Dal 10 giugno
al 31 luglio
Summer Time

LA STAMPA

LUNEDÌ 3 LUGLIO 2000. ANNO 134. N. 178. L.1.500[m] / € 0,77. L. 2.500[arr] CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

OVPATOR
Vieni nei negozi
PUNTO 187

IL SOGNO INFRANTO

La Francia ha appena segnato il gol che vale il titolo europeo: Del Piero disperato si butta a terra, un'immagine che riassume lo sconforto degli azzurri dopo cento minuti di una battaglia che, fino al 93' minuto, sembrava vinta

I SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 7

Azzurri, grazie lo stesso

Finale da batticuore, puniti dal golden gol

DIVENTIAMO BELLI PER VINCERE

Arrigo Sacchi

LA Francia è campione d'Europa. Il nostro sogno si è infranto. Partita non bellissima, anche se emozionante. In una visione globale che esula dagli episodi, la Francia forse ha meritato di vincere. Comunque bravi lo stesso: questi ragazzi hanno interpretato il calcio a noi più caro con grande bravura, generosità e spirito di squadra. Bravo anche Zoff per non avere sbagliato quasi nulla (cambi, scelte di giocatori) ed avere interpretato in modo perfetto il calcio forse a lui più caro, in ogni caso quello che si insegna e si vede nel nostro campionato (eccetto qualche eccezione); un calcio basato più sulla distruzione che sulla costruzione, più sull'attesa che sull'iniziativa, più difensivo che offensivo, più di rimessa che di possesso palla. Un calcio più episodico che continuativo.

Ma questo è quasi sempre stato il nostro calcio, la nostra storia: squadre con difese attente, bravissime, sovraffollate e contropiede rapidi, per affidarsi in fase offensiva all'estro del numero 10 che dal poco del possesso palla doveva ricavare molto. Noi cresciamo vedendo i nostri campioni più amati, le nostre squadre più amate giocare in questo modo e pensiamo che il calcio sia solo questo. Chi nasce in Francia, Spagna, Olanda, Brasile, Inghilterra, Argentina eccetera vede un altro calcio fatto di iniziativa, gioco, possesso palla, azioni manovrate. Due modi diversi di interpretare e giudicare. La nostra cultura della vittoria incrementa decisamente tutte le qualità cognitive e percettive, la nostra concretezza: siamo fra i più bravi al mondo nello sfruttare lo stress, la tensione. Ciò che si vede negli occhi dei nostri atleti non si vede in nessun'altra faccia: se vinci sei un fenomeno, se perdi anche immeritatamente un mediocre. Non per me, non è così: questi ragazzi sono stati magnifici, hanno lottato con furore, con grinta, con coraggio, nessuno si è tirato indietro. Questa Nazionale non poteva fare di più.

TORNIAMO BRUTTI PER VINCERE

Massimo Gramellini

DI fronte a una sconfitta così beffarda e così francese, noi italiani possiamo reagire in due modi. Il primo è quello solito: prendercela con i capri espiatori. La partita ne offre anche troppi, a cominciare dall'arbitro svedese che ha dilatato il recupero oltre il tollerabile. L'elenco prosegue con: a) i tifosi francesi strafottenti che fischiano il nostro portiere sanguinante; b) i poliziotti olandesi che arrestano un po' di giornalisti e maltrattano gli handicappati, sollevandoli di peso dalle carrozzelle: alla faccia del Nord Europa evoluto; c) Bruno Toccaferro Pizzul, che sarà anche una brava persona ma da quando c'è lui a fare le telecronache (ieri col rinforzo un po' grottesco del cantante cieco Bocelli) non ce ne va mai una giusta; d) Zoff, perché lo pagano per questo; e) il principe dei capri espiatori: Alex Del Piero.

Nella serata degli juventini (Platini - diavolo d'un uomo - unico a prevedere il 2 a 1 per la Francia ai supplementari, Pessotto autore del morbido assist a Delvecchio, Trézéguet bomber partita), è franato soltanto lui, sbagliando per due volte il gol della sicurezza. E forse bisogna cominciare a chiedersi perché un talento che segnava 20 gol a stagione, da due anni non riesca più a centrare la porta.

Ma c'è un altro tipo di reazione, più adulta: rinunciare alla tentazione di sparare su Del Piero e di contrapporre la sua via crucis ai miracoli luccicanti dei santini romani Nesta e Totti. E ingoiare la medicina amara del destino, accettando la profonda italianità della lezione: abbiamo vinto finché eravamo dei poveracci, ma non appena abbiamo cominciato a sentirci forti siamo stati castigati nel più perverso dei modi. Riprendiamoci subito il ruolo storico di perdenti: è così che fra due anni vinceremo i Mondiali.

I SERVIZI

LA DOPPIETTA DEI FRANCESI
Dopo il titolo mondiale conquistano anche l'europeo ed entrano nella storia
Roberto Beccantini A PAGINA 2

MA CIAMPI APPLAUDE LA SQUADRA
Il presidente conforta gli azzurri in lacrime «Avete onorato il nome del Paese»
Giancarlo Lauriola A PAGINA 3

PERQUISITI E MALTRATTATI CENTO DISABILI ITALIANI
La polizia li ha costretti a lasciare le carrozzelle Botte a sette giornalisti e alla troupe della Rai
SERVIZIO A PAGINA 2

I sei punti del piano del governo. A Regina Coeli i detenuti si dissociano dalle violenze

Fassino: «Nuove carceri e più agenti»

Subito espulsi gli immigrati che commettono reati

DIBATTITO

I LAICI ASSOLVONO IL PAPA
«Ceronetti ha ragione ma l'intrusione di Wojtyla sulle prigioni fa parte della sua missione»
Magri A PAGINA 8

ROMA. Piero Fassino, ministro di Grazia e Giustizia, annuncia in sei punti la strategia del governo per le carceri. In particolare, nuovi penitenziari, aumento degli organici e espulsione degli extracomunitari che commettono reati. Gasparri dice che si può fare di più, ma nel Polo ora c'è chi parla di accordo possibile. A Regina Coeli, intanto, è tornata la calma. Fantozzi e Sangiorgio ALLA PAGINA 8

OLTRE LA PENA

Gian Carlo Caselli

QUEGLI Stati e quei governi che abbiano in corso o intendano intraprendere revisioni del loro sistema carcerario, per adeguarlo maggiormente alle esigenze della persona umana, meritano di essere incoraggiati a continuare in un'opera tanto importante, prevedendo anche un maggior ricorso alle pene non detentive». Con queste parole del Papa, centrali nel messaggio per il «Giubileo nelle carceri», rivolto ai governanti di tutto il mondo, il nostro Paese è da tempo in linea, pur fra le mille e terribili difficoltà che ancora inceppano e ritardano le necessarie riforme. Lo provano, da un lato il nuovo Regolamento di esecuzione delle pene in carcere, e dall'altro le linee di riforma del codice penale alle quali si ispira la Commissione Grosso, che prevede appunto (come già in altri Paesi europei) un ampio ricorso a sanzioni penali non detentive, capaci di reinserimento sociale: riservando così il carcere ai soggetti più pericolosi e ai reati più gravi.

Le parole del Papa ci richiamano alla necessità di continuare a ripensare il carcere nella direzione già tracciata, rispondendo con strumenti di giustizia nuovi, capaci di superare tanto il perdonismo quanto la rancorosa logica vendicativa della reazione al male ricevuto soltanto con altro male (pena di morte, violenza, detenzione senza speranza di riscatto e senza il rispetto dei più elementari diritti).

In quest'ottica, il «segno di clemenza» invocato dal Papa «a vantaggio di tutti i detenuti» non si presenta come ingerenza né come invito ad una bontà emotiva, comprensibile solo rivolgendo il proprio sguardo alla fede. E' molto di più. E' invito perché le «revisioni del sistema carcerario» siano il risultato di riflessioni e progetti *alti*, non impriginati in logiche di mero consenso o di emergenza. Questo livello *alto* può consentire alla giustizia di non identificarsi unicamente con la pena del carcere; e di rispondere alle esigenze di sicurezza senza limitarsi a segregare e nascondere dietro un muro chi - avendo sbagliato - deve certo pagare un prezzo: da stabilire, però, tenendo anche conto che spesso - per mille ragioni - si sbaglia anche perché si è costretti a operare in condizioni di assoluta debolezza; o addirittura perché (tossicodipendenti o stranieri) di fatto si finisce per essere «delegati» a subire anche le conseguenze di colpe altrui.

Direttore Dipartimento Amministrazione penitenziaria

LA STAMPA
e gli edicolanti di Torino e provincia presentano
REGALATI UN SORRISO
il concorso più allegro dell'estate

in collaborazione con
ITALGEST
La tua casa in Costa Azzurra
800 274 274
FIAT

SILVESTRINI

«ECCO LA OSTPOLITIK DEL VATICANO»
Il cardinale: «Non alziamo nuovi muri contro Mosca o torna la Guerra Fredda»
Intervista di Giulietto Chiesa A PAGINA 13

DINASTY

«VIA DA ME LA MALEDIZIONE DEGLI ONASSIS»
La nipote Athina: «Non voglio i soldi del nonno Hanno ucciso mia madre»
Fabio Galvano A PAGINA 18

NELLA FINALE CONTRO LA FRANCIA FATALI IL GOL E LO NEI SUPPLEMENTARI

BLANC BACIA BARTHEZ

Come in tutte le partite di questo Europeo, prima del fischio d'inizio, il capitano della Francia, il libero Laurent Blanc, ha apposto un bacio sul cranio pelato del portiere Barthez, eroe dei Mondiali vinti nel '98 Un gesto scaramantico che si è ripetuto con puntualità e ha portato fortuna

LA FORZA DI NESTA

Mai come in questo Europeo, Alessandro Nesta (nella foto contro il francese Thierry Henry) e Fabio Cannavaro hanno giocato così bene. Sono stati la forza della squadra Soprattutto nella semifinale con l'Olanda, ché ieri un po' hanno pagato, specialmente nel finale, lo sforzo sostenuto

LA BRAVURA DI TOLDO

I miracoli di Francesco Toldo (qui in uscita fra un grappolo di teste, fra cui Desailly protagonista di una gomitata a Cannavaro) non sono bastati per avere ragione della rimonta francese Il gol di Wiltord (era coperto) e il golden gol di Trézéguet non inficiano la prova complessiva del portiere azzurro

ITALIA CHE BEFFA

Golden gol di Trézéguet e l'Europa se ne va

Roberto Beccantini
inviato a ROTTERDAM

Partite così, ti prendono il cuore e te lo strizzano. La Francia butta giù l'Italia dal sogno quando ormai sembra che il destino abbia compiuto la sua scelta, di cuore e di campo, commossi della nostra, irriducibile, generosità. E' il 93' e 20" allorché Wiltord ci strozza l'urlo in gola, costringendoci a una lenta agonia, che David Trezeguet lacererà con la prepotenza del suo giovanile arsenale al 12' del primo tempo supplementare. Una volta, la chiamavano «morte improvvisa», oggi «golden gol». Dettagli. E così la Francia si laurea campione d'Europa a due anni dal titolo mondiale, realizzando una strepitosa doppietta riuscita in passato soltanto ai tedeschi, fra il 1972 e il 1974 (ma a trofei invertiti).

Dall'eroica semifinale con l'Olanda a questa finale carogna, è come se ci avessero rovesciato l'universo addosso. Non si può aver tutto dalla vita, e la Nazionale di Dino Zoff, che esce a testa alta, fra gli applausi, molto aveva già avuto. L'unico, enorme rimpianto restano le due occasioni con le quali Alessandro Del Piero avrebbe potuto mettere in banca il risultato e regalarci un'altra notte magica. Ma Del Piero non è più un attaccante, è un terzino. Ha smarrito il fiuto, si accosta alla porta come una pecora sazia, non più come un lupo affamato.

A Delvecchio, scelta felice, replicano gli squilli di Wiltord e Trezeguet, juventino di fresca nomina. Due panchinari, come Pires, l'ispiratore del raddoppio: Lemerre ha azzeccato i cambi. Parlare di beffa ha un senso se pensiamo alla successione cronologica e tamburreggiante degli episodi, non, però, se paragoniamo il nostro Europeo a quello di Zidane e della Francia. Tutti noi, la sera di Oslo, avremmo firmato per il secondo posto, sempre che qualche anima pia avesse avuto il coraggio di offrircelo.

In vantaggio con Delvecchio fino al 93', azzurri raggiunti da Wiltord e poi sconfitti

La partita, adesso. A scacchi per un tempo, e poi croccante, tumultuosa. Zoff ha preferito Pessotto a Di Livio, Totti a Del Piero, Delvecchio a Inzaghi. L'Italia, in bianco scaramantico, si alza dai blocchi come meglio non potrebbe. Tosta e compatta, disinvolta e aggressiva. Produce poco, ma ancora meno concede (un palo casuale a Henry, il più pericoloso). Zidane viene controllato a settore, e non già a uomo. Il rodaggio di Zizou è laborioso. I francesi ci attaccano soprattutto lungo il fianco destro. Prima parata di Toldo, al 36' (su Djorkaeff). Al 43', una gomitata di Desailly a Cannavaro, in mischia, sfugge al radar del tollerante Frisk.

Alla ripresa, la musica cambia. L'Italia si scuote, guadagna metri, fa circolare la palla e firma, al 10', un gol semplicemente straordinario: tacco di Totti, cross al bacio di Pessotto, zampata di Delvecchio. Fantasia, precisione, ardimento. In precedenza, al 7', Del Piero aveva avvicendato un ornamentale Fiore. Del Piero. A suo modo, lo strumento del fato. Se è vero che dalla loro caotica pressione gli avversari ricavano un pugno di bolge dantesche e due nitide occasioni, con Wiltord e Henry, sventate da Toldo, è altrettanto vero che proprio Del Piero, al 14' e al 39', si mangia due gol fatti, il primo su invito di Totti, il secondo su servizio di Ambrosini, a sua volta sguinzagliato dall'ispiratissimo «pupone»: in un caso, la mira risulta troppo angolata, nell'altro la traiettoria si smorza sul corpo di Barthez. Macigni, non errori.

Henry e Wiltord, entrato al posto di Dugarry, creano problemi a Nesta, Cannavaro e Iuliano. Zidane orchestra il gioco. Abbiamo nelle gambe un giorno in meno di riposo, e una simile zavorra comincia a condizionare la lucidità e a produrre un ossessivo arretramento. Non che la Francia cucini piatti memorabili ma preme, e premendo, accentua la nostra tensione.

Ci sono momenti che non finiscono mai. Ci sono palle che mai dovresti perdere, in attacco, come succede a Totti, in un attimo di bullesca stravaganza. E' di lì che parte l'estrema, disperante parabola dei campioni del Mondo, da area ad area. Wiltord scivola via a Cannavaro e la doma: il diagonale non perdona Toldo.

Ci vuole poco a capire che è finita, per noi, ed è vinta, per loro. I supplementari, altro non rappresentano che una dolorosa appendice, sfregiata dall'esplosivo di Trezeguet su invito di Pires. Trezeguet aveva rilevato Djorkaeff, Pires aveva rimpiazzato Lizarazu. L'ultimo flash: Albertini che perde palla, Pires che la addomestica e la lavora come un orafo, Trezeguet che la sbatte dentro di sinistro.

Il resto sono delirio e lacrime, gente che si abbraccia e gente che crolla, c'è sempre un pianto a unire le nostre storie di calcio, il Vieri di Parigi dopo il Baresi di Pasadena, e adesso l'Albertini di Rotterdam. Francia due, Italia uno, golden gol: quel diavolo di Platini, mannaggia a lui, aveva capito tutto.

FRANCIA (4-3-3-1)	2
BARTHEZ	6
THURAM	6,5
BLANC	6
DESAILLY	6
LIZARAZU	6
(41' s.t. Pires)	s.v.
VIEIRA	6,5
DESCHAMPS	7
DUGARRY	6,5
(13' s.t. Wiltord)	7,5
DJORKAEFF	5,5
(31 s.t. Trézéguet)	7
ZIDANE	7
HENRY	7
All. LOMBARD	7

ITALIA (3-5-2)	1
TOLDO	7
CANNAVARO	6
NESTA	7
IULIANO	6,5
PESSOTTO	7
ALBERTINI	6,5
DI BIAGIO	6
(21 s.t. Ambrosini)	6
FIORE	5,5
(7' s.t. Del Piero)	6,5
MALDINI	7
TOTTI	7
DEL VECCHIO	7
(41' s.t. Montella)	s.v.
All. ZOFF	7

Arbitro: FRISK (Svezia) 5,5

Reti: 10' s.t. Del Vecchio, 40' s.t. Wiltord, 12' p.t.s. Trézéguet.

Ammoniti: Di Biagio, Cannavaro, Thuram, Totti.

Spettatori: 44 mila.

C'è tutta l'amarezza di Dino Zoff in questa espressione: «Non abbiamo nulla da rimproverarci, la squadra si è fatta onore e non meritavamo una sconfitta così»

Zoff: «Rimpianti? Era tutto perfetto»

Come un leone in gabbia sulla panchina che scotta

il ritratto
Paolo Verzone
inviato a ROTTERDAM

Solo. Solo e ingobbito sotto il peso di una sconfitta allucinante, maturata quando ormai l'Italia del calcio aveva già sfoderato i tricolori e si preparava a invadere le piazze. Dino Zoff è un commissario tecnico amareggiato e avvilito. Non deluso. Perchè alla squadra non ha alcun rimprovero da muovere dopo il finale delle beffe. Si trascina sul podio delle interviste con aria stanca, dopo aver vissuto una partita intensa, quasi sempre in piedi, pronto ad incitare i suoi ragazzi, ormai sicuri di avere le coppe in pugno.

Gli negheranno il titolo di Grand'Ufficiale, ma questo è un dettaglio di fronte al macigno che una mano maligna gli ha fatto rotolare sul capo. Come ti senti, Dino? «Mi sento male» spiega quasi infastidito di doversi trovare ancora un volta di fronte alla platea dei giornalisti. «Sarei un uomo fortunato se non mi dovessi incontrare tutti i giorni con voi» aveva detto dopo la vittoria sull'Olanda.

Zoff, amato, ma anche odiato. Ieri in molti gioivano e questo il ct lo sa. E' una ferita che si aggiunge alle stilettate francesi. Infatti ha ammesso: «Ciò che il successo è pesante per me, per molti italiani, ma non per tutti. E questo mi dispiace». Durante l'Europeo l'hanno bombardato a tappeto, conoscendolo sarà stata durissima per questo uomo che ama lo sport e non le chiacchiere da bar di periferia, reggere ogni giorno il contraddittorio con una critica che non gli ha risparmiato nulla.

Ha mantenuto la calma fino all'1-0 Per lui il gol di Trézéguet è stato un colpo al cuore «Come mi sento? Molto male ma il calcio regala di queste serate»

Domanda: hai le batterie scariche ora, il futuro cosa ti riserva? «Non dipende tanto dalle mie batterie, quanto dalla vostra artiglieria. Restare fino al Mondiale non dipende soltanto da me». Il presidente Nizzola gli ha già rinnovato la fiducia fino al 2002, tuttavia Zoff dovrà meditare su un domani carico di interrogativi.

Ha fallito? Se si considera la sfiducia che accompagnava il gruppo prima dell'Europeo la risposta è no. Ma sono le vittorie che premiano e danno la voglia di continuare. E in questo momento Zoff è uno sconfitto. Affondato da un siluro arrivato quando la corazzata era già in porto. Spiega: «Capita, mi spiace, questo è il calcio. I francesi non sono stati più forti, anche se voi dite che non sempre vedo bene le cose. Abbiamo perso al 93' e rotti, ci siamo battuti bene». Arrivano altri missili: perchè non avete tenuto di più la palla nel finale? «Mi viene da ridere. Ho fatto di tutto, ho sostituito Montella con Delvecchio che era stanco proprio per questo. L'attaccante della Roma aveva fatto molto. L'ho utilizzato al posto di Inzaghi perchè mi sembrava più fresco».

Il titolo di campioni morali non lo gratifica: «Conta poco, è importante che ci siamo battuti bene. Purtroppo abbiamo pagato la fortuna che abbiamo avuto con l'Olanda. Cosa mi resta? Una grande impresa, la sensazione che possiamo batterci con chiunque. Ci siamo fatti onore contro una squadra forte, siamo stati dei leoni giocando un'ora di calcio italiano. E abbiamo dimostrato che le accuse di difensivismo ricevute dopo l'Olanda, partita giocata quasi tutta in dieci, erano pretestuose». L'ha tradito Del Piero: «No è stato bravo, bravo nonostante gli errori. Totti è stato straordinario, poi come sempre direte quello che vorrete. Il gol nel recupero è stata una mazzata, abbiamo ripreso a giocare non nelle condizioni migliori».

E se tornasse alle 20 di ieri cambierebbe qualcosa? «Vorrei cambiare tante cose, ma non sono così arrogante da pensare di poterlo fare».

Mentre la notte sta per inghiottirlo di nuovo, gli ricordano che questo è stato l'Europeo dei ct che si sono dimessi. Lui come si comporterà? Dino, sempre più infastidito, risponde in maniera sibillina: «Non tranquillizzo mai nessuno».

Oggi il viaggio di rientro in Italia. Zoff e i giocatori terranno un'ultima conferenza stampa all'aeroporto di Bruxelles, dopo di che decollerà il charter della tristezza. Prima tappa Milano, quindi la comitiva proseguirà per Roma.

Disabili maltrattati dalla polizia

Gli agenti fermano gli inviati Rai che filmano la scena

ROTTERDAM

Una serie di gravi manifestazioni di intolleranza da parte della polizia olandese e degli addetti ai servizi dello stadio nei confronti dei giornalisti hanno purtroppo fatto da squallido corollario al grande avvenimento agonistico. Della più grave hanno fatto le spese 7 giornalisti e cineoperatori italiani - di cui tre della Rai - fermati in quanto colpevoli di aver filmato addetti dello stadio mentre perquisivano un gruppo di disabili che stava entrando nell'impianto. Uno in particolare, Mario Mattioli, ha fatto le spese dell'insolita violenza avendo riportato la frattura di una spalla. I giornalisti e gli operatori, colpevoli soltanto di aver fatto il loro dovere, hanno reagito cercando di opporsi agli agenti e sono stati condotti in una stazione di polizia e.a notte inoltrata si trovavano ancora su un furgone blindato nonostante l'intervento della nostra rappresentanza diplomatica. Oltre a Mattioli, sono stati fermati Ignazio Scardina e Donatella Scarnati. Mentre quest'ultima verso mezzanotte è stata rimessa in libertà, per i due telecronisti e gli operatori si è prolungato lo stato d'arresto nonostante davanti alla stazione di polizia fossero rimasti per protesta il nostro ambasciatore Giorgio Testori e il presidente della Rai, Roberto Zaccaria.

Secondo una ricostruzione dell'incidente, le truppe hanno tentato di riprendere i poliziotti che, per mancanza di idonee attrezzature, trascinavano a braccia i disabili verso i posti loro assegnati dopo aver lasciato le carrozzelle in un'altra zona. L'iniziativa ha però irritato gli agenti, che hanno cercato di impedire le riprese: ne è nato un parapiglia, con tensioni e spintoni.

Ma prima dell'incontro, c'è stata tensione anche in un altro punto dell'area antistante lo stadio. Protagonisti del nuovo incidente gli addetti alla sicurezza e giornalisti irritati per il fatto che l'ingresso alla tribuna stampa era stato bloccato per oltre un'ora allo scopo di permettere l'arrivo dei pullman delle due squadre in una zona lontana dall'ingresso stesso.

Da parte italiana ci sono già state le prime reazioni ufficiali. La prima è stata del senatore verde Athos De Luca che, dopo aver presentato un'interrogazione al ministro Melandri, ha commentato: «Un servizio d'ordine più da discoteca che da finale europea». De Luca ha chiesto anche un urgente intervento del ministro nei confronti dell'Uefa. «Un episodio inconcepibile - ha aggiunto - quello di cui hanno fatto le spese alcuni portatori di handicap portati in spalla dai propri accompagnatori per mancanza di strutture favorevoli al loro accesso». Ma anche la Federazione della Stampa ha immediatamente preso posizione per bocca del suo segretario nazionale, Paolo Serventi Longhi il quale, d'intesa con l'Usigrai, ha chiesto «l'immediato rilascio dei giornalisti fermati e severe sanzioni per un servizio d'ordine che ha usato metodi brutali contro dei colleghi che attendevano l'arrivo allo stadio delle più alte autorità dello Stato italiano. Non è concepibile accettare che i giornalisti vengano trattati come ultras e quindi malmenati».

Nel dopopartita, gli incidenti sono proseguiti, tra divieti assurdi e continue provocazioni da parte degli uomini del servizio d'ordine, che hanno trascinato via e arrestato due colleghi francesi de L'Equipe che chiedevano di raggiungere la zona delle interviste. Chi doveva entrare era spintonato e perquisito, chi ha protestato per i modi bruschi, tra i quali il nostro Roberto Condio, si è visto strappare l'accredito ed è stato cacciato fuori. La polizia intanto teneva fuori i giornalisti che dovevano rientrare nello stadio, dopo le interviste: per arginare la protesta, la Security aizzava i cani. Un comportamento incomprensibile, indegno. Sul quale, come sempre, l'Uefa ha chiuso un occhio.

fe. p.

Il giornalista Mario Mattioli viene trascinato via dagli agenti

LA PASSIONE E LE TIFOSE DAVANTI AI MAXISCHERMI

ALTALENA DI EMOZIONI IN PIAZZA DUOMO

A Milano c'erano almeno 25 mila persone davanti al maxischermo allestito da Antenna 3 davanti al Duomo: quasi il doppio rispetto a quelle che avevano scelto la piazza per il match con l'Olanda. Fin dal primo pomeriggio, tifosi e bandiere hanno riempito il centro: una folla a senso unico: non si è visto un solo tricolore francese. Grande tensione all'inizio, intorno al 20' c'è stato anche un malore: un uomo è stato soccorso da un' ambulanza. Al vantaggio di Del Vecchio, un boato, con non qualche tifoso interista a ricordare con un pizzico di rimpianto i trascorsi nerazzurri della punta. Al '93, quando tutto era pronto per l'esplosione di gioia, sulla piazza è calato il gelo, preludio alla beffa del golden gol.

UN ANGOLO DI TRISTEZZA ANCHE A PARIGI

Euforia e delusione anche a Parigi. Al «Supplì», la trattoria italiana all'Odeon, nel cuore di Saint-Germain, l'eccitazione è al massimo fin dal pomeriggio. La bandiera italiana lunga sedici metri appesa sulla facciata del palazzo indica senza alcun dubbio che lì si tifa italiano, anche se qualche giovane parigino ha voluto vivere la partita «sull'altro fronte». Il proprietario ha piazzato una camionetta e delle piante in mezzo alla strada per bloccare l'accesso allo slargo dove sono allineate decine di sedie, prestate dai bar vicini, davanti al televisore esterno. A due ore dalla partita, era già il «tutto esaurito». Tra il pubblico anche decine di stranieri, uniti nel tifo sfortunato per gli azzurri.

CIAMPI APPLAUSO AMARO

Poi è il primo a rincuorare gli azzurri: «Avete onorato il nome del Paese»

Giancarlo Laurenzi
inviato a ROTTERDAM

Al fischio finale Chirac non si trattiene e quasi abbraccia il premier Jospin davanti agli occhi delusi della Melandri

Toglieteceli di torno: stelle filanti, coriandoli d'oro, la Marsigliese, Chirac che applaude i tifosi che cantano l'Inno, il sigaro di Jospin. I pupazzi di aria gonfiata più brutti di quanto effettivamente già siano, Deschamps che alza la Coppa, il giro di campo di chi non ha perso, gli olandesi che si agitano dentro danze sudamericane. Petrucci lo ha fatto per primo: via dallo stadio, rabbia al diapason. Pagnozzi lo ha seguito. Carlo Azeglio Ciampi assiste impotente alla festa del nemico per copione, applaude i vincitori, poi scende negli spogliatoi a rincuorare gli azzurri: «Ragazzi, sono orgoglioso di voi. Avete onorato il nome del nostro Paese... Mai una Nazionale ha giocato così bene», dice alla squadra che porta scritto in faccia il segno della delusione. Dentro, il Presidente ha una brace, il sorriso disegnato con un pastello sulla maschera. I pezzi delle istituzioni italiane si agretolano d'improvviso, dopo essersi assestati vestito e cravatta per la festa. Era di rigore l'armonia, la festa. Si è trasformata in un boomerang, finirà insieme.

Il Capo dello Stato aveva pranzato all'Aia con sangue blu e rosa: la Regina Beatrice, Alberto e Paola del Belgio e i granduca di Lussemburgo. Allo stadio si è seduto a sinistra della Regina che alla destra aveva Alberto del Belgio e Chirac, molte poltroncine più in là Jospin, che alla fine parlerà di «successo meritato», imitando Chirac che loda davanti alle telecamere «il genio dei francesi». Una fila sotto il Presidente, i boccoli nuovi di zecca del ministro Melandri addormentati su Alberto di Monaco, all'apparenza in divertente conversazione. Non distanti i vertici del calcio mondiale, Blatter (Fifa) e Johansson (Uefa) in testa. In basso Michel Platini, Pelè. Quando una banda in frac di trombe e sax si è piantata orgogliosa al centro del campo, Ciampi ha cantato composto l'inno di Mameli (a squarciagola Nizzola e Pagnozzi), Chirac e Jospin hanno ascoltato la Marsigliese nascosti nella maschera sciovinista-gallenica ma convinti dalla passeggiata. La moglie del presidente federale Simonet entra nel palco Vip con una maglia da calcio: lasciano che passi. Ciampi e Chirac si erano incontrati prima della partita, per parlare di politica. Per il calcio, solo un accenno scaramantico.

Dal loggione azzurro due teloni colorati: uno spiove da Casalpalocco, invita a riesumare l'antica tattica, aspettando la stilettata del Pupone «Tutti dietro, Totti avanti», l'altro porta fortuna a chi fortunato non è stato («Le nostre carrozzine a spingervi sul tetto d'Europa»). C'è pure chi chiede favori via etere, («Pizzul, salutaci le nostre mamme»), chi pretende il titolo facendo slittare di un giorno la tradizione culinaria («Domenica trippa, per voi»). I francesi rispondono con una proposta trasversale di passione eterna: «Kathy, ti amo, mi vuoi sposare?».

Non ci sono momenti di tensione, limitato lo spazio per il chiacchiericcio, quello su cui sedersi (poltroncine per lillipuziani). La curva francese si affloscia sull'inizio azzurro, quella italiana intuisce che la situazione si complica quando la palla ristagna sempre lì sotto, nei paraggi di Toldo. Una sofferenza, bum, sbam, sdeng, e l'area di Toldo è un ping-pong di rumori sordi. Le nuvole poi, cominciano a sedersi nella tribuna solitamente loro riservata, sopra le teste. Non faranno danni. Primo tempo che si annacqua nel gioco, i colori si stingono, il tifo si cheta. Salgono solo i decibel: la discomusic locale sparata nell'intervallo impedisce conversazioni serene, Ciampi e Chirac approfittano (loro sì) del salottino nel retro, cocktail di lusso e salatini croccanti per rinfrescare le idee.

Per rinfrescare la gola ci vorrebbero, invece, mentine doc. Quella che Pessotto serve a Delvecchio è una Golia vecchio stampo: gol, aria nuova, curva in delirio. Ciampi si alza come spinto da un materasso a molle e imita Pertini '82. Non dice: non ci prendono più. Non lo dice solo perchè Del Piero fa disastri, e la partita resta in vita, ahimè. E tutto quasi finito, lo stesso, però. Pensa così anche Pelè, che saluta Blatter quando il quarto uomo comunica allo stadio il recupero. Pelè pensa il contrario di come giocava male. Pareggia Wiltord, Chirac non si tiene, Jospin fa peggio. Figurarsi al gol di Trézéguet: due ultrà in tribuna, davanti a Ciampi, alla Melandri, all'Europe.

Toldo a terra, la palla finisce in rete: è il pareggio della Francia a pochi secondi dallo scadere della partita

E la festa si spegne sul più bello

A Roma tifosi francesi colpiti con le spranghe

Gian Paolo Ormezzano

Abbiamo noi italioti le strutture fisiche e mentali e culturali e chissacosali per reggere in quattro giorni a due fatiche come la (tele)visione degli incontri calcistici che sapete, e dopo avere avuto appena trent'anni di tempo per riprenderci da Italia-Germania 4-3? E se pure le abbiamo, quale divinità malefica ci impone simili collaudi coronarici eccetera? Diciamo qui della seconda partita, Francia-Italia 2-1, con un altro nostro (anche dei francesi, come l'altra volta degli olandesi: ma che ci frega di loro?) e più intenso andare e venire dalla paura alla speranza, dalla festa alla tragedia. L'intruppamento della nostra tifoseria davanti alla televisione è stato ieri sera molto più rapido che il giorno del match contro l'Olanda (lo diciamo da Torino, città laboratorio di tante cose per tanta Italia, e indubbiamente, per la sua magnanimità di lombi calcistici). Forse questa nessuna urgenza del telepopolo padrone si è trasmessa per via parapsicologica ai calciatori in campo e ai tifosi nostri.

Tifo che è poi degenerato ieri, in tarda serata. Non sono mancati sfottò, insulti tra italiani e francesi e qualche episodio di teppismo a Ventimiglia e alla frontiera italo-francese, subito dopo la finale. Polizia e carabinieri hanno pattugliato la città e le strade di frontiera. Ci sono stati reciproci insulti e atti di vandalismo, testimonisti dei cassonetti rovesciati in strada. Si è sfiorata la rissa alla frontiera tra automobilisti francesi che festeggiavano la vittoria e quelli italiani, ma lo scontro è stato evitato grazie all'intervento della polizia. Tensioni anche a Roma, dove un gruppo di italiani ha aggredito, con spranghe, i sostenitori dei bleus che festeggiavano il titolo d'Europa vicino a Piazza Navona. Secondo quanto hanno raccontato alcuni venditori ambulanti, l'aggressione è avvenuta all'angolo tra via Tor Millina e via Santa Maria dell' Anima, a pochi metri di distanza da piazza Navona.

Se nelle strade e nelle piazze ci sono stati scontri, lo stesso non si può dire in campo dove ha regnato quell'atmosfera da incontro fra vecchi compagni di scuola dovuta ai troppi francesi di attuale o comunque fresca o prossima milizia nel nostro campionato (già c'erano stati tanti olandesi, però più revanscisti, incazzosi verso di noi). Difficile organizzare una festa vera, moderna, anziché un ballo fra amici. Per fortuna che con manate e gomitate Desailly ha presto soffiato via tanta ovatta di amicizia. Festa forte difficile, e di contro tragedia facile. Nell'intervallo un raid automobilistico di pochi minuti bastava per certificare il panico incipiente dei venditori di bandiere e trombette a gas, non assedianti nonostante la loro superiore organizzazione logistica, rispetto alla semifinale, con occupazione dei punti nevralgici della città. Poi la ripresa, dopo una cenata fra i due bianchi, l'armeno, il berbero, i due africani e i due afroantillani della Nazionale francese, i latini erano meno ieri di giovedì, quando l'Olanda pullulava di surinamesi, che sono sudamericani di vicinanza e atmosfera brasiliana. Dunque minore sangue caldo ieri che giovedì, se certi archetipi contano ancora qualcosa. E infatti la partita è stata tanto tremenda di parto quanto, prima, tranquilla di vita amniotica. Ecco, rivissuti alla luce di quel bieco finale di partita regolamentare e di quel trucido golden gol francese nel primo supplementare, questi pensieri appaiono adesso una colossale mezzata di torrone parainteliettuale per dribblare, scansare, anestetizzare la botta che inconsciamente sentivamo che doveva arrivare, dopo la spanciata di fortuna di giovedì. Ma sono stati comunque alimento per novanta minuti, più altri tredici, in cui altrimenti ci potevamo nutrire soltanto mangiandoci le unghie: anche quando si stava sull'1 a 0, perché Del Piero gettava via il raddoppio e rendeva precario l'edificio che, appena tirato su di fiancate, poteva avere il tetto definitivo. Golden gol, gol d'oro, abbiamo detto. Sino a qualche anno fa si chiamava sudden death, morte improvvisa: poi lo show business ha comandato l'artifizio lessicale. E' stato solo un gioco di parole. Ci sembra infatti di essere improvvisamente morti, di scrivere dall'oltretomba, dall'oltreToldo.

Da sinistra, Paola del Belgio, Chirac, re Alberto del Belgio, la regina Beatrice d'Olanda e il presidente Ciampi

Sabrina Ferilli, grande supporter di Totti

NON BASTA LA FERILLI

Molti giocatori con una sua foto Sabrina: «E' Totti la mia Italia»

Raffaella Silipo

«Incrocio le dita, sono superstiziosa». Il sogno? «Un gol di Totti che fa vincere l'Italia». Il tifo è anche donna, e che donna. Il simbolo della passione femminile per il calcio sono le curve abbondanti e allegre di Sabrina Ferilli, quella che, immortalata sul calendario di «Max» per il Duemila, hanno battuto tutti i record di vendite. Non a caso qualcuno dei ragazzi della Nazionale, ieri sera, aveva la sua foto nel portafoglio come portafortuna. Non è bastato. L'incarnato caldo di Sabrina e gli abbondanti ricci bruni, a dire il vero, si adattano di più al giallorosso della sua Roma, che non all'azzurro della Nazionale. Mica per altro i tifosi della squadra di Capello ce l'hanno ancora negli occhi, in quella domenica di inizio campionato, fasciata di rosso, mano nella mano con Francesco Totti sul tartan dell'Olimpico, un giro di campo e d'onore per salutare la nuova formazione.

Tale è la passione per la Roma, che l'attrice aveva promesso uno spogliarello da stadio in caso di vittoria dello scudetto. Un'idea così allettante per l'italiano medio da creare un partito trasversale, oltre ogni fede calcistica. Il suo preferito? Totti. «Il più bello, il più bravo, il più televisivo», lui che la Ferilli ha eletto sportivo dell'anno in un sondaggio della «Gazzetta dello Sport». Totti e Ferilli, che Er Piotta sogna di riunire in un film insieme tutto dedicato a Roma, naturalmente. Forza Totti e forza Italia, a patto che nella rosa ci sia sempre lui': «E' titolare, guai a chi lo tocca - mandava a dire l'altro giorno al roccioso ct Zoff -. Quando ha segnato il primo gol contro la Romania ho provato un'emozione fortissima, chiaro che sono parziale». Stavolta niente spogliarello, ma una serata con pochi amici, davanti alla tv, a illudersi come tutti gli italiani, prima di tornare in Versilia sul set del film Vincenzo Salemme. Tifosa e diva, senza paura di contraddizioni, e d'altronde il calcio, si sa, non è più solo roba da uomini. Anche se fosse, Sabrina rivendica da sempre una parte maschile: «E perché? Perché sono una donna non dovrei voler diventare un uomo nel senso più nobile della parola? Ma io lo sono, un uomo. Sono volitiva, concreta, decisa. Forte. Fortissima». Agli intellettuali che storcono il naso e non ci stanno a soffrire per 90 minuti, magari per vedersi beffati dal più perfido dei golden gol, risponde con un sorriso: «Una passione va alimentata, mai negata».

GRUPPO TELECOM ITALIA

ITALIA

Il nostro cuore batterà sempre con voi.

Un grazie a tutta la squadra che ha dato il massimo, con l'anima e il corpo.
TIM è orgogliosa di averla sostenuta, dando voce al tifo di tutti gli italiani,
ed è pronta per le prossime sfide. Grazie Azzurri.

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

Sponsor ufficiale della Nazionale Italiana

TIM

Vivere senza confini

SOLO AI MONDIALI AVEVAMO PERSO IN FINALE, VITTIME DUE VOLTE DEL BRASILE

LA FRANCIA HA FATTO IL BIS

Dopo aver vinto l'Europeo da giocatore nel 1968, Dino Zoff ha fallito il bis da citi, impresa assaporata fino alla semifinale dal collega Rijkaard e mai colta da nessuno. L'Italia si consola con l'Europeo vinto dagli Under 21 di Tardelli in Slovacchia. La Francia coglie invece la storica accoppiata Mondiale-Europeo in 2 anni, impresa compiuta dalla Germania Ovest nel 1972-1974. L'Italia perde la sua terza finale dopo i Mondiali '70 e '94 vinti dal Brasile

L'ALBO D'ORO

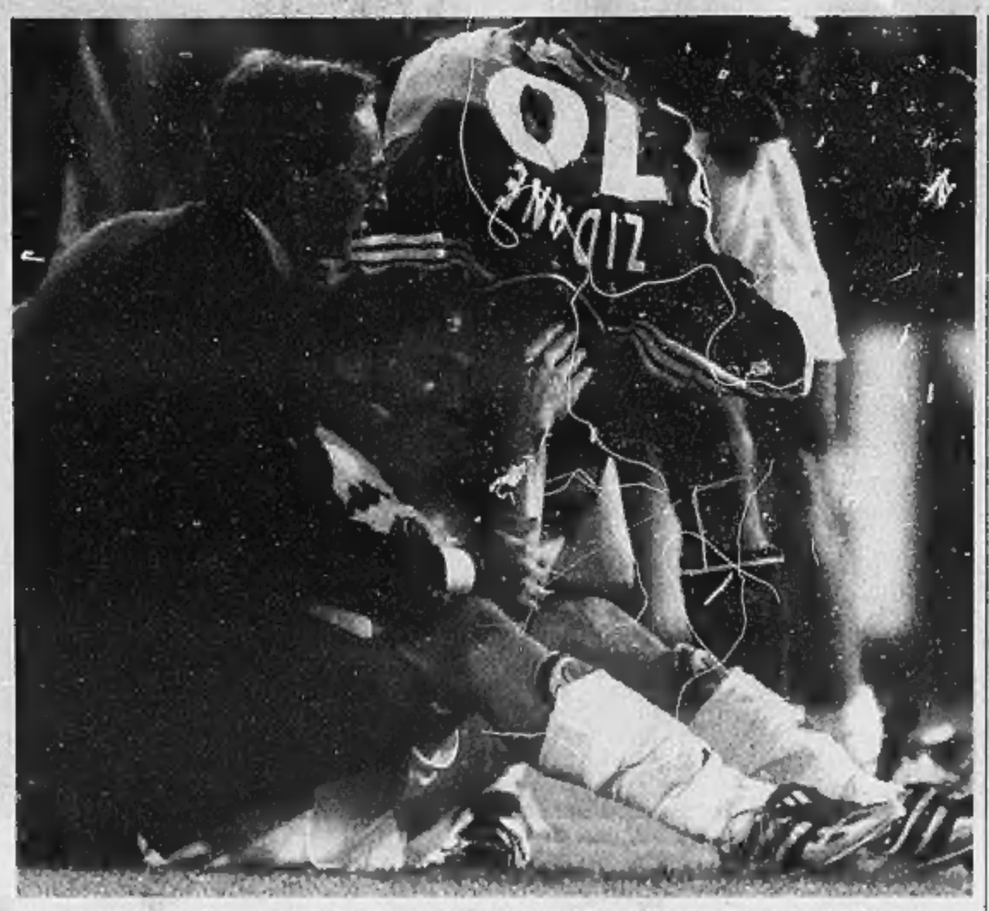
1960 URSS	1984 FRANCIA
1964 SPAGNA	1988 OLANDA
1968 ITALIA	1992 DANIMARCA
1972 GERMANIA OVEST	1996 GERMANIA
1976 CECOSLOVACCHIA	2000 FRANCIA
1980 GERMANIA OVEST	

I TRANSALPINI TABU' DA 22 ANNI

Per l'Italia la Francia resta tabù: non la battiamo da 22 anni, dal 2 giugno '78, match inaugurale del Mondiale d'Argentina (gol di Lacombe, pareggio di Rossi e rete vincente di Zaccarelli) Nelle 32 sfide totali, restano 17 (numero maledetto) le vittorie dell'Italia contro 7 pareggi e 8 vittorie francesi: sono 75 le reti segnate dagli azzurri contro 44 dei bleus. Con 111 partite capitan Maldini è a 1 partita dal record azzurro di Zoff mentre Deschamps chiude a 101

DEL PIERO DISTRUTTO

«Abbiamo perso per colpa mia»



Alessandro Del Piero, distrutto, piange in mezzo al campo e viene consolato da Zinedine Zidane, il suo amico-rivale

la resa

Roberto Condio

INVIATO A BRUXELLES

«Sono un uomo distrutto». Alessandro Del Piero non aspetta nemmeno che parta la prima domanda dei giornalisti. E' uno straccio, con un filo di voce prova a raccontare il vuoto che sente dentro. «Ho avuto sul piede i due palloni che avrebbero potuto chiudere la partita, darci l'Europeo. Non ho alibi: almeno uno dovevo metterlo dentro. Abbiamo perso per colpa mia. Punto e basta».

Dopo lo scudetto sfumato a Perugia all'ultimo respiro, ecco poco più di un mese dopo un'altra mazzata. Duro da assorbire. «Sono delusioni tremende, difficili da paragonare. Ma in questo momento non penso assolutamente alla Juve. In testa, nel cuore, in pancia ho soltanto la Nazionale, questa finale incredibile. Lo so, che tutti i compagni sono delusi, è normale. Ma io lo sono ancora di più. Sono così che non posso mai rilassarmi». Del Piero ha pianto, scontato, alla fine, in mezzo al campo. Lo hanno consolato i compagni, è arrivato perfino Zinedine Zidane, l'amico-rivale.

«Stavamo toccando il cielo con un dito. Ma anche questa volta al momento buono siamo scivolati». Per strappargli un timido sorriso bisogna parlare di Olanda, di quella semifinale altrettanto rocambolesca, dell'ultimo ricordo felice del suo Europeo a tinta grigia.

Non è che contro la Francia avete pagato tutta la fortuna avuta contro gli arancioni? «Già, può essere. Può far comodo pensarla così. Tutto andrebbe in pari. Ma in finale noi comunque c'eravamo arrivati e fino a trenta secondi dalla fine la stavamo pure vincendo. No, non riesco proprio a mettere sulla bilancia il ruolo della sorte. Questi schiaffi, comunque, hanno un peso specifico tutto diverso».

Alex se ne va con la maglia di Micoud, corso a fine partita per scambiarla con uno dei suoi idoli. Se ne va ringraziando il compagno Zidane, il primo a fargli coraggio dopo il golden gol di Trezeguet.

«Purtroppo siamo sempre noi a essere consolati...». Del Piero se ne va, ma prima rivede quei due errori che lo hanno massacrato: «Più grave il secondo del primo. Ho visto Barthez uscire male, pensavo di potergli bruciare, invece mi ha chiuso l'angolo più di quanto pensassi. Ho sperato fino all'ultimo che i miei sbagli non fossero decisivi, ma dopo il gol di Wiltord ci siamo ammosciati».

Francesco Totti, invece, non ha errori da rimproverarsi. Ma sembra lo stesso un cane bastonato. In campo ci hanno provato in tanti a consolarlo. Non c'è stato verso. Piangeva, si nascondeva il volto con la maglia. Era stato campione d'Europa fino al 93 e'30", sentiva questa vittoria, la prima veramente importante della carriera, tutta sua. Il trionfo della maturità, un torneo da protagonista, i gol a Belgio e Romania, lo splendido secondo tempo in finale. Fino a 30" dalla fine del recupero. Poi, sull'ultima azione di rimessa azzurra, stremato, non ce l'ha fatta a rientrare camminando dal fuorigioco.

La Francia è ripartita, Wiltord ha pareggiato, Trezeguet ha infilato il golden gol. E il Pupone giallorosso nemmeno questa volta è riuscito a vincere. E si è messo a piangere - pure lui - dalla rabbia, dalla disperazione. «Dite che questo è stato comunque il mio Europeo? Sai che soddisfazione! Questa è una delusione impossibile da mandare giù. Alle mie buone prove, al mio primo Europeo da protagonista ci penserò magari più avanti. Adesso non ne ho proprio la forza. Eravamo lì, a un passo dalla gloria e ce ne andiamo di nuovo a mani vuote». Gli dicono: «Parlavano di Italia catenacciara e invece avete fatto una partita sostanziosa, brillante».

Risponde abbassando gli occhi: «Già. Eppure abbiamo perso. Sapete che vi dico: preferisco mille volte giocare male ma vincere». Poi chissà dove trova la forza per un ultimo scatto di rabbia: «Con i francesi ci rivedremo. Ho ancora tante partite da giocare in Nazionale. Ma ci vorrà davvero una grande gioia per cancellare questa serata da incubo».

Francesco Toldo è talmente in trance da parlare di un tocco sul gol di Wiltord che l'avrebbe ingannato. Gli diciamo che in tv nessuno l'ha visto e lui ribadisce: «Eppure qualcuno l'ha deviato».

Poi il grande rimpianto si fa strada: «Abbiamo dato e fatto il massimo. Ai miei compagni ho un solo appunto da fare: alla fine dei tempi regolamentari mancava così poco per non aver provato a tener palla con più convinzione fino all'ultimo». E' dura accettare la realtà: sembra solo un incubo.

MALDINI NIENTE ADDIO, CONTINUO

ROTTERDAM. La maledizione della Nazionale l'ha colpito ancora, dal '90 a oggi: nessun trionfo, solo lacrime per Paolo Maldini, che a questo punto non si arrende dopo 111 presenze. «Avevo deciso di dare l'addio alla Nazionale con questa partita - ha spiegato il capitano - anche se sono arrivato a una sola presenza dal record di Zoff. Avrei chiuso con un trionfo. Invece adesso voglio continuare fino ai prossimi Mondiali. Non può andare sempre così, prima o poi mi riuscirà di alzare una Coppa». In campo, Maldini ha recriminato sul modo di gestire la palla negli ultimi secondi, quando Totti era in attacco. Un peccato di ingenuità, pagato a carissimo prezzo. Al milanista sono riapparse le immagini dei rigori di Napoli, di Pasadena, di Parigi, le ultime 3 edizioni dei Mondiali finite allo stesso modo. «Un brutto colpo - ha spiegato Riva - e il peggio è quando pensi che il treno ti è passato vicino e non sai quando si ripresenterà. Io l'ho vissuto in Messico».

IN ZONA EURO

Dedicato a tutte le mamme d'Italia che volevano Alex al fianco di Totti

Gigi Garanzini

STAVOLTA l'ha fatta grossa. Troppo grossa. Mica apposta, per carità, ma insomma, a questi livelli chi sbaglia paga e questa volta proprio che Del Piero la pagherà. Ma come? Era fatta, era il colpo del kappao definitivo, servitogli su un piatto d'argento da Totti, guarda caso. E arrivava quattro minuti dopo il primo knock-down, roba che Lemerre avrebbe fatto volare sul campo l'asciugamano della resa. E invece no. Nemmeno nell'occasione più importante, nemmeno nell'attimo che lo avrebbe riconsacrato campione dopo due anni di stenti Del Piero è stato all'altezza della sua fama. Ha sì lasciato scorrere il pallone verso la porta, ma poi ha strozzato quel sinistro facile, sbagliando la porta di metri, mica di centimetri. Era il 2-0, era il trionfo, costruito, meritato, definitivo. E invece niente, un errore marchiano come tanti, come troppi altri. In questi casi il tram non passa mai una seconda volta. Ma per Del Piero ha fatto un'eccezione, ventiquattro minuti dopo, impalpabili ed evanescenti come gli altri. Stavolta è stato Ambrosini, sempre ispirato da Totti, che discorso, a metterlo solo davanti a Barthez. E poichè la prima volta Alex aveva ciccato col sinistro, gliel'ha piazzata sul destro, sull'interno del piede, quello con cui fino a due anni timbrava magie in giro per il mondo. Niente. Nè il palo vicino, scoperto e facile da centrare, nè quello lungo, prendendo in contropiede il portiere, come Rivera in Messico. Macchè, le gambe di Barthez ha centrato Alex, accidenti a lui e alle mamme d'Italia che volevano a tutti i costi Totti e Del Piero insieme, ma come si farà a non farli giocare tutti e due? Si fa, si fa, si sceglie quello più in forma e si lascia fuori l'altro, e non era poi così difficile da capire qual'era quello in forma e quello no.

E alla fine gli errori si pagano, e in una maniera tanto più atroce quanto più la sorte era stata benigna in precedenza. E le lacrime degli azzurri sono anche le nostre, perchè così come non c'era un senso di piena giustizia dopo la vittoria sull'Olanda, tantomeno c'è adesso che avremmo meritato di vincere questa finale. Perchè ha giocato meglio l'Italia, perchè la supremazia territoriale dei francesi è risultata per la gran parte del tempo fine a se stessa, perchè Zoff ha disegnato e messo in campo una squadra che all'inizio ha fatto capire ai francesi di esserci, poi li ha lasciati sfogare, ma con quel tarlo, quella riserva mentale, poi è uscita dal guscio e li ha colpiti. E li avrebbe affondati se al posto di Del Piero fosse rimasto Fiore, o fosse entrato un altro. Mi viene in mente Bearzot, in questo momento. Bearzot che avrebbe dato un braccio per vedere il suo fratello minore Zoff levare al cielo la Coppa. Bearzot che avrebbe fatto tutto o quasi tutto quello che ha fatto Zoff. Salvo una cosa: si sarebbe portato Baggio. Ve lo immaginate Baggio con quei due palloni di Totti e Ambrosini?

Grazie di tutto, azzurri. Ci avete rifatto provare emozioni dimenticate. Il minimo che si possa provare è un senso di gratitudine, profonda quanto terribilmente amara.

«JUVE, HAI VISTO?»

Trézéguet: volevo presentarmi così

INVIATO A ROTTERDAM

Se oggi alle ore 18, all'Hotel Crillon di Place de la Concorde, sarà esposta la Coppa, il merito è anche - e soprattutto - di David Trezeguet, 23 anni, sangue argentino ma passaporto francese. Tra pochi giorni sarà a disposizione della Juventus, che lo ha acquistato dal Monaco del Principe Alberto per 45 miliardi e che lo ha legato a sè con un contratto di 5 anni da 4 miliardi a stagione.

Trezeguet non sa se giocherà titolare o riserva, l'unica cosa certa è che ha firmato la «morte della partita» più importante della sua vita, un gol d'oro per la Francia, una frustata sulla schiena di una squadra, quella italiana, che già camminava carponi dopo il pari di Wiltord a tempo scaduto. «Ho visto la palla di Pires, non ci ho pensato un secondo. Tiro di prima, la mia specialità, destro o sinistro fa lo stesso. Un modo fantastico di presentarmi nel vostro campionato. Abbiamo battuto una grande Italia, gioia impossibile da descrivere». Va via, mentre Dugarry, uno che dal campionato italiano è stato messo fuori con una pedata, ha il coraggio di ammettere la beffa ideata e poi realizzata dai francesi: «L'Italia meritava di vincere, mai vista giocare così bene in questo Europeo. Un rompicapo per tutta la partita, non riuscivamo a uscirne. L'esperienza è stata decisiva, ci ha dato la mano che serviva: non avessimo vinto la Coppa del Mondo non ce l'avremmo fatta neppure stavolta. Quando abbiamo visto il cartello luminoso indicare i 4 minuti di recupero ci siamo guardati in faccia: siamo qui da 6 settimane, tanto vale giocarsi anche gli ultimi istanti».

Barthez: «Quando ho visto Del Piero mi sono sentito perduto. Invece, quando ho visto Trezeguet caricare il sinistro ho capito che la Coppa stava per arrivare da noi».

E il ct Lemerre ammette di aver seguito le piste di Jacquet: «Nella sua squadra di generali ho messo solo qualche fante. E' stato un Europeo pieno di capovolgimenti, abbiamo vinto semifinale e finale con il golden gol. La nostra è stato il trionfo della volontà. Zoff ci ha creato problemi enormi, adesso capisco perché gli olandesi ci sono andati a sbattere contro. Eravamo disperati, ho raccomandato ai ragazzi di non mollare. Però, quando ho visto che gli ultimi secondi stavano fuggendo via ho pensato che solo un miracolo poteva salvarci. E' arrivato, ma noi lo abbiamo favorito». [g. l.]

LE PAGELLE DELLA SFIDA DI ROTTERDAM

Nesta e Pessotto, due pilastri

Le «riserve» cambiano volto alla Francia

Marco Ansaldo

INVIATO A ROTTERDAM

TOLDO 7. Impegnato pochissimo, sbanda in avvio valutando male il tiro di Henry (sul palo), solo al 39' sfodera i tentacoli su Djorkaeff. Poi cominciano i miracoli di San Francesco. Salva di piede su Wiltord la palla del pareggio. Se la sbroglia su Henry. Il secondo tempo è una girandola di salvataggi ma su Wiltord tocca con la mano e non respinge, troppo veloce la conclusione del francese.

CANNAVARO 6. Il veloce Henry è stato il solo che l'ha messo in difficoltà in tutto l'Europeo. Sono molti i duelli che vince finchè sbaglia il tempo dell'ultimo zompo e Wiltord segna.

NESTA 7. Sontuoso. Il senso della posizione si abbina al tempismo della chiusure. Purtroppo non arriva a respingere la traiettoria di Wiltord.

IULIANO 6,5. Pulito ed essenziale su Djorkaeff. Con l'ingresso di Trezeguet cambia la musica, il contatto si fa più fisico ma il suonatore non ne è suonato, finchè il suo futuro compagno nella Juve si fa trovare solo all'appuntamento con il Golden gol, tra difensori stremati.

PESSOTTO 7. Una delizia il cross che spalanca la porta a Delvecchio. Le prime difficoltà su Dugarry, che è un brutto pesce, e di quelli potenti, non lo avviliscono. La sua partita è tutta in crescita, salvo il supplementare che gioca in riserva.

ALBERTINI 6,5. Si è tuffato nella fontana della giovinezza per giocare l'Europeo: primo argine per Zidane, grazie a Totti non deve occuparsi di cucire il gioco. Gli manca la gamba nell'azione del raddoppio francese: le fontane della giovinezza non rigenerano tanto a lungo dopo i 129 minuti con l'Olanda.

DI BIAGIO 6. L'ammonizione gli arriva presto per un fallo inutile su Henry e l'interista non è condizionato (dal 21' st **Ambrosini 6**: entra per imporre la sua fresca forza, fa poco).

FIORE 5,5. La sua posizione è ibrida, dovrebbe ispirare e invece blocca le avanzate di Thuram: nè sembra possedere lo smalto delle prime partite (dal 7' st **Del Piero 4,5**: da possibile mister Europa a colpevole per i due gravissimi errori davanti alla porta che non chiudono la partita. Gli peseranno a lungo. Con i piedi che ha, basterebbe un pallonetto, sono sbagli incredibili, fatali, in una stagione da dimenticare).

MALDINI 7. La maledizione della Nazionale prosegue. In autunno eguaglierà e batterà il record di presenze di Zoff ma rischia di chiudere la carriera con tanti rimpianti e nessuna vittoria. Va tutto bene, finchè la mobilità di Wiltord non ne consuma le ultime forze.

TOTTI 7. Più puparo che Pupone, tiene i fili dell'attacco, soprattutto di Delvecchio, il suo Rinaldo, che non espugna la rocca del Saladino per la poca velocità o il controllo approssimativo. E' il fantasista che Zoff negava che fosse: la partita, dopo i primi 20' lo trascina troppo indietro per pungere davvero. Con l'entrata di Del Piero, trova la posizione giusta: apre l'azione del gol con un tocco purissimo, regala a Del Piero un assist imperdibile e lancia Delvecchio. Nel futuro della Nazionale c'è lui come numero 10. Però sarebbe bastato che tenesse palla all'ultimo minuto, invece di lasciarla ai francesi e parleremmo di un trionfo. Grave ingenuità.

DELVECCHIO 7. Si fa spazio tra due giganti, Blanc e Desailly, che lo conoscono benissimo. Non lo affondano. Con un miglior controllo di palla potrebbe andare in porta già al 40' sul lancio di Fiore, lo fa nella ripresa (dal 41' st **Montella sv**: la staffetta non gli porta fortuna, la squadra non può aiutarlo).

ZOFF 7. Non aveva sbagliato niente, l'ha tradito il minuto più lungo della sua lunga carriera. Sarà difficile ricominciare.

A sinistra il gol di Marco Delvecchio, che ha illuso gli azzurri: il romanista è stato autore di una prestazione brillante. Sopra, il capitano Paolo Maldini

FRANCIA

BARTHEZ 6. Del Piero lo grazia, ha vinto più di quanto merita.

THURAM 6,5. Prova anche a spingere. Non è folgorante.

BLANC 6. Lo saltano le trame strette di Totti.

DESAILLY 6. Andava espulso per la gomitata a Cannavaro, bravo lui a non farsi vedere: l'Italia gli ha insegnato qualcosa. E' sempre duro da passare.

LIZARAZU 6. Prova un paio di incursioni nel primo tempo. Incide poco (dal 41' st **Pires sv**).

VIEIRA 6,5. Grande potenza, se ne serve per recuperare decine di palloni.

DESCHAMPS 7. Un altro trofeo alla 101ª gara in Nazionale.

DUGARRY 6,5. Potente sulla sinistra, disturba parecchio (dal 13' st **Wiltord 7,5.** La chiave di volta, non solo sul gol, per la sua mobilità).

DJORKAEFF 5,5. Una prestazione incolore (dal 31' st **Trezeguet 7**: Del Piero sbaglia, lui no con un gran tiro. Buon segno per la Juve, non per l'Italia).

ZIDANE 7. Sfarfallii in una partita che non lo esalta perchè gli italiani lo conoscono bene e lo frenano a monte, prima che diventi pericoloso.

HENRY 7. Una spina a velocità vorticosa. La Juve non pensava che potesse diventare così bravo. Neppure noi, a dire il vero.

LEMERRE 7. Continua la serie d'oro del calcio francese. Geniale e fortunato l'inserimento di Wiltord.

L'arbitro FRISK 5,5. Piacciono gli arbitri che lasciano giocare ma lui esagera. Non vede la gomitata di Desailly.

Dival Ras ti dà il benvenuto in Ras Opportunities.

Fondo comune d'investimento flessibile.

Fra i 32 fondi comuni proposti da Dival Ras, questo è della nuovissima categoria dei flessibili, cioé a portafoglio variabile: il gestore del fondo ha facoltà di variare rapidamente l'investimento da mercato a mercato, da settore a settore, appunto per cogliere le opportunità che via via si presentano. Come dire, formula rivoluzionaria per dare nuove prospettive ai tuoi risparmi. Ti attira l'idea? Fatti piuttosto attirare dai fatti, parlane con un Consulente Dival Ras.

www.divalras.it

DIVAL RAS
SERVIZI FINANZIARI SIM
LA NUOVA GENERAZIONE DELLA CONSULENZA FINANZIARIA.

Numero Verde 800-100-800

Avvertenza: prima dell'adesione leggere il prospetto informativo.

EURO 2000 — UNA DOMENICA CHE HA COINVOLTO PROTAGONISTI DEL TORNEO E DI ALTRI SPORT

L'IRONIA DI TODT

Dopo la delusione della Ferrari, quella azzurra A Magny Cours esultano i transalpini, compresi quelli che lavorano per la «rossa» Jean Todt, francese dal cuore diviso, ironizza: «Perdere così è come rompere un motore, la palla è rotonda, la ruota pure. Siamo accomunati nel destino»

GERMANIA: VOELLER CT A TEMPO

Christoph Daum, 46 anni, allenatore del Bayer Leverkusen, sarà dal 1° giugno del 2001 il ct della nazionale tedesca dopo le dimissioni di Erich Ribbeck a seguito della débâcle tedesca agli Europei. Fino ad allora la squadra sarà guidata dall'ex giocatore della Roma, il 40enne Rudi Voeller (con Daum nella foto), che lascerà l'incarico di dirigente del Bayer Leverkusen. Nato a Oelsnitz (Sassonia), Daum sarà alla sua quinta esperienza da tecnico dopo quelle di Colonia, Stoccarda, Besiktas e Bayer Leverkusen

PORTOGALLO PUNITO DALL'UEFA

I giocatori del Portogallo Abel Xavier, Nuno Gomes (nella foto) e Paulo Bento sono stati sospesi da tutti i match organizzati dall'Uefa rispettivamente per nove, otto e sei mesi. Questo dopo le proteste contro l'arbitro Benko e il guardalinee slovacco Sramka nella semifinale con la Francia persa dai lusitani per un rigore ineccepibile ma fieramente contestato concesso allo scadere dei 90 minuti

COSTA AZZURRA NOTTE DI DERBY

A Nizza sfida in piazza ma la festa alla fine è per tutti

Marco Ansaldo
Inviato a NIZZA

«Le petit meurtre entre amis» si è conclusa con una Francia vincitrice. Piccolo assassinio fra amici aveva definito la serata Philippe Camps, inviato di Nice-Matin a Rotterdam. Raccontava, alla doppia popolazione di Nizza, di uomini «che si abbracciano prima di combattersi con tenacia estrema» e prevedeva «un crimine senza goccia di sangue, né intervento della polizia, che ferirà l'intimo, mai l'amicizia».

Aveva previsto bene. Alla fine, in questa città antica e moderna, di spiaggia e di commercio, bizzarra e presuntuosa, francese con un nazionalismo forte ma internazionale per animo, per forza e per turismo, si è finiti con tutti a festeggiare o consolarsi comunque. Francia ha vinto, si legge in questo incredibile corteo, tutto francese nell'orgoglio e tutto italiano nello stile, forse soltanto latino, che si sporge dalle auto fin quasi a cadere sull'asfalto. Con gli italiani che applaudono quando passano, con amicizia da non credere.

La fine del primo tempo la vediamo con le nove-diecimila persone - stimate dalla polizia - davanti al megaschermo di place Masséna. Tra settecento e mille gli italiani, sparsi qua e là senza timori da hooliganes. Il secondo tempo lo dividiamo tra il Café des Loges, tutto italiano, e il bistrot Atmosphere, tutto francese, a una decina di metri di distanza l'un dall'altro, sulla rue San François de Paule, nella Nizza vecchia. Sono due roccaforti del tifo, e della convivenza. Ci sono, a Nizza, 8 mila residenti italiani, poi quelli con l'alloggio delle vacanze e del week end, poi quelli in albergo. La polizia calcola in questo inizio di luglio calcistico almeno trentamila italiani, «buoni italiani», dicono, «pas toqués», non matti. Un egiziano, con moglie e creatura in carrozzina, nel caos della piazza, dice: «Vivo qui, ma tengo per l'Italia e per il suo gioco». Non sa ancora come finirà, una Nizza che per tutta la notte festeggia, in auto, a piedi, nei locali, con trombe e trombette, italiani che alzano un bicchiere e salutano, ci si ritrova insieme più tardi, topless bar e compagnia bella..

Atmosphere e Café des Loges. I due bistrot con i grandi televisori sono a dieci metri uno dall'altro. Brindano in ambedue le brasseries. Cose che capitano, alla finale. Purché non vincessero altri. Tanto che Marie Joammides, moglie del titolare del francesissimo Atmosphere è venuta a cena qui, al Café des Loges, con parenti e amici - lei tifosa italiana - a guardare la conclusione con i concorrenti in affari. Il marito, con un gran televisore nel dehors si gioca il fine partita con i tifosi francesi. Poi ci si scambieranno bottiglie e birre.

E Mimmo Oreste, 44 anni, direttore del Café des Loges, commenta: «Eravamo insieme contro tutti gli altri. Quando giocavano loro tenevamo per loro, quando giocavamo noi loro tenevano per noi. Stasera ci siamo messi di fronte. E' andata bene alla Francia. Nessun rammarico. La festa era pronta e festa si fa». Al Café des Loges non c'è neanche il gusto della battaglia interna fra il personale. E' tifosa italiana Marie-Pierre Valerio, figlia dei titolari, originari italiani. E Marianne, cameriera marocchina, grida «ohhh» quando l'Italia segna. L'Italia perde e dalle cucine salgono i cuochi di colore e urlano di gioia, per la «loro» Francia. Gli italiani - quelli che al primo gol azzurro urlavano «non passa lo straniero» - accennano un brindisi. Ma nei due locali si «ascoltano» due partite diverse. Dice Mimmo: «E' sempre stato così. I cronisti francesi sono più nazionalisti dei cittadini francesi. Quando sentivamo qui Italia-Olanda ci davano per stanchi, distrutti, in difficoltà».

Al bistrot, a consolare l'Italia c'è l'onorevole Stefano Losurdo, An, cliente abituale («avevo casa a Rapallo, ho preferito Nizza»), osservatore garbato: «Vincere significa che i maestri siamo noi. Perdere significa che talora gli allievi hanno un guizzo che supera i maestri. Questa volta gli allievi hanno fatto la loro parte». Le strade impazziscono, più che da noi, e Mimmo Oreste ha ragione: «Il bello è che ci odiano in modo molto simpatico».

Trezeguet (a destra) ha appena segnato il golden gol: esplode la gioia dei francesi

Tifo e folclore: ecco due supporters francesi sugli spalti travestiti da Obelix e con la maschera del presidente Chirac

Il Senatur più forte dell'Italia

Bossi: niente tv, ma abbasso i francesi

Paolo Colonnello
inviato a BISUSCHIO (VARESE)

Non ha guardato la finale preferendo riunirsi nel Varesotto con 300 fedelissimi

Mentre l'Italia intera freme per il fischio d'inizio, lui passa direttamente ai fatti scagliandosi con tutta la raucedine possibile contro i francesi: «Quelli vogliono il protettorato, ce l'han con noi perchè se fanno l'accordo con noi non riescono a controllare il resto d'Europa». Al primo dribbling di Zidane, rivela che la sinistra «ormai guarda ai paesi arabi, ai musulmani, per fare entrare gli immigrati e farli votare e così vincere». Al quinto minuto di sofferenza calcistica, attacca a viso aperto i tedeschi che, dice, «vogliono restaurare il 4° reich».

E' un Umberto Bossi più in forma che mai quello che ieri sera ha dimostrato che la politica, volendo, vince su qualsiasi passione, calcio compreso. Perchè in un Paese fasciato in tricolore, qui lo sorregge una piccola enclave di "gallici eroi" che resiste ai miracoli di Toldo, alle magie di Totti, alle difese di Maldini e agli attacchi di Delvecchio. Sono i 300 padani riuniti in un fresco boschetto in quel di Bisuschio, sperduto paesino a dieci chilometri da Varese, dove lui, il capo, ha tenuto fede alla promessa: «La partita non la guarderò».

E se il capo non guarda, possono loro tradire il capo? «Nooooo» risponde compatto il drappello padano, isolato nel "parco feste" del paesino, dove invece i maxischermi si sprecano pure in parrocchia. Quindi, poche storie: qui, tra prati e montagne al confine con la Svizzera, per l'Italia non si soffrirà. E se si soffrirà sarà in silenzio. Un cartello issato sopra il chiosco ristorante lo dice chiaro: «Umberto, Bisuschio e con te e non ti tradirà».

Ciò nonostante Umberto Bossi, pur tenendo fede alla promessa di non guardare la finalissima, evoca inevitabilmente la battaglia calcistica con una serie di immagini di politica transnazionale che fanno fremere i due-trecento leghisti stoicamente rimasti. Tanto che a un quarto d'ora dal calcio d'inizio, con un televisorino piazzato sul bancone dello stand birre desolatamente spento, anche il senatur ha un sussulto di pietà: «Oè, se volete andare a vedere la partita chiudo subito, eh?». Lo accoglie il solito coro di «nooooo» così urlati da risultare sospetti. «Allora - urrrla il leader - siete tutti antinazionalisti». «Siiiii». Alè, si continua.

Al 30' per l'Italia, che equivale alla mezzoretta padana di Bisuschio, spuntano anche i baffi di Bobo Maroni, la cui iniziale assenza lo aveva ingiustamente fatto sospettare di alto tradimento calcistico. Bossi conclude tra gli applausi. Volendo, lui sarebbe ancora in tempo per andare a casa e vedere la partita. Ma non sarà così: «Io tanto tifo per la Padania». Ma è così grave, almeno per questa volta, appassionarsi alla nazionale? «E' che si confonde la nazionale con il il nazionalismo. Del resto Amato l'ha anche detto: meglio una buona partita di calcio che una buona finanziaria. Roba da matti. Noi siamo nemici del nazionalismo che oggi s'identifica con il tifo».

Ma vuol dire che è disposto a tifare contro l'Italia? «No, sono contro il nazionalismo e il centralismo, ma non tiferò per la Francia». Nemmeno una piccola curiosità per vedere come finisce? «Boh, non m'importa poi più di tanto. La partita al limite posso anche vedermela ma niente tifo. E poi bisogna essere realisti e pragmatici: fosse stato per me il comizio qui lo avrei organizzato dopo le 10 di sera». Senatore, e se i suoi figli volessero guardarla 'sta benedetta partita, lei che fa? «Ma se vogliono li lascio fare, però non credo, metteranno su una cassetta della nazionale padana...». Bene, il comizio è finito, le salsicce sfrigolano, il dj padano fa partire Riky Martin: «Alè, alè, alè...». E, tra le risate dell'Umberto, il televisore finalmente si accende. Segna Del Vecchio.

QUANDO IL TIFO È GAY

Vivere la gran finale tra grida e sospiri

Alda Cazzullo
ROMA

Divisi da quelli che vedono solo gli occhi azzurri di Maldini e quelli che trovano che questi neri di Francia non sono poi così male, tra il cerchietto di Totti e quello di Cannavaro, tra le lesbiche compunte come opinionisti da Biscardi che discettano di stinchi come fossero testate nucleari e gay attenti soprattutto ai suddetti stinchi, ma insomma tutti uniti dal tifo scatenato per gli azzurri. Cinquantacinque minuti di gridolini, gemiti, sospiri, ma quando Del Vecchio insacca esplode un virilissimo «gol!».

Tricolori alternati alle bandiere color arcobaleno simbolo del Gay Pride, patatine e Coca-Cola, muro di televisori e insulto libero ad avversari a menagrami. Siamo al «Cube», discoteca romana di periferia, dove gli organizzatori del Gay Pride e l'avanguardia dei manifestanti dell'8 luglio si sono dati appuntamento per tifare Italia e, se possibile, festeggiare. Capotifoso è il direttore artistico del World Pride, Vladimir Luxuria, reso celebre dalle foto di sabato sera accanto alla Cucinotta e agghindato sobriamente con bandiera tricolore e chignon. Per l'occasione è stato costituito il gruppo «ultrà gay», che ha il suo riferimento a Rotterdam nei tre tifosi in parrucca blu, salutati al «Cube» da un applauso ogni volta (e accadrà spesso) che le telecamere li inquadrano.

Dei francesi, oltre ai neri, piace il cranio rasato di Barthez (ma quando uscirà a gamba tesa sul romanista Montella neppure lui verrà risparmiato). L'idolo è Toldo, «per quel visino da bravo ragazzo», ma anche e soprattutto per le parate. E idolo diventa Del Vecchio (che tutti chiamano «Cannellone») quando inserra all'inizio del primo tempo, in un girone dantesco di abbracci guidato dall'irrefrenabile Luxuria, che denuncia «una risalita del testosterone».

Delude Del Piero, che finanche una coppia di travestiti definisce «un po' fragile». Fischi per Thuram («che violento») e Dugarry, decisamente poco macho. Verso il settantesimo parte la ola, all'ottantesimo gli olè scandiscono i fraseggi dei centrocampisti azzurri, al novantesimo passato il gelo accoglie il pareggio francese. E a questo punto non c'è occhio azzurro di Deschamps o gamba affusolata di Henry che tenga: prevale il patriottismo, le ragazze urlano «Italia-Italia», e quando il neojuventino Trézéguet chiude la partita i televisori si spengono di colpo, si ripiegano le bandiere, comprese quelle arcobaleno, quasi si pensa di mollare tutto. Invece le auto arrivano lo stesso, parte la musica techno, il bar comincia a distribuire birra e tequila, il Gay Pride è appena cominciato, insomma è festa comunque. «In fondo questi neri francesi - chiosa Luxuria - non sono poi così male...».

Come Giuliano Ferrara ha seguito la partita in tivù nella sua casa di Parigi

«Bové e Barthez, eroi nazionali»

Alain Elkann

Giuliano Ferrara è a Parigi per lavoro, ha trascorso una domenica tranquilla, ha fatto la spesa, è andato in un caffè, faceva un caldo afoso un po' come a Roma e a Milano, poi è scoppiato un temporale. Da tutto il pomeriggio guarda la tv. A Parigi la partita è guardata con grandissima formalità e un grande senso di onore e di gloria. Lo stesso vale per il commento sportivo che si può seguire sulla televisione francese. Da noi il commento, secondo Ferrara, è molto più sportivo e meno formale. «Del resto oggi pomeriggio ho visto un talk-show su cosa vuol dire essere francesi. Per esempio, Max Gallo, lo storico romanziere, parlava del suo ultimo libro "Bleu Blanche Rouge"».

Ma cosa vuol dire che la Francia prende questa partita con così tanta, chiamamola, pomposità?

«Vuol dire che la Francia vede in questa il suo prestigio. Per i francesi è importante avere un Voltaire e avere anche una Nazionale di calcio così potente. Del resto il giornale della domenica s'è visto che riportava in un articolo che ci sono due eroi nazionali che sono José Bové, che è colui che si batte per demolire i McDonald's in Francia, e poi c'è Fabian Barthez, il famoso portiere, che invece fa degli spot pubblicitari per il McDonald's».

Le strade di Parigi oggi sono vuote, c'è un gran silenzio, anche durante la partita non si sentono urla e schiamazzi di nessun tipo. Giuliano Ferrara, che sta guardando la partita nel salotto-studio di casa sua e vede i tetti della città dalle sue finestre, si è un pochino vergognato di guardare soprattutto la tv italiana e quindi segue anche la partita sulla tv francese.

Come mai i francesi che non erano così appassionati di calcio, oggi danno una grande importanza a questo sport?

«E' semplice: perché tutto quello che è francese è importante. Per l'esempio, l'Orangina è più importante della Coca Cola!».

Non si sente un po' solo qui a Parigi a guardare la partita?

«Ma sì, in un certo senso sì, ma dovevo venirci per lavoro e così parlo con mia moglie o con i miei amici che sono a Roma».

Mi sembra che qualcosa però le abbia dato fastidio.

«Sì, mi ha dato un po' fastidio nella tv francese il fatto che hanno tagliato Ciampi e hanno inquadrato solamente Chirac e la regina d'Olanda. Però lo vedevo nella tv italiana che Ciampi cantava l'Inno di Mameli, mentre Chirac non cantava la Marsigliese all'inizio della partita».

E Jospin?

«Non l'ho visto».

Lei ormai è parigino, parla da Parigi... ma è tifoso dell'Italia?

Giuliano Ferrara ha fatto il tifo per l'Italia: «Però senza essere troppo fanatico e mantenendo un certo aplomb come i francesi»

«Sì, sono tifosissimo dell'Italia, però cerco di non essere troppo fanatico e di mantenere un certo aplomb, un po' come i francesi».

Per lei oggi Ferrara però è anche un giorno importante.

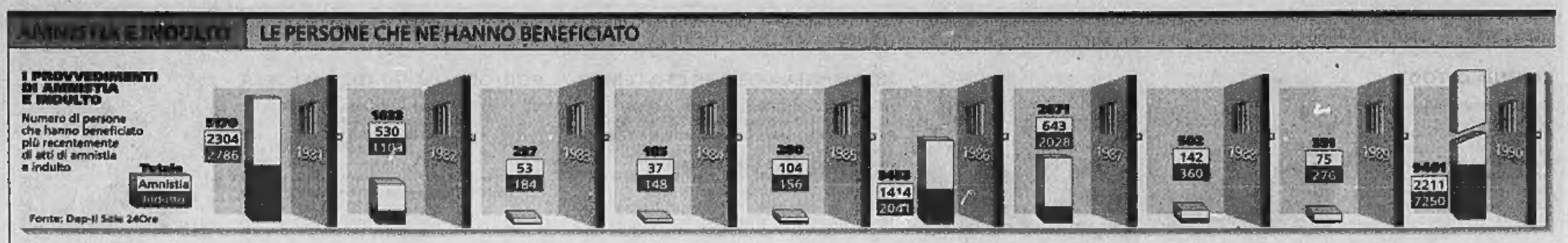
«Sì, è il primo giorno del "Foglio dei Ritratti" e del resto è un po' francese a modo suo, perché c'è un grande ritratto di Balthus e le fotografie sono del grande Cartier Bresson».

E già, due straordinari vecchi, tutti e due del 1908. Lei domani farà un fondo sul suo giornale per questa partita di calcio?

«No, parlerò delle elezioni messicane. Ho letto un articolo splendido su "El Pais" a proposito di Fox. Io sebbene sia un appassionato delle prime Repubbliche e le sostenga fortemente e quindi sostenga l'ultima prima Repubblica che è quella messicana, penso che forse eleggeranno Fox e in un certo senso faranno bene. Per tornare alla partita, i giocatori francesi che mi sono piaciuti di più sono stati Dugarry e Desailly, quel grande negrone che dà cazzotti continuamente a Delvecchio».

Ferrara si alza dalla sua poltrona e chiude la finestra. Non vuole sentire le urla dei francesi vittoriosi e entusiasti. E' in qualche modo tristissimo, dispiaciuto. «I nostri hanno giocato, ma non è bastato. Secondo me se uno si mangia i gol...! Del Piero faceva il terzino, insomma la verità è che quando in una squadra c'è Zidane non può perdere nemmeno una partita».

«Ma aprirò il mio giornale con le elezioni messicane»



Il Papa mette d'accordo laici e cattolici

E' dibattito sull'intervento di Ceronetti

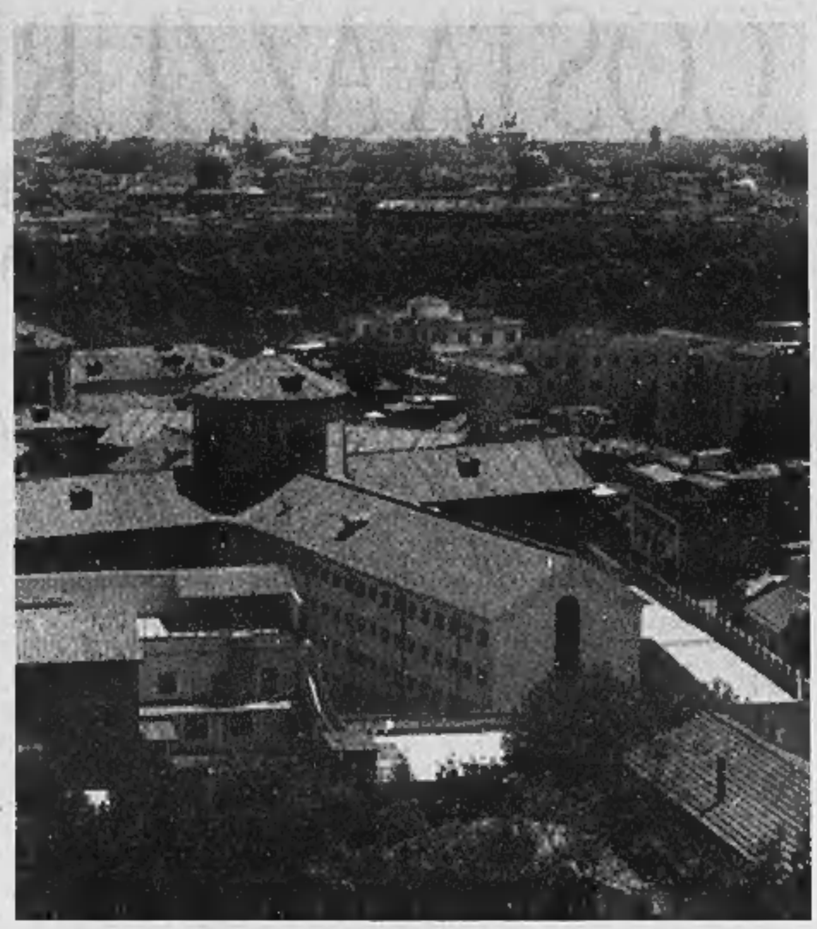
Ugo Magri
ROMA

«Trovatemi una schiena dritta, davvero dritta», implorava ieri Guido Ceronetti. Con logica inesorabile, e un tantino paradossale, si domandava sulla prima pagina del «La Stampa» quale uomo politico o ministro avrebbe tanto coraggio da dire al Papa: Santità, non si permetta di interferire nella nostra vicenda delle carceri, così come al governo italiano non verrebbe consentito di ingerire nelle vicende ecclesiastiche... Argomenti, quelli di Ceronetti, che attingono al più classico repertorio delle battaglie laico-risorgimentali. In altri momenti avrebbero provocato una levata di scudi. Oggi invece, a riprova che i tempi non sono più gli stessi, le tesi anti-papali dello scrittore torinese scatenano la consueta reazione cattolica, ma non mobilitano un eguale appassionato sostegno da parte laica. Dove la tendenza è a perdonare al Papa, a questo Papa, qualche intromissione giudicata veniale, o a considerarla addirittura parte integrante della sua missione.

Confessa ad esempio Antonio Martino, liberale a 18 carati: «Ceronetti avrebbe ragione, ma... sono sincero: Karol Wojtyla non stimola in me sentimenti anticlericali. Va nelle carceri perché è convinto di fare la cosa giusta, escludo che abbia voglia di interferire. Certo, esercita una grande influenza sulla società e sulla politica, ma sa perché? Perché abbiamo dei governanti che lasciano a desiderare. E allora gli italiani si

regolano come Nerone coi due cantanti: dopo aver sentito il primo, diede direttamente il premio al secondo. Piuttosto che tenersi questi politici, preferirebbero essere governati da chiunque, se ci fosse un referendum figuriamoci se non accetterebbero il Papa...». E che Papa!, segnala il socialista Roberto Villetti: «E' stato quello che col suo messaggio ha sconvolto il blocco dell'Est, passerà alla storia come un uomo di libertà. Come facciamo a vietargli di visitare le carceri? Ci sono persone che traggono conforto dalla religione, la presenza della Chiesa in quei luoghi fa parte della sua missione. La verità è che ci sono anche i fondamentalismi laici, oltre a quelli cattolici, da cui guardarci». Laici o cattolici che siano, è un fatto quanto scrive Ceronetti: al Papa non arrivano «che zaffate di adulazione, rumori di dispute futili e imbrattate, solidarietà di pura finzione». Come mai? Puntualizza Giorgio La Malfa: «Quando la Chiesa è intervenuta pesantemente ,sulla scuola privata, io sono tra coloro che hanno reagito. Ma stavolta, leggendo Ceronetti, mi sono chiesto qual è la verità: è la Chiesa che interferisce nella politica italiana, oppure è la politica italiana che sta cercando di sfruttare un punto di vista del Papa? Non sarà che per caso qualcuno, informato in anticipo della posizione vaticana, ha voluto trarne vantaggio? Io, davvero, non so rispondere».

Non resta, allora, che girare l'interrogativo sull'altra sponda, quella cattolica. Dove un uomo pragmatico come Clemente Mastella non nega affatto il cortocircuito tra l'iniziativa papale e le convenienze della politica. Ma lo considera una manna dal cielo: «Il Papa», spiega, «ci sta dando una mano ad affrontare una situazione nelle carceri che definirei esilarante se non fosse drammatica. E lo sta facendo in modo sobrio, rispettoso, generoso. E' un'interferenza? Neanche per sogno, io sono totalmente anti-ceronettiano. Lui è il vescovo di Roma, il Primate d'Italia, ci mancherebbe che non potesse esprimersi sui mali di questo Paese».In fondo, argomenta il popolare Gerardo Bianco, Giovanni Paolo II non è nemmeno entrato nel merito della questione: «Mica chiede di liberare 15 mila detenuti, di rimettere i criminali in libertà: queste sono caricature. Ha solo invitato a tenere in conto il valore della clemenza, che si può interpretare come invito al ravvedimento. L'ha scritto Rusconi sul vostro giornale: il Papa si rifà in questo modo alla più alta tradizione giuridica del pensiero occidentale». In ogni caso, mette le mani avanti Gerardo Bianco, quello che chiede il Papa richiede poi una valutazione prudente da parte dei politici. Concorda Pierferdinando Casini: «Anche sugli euromissili, o sui bombardamenti in Serbia, il Papa intervenne in modo aperto. Ma io sono tra quei cattolici democratici che, pur tenendo le sue parole in altissimo conto, si regolarono diversamente. Perciò non accetto prediche dagli intellettuali laicisti».



Guido Ceronetti, nell'editoriale di ieri considerava l'invito del Papa a un gesto di clemenza per i detenuti, come un'ingerenza nelle questioni dello Stato italiano

«Fuori i bimbi e le madri»

Bellillo: «Non è giusto che i figli siano carcerati»

MILANO

Manuel ha sei mesi, è detenuto con la madre da quando è nato, «ospite» di una cella nel carcere di San Vittore. Ieri il piccolo ha ricevuto la visita del ministro per le pari oppurtunità, Katia Bellillo. «È una cosa scandalosa - ha detto il ministro - che i bambini e le loro madri siano in stato di detenzione. Ma che colpa hanno questi bambini? Che cosa hanno fatto per meritare quanto gli accade, nascere e vivere in carcere fino a tre anni per poi essere affidati ad istituti?». L'amnistia o l'indulto che sia, secondo il ministro, potrebbe essere l'occasione per risolvere quella che definisce una vergogna nazionale».

La pena detentiva per le madri potrebbe - propone il ministro - essere scontata agli arresti domiciliari o con misure alternative in modo da poter accudire i figli.

Nella casa circondariale di San Vittore i bambini che vivono in detenzione con le loro madri sono cinque, di età compresa tra i sei mesi e i tre anni.

Sono quaranta le donne detenute che hanno invece figli di età al di sotto dei dieci anni, 120 le madri che in tutta Italia si trovano in questa condizione di carcerate con figli che vivono o con loro dietro le sbarre, o all'esterno rinchiusi in istituti. «Queste donne - ha spiegato il ministro Bellillo parlando della sua proposta che, aggiunge, va al di fuori della lotta politica per amnistia e indulto perchè è un "fatto di civiltà giuridica" - hanno commesso reati lievi, potrebbero serenamente uscire e dare un'educazione adeguata ai propri figli. È inconcepibile che le colpe delle madri ricadano sui bambini, che ricorderanno a vita di aver vissuto dietro le sbarre. È una cosa pazzesca cui occorre subito porre rimedio». [r. cri.]

PENITENZIARI | IL NUOVO PACCHETTO DELLA MAGGIORANZA

Carceri, il pacchetto del governo

Il pacchetto di misure strutturali per riformare il sistema delle carceri italiane si compone - come ha spiegato il ministro della Giustizia Piero Fassino - di sei punti

1. Riguarda un consistente programma di edilizia penitenziaria con l'obiettivo di sostituire con nuovi istituti i 20 carceri attualmente più fatiscenti e di intervenire con ristrutturazioni in altri
2. Prevede l'istituzione di un fondo speciale, con una cospicua dotazione finanziaria, per potenziare tutte le attività di reinserimento e di recupero quali il lavoro in carcere, i circuiti differenziati di pena, gli interventi specifici per i tossicodipendenti e per migliorare il sistema sanitario interno alle carceri
3. Prevede l'accelerazione degli aumenti di organici decisi nelle scorse settimane che prevedono l'assunzione di 2000 nuovi addetti alle attività di assistenza, educazione e recupero dei detenuti e di 2300 agenti in due anni
4. Riguarda le misure per accelerare processi e dunque i bandi per incrementare gli organici in magistratura e assumere personale amministrativo per tribunali e procure
5. Riguarda le misure di rafforzamento della sicurezza dei cittadini tra le quali l' immediata espulsione degli extracomunitari che abbiano commesso reati e l'uso del braccialetto elettronico
6. Prevede il miglioramento dei meccanismi di beneficio per i detenuti previsti dalle leggi Gozzini e Simeoni a vantaggio dei detenuti che abbiano mantenuto una buona condotta e manifestato l'effettiva volontà di uscire dal crimine

Carceri, in 6 punti la strategia del governo

Fassino: aumento degli organici, nuovi istituti e espulsioni

Giuseppe Sangiorgio
TORINO

In settimana il governo vara il «nuovo progetto carceri». Un pacchetto di misure che vanno dall'assunzione di 2000 addetti ad attività di assistenza, educazione e recupero dei detenuti e di 2300 agenti in due anni, all'avvio della costruzione di 20 nuovi istituti di pena (al postodi quelli considerati più fatiscenti) e al restauro di numerosi altri. Lo annuncia il ministro di Grazia e Giustizia, Piero Fassino, a margine della commemorazione dell'eccidio dei partigiani avvenuto il 2 luglio del 1944 al Colle del Lys, una vetta a cinquanta chilometri da Torino. «L'auspicio del governo - spiega - è che il dibattito di queste settimane sulla situazione delle carceri italiane porti in ogni caso ad una conclusione perché non vi è nulla di peggio che alimentare aspettative in un clima di incertezze». Con queato il ministro ribadisce che eventuali atti di clemenza, amnistia o indulto, non spettano al Consiglio dei ministri, ma al Parlamento: sia perché è necessaria la maggioranza dei due terzi per approvarli, sia perché si tratta di una questione così delicata e straordinaria da richiedere una comune assunzione di responsabilità».

Il ministro precisa, tuttavia, che «qualsiasi sarà la decisione delle Camere, il governo interverrà, come detto, con un insieme di misure strutturali, in grado di rimuovere le cause dell'attuale situazione carceraria. «Il pacchetto al quale stiamo lavorando - promette - sarà presentato entro la settimana e costituisce la concreta dimostrazione della volontà di intervenire radicalmente sul problema realizzando miglioramenti irreversibili». Con copertura economica che verrà già considerata nella legge Finanziaria che il governo sta preparando. Cifre? Fassino non ne vuole ancora parlare. Sottolineando però che si tratterà di un cospicuo stanziamento di denaro.

Ed ecco, nel dettaglio del ministro di Grazia e Giustizia, i sei punti del «pacchetto di misure strutturali» per ridare ossigeno al sistema penitenziario. Il primo riguarda, come detto, «un consistente intervento di edilizia con l'obiettivo di sostituire con nuove strutture i 20 istituti di pena attualmente più fatiscenti e di intervenire con ristrutturazioni su altri». Il secondo prevede l'istituzione di un fondo speciale, con una consistente dotazione finanziaria, per potenziare tutte le attività di reinserimento e di recupero: lavoro in carcere, circuiti differenziati di pena, interventi specifici per i tossicodipendenti e per migliorare il sistema sanitario interno alle prigioni. Con il terzo punto, il governo vuole dare un colpo di acceleratore all'incremento degli organici decisi nelle scorse settimane, consentendo di assumere duemila persone che si dedicheranno ad attività di assistenza, educazione e di recupero dei detenuti, e di 2300 agenti che saranno inseriti negli organici nel corso dei prossimi 24 mesi. Il quarto predispone misure per far svolgere nel più breve tempo possibile i processi e bandi per rafforzare gli organici in magistratura e assumere personale amministrativo per tribunali e procure».

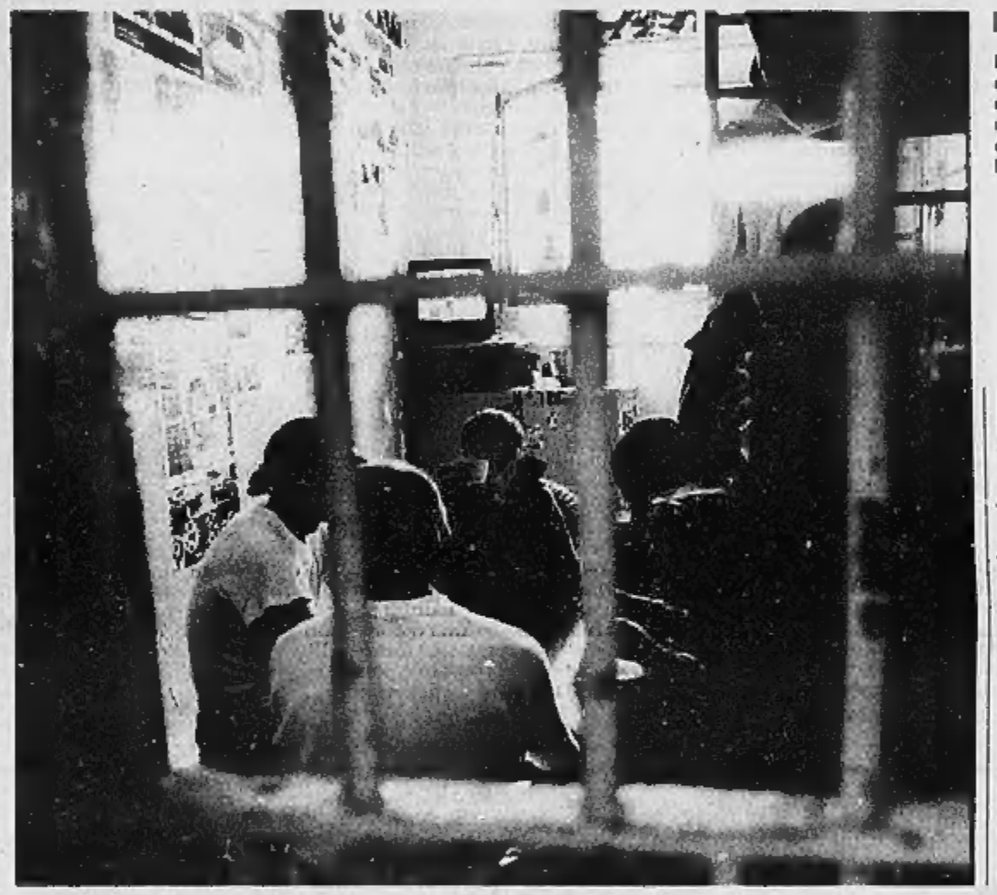
Gli ultimi due punti si occupano della sicurezza del cittadino e dei benefici per chi - detenuto - dimostri una concreta volontà ad uscire dal circuito del crimine. Il quinto, fra l'altro, dispone l'immediata espulsione degli extracomunitari che abbiano commesso reati e l'uso del braccialetto elettronico. Il sesto tende a migliorare, appunto, i meccanismi di beneficio previsti dalle leggi Gozzini e Simeone a vantaggio dei detenuti che abbiano mantenuto una buona condotta.

Fassino accenna anche alle tensioni e alle «rivolte» che si sono svolte o sono in atto in numerose case di pena. E, fra l'altro, elogia il comportamento degli agenti di custodia del «Regina Coeli» che sono riusciti a «tenere sotto controllo» l'istituto, nonostante la protesta. Che, peraltro, riguarderebbe non più del 25 per cento dei reclusi.

Un pacchetto di misure, quello annunciato dal ministro Fassino, che, appena diffuso dall'Ansa, entra nel mirino del centro-destra. «È solo una manovra propagandistica, i problemi resteranno e non saranno risolti», commenta il leghista Roberto Maroni, ex ministro degli Interni nel governo Berlusconi. «Si tratta di iniziative condivisibili dal punto di vista dei contenuti, ma l'Ulivo in quattro anni non ha realizzato uno solo di questi punti e si fa fatica a credere che possa attuarli nei pochi mesi che gli restano».

E Maurizio Gasparri, vice presidente dei deputati di An: «Abbiamo sempre chiesto interventi organici e non episodici. Quelli prospettati da Fassino sono in larga misura condivisibili, però vogliamo capire con chiarezza cosa s'intende fare per i tossicodipendenti. Noi vogliamo un aumento delle pene per gli spacciatori e non siamo assolutamente disponibili alla depenalizzazione della cessione gratuita degli stupefacenti. Il ministro, inoltre, potrebbe fare altro: per esempio inviare nei penitenziari buona parte dei 45 educatori imboscati al ministero di Giustizia».

Gasparri: vogliamo sapere cosa faranno dei tossicodipendenti Severità con chi spaccia



L'interno di un carcere e a destra, il ministro della Giustizia Piero Fassino

I detenuti si dissociano

Durante la Messa a Regina Coeli Il direttore: ora tutto è normale

ROMA

I detenuti della III sezione del carcere di Regina Coeli, dove venerdì notte sono accaduti disordini, si sono dissociati dall'aggressione agli agenti di polizia penitenziaria. La stessa cosa hanno fatto tutti gli altri detenuti del carcere romano. Ha parlato per tutti un detenuto che al termine della messa domenicale ha espresso solidarietà agli agenti. Il direttore, Mauro Mariani, 47 anni, da sedici nell'amministrazione penitenziaria e da due anni alla guida del Regina Coeli, ha assicurato che la situazione è tornata alla normalità: «C'è tranquillità come può esserci in un carcere e come c'era venerdì prima degli incidenti. Nella III sezione le attività sono tornate normali». A proposito dei disordini, ha detto di non sapersi spiegare ancora «cosa abbia potuto farli esplodere».

E' DISGELO, IL PROGRAMMA DISCUSSO DOMANI

Il Polo: ora l'accordo è possibile

Saponara: ma non basta parlare di indulto

analisi
Guido Rustato

ROMA

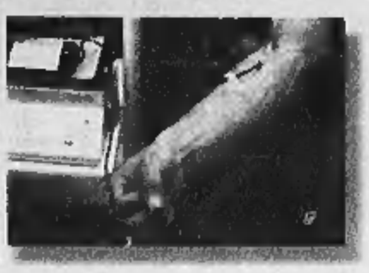
Tirano un sospiro di sollievo le colombe della maggioranza e del Polo. A Regina Coeli è tornata la calma, i suoi «abitanti» si sono persino dissociati dagli incidenti di venerdì notte, nelle altre carceri la situazione è sotto controllo. I detenuti hanno capito che bisogna aspettare, anche se il tempo a disposizione del Parlamento sta per scadere. E le colombe, dunque, continuano a sperare. Da sabato mattina non vi sono stati più «contatti» ufficiali tra i delegati alla trattativa, cioé tra il ministro di Grazia e Giustizia Fassino e il delegato di Silvio Berlusconi, Gianni Letta.

Domani sapremo se la partita indulto-amnistia è ancora aperta. Domani, infatti, si riunirà la commissione Giustizia del Senato. E in quella sede la maggioranza e il governo getteranno le loro carte sul tavolo: il pacchetto di interventi strutturali per riformare il sistema carcerario. Era questo che chiedevano polemicamente gli esponenti del Polo, prima di pronunciarsi definitivamente sulla proposta avanzata dalla maggioranza di indulto. «L'unica possibilità che può riaprire un dialogo parlamentare costruttivo con il Polo è se il Polo presenterà una sua proposta di clemenza sulla quale noi possiamo confrontarci. E l'amnistia ipotizzata fino ai reati che prevedono una pena di cinque anni di carcerazione non è materia di trattativa». Carlo Leoni, responsabile Ds della giustizia, sembra chiudere la porta alla speranza di un accordo. La maggioranza è attestata sulla linea dell'indulto, sensibile agli umori dell'opinione pubblica e attenta a coniugare esigenze di sicurezza pubblica a sollecitazioni venute dal Vaticano e dalla Conferenza Episcopale Italiana. In realtà, a sentire una «colomba» di Forza Italia, l'avvocato Michele Saponara, capogruppo alla Camera degli azzurri in commissione Giustizia, l'accordo è possibile: «Noi avevamo detto che non bastava parlare solo di indulto: c'era bisogno di un "collegato", di un programma d'interventi strutturali per le carceri. Se questo programma sarà presentato martedì, allora si potrà discutere». Ma davvero è a portata di mano un provvedimento di clemenza da parte del Parlamento? L'indulto o l'amnistia devono essere concesse dal Parlamento con una legge approvata da una maggioranza dei due terzi. Ma perché si arrivi al provvedimento di clemenza, in realtà c'è bisogno che tutto il Parlamento l'approvi, e questo perché, alla vigilia della campagna elettorale, nessuno vuole lasciare ad altri il ruolo di opposizione. «La Lega di Bossi si oppone a qualsiasi atto di clemenza? Bossi è molto intelligente _ riflette l'azzurro Saponara _ e Berlusconi riuscirà a convincerlo». Il dibattito di questi giorni chiama in causa anche la magistratura. La giunta dell'Associazione Nazionale Magistrati, pur esprimendo forti perplessità sugli atti di clemenza, non ha dichiarato la sua ostilità. E anche da parte dei magistrati è stata posta la questione degli interventi strutturali per alleggerire la situazione nelle carceri e nel sistema giustizia. Come finirà la vicenda dell'indulto e dell'amnistia? Risponde Vittorio Borraccetti, vice del Procuratore nazionale antimafia Vigna: «Posso solo dire come dovrebbe finire. Una soluzione accettabile è quella che vede l'avvio delle riforme strutturali e la concessione di un indulto condizionato». Siamo dunque al "rush" finale, all'ultima spiaggia. Sono giorni decisivi, questi. C'è la scadenza di domani della commissione Giustizia del Senato, e c'è soprattutto la visita del Papa, domenica, a Regina Coeli. E' in questi giorni che si decide la partita. Alfredo Mantovano, responsabile dei problemi dello Stato di An, avverte: «I margini per un accordo sono molto stretti. Più di uno vuole fare il furbo. Anche nella maggioranza, anche tra i Ds c'è chi non vuole neppure l'indulto. Per quello che mi riguarda, sarei favorevole all'indulto in seconda battuta. Prima, si devono discutere e approvare i provvedimenti strutturali per le carceri. Il ministro Fassino ha annunciato il suo progetto. Bisognerà vedere se le proposte del governo avranno una copertura finanziaria».

«La Lega si oppone? Bossi è intelligente Berlusconi saprà come convincerlo»

Michele Saponara, capogruppo di Fi in commissione Giustizia alla Camera

IL PIANETA OMOSESSUALE | VERSO I GIORNI CALDI DELLE MANIFESTAZIONI DI ROMA



DONARE SANGUE

«Il divieto per gli omosessuali di donare il proprio sangue sta per essere eliminato» dichiara Franco Grillini, presidente della commissione Diritti e libertà del ministero per le Pari opportunità. Il decreto che escludeva i gay dal diritto di donazione sarà corretto sostituendo al concetto di «categorie a rischio» quello di «comportamenti a rischio».

UNIONI LEGALI

In Vermont, dopo l'entrata in vigore della nuova legge sulle unioni civili decine di gay e lesbiche degli Stati Uniti si sono messe in coda per diventare «membri della stessa famiglia» con la benedizione del piccolo Stato tra i boschi. La legge garantisce ai contraenti gli stessi diritti delle coppie eterosessuali. Finora solo il Vermont ha legalizzato l'unione civile di coppie gay.

GULLOTTA: BIGOTTI

«L'Italia è un paese bigotto, dobbiamo crescere - afferma l'attore Leo Gullotta - Un Paese stranissimo, dove si dà il consenso ai fascisti di marciare al Colosseo e non ad altri che manifestano per i diritti civili». Ha espresso dispiacere per «questo cocciuto e sciocco contrasto con la Chiesa che avrebbe dovuto accogliere diversamente l'evento».

Gay Pride, stop del Papa a un vescovo

Mons. Gaillot non potrà partecipare a un convegno

Una foto d'archivio del vescovo Jacques Gaillot con Giovanni Paolo II

intervista

Marco Tosatti

CITTÀ DEL VATICANO

MONS. Jacques Gaillot è un personaggio scomodo: cinque anni fa gli fu tolta per ordine del Vaticano la sua diocesi, Evreux. Era troppo «sbilanciato», in particolare sui temi che nella Chiesa fanno problema. Ieri Roma si è fatta viva di nuovo (la prima volta in cinque anni), proibendogli di partecipare a una cerimonia religiosa evangelica e ad una tavola rotonda su «Chiesa e omosessualità» nell'ambito del Gay Pride.

Monsignor Gaillot, che cosa è successo?

«Il Presidente della Conferenza Episcopale francese mi ha chiamato da Lione sul cellulare: il Papa ti chiede personalmente di non intervenire al Gay Pride. Sono rimasto sorpreso, e lui ha continuato: l'ha detto al cardinale Sodano, che l'ha detto al Nunzio apostolico a Parigi che mi ha avvertito».

Qual è stata la sua reazione?

«Sono un uomo di chiesa, e perciò obbedisco al Papa. Non è la prima volta. Quando il Presidente della Conferenza Episcopale francese mi ha telefonato, e gli ho comunicato che avrei obbedito, mi ha detto: come hai sempre fatto. Ed è vero».

Pensa che il Vaticano abbia assunto una posizione giusta sul Gay Pride?

«Gli omosessuali si invitano a Roma l'Anno del Giubileo. E bisogna accogliere la gente che non è stata invitata. E' formidabile. Gli si doveva dire: non abbiamo previsto il vostro arrivo, ma siete arrivati, vi accogliamo. E poi certamente impareremo delle cose da voi, e noi sicuramente avremo delle cose da dirvi. Come quando si è a tavola, e arriva qualcuno che non è stato invitato. E' una buona occasione per dire: sedetevi a tavola, facciamo conoscenza, parliamo. Credo che per il Giubileo sarebbe un segno molto buono».

Che cosa avrebbe detto al convegno?

«Quello che mi sembra importante è che gli omosessuali siano riconosciuti nei loro diritti di uomini e di donne. Penso che siano dei cittadini che devono vedersi riconosciuti sia nella società che nella Chiesa. Vedevo alla televisione, nel carcere Regina Coeli, uno striscione: vogliamo vivere con dignità. Anche gli omosessuali, anche loro hanno il diritto di vivere con dignità. La dignità fa parte della persona, nessuno ce la può prendere: ma ha bisogno di essere riconosciuta. Ora c'è più tolleranza, nella società e bisogna che anche nella Chiesa sia così. Bisogna che gli omosessuali possano farsi sentire nella Chiesa».

Che cosa dovrebbe fare la Chiesa per gli omosessuali?

«Credo che la Chiesa nell'anno giubilare dovrebbe fare un atto di pentimento verso gli omosessuali. Nel passato c'è stata molta discriminazione da parte della Chiesa, e molta sofferenza imposta dalla Chiesa. C'è chi è morto perché era omosessuale. Non si è fatto nulla durante la loro deportazione. Credo che dobbiamo chiedere perdono agli omosessuali per questa lunga storia».

Perché la Chiesa è così rigida su questo tema?

«Penso che l'omosessualità per la Chiesa, come per altri, sia più difficile degli altri problemi. La Chiesa è più a suo agio con la gente che non ha permesso di immigrazione, con le famiglie prive di alloggio, con gli esiliati. L'omosessualità ti interroga sul modo in cui anche tu collochi la tua sessualità, tocca il tuo rapporto con la sessualità. E poi non si è a proprio agio sul tema della sessualità nella Chiesa. Spesso la Chiesa cattolica è a disagio con la sessualità, sia in rapporto alle donne che agli omosessuali».

Ma non è strano, che il Papa che ha dialogato con il suo assassino non voglia dialogare con gli omosessuali?

«Sì, è vero, e questo è qualcosa che rimpiango anch'io».

Ma è il Papa che Le chiede di non partecipare, o il suo entourage?

«E' il Papa stesso che mi chiede questo. Ero sorpreso, tanto per incominciare, come ha fatto a sapere che ero a Roma? Non ho avvertito nessuno. E poi soprattutto, io non sono nessuno di pericoloso, e se voglio parlare agli omosessuali posso tenere un linguaggio di speranza, di Vangelo. Non immagino proprio perché ci sia questa paura che io sia qui».

Pensa che la Chiesa dovrebbe ordinare preti degli omosessuali?

«Qualche anno fa me l'hanno chiesto. Ho risposto no: dovrebbe soffrire troppo. Ma ora non darei la stessa risposta. Penso che potrebbero avere accesso al Ministero. Forse il prossimo Sindaco di Parigi sarà omosessuale: allora perché un omosessuale non potrebbe essere ordinato? Conosco dei sacerdoti omosessuali, e alcuni di loro sono degli ottimi preti».

AMNESTY ECCO I PAESI CHE DISCRIMINANO I «DIVERSI»

ROMA. «Migliaia di persone in quanto lesbiche, gay, bisessuali o transessuali sono uccise, violentate, aggredite, condannate a morte, torturate, private della loro libertà, costretti a trattamenti medici che dovrebbero servire a "rimettere a posto" il loro sessualità». Lo ribadisce Amnesty International, secondo cui «fatti simili avvengono in Europa (ad esempio in Austria e Romania), in Africa (come in Uganda e Zimbabwe), nelle due Americhe (Stati Uniti, Argentina, Brasile, Colombia), in Medio Oriente (Arabia Saudita e Yemen), in Asia (Afghanistan e Malesia) e anche in Oceania (è il caso della Tasmania)».

Tra i Paesi più repressivi c'è lo Zimbabwe, il cui presidente definisce gli omosessuali «maiali e pervertiti», negando loro ogni diritto; in Colombia e Brasile, sono in azione squadroni della morte e gruppi neofascisti, in Romania, il codice penale punisce con la prigione ogni pratica omosessuale». «Si oppone alla rimozione di questa norma soprattutto la chiesa ortodossa», ricorda Florin Buhuceanu, del movimento gay rumeno.

Dice Marco De Ponte, vicepresidente di Amnesty Italia: «In Arabia Saudita, Afghanistan ed almeno in altri dieci Paesi - ha detto De Ponte - si può ancora oggi andare al patibolo per colpa dei propri orientamenti sessuali. Ma anche nelle grandi democrazie come Gran Bretagna, Austria e Usa le pratiche discriminatorie nei confronti dei gay sono all'ordine del giorno. Per esempio negli Usa, secondo statistiche dell'Fbi, il numero dei reati contro gay e lesbiche è in aumento le leggi vigenti in alcuni Stati, come la stessa al bando della sodomia, vengono applicate per mettere sotto accusa solo gli omosessuali».

Certe cose capitano solo d'estate.

Fiat Summer 2000

Fiat Seicento da
L. 11.800.000

Fiat Punto da
L. 15.900.000

Fiat Bravo
con climatizzatore da
L. 21.900.000

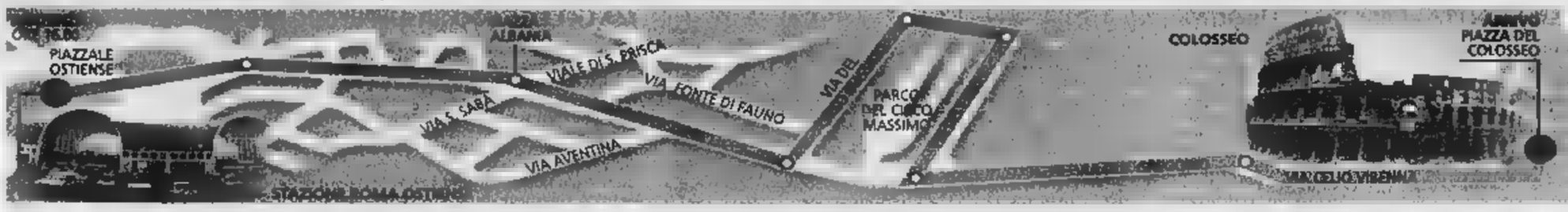
Invitante l'estate di Fiat Summer, vero? E non avete ancora visto tutto: nelle Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano straordinarie offerte, comodissime formule di pagamento, finanziamenti su misura, ma soprattutto

PREZZI BLOCCATI SU TUTTA LA GAMMA FINO AL 31 LUGLIO.

*Con un usato che vale zero - Offerte valide fino al 31 luglio - Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

ECCO IL PERCORSO DEFINITIVO E IL PROGRAMMA DI OGGI



IL PROGRAMMA DI OGGI

DALLE 9 ALLE 18
Conferenza su «Omosessualità e religione» all'hotel Cicerone

ORE 18
Inaugurazione mostra «The rainbow project» sulla bandiera arcobaleno alla «Nave della libertà»

ORE 20,30
Proiezione del film «Penso positivo» di C. Bortone al cinema Pasquino di p.zza S. Egidio

I valdesi aprono le porte al raduno gay

Compromesso sul Colosseo, ma è polemica col Vaticano

Aldo Cazzullo
ROMA

Sopra il portale neogotico, uno striscione con i colori dell'arcobaleno, gli stessi del Gay Pride, cita la lettera di Paolo ai Romani: «Chiunque invocherà il nome del Signore sarà salvato». Sotto il catino dell'abside trasformato dagli affreschi in volta celeste, la pastora Anna Maffei, ministro battista a Napoli, si interroga: «Come comportarci con gli omosessuali? Il popolo di Dio è diviso. Adamo ed Eva hanno mangiato il frutto della conoscenza del bene e del male, ma sono più confusi di prima». Luca Negro, segretario delle comunità evangeliche d'Italia, maglietta nera di Amnesty International, prova a rispondere citando il Vangelo secondo Giovanni: «E Gesù disse: "Io sono la porta per le pecore: chi entra attraverso me sarà salvo"». Si uniscono alla «confessione di peccato» («possiamo sbagliare e riconoscere la nostra colpa, perdonaci e chiedere perdono») un pubblico di magliette del Gay Pride, anziani fedeli valdesi in sandali, un giapponese, un'americana dai capelli viola, e tanti ragazzi con zaini, caschi, marsupi, orecchini, rosari.

Non è una messa, è un culto organizzato nel tempio valdese di piazza Cavour, a Roma, dalla Rcfu, la Rete evangelica fede e omosessualità, e da «Nuova proposta», gruppo di gay credenti tra cui molti cattolici, che però non hanno trovato una chiesa che volesse o potesse ospitarli. All'altare avrebbe dovuto esserci monsignor Jacques Gaillot, vescovo che perse la diocesi (a Evreux) per aver difeso gli omosessuali e oggi non è venuto, racconta, a causa del veto del Papa». Con la pastora Maffei, presiedono il culto altri pastori di Roma: Simon Pietro Marchese, Monica Michelin Salomon, Maria Bonafede. Si cantano salmi e motivi nigeriani, una versione appena emendata del Credo e inni boliviani. Poi tutti alzano il cartoncino distribuito all'ingresso e formare una «catena arcobalenо», i colori del Gay Pride. I cartoncini saranno poi deposti sul pavimento del tempio a formare un albero: ognuno reca un'intenzione di preghiera. Gianni Geraci, portavoce del Coordinamento gruppi di omosessuali cristiani, ha scritto: «Perché la mia Chiesa trovi le parole per dire pure a noi che il Signore ci vuole salvi».

Anche il «Pride Village», il villaggio del Gay Pride, inaugurato ieri al Circo Massimo, c'era qualche immagine a sfondo religioso. Ma i santini distribuiti dal centro sociale «Forte Prenestino», per invitare il Vaticano a «sospendere il Giubileo durante il Gay Pride», trasformano l'Ultima Cena in convito di travestiti. E' la riproduzione di una delle foto di «Ecce Homo», la mostra che, sostiene l'autrice Elisabeth Ohlson, «rielabora la vita di Cristo in chiave omosessuale». Non ci sono molti altri motivi di scandalo. Ci sono però sei camionette e altrettante auto della polizia e carabinieri, chiamati a vegliare su qualche decina di gay accaldati. Quasi tutti gli stand vendono abbigliamento: qualche borchia, molte t-shirt; body di pelle, ma soprattutto bermuda extra-large. Sono rappresentate l'«Associazione per sbattezzo» e l'Uaar (Unione atei agnostici razionalisti), che invita all'«orgoglio ateo». Sotto la tenda bianca del «Manifesto» si vendono videocassette di Fo («Aria di golpe») e ed «per capire la globalizzazione», l'editore Castelvecchi lancia la nuova collana «Enola» di libri a sfondo omosessuale (ma il titolo più venduto è «Grazie Raffa. L'estetica del tuca tuca e il mito della Corrà»). Al «bar Muccassassina» pattuglia di divise accaldate beve birra chiara a fianco dei francesi e le magliette dei «Gay Games» di Parigi. Ecco il banchetto con il kit del World Pride: calendari non molto diversi da quello di Raoul Bova, profilattici, portachiavi a forma di filo spinato e piastrina di riconoscimento tipo lager, questionario con domande come «Sei valido elemento della comunità gay?» (ma anche: «Credi che un omosessuale possa essere religioso?»).

Per i pastori del tempio valdese, sì. Il sermone invita a «rispettare l'altro quand'è differente, quand'è nel giusto e non sappiamo riconoscerlo, quand'è innocente e lo condanniamo, quand'è diverso e lo vogliamo omologare». E' ancora la lettera ai Romani a chiudere il culto: «Non vi è distinzione tra Giudeo e Greco, essendo egli lo stesso Signore di tutti». Non è citato il passo successivo: «Ma essi come invocheranno Uno nel quale non hanno creduto?».

Il Papa ha chiesto a monsignor Gaillot di non intervenire La replica: «Penso che dovremmo fare atto di pentimento anche verso i gay»

In alto Angelo Pezzana
A sinistra Wladimir Luxuria con Maria Grazia Cucinotta all'inaugurazione del Gay Pride

RITRATTI DI ORGOGLIO

Pezzana: dal Fuori agli «alleati impropri»

Flamma Nirenstein

HA il tratto di una figura risorgimentale, pallido, alto, adombrato dalla continua offesa che la vita comporta alle anime nobili Angelo Pezzana, l'intellettuale libraio torinese, scrittore e leader naturale, una delle persone più virilmente anticonformista d'Italia. E' il libro di storia dell'intero movimento omosessuale italiano, il motore primo dei gay dal '71, anno in cui fondò il Fuori, fino ad oggi.

Alla sua libreria Luxemburg, sull'angolo di Piazza Carignano, arriva alle sette di mattina scendendo da casa poche porte più in là. Lascia dunque la mattina il suo salotto con pochi eleganti mobili antichi, saluta il computer su cui scrive libri e corrispondenza,i testi su cui perfeziona il suo ebraico, l'ultimo sul comodino, il quadro di Silombria dove, molto colorati, due giovani prendono il sole al Central Park.

E' sempre austeramente vestito, elegante secondo i criteri della borghesia torinese : «Torino è la mia città, nonostante io venga dalla provincia di Vercelli, perché la trovo raffinata, percorribile a piedi, disposta alla lettura e alle arti». Pezzana sistema quasi all'alba lo stand di giornali internazionali; decide sulle vetrine frutto di un suo personale interesse. Non c'è titolo di judaica che da lui non si trovi: «Perché gli ebrei con la fondazione del loro Stato duemila anni dopo la diaspora, un meraviglioso segno della forza vitale dell'identità».

Pezzana ha scoperto il suo essere gay in età molto giovanile: «Mi sentivo sbagliato secondo il senso comune, e me ne tormentavo. Il mistero dell'omosessualità è ancora tale, fra tante cose che sono invece state comprese dalla scienza. C'è, e basta, e nessuno ancora sa perché. E nel cercare il senso della mia identità, mi aiutarono i libri, e io gliene sono sempre rimasto grato: loro soltanto, quelli di Oscar Wilde e «Il pozzo della solitudine» di Readcliffe Hall, ed è certo per questo che diventati gli amici con cui decido di stare sempre in compagnia da quando a 23 anni aprii la prima piccola libreria in via Bertola».

Pezzana ricorda anche che leggere delle persecuzioni e delle ingiurie della Chiesa contro gli omosessuali lo aiutò a capire l'altro grande tema della sua vita, la lotta: «Fu un miracolo quando nel '71 una ventina di coraggiosi fondò il Fuori, e ancor più quando a Sanremo, nel '72 manifestammo davanti a un congresso di sessuologia da cui venivamo definiti matti da curare. Mia madre seppe dalla stampa che ero gay. Erano i tempi in cui ancora la parola «omosessuale» non appariva: si diceva «il terzo sesso», «gli squallidi ambienti», «i balletti verdi».

«Da quella manifestazione, con l'ispirazione dei gay d'oltre e del femminismo che insegnava: «il personale è politico» siamo cresciuti. E l'impostazione radicale, per i diritti civili, ha sempre sovrastato quella rivoluzionaria. Peccato che alla testa della manifestazione del Gay Pride si dovrà veder marciare Rifondazione Comunista. Il movimento gay in Italia trova alleati impropri perché la Chiesa ha impedito che l'Italia, come un Paese civile, riconoscesse diritti elementari. Siamo ancora qui a battagliare con monsignor Tonini che vede nel gay una creatura sofferente da accogliere quando chiede perdono» Angelo è nobilmente offeso.

Così borghese, strano che non abbia messo su una coppia: «Io di grandi amori ne ho avuti due, ma non è finita in famiglinola. Però si che ce l'ho una coppia fissa: con la mia amica Maria Toller, anche lei single. Ci telefoniamo anche tre volte al giorno per fissare un cinema, parlar di politica. E poi si va a cena al San Giors, a mangiare il bollito alla piemontese».

FRANCO GRILLINI UN'ANALISI SULLA "DIVERSITA'" E RAZZISMO IN ITALIA

L'«invisibilità» finalmente è finita

C'è solidarietà, il problema omosessuale non è più tabù

Pubblichiamo un intervento di Franco Grillini, uno dei più noti esponenti del movimento omosessuale italiano. Fondatore dell'Arcigay, di cui è presidente onorario, Grillini è presidente della commissione «Diritti e libertà» presso il ministero per le Pari Opportunità

Franco

STIAMO ricevendo molta solidarietà per gli ostacoli che vengono frapposti al regolare svolgimento del Gay Pride inaugurato l'altro ieri sera a Roma. La richiesta di sospendere per un intero anno l'esercizio di una libertà costituzionale fondamentale nella capitale del Paese ha giustamente suscitato sdegno e indignazione. La prepotenza e l'arroganza di chi vuol privare del diritto di manifestare a Roma una minoranza per secoli perseguitata con massacri e con roghi dalla Chiesa di Roma, e ancor oggi oggetto di discriminazioni e diffamazioni, ha suscitato grande emozione, anche all'interno dello stesso mondo cattolico. C'è da scommettere che dopo l'8 luglio interminabili polemiche riguarderanno l'abbigliamento dei manifestanti dimenticando la caratteristica festosa e irriverente del gay pride che non sono cortei funebri.

Quel che rischia di essere in sordina è che non solo la questione del diritto di manifestare chiama in causa l'esercizio delle libertà fondamentali. E' l'intera questione gay che, in tutto l'Occidente liberale salvo l'Italia, è da tempo riconosciuta come nient'altro che una mera questione di diritti umani (da anni, per esempio, dal Parlamento europeo come da Amnesty International). Non di "stili di vita" liberamente prescelti su cui sia lecito esprimere giudizi di opportunità o di gradevolezza estetica, non di usi e costumi, e neppure di moralità, perché ogni comportamento presuppone che esista una libertà di scelta.

La condizione omosessuale non è oggetto di scelta, ma di constatazione. Da sempre una consistente minoranza di uomini e donne - il 5% almeno secondo l'Oms - si accorge che i propri desideri affettivi ed erotici si indirizzano verso persone del proprio sesso, in modo altrettanto spontaneo e naturale quanto per la maggioranza eterosessuale si indirizzano individui del sesso opposto. Nonostante che tutto, non solo la famiglia, la scuola, la società intera, ma perfino i coetanei, spinga sempre nella direzione opposta.

Ciascuno, da sempre, se ne accorge da solo. Quasi sempre né i genitori né gli amici se ne rendono conto, perché solo raramente gli omosessuali reali corrispondono allo stereotipo dell'effeminato appariscente che, essendo visibile, ha incarnato per secoli la sola idea dell'omosessuale concepita dalla maggioranza. Spesso la scoperta è traumatica. Almeno la metà dei suicidi definiti "inspiegabili" di adolescenti senza apparenti problemi è da questa scoperta, unita alla consapevolezza di quanto diffuso sia ancor oggi il rifiuto di accettare l'omosessualità una normale variante del comportamento umano.

Che l'orientamento sessuale di un individuo sia determinato da cause organiche e genetiche o da inalterabili esperienze psicologiche risalenti alla più remota infanzia è assolutamente irrilevante, rispetto al suo carattere di condizione ascritta, cioè non scelta e non volontariamente modificabile e quindi eticamente del tutto neutra e insignificante.

Da almeno trent'anni la civiltà liberale, e solo essa, ha riconosciuto anche agli omosessuali il diritto di esprimere liberamente questa esperienza, per secoli nascosta nella vergogna e nel silenzio. Da almeno trent'anni non è quindi più lecito difendere i propri pregiudizi per della propria ignoranza. Scienze psicologiche e comportamentali e organismi internazionali considerano anch'essi da anni l'omosessualità come una normale variante dell'identità individuale.

Capita di essere omosessuali esattamente come capita di avere i capelli castani piuttosto che neri, gli occhi scuri piuttosto che chiari, di nascere con determinate caratteristiche fisiche piuttosto che altre. Per questo, se ne sia consapevoli o meno, discriminare sulla base dell'orientamento sessuale è altrettanto indegno e intollerabile quanto discriminare sulla base della razza, del sesso, delle origini etniche.

Non a caso, come ha generosamente voluto ricordare nei giorni scorsi il presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche, gli omosessuali sono stati oggetto nei secoli, dall'età dei roghi fino a quella dello Sterminio, delle stesse persecuzioni e delle stesse atrocità riservate agli ebrei. Quasi sempre ad opera degli stessi carnefici, anche se a noi nessuno ha mai chiesto perdono. Mentre il razzismo classico è considerato socialmente intollerabile e ripugnante, della discriminazione degli omosessuali si discute allegramente come di una materia opinabile, in cui tutte le "sensibilità" e tutti gli umori, tutti gli odi, hanno diritto di rappresentanza.

Anche il Parlamento ha insabbiato perfino una proposta di legge che voleva estendere agli omosessuali la stessa protezione già garantita dalla legge agli altri gruppi oggetto di discriminazione sociale. Così si ritiene tollerabile che due ultrasettantenni eterosessuali che si sposano non potendo evidentemente avere né adottare figli, possano liberamente scegliere quale assetto conferire ai propri reciproci rapporti giuridici e patrimoniali, e che tale libera scelta sia invece negata, con conseguenze spesso devastanti, a due omosessuali. E tutto ciò in nome della "carità cristiana".

In realtà si dovrebbe dire della "carità" romano-cattolica, dato che le Chiese protestanti storiche dall'Europa occidentale, anche in Italia, dimostrano invece anche con questo argomento come dal messaggio cristiano possano derivare scelte etiche e civili rispettose della identità e della dignità delle persone, anziché rigurgiti di revanscismo clericale.

Ma trovare uomini di governo e di opposizione, ormai quasi tutti a parole liberali, disposti a difendere fino in fondo le ragioni della libertà e della dignità degli individui e della laicità della Repubblica di fronte alle pretese autoritarie delle gerarchie di Oltretevere sembra più difficile oggi di quando, all'epoca del divorzio, il mondo cattolico era tanto più potente e tanto meno prepotente.

Ciò che conforta è che in questa vicenda del World Pride una parte consistente dell'opinione pubblica si è identificando con la battaglia per i diritti civili e di libertà degli omosessuali sentendola come propria. La questione omosessuale è diventata, quindi, un grande tema politico nazionale di cui ognuno discute e sul quale ogni cittadino ha consapevolezza. La nostra "invisibilità", fortunatamente, è finita per sempre.

Franco Grillini, presidente onorario dell'Arcigay

«Nessuna telefonata al circolo Mario Mieli»

Caro Direttore,
nel bell'articolo che Maria Laura Rodotà ha dedicato ieri all'apertura del Gay Pride, è riportata tra virgolette un'affermazione inesatta di Carlo Saccà, vicepresidente del circolo Mario Mieli: «Abbiamo anticipato di un'ora l'inaugurazione, ci ha chiamato il direttore Gad Lerner per poter fare la diretta».

La verità è che io non ho telefonato proprio a nessuno, e il circolo Mario Mieli ha deciso di anticiparo di un'ora l'inaugurazione per farla in diretta nel telegiornale ne sono ben lieto, ma si tratta di una scelta compiuta autonomamente.

Detto ciò, il Tg1 continue a raccontare con puntualità ed equilibrio un evento di rilevanza mondiale qual è il Gay Pride, nel rispetto della sensibilità comune e dei diversi punti di vista.

Un cordiale saluto,
Gad Lerner

SCOPPIA LA POLEMICA NEL CENTRODESTRA

VERSO LA [illegible] DELLA «CASA DELLE [illegible]»

Settimana decisiva per il destino della riforma elettorale. Dopo la bozza presentata nei giorni [illegible] maggioranza, la parola, adesso, è all'opposizione di centrodestra. Domani, come ha riferito Roberto Maroni, si terrà al Senato un «incontro tecnico» tra Polo e Lega (per il Carroccio saranno presenti il capogruppo Roberto Castelli e lo stesso Maroni) per concordare gli emendamenti da presentare al maxiemendamento della maggioranza. I tempi sono ormai molto stretti: giovedì infatti scade al Senato il termine di presentazione degli emendamenti. Ma l'appuntamento decisivo è in calendario per mercoledì, quando - come aveva preannunciato Silvio Berlusconi - saranno gli stessi leader della «Casa delle libertà» a dire l'ultima parola sull'atteggiamento da tenere [illegible] parlamento a proposito di riforma elettorale

MA LA LEGA BOCCIA IL [illegible] DI [illegible]

Il Carroccio dice no all'emendamento messo a punto dal Polo sulla riforma elettorale che riguarda il premio di maggioranza (60% alla coalizione che vince e supera il 40%) perchè «troppo lacunoso e generico e quindi tecnicamente inapplicabile». «Così come è formulato più che un emendamento sembra [illegible] ordine del giorno e non possiamo sottoscriverlo», ha detto Roberto Maroni. «Se venisse accolto questo emendamento del Polo, ma anche altri - ha aggiunto Maroni - non si potrebbe votare perchè è talmente lacunoso da essere di impossibile applicazione. Abbiamo fatto delle simulazioni e il risultato è che [illegible] inapplicabile. Non ci si può limitare a scrivere che la coalizione che vince ha il 60%, bisogna dire come ci si arriva, dove vengono presi i deputati, chi [illegible] e chi no. Così come è scritto è solo una affermazione di principio».

Nuova Europa, Prodi bacchetta l'Italia

«Non ha ancora parlato». Dini: «Macché, siamo in prima fila»

Paolo Baroni
[illegible]
inviato a CAMALDOLI

L'Italia ai margini della nuova Europa? Il commissario europeo Mario Monti lancia l'allarme e Romano Prodi si schiera subito con lui: ha perfettamente ragione.

Il governo non è però dello stesso avviso e per bocca del ministro degli esteri Lamberto Dini respinge ogni accusa: «Siamo in prima fila, protagonisti nella costruzione dell'Europa di domani. Non c'è bisogno che Monti ci venga a dire che rischiamo l'emarginazione»

Lo scontro esplode nel piazzale antistante l'antico monastero benedettino di Camaldoli dove da tre giorni, su iniziativa della rivista dei padri dehoniani «il Regno», cattolici progressisti e uomini di chiesa discutono di ispirazione cristiana e di Europa. E' la giornata di Prodi ed il presidente della Commissione Ue coglie l'occasione per rilanciare la sua idea di Unione e la centralità dell'istituzione che presiede in un momento alcuni governi nazionali sembrano voler fare da soli.

Nei capannelli e durante le passeggiate si parla anche di politica interna, del nuovo Ulivo e della premiership futura (senza però decidere nulla), ma terminato il seminario esplode la polemica. Prodi contro il governo italiano. Tema: l'editoriale pubblicato ieri dal «Corriere della Sera» a firma di Mario Monti. «Oggi - sostiene il commissario Antitrust - c'è una partita importante di cui non [illegible] parla», una partita decisiva». Rispetto alla scampata esclusione dall'Euro, questo è un rischio ancora più grave ed insidioso perché riguarda la struttura futura dell'Unione (dall'allargamento ad Est alla costruzione di un nocciolo duro di Paesi in grado di accelerare il processo di unificazione alla riforma delle regole di funzionamento) e il ruolo stesso del nostro Paese, di nuovo in bilico tra serie A e serie B.

«L'Italia non ha ancora parlato» afferma Prodi durante il suo intervento di fronte a 150 convegnisti e poi nel botta e risposta con i giornalisti rincara la dose

E' d'accordo con l'allarme di Monti?

«Condivido in pieno quello che ha scritto, ne avevamo anche parlato assieme. E' una linea profonda e chiara. Più che rischiare di restare fuori, il problema che ha l'Italia e quello di assumere una posizione di trascinamento. In questo momento, in Europa, c'è bisogno dell'Italia, un bisogno straordinario. Proprio perché è partito il discorso dell'alleanza franco-tedesca, c'è bisogno di [illegible] Paese di profonde radici europee che utilizzando questa alleanza, e sapendo che è indispensabile per il futuro dell'Europa, si ponga come garante anche per coloro che sono impauriti, che possono essere intimoriti da questo grande disegno».

Il governo sta facendo tutto quello che è possibile sulla strada dell'Europa?, chiede un cronista.

Prodi lo guarda e si dirige [illegible] l'auto senza rispondere. E mentre uno dei convegnisti gli grida «viva l'Ulivo, viva l'Ulivo 2» i giornalisti lo circondano di nuovo.

Dell'articolo di Monti condivide anche le domande che in Italia vengono rivolte a maggioranza e opposizione sul nostro ruolo in Europa?

«Se ho detto che lo condivido, vuol dire che lo condivido. E lo ripeto: ne abbiamo parlato, non sono articoli che nascono così. Sono articoli di analisi e di proposta. Stamattina ho anche approfondito gli aspetti di azione politica che derivano da una presa di posizione di questo tipo».

Da questo seminario escono indicazioni per un'ulteriore presa di posizione da parte del nostro governo, per una linea ancora più forte?

«Dai seminari non escono mai proposte politiche precise, escono delle discussioni che fanno avanzare il pensiero e io credo, spero, che sia servito. Mi ha fatto molto piacere che ci fosse anche il ministro degli Esteri. L'Italia, per la sua fedeltà all'Europa e per la sua grandezza, in questo momento ha un ruolo insostituibile nel disegno europeo».

Presidente, lei parla di stabilità e di riforme istituzionali dell'Europa per dare stabilità, è importante che anche i singoli Paesi trovino il modo per dare stabilità ai propri governi?

«Perché, potrei rispondere che non è importante?» ribatte Prodi accompagnando la risposta con una grassa risata prima d'infilarsi in auto e partire.

Tra i muri del convento, concludendo i lavori, il presidente della Commissione europea aveva avuto modo di riassumere il suo pensiero sulla costruzione di una grande Europa, forte perché plurale (al contrario degli Usa, Paese reso omogeneo da un'unica lingua) e capace di gestire «casi di enorme delicatezza» come quello dell'Austria di Haider (a lui applico lo stesso metodo che ho applicato a Bossi: non ascolto le parole ma bado ai fatti»)

«Vale la pena per l'Italia fare un grande salto occupandosi di problemi [illegible] questo tipo - ha detto Prodi concludendo il suo intervento - e così anche i problemi interni assumeranno un'altra dimensione». Traduzione: in Italia, per dirla con Monti, si litiga per nomine Rai o sui candidati premier, e non ci si rende conto che si rischia di perdere il nuovo treno dell'Europa. Quando la smetteremo di essere tanto provinciali?

> **Il presidente della Commissione Ue «Il nostro Paese deve assumere un ruolo di trascinamento»**

Il presidente della Commissione europea Romano Prodi

IL PALAZZO

L'ermafrodito di Storace

Filippo Ceccarelli

Da sempre, si sa, artisti e filosofi [illegible] gli ermafroditi. Li trovano esseri a loro modo mirabili, capaci di racchiudere in sé estremi apparentemente inconciliabili. Perciò ne scrivono, li ritraggono e anche li scolpiscono.

I politici, invece, e in particolare i presidenti di Regione del Polo [illegible] li possono soffrire. Man che meno in tempi di Giubileo e di Gay Pride.

E' accaduto così che il «governatore» del Lazio Francesco Storace - uno che oltretutto non [illegible] che [illegible] possa definire esattamente privo di pregiudizi in fatto di sessualità - sia rimasto non si sa se più indignato, imbarazzato, avvilito [illegible] sconcertato, l'altro giorno, per la presenza, in nome e per conto della Regione [illegible] Lazio, di un bel ermafrodito di marmo spedito dal Museo Nazionale Romano di Palazzo Massimo [illegible] accolto con tutti gli onori all'Expo 2000 di Hannover; dove, a partire dal primo luglio, potrà essere ammirato da qualche milione di persone nel quadro della manifestazione (173 i Paesi e gli enti espositori) dedicata a «L'uomo, la natura, la tecnologia».

Per l'esattezza, [illegible] tratta della copia risalente al II secolo d.C. di una famosissima scultura greca, probabilmente di quel Policle considerato un po' il papà di tutti gli androgini in circolazione (il più famoso, l'ermafrodito Borghese, è al Louvre: a conferirgli maggiore sensualità il giovane Bernini gli scolpì sotto una specie di materasso).

Dunque come le altre, la statua scelta per fare da ambasciatrice al Lazio del nuovo centrodestra ritrae una creatura debitamente discinta e dormiente, a pancia [illegible] giù: [illegible] che senz'altro obbliga ogni curioso e malizioso visitatore a girare attorno al superbo esemplare per scoprirne la segreta e scandalosa natura.

Vero e che a rappresentare la Regione (per 500 milioni di spesa) non c'è solo l'ermafrodito, ma altre [illegible] opere d'arte, tra cui uno splendido Piero da Cortona, uno straordinario reperto etrusco e addirittura l'abito di [illegible] originale della Tosca (oltre a un progetto di musicoterapia per curare pazienti traumatizzati cranici e post-comatosi). [illegible] tuttavia, fra tante sculture, deve aver pensato Storace, proprio quella mi sono andati a scegliere come «biglietto da visita» per [illegible] un posto [illegible] prima fila sul palcoscenico mondiale». Una volta ad Hannover, il presidente è infatti apparso prodigo [illegible] comunicati: partecipare all'Expo «è una sfida importante - ha annunciato con solenne genericità - [illegible] scommessa per raggiungere l'obiettivo di affermare l'identità del Lazio e farlo conoscere al mondo intero [illegible]. Ma intanto, seppur inerte [illegible] privo di satiri, baccanti, ninfe e amorini, in mirabile sincronia con la settimana dell'orgoglio gay, lo «stupendo mostro» figlio di Ermes e Afrodite seguitava a testimoniare nel padiglione di Hannover il potere ambiguo, straniante [illegible] monumentale del proprio (e dell'altrui) transessualismo.

Scherzi della natura, della cultura, della politica (e magari anche di qualche Sovrintendente gauchiste). Invano, al momento della conferenza stampa prima della partenza, sono state ritirate le riproduzioni fotografiche dell'ermafrodito di Palazzo Massimo. E sempre invano, raccontano, si è tentato di scaricare l'ira o il sarcasmo storaciano - «bella trovata!» - sul nuovo assessore [illegible] laziale alla Cultura, Ciarrapico (padre), sempre di An per giunta, or ora distolto dalla processione dei ceri di Sant'Antonio nella sua città, o dal Palio del Velluto di Leonessa.

Mica succede tutti i giorni di dover fronteggiare un'emergenza da androgino ancestrale. E [illegible] anche finiti i bei tempi [illegible] cui - era l'Anno Santo 1950 - vennero diligentemente apposte foglie di fico d'alluminio a tutte e [illegible] le gigantesche statue del Foro Italico (già Mussolini).

IL SOTTOSEGRETARIO AGLI ESTERI «FACCIAMO GIA' LA NOSTRA PARTE, E LUI LO SA»

«Non siamo i bersagli giusti»

Ranieri: Francia e Germania sono dietro di noi

intervista

Guido Tiberga

«DICIAMO che Romano Prodi ci ha sorpreso ...». Umberto Ranieri, uno dei quattro vice di Lamberto Dini al ministero degli Esteri, replica così allo sfogato che il presidente della Commissione Europea ha tirato dal convento neo-ulivista di Camaldoli.

Sottosegretario Ranieri, Romano Prodi dice che se la maggioranza si occupasse dei problemi europei, le questioni locali assumerebbero un peso diverso. Il loro «giusto» peso, lascia capire. Lei che cosa risponde?

«Ho visto: anche Mario Monti ci accusa di fare del chiacchiericcio...».

Un'accusa che lei respinge?

«No, probabilmente hanno ragione. Però mi lasci dire una cosa: il "chiacchiericcio", nella politica italiana, è sempre esistito. Ma questo non ci ha impedito di fare la nostra parte. Né ai tempi in cui [illegible] in gioco l'ingresso del Paese nell'Euro. Né adesso, che si discute dell'allargamento dell'Unione».

Prodi dice che l'Italia dovrebbe svolgere un ruolo di «trascinamento». Trova eccessiva anche questa critica?

«Non la trovo affatto una critica. Perché "trascinare" i partner è esattamente quello che stiamo facendo».

In che senso?

«Noi [illegible] stiamo battendo perché l'Unione trovi il coraggio di darsi un'ambiziosa linea di riforme nel processo decisionale. Su questo terreno, rispetto alle posizioni inglesi, francesi, tedesche e spagnole, l'Italia è indiscutibilmente il paese più decisamente impegnato. Non è a noi che andrebbero rivolte certe critiche».

Quindi l'ipotesi di un'Italia che resta in seconda fila sullo scacchiere europeo non rappresenta un pericolo [illegible] credibile?

«Guardi che la strada delle riforme va seguita non nell'interesse dell'Italia, ma nell'interesse primario dell'Unione. Stiamo parlando di un allargamento che porterà alla nascita di una comunità di 500 milioni di persone, che si estenderà fino ai confini della Russia. Le riforme sono indispensabili perché questa nuova Europa possa funzionare. Noi lo diciamo da tempo, e stiamo lavorando alla conferenza intergovernativa perché alle parole seguano i fatti. E' curioso che il presidente della Commissione Europea dica che "l'Italia non ha ancora parlato"».

Sottosegretario Ranieri, il presidente Prodi fa [illegible] accenno specifico al rinnovato asse franco-tedesco. Dice che l'Italia dovrebbe svolgere un ruolo di «garanzia»...

«Io credo piuttosto che l'asse tra Parigi e Berlino [illegible] sia più sufficiente, [illegible] solo, per far muovere l'Unione nella direzione che noi auspichiamo. Quello che serve è il ruolo propulsore di un gruppo di Paesi disposti a far procedere le cose con maggiore speditezza».

In sostanza, lei manda [illegible] dire a Prodi che in questo gruppo l'Italia c'è già. E' così?

«Ma queste [illegible] Prodi [illegible] sa benissimo. Quando Chirac dice che l'Europa deve darsi " nuove sovranità in comune", quando Fischer parla di [illegible] "programma europeo democraticamente legittimato", è evidente che vengono entrambi su quella che da sempre è la visione italiana dell'Europa: l'Ue deve essere una federazione di Stati nazionali in cui gli interessi nazionali non siano mortificati. Ma il vero punto è un altro: questa apertura si accompagna [illegible] a [illegible] impegno sostanziale sulle riforme che occorre fare oggi»

Secondo lei?

«C'è la conferenza intergovernativa per questo. Vedremo il come andrà a finire. Le riforme sostenute dal nostro governo - dalle decisioni da prendere a maggioranza qualificata alla riduzione del numero dei commissari per Stato, dalla flessibilità sulle "cooperazioni rafforzate" alla carta dei diritti fondamentali da integrare nei trattati - hanno bisogno di [illegible] appoggio concreto dei partner. In ogni caso, non siamo [illegible] a dover essere richiamati all'ordine».

UN SALUTO AI NOSTRI CONCORRENTI PIU' CARI.

Conoscere con meno limiti e più libertà: anche nella telefonia, questa è la filosofia di Tiscali. Le nuove tariffe Internazionali sono ancora più competitive. E se vuoi provare la convenienza Tiscali libera da ogni vincolo, oggi puoi scegliere anche Ricaricaxe: la scheda prepagata che vuole ricaricabile il tuo telefono di casa. La compri in edicola, dal tabaccaio, negli uffici postali, presso i rivenditori autorizzati, firmi in Internet e poi utilizzarla subito, semplicemente caricando il credito sul tuo telefono di casa. Non devi firmare nessun contratto e, una volta esaurito il credito, puoi liberamente acquistare un'altra scheda. Tiscali è conveniente anche per le telefonate internazionali a verso i cellulari: per il listino completo consulta il nostro sito Internet. Prezzi più bassi, tariffe più vantaggiose: parlare a Tiscali conviene sempre più.

[illegible] PREZZI IVA
[illegible] ADDEBITO SCATTO ALLA RISPOSTA
[illegible] PREZZI CALCOLATI SUGLI ORARI EFFETTIVI DI CHIAMATA IN CONVERSAZIONE

800 91.00.91 Servizio Clienti

COMPARAZIONE TARIFFE INTERNAZIONALE.

Giorno / Orari		Telecom	Interbrand	Wind	Tele 2	Tiscali*
Dal lun al ven	8.00/18.30	300	227	215	120	120
	18.30/19.00	300	227	215	70	70
	19.00/22.00	180	167	145	70	70
Tutti i giorni	22.00/8.00	180	90	145	60	70
Sabato	8.00/13.00	300	167	145	70	70
Sabato	13.00/22.00	180	167	145	70	70
Dom. Festivi	8.00/22.00					

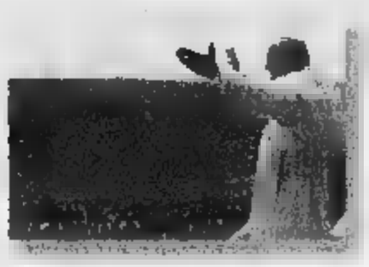
Prezzi calcolati sul costo [illegible] in lire al minuto Iva esclusa di una telefonata di tre minuti convertito all'euro più vicino riferiti ai siti Internet pubblici dei clienti operativi in data 8 Giugno 2000. I prezzi sono calcolati considerando, per Telecom Italia una chiamata interdistrettuale oltre i 30 Km, per Interbrand il contratto Pronto 1056 (Mercurio); per Wind il contratto Wind 1000 Light, per Tele 2 e Tiscali una chiamata interurbana in tutta Italia. Non vengono prese in considerazione offerte speciali o sconti a volume. I prezzi Telecom Italia e Interbrand comprendono lo scatto alla risposta rispettivamente di 127 e 125 lire Iva esclusa. *Prezzi in vigore dal 28 Giugno 2000.

TISCALI www.tiscali.it

DALLA CADUTA DEL COMUNISMO | ALLE NUOVE SFIDE NEL RAPPORTO CON LA RUSSIA

IL CARD. CASAROLI

La tela della diplomazia vaticana in Russia e nell'Europa dell'Est (detta «Ostpolitik», riprendendo un'espressione tedesca) cominciò a essere tessuta dal segretario di Stato Agostino Casaroli. Il momento più significativo venne nel giugno dell'83 con l'incontro al Cremlino fra Casaroli e Mikhail Gorbaciov, allora segretario generale del Pcus



GIOVANNI PAOLO II

Il Papa polacco ha avuto un ruolo fondamentale nello sgretolamento del sistema di potere sovietico: le autorità comuniste di Varsavia non osarono bloccare i suoi viaggi in Polonia nel 1979, 1983, 1987 e 1991 e ciò infuse coraggio all'opposizione organizzata dal futuro presidente Lech Walesa e dal sindacato Solidarnosc. Gli effetti si fecero sentire in tutto l'impero

IL PATRIARCA ALESSIO II

Se il Papa ha trionfato politicamente nell'Est Europa, è riuscito però finora a realizzare il sogno di un viaggio apostolico nella Russia post-comunista A ostacolarlo è stata l'opposizione di Alessio II, patriarca della Chiesa ortodossa russa, timoroso che Roma faccia proseliti nel Paese che attraversa una lunga fase di incertezza anche spirituale

«Non alziamo altri Muri contro l'Est»

Il cardinale Silvestrini racconta la Ostpolitik vaticana

intervista

Giulietta Chiesa

ROMA

L'USCITA in libreria del «Martirio della pazienza», le memorie di Agostino Casaroli, ha aperto, anzi riaperto prepotentemente una vasta serie di questioni, storiche e politiche, che sembravano consegnate alla storia, e che invece rivelano una straordinaria attualità. Il cardinale Achille Silvestrini, che ha scritto la prefazione al volume e che fu il braccio destro di Casaroli in un lungo tratto della sua "Ostpolitik", si trova oggi, in qualità di Prefetto della Congregazione per le Chiese orientali, in uno degli snodi più delicati della politica del dialogo vaticano, in particolare del rapporto est-ovest. Non è dunque stato frutto del caso se, durante la presentazione del volume, nella Sala Stampa vaticana, accanto al segretario di stato Cardinale Sodano, e a Silvestrini, sedevano anche tre politici di calibro mondiale come Mikhail Gorbaciov, Romano Prodi, e Lamberto Dini.

Singolarmente forte, Eminenza, l'intrecciarsi dell'idea di un'Europa che deve respirare con i «due polmoni» (di cui Giovanni Paolo II ha parlato con Gorbaciov e che l'ex presidente sovietico ha calorosamente condiviso) con quella di un dialogo tra i due polmoni spirituali della cristianità. Il comunismo non c'è più, ma il problema ancora esiste, e il piccolo.Considera improprio questo accostamento?

«Direi di no. Sono due situazioni distinte, ma parallele. In fondo Casaroli cercava di aprire una breccia all'est per portare soccorso a quelle chiese, in modo che potessero rientrare gradualmente in un rapporto fecondo con la Chiesa cattolica. Che era poi anche quello che chiedeva il cardinale Wyszynski: restituire alla Polonia non solo la sovranità confiscata, ma anche la sua piena reintegrazione come membro dell'Occidente. Oggi noi vediamo che l'obiettivo non poteva essere soltanto la liberazione dei popoli cattolici dell'est dal comunismo, ma l'integrazione dell'intera cristianità, ma la ricomposizione dell'Europa storica. Per fare questo è indispensabile la partecipazione della componente bizantino-ortodossa, di cui il Patriarcato di Mosca è parte essenziale.»

Eppure, sia Gorbaciov che Prodi hanno parlato esplicitamente di pericoli che si frappongono, di opzioni e idee che ostacolano questo esito.

«Penso che vi sia davvero il rischio di riproporre nuovi steccati e una contrapposizione militare tra la Russia e il resto d'Europa. Sarebbe veramente non solo la perdita di una grande, possibile occasione di riconciliazione, ma anche un pericolo reale: quello di ritornare a una situazione simile alla guerra fredda».

Lei pensa anche all'estensione a est della Nato? Agli scudi stellari in via di formazione?

«Anche. Pensare a forme di difesa armata che mettano la nazione russa in contrapposizione sarebbe un errore».

Questo rischio lo corre anche la Chiesa?

«Non posso che condividere le cose che il cardinale Koenig ha detto nella sua recente intervista a "Il Regno": «Nel futuro la frontiera che si sarà rischierà di essere quella tra l'Europa dell'Ovest e l'Ortodossia». Dobbiamo ispirare «con paziente lungimiranza le ragioni di difesa, di diffidenza, d'insicurezza» che rendono ancora difficile il dialogo ecumenico. Ma non possiamo discostarci neanche per un attimo dall'idea di fondo: «l'Europa ha bisogno dell'Ortodossia».

Lei, nella sua prefazione, ha parlato di «confronto serrato e incalzante», che continuò nella Chiesa «per tutti gli anni della Ostpolitik». Perché?

«I critici non tenevano conto a sufficienza del carattere inedito di quella trattativa. Nell'esperienza della Chiesa c'erano stati altri momenti drammatici, per esempio nel grande confronto tra Pio VII e Napoleone. Ma i regimi comunisti furono antagonisti ben più totali. Essi si proponevano non solo di controllare, ma di cancellare la fede dalle menti. Casaroli pensava che si dovesse dare soccorso alle chiese oppresse e che alla lunga l'alternativa sarebbe stata quella di una Chiesa clandestina, che avrebbe richiesto eroismi cui solo una parte ridotta dei credenti avrebbe potuto fare fronte. I critici temevano anche che quei regimi potessero avvalersi di quel dialogo per rafforzare la loro credibilità e il loro prestigio. E quel rischio c'era. C'era chi pensava che per la Chiesa sarebbe stato storicamente molto più glorioso rifiutare ogni contatto. Casaroli, e Giovanni XXIII e Paolo VI, che lo ispirarono e sostennero, ritenevano che la Chiesa dovesse anche provvedere ai bisogni dei credenti nella loro vita reale, e che ciò non si potesse fare senza pastori. Tutto dipendeva da quanto sarebbe durata una situazione di quel genere. La Chiesa era stata immersa nella profondità e lo sforzo che si riteneva di dover fare era di aiutarla a riemergere alla libertà. Pio VII, in circostaze sicuramente meno dure, era giunto a chiedere la rinuncia a quei vescovi che rifiutavano di accettare il concordato con Napoleone. Esattamente questo fece Paolo VI con il cardinale Mindszenty. Del resto molti pensavano, in Occidente, che un cambiamento sarebbe potuto venire solo con la guerra, e la guerra sarebbe stata inevitabilmente nucleare. Era il motivo per cui anche la Nato trattava».

Così si arrivò alla Conferenza di Helsinki.

«E' così. E' l'esempio migliore del valore del negoziato. Proprio a Helsinki fu preso atto delle frontiere esistenti, ma anche si sancì l'impegno al riconoscimento dei diritti dei popoli e delle libertà fondamentali. E tra queste fu proprio la Santa Sede a chiedere che venisse inserita la libertà religiosa. Ricordo bene che nessuno, in Occidente, aveva posto la questione. Un diplomatico dell'est mi chiese: «Ma voi siete disposti ad applicarla anche ai non credenti e agli atei?» Gli risposi che il "Vaticano II" lo prevedeva. E l'ambasciatore di Svezia mi disse: «Ma la vostra richiesta, in questo contesto, è una bomba». Lo era. Molti movimenti che poi cominciarono a serpeggiare all'est, in primo luogo "Charta 77", furono figli di Helsinki».

Ma c'è anche l'interpretazione secondo cui il comunismo era già seriamente lesionato da un lungo processo di indebolimento, per molti aspetti endogeno. E' stato che esso emerse solo dieci anni dopo, con Gorbaciov al potere, ma le radici erano di molto precedenti.

«Ricordo che il cardinale Koenig si chiedeva come mai l'URSS avesse accettato l'atto finale di Helsinki. E bisogna dire che la conferenza l'avevano proposta loro. Forse si potrebbe dire che il processo negoziale ebbe già un primissimo impulso nei contatti tra Krusciov e Kennedy».

Dopo la crisi di Cuba.

«Quella crisi fu il momento della percezione del pericolo, dove l'Occidente capisce che l'Unione Sovietica non vuole superare quella soglia. Ma l'America anche».

Rimane comunque aperto oggi il problema del dialogo con la Chiesa Ortodossa. Lei ritiene attuale l'esperienza di Casaroli?

«Penso di sì. Non ci sono più, all'est, regimi ostili che vogliono cancellare la religione. Ma, potente, la diversità delle storie, delle sensibilità. Il soggetto principale è la Chiesa Ortodossa e dobbiamo tenere conto delle sue radici culturali e del rapporto con la nazione. Mi sembra che la caduta del muro abbia messo in luce quanto quei popoli fossero protesi verso l'Occidente, del quale desideravano libertà, democrazia, benessere. Dobbiamo sapere che in molti sensi sono stati delusi. Occorre che questo stato di cose non sia aggravato ma salvato, che non si sentano respinti o, peggio, divengano puro campo di sfruttamento. Nella crisi balcanica dell'anno scorso abbiamo invece visto questi segni, nella tendenza a escludere la Russia come interlocutore di un'azione possibile di persuasione verso la Serbia. L'Occidente è sembrato aver dimenticato la storia della Russia».

E l'intreccio tra questa e la storia dell'Ortodossia, anche se su ne è parlato molto sui giornali.

«Già! E' il rapporto tra potere civile e Chiese, da sempre molto diverso in Occidente, dove la storia ha lentamente - ma nettamente - fatto prevalere la distinzione tra Chiesa e Stato. Nella tradizione ortodossa questa esperienza non c'è. Il potere politico è il Basileus, che governa l'Ecumene, ed è il garante della pace civile. La Chiesa agisce in questo contesto. E questo rapporto si è poi riprodotto nelle singole monarchie nazionali. Questa è storia, come è storia il fatto che fu la Chiesa Ortodossa a evangelizzare tutto l'Oriente russo in quelle specifiche condizioni».

Quindi uno dei rischi da evitare non è soltanto quello di presentarsi al dialogo con animo docente, ma anche quello di presentare una Chiesa cattolica troppo "occidentale"?

«E' certo una diffidenza che va dissipata. Non a caso Giovanni Paolo II ha proclamato Cirillo e Metodio patroni d'Europa. E' il discorso dei due polmoni, dove quello non occidentale è appunto l'oriente cristiano».

Nella lotta per il "controllo degli spiriti" il comunismo alla fine ha perduto. Ma quello era anche, forse, uno dei punti più deboli di quei regimi. Ho l'impressione che oggi la Chiesa si trovi di fronte a avversari ben più potenti, e pervasivi, e capaci di convincere.

«E' una grande sfida che toccherà da vicino la vita dei credenti, dovunque si trovino. Giovanni Paolo II ha detto, nella "Centesimus Annus" che ci sono valori che il mercato non può decidere: rispetto della persona, dei deboli, della famiglia, dell'ambiente. Non sorprende che Eric Hobsbawm dica che «al momento il Papa è l'unica figura di rilievo mondiale che critica il capitalismo in quanto tale».

«Dobbiamo tenere conto delle radici culturali della Chiesa ortodossa e del suo rapporto con la Russia. Quei popoli non devono sentirsi sfruttati»

«Creare nuovi steccati tra Mosca e l'Europa significa non soltanto perdere una occasione di riconciliazione ma far tornare la Guerra Fredda»

Il cardinale Achille Silvestrini, uno dei protagonisti della Ostpolitik vaticana

Il leader ribadisce che l'annuncio ormai è vicino

Arafat: lo Stato palestinese è una decisione irreversibile

Aldo Baquis

TEL AVIV

Il presidente palestinese Yasser Arafat ha ieri solennemente annunciato ai vertici dell'Olp, riuniti a Gaza, che la proclamazione di uno Stato indipendente è ormai irreversibile e che essa avrà luogo entro la fine dell'anno, malgrado i negoziati di pace con Israele attraversino una crisi profonda.

In un intervento a porte chiuse, il cui contenuto è stato divulgato in seguito da alcuni partecipanti, Arafat ha informato i circa cento membri del Consiglio centrale dell'Olp che il futuro stato palestinese godrà di un solido sostegno internazionale e che sarà un pilastro di stabilità in Medio Oriente.

Nei giorni scorsi il presidente palestinese ha esplorato a quattro occhi con Jacques Chirac le ripercussioni di una eventuale proclamazione unilaterale dello stato e ha indagato sulla possibile reazione della Francia e della Unione Europea.

Nella stampa palestinese è netta la sensazione che i tempi siano ora maturi per superare il monopolio statunitense del processo di pace, iniziato nel 1991 con la conferenza di Madrid e che l'Europa abbia adesso il dovere di far sentire la propria indipendente. A quanto pare, secondo gli editorialisti palestinesi, Chirac ha trovato Arafat su questo punto. Ai delegati del Consiglio centrale - una istituzione intermedia fra il Comitato esecutivo (il governo dell'Olp) e il Consiglio nazionale palestinese (una sorta di parlamento in esilio) - Arafat non ha nascosto le difficoltà che impediscono non solo di raggiungere un accordo di pace con Israele, ma perfino di organizzare un vertice a tre, con Bill Clinton ed Ehud Barak.

Partecipano profondamente al dolore della famiglia del carissimo

Eugenio Calestani

di anni 67

Giuseppe Marinelli
Camillo Brero
Lazzo Giuseppe Franco
Antonio Marchini
Antonio Aldo Bout
Michele Costanza
Carlo Alberto Pelo
Tommaso Calvaresi
Lelio Lionel Bernardi con le rispettive famiglie

Deceduto il 1 luglio 2000

Carissimo Cav. Nicola, con profonda

cav. dott. Giuseppe Vecchia (Peppino)

di anni 88

Lo annunciano con dolore le figlie Delia e Vera con Giorgio, Laura con Paolo Colonna, Andrea, Michele, il piccolo Matteo e Guglielmina, Teresa, Caterina e famiglie, Antonia e famiglia, parenti tutti.
Il funerale avrà luogo in Cristo Re oggi martedì 4 luglio alle ore 16.30 partendo dall'abitazione di via Madonna 41 per la chiesa parrocchiale. Il Santo Rosario sarà recitato lunedì 3 c.m. alle ore 18 nell'abitazione. Un sentito ringraziamento agli amici dott. Giovanni Balestrino e don Guido Andreotti, Luigia e personale del Melograno per le premurose cure prestate.

Cisterna, 1 luglio 2000

Cristina Sacchetti e famiglia

Rita Rastello Magliano

anni 57

La piangono addolorati il marito Valerio, i figli Daniela con Tullio, Antonella e Marco, la nipotina Jacopo, Giorgio, Silvia, Felice e Delia, congiunti, cognati, nipoti, cugini, gli amici Massimo Renato e Lucia Alberti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Testa per l'assistenza prestata, un grazie di cuore alla cara amica Francesca Fontanarosa. Per ordine funebre telefonare allo 011 78 16 36 Nonbon. Dopo la cerimonia la salma proseguirà per Sommariva Perno (Cn).

Giaglasco, 3 luglio 2000

Carissimo

Achille Trevisan

anni 63

Ci piangono la moglie Ivori, Franca, Sonia, Genero e nipoti tutti. Funerali in Ortovasco Cappella Ospedale San Luigi. Per ordine e disposizioni rivolgersi Impr. Mietto 0125 27 31

Orbassano, 2 luglio 2000

Grazie di essere stato il nostro PAPÀ. Silvia e Franca

Pietro Gatti e Nerina Mario, Franca e Ada dei Fiori di Bussoleno si associano al dolore

Gina Ghersi e famiglia Mascarelli partecipano al dolore di Silvia

Maria Luisa e Marco partecipano commossi al dolore delle famiglie

Il Presidente, il Consiglio Direttivo e gli associati tutti della Pia Istituzione Cordata Onlus partecipano al dolore

Rickard Vayr

e partecipano sentitamente al dolore dei familiari

Torino, 2 luglio 2000

Le ditte Bosco Carlo e Giordana partecipano al dolore dei congiunti per la prematura scomparsa di

Livio Pilon

Torino, 3 luglio 2000

Il Capo Ammiraglio Alberto Antonicelli, Giorgio Zappia, il Consiglio Direttivo, il Consiglio Arbitrale, Filippo Bergamo, i dipendenti tutti della Federazione Italiana Vela partecipano al grave lutto che ha colpito la famiglia del

Ing. Pasquale D'Angelo

che in passato ne ha ricoperto responsabili ruoli per lungo tempo, contribuendo al successo della Vela e della Associazione Sportiva Antonimiano

Napoli, 3 luglio 2000

ANNIVERSARI

1999 2000

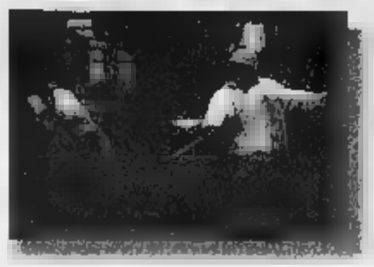
dr. Antonio Ianni

Ricordandolo S. Messa oggi ore 18 Carlo 4 luglio ore 18

I FANATICI MUSULMANI ALL'ATTACCO

LE STRAGI DI AMBON

Gli attacchi dei musulmani alla minoranza cristiana insanguinano le isole Molucche da circa due anni e hanno provocato migliaia di morti e decine di migliaia di sfollati. Ripetuti massacri sono avvenuti sull'isola di Ambon, il più eclatante nell'agosto 1999: soldati d'élite dell'esercito indonesiano irruppero in una chiesa e uccisero 24 fedeli a raffiche di mitra



LA RIVOLTA DI ACEH

Mentre musulmani e cristiani si affrontano nelle Molucche, all'estremità opposta dell'arcipelago indonesiano gli integralisti islamici hanno dato vita a un'insurrezione separatista nella regione di Aceh (isola di Sumatra). Qui la motivazione religiosa si accompagna a quella economica: la zona è ricca di petrolio, i cui proventi la gente del posto non vorrebbe consegnare a Giakarta

IL CASO DI TIMOR EST

L'ex colonia portoghese di Timor Est venne occupata dagli indonesiani nel 1[illegible]. Una parte della popolazione (cristiana) vi fu massacrata e sostituita da immigrati musulmani. La resistenza tuttavia non si spense finché, nel 1999, il governo di Giakarta sotto una forte pressione internazionale ha ritirato le sue truppe restituendo l'indipendenza ai timoresi

Molucche, il traghetto della morte

Solo 10 superstiti fra i 500 cristiani in fuga

GIAKARTA

Fino a ieri lo si temeva, adesso è certo: il «Cahaya Baharì», il traghetto con 500 cristiani in fuga dalle Molucche e dagli assalti dei fanatici musulmani, è affondato nel Pacifico. Un peschereccio, il «Minahasa IX», ha trovato e salvato in mare una decina di passeggeri del battello, disperso [illegible] giovedì mentre era in [illegible] una tempesta.

Si tratta di quattro donne e sei uomini, alcuni giovanissimi, che stavano andando alla deriva nelle acque davanti all'isoletta di Karakelong (arcipelago delle Sangir-Talaudi circa 120 miglia nautiche a Nord Est di Manado, che è il capoluogo di Nord Celebes verso il quale erano diretti. Accanto a loro fluttuava un cadavere.

I dieci naufraghi sono stati avvistati verso le 7 di [illegible] (ora locale, l'1 di notte in Italia). Secondo quanto raccontato dai superstiti, il «Cahaya Baharì» è affondato fra raffiche di vento violentissime dopo aver imbarcato acqua nella stiva. Sono scampati grazie ai giubbotti gonfiabili o aggrappandosi a rottami dell'imbarcazione e hanno detto di non sapere di altri superstiti; si teme che tutti gli altri siano affogati. A bordo [illegible] c'erano scialuppe né salvagente sufficienti per tutti [illegible] i presenti.

Una delle sopravvissute, la diciottenne Orpa Matayani, ha raccontato di onde gigantesche che hanno sommerso a più riprese il traghetto già sovraccarico e lo hanno ulteriormente appesantito, fino a provocarne rapidamente l'affondamento. Ieri sera lei e gli altri nove naufraghi erano diretti a Linrung, sull'isolotto di Salabahu, per ricevervi le indispensabili cure mediche: erano disidratati, affamati e ustionati dal sole.

Quando i sopravvissuti sono stati recuperati mancavano ormai poche ore alla scadenza del termine ultimo fissato dalle autorità indonesiane per le operazioni di ricerca. Dopo il ritrovamento, è stato deciso di prorogarle per tre giorni.

Il «Cahaya Baharì» è stato travolto dalla tempesta quando si trovava a circa metà strada del viaggio: in tutto 200 miglia, con destinazione Manado, partendo dall'isola di Halmahera dove più sanguinosi sono infuriati i combattimenti tra gli estremisti islamici e cristiani.

A bordo del traghetto c'erano il doppio delle persone rispetto a quante era in grado di trasportarne: a una decina di membri di equipaggio e a poco meno di duecento normali passeggeri a pagamento, si [illegible] aggiunti quasi 290 profughi scappati per [illegible] più dal villaggio cristiano di Duma, dove due settimane fa i guerriglieri musulmani uccisero [illegible] centinaio di persone; molti degli sfollati erano feriti.

L'armatore del traghetto ha riferito che il capitano, pur conscio del pericolo, si è sentito costretto a prendere a bordo tutta quella gente, troppo esausta e terrorizzata per restare a terra.

Le violenze contro i cristiani delle Molucche durano da quasi due anni. Durante l'Angelus domenicale il Papa ha invocato «pace e sicurezza per quelle isole tormentate dalla violenza», in cui il conflitto ha provocato migliaia di morti e un esodo di decine di migliaia di persone.

Anche se vede di fronte cristiani e musulmani, il conflitto che ha messo in ginocchio una delle regioni più ricche dell'Indonesia non ha motivazioni solo religiose. Le sue radici affondano anche in una [illegible] di dispute locali tra le due comunità che sono state sistematicamente ignorate durante la lunga dittatura di Suharto.

In Indonesia i musulmani sono l'87,2% della popolazione e i cristiani il 9,2%. [Agi-Ap-Efe]

Lo scempio di una chiesa sull'isola indonesiana di Ambon, nelle Molucche

Scappavano dopo che i musulmani avevano ucciso 100 persone nel loro villaggio

Annuncio dei ribelli

«Kamikaze ceceno ha fatto strage di soldati russi»

MOSCA. Un nuovo attentato suicida compiuto da un ribelle ceceno avrebbe fatto diecine di morti tra i soldati russi a Urus-Martan - secondo quanto ha affermato un portavoce dei ribelli, Movladi Ugudov.

Il ribelle al volante di un camion zeppo di esplosivo ha oltrepassato diversi posti di blocco fino a giungere nei pressi di una scuola dove stazionavano i soldati russi e dove il camion è esploso facendo diecine di vittime- secondo la stessa fonte dei ribelli ceceni.

Sulle tracce degli ostaggi

[illegible] rapito dalla guerriglia nelle Filippine

MANILA. Torna a movimentarsi la crisi quasi dimenticata dei dieci turisti occidentali e dei dieci lavoratori asiatici che da oltre due mesi sono trattenuti in ostaggio sull'isola filippina di Jolo da un gruppo di ribelli islamici. Secondo quanto riferito dall'autista che lo stava accompagnando, un inviato del settimanale tedesco «Spiegel» è stato a [illegible] volta rapito da quattro [illegible] che [illegible] erano offerti di scortarlo al nascondiglio dei guerriglieri di Abu Sayyaf.

Polemica con la Francia

Haider minaccia [illegible] l'Austria [illegible]

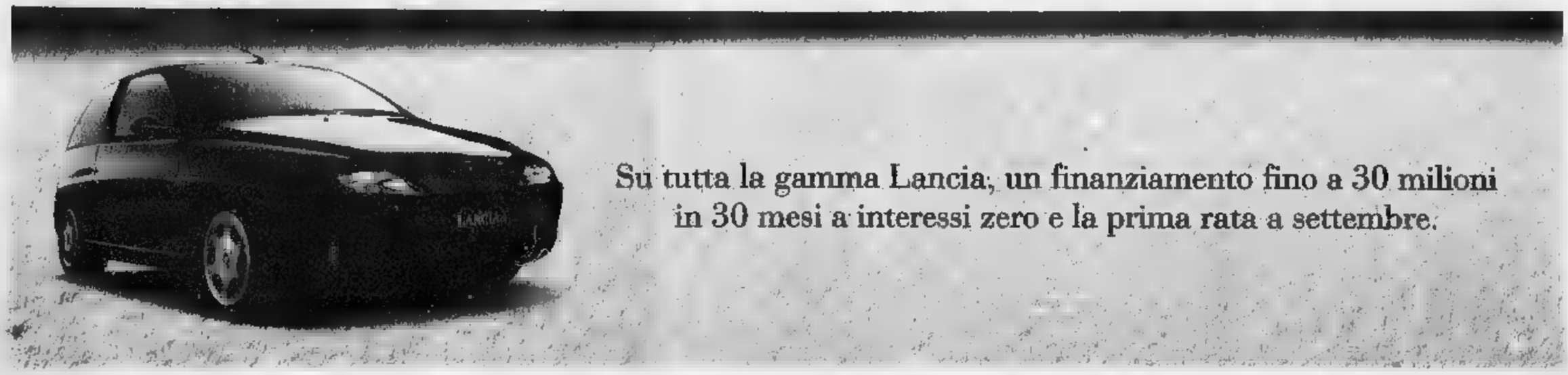
VIENNA. Il leader ultranazionalista austriaco Joerg Haider ha nuovamente minacciato il ricorso da parte dell'Austria al diritto di veto in sede Ue sia del programma di riforme sia dell'allargamento ad est, sino a quando [illegible] cesserà il boicottaggio politico da parte dei 14 partner europei. «Non [illegible] ragione di sostenere le riforme, visto che siamo oggetto di sanzioni», ha detto Haider al quotidiano popolare «Taeglich Alles', confermando che Vienna, stando [illegible] le cose, non ha alcuna intenzione di collaborare [illegible] Bruxelles.

Lo rivela l'Independent

«Con [illegible] la Cia spiava le aziende in Europa»

LONDRA. Si riaccende in Gran Bretagna la polemica su Echelon, il «grande orecchio» puntato dalla National Security Agency (NSA) americana sull'Europa: il domenicale britannico «Independent» è convinto che Washington abbia utilizzato la rete satellitare globale per lo spionaggio industriale ai danni delle multinazionali europee. L'«Independent' scrive infatti di aver ottenuto alcuni documenti ufficiali [illegible] Governo statunitense che indicano come nel 1993 [illegible] Cia abbia raccolto quantità enormi di informazioni [illegible] potenziali concorrenti europei.

L. 30.[illegible].



Su tutta la gamma Lancia, un finanziamento fino a 30 milioni in 30 mesi a interessi zero e la prima rata a settembre.

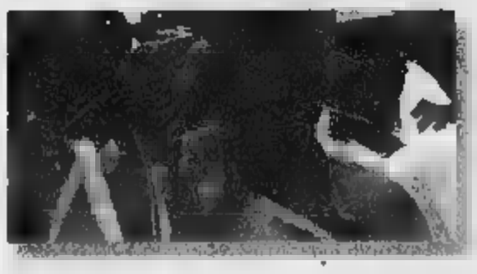
TRA CONTINUITA' CON IL PASSATO E PROMESSE DI CAMBIAMENTO

LABASTIDA

Economista, 58 anni, Francisco Labastida è il candidato ufficiale del partito che da 71 [illegible] occupa il potere. Ma la sua [illegible] è dovuta alle qualità e non alle camarille del partito. E ha promesso di mutarne radicalmente la politica

FOX

Imprenditore di successo, Vincent Fox, potrebbe essere il leader della svolta alla politica messicana. Presidente fino al '99 della Coca Cola per l'America centrale ha fatto campagna promettendo di sostituire i vecchi metodi politici con moderne tecniche di marketing



CUAUHTEMOC

Figlio del presidente riformatore degli Anni Trenta Cuauhtemoc Cardenas è un veterano della politica giunto all'epilogo della [illegible]ra. Uscito polemicamente dal partito [illegible] potere nelle presidenziali dell'88 fu sconfitto quasi certamente grazie ai brogli

Il Messico sogna il giorno impossibile

Un tecnocrate populista può battere il partito-regime

reportage
Giampaolo Minzoni
Inviato a Città del Messico

A D un tavolo della Casa de los Azulejos, un locale vicino allo zocalo di quella metropoli infernale che è Città del Messico, siede [illegible] messicano atipico. Non ha i classici baffi e indossa un vestito di taglio europeo. Viene dal Nord, da Monterrey, capoluo[illegible] dello Stato [illegible] Nuovo Odeon, lavora [illegible] una multinazionale e ha assorbito un [illegible] dell'efficienza gringos, anche perchè la famiglia ha mandato José Antonio Rivera a frequentare un master in un'università statunitense. E' un personaggio diverso rispetto a quelli che circolano nelle strade annoia[illegible] della città più inquinata del pianeta. Inquinata nell'ambiente, ma anche nel morale: qui la gente non si cura dei record negativi che somma il paese. Un messicano prima di esplodere sopporta, sopporta [illegible]on la pazienza e l'inedia che sono i tratti caratteristici dei campesinos.

Ci sarà stata anche la Rivoluzione ad un certo punto, ma i suoi eroi, i vari Pancho Villa e Emiliano Zapata, fecero una brutta fine inghiottiti dall'indifferenza che lavorava pure tra i rivoluzionari. E proprio per evitare un'altra faticosa Rivoluzione, qual[illegible] ha visto bene di inserire la parola nella sigla del Pri, il partito rivoluzionario istituzionale che da settanta anni governa il paese all'insegna del cambiare poco o niente. Insomma, in un paradosso tutto messicano qui *Rivoluzione* sta per *Conservazione*.

Ad [illegible] tipo educato al mito della modernità, come José Rivera, però, non può certo piacere l'idea che da tre quarti di secolo governino sempre gli stessi. «Mio nonno -sbotta- era giovane quando quelli del Pri andarono al potere. Mio padre [illegible] è fatto vecchio sopportandoli. Io metà della [illegible] vita l'ho trascorsa guardando le loro facce in Tv. [illegible] basta guardarsi in giro per capire che sono stati settant'anni sprecati. Per cui l'importante è che [illegible] cambi, almeno per rinvigorire la democrazia».

A stare ai sondaggi [illegible] pensa più [illegible] meno [illegible]si il 40 per cento degli elettori messicani che ieri sono stati chiamati alle urne per scegliere il nuovo Presidente. Una percentuale alta che può determinare un evento storico: per la prima volta dagli anni '30 il Pri potrebbe ritrovarsi oggi all'opposizione, potrebbe cioè finire un regime che paragonato alla storia italiana è durato solo qualche anno in meno del fascismo e della prima e seconda Repubblica messi insieme.

Città del Messico tappezzata dai ritratti del candidato del partito rivoluzionario istituzionale Francisco Labastida

L'uomo che potrebbe riuscire nell'impresa di battere il candidato del partito di governo più longevo del mondo, Francisco Labastida, è Vincent Fox, leader del Partito Nazionale di Azione. Già, nel nome si arguisce che i due hanno storie diverse: mentre il primo è spagnolo puro, il secondo sembra un prodotto importato dagli Estados Unidos, magari l'ultima conseguenza del NAFTA, l'accordo commerciale con il potente vicino che ha ridato ossigeno all'economia del paese. Fox ha anche l'immagine dei politici stelle [illegible] strisce: [illegible] dal business (è stato presidente della Coca-Cola messicana), è belloccio [illegible] come Bush e Gore [illegible] attento all'elettorato femminile. Di messicano gli sono rimasti solo i baffi che condivide con [illegible] suo avversario, Labastida.

Con questa immagine moderna, Fox dà un pizzico di tecnocrazia ad una destra che è in bilico tra modernità e tradizione. Nel contempo appartiene [illegible] un tipico fenomeno delle democrazie malate del sudamerica: si potrebbe dire che è un candidato populista-peronista che cerca di interpretare le esigenze dell'elettorato [illegible]derato più agiato e della middle class. In poche parole di quei gruppi sociali che sono stati favoriti per settant'anni dal Pri e ora si sono convinti che l'immobilità del partito di governo sia diventato un ostacolo per i loro interessi.

Più [illegible] meno [illegible] stessa [illegible] avvenne da noi quando i cosiddetti *poteri forti* cominciarono a pensare che la Democrazia Cristiana gli andava stretta. Il Pri somiglia molto [illegible] quello che [illegible] [illegible] nostra democrazia cioè un partito-Stato che garantiva tutti. Solo che lo è all'ennesima potenza. In Messico la compenetrazione tra il partito di governo, la burocrazia, l'esercito, la magistratura è pressochè totale. Quando il partito ha avuto qualche difficoltà in passato ci ha messo poco ad organizzare una frode elettorale. Il poveretto che ha bisogno di qualcosa deve rivolgersi al magistrato, al generale, al poliziotto, al funzionario statale che sono sempre e comunque del partito. E all'ombra del partito vivono anche la corruzione e la criminalità che stanno al Messico come il libero mercato agli Usa. Così si è creato [illegible] sorta di «scambio» tra il Pri e i ceti più deboli, i poveri degli Stati meridionali: il partito gli assicura la sopravvivenza i piccoli favori; i secondi il voto. A parte gli zapatisti e la sinistra di qui, il partito democratico Rivoluzionario dell'inossidabile Cuauhtemoc Cardenas, che non ha speranze nelle presidenziali, gli emarginati, i campesinos votano il Pri in cambio del tipico pezzo di pane. Persa la middle class e i gruppi sociali emergenti, al Pri sono rimasti soprattutto loro.

In queste condizioni se per far fuori un partito-Stato come [illegible] ci volle una mezza rivoluzione come quella di «mani pulite», figuriamoci cosa bisognerà fare per strappare il potere ad un partito-Stato come il Pri. Ecco perchè non è detto che l'evento storico avvenga. Questa volta, però, la voglia di cambiamento è maggiore e gli interessi che hanno governato il Messico fino ad [illegible] si sono divisi. I muri della capitale [illegible] tappezzati in parti uguali sia dai manifesti di Labastida, [illegible] da quelli di Fox. Come pure i giornali e la tv per la prima volta si dividono tra i due candidati. Questo non significa, però, che alla fine tutto non rimanga come prima: *il dolore più acuto*, per dirla con Joseph Conrad, *può esplodere in violenza, ma di solito si trasforma in apatia*. Una frase che racchiude un po' tutta la storia di questo Paese.

da pagare molto, molto lentamente, a interessi 0%.

E dopo l'estate.

Esempio: Lancia Y elefantino blu 1.1 L. 18.000.000 chiavi in [illegible] IPT esclusa - importo finanziato: L. 14.000.000
29 rate mensili da L. 482.759 (prima rata [illegible] 60 giorni) - spese gestione pratica L. 250.000 + bolli - TAN 0% - TAEG 1,36%.
Salvo approvazione SAVA (iniziativa non cumulabile con altre in corso valida fino al 31 luglio. Solo per vetture disponibili in rete).

Services

Il Granturismo

DAL NAZIONALISMO ALLA DEMOCRAZIA | UN PAESE [illegible] GUARDA A OCCIDENTE

IL [illegible]

L'Hdz, partito al potere dall'89, si identifica con il suo leader Franjo Tudjman (nella foto). Man mano che si radicalizza lo scontro con la Serbia, il partito tende a perdere progressivamente i connotati democratici, occupando il potere. Fino alla morte di Tudjman nel '[illegible]

LE [illegible]

Le presidenziali di gennaio (nella foto un manifesto della campagna del Hdz) hanno segnato [illegible] svolta democratica con l'elezione [illegible] Stipe Mesic. Membro del partito popolare, Mesic è stato l'ultimo presidente federale della Jugoslavia ormai in sfacelo

IL [illegible]

La presenza del presidente serbo Milosevic (nella foto), al potere a Belgrado, è una delle maggiori minacce alla stabilità dei Balcani. La Croazia di Mesic dovrà fare i conti con lui per mantenere i precari equilibri tra etnie garantiti dalla pace di Dayton in Bosnia-Erzegovina

Mesic: «Ora vogliamo l'Europa»

Il presidente croato arriva domani in Italia

Il presidente croato Stipe Mesic

intervista

Ingrid Badurina

ZAGABRIA

Il nuovo volto della politica croata. Europeista convinto, aperto, sorridente, sempre pronto alla battuta, il sessantaquattrenne presidente della Repubblica di Croazia, Stipe Mesic, è l'antitesi di Franjo Tudjman, il padre della patria morto nel dicembre [illegible]orso. Eppure all'inizio della guerra per l'indipendenza Mesic era uno dei collaboratori più stretti di Tudjman. Ma i due si sono ben presto separati per profonde divergenze,, e Mesic è rimasto per anni ai margini della scena politica di Zagabria. Ma soltanto per ritornare alla grande, all'inizio dell'anno, quando ha vinto a furor di popolo [illegible] elezioni per il primo capo dello stato dell'era post-tudjmaniana.

Presidente, i cambiamenti politici dell'inizio dell'anno hanno aperto alla Croazia le porte della comunità internazionale, ma che ne è dei rapporti con i Paesi vicini, e in particolare [illegible] la Serbia?

«Mentre i rapporti con il Montenegro e il Kosovo stanno migliorando di giorno in giorno, con la Serbia siamo a un punto morto. Sono aperti i ponti, sono aperte le strade, c'è la possibilità per i cittadini dei due Paesi di passare da una parte all'altra, ma non abbiamo nessun contatto con la loro politica. Il regime di Milosevic è un sostituto un regime fascista con il quale non abbiamo nessuna intenzione di collaborare. Riteniamo che la Serbia debba passare attraverso una catarsi, che debba capire che i serbi che vivono fuori dal Paese sono un ponte per la cooperazione con i Paesi vicini e non un diritto per conquistare i territori altrui. Quando questo succederà, la Serbia troverà il suo Willy Brandt e potrà riconciliarsi e collaborare con tutti i suoi vicini».

I sostenitori dell'opposizione serba annunciano ormai da mesi la fine del regime, gli ultimi giorni di Milosevic. Eppure l'uomo forte di Belgrado continua a rimanere al potere.

«Il problema sta proprio nell'opposizione serba, che rimprovera a Milosevic di non aver realizzato gli obiettivi della guerra, ma non gli rimprovera di aver fatto la guerra. Soltanto quando questa opposizione [illegible]apra il messaggio di cui parlavo prima, e cioè che i serbi fuori dalla Serbia sono un ponte per la cooperazione e non un diritto per conquistare la terra degli altri, avrà successo e riuscirà a risvegliare il suo popolo dall'ipnosi collettiva. Loro pensano che con una politica del genere perderebbero la componente nazionalistica. Ma è proprio questo aspetto nazionalistico che deve sparire. In Croazia ci siamo riusciti e abbiamo vinto le elezioni. Eppure, avevamo anche noi i nostri nazionalisti. Finché mi sono battuto per la Croazia ero nazionalista anch'io. Ma nel senso che volevo il diritto di vivere nel mio Paese alla pari con tutti gli altri, senza togliere a nessuno lo stesso diritto».

Un Montenegro indipendente? Quello che oggi posso affermare è che se avessero scelto l'indipendenza insieme con noi, avremmo potuto farcela senza la guerra

Pochi giorni fa il presidente montenegrino Milo Djukanovic ha chiesto scusa alla Croazia per il dolore e le distruzioni che le sono state inflitti dai militari montenegrini.

«Anche una maratona comincia con il primo passo. Il primo passo tra Croazia e Montenegro sono state le scuse di Djukanovic e il nostro colloquio. I contatti tra i due Paesi sono inevitabili e saranno rafforzati dalla strada ionica. Sono queste le vie che porteranno quel Paese alla democratizzazione. Anche Germania e Francia hanno fatto la guerra e oggi sono i primi partner nell'Unione Europea. Un esempio per tutti noi».

Crede che il Montengro sceglierà l'indipendenza?

«Di certo, il movimento per l'indipendenza si è rafforzato. Quello che oggi posso affermare è che se il Montenegro avesse scelto l'indipendenza insieme con noi, avremmo potuto farcela [illegible] la guerra, perché Milosevic non avrebbe potuto ingannare il mondo intero dicendo che [illegible] batteva per [illegible] Jugoslavia. Così invece, fin dal primo giorno, ha ingannato tutti. Non lo interessava nessuna Jugoslavia, né federale né confederale. Quel che voleva era soltanto la Grande Serbia, etnicamente pulita, di cui sarebbe stato il grande capo».

Roma è il nostro secondo partner commerciale, noi ci battiamo affinché la minoranza italiana goda dei diritti garantiti dagli standard Ue

I rapporti con Montenegro e Kosovo stanno migliorando ma con la Serbia sono inesistenti. Lo saranno finché resta al potere il presidente Milosevic

In dieci anni la politica di Tudjman ha condotto la Croazia al limite dell'isolamento internazionale.

«Sì. Per dieci anni è stata portata avanti una politica sbagliata, la politica della chiusura, dell'autoisolamento, della spartizione della Bosnia-Erzegovina [illegible] la Serbia. Il modello sbagliato di privatizzazione, in cui tutto il capitale è stato concentrato nelle mani di duecento persone vicine al regime, ha distrutto l'economia del Paese. Ma Tudjman guardava la politica attraverso gli occhiali del XVII secolo. Milosevic stava facendo la Grande Serbia, etnicamente pulita, [illegible] spese dei territori altrui. Tudjman pensava che il mondo avrebbe tollerato questa politica, [illegible] allora ha cercato un'opportunità per la Croazia, sperando di poter annettere una parte della Bosnia. Ha scelto l'accordo con l'aggressore in[illegible] di cercare appoggio tra le vittime dell'aggressione di Milosevic. Il tutto è finito in catastrofe. Tudjman ha toccato il fondo dopo la malattia. [illegible] la camarilla che stava intorno a lui ne ha approfittato al massimo. Sono quegli stessi elementi radicali che vorrebbero ancora [illegible] una Croazia isolata per poter continuare a derubare il loro popolo».

Belgrado deve capire che i serbi che stanno fuori dal Paese sono un ponte per la cooperazione con i Paesi vicini, non un pretesto per invaderli

Hanno fatto molto scalpo[illegible] i resoconti stenografici dei colloqui segreti tra Tudjman e i suoi collaboratori più stretti che lei ha fatto pubblicare.

«Noi affermavamo che la Croa[illegible] [illegible] era uno stato [illegible] diritto, perché le decisioni venivano prese nelle istituzioni parastatali, mentre il governo e il Parlamento non avevano alcuna autonomia. Per dimostrarlo ho dovuto far pubblicare le trascri[illegible]i dei nastri segreti [illegible] Tudj[illegible] in cui si vede dove e come veniva deciso tutto, mentre al governo e al Parlamento non restava che confermare».

Tra le condizioni poste alla Croazia per avvicinarsi alla comunità internazionale c'è quella della cooperazione con il Tribunale p[illegible]le internazionale dell'Aja.

«E' nostro interesse che il Tribunale funzioni [illegible] faccia il suo lavoro perché soltanto così verranno individuati i colpevoli. E un[illegible] volta individuati cesseranno le colpe collettive e si creerà la possibilità di ristabilire la comunicazione tra la gente. Perché [illegible] saranno più colpevoli tutti i croati, tutti i bosniaci o tutti i serbi, ma singoli, con un nome e un cognome. Coloro che hanno commesso crimini di guerra non li hanno commessi su richiesta del popolo croato. Si è trattato di atti individuali, per i quali devono rispondere individualmente. Né la Croazia, né il popolo croato vogliono essere ostaggi dei criminali di guerra».

Alla vigilia del suo viaggio in Italia come valuta i rapporti tra Roma e Zagabria?

«Malgrado tutto, le relazioni tra i due Paesi hanno continuato a svilupparsi [illegible] l'Italia [illegible] diventata, subito dopo la Germania, [illegible] nostro primo partner sul piano commerciale. Credo che [illegible] si siano più questioni aperte. Noi ci battiamo affinché la minoranza nazionale italiana in Croazia goda di tutti i diritti garantiti dai più alti standard europei».

Ci sono molti esuli italiani interessati al recupero delle loro proprietà in Croazia.

«Il problema si potrà certamente risolvere nel momento in cui la Croazia entrerà nell'integrazione europea. Lo risolveremo come hanno fatto tutti gli altri Paesi d'Europa. I meccanismi europei offriranno la soluzione a molte altre questioni finanziarie ed economiche».

Presidente, lei è noto per le sue barzellette. Può raccontarcene una?

«Meglio di no, perché ogni volta che lo faccio scoppia uno scandalo politico».

E' nostro interesse che il Tribunale dell'Aja faccia il suo lavoro perché soltanto così verranno individuati i colpevoli. E una volta individuati cesseranno le colpe collettive

www.kataweb.it

Il motore di ricerca italiano.

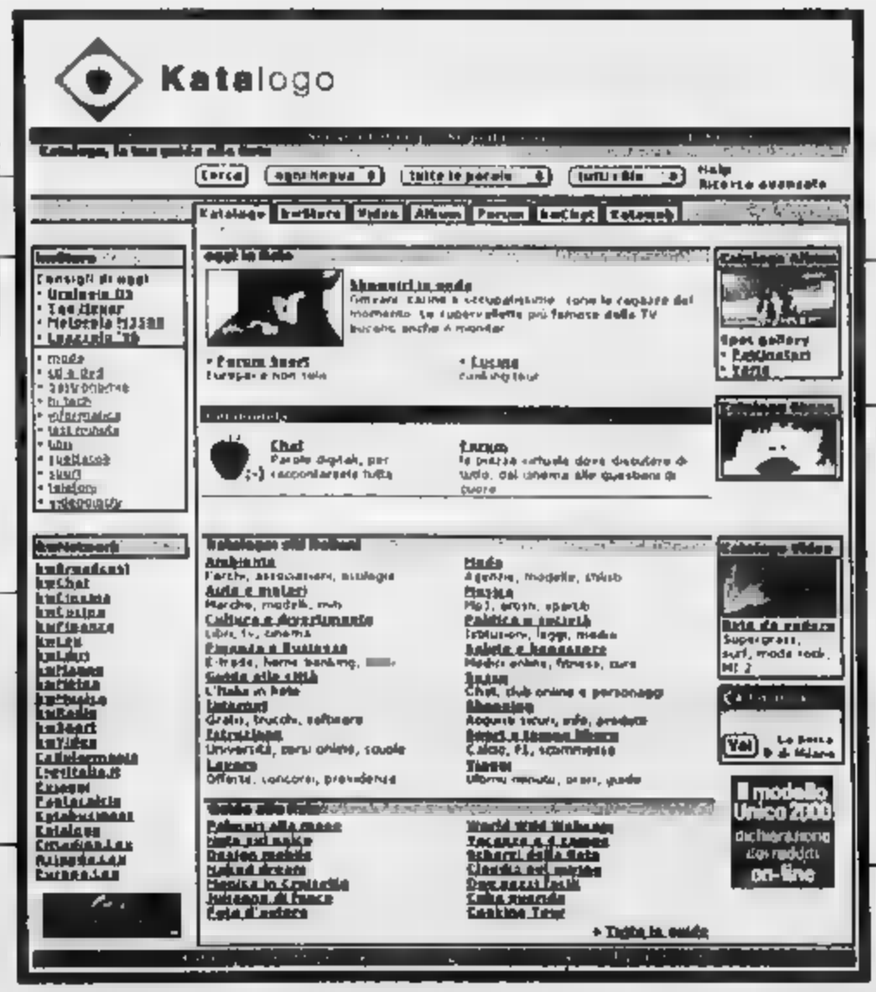
www.katalogo.it

Cerca
Tutti i siti [illegible] un clic. Per divertirti, informarti, navigare senza confini.

KwStore
La [illegible] vetrina on [illegible] Compra quello che vuoi [illegible] uscire di [illegible]

Community
Chat e forum. La piazza virtuale per [illegible] la tua e fare [illegible].

Guida alla Rete
Naviga a tema. I percorsi virtuali sugli argomenti più "caldi" del momento.



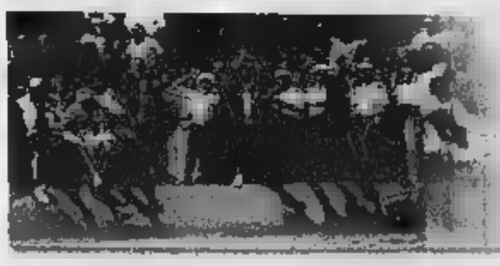
Katalogo Album
Le [illegible] foto on line. Facce, luoghi, sensazioni che [illegible] sbiadiranno mai.

Katalogo Sesso
L'amore [illegible] la passione ai tempi della Rete.

La Rete da vedere.
I video più belli che puoi trovare su Internet.

KataWeb
Il sapore di Internet

LE CURIOSITA' DELLA GARA



17
Le contrade che hanno partecipato alla gara sono l'Aquila, il Bruco, la Chiocciola, la Civetta, il Drago, la Giraffa, l'Istrice, il Leocorno, la Lupa, il Nicchio, l'Oca, l'Onda, la Pantera, la Selva, la Tartuca, la Torre, il Valdimontone

62
Le vittorie (riconosciute dal Comune di Siena) dell'Oca, la contrada più vincente in assoluto

24
vittorie (riconosciute dal Comune) dell'Aquila, in assoluto la meno vincente

58
I pali corsi in da Aceto, il fantino «veterano» della manifestazione

11
I pali vinti da Aceto, primo nella classifica delle vittorie (nell'ultimo secolo)

39
anni che separano Torre dalla ultima vittoria in assoluto; è la contrada più ritardo nell'aggiudicarsi Palio

1659
L'anno in cui si disputò il primo ufficiale

LE CURIOSITA' DEL PALIO

Fonte: «Archivio Sunto» www.sunto.org

Palio per l'Istrice dopo 25 anni Quattro fantini all'ospedale

Tessandori
Inviato a SIENA

Istrice, dopo un'astinenza di un quarto secolo. Istrice, veloce e fortunato. Istrice, che fa suo il primo Palio del terzo millennio. Luigi Bruschelli in arte Trecciolino, è l'eroe osannato, ma quello adorato si chiama Gangelies, è un baio castrato di cinque anni. Sarà lui a capotavola, nella corsa che quelli della grande contrada aspettano da quell'eternità iniziata in una notte dell'altro secolo.

Una corsa atroce doveva, veloce, convulsa, cattiva, che purtroppo ha lasciato sulla pista la sua vittima: Braccio di Ferro, dell'Oca, montato da Gianluca Scaglione, esordiente di Canelli. Al baio si è piegato il garretto anteriore sinistro ma di questo nessuno vorrebbe parlare. E uno che ha fotografato il primo intervento, mi è visto aprire la macchina, da vigile urbano che ha esposto alla luce il rullino, in virtù di non si sa quale autorità. E non è così che si soffocano le polemiche. Tenteranno tutto per salvare Braccio di Ferro, e forse ce la faranno.

Partenza tentata tre volte, con Valeska III dell'Onda che ha ripetuto le sue bizze da prima donna rifiutando l'ingresso fra i canapi, tanto che Alessandro Chiti detto Voragine si è rassegnato a scendere e a tirarlo e spingerlo sin dentro le corte. Le 20 esatte quando partono e la Pantera è la più rapida, ma in testa ci resta poco, inghiottita dalla micidiale Onda. E' una testa a testa, poi alla seconda volta che piombano sul gomito tremendo di San Martino, per Braccio di Ferro è il disastro, scivola malamente, Zoarco della Pantera, alle sue spalle rimane attardato a Trecciolino s'infila con il suo Gangelies e non si fa più riprendere. Dietro la bagarre: anche Zenubia, il sauro della Torre, manda a terra il fantino Guido Tommasucci, detto Bonito da Silva. Arriverà secondo, che è il peggio del peggio, perché conta meno di essere ultimi, e sua contrada si sente «purgata».

Così era cominciata con l'ombra lunga di Valeska III, baio femmina di anni. Sembrava l'ombra della sera, quella che s'allungava sul cavallo in sorte all'Onda. Un incubo, perché lui rifiutava il canapo, non ci voleva entrare fra quelle due funi tese, e nelle prove avevano dovuto accompagnarlo quasi tenendolo per la zampa, mentre ieri mattina alla provaccia, che è l'ultima ed è stata ghermita dal Bruco con Votta Votta, aveva fatto di peggio per dimostrare tutto il suo equino disprezzo per le umane liturgie: era entrato di sedere. E poi erano prevedibili disastri, ritardi irreparabili, forse anche l'annullamento della «mossa» da parte di Giorgio Guglielmi Di Vulci e l'apertura della busta di riserva, con l'ordine di allineamento. Occorreva tornare indietro anni, all'87, aveva detto il sindaco Pierluigi Piccini. Un rischio grosso dunque, tanto che i capitani si erano accordati per snellire, fin dove possibile, la procedura. Naturalmente, qui, nessuno si è preoccupato del fatto che l'Italia del pallone, dalle 20, si giocava il titolo europeo. Al contrario, un'ordinanza comunale aveva stabilito che per tutto il giorno le auto non potevano circolare avvicinarsi al cuore della città a questo per prevenire i caroselli in caso di titolo azzurro: del resto, dopo Italia-Olanda, un tale in macchina aveva quasi investito la processione della contrada della Chiocciola e aveva rischiato una solenne ripassata.

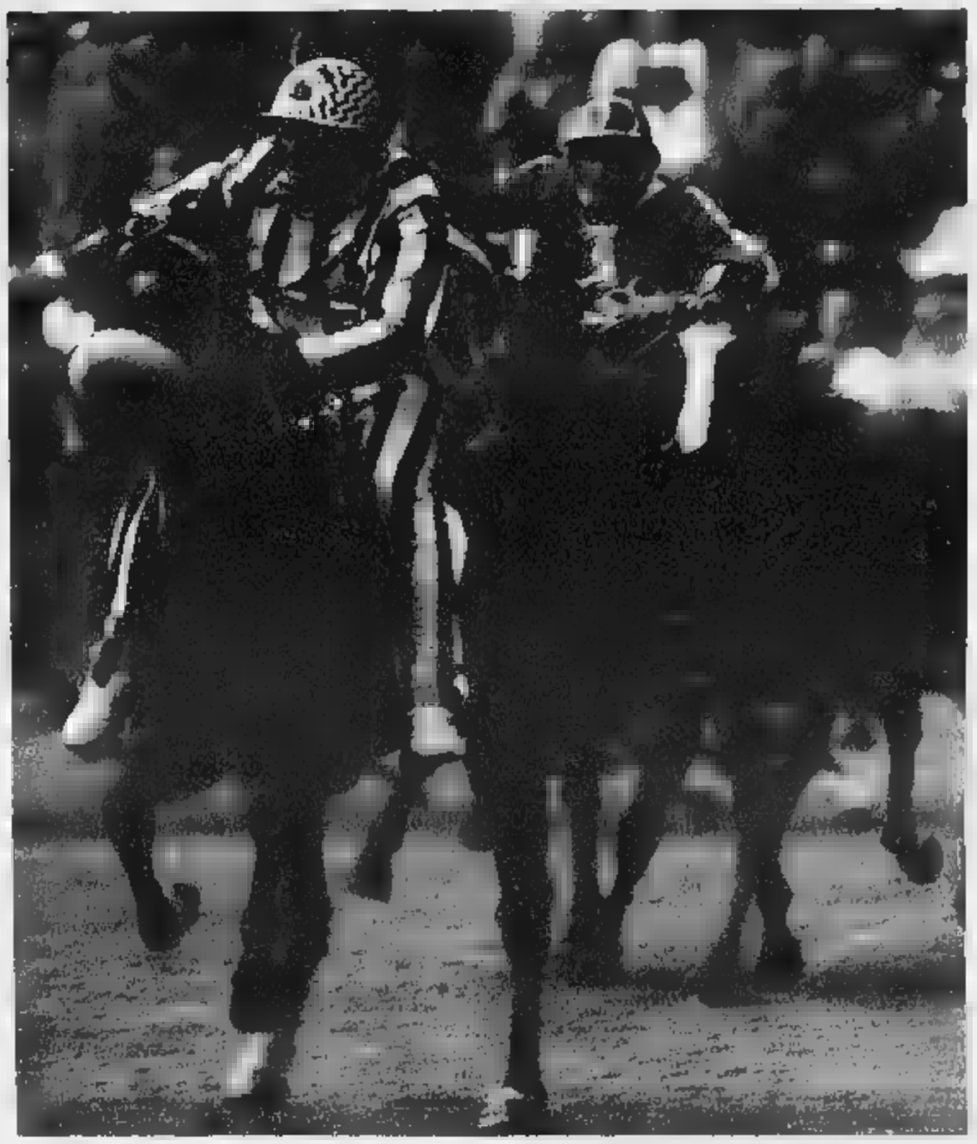
Il sindaco poche ore prima dell'inizio, si è un po' confessato. Un Palio disertato, però, da molti di quei personaggi collettivamente indicati come vip. «Ma no, non è assolutamente vero», aveva smentito Piccini. «Ci sono quelli che sui giornali, c'è finanza, tanto mondo economico, c'è il delle biotecnologie, Premi Nobel». Quali Premi Nobel? I nomi non li sa nessuno, in ogni modo tre scienziati su dieci sono arrivati a dar lustro alla carriera. C'è poi dell'equipaggio di Luna Rossa che dopo aver perso la Coppa America, è già a Castiglion della Pescaia, sotto tiro per la rivincita. E poi, magistrati celebri: Rosario Priore, quello del caso Ustica, e Carlo Mastelloni, il fratello dell'attore.

Quindi il sindaco aveva assunto un dimesso, come per un commiato, e aveva annunciato che se non cambia la legge, lui, tre volte ormai primo cittadino, è fuori. Aveva annunciato così il suo autunno: «Andiamo via, io e qualcun altro». E poi ha lasciato rotolare il nome di Massimo Cacciari, che lo ha preceduto, e quello di Valentino Castellani, che lo accompagnerà. La corsa che si brucia in pochi maledetti secondi vive anche di questo, perché quando cambia un sindaco lo sanno tutti che muta qualcosa anche nell'approccio al Palio.

Nel campo tante vecchie volpi e un esordiente. Il Pesse, che con Votta Votta porta i colori del Bruco, a Trecciolino, che indossa la nera e bianca dell'Istrice e cavalca Gangelies, e il Bufera che con Zoarco ha fatto sognare la Pantera. E Mamassino, Gianluca Scaglione, lo esordiente di Canelli, non ancora 20 anni: per l'Oca montava Braccio di Ferro, i contradaioli gli hanno chiesto nulla, solo un miracolo piccolo piccolo: è possibile, afferrare il «drappello» dipinto dall'americano Jim Dine. Il primo Palio del nuovo Millennio. Niente da fare, la serata per Mamassino e Tomasucci finisce in ospedale, entrambi con la clavicola rotta. Ricovero anche per il Pes e Canu, per contusioni e botte. Stavolta la fame dell'Istrice è stata fatale

Si piega il garretto anteriore sinistro di Braccio di Ferro della contrada dell'Oca, ma un vigile strappa la foto dell'incidente

Tra il pubblico una parte dell'equipaggio di «Luna Rossa» che si sta allenando per la prossima Coppa America



L'arrivo vincente di Gangelies, che ieri dopo venticinque anni ha riportato il palio alla contrada dell'Istrice

Un principe il primo tifoso

Ospite d'onore Laurent del Belgio «Tornerò per la prossima edizione»

Antonella Leoncini
SIENA

Cittadino per una volta, in mezzo al popolo, il principe Laurent de Belgique, mancato erede perché le sorti della famiglia lo hanno voluto secondogenito a Philip, è stato il grande ospite di questo primo Palio di Siena d'inizio del millennio.

Si è dimenticato dei suoi ambienti blasonati e alla vigilia della corsa con il abito beige, ideale per i protocolli non ufficiali, si è confuso fra migliaia di contradaioli dell'Istrice, che alla cena della prova generale, cantavano e bevevano . Laurent ha mangiato crostini e salame, riso e arista, per poi brindare ed unirsi agli altri commensali che, più alla cortesia per un ospite regale, pensavano alla corsa in piazza del giorno dopo.

Cordiale e gentile, simpatico disponibile, ma soprattutto ancora single a 30 anni. E' arrivato a Siena ospite di Marcello Griccioli - ministro plenipotenziario che si occupa del controllo degli armamenti e del disarmo nucleare - e della sua famiglia, che si sono dati un gran daffare per accogliere questo ambito ospite, in compagnia dell'ambasciatore del Belgio a Roma, Nothomb, e del vice capo del cerimoniale della Repubblica, il ministro Stefano Starace Yanfolla. Sono loro gli ospiti d'onore di un Palio che sembra tuttavia aver rinviato il grande cerimoniale ai prossimi appuntamenti del 16 agosto e di quello, straordinario, del 9 settembre, per celebrare il Giubileo e il Duemila.

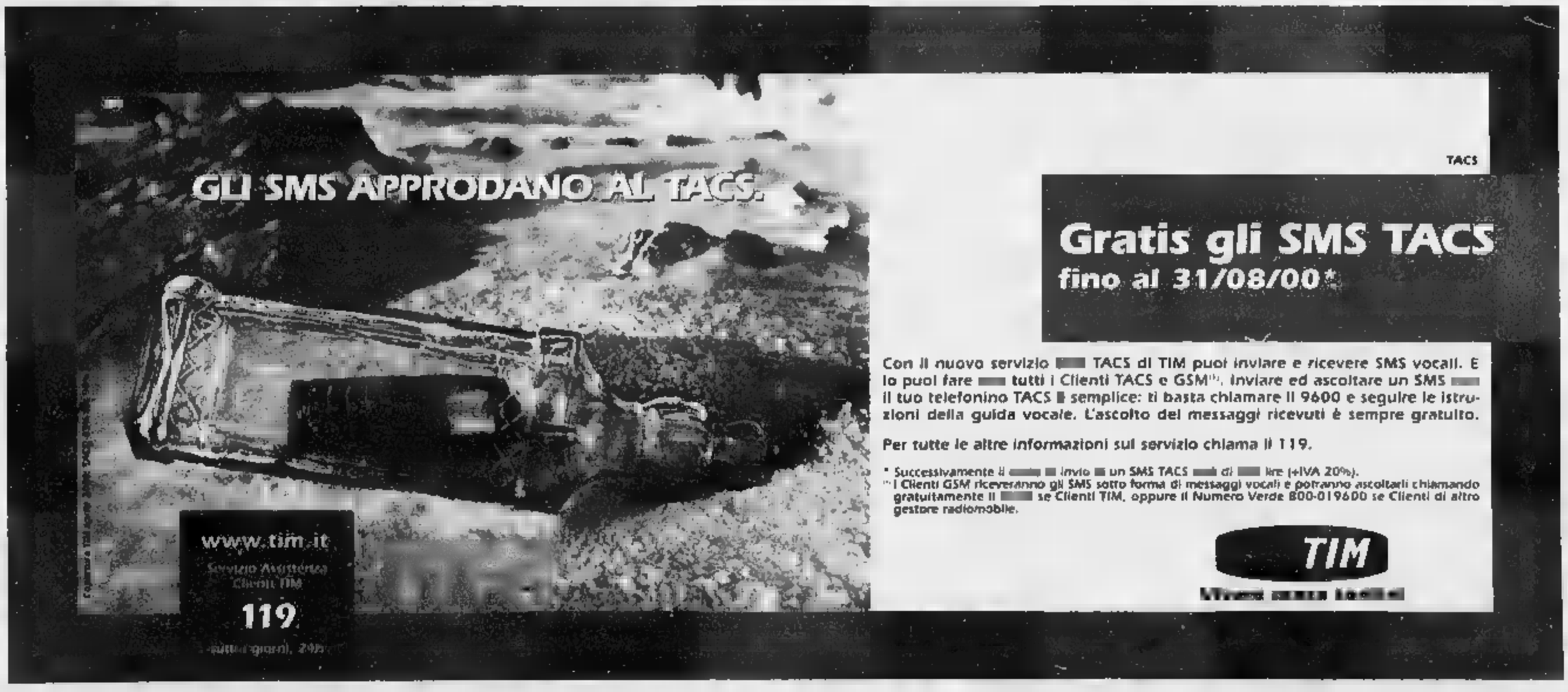
Laurent ha dormito a Montechiaro, in quelle stesse stanze dove nel 1918 soggiornò Ferdinando III di Toscana e dove nei secoli passati sono rimasti Wagner e Vittorio Alfieri, che vi trovò ispirazione per alcune pagine dell'«Oreste». Il principe è rimasto a Siena due giorni e due notti: ha assistito alla prova generale ed alla corsa dal terrazzo sulla Piazza del Campo del Circolo degli Uniti, un ambiente esclusivo dove per essere ammessi e di rigore il titolo nobiliare e dove entrano solo ospiti molto molto importanti.

Laurent ha assistito alla corsa da quella stessa terrazza dove l'anno passato si entusiasmò Sting e qualche tempo fa, fra gli altri, Mel Gibson. Comunque, nella Piazza del Campo e negli altri salotti, non sono mancati neanche Kevin Costner, Jerry Hall, Oliviero Toscani e tanti altri ospiti che si contendono il Comune, la banca Monte dei Paschi, gli altri enti e anche i salotti privati dov'è stata pure Sarah Fergusson.

E' la storia del Palio, che alla cronaca della corsa e alle tante, inevitabili polemiche, affianca sempre i grandi nomi e le celebrità. Laurent ha rispettato il protocollo: è rimasto ore e ore ad assistere al corteo storico che vede sfilare personaggi e figuranti del Palio, e che precede la corsa.

Ed è anche rimasto affascinato dalla tensione della vigilia, del rapporto che si instaura fra cavalli e fantini, in un ambiente certo ben diverso dai circoli del golf e delle manifestazioni di di gala che è abituato spesso a frequentare. «Unique et excellent», ha detto, soddisfatto, alla fine della corsa.

Tanto contento da accettare un invito anche per le prossime edizioni del Palio. E non ha nemmeno escluso la possibilità di arrivare insieme con i suoi genitori Alberto di Liegi e Paola Ruffo di Calabria



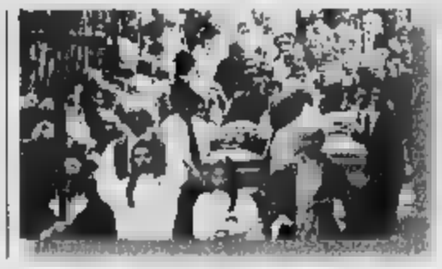
MASSACRI TRA LE MURA DI CASA

PALERMO

Il primo gennaio del 2000, un uomo di 39 anni, Francesco Paolo Bisanti, uccide la madre e ferisce gravemente il padre [redacted] coltello da cucina. L'uomo era separato [redacted] moglie, da cui aveva avuto due figli, soffriva [redacted] disturbi nervosi e aveva deciso [redacted] festeggiare il Capodanno con i genitori

MODENA

Il 24 aprile [redacted] Nicola Perrella, 53 anni, ex guardia giurata, [redacted] impugnato una pistola e fatto fuoco sulla famiglia del fratello, che abitava l'appartamento sopra il suo. Nella strage il nipote di 17 anni viene ucciso, il padre e la madre di quest'ultimo gravemente feriti. Il movente? Facevano troppo rumore



NOVARA

In un paesino sulle sponde del Lago d'Orta, in provincia di Novara, il 25 maggio, [redacted] piccolo imprenditore, Roberto Erbetta, [redacted] anni, ha ucciso nel sonno la figlia di 20 anni e la moglie di 43 colpendole con più coltellate. A sconvolgere la [redacted] mente, pare, [redacted] morte di un'altra figlia, avvenuta qualche mese prima

«Devo salvare la mia famiglia» e spara

Tragedia a Brescia, uccide la figlia, ferisce marito e figlio

MILANO

Depressione, mania di persecuzione; nella sua mente malata si era convinta che c'era un solo modo per «salvare» la sua famiglia: sopprimerla. E così Francesca Linetti, 45 anni, ha tentato una strage: ha sparato e ha ucciso sua figlia, Emanuela Buglioli, 20 anni; ha sparato e ha ferito l'altro figlio Fabrizio, sedicenne, e il marito Ezio, 48 anni, autotrasportatore; ha puntato l'arma contro se stessa, [redacted] la pistola [redacted] è inceppata.

«Nessuno potrà più far male ai miei figli», ha detto agli agenti, quando l'hanno arrestata. E ha ripetuto il suo delirio nell'interrogatorio, inframmezzandolo a pianti, disperazione cosciente («Cosa ho fatto»), negazione di sé («Non ero io, non posso aver fatto questo»), vuoti mentali.

Che qualcosa covasse nella sua mente da tempo lo si capisce dal suo «piano» per impadronirsi [redacted] una pistola. Una famiglia mite, quella dei Buglioli, nessun'arma in casa. Ma la donna sa che il suo vicino, ex guardia giurata attualmente impiegato come guardia del corpo di un importante finanziere, una pistola ce l'ha e sa anche dove la [redacted] ene quando non è al lavoro: [redacted] ascosta sotto il cuscino di [redacted] divano. Così sabato sera va a trovare i vicini e, mentre tutti sono in giardino, ne approfitta.

Torna a casa e nasconde la pistola, una Beretta calibro 9, sotto il materasso del letto e, al termine di una serata che non lascia intuire nulla di un'imminente tragedia, ci dorme sopra. Fino all'alba di ieri.

Alle 5 e [redacted] quarto Francesca Linetti si alza dal letto [redacted] va dapprima in camera di Fabri[redacted]: punta l'arma e spara. Il ragazzo viene ferito all'addome, ma in modo non grave: lesioni alla milza e 45 giorni di prognosi. Va assai peggio [redacted] Emanuela che dorme nella stanza accanto: la ragazza viene colpita in pieno petto e non potrà cavarsela; muore pochi minuti il ricovero in ospedale.

Il terzo colpo è per il marito: il proiettile gli trapassa la spalla senza ledere nulla (la prognosi è di 20 giorni) e si conficca nel muro. Una ferita non grave che permette [redacted] Ezio Buglioli, resosi conto di quanto sta avvenendo, di intervenire: la moglie ha puntato la pistola alla tempia, vuole uccidersi, ma la pistola si inceppa e, prima che la donna ci riprovi, riesce a togliergliela di mano.

Riesce anche ad avvertire i vicini, che chiamano ambulanze e polizia. Mentre i suoi familiari vengono portati in ospedale - ma per Emanuela sarà una corsa inutile - la donna viene fatta salire su un'auto della polizia e portata prima in questura e poi in carcere: chi l'ha vista racconta di uno sguardo assolutamente perso nel vuoto.

Da tempo Francesca Linetti soffriva di crisi depressive, tanto che erano sempre più frequenti le assenze dal lavoro di operaia tessile in una fabbrica della zona. E da tempo il suo affetto per i figli era diventato sempre più morboso, soprattutto nei confronti di Fabrizio verso cui dimostrava un'attenzione quasi ossessiva. Ma anche per Emanuela mostrava [redacted] preoccuparsi anche [redacted] era una ragazza che non aveva [redacted] dato problemi: commessa in una panetteria, fidanzata con un bravo ragazzo, militare della Guardia di Finanza attualmente in servizio a Bari.

Depressione e paure incomprensibili, sfociate in un'autentica mania del persecuzione. Nella sua testa la donna si era convinta che «qualcuno» volesse far del male alla sua famiglia: un'ossessione cui la morte è apparso come l'unica via d'uscita. Saranno poi gli psichiatri cui Francesca Linetti verrà affidata a dare una spiegazione più completa del suo gesto: la donna per ora è in carcere, ma guardata a vista perché si teme possa nuovamente tentare di uccidersi.

Intanto [redacted] registrano le reazioni di chi conosceva la famiglia, e sono di assoluto stupore. Lo stesso sentimento di incredulità che si era sentito, appena 10 giorni fa, in un paese vicino a Lecco dove un vigile urbano aveva ammazzato moglie, i due figli e si era ucciso: «Una famiglia unita e perbene»; «Una cosa inimmaginabile». «Sconvolto», si dice il sindaco di Castendolo, Giovanbattista Groli, venuto [redacted] testimoniare la solidarietà della cittadinanza. [r.m.]

Brescia: Francesca Linetti, 45 anni, ha tentato una strage

«Dietro gli spari [redacted] depressione»

Il criminologo: «Malattia ignorata» Le stragi aumentate di cinque volte

[redacted] Beccaria

La tolleranza zero è già stata applicata. Tra le mura di casa. Sta diventando più probabile morire per mano [redacted] marito, della moglie o di un figlio che per le aggressioni di un rapinatore o di un pazzo. L'ultimo studio della Criminalpol calcola che le stragi famigliari siano aumentate di 5 volte in un decennio.

Professor Francesco Bruno, lei insegna criminologia alla Sapienza di Roma: ogni volta che accade un massacro siamo colti dall'incredulità. [redacted] pensiamo subito [redacted] un raptus. Ha [redacted] questa interpretazione?

«No. Non c'è dubbio che questo tipo di delitti vengano sempre premeditati: sono l'espressione di un momento "ruminato" decine di volte».

Si può pensare a [redacted] causa ricorrente?

«Le stragi sono dovute alla depressione (quando sono i genitori [redacted] uccidere) o alla schizofrenia (quando a colpire sono i figli). E questa seconda categoria di casi sta aumentando ancora di più, [redacted] progressione geometrica. Ma è importante [redacted] equivocare sul termine depressione».

In che senso?

«In psichiatria parliamo di 4 tipi di depressione. La depressione come dispiacere, quella esistenziale, quella come sintomo [redacted] altri disturbi e quella più grave, [redacted] malattia vera, [redacted] condizione patologica che può portare al suicidio o a questi episodi che definisco di "suicidi allargati", quando il soggetto in pieno delirio ritiene che [redacted] ci sia più alcuna speranza per se [redacted] per la propria famiglia. Allora, la uccide come estremo atto d'amore, per portarla con sé, e poi [redacted] ammazza, anche se [redacted] sempre riesce. A volte, poi, la s[redacted] psicologica è ancora più complessa [redacted] il soggetto [redacted] di [redacted] ed elimina tutti quelli che odia. Invece di cancellarsi dal mondo, vuole cancellare il mondo, perché non funziona».

Perché crescono questi atti omicidi-suicidi?

«Patologia a parte, il problema è che la famiglia è in una [redacted] drammatica. Da [redacted] parte la sua struttura [redacted] ancora forte, dall'altra il modello culturale è quello individualistico-consumistico. Così si formano nuclei di estranei, in [redacted] [redacted] [redacted] dialogo né controllo reciproco. Succede, per esempio, che [redacted] marito e due figli non si rendano conto che la moglie-madre è in uno stato patologico da anni».

Una denuncia anonima dietro l'arresto delle minorenni che hanno ucciso la suora

«E' stata Veronica»: sul bordo di un giornale qualcuno scrisse il nome della ragazza-killer

[redacted] Giovara

inviata a CHIAVENNA

[redacted] Bar «Povero Diavolo» si beve Grolino e si parla della suora ammazzata poco lontano da questo stradone che porta al passo dello Spluga. Una «povertà, che si è sacrificata per niente», una santa, lei non sapeva che quelle tre la stavano intrappolando».

Addio, suor Maria Laura, martire di Chiavenna. Persino i motociclisti svizzeri che calano dalla montagna fanno tappa per renderti omaggio, e restano davanti all'altarino di fiori e rosari che è diventato il luogo del delitto. E in questo bar - che di satanico non ha niente a parte il nome - e in tutti i caffè del paese, volano le chiacchiere e i pettegolezzi, aspettando l'ora della messa grande.

Il paese sapeva. E adesso tutti sanno che qualcuno sapeva. Qualcuno aveva capito tutto, pochi giorni dopo l'omicidio. [redacted] er caso, o per intuizione, qualcuno aveva individuato una delle [redacted] ine. E invece di avvisare il maresciallo Piccirillo o l'arciprete don Ambrogio aveva preferito scrivere di nascosto il nome e il cognome della ragazza, sulla copia del giornale locale abbandonato [redacted] tavolino. «Veronica ...», a lettere maiuscole sulla pagina che mostra[redacted] per la prima volta l'identikit di una ragazza sospettata.

Quel giorno il padrone del bar aveva fatto i conti con la sua coscienza: «In fondo, chi me lo fa fare?», e poi [redacted] concluso «magari può servire alle indagini». Perciò aveva portato il giornale in caserma, giurando di non ricordare i clienti della giornata. E dai carabinieri la copia della «Provincia» era volata giù fi[redacted] a Sondrio, sul tavolo del procuratore Gianfranco Avella. Che forse per la prima volta ha esultato, per quanto si possa esultare quando si è sulle tracce di un gruppetto di minorenni assassine.

La trappola ha cominciato a funzionare. Il giorno dopo si pubblica un secondo identikit, più somigliante del primo. Le ragazze diventano nervose. Ambra telefona a Milena, poi chiama Veronica: «Sei tu, ti sei riconosciuta?». Lei risponde: «Non preoccuparti, non possono riconoscermi. Oggi mi sono tagliata i capelli. Corti corti, e ho fatto anche la tinta: rossa». Rassicura le amiche che hanno già perso il sonno. Non sa che le telefonate sul cellulare sono intercettabili, e che tutto quel via vai di «mi raccomando», e «stai tranquilla», e «non dire niente a nessuno, nemmeno al moroso», e giù tutto, parola per parola, in [redacted] rapporto dei carabinieri.

Ingenue e furbe, come si è a 17 anni. Uscivano [redacted] [redacted] e andavano al bar, facevano le vasche nella via maestra senza notare le prime [redacted] chiate di sospetto, senza accorgersi delle microspie seminate dai carabinieri nei loro posti preferiti.

«Dalle intercettazioni ambientali e telefoniche, e da quanto è contenuto negli interrogatori, è emerso che le tre ragazzine non si sarebbero affatto pentite, se non le avessimo incastrate». Anzi, aggiunge il colonnello Luigi Verde, «non è escluso che avrebbero compiuto altri delitti, visto che la prima volta gli era andata bene».

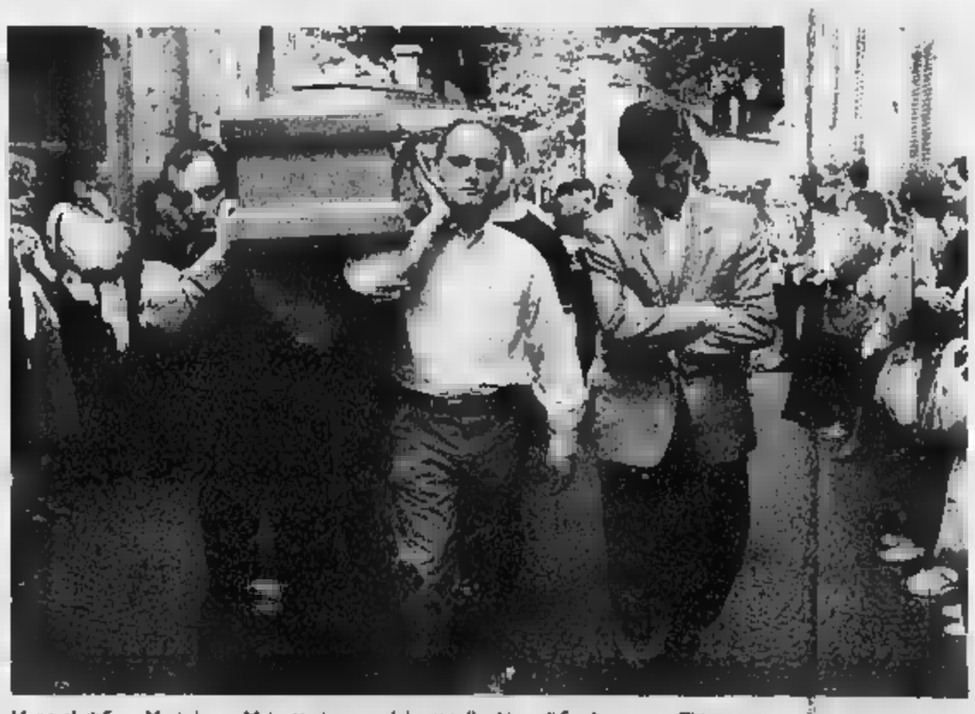
Chi fosse - e su ci fosse davvero - una prossima vittima designata, non è ancora dato saperlo. E anche se ubbidissero a qualcuno, oltre al diavolo dei loro deliri, un misto di rock satanico e stupidità da tredicenni, piuttosto che da quasi maggi[redacted]ni come loro: «Ogni tanto telefonava[redacted] al convento e dicevamo delle bestemmie alle suore», raccontano nel primo interrogatorio. Passo[redacted]cessivo: attirarne fuori una e ucciderla nel bosco.

«Da dove viene questo male oscuro?», domanda l'arciprete al suo popolo a messa. [redacted] collegiata di San Lorenzo c'è un paese a testa basso. [redacted] banchi madri e padri meditano sulle [redacted] parole, equali valori diamo ai giovani? Quali sono le nostre capacità educative? Che società è la nostra?». La Parola invece racconta un miracolo di Gesù, che resuscita una ragazzina. «Anche noi vorremmo un miracolo, e Gesù ci dice "comunità di Chiavenna, alzati e risorgi, torna a sperare! Il miracolo l'hai avuto con il martirio di suor Maria Laura, che ha donato la vita anche per chi l'ha uccisa"».

Parole [redacted] perdono? Nessuna. Troppo presto, forse. Una ragazza legge le esortazioni, «ascoltaci Signore, perché coloro che disprezzano la religione e [redacted] Chiesa si rendano conto del danno che provocano nella mente e nel cuore, soprattutto dei più giovani». E «ascoltaci Signore, per chi ha ucciso inspiegabilmente: perché si ravvedano, con l'aiuto sofferto della nostra preghiera». [redacted] fa fatica, a pregare per [redacted] ragazze assassine. Ma le preghiere ci saranno lo stesso, compreso quelle dell'arciprete, che a messa finita dice che lui al satanismo non ci aveva mai creduto seriamente. Ma che adesso sì, «comincio a credere che sia possibile».

[redacted] DEL TABACCAIO

MODENA. Mentre le forze dell'ordine stanno setacciando gli ambienti dei tossicodipendenti e dello spaccio per cercare il rapinatore che l'altra sera ha ucciso a Modena con un colpo al cuore il tabaccaio Oreste Silingardi, l'onorevole Augusto Cortelloni, dell'Udour, ha lanciato una sottoscrizione per porre una sorta di taglia sull'assassino. «Occorre dare un segnale forte per far capire che Modena non si rassegna a questo imbarbarimento - ha spiegato il senatore - Per questo propongo di istituire un premio in denaro a chiunque sarà in grado di fornire notizie utili per identificare l'assassino». Secondo Cortelloni i fondi possono essere raccolti direttamente tra i cittadini e le istituzioni con una pubblica sottoscrizione, e lui stesso ha dato il primo contributo, di mezzo milione. «Se invece l'omicida verrà catturato dalle forze dell'ordine senza contributi informativi esterni - ha spiegato ancora - i soldi andranno alla famiglia Silingardi che [redacted] utilizzerà a suo discrezione». [r. qua.]



I funerali di Suor Maria Laura Mainetti si sono celebrati nella chiesa di San Lorenzo a Chiavenna

BasicNet

Dividendo esercizio 1999

Si rende noto che l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 30 giugno 2000 ha approvato il Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 1999 ed ha deliberato la distribuzione del dividendo relativo all'esercizio 1999 nella misura unitaria di Lire 180 al quale, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, è attribuito - per ciascuna azione, un credito d'imposta ordinario e quindi senza limitazioni, per Lire 34,56 ed un credito d'imposta limitato per Lire 145,44. Il dividendo complessivo rappresentato dalla cedola n.1, sarà messo in pagamento a partire dal 11 luglio 2000, con stacco cedola in data 10 luglio [redacted], tramite gli [redacted] [redacted] al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Bilancio civilistico e bilancio consolidato al 31.12.1999

I bilanci civilistico e consolidato al 31 dicembre 1999, le relazioni e la documentazione inerente l'assemblea convocata il 30 giugno 2000, depositati ai sensi e nei termini di legge presso la sede sociale nonché presso la Borsa Italiana S.p.A., saranno consegnati a chiunque ne farà richiesta. La suddetta documentazione è anche consultabile sul sito Internet della società www.basicnet.com/.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BasicNet S.p.A.

BasicNet S.p.A. - Sede Legale in Torino, Corso Orbassano n. 336 Capitale sociale Lire 29 160 174 000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 2364/85 - Partita IVA n. 01413610013

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

Avviso di approvvigionamento

Questa Direzione Generale ha in programma l'approvvigionamento di n° 5000 colpi completi a bombe PEPA per mortaio da 120 mm. Riferimento - disegno AMD 88905 del 10/8/50, - NSN 1315-15-066-8804. Per eventuali altri colpi completi, purché intercambiabili con il colpo di cui sopra, si rimanda al bando di gara integrale. Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la domanda in carta semplice, a pena di esclusione, con lettera raccomandata A/R o a mezzo corriere o mano, entro il 30/8/2000 alla Direzione Generale degli Armamenti Terrestri 2^ Divisione, Via Marsala 104 - 00185 Roma - (fax 06 4817795), dimostrando di possedere i requisiti tecnici, economici e finanziari per la specifica fornitura. In caso di trasmissione a mezzo raccomandata, farà fede il timbro postale di spedizione. Copia del bando di gara integrale ed informazioni, possono essere richieste all'Ufficio Generale Coordinamento Tecnico - Ufficio Relazioni con il pubblico - di questa Direzione Generale (tel 06 47353092 - 4825279, fax 06 4825279, dalle ore 8.30 alle 16.00 (lunedì e mercoledì) e dalle ore 8.30 alle 13.30 (mercoledì, giovedì e venerdì).

IL DIRETTORE GENERALE
magg. gen. Sergio Lotrecchi

COMUNE DI AVIGLIANO

C.so E. Gianturco 42 - 85021 Avigliano (Pz)
Tel. 0971.701811 - Fax 0971 70186)

Estratto [redacted] di gara
Procedura ristretta accelerata

1. Oggetto dell'appalto: Lavori di costruzione parcheggio "Monastero"
2. Importo a base di gara L. 3 050 000 000 oltre IVA (Euro 1 575 190,54) di cui L. 181 300 000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (Euro 93 633,64)
3. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata da esperirsi con la procedura di cui all'art. 21 della L. 109/94, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari
4. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso nella GURI, all'indirizzo innanzi citato.

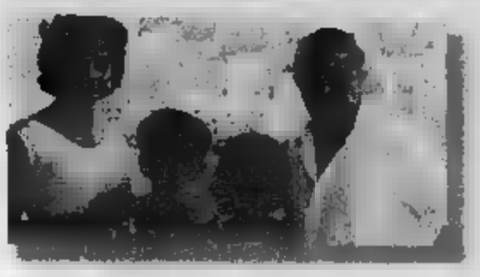
Avigliano, 3/7/2000

[redacted]

PK publikompass

TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.668.52.11 - Fax 011.668.53.00

MILIARDI E INFELICITÀ



ARISTOTELE

Cominciò con 60 dollari in tasca. Fece i lavori più umili e presto diventò proprietario di una flotta. Si costruì un impero economico e si circondò di donne belle e famose: dalla Callas a Jackie Kennedy. Negli Anni 70 le tragedie: nel '73 muore suo figlio Alessandro, [redacted] moglie: overdose di sonniferi. Un anno dopo, morirà lui, il patriarca

CHRISTINA

Figlia di Ari e Tina, mamma di Athina. La mamma triste. Sposa 4 volte. Morta a [redacted] anni, dopo una vita infelice. Il padre non l'amò mai molto: il rampollo di famiglia era Alexander. E con la seconda madre [redacted] mai legato molto. La maledizione [redacted]: così dissero i giornali quando Christina [redacted]

ATHINA

Ha 15 mila miliardi di lire: mille miliardi per ogni anno di vita. Il papà è Thierry Roussel, [redacted] muscoloso. Un playboy. Che disse: «Lottiamo per una parvenza di vita familiare». Athina vive circondata da fantasmi, spiata persino da un commando di ex [redacted] segreti d'israeliani: «Per proteggerla». Il padre accusò: «Volevano rapirla»

Athina: via da me la maledizione Onassis

«Non voglio i soldi del nonno, hanno ucciso mia madre»

Athina Onassis, oggi a 15 anni, insieme al padre Thierry Roussel Nell'altra foto l'ereditiera quando [redacted]

Fra due anni e mezzo, quando compirà diciotto anni, avrà in eredità una fortuna di 15 mila miliardi: «Voglio regalarne una parte, come ha fatto Bill Gates»

[redacted]
corrispondente da LONDRA

Dicono che i soldi non facciano la felicità. Sicuramente la fecero per Aristotele Onassis, arrivato [redacted] Buenos Aires con [redacted] dollari in tasca e nel giro di pochi anni proprietario di un'intera flotta, addirittura approdato, grazie al denaro, al matrimonio-shock [redacted] Jackie Kennedy. Ma sicuramente [redacted] resero felice sua figlia Christina, morta nel 1988, forse per un'overdose, dopo [redacted] vita disordinata punteggiata da quattro mariti. Per non fare la stessa fine la figlia di Christina, Athina, vorrebbe eliminare la fonte di tanti guai. Insomma, fare quello che sta cercando [redacted] fare Bill Gates con la sua colossale fortuna: regalarla, con buona pace di nonno Aristotele. Se c'è una maledizione, legata alle ricchezze di famiglia, meglio eliminarla.

Athina non è più una bambina. Ha quindici anni e mezzo, è una ragazza moderna [redacted] dinamica oltre che alta [redacted] graziosa, ma soprattutto sembra una ragazza con la testa a posto: convinta che sarebbe molto meglio per lei dedicarsi da grande a un'attività professionale piuttosto che passare le giornate fra pranzi e tornei di beneficenza. Per questo, ha deciso di andare all'università; e soprattutto che di tutti quei denari non avrà davvero bisogno. Fra due anni e mezzo compirà 18 anni; [redacted] in quel momento avrà a disposizione l'intera eredità, che [redacted] fonti valutano fra i 3 mila e i 15 mila miliardi di lire.

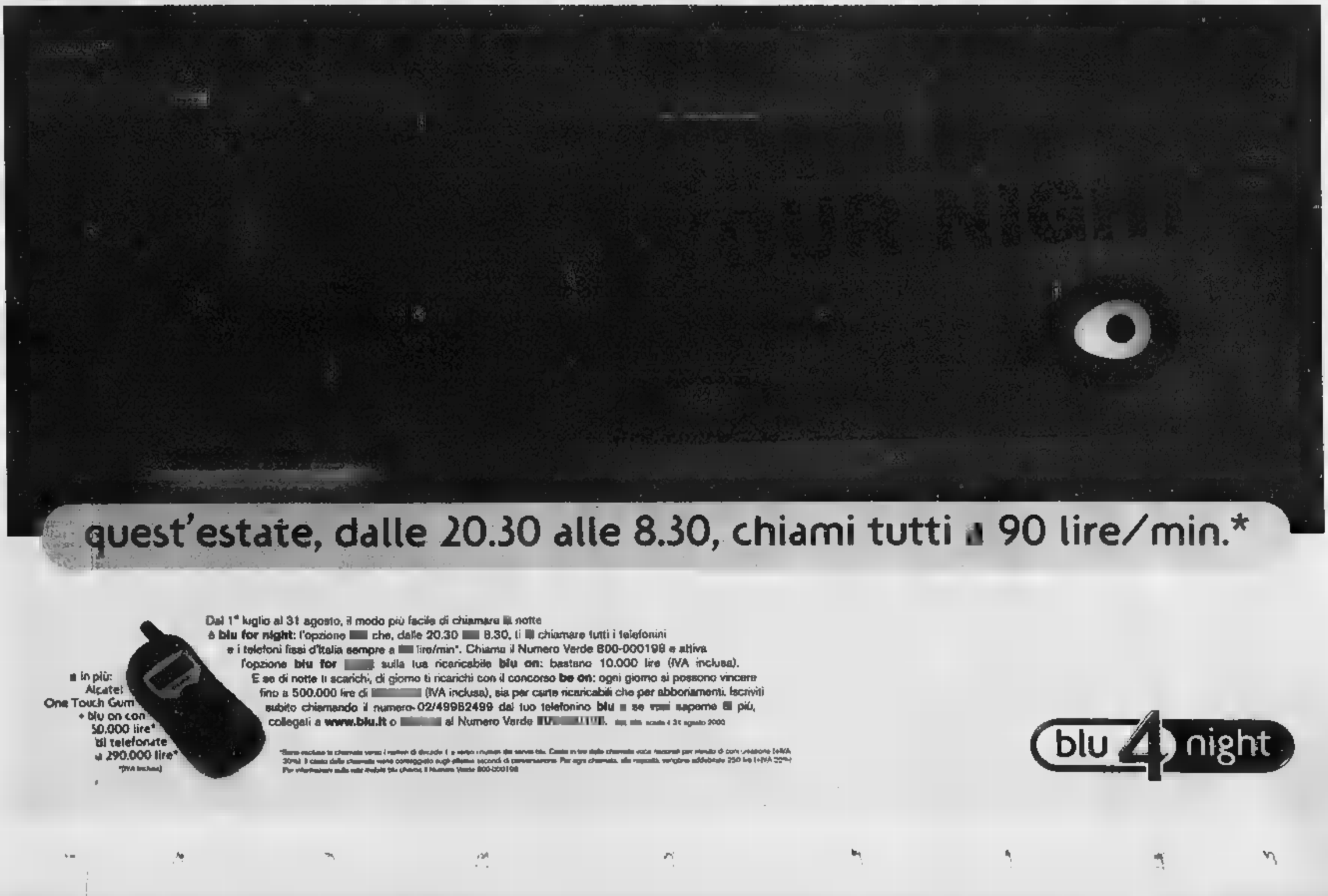
Per [redacted], rivela il «Sunday Times», Athina si limita a fare domande - molte domande - su come funziona la «Bill and Melinda Gates Foundation» attraverso cui Mister Microsoft intende regalare buona parte del suo capitale; e soprattutto cosa [redacted] Gates intende determinare la futura eredità dei figli in base a precisi criteri di merito accademico e capacità professionale. Mancano ancora [redacted] mesi al momento in [redacted] quella «povera ragazza ricca» potrà gettare al vento i miliardi del nonno; ma c'è [redacted] chi [redacted] preoccupa. E' suo padre Thierry Roussel, che [redacted] finora garantito alla figlia un'esistenza sottovuoto, soprattutto da quando le autorità svizzere confermarono tre anni [redacted] che un commando aveva cercato di rapirla a St.Moritz.

Nessuno dubita che l'uomo voglia [redacted] bene della figlia, ma è anche vero che la totale rinuncia di Athina all'eredità sarebbe un siluro per il benessere familiare. Ultimo dei quattro mariti di Christina, Roussel era completamente scomparso da almeno un anno dalla vita dell'ereditiera quando questa morì. Ricomparve all'istante, per curarsi di Athina (3 anni, allora) e amministrare i suoi beni. Subito si trovò in rotta di collisione [redacted] la Fondazione Onassis e con il [redacted] presidente Stelios Papadimitriu, che lo accusava di «derubare la figlia della sua identità greca», e che in cambio veniva definito «corrotto e nepotista» e addirittura accusato - dopo il tentato rapimento - di esserne un mandante.

Dopo il divorzio da Christina quel quarto marito dal passato non limpido - tre volte in bancarotta, e poi grande spendaccione con [redacted] denaro della moglie multimiliardaria - si era nuovamente sposato: [redacted] la svedese Marianne Landhage, detta Gaby, da cui ha avuto tre biondissimi figli, un maschio e due femmine. Fra tutti costoro, arrivata ai 13 anni, Athina aveva deciso di spartire la sua fortuna. «Aiutami a disfarmi di quel denaro», avrebbe detto [redacted] Gaby. «Non è una semplice ribellione da teenager, ma la convinzione che quelle ricchezze siano state causa dell'infelicità della madre», riferisce Chris Hutchins, autore di una biografia della ragazza pubblicata in America.

Un'infelicità che è forse anche [redacted]. Ci vogliono otto gorilla armati per controllare, ogni sera, l'ala della villa di Lussy-sur-Morges, nel cantone svizzero di Vaud, dove c'è la sua camera da letto; [redacted] sette per scortarla a scuola, ogni mattina, in una Mercedes blindata con lamiere spesse due dita. Le sue vacanze nella villa di Ibiza [redacted] sullo yacht del padre si trasformano in un lungo assedio di terra e di mare. Ogni potenziale boyfriend viene prima indagato da detective privati. Quando le è consentito di uscire in sella al suo cavallo Arco è seguita da gorilla in mountain bike. Sogna una vita più semplice; e agli amici - rivela la stampa inglese - ha additato come esempio Stella McCartney, la figlia dei Beatle Paul, vissuta in un villaggio del Sussex con pochissimi spiccioli in tasca. Serena. E «normale».

Si dice che papà Roussel attinga per il mantenimento della figlia, con l'accordo del tribunale, due miliardi e mezzo l'anno più spese in tutto, secondo le indiscrezioni di stampa, 10 miliardi [redacted] la Fondazione Onassis - irritata perché la giovane Athina non parla neppure greco - versa a malincuore. Ma quello è proprio il lusso che Athina, la bambina che a due anni [redacted] per regalo uno zoo privato, oggi respinge. Quando nel gennaio del 2003 potrà decidere - e la ragazza sta già dimostrando di avere una personalità molto volitiva - tutto attorno a lei potrebbe cambiare: pur di sfuggire alla «maledizione».



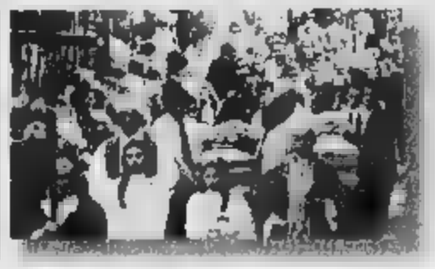
MASSACRI TRA LE MURA DI CASA

PALERMO

Il primo gennaio del 2000, [redacted] uomo di 39 anni, Francesco Paolo Bisanti, uccide la madre e ferisce gravemente il padre con un coltello da cucina. L'uomo era separato [redacted] moglie, da [redacted] due figli, soffriva di disturbi nervosi e aveva deciso di festeggiare il Capodanno con i genitori

MODENA

Il 24 aprile [redacted] Nicola Perrella, 53 anni, ex guardia giurata, ha impugnato una pistola e fatto fuoco sulla famiglia del fratello, che abitava l'appartamento sopra il suo. Nella strage il nipote di 17 [redacted]ni viene ucciso, il padre e la madre di quest'ultimo gravemente feriti. Il movente? Facevano troppo rumore



NOVARA

In un paesino sulle sponde del Lago d'Orta, [redacted] provincia di Novara, il 25 maggio, un piccolo imprenditore, Roberto Erbetta, 45 anni, ha ucciso nel sonno la figlia di 20 anni e la moglie di 43 colpendole con più coltellate. A sconvolgere la sua mente, pare, la morte di un'altra figlia, avvenuta qualche mese prima

«Devo salvare la mia famiglia» e spara

Tragedia a Brescia, uccide la figlia, ferisce marito e figlio

MILANO

Depressione, mania di persecuzione; nella sua mente malata si *era* convinta che c'era un solo modo per «salvare» la sua famiglia: sopprimerla. E così Francesca Linetti, 45 anni, ha tentato una strage: ha sparato e ha ucciso sua figlia, Emanuela Buglioli, 20 anni; ha sparato e ha ferito l'altro figlio Fabrizio, sedicenne, e il marito Ezio, 48 anni, autotrasportatore; ha puntato l'[redacted]a contro se stessa, ma la pistola si è inceppata.

«Nessuno potrà più far male ai miei figli», ha detto agli agenti, quando l'hanno arrestata. E ha ripetuto il suo delirio nell'interrogatorio, inframmezzandolo a pianti, disperazione cosciente («Cosa ho fatto»), negazione di [redacted] («Non ero io, non posso aver fatto questo»), vuoti mentali.

Che qualcosa covasse nella sua mente da tempo lo si capisce dal suo «piano» per impadronirsi di una pistola. Una famiglia mite, quella dei Buglioli, nessun'arma in casa. Ma la donna sa che il suo vicino, ex guardia giurata attualmente impiegato come guardia del corpo di un importante finanziere, una pistola ce l'ha e sa anche dove la tiene quando non è al lavoro: nascosta sotto il cuscino di un divano. Così sabato sera va a trovare i vicini e, mentre tutti sono in giardino, ne approfitta.

Torna a casa e nasconde la pistola, una Beretta calibro 9, sotto il materasso del letto e, al termine di una serata che non lascia intuire nulla di un'imminente tragedia, ci dorme [redacted]pra. Fino all'alba di ieri.

Alle 5 e un quarto Francesca Linetti si alza dal letto e [redacted] dapprima in camera di Fabrizio: punta l'arma e spara. Il ragazzo viene ferito all'addome, ma in modo non grave: lesioni alla milza e 45 giorni di prognosi. Va assai peggio a Emanuela che dorme nella stanza accanto: la ragazza viene colpita [redacted] pieno petto e non potrà cavarsela; muore pochi minuti il ricovero in ospedale.

Il terzo colpo è per il marito: il proiettile gli trapassa la spalla senza ledere nulla (la prognosi è di 20 giorni) e si conficca nel muro. Una ferita non grave che permette a Ezio Buglioli, resosi conto di quanto sta avvenendo, di intervenir[redacted]: la moglie ha puntato la pistola alla tempia, vuole uccidersi, ma la pistola si inceppa e, prima che la donna ci riprovi, riesce a toglierlola di mano.

Riesce anche ad avvertire i vicini, che chiamano ambulanze e polizia. Mentre i suoi familiari vengono portati in ospedale - ma per Emanuela sarà una corsa inutile - la donna viene fatta salire [redacted] un'auto della polizia e portata prima in questura e poi in carcere: chi l'ha vista racconta di uno sguardo assolutamente perso nel vuoto.

Da tempo Francesca Linetti soffriva di crisi depressive, tanto che erano sempre più frequenti le assenze dal lavoro di operaia tessile in una fabbrica della zona. E da tempo [redacted] suo affetto per i figli era diventato sempre più morboso, soprattutto nei confronti di Fabrizio verso cui dimostrava un'attenzione quasi ossessiva. Ma anche per Emanuela mostrava di preoccuparsi anche se era una ragazza che non aveva mai dato problemi: commessa in una panetteria, fidanzata con un bravo ragazzo, militare della Guardia di Finanza attualmente in servizio a Bari.

Depressione e paure incomprensibili, sfociate in un'autentica mania del persecuzione. Nella sua testa la donna si era convinta che «qualcuno» volesse far del male alla sua famiglia: un'ossessione cui la morte è apparsa come l'unica via d'uscit[redacted]. Saranno poi gli psichiatri cui Francesca Linetti verrà affidata a dare una spiegazione più completa del suo gesto. La donna per ora è in [redacted]ore, ma guardata [redacted] vista perché si teme possa nuovamente tentare di uccidersi.

Intanto si registrano le reazioni di chi conosceva la famiglia, e sono [redacted] assoluto stupore. Lo stesso sentimento di incredulità che si era sentito, appena 10 giorni fa, in un [redacted]paese vicino a Lecco dove un vigile urbano aveva ammazzato moglie, i due figli e si era ucciso: «Una famiglia unita e perbene»; «Una cosa inimmaginabile». «Sconvolto», si dice il sindaco di Castenedolo, Giovanbattista Groli, venuto a testimoniare la solidarietà della cittadinanza. [r. m.]

Brescia: Francesca Linetti, 45 anni, ha tentato una strage

«Dietro gli spari la depressione»

Il criminologo: «Malattia ignorata» Le stragi aumentate di cinque volte

Gabriele Beccaria

ROMA

La tolleranza [redacted] è già stata applicata. Tra le mura di casa. Sta diventando più probabile morire per mano del marito, della moglie o di un figlio che per le aggressioni di un rapinatore o di un pazzo. L'ultimo studio della Criminalpol calcola che le stragi famigliari siano aumentate di 5 volte in un decennio.

Professor Francesco Bruno, lei insegna criminologia alla Sapienza di Roma: ogni volta che accade un massacro siamo colti dall'incredulità. E pensiamo subito a un raptus. Ha senso questa interpretazione?

«No. Non c'è dubbio che questo tipo di delitti vengano sempre premeditati: [redacted]no l'espressione di un momento "ruminato" decine di volte».

Si può pensare a una [redacted] ricorrente?

«Le stragi sono dovute alla [redacted]pressione (quando sono i genitori a uccidere) [redacted] alla schizofrenia (quando a colpire sono i figli). E questa seconda categoria di casi sta aumentando ancora di più, con progressione geometrica. Ma è importante non equivocare sul termine depressione».

In che senso?

«In psichiatria parliamo di 4 tipi di depressione. La depressione [redacted] dispiacere, quella esistenziale, quella [redacted] sintomo [redacted] altri disturbi e quella più grave, la malattia vera, una condizione patologica che può portare al suicidio [redacted] a questi episodi che definisco di "suicidi allargati", quando il soggetto [redacted] pieno delirio ritiene che [redacted] [redacted] più alcuna speranza per [redacted] stesso e per la propria famiglia. Allora, la uccide come estremo atto d'amore, per portarla con sé, e [redacted] [redacted] ammazza, anche se non sempre riesce. A volte, poi, la situazione psicologica è ancora più complessa e il soggetto esce di casa ed elimina tutti quelli che odia. Invece di cancellarsi dal mondo, vuole cancellare il mondo, perché non funziona».

Perché crescono questi atti omicidi-suicidi?

«Patologia a parte, il problema è che la famiglie è in una crisi drammatica. Da una parte la sua struttura è ancora forte, dall'altra il modello culturale è quello individualistico-consumistico. Così si formano nuclei di estranei, in cui non esiste dialogo né controllo reciproco. Succede, p[redacted] esempio, che un marito e due figli [redacted] si rendano conto che la moglie-madre è in uno stato patologico da anni».

Una denuncia anonima dietro l'arresto delle minorenni che hanno ucciso la suora

«E' stata Veronica»: sul bordo di un giornale qualcuno scrisse il nome della ragazza-killer

Brunella Giovara

Inviata a CHIAVENNA

Al Bar «Povero Diavolo» si beve Crodino e si parla della suora ammazzata poco lontano da questo strabone che porta al passo dello Spluga. Una «poveretta, che si è sacrificata per niente», «una santa, lei non sapeva che quelle tre la stavano intruppolando».

Addio, suor Maria Laura, martire di Chiavenna. Persino i motociclisti svizzeri che calano dalla montagna fanno tappa per renderti omaggio, e sostano davanti all'altarino di fiori e rosari che è diventato il luogo del delitto. E in questo bar - che di satanico non ha niente a parte il nome - [redacted] in tutti i caffè del paese, volano le chiacchiere e i pettegolezzi, aspettando l'ora della messa grande.

Il paese sapeva. E, adesso tutti sanno che qualcuno sapeva. Qualcuno aveva capito tutto, pochi giorni dopo l'omicidio. Per caso, o per intuizione, qualcuno aveva individuato una delle assassine. E invece di avvisare il maresciallo Piccirillo o l'arciprete don Ambrogio aveva preferito scrivere di nascosto il nome e il cognome della ragazza, sulla copia del giornale locale abbandonato sul tavolino. «Veronica ...», a lettere maiuscole sulla pagina che mostrava per la prima volta l'identikit di una ragazza sospettata.

Quel giorno il padrone del bar aveva fatto i [redacted] con la sua coscienza: «In fondo, chi [redacted] lo fa fare?», e poi aveva concluso «magari può servire alle indagini». Perciò aveva portato il giornale in caserma, giurando di non ricordare i clienti della giornata. E dai carabinieri la copia della «Provincia» era volata già fi[redacted]a Sondrio, sul tavolo del procuratore Gianfranco Avella. Che forse per la prima volta ha esultato, per quanto si possa esultare quando si è sulle tracce di un gruppetto di minorenni assassine.

La trappola ha cominciato a funzionare. Il giorno dopo si pubblica un secondo identikit, più somigliante del primo. Le ragazze diventano nervose. Ambra telefona a Milena, poi chiama Veronica: «Sei tu, ti sei riconosciuta?». Lei risponde: «Non preoccuparti, non possono riconoscerni. Oggi mi sono tagliata i capelli. Corti corti, e ho fatto anche la tinta: rossa». Rassicura le amiche che hanno già perso il sonno. Non sa che le telefonate sul cellulare sono intercettabili, e che tutta quel via vai di una raccomandò», e «stai tranquilla», e «non dire niente a nessuno, nemmeno al moroso», e già tutto, parola per parola, in un rapporto dei carabinieri.

Ingenue e furbe, come si è a 17 anni. Uscivano di casa e andavano al bar, facevano le vasche nella via maestra senza notare le prime occhiate di sospetto, senza accorgersi delle microspie seminate dai carabinieri nei loro posti preferiti.

«Dalle intercettazioni ambientali e telefoniche, e da quanto è contenuto negli interrogatori, è emerso che le tre ragazzine [redacted] si sarebbero affatto pentite, se non le avessimo incastrate». Anzi, aggiunge il colonnello Luigi Verde, «non è escluso che avrebbero commesso altri delitti, visto che la prima volta gli era andata bene».

Chi fosse - e se ci fosse davvero - una prossima vittima designata, non è ancora dato saperlo. E anche se ubbidissero a qualcuno, oltre al diavolo dei loro deliri, un misto di rock satanico e stupidità da tredicenni, piuttosto che da quasi maggiorenni come loro: «Ogni tanto telefonavamo al convento e dicevamo delle bestemmie alle suore», raccontano nel primo interrogatorio. Passo successivo: attirarne fuori una e ucciderla nel bosco.

«Da dove viene questo male oscuro?», domanda l'arciprete al suo popolo a [redacted]. Nella collegiata [redacted] San Lorenzo c'è un paese [redacted] bassa. Nei banchi madri e padri meditano sulle sue parole, «quali valori diamo ai giovani? Quali sono le nostre capacità educative? Che società è la nostra?» La Parola invece racconta un miracolo di Gesù, che resuscita una ragazzina. «Anche noi vorremmo un miracolo, e Gesù ci dice "comunità di Chiavenna, alzati e risorgi, torna a sperare! Il miracolo l'hai avuto con il martirio di suor Maria Laura, che ha donato la vita anche per chi l'ha uccisa"».

Parole [redacted] perdono? Nessuna. Troppo presto, forse. Una ragazza legge le esortazioni, «ascoltaci Signore, perché colore che disprezzano la religione e [redacted] Chiesa si rendano conto del danno che provocano nella mente e nel cuore, soprattutto dei più giovani». E «ascoltaci Signore, per chi ha ucciso inspiegabilmente: perché si ravvedano, con l'aiuto sofferto della [redacted] preghiera». Si fa fatica, a pregare per tre ragazze assassine. Ma le preghiere ci saranno lo stesso, comprese quelle dell'arciprete, che a messa finita dice che lui al satanismo non ci aveva mai creduto seriamente. Ma che adesso sì, «comincio a credere che sia possibile».

[redacted] DEL TABACCAIO

MODENA. Mentre le forze dell'ordine [redacted]anno setacciando gli ambienti dei tossicodipendenti e dello spaccio per cercare il rapinatore che l'altra sera ha ucciso a Modena con un colpo al cuore il tabaccaio Oreste Silingardi, l'onorevole Augusto Cortelloni, dell'Udeur, ha lanciato una sottoscrizione per [redacted] una sorta di taglia sull'assassino. «Occorre dare un segnale forte per far [redacted] che Modena non si rassegna a questo imbarbarimento - ha spiegato il senatore - Per questo propongo di istituire un premio in denaro a chiunque sarà in grado di fornire notizie utili per identificare l'assassino». Secondo Cortelloni i fondi possono essere raccolti direttamente tra i cittadini e le istituzioni con una pubblica sottoscrizione, e lui stesso ha dato il primo contributo, di mezzo milione. «Se invece l'omicida verrà catturato dalle forze dell'ordine senza contributi informativi esterni - ha spiegato ancora - i soldi andranno alla famiglia Silingardi che li utilizzerà a sua discrezione». [r. qua.]

I funerali di Suor Maria Laura Mainetti sono celebrati nella chiesa di San Lorenzo a Chiavenna

BasicNet

Dividendo esercizio 1999

Si rende noto che l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 30 giugno 2000 ha approvato il Bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 1999 ed ha deliberato la distribuzione del dividendo relativo all'esercizio 1999 nella misura unitaria di Lire 180, al quale, ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917, è attribuito - per ciascuna azione, un credito d'imposta ordinario e quindi senza limitazioni, per Lire 34,54 ed un credito [redacted] relativo per Lire 145,46. Il [redacted] complessivo, rappresentato dalla cedola n. 1, sarà messo in pagamento a partire dal 13 luglio 2000, con stacco cedola in data 10 luglio 2000, tramite gli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A.

Bilancio civilistico e bilancio consolidato al 31.12.1999

I bilanci civilistico e consolidato al 31 dicembre 1999, la relazione e la documentazione inerente l'assemblea tenutasi il 30 giugno 2000, depositati ai sensi e nei termini di legge presso la sede sociale e quanto previsto da Borsa Italiana S.p.A., saranno consegnati a chiunque ne farà richiesta. La suddetta documentazione è anche consultabile sul sito Internet della società www.basicnet.com/.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BasicNet S.p.A.

BasicNet S.p.A. - Sede Legale in Torino, Corso Duca degli Abruzzi n. 66 Capitale sociale Lire 29.389.134.000 i.v. - Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 2344/88 - Partita IVA n. 04616040017

DELLA DIFESA

Direzione Generale degli Armamenti Terrestri

Avviso di approvvigionamento

Questa Direzione Generale ha in programma l'approvvigionamento di n° 5000 colpi completi a bomba PEPA per mortaio da 120 mm Rifleimento - disegno ABBD 98805 del 10/9/58; - NSN. 1315-15-055-8804. Per eventuali altri colpi completi, purché intercambiabili con il colpo di cui [redacted], si rimanda al bando di gara integrale. Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire la domanda in carta semplice, a pena di esclusione, con lettera raccomandata A/R o consegnata a mano entro il 30.8.2000 alla Direzione Generale degli Armamenti Terrestri 2° Divisione, Via Marsala 104 - 00185 Roma - (fax 06 4817795), comprendo di possedere i requisiti tecnici, economici e finanziari per la specifica fornitura in caso di trasmissione a mezzo raccomandata, farà fede il timbro postale di spedizione. Copie del bando di gara integrale ed informazioni, possono essere richieste all'Ufficio Generale Coordinamento Tecnico - Ufficio Relazioni con il pubblico - di questa Direzione Generale tel 06 47353092 - 4825279; fax 06 4825279, dalle ore 8.30 alle 14.00 (lunedì e martedì) e dalle ore 8.30 alle 13.30 (mercoledì, giovedì e venerdì).

IL DIRETTORE GENERALE
magg. gen. Sergio Lotrecl

[redacted]

Via C.so E. Gianturco 42 - 85021 Avigliano (Pz)
Tel 0971.701851 - Fax 0971.701861

Estratto bando di gara

1. Oggetto dell'appalto: Lavori di costruzione parcheggio "Monastero"
2. Importo a base di gara L. 3.000.000.000 oltre IVA (Euro 1.575.190,54) di cui L. 151.300.000 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso (Euro 93.833,44)
3. Criterio di aggiudicazione: Licitazione privata da esperire con le procedure di cui all'art. 21 della L. 109/94, con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari.
4. La domanda di partecipazione dovranno pervenire entro quindici giorni dalla pubblicazione dell'avviso sulla GURI, all'indirizzo sopraindicato.

Avigliano, 3/7/2000

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
geom. D. Viggiano

PK publikompass

TORINO - C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011 668.52.11 - F[redacted]

MILIARDI E INFELICITÀ

ARISTOTELE

Cominciò con 60 dollari in tasca. Fece i lavori più umili e presto diventò proprietario di una flotta. Si costruì un impero economico e si circondò di donne belle e famose: dalla Callas a Jackie Kennedy. Negli Anni 70 le tragedie: nel '73 muore suo figlio Alessandro, nel '74 la moglie: overdose di sonniferi. Un anno dopo, moriva lui, il patriarca

CHRISTINA

Figlia di Ari e Tina, mamma ■ Athina. La mamma triste. Sposa 4 volte. Morta a ■ anni, dopo una vita infelice. Il padre non l'amò mai molto: il rampollo di famiglia era Alexander. E con la seconda madre non aveva mai legato molto. ■ maledizione dei soldi: così dissero i giornali quando Christina morì nell'88

■ 15 mila miliardi di lire: mille miliardi per ogni anno di vita. Il papà è Thierry Roussel, bello e muscoloso. Un playboy. Che disse: «Lottiamo per una parvenza di vita familiare». Athina vive circondata da fantasmi, spiata persino da ■ commando di ex servizi segreti d'israeliani: «Per proteggerla». Il padre accusò: «Volevano rapirla»

Athina: via da me la maledizione Onassis

«Non voglio i soldi del nonno, hanno ucciso mia madre»

■ ■ ■
corrispondente da LONDRA

Dicono che i ■ non facciano la felicità. Sicuramente la fecero per Aristotele Onassis, arrivato a Buenos Aires ■ ■ dollari in tasca e nel giro di pochi anni proprietario di un'intera flotta, addirittura approdato, grazie al denaro, al matrimonio-shock con Jackie Kennedy. Ma sicuramente non resero felice sua figlia Christina, morta nel 1988, forse per un'overdose, dopo ■ vita disordinata punteggiata da quattro mariti. Per ■ fare la stessa fine la figlia ■ Christina, Athina, vorrebbe eliminare la fonte di ■ guai. Insomma, fare quello che sta cercando di fare Bill Gates ■ la sua colossale fortuna: regalarla, con buona pace di nonno Aristotele. Se c'è una maledizione, legata alle ricchezze di famiglia, meglio eliminarla.

Athina non è più una bambina. Ha quindici anni e mezzo, è una ragazza moderna e dinamica oltre che alta e graziosa, ma soprattutto sembra una ragazza con la testa a posto: convinta che sarebbe molto meglio per lei dedicarsi da grande a un'attività professionale piuttosto che passare le giornate fra pranzi e tornei di beneficenza. Per questo ■ deciso di andare all'università; e soprattutto ■ di tutti quei denari non avrà davvero bisogno. Fra due anni e mezzo compirà 18 anni; e in quel momento avrà a disposizione l'intera eredità, che varie fonti valutano fra i 3 mila e i 15 mila miliardi di lire.

A sinistra Athina Onassis, oggi a 15 anni, insieme al padre Thierry Roussel
Nell'altra foto l'ereditiera quando era una bambina

Fra due anni e mezzo, quando compirà diciotto anni, avrà in eredità una fortuna di 15 mila miliardi: «Voglio regalarne una parte, come ha fatto Bill Gates»

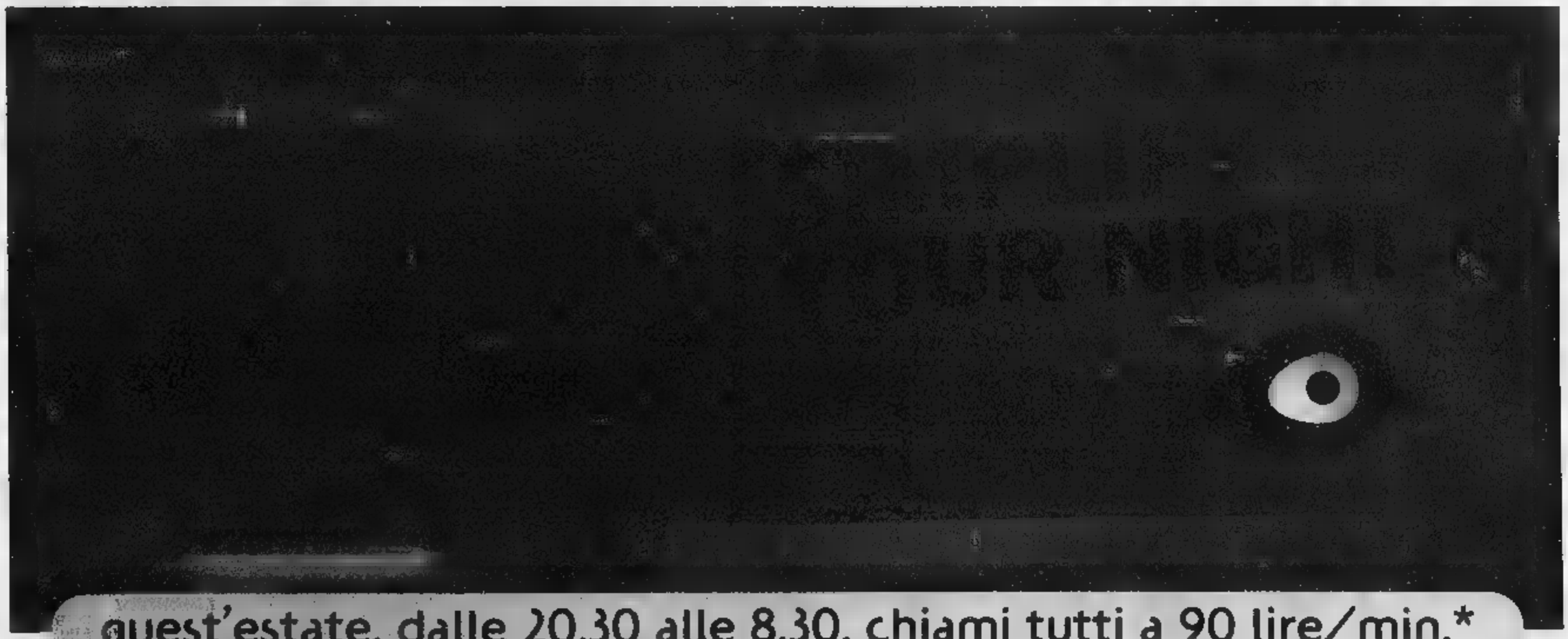
Per ora, rivela il «Sunday Times», Athina si limita a fare domande - molte domande - su come funziona la «Bill and Melinda Gates Foundation» attraverso ■ Mister Microsoft intende regalare buona parte del ■ capitale; e soprattutto come ■ Gates intende determinare la futura eredità dei figli in base a precisi criteri di merito accademico e capacità professionale. Mancano ancora 30 mesi al momento in cui quella «povera ragazza ricca» potrà gettare al vento i miliardi del nonno; ma c'è già chi si preoccupa. E' suo padre Thierry Roussel, che ha finora garantito alla figlia un'esistenza sottovuoto, soprattutto da quando le autorità svizzere confermarono tre anni fa che un commando aveva cercato di rapirla a St.Moritz.

Nessuno dubita che l'uomo voglia il bene della figlia, ma è anche vero che la totale rinuncia di Athina all'eredità sarebbe un siluro per il benessere familiare. Ultimo dei quattro mariti ■ Christina, Roussel era completamente scomparso da almeno un anno dalla vita dell'ereditiera quando questa morì. Ricomparve all'istante, per curarsi di Athina (3 anni, allora) e amministrare i suoi beni. Subito si trovò in rotta di collisione con ■ Fondazione Onassis e con il ■ presidente Stelios Papadimitriu, che lo accusava di «derubare la figlia della sua identità greca», e che in cambio veniva definito «corrotto e nepotista» e addirittura accusato - dopo il tentato rapimento - di esserne un mandante.

Dopo il divorzio da Christina quel quarto marito dal passato non limpido - tre volte in bancarotta, e poi grande spendaccione con il denaro della moglie multimiliardaria - si era nuovamente sposato: con la svedese Marianne Landhage, detta Gaby, da cui ha avuto tre biondissimi figli, un maschio e due femmine. Fra tutti costoro, arrivata ai 18 anni, Athina aveva deciso di spartire la sua fortuna. «Aiutami a disfarmi di quel denaro», avrebbe detto a Gaby. «Non è una semplice ribellione da teenager, ma la convinzione che quelle ricchezze siano state causa dell'infelicità della ■dre», riferisce Chris Hutchins, autore di una biografia della ragazza pubblicata in America.

Un'infelicità che è forse ■che sua. Ci vogliono otto gorilla armati per controllare, ogni ■ra, l'ala della villa di Lussy-sur-Morges, nel cantone svizzero di Vaud, dove c'è la sua camera da letto; e sette per scortarla a scuola, ogni mattina, in una Mercedes blindata con lamiere spesse due dita. Le sue vacanze nella villa di Ibiza e sullo yacht del padre si trasformano in un lungo assedio di terra e di mare. Ogni potenziale boyfriend viene prima indagato da detective privati. Quando le è consentito di uscire in sella al suo cavallo Arco è seguita da gorilla in mountain bike. Sogna una vita più semplice; e agli amici - rivela la stampa inglese - ha additato come esempio Stella McCartney, la figlia del Beatle Paul, vissuta in un villaggio del Sussex con pochissimi spiccioli in tasca. Serena. E «normale».

Si dice che papà Roussel attinga per il mantenimento della figlia, con l'accordo del tribunale, due miliardi e mezzo l'anno più spese. In tutto, secondo le indiscrezioni di stampa, 10 miliardi che la Fondazione Onassis - irritata perché la giovane Athina non parla neppure greco - versa a malincuore. Ma quello è proprio il lusso che Athina, la bambina che a due anni ebbe per regalo uno zoo privato, oggi respinge. Quando nel gennaio del 2003 potrà decidere - e la ragazza sta già dimostrando di avere una personalità molto volitiva - tutto attorno a lei potrebbe cambiare: pur di sfuggire alla «maledizione».



ABBIAMO
RINGIOVANITO
DI 9 ANNI
LA NOSTRA FLOTTA.

Il viaggio su treni più moderni
continua con Trenitalia.
Una novità dedicata a voi.

INSIEME MUOVIAMO IL PAESE.

FERROVIE STATO

QUANTO COSTA DIVENTARE NERI

Ecco il borsino dei mesi caldi dell'estate per un giorno di sole con ombrellone, lettino e sdraio (naturalmente abbonamenti settimanali e mensili sono più a buon mercato)

Spiaggia	Set sole al giorno	Capanno al giorno
Venezia Lido, Excelsior		270.000-485.000
Capri	17.000-27.200	25.000-150.000
Lignano Sabbiadoro	12.000-21.000	6.200-8.200
Grado	20.000	

Spiaggia	Set sole al giorno
Jesolo	17.000-24.000
Viareggio	30.000-50.000
Forte dei Marmi	fino a 150.000
Rimini	15.000-22.000

Spiaggia	Set sole [illegible] giorno
Ischia Lido	15.000
Sorrento	17.000
Fregene	25.000-27.000
Circeo	60.000

Abbronzatissimi con l'olio d'oliva Nuovo esperimento dal Giappone

Arriva l'estate e [illegible] ogni anno si [illegible] a parlare di abbronzatura, di artifici per renderla più luccicante e stabile, di rimedi contro i raggi del sole.

L'ultima novità arriva dal Giappone: uno studio pubblicato dal «Journal of Dermatology» sostiene che l'olio d'oliva - rigorosamente extravergine - è un doposole dagli effetti miracolosi, capace addirittura di ridurre il rischio di tumori alle pelle indotti dai raggi ultravioletti. Si sa, infatti, che i raggi Uva creano dei radicali liberi, che posso[illegible] danneggiare il Dna delle cellule della pelle. Gli [illegible]lenziati del dipartimento medico di Kobe hanno quindi avuto l'idea di testare sulla pelle gli effetti ricostituenti dell'olio d'oliva, noto per la ricchezza di antiossidanti.

Masamitsu Ichihashi e i suoi colleghi hanno esposto delle cavie da laboratorio [illegible] raggi Uva tre volte [illegible] settima[illegible] Cinque minuti dopo [illegible] cospargevano alcuni di olio d'oliva, semplice ed extravergine. Al ter[illegible] della diciottesima settimana, le cavie che non erano state trattate con olio d'oliva hanno cominciato a presentare tumori alla pelle, mentre gli altri hanno reagito in modo diverso. Attenzione: quelli che erano [illegible] immersi nell'olio d'oliva semplice hanno reagito quasi peggio dei primi, mentre quelli che avevano avuto il trattamento all'olio d'oliva extravergine hanno impiegato sei settimane più degli altri a presentare le prime forme tumorali. Non solo, ma i loro tumori erano più piccoli, meno pericolosi, e il Dna delle loro cellule [illegible] molto [illegible] danneggiato.

«Questo esperimento - ha dichiarato il dottore alla gui[illegible] dell'équipe - deve essere a questo punto confermato da altri studi, che si occuperanno di verificare con precisione le percentuali di successo. Solo a quel punto penseremo alla possibilità di testare sull'uomo i risultati acquisiti. Ma gli effetti positivi dell'olio extravergine sulla pelle non si discutono». Anche [illegible] nel frattempo è meglio usarlo solo per cucinare.

Per il resto, le regole dell'abbronzatura rimangono le stesse: l'aggressione degli ultravioletti, come è noto, è letale per la salute della pelle, porta non solo all'invecchiamento precoce, ma anche alla comparsa [illegible] macchie e difetti della pigmentazione. Più che dare la colpa al buco nell'ozono si è visto che a causare questo fenomeno concorre l'inquinamento atmosferico, che impedisce alle radiazioni di disperdersi nell'aria. In tal modo la concentrazione di raggi al suolo registra un preoccupante aumen[illegible] che si traduce in una gran quantità di energia solare cui si sottopone la nostra pelle. Secondo recenti ricerche l'invecchiamento cutaneo è causato per più di due terzi dai danni indotti dagli Uva, che [illegible] differenza degli Uvb, sono presenti dall'alba al tramonto, in tutte le stagio[illegible]. Dunque, evitare le ore troppo calde, usare creme molto protettive - soprattutto se avete la pelle chiara - [illegible] stare sempre un po' attenti all'alimentazione, che al solito può migliorare o peggiora[illegible] gli effetti dell'esposizione solare, [illegible] seconda di come la [illegible] pratica.

Per cui meglio limitare i dolci, i grassi, i fritti [illegible] i farinacei, aumentare le dosi quotidiane di frutta e verdura, possibilmente senza eccedere [illegible] agrumi, dal momento che la vitamina C rallenta la formazione di melanina. Pesce, carote, tartufi e tuorli d'uovo, invece, la aumentano. ¡Magari [illegible] [illegible] filo d'olio, purché extravergine. [f.sf]

«Servono nuove prove ma l'extravergine usato come doposole ha dato risultati soddisfacenti»

Contrastare gli effetti dei raggi ultravioletti è la prima regola per una [illegible]na tintarella

PER UNA PERFETTA ABBRONZATURA

1) Esporsi al sole delle prime ore [illegible] mattino [illegible] del tardo pomeriggio, fa meno male, evita scottature e produce un effetto più uniforme

2) Utilizzare per i primi giorni protezioni alte e poi scendere progressivamente

3) Proteggere i capelli con [illegible] impermeabilizzanti: il sale li rovina

4) Meglio non truccarsi, per evitare abbronzature a macchie. Promosso il rossetto, che protegge le labbra

5) Evitare, se possibile, sensibilizzanti come antibiotici, sulfamidici, alcuni cosmetici e profumi con base molto alcolica. Facilitano le irritazioni della pelle e le allergie solari

6) L'alimentazione è importante: limitare dolci, fritti, condimenti troppo elaborati e grassi, farinacei.

7) Sì a frutta e verdura, senza esagerare con gli agrumi, perché la vitamina C inibisce la formazione [illegible] melanina. La favoriscono invece il tuorlo d'uovo, fegato, ostriche.

8) L'esercizio fisico, d'estate, è fondamentale: escursioni, nuotate, tutto tranne la pigrizia

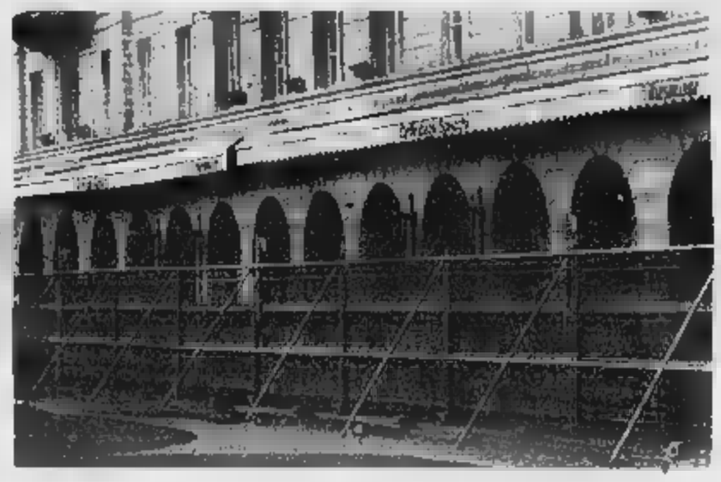
9) Cellulite? No ai rimedi drastici che promettono effetti immediati. Gli interventi devono essere mirati e seguiti da specialisti.

10) Attenzione agli occhi: sale, vento e sole li stancano. La sera, di tanto in tanto, [illegible]n impacco di camomilla è molto rilassante.

Mancano i clienti per lo storico locale della città che fu fondato nel 1600

Trieste, chiude il Caffè degli Specchi

Il proprietario: «Rovinati dai lavori del Comune»



Lo storico Caffè degli Specchi a Trieste, in piazza Unità

Elena Marco

TRIESTE

Dopo 160 anni lo storico Caffè degli Specchi di piazza Unità, a Trieste, è costretto a chiudere i battenti. Licenziati i 16 dipendenti, accatastate le sedie e i tavolini, sbarrati gli ingressi. Non si beve più caffè a Trieste? Non piace più sorseggiare un aperitivo al tramonto? Non è più gradito passeggiare in Riva al mare e poi fermarsi al Caffè? Niente di tutto ciò. In realtà dal 22 maggio l'intera piazza Unità, l'antico salotto della città che si affaccia sul mare e che è uno dei luoghi più suggestivi d'Italia, è stata recintata da un'alta rete. E così resterà per oltre un anno, durata prevista per effettuare i lavori di ripavimentazione, rifacimento degli impianti nel sottosuolo e di abbellimento. Gli ultimi di una serie di ristrutturazioni che, dal Trecentò ad oggi, hanno cambiato radicalmente aspetto a un luogo che [illegible] sempre [illegible]ato il cuore della città. Basti ricordare che nel Settecento il grande archeologo Winckelmann venne ucciso nella Locanda Grande che si affacciava proprio sulla piazza e che all'inizio dell'Ottocento vi transitò Napoleone.

«Hanno recintato la piazza, da un anno non passa nessuno» Il sindaco Illy: «Sono solo scuse»

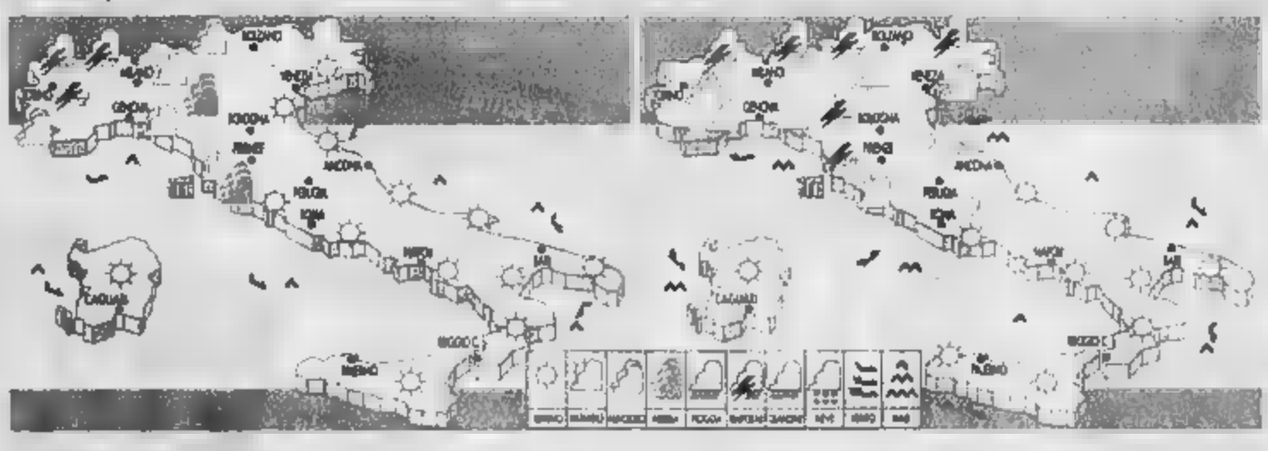
«Da quando hanno recintato la piazza la clientela si è ridotta del 90 per cento - sbotta Angelo Sessa, milanese, che da 10 anni gestisce il locale storico - non ho potuto fare altro che chiudere». Chiuso il Caffè, si apre, però, il contenzioso. Ovviamente contro il Comune e il sindaco Riccardo Illy. Il 29 luglio il Tar si pronuncerà sul ricorso presentato dal gestore del Caffè in merito alla revoca della concessio[illegible] di collocare sedie e tavolini [illegible] all'esterno, ovvero sulla piazza. Il titolare contesta il fatto che [illegible] si tratta di «revoca» bensì di «sospensione». Per i danni arrecati alla società verrà promossa un'azione legale. In 40 giorni di «vietato entrare», nella piazza hanno lavorato quattro operai per sei ore al giorno. Le ruspe arriveranno tra qualche settimana.

Ma non si poteva eseguire a lotti, o in tempi più brevi, la ristrutturazione del «salotto» più caro ai triestini e ai turisti? «Il lotto unico riduce sensibilmente i costi i tempi - risponde il sindaco che ha dato il primo colpo di piccone sull'asfalto della piazza - così facendo l'impresa lavorerà 11 mesi, un arco di tempo che consentirà di riavere la piazza la prossima primavera. Sessa cercava solo un pretesto per chiudere».

Per un errore, il supplemento Speciale Motori dedicato alle moto e uscito ieri con l'intestazione «Informazione pubblicitaria». Ce ne scusiamo con i lettori.

METEO

[illegible] DELLA SETTIMANA. L'ondata di caldo afoso, [illegible] la penisola, concederà una tregua almeno al Nord. Anche per questa settimana l'anticiclone della Azzorre ignorerà l'area del Mediterraneo. [illegible] protezione [illegible] tempo [illegible] penisola è comunque affidata a delle correnti anticicloniche [illegible] quota, di matrice africana, artefici della attuale ondata di calore. Sull'Europa occidentale però incombe un «vortice depressionario» la cui azione marginale nei prossimi due o tre giorni raggiungerà le regioni settentrionali e parte di quelle centrali, provocando annuvolamenti ed episodi di maltempo temporalesco, unitamente ad una temporanea riduzione del caldo. Al Sud invece proseguirà il cielo sereno ed il caldo. Risolto questo episodio avremo appena una o due giornate con poche nuvole e con temperature in ripresa, sia al Nord che al centro, poi un altro «vortice depressionario», proveniente dalla Francia, si porterà minacciosamente verso le regioni settentrionali e centrali. In prospettiva quindi sul prossimo fine settimana incomberà un'ondata temporalesca con rischio, specialmente al Nord e sull'alta Toscana, di temporali anche intensi con locali grandinate e qualche nubifragio sul Piemonte, sulla Liguria, sull'[illegible] Lombardia e sul Veneto.



OGGI. Su tutte le regioni inizialmente sereno ma con tendenza, nel corso [illegible] giornata, ad annuvolamenti sulle regioni di Nord Ovest e sull'Alta Toscana, con possibilità di temporali pomeridiani e serali, sulla Val d'Aosta e sulle Alpi piemontesi. Temperature oltre i 30°C con punte di 34-36 gradi.

DOMANI. Al Nord ed al Centro da variabile a temporaneamente nuvoloso [illegible] piovaschi temporaleschi [illegible] Alpi e Prealpi centro [illegible] Veneto, sulla Toscana sull'Appennino tosco-emiliano e su quello marchigiano. Al Sud sereno o poco nuvoloso. Temperature in flessione al Nord.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	28	Bologna	20	30	Bari	22	33
Bolzano	19	29	Firenze	23	34	Napoli	20	32
Verona	18	29	Pisa	19	31	Potenza	np	np
Trieste	22	28	Ancona	20	31	S. M. Leuca	22	28
Venezia	19	30	Perugia	np	np	R. Calabria	20	34
Milano	22	32	Pescara	17	31	Palermo	22	32
Torino	18	28	L'Aquila	15	30	Catania	18	34
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	18	32	Messina	23	29
Genova	23	27	Roma Fiumi.	19	30	Alghero	18	37
Imperia	21	28	Campobasso	19	31	Cagliari	23	30

CITTA' [illegible]

	min	max		min	max	
Amsterdam	14	22	[illegible]	Lisbona	17	25	variabile
Atene	23	31	sereno	Londra	13	21	variabile
Bangkok	26	31	[illegible]	Los Angeles	18	28	variabile
Berlino	12	22	poggia	Madrid	17	33	sereno
Bruxelles	14	23	poggia	Montreal	15	26	poggia
Bucarest	11	33	variabile	Mosca	15	23	poggia
Budapest	17	29	sereno	New York	18	28	sereno
Buenos Aires	9	17	variabile	Nizza	19	27	sereno
Copenaghen	8	19	variabile	Parigi	16	27	sereno
Dublino	13	17	poggia	Pechino	24	39	sereno
Francoforte	15	26	poggia	Praga	13	26	variabile
Gerusalemme	18	29	sereno	Rio de Janeiro	17	27	variabile
Ginevra	18	31	variabile	Sofia	15	30	variabile
Helsinki	12	19	poggia	Sydney	13	16	sereno
Johannesburg	1	18	sereno	Tokyo	24	33	poggia
Il Cairo	22	33	sereno	Varsavia	9	21	poggia
Istanbul	18	28	sereno	Vienna	15	29	variabile

BIO KROMATON®
INTEGRATORE SALINO CON VITAMINA C
per restituire all'organismo i sali persi con la sudorazione
IN FARMACIA
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Firenze

INTESTINO - IN RITARDO ?
Se una dieta ricca di fibre [illegible] acqua non basta...

DIS-CINIL®
COMPLEX
quando [illegible]
usato episodicamente
consente un'azione lassativa nell'arco di 6-8 ore
A. MENARINI Industrie Farmaceutiche Firenze
Consultare il medico se il bisogno di assunzione persiste oltre le 3-4 volte al mese. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Aut. Pub. N. [illegible]

È VENUTO IL MOMENTO !.... *IL TUO*

BUTT

... E ■ non puoi, te lo buttiamo via noi quando veniamo ad installarti il nuovo. Se il tuo elettrodomestico usato non funziona più ■ funziona male,oppure ritieni che abbia caratteristiche superate... È venuto il momento di cambiarlo...

E SE VUOI ANCHE A RATE RITIRI SUBITO ANCHE SENZA UNA LIRA DI ACCONTO E

INTERESSI ZERO

Tan 0 /Taeg variabile - costo pratica [illegible] 000

VECCHIO ELETTRODOMESTICO

ALTRONY

Lo sconto "INCENTIVAZIONE ALLA TECNOLOGIA" che ti propone TRONY fino al 15 luglio è sicuramente più alto del valore di mercato dell'usato.

SU OLTRE 300 MODELLI DI FRIGORIFERI E CONGELATORI SCONTI FINO A

300.000

È proprio così! Se cambi il tuo vecchio elettrodomestico entro il 15 luglio, da TRONY avrai l'opportunità di scegliere uno dei 500 modelli segnalati con uno sconto reale variabile fino a 300.000 lire.
Questa operazione si chiama *"INCENTIVAZIONE ALLA TECNOLOGIA"* proprio perché questi nuovi prodotti hanno caratteristiche molto più avanzate con uno spreco ridotto dei consumi.
Ti aspettiamo da TRONY per illustrarti vantaggi e sconti.

SU OLTRE 300 MODELLI MIGLIORI E CHE CONSUMANO MENO

"INCENTIVAZIONE ALLA TECNOLOGIA"

SCONTI FINO A 300.000

[TO] TORINO via Cigna 111/b
Corso Orbassano 101 tel 011/4053993
[TO] SETTIMO Torinese
C.c. Gran Paradiso tel 011/8004447
[TO] ORBASSANO
[TO] VENARIA
[TO] PINEROLO
[CN] BRA (Cinzano)
[CN] B.S.DALMAZZO
[CN] RORETO di Cherasco
[CN] CASTAGNITO
[CN] GENOLA
[CN] MONDOVI'
[AT] ASTI
[AO] AOSTA
[VC] VERCELLI
[BI] GAGLIANICO
[AL] FRUGAROLO
[AL] ACQUI TERME
[GE] BOLZANETO
[GE] GENOVA
[GE] CHIAVARI
[IM] PONTEDASSIO
[IM] VALLECROSIA
[SV] ALBENGA
[SV] CAIRO MONTENOTTE
[SV] ANDORA
[MI] TREZZANO
[PC] PIACENZA
[AG] SEZZANO

punti vendita aperti autorizzati

CENTRO AUTORIZZATO TELE + D +
PRESTITEMPO
MOTOROLA
Finconsumo

valido dal 15 2000, salvo errori omissioni

Chiedi ai rivenditori Wind la tua **Estate Light Card.** E chiama dal telefonino con il piano Sempre Light: **4 lire al secondo,** senza scatto alla risposta, iva inclusa, tutta l'estate, tutto il giorno, tutti i giorni.

Con Wind, il mondo non è più quello di una volta.

chiamate il **159**

www.inwind.it

L'Estate Light Card costa [illegible]ire e consente di accedere alla promozione Wind Estate Light che si riferisce ai piani tariffari per il mobile Wind Light e anticipa già dal primo secondo di conversazione lo sconto del 50% per il piano Sempre Light e del 25% per il piano 24 Ore Light. E' valida fino al 15/09/00. La promozione non è disponibile con Sempre Light in soluzione Business e con Unico Light Premium. Lo sconto si applica alle chiamate voce nazionali ad eccezione di quelle in NoiWind, verso i servizi speciali in decade 1 e i servizi [illegible] tariffa speciale in decade 8 abilitati e verso i servizi Wind. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Wind e Telecom Italia.

WIND

Oggi a Torino l'assemblea di Telecom. Le Generali salgono al 4% in Olivetti

Seat-Tin.it, la fusione è più vicina

L'Antitrust verso un sì condizionato

Francesco Bullo
TORINO

La galassia che ruota intorno a Roberto Colaninno è in movimento e continua a monopolizzare l'attenzione dei mercati finanziari internazionali, non soltanto di quello italiano. L'occasione per tastare il polso del gruppo la offre oggi l'assemblea ordinaria di Telecom Italia, convocata a Torino per approvare il bilancio '99, il primo dopo la scalata portata a termine da Olivetti-Tecnost. Un'Olivetti nella quale le Generali, entrate un anno fa, hanno ora raddoppiato il loro peso salendo oltre il 4% (la quota comprende anche le società controllate).

L'appuntamento non servirà da vera e propria cartina di tornasole come molti analisti, operatori e investitori del «parco buoi» si aspettavano, anche perché - l'hanno annunciato venerdì - è slittata l'assemblea straordinaria di Telecom (era fissata per oggi in prima convocazione) che andrà così al 13 luglio in seconda convocazione, ma i riflettori non saranno puntati solo sul bilancio. Sicuramente dall'assemblea verranno fuori, di riflesso, i problemi legati alla nascita di Seat-Tin.it, le difficoltà di Borsa (ma nell'ultima seduta della settimana il titolo Telecom, insieme a Tim, Olivetti e Tecnost, ha rialzato la testa), l'accordo doppio fra Telecom Italia e il colosso Cisco Systems (la vendita a Cisco e all'accordo capitanato da Clayton, Dubilier and Rice dell'80% di Italtel) e un'alleanza tecnologica tra Telecom e Cisco), «la prima allenza di questo tipo a livello europeo - aveva detto Colaninno, annunciandola - per lo sviluppo delle nuove tecnologie per la banda larga sia per il fisso, sia per l'Umts; Telecom intende rafforzarsi nella fornitura di servizi e applicazioni avanzate in Internet alle piccole e medie imprese».

L'assemblea ordinaria non dovrebbe presentare sorprese, anche se i piccoli azionisti dell'Adas (Associazione dipendenti azionisti Stet-Telecom) ha già annunciato battaglia con critiche al pay-out «troppo elevato considerati gli impegni del Gruppo», e alle norme sulle prerogative di intervento in assemblea (disciplina «farraginosa e costosa»). I dati di bilancio sono infatti ampiamente noti: Colaninno chiude il suo primo anno con un utile per la capogruppo salito dell'81% (5050 miliardi), un calo del 12,2% da parte del Gruppo (3364 miliardi), un fatturato consolidato dell'8,1 per cento (51.307 miliardi), un dividendo 600 lire per azione ordinaria (era di 280) e 620 per le risparmio (300).

Vale ricordare che nei giorni scorsi i dipendenti-azionisti dell'Adas si erano rivolti al Tesoro sottolineando che era giunto «il momento di stabilire a chi verranno date le azioni Telecom Italia» che detiene ancora in portafoglio. Aggiungevano che del restante 3,46% del capitale in mano allo Stato «una parte cospicua dovrà essere messa a disposizione di un fondo, di durata almeno quinquennale, cogestito con le associazioni di azionisti».

Per quanto riguarda la «straordinaria», le motivazioni slittamento - legato a tempi tecnici della nascita dell'aggregazione Seat-Tin.it - spiegano che «preso atto degli impegni necessari per la registrazione presso la Sec (*Indr.*: la Consob statunitense) delle azioni Seat-Pagine Gialle da emettersi a servizio del concambio nell'operazione di scissione parziale di Telecom Italia mediante trasferimento a Seat una quota della partecipazione detenuta da Telecom Italia in Telecom Italia Net». Spiegano ma non convincono. La convinzione che è andata diffondendo tra osservatori e analisti, dopo i timori di un «no» dell'Antitrust che aveva pesantemente penalizzato in Borsa il titolo Seat, è che l'Autorità presieduta da Tesauro avrebbe concesso il via libera (forse con alcune condizioni, ma che non dovrebbero stravolgere la sostanza) all'operazione Seat-Tin.it. Il dossier è già stato trasmesso all'Authority per le comunicazioni che dovrà dare entro il 20 luglio il parere su alcuni aspetti, ma anche su questo fronte non dovrebbero sorgere problemi. Insomma, i più scommettono su un «disco verde» che potrebbe arrivare anche prima del 13 luglio, data della seconda convocazione per la «straordinaria» di Telecom Italia.

BORSA OGGI ARRIVA IL MINIFIB

MILANO. Novità in Borsa. Parte stamane l'attività sul miniFib, il contratto derivato che replica in piccolo il fib30, rivolgendosi agli investitori individuali. Dopo i test tecnici della settimana, oggi è il momento dell'avvio delle negoziazioni, che saranno condotte dagli stessi intermediari abilitati per il mercato maggiore. L'orario è il medesimo, dalle 9.15 alle 17.30, al pari dell'indice di riferimento, il mib30 del listino ufficiale. Il miniFib è un contratto future sull'indice azionario Mib30, cioè un contratto standardizzato di acquisto e vendita di data futura, a un prezzo prefissato. Una posizione sul derivato riproduce posizione sul portafoglio di titoli che compongono il Mib30, secondo il relativo «peso» fissato dalla Borsa. Le scadenze negoziate saranno le stesse del «fratello maggiore», tra settembre e dicembre, cioè le due più vicine ciclo trimestrale che comprende anche e giugno. La relazione tra il prezzo del miniFib e il valore dell'indice Mib30 è diretta: al variare dell'indice, il prezzo del minifib varia proporzionalmente nella stessa direzione. L'impiego di risorse economiche è più rispetto a quelle del Fib30, in quanto ogni punto indice ha un valore di 1 euro, rispetto ai 5 euro del contratto tradizionale. Ad esempio, ai 46.800 punti attuali del mib30, il miniFib vale 46.800 euro, pari a un quinto di quello del Fib30.

Roberto Colaninno

OLTRE LA LIRA

Negli aiuti alle imprese non c'è la competitività

Alfredo Recanatesi

SEMBRA che a molti disturbi il fatto che il cilicio della finanza pubblica possa finalmente essere un po' allentato. Sembra che disturbi il fatto che non si parli più di tagli e di sacrifici; ritengono demagogico, o elettoralistico, presentare un programma economico e finanziario in pareggio, ossia con misure sulle entrate che equivalgono contabilmente a quelle sulle uscite. Questi critici avrebbero preferito una impostazione economico-finanziaria meno «edonistica» con tagli di spesa, quella previdenziale in primo luogo, da destinare a riduzioni di imposte mirate ad un aumento della competitività delle imprese.

Cerchiamo di leggere gli indirizzi del governo e queste critiche non alla luce di una saggezza dottrinaria, ed anche un po' moralistica, ma del realismo che si conviene quando si giudicano azioni in primo luogo politiche le quali, per loro natura, scaturiscono da considerazioni alquanto più complesse di quelle svolte da economisti o, comunque, da chi non ha responsabilità di governo e, spesso, neppure politiche.

La prima realistica considerazione è che tra meno di un anno sono in calendario le elezioni politiche. In tutti i Paesi del mondo nei quali il potere politico è sottoposto al vaglio del consenso elettorale, la imminenza delle elezioni condiziona le scelte politiche in funzione della contesa per il consenso stesso. Basta riflettervi con mente sgombra da pregiudizi per comprendere che questo condizionamento appartiene alla stessa fisiologia del metodo democratico.

Così è stato anche per questo documento di programmazione, senza che ciò possa suscitare scandalo. Se critica deve essere mossa, quindi, non è sul saldo «zero» della manovra di finanza pubblica, ma sulla politica economica implicita nei provvedimenti annunciati.

Indipendentemente dalla imminenza delle elezioni, era tempo che la mano dello Stato venisse alleggerita sulle categorie a più basso reddito. Queste hanno pagato gli anni del risanamento con una flessione del reddito disponibile (Fazio ha ricordato al Parlamento che il potere d'acquisto dei lavoratori dipendenti si è ridotto in termini reali), con una maggiore disoccupazione, con una più elevata precarietà di chi un lavoro ce l'ha. Difficile sostenere che questa non fosse una esigenza prioritaria di perequazione, dopo che soprattutto con la istituzione dell'Irap, la fiscalità sulle imprese era già stata ridotta a livelli paragonabili, e talvolta anche più favorevoli, rispetto a quelli di altri Paesi evoluti, così concorrendo a sostenere la profittabilità delle imprese.

Sotto il profilo della politica economica, poi, la manovra è coerente con l'opportunità di tonificare una domanda interna che stordita dal lungo periodo del riaggiustamento, stenta a ripartire; e senza il sostegno della domanda interna, è difficile che la ripresa possa mettere solide e durevoli radici.

Il rischio è che di una ripresa della domanda interna finiscano per beneficiare soprattutto le importazioni. E' il problema della competitività che ritorna, sempre più insistente, come il cardine attorno al quale ruotano tutti i problemi economici e buona parte dei problemi sociali.

Si continua a perdere competitività perché la produttività cresce meno che altrove, e questa cresce meno soprattutto perché la struttura produttiva è eccessivamente frammentata, investe poco nella ricerca, non riesce ad offrire prodotti innovativi che sono gli unici su quali oggi i guadagni possono essere consistenti.

Anche Fazio, nella già ricordata audizione alla Commissione Bilancio di Montecitorio, ha lanciato un documentato allarme su questa concatenazione certo non nuova nella realtà italiana, ma ora non più trascurabile, con la svalutazione, poiché non c'è più una lira che possa essere svalutata. Logica vorrebbe, quindi, che le difficoltà avvertite dalle piccole imprese, e che derivano proprio dal fatto che sono piccole venissero lasciate alle leggi del mercato per indurre fusioni, aggregazioni e accompagnamenti che ne sfoltiscano il numero ne accrescano la dimensione media ne articolino la proprietà. E invece, motivi di consenso associativo (organizzazioni imprenditoriali) o di consenso elettorale (forze politiche) impediscono a questa elementare logica di affermarsi.

Non solo, ma il governo, con gli indirizzi appena enunciati, intende addirittura salvaguardare questa microimprenditorialità, riservando ad essa sgravi fiscali e parafiscali tendenti a ridurre il cuneo tra costo del lavoro e reddito netto dei lavoratori.

Certo, con questa manovra qualche consenso aggiuntivo potrà essere acquisito e nessuno verrà perso. Ma un giorno qualcuno dovrà pur spiegare come si possa competere su mercati sempre più globali con un sistema di microimprese come quello che l'Italia ha e sembra intenzionata a tenersi ben stretto.

Nel Dpef gli effetti del caro-petrolio sui bilanci degli italiani

L'inflazione frena i redditi

Ma cala il numero delle famiglie più povere

ROMA

Cresce a passo di lumaca il reddito delle famiglie italiane, ma diminuisce il numero di quelle veramente 'poverè. Quest'anno il reddito medio della famiglia italiana dovrebbe aumentare di 357 mila lire (+0,66%), mentre circa mila nuclei familiari sono infatti usciti dalla «relativa povertà».

Il quadro emerge dai dati tenuti nel Documento di programmazione economica e finanziaria che, pur confermando anche per quest'anno una tendenza positiva dell'andamento del reddito delle famiglie italiane, evidenzia come i redditi attesi per il 2000 crescano in modo più contenuto rispetto al costo della vita. A fronte di un atteso incremento dell'0,66% dei redditi medi, il tasso di inflazione, spinto dal caro-greggio, cresce infatti ad un ritmo che quest'anno dovrebbe attestarsi - secondo le previsioni dello stesso Dpef - al 2,3%.

Le 357 mila lire in più di cui dovrebbero poter disporre quest'anno le famiglie italiane rischiano, ad esempio, di andare bruciate solo per quanto riguarda le maggiori spese per la benzina, le bollette della luce e del gas. Secondo i primi calcoli disponibili, agli attuali corsi del greggio e del cambio, la spesa per le bollette elettriche e del gas dovrebbe salire su base annua di 102 mila lire. A queste si dovrebbe aggiungere un aggravio di 250 mila per il caro-benzina.

Il ministro Visco

Tornando ai dati sui redditi delle famiglie italiane contenuti nel Dpef, si evidenzia come gli interventi dello Stato - «mediante misure di riduzione fiscale e di incremento dei trasferimenti» - hanno concorso con «maggiore significatività» sui redditi più bassi. A cominciare da quelli delle famiglie composte da un lavoratore dipendente con moglie ed un figlio a carico che precepisce la retribuzione media dell'industria in senso stretto (circa 35 milioni lordi l'anno): il reddito è aumentato, nel periodo 1995-1999 del 3,5% (contro una media del 2,1%). Gli interventi di finanza pubblica hanno, inoltre, «privilegiato» le famiglie numerose: nel periodo '96-2001 il reddito medio - sempre sulla base delle restribuzioni dell'industria in senso stretto - «aggiungerà un incremento di 18 punti percentuali» nel caso di un lavoratore con moglie e tre figli a carico.

Misure di sostegno al reddito si sono concentrate inoltre - ricorda il Dpef - su coloro che percepiscono la pensione sociale ed i pensionati oltre i 75 anni di età: i trattamenti sociali sono aumentati di 120 mila lire al mese nel biennio 1999-2000.

Le regole per chi non ha versato entro giugno

Ici, per chi è in ritardo una multa del 3,75%

ROMA

Ici no-problem anche per i contribuenti che, avendo dimenticato di pagare l'imposta entro il 30 giugno, vogliono effettuare il versamento con un leggero ritardo. Il fisco consente di sanare la posizione anche ai contribuenti che il dovuto entro anno dalla scadenza originaria, ma la è davvero ridotta solo se il ritardo non supera un . È questo il meccanismo del «ravvedimento operoso» che è viene applicato anche alle altre imposte. Ecco come funziona

I possessori di immobili che si sono recheranno alla entro il 30 luglio devono maggiorare l'importo dovuto per la prima rata del 3,75% a titolo di sanzione e poi aggiungere gli interessi legali calcolati con decorrenza giornaliera. Poiche gli interessi legali sono pari al 2,5% per ogni anno, bisognerà aggiungere per ogni giorno che passa rispetto alla scadenza 0,0058493% a titolo di interessi. Attenzione, questa regola vale solo fino al 30 luglio. Per chi verserà con un ritardo superiore, ma entro il 30 giugno del 2001, la sanzione sale al 6% e dovrà comunque accompagnarla dagli interessi legali calcolati giorno per giorno.

È quindi facile mettersi in regola anche per i ritardatari, anche se bisogna avere qualche abilità nei calcoli, soprattutto nell'identificare il valore della maggiorazione che va applicata.

Un' ulteriore difficoltà può essere rappresentata dalla compilazione del bollettino per effettuare il versamento.

Il pagamento va fatto lo stesso modulo utilizzato da chi ha rispettato la scadenza del 30 giugno. In testa al bollettino, invece, l importo totale dovra contenere anche la sanzione del 3,75% e gli interessi di mora meccanismo «salva ritardatari», comunque, può essere utilizzato non solo da chi ha dimenticato di pagare l'intero importo ma anche dai possessori di immobili che hanno versato, entro il termine prescritto, un' Ici inferiore a quella dovuta.

GLI UOMINI E GLI AFFARI

Alitalia fa rotta su Parigi, alla Gucci è sempre guerra

Valeria Sacchi

Maurizio Costa, amministratore delegato della Mondadori, inaugura a Milano il più grande *multistore* d'Italia: libri, dischi, telefonini, videogiochi, computer, ecc. ecc., e annuncia per autunno il via a Bol, ovvero Books online, negozio multimediale in partnership con la tedesca Bertelsman. basta. **Gianarturo Ferrari** e **Riccardo Cavallero**, amministratore delegato e direttore generale dell'area libri di Segrate, promettono di lanciare in rete entro ottobre le grandi firme della ditta come **Fosco Maraini** e **Giorgio Bocca**, comprese quelle che ancora scrivono come **Giuseppe Pontiggia**.

Maurizio Costa

Nell'e-book crede fermamente anche **Alberto Vitale**, già presidente di Random House. Pochi giorni or sono egli ha offerto al Four Seasons di Milano una colazione alla quale hanno partecipato editori come **Inge Feltrinelli**, **Marco Zapparoli**, **Ulrico Hoepli**, Rizzoli, Adelphi e De Agostini. Per presentare, nella veste di neo-presidente dell'International e-Book Award Foundation, un premio ai cinque migliori e-Book originali che verrà assegnato il prossimo ottobre alla Fiera del Libro di Francoforte dove, tra le molte novità, ci sarà l'esordio del nuovo direttore, lo svizzero **Lorenzo Rudolph**.

Francois Pinault

Un signore, questo Rudolph, scelto dopo i successi ottenuti alla Fiera dell'Arte di per succedere a **Peter Weldhas** alla guida della rassegna numero uno del libro in Europa, e tenace assertore del ruolo sempre più centrale delle «fiere» nell'era della globalizzazione. A sua volta il nuovo Messia dell'e-Book: Vitale, per nulla turbato dal fatto che a Wall Street, nelle stesse ore in cui egli brindava al Four Season, i titoli della libreria *online* Amazon fondata da **Jeff Besoz** vivevano una terribile giornata di Borsa, ha cercato di contagiare i commensali col ottimismo sul futuro del libro elettronico ricordando come **Stephen King**, il primo autore best-seller a far uscire in prima assoluta su Internet la sua ultima fatica, abbia già guadagnato questo solo esordio rete 1,2 milioni di dollari.

Bernard Arnault

E' sempre scontro tra due grandi patron dell'industria francese. Il padrone di Printemps **Francois Pinault** e **Bernard Arnault**, padrone di Vuitton, per l'ennesima volta hanno rinunciato all'accordo per il passaggio dal secondo al primo del 20% di Gucci. Un'operazione complicata dall'opposizione del presidente di Gucci, **Domenico Sole**, che non vede di buon occhio prospettiva che nel gruppo fiorentino Pinault salga dalla attuale maggioranza relativa alla maggioranza assoluta.

Gianfranco Ferrè

Sempre nell'Alta Moda, mentre sembrano superati i dissapori tra **Valentino** e **Hdp** dopo la decisione di destinare investimenti al rilancio della *griffe*, sta per riesplodere la guerra **Gianfranco Ferrè** e il ex amico ora nemico **Franco Mattioli**. Questa volta tra i due cominciate a correre le carte bollate. Intanto, pazientemente, aspettano ai bordi del ring **Tonino Perna**, che di Ferre possiede il 20%, e **Pietro Marzotto**, che produce da tempo cinque linee firmate dallo stilista lombardo.

La Fininvest archivia un ottimo 1999, con l'utile consolidato che si moltiplica per nove e la vicepresidente **Marina Berlusconi** che punta a un ruolo leader nel fornire «contenuti» ai nuovi media. L'immaginario collettivo vuole che la scelta politica padre di Marina, **Silvio**, abbia fatto bene al impero, nel di averlo protetto. Tuttavia è possibile una diversa lettura: che grazie un Silvio distratto dal nuovo giocattolo di Forza Italia, i suoi uomini, **Fedele Confalonieri** e **Marcello Dell'Utri** in testa, siano riusciti finalmente a rimettere ordine nei conti e nella struttura dell'impero, portandolo ai recenti record.

Domenico Campella

Marina Berlusconi

Fedele Confalonieri

Dopo la rottura Klm, nella ricerca di un partner condotta dall'amministratore delegato di Alitalia **Domenico Campella**, una delle piste porta a Parigi e ad Air France. Se le trattative con il presidente della compagnia francese **Jean-Cyril Spinetta** dovessero andare a buon fine, Alitalia si troverebbe agganciata a Skyteam, l'alleanza appena siglata da Air France la Aero Mexico presieduta da **Alfonso Pasquel**, la Delta presieduta da **Leo Mullin** e la Korean Line, che darà vita al terzo «polo» del volo dopo Star Alliance e Oneworld.

L'Iri ha ammainato bandiera in ossequio agli accordi del 1993 tra l'allora commissario europeo alla concorrenza **Karel van Miert** e il ministro del Tesoro **Beniamino Andreatta**. A tirare le ultime fila restano come liquidatori il presidente **Piero Gnudi**, il direttore generale **Pietro Ciucci** e il presidente di Finmeccanica **Maurizio Prato**.

Il sindaco di Milano **Gabriele Albertini**, che ogni giorno sfoglia la margherita del «mi ricandido, non mi ricandido», ha avuto in questi giorni due notizie, una buona e l'altra cattiva. La buona è che a Milano avrà sede l'Authority per il volontariato, parola di **Giuliano Amato**. La cattiva che il suo city*MADDO* *MIDIL* manager **Stefano Parisi** lo lascia per andare a dirigere la Confindustria, al posto di **Innocenzo Cipolletta**. Come dargli torto se Albertini non sa nel 2001 di nuovo per la poltrona di sindaco?

Piero Gnudi

Omaggio a Michelangeli

È dedicato al pianista Arturo Benedetti Michelangeli e alla musica italiana il 12° Festival di Colmar che si è aperto nella cittadina alsaziana e si concluderà il 15 luglio, al quale partecipano numerosi solisti italiani. In cartellone 27 concerti in cui il pianoforte e il repertorio caro a Benedetti Michelangeli, morto nel 1995, saranno prevalenti.

Nero e Redgrave in scena

Torna insieme sulle scene la coppia Franco Nero-Vanessa Redgrave: parte dal Duomo di Cava dei Tirreni lo spettacolo itinerante *Gli esuli-l'approdo* che domani inaugurerà il XV Festival delle Ville Vesuviane nella Villa Campolieto di Ercolano. Il progetto dell'oratorio per testi e musica è del regista napoletano Carlo Manfredi.

[illegible]n canta il Papa

Ci sarà un bis di *Abba Pater*, ma questa volta a recitare le preghiere del Papa non sarà il Pontefice stesso bensì Britney Spears, Ricky Martin e forse anche Julio Iglesias e Placido Domingo. L'ispirazione è venuta a Rick Garson, il produttore americano che detiene i diritti mondiali sui libri di preghiera del Papa.

Si diventa campioni solo con i muscoli o anche con il cervello? Il paradosso alla base delle grandi prestazioni sportive

ATLETI oltre le gambe c'è di più

C'è una componente intellettiva nella grazia di Joe di Maggio e nei movimenti magnifici e micidialmente efficaci di Jordan o di Mohammed Ali

Nel baseball il battitore deve fare valutazioni attingendo allo studio e all'esperienza. E [illegible] valutazione sbagliata lo può far apparire orribilmente stupido

Stephen Jay Gould

POSSO soltanto chiedere indulgenza per il fatto di aprire un commento sportivo con la più venerabile delle ubbie professorali: una citazione dai classici. Quasi 2500 anni fa, molto tempo prima che Mr. Doubleday inventasse il baseball (1839), Protagora compendiò la nostra deplorevole tendenza a presentare tutte le questioni complesse come dicotomie nelle seguenti parole: «Ogni questione ha due lati, ciascuno l'esatto opposto dell'altro».

Spesso diamo risalto a queste caricature accoppiando ai due poli dell'opposizione la rima o l'allitterazione, come in «natura contro cultura», per l'origine dei nostri comportamenti, o in «cervello contro muscoli» (*brain versus brawn*) per le fonti del successo virile: la forza per il guerriero e l'atleta, l'intelligenza per lo studioso o il capitano d'industria.

I tifosi di buon senso non portano questa dicotomia fino all'estremo di considerare i loro eroi-atleti totalmente sprovvisti di senno, come se Dio avesse dato a ciascun essere umano un certo quantum di energia globale, col risultato che [illegible] ogni [illegible]a supplementare di muscoli dev' [illegible] pagata con la rinuncia a un'oncia d'ingegno. La nostra tendenza è piuttosto a caratterizzare le facoltà mentali degli atleti come la capacità di cogliere intuitivamente il movimento o la posizione del corpo: se si vuole, un'«intelligenza fisica». Noi riconosciamo dunque una componente mentale nella grazia di Di Maggio, nei movimenti magnifici e micidialmente efficaci di Michael Jordan o Muhammad Ali, e anche nella pura forza di Shaq che va prepotentemente a canestro. (Forse non c'è nessuno che possa fermare quasi centocinquanta chili in accelerazione, ma il colosso deve comunque sapere qual è il suo bersaglio.)

Quest'erronea credenza nella natura intuitiva e fisica delle facoltà mentali dell'atleta trova il suo compendio migliore nella frase correntemente usata in ambito sportivo per un giocatore che infila una trionfale serie di successi alla battuta o al canestro: «Non sa quello che fa!».

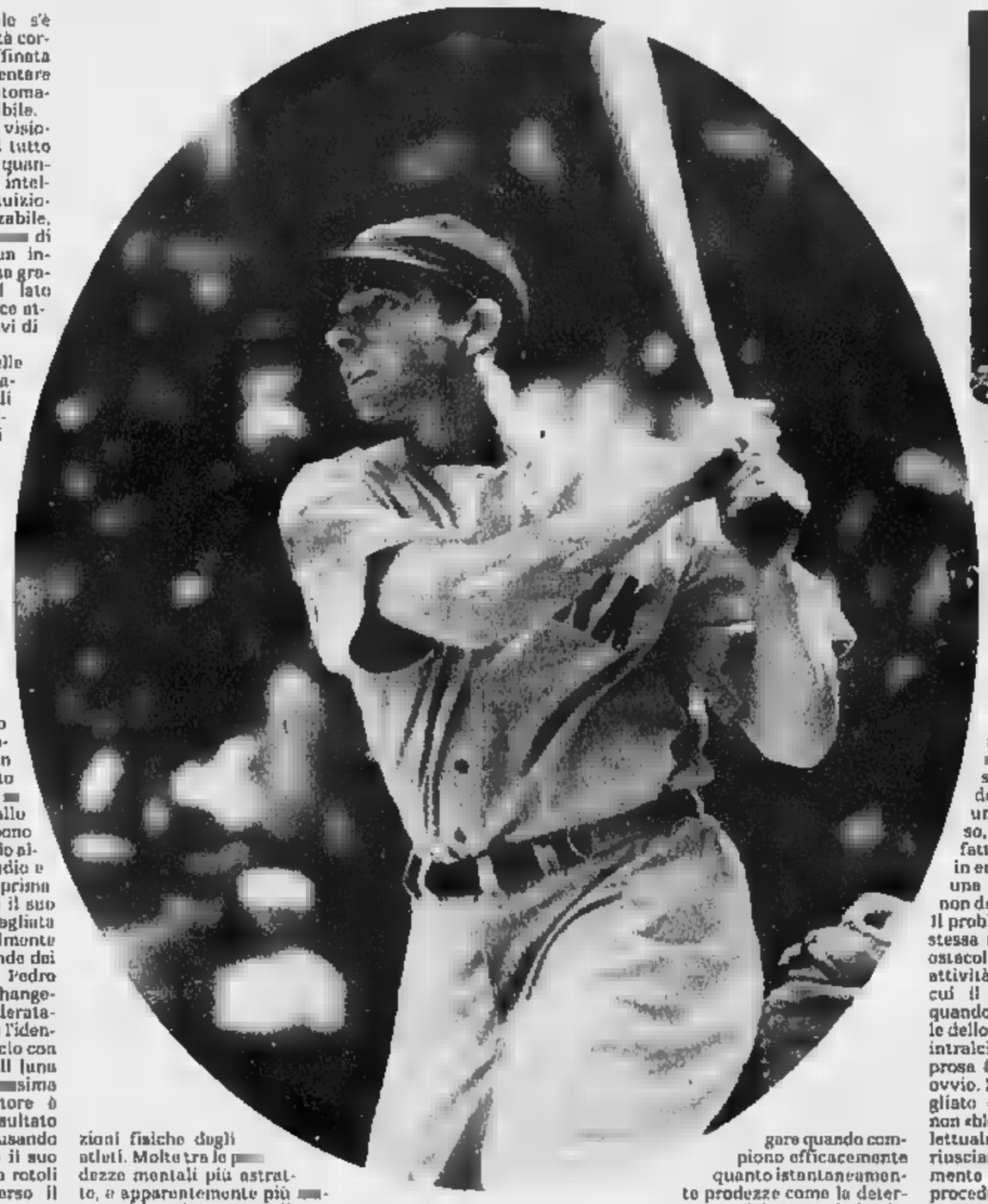
Ma c'è anche il rovescio di quest'errore: quando un bravo giocatore, dopo molti anni di successi professionali, inciampa nel compiere le operazioni più comuni del suo mestiere sportivo, spesso diamo la colpa all'intrusione di un'indebita consapevolezza. Così, quando il giocatore di baseball Chuck Knoblauch «si [illegible]occa», e d'un tratto non riesce più a eseguire la convenzionale scivolata verso la prima base, diciamo che il s[illegible] cervello consapevole s'è intromesso in una capacità corporea che dev'essere affinata dalla pratica fino a diventare un riflesso puramente automatico e virtualmente infallibile.

Non penso che questa visione convenzionale sia del tutto sbagliata, ma ritengo che quando assimiliamo l'aspetto intellettuale dello sport all'intuizione corporea non verbalizzabile, e consideriamo ogni [illegible] di consapevolezza come «un intralcio», commettiamo una grave sottovalutazione del lato mentale della performance atletica; e ciò per due motivi di grande importanza.

Innanzi tutto, una delle più sconcertanti (e innegabili) proprietà delle grandi prestazioni atletiche consiste nell'impossibilità di regolare certe abilità cruciali mediante un'esplicita deliberazione mentale: la semplice verità è che l'azione da compiere non concede abbastanza tempo per l'elaborazione sequenziale di decisioni consapevoli. È assolutamente ovvio che l'intrinseco paradosso e lo squisito fascino dell'atto di colpire una palla da baseball rientrano in questa categoria.

I battitori non hanno puramente e semplicemente il tempo di valutare un lancio [illegible] movimento iniziale, per poi decidere [illegible] e co[illegible] procedere allo swing. I battitori debbono «congetturare», attingendo alle profondità del loro studio e dalla loro esperienza, prima che il lanciatore effettui il suo tiro; e una congettura sbagliata può far apparire orribilmente stupido anche il più grande dei battitori, come quando Pedro Martinez lancia il suo change-up [una palla solo moderatamente veloce. N.d.R.] con l'identico movimento del braccio con cui lanciò la sua fastball [una palla scagliata con la [illegible]ssima forza di cui [illegible] lanciatore è capace. N.d.R.], col risultato che il battitore, annusando guai, ha già completato il suo swing prima che la palla rotoli tranquillamente attraverso il piatto.

In effetti, operazioni mentali di questo genere [illegible] possono procedere consapevolmente e sequenzialmente. Ma n[illegible] per questo tali abilità vanno considerate una forma d'intelligenza inferiore, confinata alle prestazioni fisiche degli atleti. Molte tra le p[illegible]dezze mentali più astratte, e apparentemente più [illegible]matiche, rientrano nella medesima sconcertante categoria.



Joe Di Maggio, uno dei più grandi giocatori di baseball degli Anni 40. In alto **Mohammed Ali**. A sinistra **Stephen Jay Gould**, professore di zoologia a Harvard, autore di bestseller scientifici come *La freccia del tempo*

Per esempio, nel corso del tempo parecchi tra i più grandi virtuosi del calcolo mentale sono stati in grado di specificare gli algoritmi (le regole di calcolo) che affermano d'impiegare quando compiono efficacemente quanto istantaneamente produzze come la determinazione [illegible] giorno della settimana per qualunque data di qualunque anno, non importa quanti secoli distante nel passato o nel futuro. Ma studi esaurienti mostrano che questi calcolatori lavorano troppo velocemente perché i loro risultati siano ottenuti mediante una qualunque forma di calcolo consapevole e sequenziale.

In secondo luogo, la [illegible] che il disagio di Knoblauch deriva dal fatto che il cervello s'impone indebitamente alla percezione (o la mente alla materia) costituisce il peggiore e il più filisteo dei fraintendimenti. È vero, può accadere che una dimen[illegible] mentale di una specie consapevole e indesiderata s'intrometta in uno stile cognitivo diverso, inconsapevole e, nella fattispecie, obbligato. Ma in entrambi i casi si tratta di una dimensione mentale, non del corpo contro la mente. Il problema di Knoblauch ha la stessa forma di molti dolorosi ostacoli che si presentano [illegible] attività puramente mentali, [illegible] cui il blocco dello scrittore quando l'ossessione per le regole dello stile e della grammatica intralcia il flusso della buona prosa è soltanto l'esempio più ovvio. Ed è indubbiamente sbagliato qualificare la modalità non «bloccata» come meno intellettuale solamente perché non riusciamo a descrivere agevolmente i suoi pinceri e le sue procedure. Io non nego le differenze di stile e di sostanza tra la performance dell'atleta e quella tipica dello studioso, ma è certamente un errore considerare lo sport come il campo in cui domina una grezza intuizione (tutt'al più nobilitata con eufe[illegible]i politically correct del genere «intelligenza corporea»), e la letteratura come la raffinata sfera della nostra massima acutezza mentale. Il successo dei grandissimi atleti non può dipendere dai soli talenti fisici. Essi debbono agire anche [illegible] i loro cervelli; e infatti studiano, si arrovellano, s'infuriano contro i loro limiti, si esercitano e si perfezionano con la stessa dedizione e lo stesso impegno che tutti i buoni studiosi consacrano al loro Shakespeare.

Mark McGwire, che studia instancabilmente i video di ogni singolo lancio di tutti i lanciatori di baseball che potrà capitargli d'incontrare, non è sicuramente da meno dello studioso scrupoloso che controlla fin l'ultima nota a piè di pagina della monografia che è l'opera della sua vita. La capacità mentale di McGwire è magari più difficile da descrivere in parole, ma non perché gli atleti siano più stupidi o intrinsecamente meno articolati degli scrittori. La verità è piuttosto che questa modalità dei processi mentali inconsci si presta male alla descrizione verbale in tutti gli ambiti in cui opera. Nella mia esperienza personale (l'ammetto, limitata), ho trovato grandi interpreti [illegible] musica classica ancor meno capaci dei giocatori di baseball di articolare i fondamenti del loro successo.

E così a Chuck Knoblauch, che è un ottimo giocatore, possiamo dire soltanto: anche questa passerà. Io aspetto di vederti allo stadio in una fresca serata di fine ottobre. È il momento culminante della nona ripresa, due outs, settima partita della World Series. Una qualche vittima designata della National League batte una palla bassa in seconda, e tu la prendi destramente al volo per l'out finale. Gli Yankees vincono la Series, quattro partite contro tre. E secondo le convenzioni che nel baseball regolano il punteggio quest'ultimo out passa alla storia come un assist del secondabase seguito da un'eliminazione del primabase: 4-3.

Copyright New York Times
Traduzione a cura
del Gruppo LOGOS

UN LIBRO AL GIORNO

Francesco La Licata

Dai fasci siciliani al dopo Borsellino un secolo di battaglie contro la mafia

IN epoche come la nostra, dove vuoti di memoria e colpevoli disattenzioni sembrano guidare programmi di governo e persino la vita quotidiana della società civile, fa piacere imbattersi nella determinazione di un analista come Umberto Santino - fondatore e direttore del Centro Impastato di Palermo - che ci regala una *Storia del Movimento antimafia* ricca di punti fermi e di riferimenti ad un patrimonio storico, [illegible] nostra storia, che neanche tanti siciliani [illegible] bene. Sulla mafia è stato scritto di tutto e non sempre con interpretazioni puntuali. Tanto che si è accreditata la tesi che l'opposizione a Cosa Nostra sia una creatura giovane, nata nell'ultimissimo scorcio del XX secolo e soltanto dopo i luttuosi eventi dello stragismo «corleonese». E invece, spiega Santino, [illegible] Sicilia non c'è solo la [illegible]. C'è anche, e da più di un secolo, la lotta alla mafia».

Ed ecco, dunque, per la prima volta ed organicamente, [illegible] storia delle battaglie alla «malapianta». Cento anni di scontri, di vittorie o di sconfitte, di illusioni e delusioni: dal movimento contadino, dalla lotta di classe [illegible] recente mobilitazione civile. A partire dai Fasci Siciliani, prima aggregazione contadina che, per forza di cose, andò a scontrarsi con un potere che era anche mafioso perché mafiosi erano gli interessi che ruotavano attorno al latifondo.

È giova, specialmente ai giovani, apprendere che non è poi tanto vero che gli intellettuali siciliani si [illegible] piegati all'idea mafiosa. Basti pensare a Pirandello o a Sciascia, quest'ultimo destinatario - [illegible] recente - di qualche tentazione al [illegible]. Già, a chi nutre dubbi sulla genuinità del suo pensiero, Santino oppone la lucida previsione (1957) del grande siciliano: «Se dal latifondo riuscirà la mafia ad irrigare e a consolidarsi [illegible] città, se riuscirà [illegible] accagliarsi intorno alla burocrazia regionale, se riuscirà ad infiltrarsi nel processo di industrializzazione dell'isola, ci sarà ancora da parlare, e per molti anni, di questo problema». La fotografia di ciò che sarebbe stata, trent'anni dopo, la mafia imprenditrice».

U[illegible] San[illegible]
Storia del movimento antimafia
Editori Riuniti
405 pagine, 38 mila lire

Scorre, la storia, per [illegible]00 pagine: l'uccisione di Notarbartolo e la mafia nell'800, fino al fascismo, [illegible] insurrezioni, il banditismo, la guerra, la strage [illegible] Portella della Ginestra, gli scioperi, le proteste nelle miniere di zolfo. E poi gli anni Sessanta e Settanta, l'opposizione di Danilo Dolci, le relazioni delle varie Commissioni parlamentari antimafia. Gli Anni Ottanta segnano la nascita della guerra di mafia e la prima vera presa di coscienza per un fenomeno troppo a lungo trascurato. In questo senso, il lavoro di Santino affronta anche il contesto in [illegible] sono [illegible] le lotte alla mafia, l'atteggiamento via via assunto dalle istituzioni e il quadro sociale e culturale in cui è maturata la società civile. Fino alle stragi del '92 e del [illegible] e alla reazione delle popolazioni sici[illegible].

Un'analisi particolareggiata, anche se (in qualche occasione un po' sbrigativa. Appare superficiale, al con[illegible] di tanti approfondimenti puntuali, la valutazione sul ruolo che a Palermo ebbe [illegible] collettivo di lavoro [illegible] redazione del giornale *L'Ora* guidata dal direttore Vittorio Nisticò. [illegible] avrebbero forse merita[illegible] qualche riflessione più convinta gli otto giornalisti vittime della lotta alla mafia.

UNIONE INDUSTRIALE TORINO

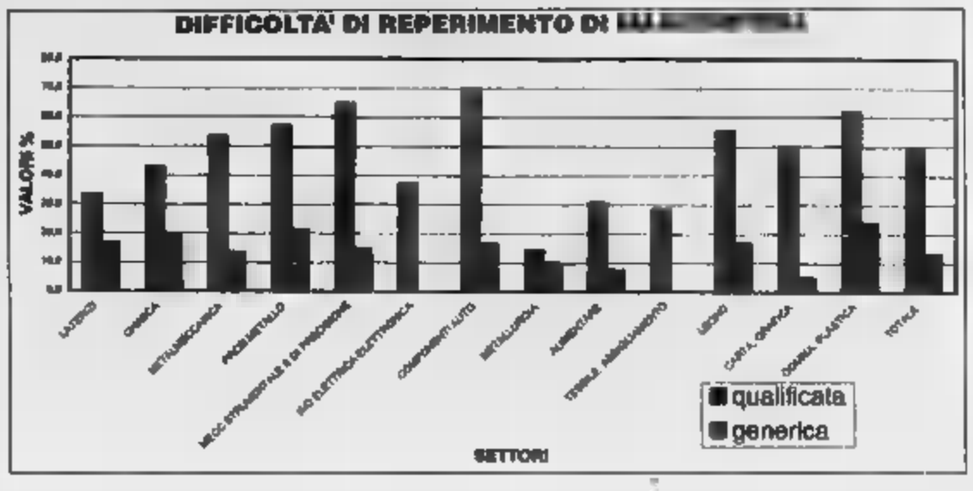
Più solida la ripresa dell'industria torinese

I risultati dell'indagine congiunturale relativa al terzo trimestre di quest'anno confermano il positivo andamento del comparto industriale ■ la capacità di sviluppo dell'economia locale

La ripresa dell'industria [illegible] acquista velocità.
Le attese delle imprese rimangono infatti espansiva per produzione e ordini, totali ed export. Accelera l'attività d' investimento, in particolare per quanto riguarda la componente [illegible] stituzione. Si consolidano i [illegible]rogressi del quadro occupazionale: aumentano ulteriormente le difficoltà di reperimento di personale specializzato, mentre appa[illegible] problematico- ed [illegible] elemento di novità- anche il reperimento di personale generico.
Questa, è in sintesi, la situazione che emerge: un quadro rassicurante che trova conferme nella ripresa delle principali determinanti della [illegible]; l'export, gli investimenti-rispettivamente cresciuti, a livello nazionale del 15,8% e del 7,6% nel primo trimestre - ed il mercato dell'auto, lievitato dell'11,4% rispetto ai primi cinque [illegible] del '99.
Si è trattato di un periodo positivo nel quale l'attività produttiva è aumentata del 5-6% rispetto al primo semestre del 1999.
Oggi il principale rischio di [illegible] della ripresa sembra dipendere da un'insufficiente offerta di lavoro.; infatti, oltre alla purtroppo consueta carenza di personale qualificato, in que[illegible] periodo si sta manifestando anche un significativo deficit di personale generico: un vero [illegible] proprio "collo di bottiglia" che rischia di penalizzare il ritrovato dinamismo della nostra indu[illegible]

I DATI

Circa il 36% delle imprese prevede aumenti dei **livelli produttivi**; il 10% ne prevede riduzioni. Il saldo, pari a +23 punti, migliora di un punto rispetto al trimestre precedente.
Analoga stabilità riguarda le previsioni sugli **ordinativi totali**. [illegible] saldo è pari a [illegible] punti, a fronte dei [illegible] punti registrati lo scorso trimestre.
Si [illegible] le attese sull'**export**: il saldo ottimisti-pessimisti passa da +13 a +17 punti, sotto la spinta della ripresa europea e del grande dinamismo dei mer[illegible] extra-europei.
Elevato risulta il **tasso di utilizzo degli impianti**: il 76%, in linea con il valore dello [illegible] trimestre.



La percentuale di imprese con un **carnet** ordini inferiore al mese rimane ferma al 23%, uno dei livelli più bassi degli ultimi anni. Sostenuta l'attività d' investimento: un terzo delle imprese ha [illegible] programma investimenti rivolti a conseguire un ampliamento della propria **capacità produttiva**, mentre [illegible] 45% intende ammodernare i propri impianti.

Il 18% dell[illegible] imprese prevede aumenti dell'**occupazione**, l'8% riduzioni; il saldo, pari a +10 punti, è uno dei più elevati degli ultimi anni.
La percentuale di [illegible] che prevede di ricorrere alla CIG nei prossimi tre mesi è pari al 7%.
Cresce ulteriormente la percentuale di imprese che non riescono a trovare **personale qualificato**, sfiorando ormai [illegible] 50% contro il 40% medio dello scorso anno,(con punte superiori al 60% nei settori della gomma-plastica, dei componenti auto e della meccanica strumentale e di precisione.) Diviene sempre più problematico anche il reperimento di **personale generico**: segnalazioni di difficoltà provengono dal 13% delle imprese, il valore più elevato registrato finora dall'indagine.

BANCAMEDIOCREDITO
Finanziamenti a medio e lungo termine
Gruppo UniCredito Italiano

Informa

Con **"Prontafirma"** Banca Mediocredito (Gruppo UniCredito Italiano), leader [illegible]le nel comparto "Legge Sabatini", offre alle imprese un prodotto per agevolare gli investimenti in macchinari ed impianti ed un servizio di assistenza con il quale tutte le imprese interessate possono ricevere la documentazione contrattuale necessaria per lo sconto.
Tipologia di finanziamento: questo tipo di operazione consente a condizioni agevolate lo sconto di effetti derivanti dalla compravendita di macchinari ed impianti.
Soggetti beneficiari
Imprese venditrici: imprese industriali, commerciali ed artigiane appartenenti a Stati Membri CEE.
Imprese locatrici: società di leasing.
Imprese acquirenti: qualsiasi tipo di impresa.
Importo massimo [illegible] allo sconto: 100% del prezzo del macchinario (macchine utensili o di produzione nuova, sia nazionali che estere, ivi compresa le macchine agricole con la sola forza U.M.A.). **Durata:** massimo 5 anni. **Garanzie:** sono normalmente costituite da riservato dominio sulle macchine vendute.
Prontafirma Agricoltura: nell'ottica [illegible] obiettivo incentrato sullo sviluppo del settore agricoltura, Banca Mediocredito si presenta per il nuovo anno con il servizio **Prontafirma** rivolto anche a questo comparto, le aziende agricole avranno, quindi, la possibilità di finanziare qualsiasi tipo di macchina produttiva (trattore, mietitrebbia, ecc.). **Prontafirma** costituisce un valido e completo supporto alle esigen[illegible] di crescita del comparto agrario, con servizio di rapida predisposizione della documentazione e di consulenza [illegible] l'espletamento delle formalità necessarie.
[illegible]qui[illegible] **per l'agevolazione:** imprese acquirenti o locatarie [illegible] un numero di dipendenti non superiore a 250 unità, un fatturato annuo non superiore a 40 milioni di ECU o, alternativamente, un totale dello Stato Patrimoniale non superiore a 27 milioni di ECU ed in possesso del requisito di indipendenza (come da art.1 [illegible] 4 del D.M. Industria 18/9/97).
Il contributo agevolato, corrisposto anticipatamente in un'unica soluzione, decorre dalla valuta di erogazione dell'operazione di sconto all'impresa venditrice

[illegible] Mediocredito è a disposizione delle Imprese per la consulenza ed informazioni
Comparto Imprese - Tel. 011.516.6658
Comparto Agrario - Tel. 011.516.6524

Via Alassio, 11/C - 10126 Torino
Fax 011.516.6547 - E-mail: Sabatini@inrete.it /di.bmc@inrete.it

Antonio Fazio all'Unione Industriale

Il Governatore della Banca d'Italia parla ai giovani del Club Optime

Antonio Fazio
Governatore della Banca d'Italia

Venerdì 7 luglio, presso la sede dell'associazione degli imprenditori torinesi, il Governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, alla presenza di Autorità e di Personalità, incontrerà i laureati del Club Optime.
Nell'occasione, il responsabile della più importante istituzione economica del Paese affronterà il tema dell'importanza dell'investire nel capitale umano e quindi della formazione dei giovani come strad[illegible] l'eccellenza e lo sviluppo dell'economia.
L'incontro offrirà inoltre lo spunto per commentare le iniziative condotte in questo campo e per indicare le priorità da perseguire al fine di assicurare al Paese prospettive di crescita solide e durature.
L'incontro con il Governatore Fazio, rigorosamente ad inviti, rappresenta un ulteriore tassello dell'articolata serie d'iniziative condotte dal Club Optime dell'Unione Industriale di Torino, che raggruppa tutti i vincitori dell'omonimo premio annuale. Giunto alla sua quinta edizione, il Premio Optime intende attribuire un riconoscimento ai neolaureati che si siano distinti per le proprie capacità e per l'impegno profuso negli studi, valorizzandone la spendibilità sul mercato del lavoro e favorendo la conoscenza della realtà e delle dinamiche socio-economiche, a livello locale e internazionale.
A tale scopo il Premio ha promosso, negli ultimi mesi, [illegible] incontri con importanti personalità e con i protagonisti del mondo dell'impresa, della finanza, della politica e dell'informazione. I circa 1400 soci del Club Optime – provenienti da tutte le facoltà universitarie, ma soprattutto da Ingegneria ed E[illegible]e Commercio – hanno così avuto modo di incontrare, tra gli altri, Umberto Agnelli, Paolo Cantarella, Luciano Violante, Giorgio Fossa, Marcello Sorgi.
L'iniziativa del 7 luglio conclude il ciclo di attività di quest'anno lavorativo: il prossimo appuntamento è fissato per il 15 settembre, con la premiazione e l'ingresso di 250 nuovi laureati nel Club Optime.

Premio Optime

Incontro con

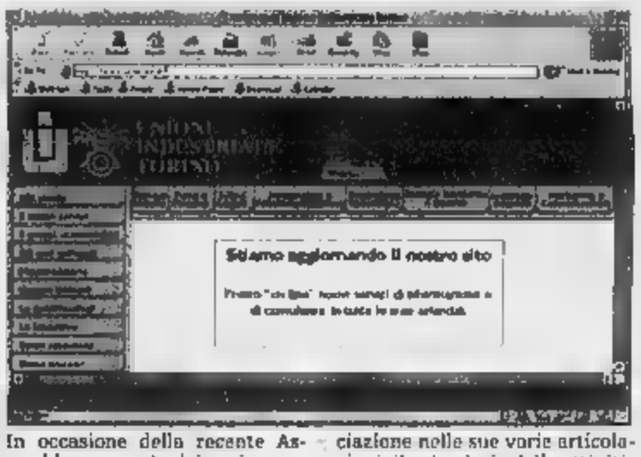
ANTONIO FAZIO
Governatore della Banca d'Italia

Venerdì 7 luglio 2000
Ore 16,30

Centro Congressi Unione Industriale
Via Fanti, 17 - Torino

www.ui.torino.it

Prossimamente on line le nuove funzionalità del sito internet dell'Unione Industriale



In occasione della recente Assemblea generale dei soci, tenutasi il 12 giugno scorso, è stata presentata la nuova home page del sito internet dell'Unione Industriale di Torino, che completerà verso l'utenza il rinnovamento del sistema informativo della nostra Associazione. In autunno sarà infatti possibile usufruire di nuovi[illegible] on line, accedendo alle informazioni [illegible] modo semplice ed il più possibile immediato ("one click"). Il progetto di riorganizzazione del sito dell'Unione Industriale di Torino, in particolare, prevede una **parte pubblica** – liberamente accessibile da tutti gli utenti Internet e contenente i dati di interesse generale, quali la presentazione dell'Associazione nelle sue varie articolazioni, il calendario delle attività, i comunicati stampa e le modalità di iscrizione - ed una **nuova parte privata**, riservata alle aziende associate. Nella parte privata [illegible] reperibili tutte le informazioni utili alla conduzione dell'attività imprenditoriale, quali le news, gli aggiornamenti normativi, le pubblicazioni e le FAQ curate dai diversi servizi, i commenti su ogni area aziendale , i links ed i riferimenti di maggior interesse. I nuovi servizi, le diverse sezioni del sito e le modalità di iscrizione alla parte privata saranno al più presto oggetto di [illegible] specifica informazione, rivolta alle aziende associate ed al grande pubblico.

ASSOCIAZIONE AMICI
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

Benvenuto Dottore 2000

Palazzo Reale
Martedì 4 luglio - ore 21,30

Il Presidente dell'Associazione, Piero Perottello,
il Magnifico Rettore, Rinaldo Bertolino,
il Sindaco di Torino, Valentino Castellani,
il presidente della Giunta Regionale, Enzo Ghigo,
porgeranno un loro benvenuto ai laureati dell'anno accademico 1998/1999 e alle loro famiglie
dei laureati dell'Ateneo torinese

L'ASSOCIAZIONE AMICI
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
ha le seguenti principali finalità: essere [illegible] punto di incontro e riferimento per i laureati, contribuire a far maggiormente conoscere l'Ateneo torinese in Italia e nel mondo, promuovere iniziative a favore dell'Università.

Segreteria: Corso Matteotti 42/bis - Tel. 011.54.99.42

Ingresso riservato ai dottori con colazione confermata e cocktail

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO
SCUOLA DI AMMINISTRAZIONE AZIENDALE • SCHOOL OF MANAGEMENT

I CORSI ISTITUZIONALI

- ***Diploma Universitario [illegible] Amministrazione Aziendale***
  biennale, in orario diurno [illegible] serale
- ***Master in Business Administration***
  per laureati italiani e stranieri
- ***Master per Giuristi d'Impresa***
  per laureati in giurisprudenza

SAA
Corso di Laurea in Scienze Forestali ed Ambientali dell'Università degli Studi di Torino

18° Corso di formazione sul legno e suoi derivati

Elementi di gestione aziendale per imprese [illegible] settore legno - arredo
Logistica e Trasporti
Qualità e Certificazione
Mercato

Torino, 23-28 ottobre 2000
Iscrizioni entro il 4 ottobre 2000

Per informazioni: SAA via Ventimiglia, 115 - 10126 Torino
Corsi Istituzionali: Tel. 011.6399.1 [illegible] 011.6399.274 *info@saa.unito.it*
18° Corso legno: Tel. 011.6399.211-232 Fax 011.675575 *exec@saa.unito.it*
http:www.saa.unito.it

Studio Chiono consulenza per l'ambiente

Da dieci anni in campo per l'ambiente, l'igiene [illegible] la sicurezza industriale

Lo STUDIO CHIONO s.r.l., con sede a Rivarolo Canavese (Torino) in via Ivrea 42, offre consulenza per l'ambiente e l'igiene e la sicurezza industriale.
Dieci anni di attività, festeggiati quest'anno dallo STUDIO CHIONO, [illegible] peraltro avvalorati da una settennale esperienza pregressa acquisita, in un'azienda biochimica, dall'attuale titolare Roberto Chiono.
Forte di un organico altamente qualificato, lo STUDIO CHIONO si avvale [illegible] ingegneri chimici, ingegneri ambientali, biologi e architetti e opera in stretta collaborazione con altre figure professionali. Inoltre, lo STUDIO CHIONO dispone di un laboratorio autonomo in grado di eseguire una varietà di analisi in campo merceologico-ambientale.
"Il nostro compito" -ci dice Roberto Chiono- "è quello di assistere il Cliente in ciascuna problematica che riveste argomenti essenziali per la qualità del lavoro e dell'ambiente. L'assistenza viene garantita da personale professi[illegible] qualificato. La cosa più importante per noi e garanzia per il cliente è l'etica e la deontologia che applichiamo nel servizio offerto".
Acquisito da tempo la certificazione ISO 9002, lo STUDIO CHIONO prosegue ed intensifica studi e aggiornamenti in materia, in ottemperanza alle disposizioni vigenti e alle auto-regolamentazioni; allo scopo è stata creata una nuova unità che prende il nome di Studio Chiono & Associati,che si dedica, tra l'altro, alla Gestione Ambientale, all'ISO 14000, al BS 8800 e al "Site Assessment" per valutare la qualità di determinati siti industriali.

Tekno Line Italia: il disegno tecnico nel settore [illegible]

La Società torinese da dieci anni sul mercato con notevole impegno e grande serietà

La **Tekno Line Italia** srl, con sede a Torino in Via Canelli 57, è un'azienda torinese altamente specializzata nel campo del disegno tecnico indirizzato al settore automobilistico. Pur compiendo quest'anno i dieci anni di attività, la **Tekno Line Italia** si avvale di collaboratori, tecnici specializzati e designer, molti dei quali hanno più di quindici anni di esperienza del settore. "**Tekno Line Italia** [illegible] specializzata [illegible] tutti gli aspetti dell'industria del veicolo, in particolare design, progettazione, disegno tecnico relativo a scocche e loro parti" -ci dice Alessandro Grigiante, Amministratore Unico- "La nostra struttura permette di rispondere alla domanda del cliente con flessibilità e velocità tali da raggiungere gli obiettivi di qualità, professionalità e competitività nei prezzi". Particolarmente votata alla disegnazione virtuale con l'utilizzo di tecniche informatiche, **Tekno Line Italia** si avvale, per lo sviluppo dei progetti e dei disegni tecnici, [illegible] sistemi CAD dell'ultima generazione, dei software più avanzati, delle più recenti tecnologie e della collaborazione di colossi dell'informatica quali IBM, con Catia. Un for[illegible] impegno verso l'investimento, la qualità del servizio offerto, la flessibilità e un'attenta politica dei prezzi, consentono a **Tekno Line Italia** di porsi con collaudato prestigio ad un mercato altamente competitivo e sempre più esigente.

ACQUI
IN PALCOSCENICO
XVII FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA
ACQUI TERME • TEATRO APERTO
dal 4 al 26 luglio 2000
Compagnia Hora Zero
TANGO • nostalgia del futuro
Musiche
mercoledì 12 luglio
Compagnia Nuevo Ballet Español
FLAMENCO DIRECTO
Spagna
Compagnia di Danza Teatro di Torino
ID. GIACOMO CASANOVA
Italia
Lange Performing
ACQUIDANZA 2000
JEUNE BALLET
INTERNATIONAL DE CANNES
BALLETTO ACCADEMICO
NAZIONALE DELLA GEORGIA
Limón Dance Company di New York
THE MOOR'S PAVANE - THE WINGED -
THE PLAIN SENSE OF THINGS
(La Pavana
Ballet
Balletto del Cremlino
IL LAGO DEI CIGNI
Russia
VII FESTIVAL
DEI LAGHI
ARONA - BAVENO - OMEGNA
7 LUGLIO - 1° AGOSTO 2000
OMEGNA - venerdì 7 luglio
Opus Ballet
VERTIGO
Montana
ORTA - giovedì 13 luglio
Compagnia Nuevo Ballet Español
FLAMENCO DIRECTO
Spagna
Motaron
BAVENO - martedì 25 luglio
Compagnia Michela Pogliani
TANGRAM
Italia
Aroma
Città
Balletto del Cremlino
IL LAGO DEI CIGNI
Russia
ARONA - giovedì 27 luglio
Compagnia Ersilia
FUMANA BIANCOMURO - L'OTELLO PERDUTO
ORTA - lunedì 31 luglio
RENE AUBRY ENSEMBLE
OMEGNA - martedì 1° agosto
Compagnia di Danza Teatro di Torino
SALOMÈ
Italia
Coordinamento:
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Mario Rastania
Redattori capo centrali
Roberto Bellato, Mario Singer
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo redazione milanese
Ugo Bertone
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Mario Paloschi
Amministratori
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
Mario Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011/6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
a La Stampa, via C. Bruno 84, Torino
Telle srl, via Carlo Fracchi 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAMI spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 3689 del 25/11/1999
La tiratura di domenica 2 luglio 2000 è stata di 574.781 copie

IL VOCABOLARIO DELLA ALBRIGHT

IL ROGUE STATE NON C'È PIÙ

UNA buona notizia nei giorni scorsi da Washington: i *rogue States* non esistono più. Per noi italiani, questa definizione era sempre stata un problema. Non sapevamo mai come tradurla: Stati canaglia, Stati fuori legge? E a furia di non riuscire a tradurla, sosterrebbe Barbara Spinelli, abbiamo anche deciso di aggirarla.

Con un qualche successo, però. Guardate questo scambio fra una giornalista americana e la signora Albright. La giornalista (Diane Rehm) chiede al Segretario di Stato americano: «Gli Stati Uniti hanno definito la Corea del Nord un *rogue State*. Questo vuol dire che il suo leader, Kim-Jong-Il, è un *rogue leader?*».

La signora Albright risponde: «Beh, prima di tutto, adesso noi chiamiamo questi Stati "States of concern", perché ci preoccupa il loro sostegno alle attività terroristiche, lo sviluppo di missili, il loro desiderio di minare il sistema internazionale. Questi Stati, inclusa la Corea del Nord, rimangono sulla lista dei paesi terroristi, e porremo molta attenzione a come si svilupperà questo rapporto (fra le due Coree). Le cose non cambiano in una notte, Diane».

Indubbiamente, le cose non cambiano in una notte, e tanto meno sul 38° parallelo. E non migliorano neanche tanto i nostri problemi di traduzione: «Stati che ci preoccupano»? E che ci preoccupano per le stesse intenzioni che attribuivamo ai *rogue States?*

Comunque, un segno di movimento c'è: non solo nel vocabolario della politica estera americana, ma soprattutto nella decisione degli Stati Uniti di allentare le sanzioni, di favorire il primo storico incontro fra i due Kim e di stare a vedere se possa davvero produrre dei risultati sostanziali. Forse, «rogue» voleva dire semplicemente che li consideravamo paesi totalmente irrecuperabili. Adesso, una vaghissima speranza c'è. Può darsi che un «rogue» State diventi uno «State of concern». E quindi in fondo il mezzo «concern», almeno si spera, a generare dei risultati.

ASTITEATRO, IL MIRACOLO MANCATO

SGARBI SPEZZA LE RENI

Osvaldo Guerrieri

OCCORRE diffidare degli uomini della Provvidenza e di chi li manda. C'è un festival dal passato glorioso - AstiTeatro - che, in crisi d'identità e di pubblico, richiede un profondo intervento di rimodellamento plastico. Il sindaco di quella città, il forzista Luigi Florio, rimeditandone le sorti e preoccupato per una tradizione che sa già di tramonto, scopre di custodire nella manica un asso irresistibile. Questa carta salvifica si chiama Vittorio Sgarbi. E' lui l'uomo della Provvidenza. Non solo perché ha *appeal*, non solo perché milita nello stesso partito azzurro, ma anche perché è intelligente, colto e, col vezzo provocatorio, sa rovesciare i luoghi comuni.

Sgarbi ci sta. Dichiara subito di non amare il teatro. Anzi dice che il teatro è morto, ma lui può rivitalizzarlo. Spiega che basterà dargli una forte impronta televisiva, farne una variante del *Costanzo Show*; irrobustirlo con qualche intervento esterno tipo Carmelo Bene (figuriamoci) o Dario Fo e il gioco non può non riuscire. L'uomo della Provvidenza lancia il proclama e poco manca che, citando un precedente illustre e sfortunato, esclami: spezzeremo le reni al teatro!

Lo avesse fatto, sarebbe stato profetico, poiché Sgarbi ha davvero spezzato le reni al teatro. Nei primi giorni di programmazione il suo festival ha perso per strada due pezzi importanti. Il primo è la cancellazione dello spettacolo *Vittorio e il fedele Elia*, rapporto litigioso e spionistico tra Alfieri e il suo servo che lo stesso Sgarbi avrebbe dovuto scrivere e interpretare con Alessandro Haber. Ma il mezzo attore dei due (Haber), letto il copione, ha detto: io questa roba non la recito. Il secondo incidente equivale al crollo dell'unica chiesa del villaggio: il processo ad Andreotti, previsto per mercoledì, non si farà. «Indisposizione del senatore». Che resta dell'ottimismo metallico e minatorio della prima ora? Restano i comici generati dal laser omicida della pupilla televisiva, un paio di *talk show* e la fraterna mezza dozzina di qualche *recital*: cose che qualunque agenzia avrebbe potuto procurare con dimessa, operosa onestà.

«Ofelé fa el to mestè» dicevano una volta i milanesi. Oggi, lo vediamo, non c'è più nessuno che faccia il proprio mestiere. Meno degli altri i politici che, specie quando si parla di teatro, riconoscono dentro di sé i sintomi del taumaturgo. Pensano che al teatro si possa applicare la filosofia del partito-spettacolo. Per esempio: se il sistema Mediaset ha prodotto fortune economiche e politiche, può benissimo generare un nuovo, fortunato modello teatrale. Si tratta di spargere qualche lustrino, favorire l'incarnazione di una maschera catodica, e sarà facile sedurre, facilissimo «épater»: meglio una platea piena di una platea scelta. Ma se i lustrini scompaiono, se volano a riflettori spenti e resta un minimo luminello di luna? Allora è un guaio. Allora è meglio un «ofelé» di un professore. Sarà meno fascinoso, ma per lo meno conosce i ferri del mestiere. O no?

PAROLAIO

ORA ET LABORA. Una perorazione di Michele Serra che, a proposito della controversa rivelazione del terzo segreto di Fatima, sull'*Unità* chiede al neo-direttore del Tg1 Gad Lerner una piccola ma decisiva modifica al modo di porgere la notizia. Invece di dire, come è stato detto in una edizione del Tg1 della direzione precedente a quella di Lerner, «le parole che la Madonna disse alle pastorelle», occorre per Serra precisare «le parole che la Madonna, secondo la Chiesa cattolica, disse alle pastorelle». Giustissimo, anche se per par condicio bisognerebbe invitare i giornali che scrivono «la destra xenofoba di Haider» a specificare «la destra di Haider, che la maggioranza dei governi europei considera xenofoba», oppure esortare quelli che scrivono «scuola pubblica» ad avvertire: «la scuola statale» e la maggior parte dei commentatori definisce pubblica». Ma a parte le pignolerie, perché mai Serra rivolge il suo appello a Lerner? Forse ritiene Lerner il destinatario meritevole di una bacchettata preventiva a proposito delle sue recenti considerazioni, giudicate troppo filo-cattoliche, sul terzo segreto di Fatima? Che c'è sotto? Che c'è sopra? Che c'è accanto? Che c'è?

POPPER & POPPE. Sulla *Repubblica* viene presentato un profilo molto ma molto ma molto indulgente di Luigi Abete, l'ex leader della Confindustria che sembra voglia candidarsi sindaco di Roma: «Un progressista, un imprenditore, un cultore della modernizzazione e della società aperta di Karl Popper». E sul *Foglio* si propongono frammenti di un avvelenato contro-ritratto: «La passione per gli studi filosofici è stata abilmente dissimulata nelle feste referendarie all'Alien dove solo pochi mesi fa Abete, con un indimenticato cappellino a cono sulla testa, apostrofava bionde fanciulle da discoteca in splendido sloquio nazional-popolare: "Se famo du' salti, bellezze?"». Ottima la scelta del cappellino a cono. Per il resto urge ristampa della fondamentale opera di Popper *La società dei magnaccioni e i suoi nemici*. Sveglia, editori.

ERUDICI FURORI. Dialogo franco ma leale, serrato ma rispettoso a proposito del recente Meridiano Mondadori dedicato a Giordano Bruno, curato da Michele Ciliberto che ha usato «come testo di riferimento l'edizione dei dialoghi italiani curata da Giovanni Aquilecchia» ma che lo stesso Aquilecchia ripudia e non riconosce come suo. Il *Manifesto* riporta alcuni gentilissimi brani dell'editore Alain Segonds, sulla rivista *Belfagor* ha valutato con affabile bonarietà l'opera mondadoriana: «i testi bruniani del Meridiano risultano infarciti di circa 130 interventi erronei o inopportuni». Un giudizio lieve improntato a tono amichevole. Di pari sorridente delicatezza la replica di Ciliberto: «la critica priva di qualunque fondamento» e poi Segonds ha poco da dire avendo pubblicato «un volume pieno di mende e imperfezioni, il peggiore tra i volumi bruniani». Avanti così, con dolcezza. Nel nome di Giordano Bruno, ovviamente.

Giovanni Negri: «Non accetto che siccome ho fatto il frocio vent'anni fa ora, per puro gossip, venga uno a dirmi: dai, fammi il frocio. Viene voglia di rispondere: portami tua sorella». In alto Luigi Abete: riporta il Foglio che nelle feste referendarie all'Alien apostrofava così le fanciulle da discoteca: "Se famo du' salti, bellezze?"»

NEL SACCO. Meritoria esposizione a Città di Castello di opere inedite di Alberto Burri, uno dei grandi maestri dell'arte del Novecento. Su *Repubblica* viene intervistato Maurizio Calvesi, il curatore della mostra, che giustamente esalta il ruolo di Burri con dovizia di argomentazioni. Tanto più spicca la brutale semplificazione operata da Calvesi quando racconta che Burri «ha tenuto a dipingere durante la prigionia, intorno al 1945». Costava davvero tanto, onde non ingenerare o perpetuare penosi equivoci, precisare che la «prigionia» di Burri ebbe luogo a Hereford, in Texas, tra il '43 e il '45, nel «Fascist camp» ivi ubicato? Così, tanto per la completezza dell'informazione. E per la sgradevolezza degli (inutili) *omissis*.

RADICAL-CHOC. Cosa è accaduto a Giovanni Negri per giustificare una metamorfosi del linguaggio così drastica? Intervistato da Stefano Romita per *Sette*, Negri ricorda il passato radicale in cui «ognuno di noi era frocio, abortista, travestito, antinuclearista, obiettore di coscienza». Bei tempi. E ora? Negri dice: «non accetto che siccome ho fatto il frocio vent'anni fa ora, per puro gossip, venga uno a dirmi: dai, fammi il frocio». Non lo accetta. Ma come reagisce? Così: «viene voglia di rispondere: portami tua sorella». Ahi, ahi.

OSSERVATORIO

L'Europa a due velocità deve fare a meno di Londra

Aldo Rizzo

QUANDO, il 1° gennaio 1973, la Gran Bretagna entrò ufficialmente nella Comunità europea, l'evento fu salutato, soprattutto in Italia, con grande favore, e spesso entusiasmo. Per due ragioni. Primo, perché entrava in Europa, superando lo storico insularismo, la più illustre e stabile democrazia del mondo. Secondo, perché sembrava, a chi diffidava già allora dell'«asse» franco-tedesco, che Londra avrebbe «riequilibrato» la costruzione europea, magari offrendo un più ampio spazio di manovra.

Le delusioni, però, cominciarono assai presto. Già nel 1974, i laboristi, tornati al potere, chiesero il «rinegoziato» del trattato di adesione, e mezzo male che l'elettorato inglese, tutt'altro che filoeuropeo ma pragmatico, confermò poi, in un referendum, i termini del nuovo accordo. Il peggio, tuttavia, doveva ancora venire, con la svolta radicalconservatrice della Thatcher, che per lunghi anni tentò di bloccare ogni progresso della Comunità. E, quando il suo successore, Major, acconsentì finalmente, a Maastricht, al progetto della moneta unica, lo fece solo in cambio di chiamarne fuori il Regno Unito (l'«opting out», tuttora in atto). Tutto questo fece sì che, persino in Italia, si cominciasse a dubitare della saggezza di aver voluto Londra nella Cee.

Intendiamoci: molti motivi per avercela voluta restavano validi; ma è anche vero che, senza il freno inglese, e con la maggiore disponibilità della Francia postgollista, l'integrazione europea avrebbe potuto fare ben altri passi avanti. Il problema, comunque, si ripropone adesso, in forma «secca», che cioè lascia poco margine ai compromessi. Alla vigilia dell'allargamento della Comunità (ora Unione) europea, da 15 a 27-30 membri (allargamento storicamente necessario dopo la fine della Guerra fredda), prende sempre più corpo l'idea di un'Europa a due velocità, di un'«avanguardia» che, lasciando aperta la porta alla «retroguardia», proceda per suo conto sulla via di un'integrazione reale: l'alternativa essendo una grande area di libero scambio senza significato politico. La Gran Bretagna - col governo Blair, più europeista a parole, ma ancora fuori dell'euro e nello stesso tempo contrario alle due velocità - dev'essere coopta ta nel nuovo disegno, sapendo che ne sarà un fattore di rallentamento e di crisi, oppure bisogna farne a meno, per grande che sia la sua quota nel peso complessivo dell'Europa nel mondo?

La risposta è implicita nella domanda. Bisogna, dolorosamente, farne a meno. Dolorosamente, peraltro, fino a un certo punto. Il contributo maggiore del governo Blair è stato quello a una comune difesa europea e può essere salvaguardato ricordate l'Ueo, che fu il raccordo, proprio sui temi militari, tra i sei fondatori della Cee e gli inglesi che erano fuori? Finì che gli inglesi, o i britannici che dir si voglia, entrarono nella Comunità e che ora l'Ueo è di fatto già parte dell'Ue (troppe sigle, d'accordo, ma ci siamo capiti). Più generalmente, e più esplicitamente, bisogna lasciare a Londra il tempo necessario per digerire le novità. Ma non per bloccarle, o per tentare di bloccarle, come molte volte è accaduto in passato. Il pragmatismo è incoraggiato dall'audacia degli altri. Italia compresa, speriamo.

LETTERE Distratto, burocratico: il Tribunale Ecclesiastico

di O.d.B.

Continua ad arrivare un tale numero di lettere sui processi d'annullamento di matrimoni religiosi presso i Tribunali ecclesiastici, che abbiamo voluto dedicare al tema l'intero spazio di questa puntata, interpretando l'interesse dei lettori. **(o. d. b.)**

Drammatico fallimento

Preg.mo Oreste Del Buono, la lettera dei Sigg.ri Bergero-Rositano sulla *Stampa* ripropone il drammatico dilemma tra validità e fallimento del matrimonio, nonché sulla credenza che solo le possibilità economiche consentano l'ottenimento della nullità del vincolo da parte dei Tribunali della Chiesa. Sul primo punto occorre osservare che l'impegno del matrimonio uno, indissolubile, aperto alla procreazione ed esigente l'impegno della fedeltà anche di fronte al tradimento dell'altro non è certamente facile ad assumersi. Non sempre questo progetto di matrimonio, che richiede una chiara [illegible] religiosa e una disponibilità al sacrificio, è percepito dai nubendi e spesso non è nemmeno adeguatamente illustrato e proposto alla preparazione al matrimonio, come normalmente si svolge. Consegue che chi non accetta, o meglio, respinge ed esclude queste caratteristiche essenziali del matrimonio cristiano non contrae validamente e così anche il coniuge, che pur accetta tali impegni ma sa che l'altro non intende assumerli, dovrebbe prendere atto della contraddizione insita in un matrimonio che per la Chiesa non può essere considerato valido.

A tale riguardo si potrebbe giustamente [illegible]re che gli attuali modelli di preparazione al matrimonio sono inadeguati, tenendo conto soprattutto della carenza di una valida formazione religiosa dei nubendi nel periodo che segue l'amministrazione del sacramento della Cresima. L'opinione espressa dai lettori circa il fatto che i ricchi possono ottenere più facilmente la dichiarazione di nullità del matrimonio non corrisponde alla realtà. Da alcuni anni la tassa dovuta da chi richiede la nullità del matrimonio e che copre le spese giudiziali sino alla sentenza definitiva è stata ridotta a sole L. 700.000 (settecentomila). Inoltre, secondo le condizioni delle parti, viene concessa una riduzione e, in alcuni casi, anche la totale esenzione da qualsiasi tassa.

Si noti, poi, che la massima parte di coloro che sono ricorsi nell'ultimo anno al Tribunale Ecclesiastico Piemontese appartengono a categorie economicamente modeste. Su 132 cause decise, solo 19 riguardavano liberi professionisti e dirigenti, mentre le rimanenti 113 riguardavano ceti meno abbienti (disoccupati, pensionati, casalinghe, operai, studenti, impiegati ecc.). Quanto agli onorari degli avvocati, essi sono ufficialmente stabiliti in misura non dissimile ma generalmente inferiore alle tariffe vigenti in sede civile per cause analoghe. Eventuali abusi possono essere segnalati a chi presiede il Tribunale ecclesiastico per le sanzioni che possono portare alla sospensione o alla radiazione dall'albo del responsabile

avv. **Giovanni Dardanello**
presidente del Collegio
degli avvocati del Foro
Ecclesiastico Piemontese

La spese del giudizio

Egr. Sig. Oreste del Buono, riguardo alla procedura del Tribunale Ecclesiastico di Torino per l'annullamento del matrimonio di mio figlio, pagai la somma di L. 2.630.000 nell'anno 1992: l'onorario dell'avv. Dardanello fu di L. 1.700.000. Allego copia fotostatica della nota. Apprendo quindi con piacere che i costi sono diminuiti.

Andreina Biglino, Chivasso
(fotocopia nota)
Tribunale Ecclesiastico
Regionale Piemontese
Sig. Biglino Carlo
e p.c. Sig. Avv. G. Dardanello
NULLITATIS MATRIMONII BIGLINO-DODICH

18.1.1992 Eporediese

La causa per la dichiarazione di nullità del matrimonio che la riguarda è giunta al termine dell'istruttoria. Secondo le norme interne del Tribunale, prima della consegna degli atti di causa all'Avvocato, occorre che siano interamente soddisfatte le spese di giudizio. Pertanto La invito ad effettuare il saldo come descritto. SPESE DI GIUDIZIO al spese ordinarie lire 1.800.000 bl spese straordinarie - copie fotostatiche totale lire 1.860.000. ACCONTI VERSATI AL TRIBUNALE 13.7.1992 — 0 da versare il saldo lire 930.000. ONORARIO E SPESE DELL'AVVOCATO (da liquidare direttamente) L. 1.700.000.

Il cassiere

Luigi Filipello

Mi sembra strano

Gentile Oreste Del Buono, mi sembra strano che ci siano persone capaci di rivolgersi alla Chiesa per l'annullamento del proprio matrimonio religioso non perché siano cattolici osservanti né perché le [illegible] davvero non siano valide secondo le regole della Chiesa, ma soltanto per propria convenienza, per risolvere un problema, liberarsi d'un vecchio matrimonio divenuto ingombrante, magari risposarsi. Mi sembra strano che, non ottengono quanto vogliono, queste persone lo prendano la severità della Chiesa anziché con il proprio egocentismo e le proprie pretese.

Giulio Politi, Genova

[illegible]ti

Caro signor del Buono, quando lei ha pubblicato le lettere sull'annullamento di matrimonio, invitando noi lettori a partecipare al dibattito, le ho scritto la lettera che le accludo. Non l'ho impostata perché mi sono chiesta cosa mai mi autorizzasse a mettere al corrente di fatti privati altrui. Perché gliela spedisco oggi? Perché ho avuto tempo di riflettere che è bene lei sappia certe cose, che evidentemente non sanno gli avvocati o fingono di non sapere. Credo che l'annullamento, così come è praticato, non abbia niente a che vedere con la religione così come, ahime, non ha niente a che vedere con la nostra coscienza che - questa sì - è strettamente legata alla religione stessa.

La signora che citava i problemi di coscienza dovrebbe conoscere quelli che mi tormentano dal mio giuramento falso, anche se su circostanze risultate non influenti... Ecco la lettera precedente: Caro signor del Buono, la sorella minore di una mia amica ebbe anni fa l'annullamento di matrimonio dopo 30 anni dalle nozze e con due figli già laureati. Il motivo dell'annullamento fu che, essendo avvenute le nozze nella cappella del Sostrieres, evento per cui era richiesto il benestare del parroco torinese dello sposo, si erano invertiti i nomi dei due sacerdoti nella trascrizione dell'atto (sic). Io fui chiamata a testimoniare davanti al giudice della Sacra Rota sulla circostanza che il matrimonio le era stato richiesto con insistenza dai genitori, che vedevano di buon grado l'unione fra le due famiglie.

In quella occasione io, cattolica fervente, antiposi l'amicizia per una persona di cui mi fidavo ciecamente, e giurai il falso sulla data delle richieste. E' una colpa che mi perseguita e non mi da pace. La mia amica asserisce di non sentirsi più legata, di averlo fatto a suo tempo solo per compiacere i genitori, di aspirare alla libertà per dedicarsi completamente alla pittura. A quella epoca era di casa nell'ambiente della Curia torinese, sia come pittrice sia per incombenze varie. Seppi più tardi che il vero movente era uno sciagurato ginecologo che la aveva circuita, promettendole mari e monti. Quando si ritrovò umiliata e irrisa perse la ragione, e adesso consuma i suoi giorni strettamente isolata da tutti (anche dalla sorella) sotto la tutela di uno dei figli che è medico. E' proprio vero che gli avvocati, anche quelli del foro ecclesiastico, non sanno andare al di là delle anguste maglie di norme e codicilli.

Antonietta Serravalli, Alassio

L'ex ministro Martelli

Signor Oreste del Buono, le chiediamo se può controllare se è esattamente l'ex ministro Martelli che si è sposato lo scorso mese in Chiesa dopo il suo terzo matrimonio, in quanto non abbiamo più trovato i quotidiani dove poterne verificare il nome.

Cristina Bergero e Carmelo Rositano, Grugliasco

A me non è capitato di frequentare tribunali ecclesiastici, ma un'amica m'ha raccontato quale sia stata la sua più viva impressione affrontando a Roma un processo per annullamento del suo matrimonio religioso. Pensava, m'ha detto, che si sarebbe trovata di fronte a un tribunale rigoroso, severo, austero, allarmante come una Santa Inquisizione o quasi. Invece si trovò di fronte a un tribunale distratto, perditempo, capace di compromessi, tendente al rinvio, burocratico: come tanti altro tribunali italiani **(o. d. b.)**

10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011/6568111, fax 011/655306. Roma, via [illegible] tel. 06/47161. Milano, piazza Cavour 2, tel. [illegible] fax [illegible] Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011/56381, fax 011/3627958. Italia e Estero (c.c.p. 950109) consegna due copie anno L. 308.000 (€ 159,16); Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati: L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usa 446/500) published daily in Turin Italy. $ 1½ 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 2502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite fax al numero 011/3627958, tramite Posta indirizzando a La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011/56381, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105, bonifico bancario sul conto n. 13081 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino, Carta di credito telefonando al n. verde 800-233883, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011/56381, fax 011/3627958, E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, Direzione, Milano 20123 via G. Cardano 20, tel. 02/34434.111, fax 02/34434.600. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011/6663.111, fax 011/[illegible]. Bari via Amendola 166/5, tel. 080/5485111. Bologna via Amendola 11, tel. 051/239952. Padova via Cavalmarina 108, tel. 049/8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095/7284311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055/361192. Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010/53079.1 [illegible]
Palermo via Lincoln 19, tel. 091/6125100. Roma via Barberini 86, tel. 06/[illegible], fax 06/42011466

TE LETTERE VANNO INVIATE A: [illegible]A VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011/656-8924 E-MAIL: lettere@Lastampa.it

Taormina, l'attore premiato ieri con il Nastro d'Argento, trionfa «Pane e Tulipani»

Cruise, la sua missione profuma di antica Grecia

Comazzi

inviata a TAORMINA

Spengono le luci, tacciono le voci, e nel buio senti sussurrar (sussurrare mica tanto, veramente) la colonna sonora del film che è venuto qui a presentare, nella magica cornice, come dicono i dépliants turistici, del Teatro Greco di T. E' lui, Tom Cruise, che sbuca da una nicchia offrendo il suo «Mission Impossible 2», regista John Woo. Il film è già famoso perché l'eroico Cruise lo avrebbe interpretato senza l'aiuto delle controfigure, facendo tutto lui: le arrampicate e le impennate con la moto intanto che sparava, come gli indiani a cavallo. Dovrà anche lanciare l'esperimento di cui in Italia si parla ogni anno con puntualità svizzera: non far morire il cinema e il cinema durante l'estate. Sale chiuse, solo le luci rosse resistono, più allenate. «Mission Impossible 2», con sprezzo del pericolo, uscirà in luglio, e si vedranno le reazioni degli italiani. Che col cinema d'estate sembrano un po' comportarsi come il teatro in tv: tutti lo vogliono, pochi lo guardano.

Ma Cruise non è venuto a Taormina solo per lanciare il suo film, non solo per incuriosire locali e turisti, è arrivato, e su quella macchina, peccato che non c'è la moglie, non solo per ripartire subito dopo le interviste che graziosamente concede stamane: è stato beccato un Nastro d'argento speciale, che gli è stato consegnato ieri sera da Stefania Rocca, durante una cerimonia rinviata per prudenza al dopo partita. «Ecco perché l'avete dato a me il Nastro - dice Silvio Orlando, miglior attore protagonista con «Preferisco il rumore del mare» - perché non avevate trovato nessuno che venisse a ritirarlo durante la finale degli Europei». Risatine. E poi: «Sono antipatico nel film di Calopresti? E' riuscito a tirar fuori la mia natura. Io ho un guscio bonario ma dentro sono una carogna». Chiara Caselli, invece, è lieta di averne presi già molti di riconoscimenti, per il suo cortometraggio «Per sempre». E chi lo vedrà? «Beh, . E' servito a me per misurarmi», e per prender premi da mettere sul camino. Anche se i Nastri sono una cosa diversa, dicono tutti gli insigniti. I Nastri (i danni i critici e i cr cinematografici (Mario Di Francesco e il loro presidente), sono nati nel , e ciò li porta ad essere i premi più d'Europa, secondi al mondo solo gli Oscar. Silvia Tortora ha accolto molto misura il suo, per il soggetto di «Un uomo per bene», roccioso, film vicenda padre. Ma la pellicola che più inanella riconoscimenti è «Pane e tulipani» di Soldini, premiati regista, attrici, sceneggiatrice, attore non protagonista Felice Andreasi. Claudia Cardinale, deliziosa in lilla, ricevuto il Nastro europeo, e ottenendo un premio per il cinema subito parlato di teatro e sua bellissima esperienza a Parigi con «La Veneziana», regista Maurizio Scaparro, che di tappe italiane dovrebbe fare solo una, proprio in Sicilia, a Palermo.

La cerimonia di ieri sera dotta da Alessandra Casella e Vincenzo Mollica, ha aperto ufficialmente le danze di Taormina FilmFest 2000, che si snoderà per una settimana, ospitando Tonino Guerra, Michelangelo Antonioni, Liam Neeson, Diane Campion, Norman Jewison, Peter Weir, Melanie Griffith. Senza competizione e con un tema, il «made in English». Il direttore Francesco Laudadio, responsabile del Festival di Venezia, ha prima di tutto ricordato Vittorio Gassman, spiegando poi la scelta della «specializzazione»: «L'inglese è ormai il vero e unico esperanto, una lingua che può a unire a dividere i popoli». E non manca polemica: «Quasi tutti i produttori e i registi italiani continuano a cullarsi nell'illusione di essere selezionati da Venezia, e quindi rifiutano qualunque altra suggestione. Quei pochi produttori e autori italiani che hanno accettato il nostro invito, hanno dimostrato di avere quel coraggio senza cui il cinema italiano è destinato a provincializzarsi sempre più».

Silvio Orlando «Calopresti ha tirato fuori la carogna che è in me»

I PREMI

Nastro speciale
Mission Impossible

Nastro europeo
Claudia Cardinale

Miglior film
Pane e tulipani

Miglior attore
Silvio Orlando

Miglior attrice
Licia Maglietta

Migliore sceneggiatura
Doriana Leondeff e Silvio Soldini

Miglior attore non protagonista
Felice Andreasi

Miglior attrice non protagonista
Marina Massironi

Miglior film straniero
American Beauty

Miglior regista esordiente
Alessandro Piva

Soggetto
Silvia Tortora

Musica
Ennio Morricone

Fotografia
Dante Spinotti

Scenografia

Tom Cruise presenta a Taormina «Mission Impossible 2»

IL FILM DELLA SETTIMANA

di Gianni Rondolino

L'ALDILÀ. E TU VIVRAI NEL TERRORE!
Retequattro, mercoledì 5 luglio, 1,00.
Produzione: T.
Regia: Lucio Fulci.
Interpreti: Katharine Meccoli, David Warbeck, Sara .

ESISTE tutto un filone di «horror film» di marca italiana che ha attraversato la nostra produzione cinematografica di genere di questi ultimi 40 anni, riuscendo a volte a rivaleggiare i prodotti americani e inglesi, e soprattutto ad imporsi ad un pubblico di appassionati e ad una critica di cinefili che ne ha apprezzato i pregi e i limiti. Da Mario Bava e Riccardo Freda a Dario Argento e Lamberto ve, è un panorama di opere e autori che hanno loro posto non trascurabile nella storia del cinema di consumo.

Fra questi c'è anche Lucio Fulci, regista di buon mestiere, prolifico confezionatore di film dei più diversi generi, un particolare riguardo, appunto, per il cinema dell'orrore, fantastico, incuboso. E di questi film certamente uno dei più riusciti, non il migliore, è «L'aldilà. E tu vivrai nel terrore!», in cui gli effetti drammatici, e anche truculenti e spaventosi, scaturiscono da una storia, dei perso- e ambiente tratteggiati con molta cura e sorretti da quel senso dello spettacolo, della tensione narrativa, della «suspense», che è proprio del genere e di cui Fulci dimostra buon conoscitore.

Storia, personaggi e ambiente che si legano fra loro sullo sfondo di due momenti precisi: il 1927, in cui la folla inferocita uccide, in albergo di cattiva fama, un pittore accusato di stregoneria; e il 1981, in cui nello stesso albergo, ereditato da giovane disegnatrice, costei vive un'esperienza dir poco allucinante.

Ed è proprio questa atmosfera allucinante, i fatti misteriosi che si succedono, gli incubi e i colpi di scena, spappolarsi della coscienza vigile, e l'apparire, quasi palpabile, della maledizione che grava sull'albergo, a fare di questo film, per molti aspetti modesto e realizzato con pochi mezzi, un piccolo saggio di cinema dell'orrore.

- **OFFIDA.** All'Enoteca Vinea, 21,30, **Bach in Jazz**. Greg Burk al pianoforte, Garrison Fewel alla chitarra, Jon Hazilla alla batteria e Paul Del Nero al contrabbasso.
- 15° Festival delle Ville Vesuviane. A Villa Campolieto, 21,30, **Gli esuli - L'approdo**, con Vanessa Redgrave e Franco Nero.
- NE. Tutti i giorni, fino al 12 luglio, il **Festival Blues**. Stasera isola del Liri con Eric Bibb.
- Festival musicale diretto da Roman Vlad, ospita alle il pianista francese Laurent Cabasso.
- **MILANO.** A Palazzo Isimbardi, 21,30, **La Milanesiana - Sulle spalle dei giganti**: Antonio Rezza in **Io e la lettura**.
- **GENOVA.** Il Teatro della Tosse sulla Diga Foranea del Porto di Genova, 21.30 con **Gli uccelli** e altre utopie di Aristofane, di Tonino Conte, sculture di Emanuele Luzzati.
- **VERONA.** All'Arena, 21,15, **La forza del destino** di Verdi, dirige Maurizio Arena, regia di Nikolaus Windisch-Spoerk.
- **MANTOVA.** Il Balletto di Toscana **Grief, Cyber Queer Lounge** e **Turnpike**. Palazzo Te, 21.30.
- . **Le vie del gitani**, omaggio a Federico García Lorca su musiche di Manolo Sanlucar. Palazzo De André, 21.
- **BRESCIA.** **Festa Internazionale del Circo Contemporaneo** fino al 14 luglio. Info 030/297.73.05.
- . **L'Orchestra del Teatro Regio**, 21,30, piazzale della Pilotta. Solisti del Parma Opera Ensemble, musiche di Verdi.
- **JAZZ.** Verona, gran gala nel centenario della nascita di **Armstrong**: piazza dei Signori, 20,30 Lino Patruno, Romano Mussolini & The Jazz Stars of Italy, Herbie Hancock Sextet, Natalie Cole con Orchestra diretta da Charles Lloyd.
- . **Alice** a Ascoli Piceno. **Angelo Branduardi** a Desenzano (Brescia). **Stadio** a Battipaglia.

a cura di **Mario Priolo**

La prosa di Spoleto 2000: perplessità anche per «Cinco puertas» del Grupo Teatrale Libre

Foà, un Anfitrione da filodrammatica

Rivisitazione di Molière allegra ma imbarazzante

Masolino d'Amico

SPOLETO

Dopo un aperitivo di cui si dirà più avanti, «Anphitryon toujours» con la n al posto della nn, di e con Arnoldo Foà, inaugurato e anzi praticamente monopolizza la prosa allo Spoleto Festival 2000. Il mito è noto: Giove assume le fattezze del valoroso generale Anfitrione per godersi la di lui fedele moglie Alcmena, mentre per facilitare le cose al suo capo il fido Mercurio fa lo stesso col servo di Anfitrione, Sosia. Alcmena non sospetta, ma gradisce l'insolita focosità riscontrata nel presunto consorte - la morale è che gli amanti funzionano meglio dei mariti -, e al Anfitrione, quando torna, dopo un po' di comprensibile indignazione non resta che chinare il capo davanti allo strapotere del dio. Nella sua richiamo in provvisti di rime o comunque di assonanze, irregolari ma talvolta arguti, Foà si rifà soprattutto alla ben nota versione di Molière, cui aggiunge qualche commento e considerazione in chiave contemporanea. Come regista, risolve lo spettacolo in semplicità: scena unica, che firma egli stesso come i costumi, un muro che si apre per diventare ambiente neutro, la solita piazza con porte, e interpreti che si tolgono i jeans per indossare a vista approssimativi panni classici, magari conservando scarpe moderne e l'orologio al polso. La recitazione di tutti, tranne Foà, sornione Sosia con assurda parrucca color carota, è improntata a quel tipo di entusiastica inesperienza che caratterizza le filodrammatiche, con risultato in qualche modo allegro, ma, in questa sede, imbarazzante. Infatti non c'è niente di male nelle filodrammatiche, anzi, tutte le città civili le hanno o dovrebbero averle, e la loro attività di solito è positiva, in quanto gratifica i componenti e diverte sia pure moderatamente sia amici e i parenti di costoro, sia i visitatori occasionali, la cui soglia di esigenza nell'occasione si abbassa. Le cose però cambiano quando la filodrammatica è offerta come pietanza principale di un Festival tradizionalmente ambizioso, arrivare al quale fino a oggi un traguardo per i partecipanti, per non parlare delle aspettative del pubblico. Due intervalli compreso per cinque recite alla Rocca Albornoziana (fino all'8) sembrano vetrina eccessiva.

Pane per i suoi denti, si obietterà, il turista acculturato trova d'altro canto al Teatro delle Sei, sede di una proposta che più da Festival non potrebbe essere, «Cinco puertas» del Grupo Teatrale Libre che viene dall'Argentina. Sono immagini che emergono da fumosi inizuoli e dal buio della fresca cripta, sottolineato da solenni e monotoni accordi di violoncello con effetto di organo ecclesiastico. Tra garriti e risate sardoniche, laconiche frasi in spagnolo sudamericano e in un'altra lingua ancora meno comprensibile, prevalgono visioni di violenza, uomini talvolta con cappotti quasi da nazisti tra scalzi possiedono acrobaticamente donne che urlano e si divincolano, oppure tolgono ad altre donne, magari con un rozzo forcipe, bambini fatti di stracci che quelle cullano o fingono di allattare. Detenuti emergono in fila da

Arnoldo Foà

colle e si avviano verso un destino non allegro (a un certo punto vengono eliminati con mute colpo di pistola alla nuca). Da ultimo i sei interpreti appaiono nudi dentro altrettante bare ritte in piedi, e vengono a ringraziare. Nel tutto, che dura un'ora, c'è da ammirare la plasticità dei mimi, specie quando piombano a terra senza rumore, e l'impeccabile realizzazione degli innumerevoli e sempre brevissimi quadri, mediante un uso molto sapiente delle luci, con effetti Caravaggio e Francis Bacon. Il commento sonoro è sgradevole, le ripetizioni degli stessi effetti stucca no, e la mancanza di una costruzione narrativa intelligibile - la continua interruzione e la costante - frustrando la disponibilità dello spettatore, gli fa accogliere con gratitudine la conclusione delle operazioni. Si replica fino al 9.

Per il Festival delle Colline, la Raffaello Sanzio nel parco di Stupinigi

Il «Voyage» di Céline come un concerto

Parole e immagini in violento equilibrio musicale

Osvaldo Guerrieri

TORINO

Quella di «Sinfonia istantanea» sarà pure una formula, una dichiarazione ad effetto che può far pensare alle provocazioni futuriste, però ci aiuta a capire il lavoro che la Raffaello Sanzio ha portato nel parco di Stupinigi per il festival delle Colline e per l'Extra Torino Festival. E' un'interpretazione del grande romanzo di Ferdinand Céline «Voyage au bout de la nuit». Interpretazione sonora, che evita i nessi e le progressioni narrative, cancella la forma del romanzo e si avvinghia strenuamente e dolorosamente alle sue parole, anzi alle sue sonorità. Per questo motivo il «Voyage» è presentato in lingua originale, la bellissima lingua nella quale Céline distillò e lambri che nessuna traduzione, per quanto sagace, potrebbe riprodurre. E dunque, accostati a una lunga consolle che ricorda gli studi di registrazione, ecco i quattro attori-esecutori che, e microfono e leggendo da un brogliaccio partitura, ci costringono a un tuffo vertiginoso e lancinante in un mondo di violenza e di pietà.

La violenza si offre alla nostra vista subito. E' nell'immagine di un cavallo morto e imbalsamato che giace in pe ndo, con le zampe legate. La za è nei suoni, che non temono gli stridori e le dissonanze. La violenza è nelle immagini, che vengono proiettate su due enormi cerchi bianchi, simili a due orfaniche antenne paraboliche, sulla cui superficie vengono proiettate le immagini catastrofiche della Grande Guerra, oppure la scena di sesso in un bordello, una sequenza di macelleria, la lieve atmosfera di una giostra alla Fiera di Rotigliolle, l'esperienza coloniale in Africa con battute di caccia e spezzamento di prede, lo spa Céline filmato nella propria casa di medico e di scrittore, magari mentre accarezza sulla testa un pappagallo.

I filmati non formano un puro supporto decorativo o narrativo. Appaiandosi alle immagini contemporanee, realizzate al computer e spinte fino ne pittorica, diventano una variante delle parole, si dispongono secondo un ritmo fatto di lunghe sequenze, di riprese, di ripetizioni martellanti. L'effetto è accentuato da una macchina sonora inventata da Romeo Castellucci (un'infilata di «zampe» metalliche che un congegno ad aria compressa fa battere ritmicamente). Bene, tutto questo - parola, suono, immagine - ubbidisce a uno schema musicale. Ha i suoi movimenti, i suoi tempi, magari ha un'ouverture un poco prolissa che, dà a dà, rischia di piallare l'attenzione dello spettatore. Ma poi, quando l'orchestra è nel pieno delle funzioni, quando tutti gli «strumenti» sono chiamati in causa, il gioco diventa fascinoso, trasforma in un vento maligno che rapisce le parole, le assottiglia e le disperde. Il «Voyage» non più. Rimane la eco, si lascia la sua disperazione.

Il congegno di Romeo Castellucci è quasi sempre motivato. Quando chiarifica a se stesso e allo spettatore il proprio scopo, procede con l'andatura di tamburino sbigottito e ferito, sostenuta dal «corro» formato dallo stesso ideatore-regista e da Claudia Castellucci, Chiara Guidi, Silvia Pasello, Giovanni Rossetti, Lele Biagi. Spettatori in parte perplessi e in parte entusiasti. Come sempre.

DISCHI

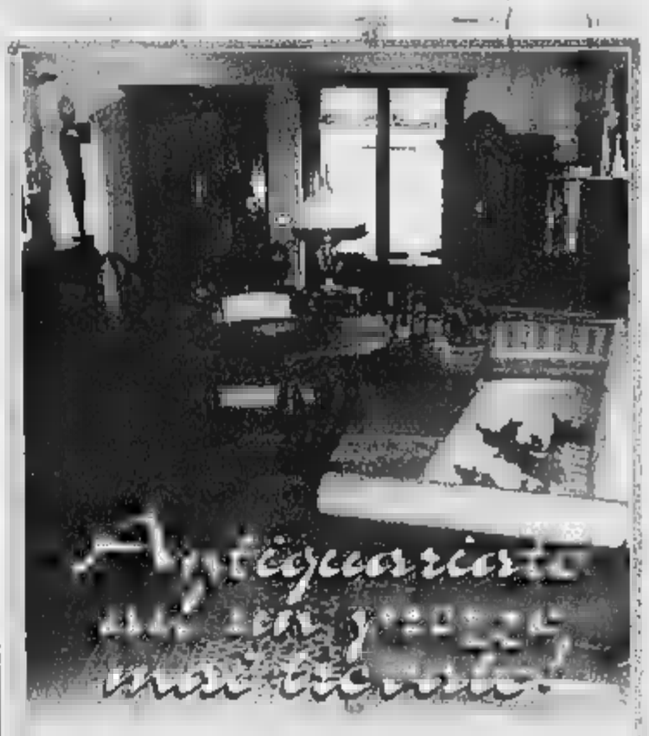
L'opera al femminile in tre grandi voci

«Cantava le canzoni, non come cantano i cantanti, che sanno di essere ascoltati, ma come gli uccelli, evidentemente perché gli era necessario emettere quei suoni». Queste parole di Tolstoi (in «Guerra e pace») ben si adattano a tre dischi. Tutti firmati da donne.

Prima ad entrare in scena è il mezzosoprano romano **Cecilia Bartoli**, straordinaria protagonista di «**The Vivaldi Album**» (Decca, 1 Cd) L'accompagna **Il Giardino Armonico**, complesso da camera che riunisce alcuni giovani specializzati in strumenti d'epoca. Diretti da Giovanni Antonini, incentrano il loro repertorio sul periodo '6-'700. Con Cecilia Bartoli - brillante interprete di Rossini e Mozart - s'incontrano sulle pagine di Vivaldi. Nei 13 brani - dall'«Orlando finto pazzo» del 1714 alla «Griselda» del 1735 - si copre buona parte dell'attività operistica del compositore, anche arie non teatrali, note ma cili da ascoltare con tale avvincente emotività. Efficace esordio, dove si riconosce il tema della «Primavera», ma è l'Arnold Schoenberg Chor che esegue l'inizio («Dell'aura al sussurrare») della «Dorilla in Tempe». Attacco festoso di un recital in cui s'ammira una Bartoli che tiene fede alla definizione di «dai mille colori». I suoi timbri ben si adattano (immagini d'acquerello delle situazioni) avoriscono le impagabili invenzioni vocali vivaldiane.

Elena, Elisabetta, Gilda, Leonora, Desdemona. Sfilano le protagoniste verdiane in una gustosa galleria musicale composta dalla soprano **Angela Gheorghiu** in «**Verdi Heroines**» (Decca, 1 Cd) per un altro anticipato omaggio ai 100 anni dalla morte del Maestro. Non c'è la Traviata, la Gheorghiu donarci altre famose arie, e le sue rivelano il suo grande, devoto per Verdi. L'accompagnano le mezzosoprano Tiziana Tramonti e Laura Polverelli. Da segnalare la sensibile direzione di Riccardo Chailly (con l'Orchestra Giuseppe Verdi di Milano).

ci parole per il terzo disco «**Maria Callas. Le prime registrazioni ufficiali**» (Warner Fonit, 1 Cdi) Pagine che ci riportano alle radici di un fenomeno, a momenti in cui il mondo musicale si fronte al «soprano assoluto» cui si favoleggiava Una voce curiosa, agile, emanatrice di straordinario pathos. Le registrazioni spaziano da fine '49 al '53, riguardano arie di Wagner, «Norma», pilastro della carriera di Callas, Ponchielli, Verdi. Pagine che rivelano già, nell'allora 25enne Maria, quel timbro discutibile, anche quella forza, quell'estensione che ne fanno una protagonista della storia del canto.



Per cambio di destinazione d'uso dei locali proponiamo, prezzi mai visti, tutta la nostra esposizione. E' una straordinaria vendita promozionale di mobili, dipinti, orologi da tavolo, oggettistica d'epoca.

ANTIQUARIATO
CON SCONTI DAL 30 AL 90%
PER TUTTO IL MESE

MERIDIANI
antichità e arti decorative
Via Borgo Dora 10 TORINO
Tel. 011.436.74.27

Fingerma finanzia la vostra Audi. Audi è presente in Internet: www.audi-italia.com

Audi TT Roadster.

QUATTRORUOTE LA NOVITA' DELL'ANNO

Il sondaggio Quattroruote "La Novità dell'Anno 2000" è giunto al traguardo con 245.247 votanti. Su 10 auto in gara, Audi TT Roadster ha conquistato il titolo. Con sportività.

Quando si dice vinca il migliore.

I lettori di Quattroruote hanno eletto Audi TT Roadster "La Novità dell'Anno 2000".

Audi
All'avanguardia della tecnica

Provatela da:

RINALDI

DI VIESTO

Simoni

Di Viesto S.p.A.
via Reiss Romoli, 130
10148 Torino
tel. 011.2253.311

Rinaldi S.p.A.
corso Marche, 72
10146 Torino
tel. 011.779.66.11

Simoni S.p.A.
via Giordano Bruno, 70
10134 Torino
tel. 011.315.34.11

Concessionarie in Torino

PUBBLICITARIA

QUESTIONI DI CUORE?

ELIANA MONTI
QUESTIONI DI CUORE
'ha già la persona che cerchi'

Sei stanco di trascorrere le vacanze estive da solo?
Allora cosa aspetti?
ELIANA MONTI QUESTIONI DI CUORE è qui per aiutarti
trovare il compagnola per la tua estate e chissà se non per tutta la vita!

GRANDE PROMOZIONE ESTIVA!
I MESI DI LUGLIO - AGOSTO e SETTEMBRE SONO GRATIS!*
*all'iscrizione

- **Banca dati con oltre 5000 nominativi** di persone motivate a trovare il proprio partner ideale
- Personale dotato di grande sensibilità riservatezza
- Massima garanzia di serietà
- Innovativo sistema computerizzato per l'affinità di coppia
- Esclusivo servizio per **riconquistare la persona amata**
- Numero di **incontri garantiti** per iscritto*
- Iscrizioni e pagamenti personalizzati

sarà lieta di [illegible] insieme la soluzione migliore al tuo

TORINO 011 51 85 51 67
Via [illegible] bis - Torino
www.elianamonti.it - info@elianamonti.it

VERCELLI 0161 26 [illegible]
Via [illegible], 8 - [illegible]
E-mail: info.vercelli@elianamonti.it

CUNEO 0171 60 713
Via Carlo Emanuele [illegible] - Cuneo
E-mail: info.cuneo[illegible]

Autorizzazione Questura di Torino

Eliana Monti è orgogliosa di augurare a Marco e Simonetta, sposi Domenica 2 Luglio, una lunga e felice unione.

Cod. 2364 - Dentista 60enne, divorziato, disponibile brillante, conoscerebbe signora anche coetanea, curata e femminile con diversi interessi per romantica conoscenza. Scopo matrimonio.

Cod. 2684 - Signora 50enne, senza figli alta e proporzionata, adattabile ed altruista, economicamente indipendente incontrerebbe signore max 65enne, di buon carattere simpatico ed affettuoso per iniziare amicizia. Scopo matrimonio.

Cod. 2192 - Imprenditore 44enne, celibe, vitale e comunicativo, conoscerebbe simpatica spigliata amante vita di relazione, per affettuoso legame. Scopo matrimonio.

Cod. 2411 - Bella signora 46enne, commerciante, bionda minuta, comunicativa, stanca solitudine, conoscerebbe uomo tranquillo, garbato, sicuro per ricominciare a sorridere insieme. Scopo matrimonio.

Cod. 2122 - Imprenditore edile torinese, 52enne, [illegible] figli, carattere gioviale generoso, conoscerebbe signora max 48enne, affettuosa, sorridente, anche con figli. Scopo matrimonio.

Cod. 2334 - Signorina 26enne, impiegata contabile, molto carina, piena di vita ma affidabile e seria, conoscerebbe ragazzo leale premuroso, per amicizia. Scopo matrimonio.

Cod. 2543 - Ingegnere 55enne, piemontese, alto distinto, amante viaggi e buona cucina, conoscerebbe signora femminile sensibile, per relazione non banale. Scopo matrimonio.

Cod. 232 - Psicologa 34enne, nubile bei occhi chiari, piacevole conversatrice, conoscerebbe signore leale, simpatico ricco di [illegible] per piacevole [illegible]. Scopo matrimonio.

Cod. 2434 - Ragazzo 38enne, celibe buon lavoro, tante amicizie stanco di superficialità cerca compagna snella, profonda e riflessiva, da poter corteggiare e amare per il resto della vita. Scopo matrimonio.

Cod. 2546 - Professoressa 42enne, nubile slanciata e femminile, amante buone letture e arte conoscerebbe signore max 55enne, estroverso e sereno desideroso di buona compagnia. Scopo matrimonio.

Cod. 2657 - Libero professionista 61enne, riservato, educato, economicamente realizzato, conoscerebbe signora di classe, gradevole giovanile, per dolce legame. Scopo matrimonio.

Cod. 2344 - Signora 38enne, divorziata fioraia, sorridente dolcissima, conoscerebbe signore romantico, amante dialogo e passeggiate, per relazione. Scopo matrimonio.

Cod. 2754 - Medico 36enne, finora molto impegnato nel lavoro, gentile, distinto, non fumatore, conoscerebbe signorina socievole, anche semplice,purché desiderosa di condividere in armonia i piaceri [illegible] vita. Scopo matrimonio.

Cod. 2123 - Signorina 32enne, maestra d'asilo occhi espressivi, dolce e femminile, conoscerebbe ragazzo max 40enne amante valori tradizionali, per affettuoso rapporto. Scopo [illegible].

Cod. 2876 - Luca 38enne, divorziato, attività propria, carattere allegro e affettuoso, conoscerebbe signorina desiderosa di stabilità affettiva, e sentimenti sinceri, per relazione. Scopo matrimonio.

Cod. 2666 - Signora 36enne, aspetto mediterraneo accattivante, carattere mite e generoso, conoscerebbe uomo [illegible] 50enne, comprensivo, affidabile, desideroso formare famiglia. Scopo matrimonio.

Cod. 2734 - Commercialista 35enne, carattere riservato e sensibile, conoscerebbe signorina sani principi morali ed etici, per serena e romantica relazione. Scopo matrimonio.

Cod. 2355 - Signora 43enne, traduttrice, amante vita semplice, e valori tradizionali, conoscerebbe signore max 55enne affettuoso, amante lettura, per serio e costruttivo rapporto sentimentale. Scopo matrimonio.

Cod. 2867 - Avvocato 42enne, bei occhi chiari, sportivo, dinamico, conoscerebbe signora vivace, coinvolgente, per [illegible] relazione. Scopo matrimonio.

Cod. 2712 - Signora 50enne, vedova, snella lavoratrice, [illegible] la vita in campagna e le cose semplici, conoscerebbe [illegible] buono onesto, bisognoso d'affetto, stanco della solitudine come lei. Scopo matrimonio.

Cod. 2876 - Notaio 58enne, vedovo, carattere equilibrato e sani principi morali, conoscerebbe signora classe intelligente, amante buon dialogo e musica classica, per relazione. Scopo matrimonio.

Cod. [illegible] - Infermiera 35enne, bellissimi capelli lunghi, disponibile e paziente, conoscerebbe signore serio, [illegible] desideroso formare nucleo famigliare classico. Scopo matrimonio.

Cod. 2654 - Professionista 47enne separato, galante e affidabile, conoscerebbe signora umanamente ricca, per rapporto qualità. Scopo matrimonio.

Cod. 2871 - Impiegata 27enne nubile, bionda occhi azzurri, ama cucinare viaggiare in moto, la poesia, conoscerebbe ragazzo sereno, onesto non bigotto, pronto ad iniziare [illegible] vita di coppia. Scopo matrimonio.

Cod. 2896 - Gioielliere 44enne, celibe raffinato, interessante, [illegible] scerebbe signora elegante, curata, con interessi e gioia vivere. Scopo [illegible].

Cod. 2444 - Bella signora 44enne, medico, odia le discussioni inutili, vorrebbe godersi la vita con [illegible] compagno intelligente, di buona cultura, desideroso come lei di [illegible] legame stabile. Scopo matrimonio.

Cod. [illegible] - Veterinario 38enne, bella presenza, [illegible] dell'umorismo, conoscerebbe signorina con pari valori umani, amante bambini e natura. Scopo matrimonio.

Cod. 2911 - Signorina 28enne, timida e romantica, molto carina, conoscerebbe ragazzo serio, con valori cristiani, desideroso legame sentimentale. Scopo matrimonio.

Cod. 3015 - Vedovo 70enne piemontese, ancora in attività, alto, brillante, dinamico, incontrerebbe signora giovanile, amante della casa, del ballo, e della musica. Scopo matrimonio.

Cod. 3056 - Signora 53enne, libera professionista, snella, bellissimo viso, conoscerebbe uomo max 65enne, di temperamento vivace, simpatico, che [illegible] compagnia per piacevole relazione. Scopo matrimonio.

[illegible] 3144 - Ragazzo 35enne, celibe, presenza [illegible] piacevole, semplice, ottima cultura, vorrebbe incontrare ragazza max 38enne solare, di carattere allegro, dolce, seria, per unione duratura. Scopo matrimonio.

Cod. 3167 - Bella signora 43enne, affermata nel lavoro, nubile, laureata, molto gentile, conoscerebbe uomo gradevole, disponibile al dialogo per rapporto basato su amicizia [illegible]. Scopo [illegible].

Cod. 3194 - Divorziato 46enne, aspetto piacevole, equilibrato, sportivo, incontrerebbe [illegible] affidabile, propositiva, con interessi affini. Scopo matrimonio.

Cod. 3174 - Nubile 29enne, nata in Francia, insegnante, bella presenza, occhi verdi, dolce intraprendente, conoscerebbe ragazzo maturo, max 40enne, serio e affascinante. Scopo matrimonio.

Cod. 4069 - Ragazzo 37enne, celibe, laureato, casa propria, sportivo, [illegible] la montagna e la natura, incontrerebbe signorina adeguata, di buona famiglia, per affettuosa relazione. Scopo matrimonio.

Cod. 4072 - Signora 60enne, pensionata, vedova, amante teatro, mostre, cinema, conoscerebbe compagno max 70enne leale, onesto, per buona compagnia. Scopo matrimonio.

Cod. 4097 - Ex Maresciallo 65enne, divorziato presenza e personalità conoscerebbe signora semplice seria, desideroso [illegible] legame sentimentale. Scopo matrimonio.

Cod. 4071 - Signora 50enne, formosa mora, amante casa e cucina, cerca uomo da coccolare [illegible] manicaretti, che abbia valori morali e distinzione. Scopo matrimonio.

Cod. 4077 - Ragazzo 33enne celibe, laureato affermato nel lavoro, ricco umanità e dolcezza, conoscerebbe ragazza di buona cultura, disponibile, per relazione. Scopo matrimonio.

Cod. 4123 - Gradevolissima 46enne, impiegata, dinamica, riservata, [illegible] famiglia incontrerebbe uomo simpatico onesto, leale, per seria relazione. Scopo matrimonio.

Cod. 4099 - Ingegnere 46enne, ottima presenza, signorile animo romantico, conoscerebbe signora carina, con spiccata personalità ed eleganza, per seria unione. Scopo matrimonio.

Cod. 4031 - Signorina 31enne nubile, educatrice d'infanzia, graziosa, socievole, conoscerebbe ragazzo serio ed affidabile che come lei ami i viaggi, per romantica unione. Scopo matrimonio.

Cod. 4022 - Signore 55enne, fun[illegible] statale, vedovo, giovanile simpatico, [illegible] compagna piccolina e snella amante della casa, per serena [illegible]. Scopo [illegible].

Cod. 4033 - Giovanile signora 60enne, pensionata con [illegible] al mare, conoscerebbe signore di bella presenza, carattere gioviale, max 75enne, per buona compagnia. Scopo matrimonio.

Cod. 4024 - Ragazzo 30enne, bancario, sportivo, [illegible] barca vela, conoscerebbe signorina di gradevole presenza dinamica, ed estroversa, per amicizia sentimentale. Scopo mat[illegible].

Cod. 4011 - Istruttrice aerobica 34enne, capelli ramati, occhi verdi, separata, incontrerebbe uomo dinamico bell'aspetto fantasioso, per [illegible] sentimentale. Scopo matrimonio.

Cod. 4077 - Imprenditore 50enne, distinto, alto, amante lettura, [illegible] scerebbe signora [illegible] di bella presenza, amante della famiglia, per rela[illegible] duratura. Scopo matrimonio.

Cod. 4127 - Monica maestra elementare 33enne, sincera e fedele, conoscerebbe uomo max 50enne di sani principi dinamico, gentile, per creare unione sentimentale. Scopo matrimonio.

PER [illegible] SU [illegible]

Il cantante è in scena dal 1990, festeggia con un prologo di successi altrui

Ligabue, concerto di compleanno

Chitarra on the road

Marinella Venegoni
inviata a Cagliari

L'oggetto misterioso di dieci anni fa cantava un bar della Bassa Padana, però non si capiva dove volesse andare a parare: aveva una faccia da brava persona ed era ispirato da emozioni ragionevoli, però [illegible] quella chitarra pesante e gli stivaletti da cowboy, carico di anelli pendagli e catene e con [illegible] cartavetrata nelle corde vocali, ricordava un maledettume un po' annacquato alla Bon Jovi. [illegible] perplessità del pubblico non durarono a lungo: quell'oggetto misterioso era Luciano Ligabue, che si è trasformato da allora in uno dei personaggi più rispettati dello showbusiness italiano. E l'altra sera il «Liga» ha aperto [illegible] serie di festeggiamenti infiniti del glorioso anniversario qui al Molo Ichnusa di Cagliari, davanti a quasi ventimila fans dai 15 ai 50 anni che [illegible] hanno mai smesso di cantare: il concerto di questa specie di parties-tour si è aperto con [illegible] suo sergente che vestito da oste accendeva le candeline sopra una enorme torta, e tutti hanno urlato «Mario!», come si [illegible] con le star di certe serie tv.

Bellissima atmosfera, con la brezza del mare e invece del supporter il Liga trasformato in [illegible]: «Però l'ho registrato, questo prologo. [illegible] preparato una mezz'ora diversa per ogni concerto, per far ballare [illegible] un occhio anche ai 'lenti', attraverso Skunk Anansie e Red Hot Chili Pepper. Ci sono i tormentoni dei club rock, e il reggae che d'estate non deve mancare»; fra Marley, REM, Nirvana, Doors, que[illegible] novità è carina assai, [illegible] una lectio brevis che mette insieme gente magari poco ascoltata dai ragazzi che preferiscono il cantare italiano.

Però poi sono saliti lui in carne & ossa con camiciola arancione e i suoi baldi musicisti, e il party vero ha avuto inizio, in un rutilare di chitarre. «Voglio che mi tirino giù, è un concerto che vuole fisicamente

«Ho varie proposte, anche di fare [illegible] rock-opera, ma è ancora troppo difficile»

«Se un calciatore ha i crampi, anche se è [illegible] punta come Del Piero, ha giocato da mediano»

Luciano Ligabue per lui l'altra sera al Molo Ichnusa a Cagliari erano in ventimila tra i 15 e i cinquant'anni

spossarci», aveva anticipato Ligabue; e sono infatti due ore e mezza abbondanti di canzoni tratte dagli otto album (e 30 singoli) sul mercato, commentate dal maxischermo che parla [illegible] linguaggio non da spot, tanto che si parte con Fred & Ginger su «Balliamo sul mondo» e via via arrivano Marlon Brando (...è sempre lui), il suo primo videoclip nella sede del parmigiano reggiano per «Anime in Plexiglass», le guerre e il sangue per «Il mio nome è mai più», perfino la recentissima Italia-Olanda su «Una vita da mediano» che rappresenta uno dei momenti più alti della sociologia musicata dal Liga: «Quando un calciatore soffre di crampi anche se è una punta, com'è successo a Del Piero, si capisce che ha giocato da mediano; e in quella partita lì tutti hanno dato il massimo».

In dieci [illegible], Ligabue è diventato [illegible] il cantore ufficiale [illegible] sogni colorati e dei drammi universali della provincia: e così ci [illegible] a pennello, come sfondo del palco, l'infinita autostrada che [illegible] pianura americana; il momento più spettacolare della serata coincide, a metà, con l'arrivo di una 850 scoperta e argentata di paillettes, che viene spinta a [illegible] su [illegible] ampio braccio dello stage [illegible] to in mezzo al pubblico: «F[illegible] il rock in Italia non è facile, il confronto fra i miti delle highway e la Carpi-Modena è audace; la sfiga, è che il mio genere è il loro», spiegherà. In fondo, dunque, non c'è da stupirsi se il breve concertino con strumenti in passerella somiglia a quello degli U2, e se la 850 ricorda le loro Trabant: [illegible] queste citazioni aperte coronate dal successo, Ligabue non fa che confermare la sua ricerca personale di una elaborazione dei grandi flussi globali della musica, che rispetti ecologicamente la specificità locale.

E a settembre, quando il «Sulla mia strada tour» sarà completato, giura che scomparirà, Luciano: «Produrrò perché non riesco a star fermo, forse anche altri. E forse cambierò. Mi [illegible] arrivate varie proposte: [illegible] fare una rock-opera ma è una cosa troppo difficile, di esser la voce narrante nella versione italiana del nuovo film di Jim Carrey. Chi lo sa, che sarà».

marivene@tin.it

Prossimi concerti: 4 Mantova, 6 Torino, 8 Genova, 10 Roma, 12 Salerno, 14 Trieste, 16 Monza, 7 agosto Rimini, 9 Pescara, 11 Lecce, 13 Palermo, 15 Catania, 17 Catanzaro, 19 Viareggio. Seguono altre date a settembre.

CHE FANNO

Un nuovo Indiana Jones per Ford-Spielberg-Lucas

HARRISON Ford, Steven Spielberg, George Lucas preparano una nuova saga di Indiana Jones (la sceneggiatura è affidata al regista e scrittore di «Sesto senso», Night Shymalan). **Paul Hogan** comincia «Crocodile Dundee 3». **Arnold Schwarzenegger** ha firmato il contratto per «Terminator 3» e **Sharon Stone** per «Basic Instinct 2». Si progettano rifacimenti di «Dirty Dancing» (1987) e «Easy Rider» (1969). Hollywood appa[illegible] sempre più prigioniera del passato.

Meg Ryan, [illegible] anni, e **Dennis Quaid**, 46 anni, si sono separati dopo nove anni di matrimonio. S'erano sposati nel [illegible] nel giorno di San Valentino, hanno [illegible] figlio di 8 anni, Jack, e non pensano per ora al divorzio.

Leonardo DiCaprio ha una [illegible] innamorata: è la modella brasiliana del momento, **Gisele Caroline Bundchen**, che compirà 20 anni il prossimo 20 luglio. Pure **Kevin Costner** ha una nuova innamorata, la modella **Christina Baumgarten**, 24 anni.

Gérard Depardieu, accompagnato da **Carole Bouquet**, ha incontrato in Vaticano a Roma il cardinale Paul Poupard per discutere del prossimo progetto televisivo dell'attore: una biografia di Sant'Agostino diretta dall'algerino **Rachid Benhadi**, prodotta forse dalla Lux Vide di Matilde Bernabei e con **Sophia Loren** nel cast.

Russell Crowe e «Il gladiatore» di Ridley Scott sono al primo posto negli incassi cinematografici di Germania, Inghilterra, Italia, Giappone, Spagna. In Usa hanno incassato nelle prime 7 settimane [illegible] milioni e mezzo di dollari.

Candice Bergen, 54 anni, si risposa cinque anni dopo la morte per tumore del marito, il regista francese **Louis Malle** che aveva sposato nel [illegible]. Il nuovo marito è Marshall Rose, immobiliarista.

Robert Downing jr., [illegible] anni, che ha fatto tre anni di prigione per possesso di droga, ha detto in un'intervista a «Vanity Fair» di non riuscire a guarire nonostante le cure dalla for[illegible] grave di depressione nervosa di cui s'è ammalato durante la detenzione.

Liz Hurley ha un nuovo innamorato, il giovane produttore cinematografico **Guy Luther**, somigliantissimo a Hugh Grant.

Salma Hayek, insieme con **Edward Norton**, ha assistito a un incontro di basket dei Los Angeles Lakers portando in testa una parrucca del colore della squadra, il viola. La squadra ha vinto.

All'Arena di Verona un Verdi eccessivo

Il «Nabucco» di de Ana tra Babilonia e Star Wars

Paolo Gallarati
VERONA

IL regista Hugo de Ana ha allestito più di [illegible] spettacolo memorabile nei nostri teatri lirici, [illegible] stavolta ha perso un po' la testa nell'eccitante abbraccio con l'Arena di Verona, avvenuto nel segno dell'eccesso e della sfrenatezza.

Sulle gradinate [illegible] sovrapposto un altro palcoscenico di gradini, interrotti da enormi pannelli [illegible] rame, non lisci, ma percorsi da solchi e tortuosi tracciati, come le vie di [illegible] città distrutte fotografata da un ae[illegible] Luci diverse colpiscono i riquadri in un trionfo [illegible] riflessi color oro, rame, ocra: è la Babilo[illegible] dei materiali e delle pat[illegible] preziose che si ritrovano sui costumi dei guerrieri e delle donne, vestite di nero lucido, mentre il popolo ebraico, esule e sofferente, è [illegible]ntato con tuniche scure, oppure molto ben sfumate dal grigio, all'azzurro, al giallo.

Il gioco dei colori è [illegible] più [illegible] di questo spettacolo, e [illegible] finisce qui: il palcoscenico [illegible] parti trasparenti che ogni tanto s'accendono dal di dentro; oppu[illegible] nel buio, tante lampadine verdi vi disegnano serpentine luminose. Altre luci appaiono sui costumi, e gli Ebrei, quando cantano «Va' pensiero», aprono [illegible] tunica e scoprono ciascuno, sul petto, una lampadina accesa.

Questa sorta di furore luministico ha [illegible] [illegible] riscontro nella tecnologia meccanica: il palcoscenico ogni tanto si alza, aprendosi in caverne rivestite di specchi da cui fuoriescono sbuffi di fumo; alla fine sale dal proscenio il braccio di una gru, con relativi guerrieri in [illegible], sotto cui si aprono gigantesche eliche, come le ali di una libellula, mentre compare un cubo bianco(l'arca?) circondato da quattro colonne con la punta, e [illegible] [illegible] batteria [illegible] missili pronti al lancio.

In questo incrocio tra Babilonia e le guerre stellari prendono posto le masse, vere protagoniste degli spettacoli areniani. De Ana le fa muovere troppo: se il «Nabucco» è un'opera statica va accettata per quello che è, e non trasformata in un balletto sui ritmi della musica, con una coreografia di movimenti scattati che fa sovente della scena una palestra piena di simpatici sportivi (preti, magi, guerrieri, leviti) che stanno allenando i muscoli delle braccia.

A meno che tutto questo non vada inteso come una presa in giro della spettacolarità fine a se [illegible] che rappresenta un [illegible] ponente naturale negli spettacoli dell'Arena. Ma se c'è dell'ironia, la sua presenza è poco chiara, e in quest' incertezza sta il vero limite dello sfarzosissimo e soffocante spettacolo che non turba più [illegible] tanto il pubblico festoso dell'Arena, pago del piacere della meraviglia.

Chiarissima era invece l'idea di sobrietà e di intensità espressiva che ha guidato il direttore Daniel Oren. Già nell'Inno di Mameli, [illegible] in [illegible] del Presidente della Repubblica, l'orchestra [illegible] nitida e precisa, e nell'opera è parsa leggera e scattante. Il coro, istruito da Armando Tasso, [illegible] cantato e bissato mirabilmente "Va'pensiero", mentre i cantanti hanno formato una compagnia affiatata, a cominciare [illegible] Renato Bruson, un veterano nella parte di Nabucco, ma ancora capace di commuovere per l'intensità degli accenti. Accanto a lui Ferruccio Furlanetto è stato un possente Zaccaria; Sylvie Vulayre ha dominato la parte di Abigaille senza grande incisività tragica ma [illegible] gusto e sicurezza stilistica; Nazzareno Antinori ha tornito bene la parte del tenore Ismaele e Gloria Scalchi spiccava per la bellezza del canto e del suono in quella di Fenena. Il pubblico, foltissimo, [illegible] applaudito a lungo, ma qualche dissenso ha rotto l'unanimità delle ovazioni [illegible], come [illegible] hanno [illegible] la punta più alta dopo il coro ultrafamoso del terzo atto.

RADIO&RADIO

Bruno Gambarotta

«Debito formativo» con Monti & Albertini studenti sciagurati per le scuole d'Italia

La calda estate degli asini

INTITOLARE un programma culturale *Debito formativo* è come fare una rubrica sportiva e chiamarla *Debito d'ossigeno*. (Perché no? Potrebbe essere un'idea). *Debito formativo*, cioè «la calda estate di due sterri rimandati a ottobre» fa il verso al «credito formativo» della riforma Berlinguer ed è condotto, il grido di [illegible] di tutta Italia, uniamoci!», da due simpatici cialtroni: Alberto Lorenzini e Gianfranco Monti [illegible] alla perfezione il tipo [illegible] denti con i quali i professori non riescono a essere severi perché con una battuta azzeccata [illegible] sempre a strappare un sorriso. In onda da Firenze - e il [illegible] ero della commedia toscana - sono aiutati dal vernacolo. Monti in particolare ha un'invidiabile padronanza della lingua italiana. Ah, poter dire senza inciampare, una frase come: «Più che ci penso a questa cosa peggio che sto!» Lorenzini si ritaglia la parte dello studente ruffiano e finto secchione. Punto di forza del programma sono i professori di istituti intitolati a personaggi ignoti fuori dai confini del loro Comune che rispondono all'appello, lieti che qualcuno si [illegible] di loro. Teneri e disponibili, stanno al gioco e accettano la garbata presa in giro di Monti & Albertini, fedeli [illegible] motto «una parola al giorno leva il debito di torno». Non c'è pericolo che ad ascoltare questo programma la testa scoppi per eccesso di nozioni; qui siamo nei paraggi della minima unità informativa, della cultura dosi omeopatiche. La preside Marita Bombardieri della scuola media «Sigrid Sorenza» di Carimate, citò come esempio di poesia tedesco quel [illegible] di Goethe che dice «Conosci il paese dove fioriscono i limoni?» che conoscono anche i solutori delle parole incrociate. Il professor Sergio Meloni di Sant'Antioco fa una saggia riflessione e dice: «Se i poeti sapessero che le loro poesie vengono usate come una sorta [illegible] psicologica per gli studenti, smetterebbero di scrivere». Basterebbero i professori a riempire l'ora scarsa del programma che va in onda dal lunedì al venerdì dalle 18 alle 19 su Radiodue Rai, ma a quanto pare vige l'obbligo di coinvolgere portatori di nomi più o meno famosi: ecco allora Ornella Muti in veste di madre affettuosa, Dario Vergassola in quelle in un improbabile playboy di La Spezia, Raul Casadei, venditore di piadine romagnole. Tutti [illegible] aggiungono nulla, meglio lanciare lo scandaglio nell'inesauribile provincia italiana. Dalla quale arriva Arnaldo Mosca, autore di un manuale che insegna l'arte di copiare senza farsi scoprire: passarsi un giornale dopo aver cerchiato le lettere che servono a comporre la frase o compilare una lettera d'amore con frasi sdolcinate lasciando dei vuoti che saranno riempiti [illegible] testo da trasmettere, così se l'insegnante l'intercetta non ha ragione di sospettare. Ogni tanto Monti & Lorenzini si lasciano scappare una frase dalla quale si deduce che la loro esibita ignoranza è fittizia: bisogna studiare molto per farsi credere perfetti ignoranti. Anche un leggero velo di stanchezza vitellonesca aiuta. L'abbondante musica che potrebbe dare una mano invece sembra messo pescando a caso nell'armadio dei dischi di radio Firenze.

RTL 102.5
NICOLETTA IN "PASSWORD"
LIBERO ACCESSO ALLE NOTIZIE!
17.00 - 19.00 DA LUNEDÌ A VENERDÌ

REGISTRARE

La romana
Celebre versione del romanzo di Alberto Moravia su misura per la diva italiana Gina Lollobrigida, firmata dal sottovalutato Luigi Zampa. Nell'Italia fascista, la tanto bella quanto sfortunata Adriana, per una delusione d'amore, finisce sulla strada della prostituzione. Ma un partigiano, innamoratosi di lei, riuscirà a salvarla... ■ 16.00 RETE 4

L'uomo della pioggia
Dal romanzo di John Grisham, un dramma di Francis Ford Coppola che tenta di «indagare» nelle pieghe più nascoste della conflittuale vicenda. Cast d'eccezione: Matt Damon, Jon Voigh, Claire Danes, Danny De Vito, Mickey Rourke. Il neolaureato in giurisprudenza Rudy Baylor sogna di diventare «[illegible] della pioggia» avvero di arricchire lo studio legale. L'occasione arriva con un'assicurazione corrotta ma... ■ 21,00 CANALE 5

I FILM DI OGGI

Porky's - Questi pazzi pazzi porcelloni ★★
22,40 ITALIA 1. CANADA 1981. REGIA BOB CLARK. CON DAN MONAHAN, MARK [illegible] KIM CATTRALL, WYATT KNIGHT, ROGER WILSON E SUSAN CLARK. DUR. 1H34'
«Commediaccia», [illegible] sboccata e sexy, che cambiò completamente la commedia giovanilistica, maliziosa [illegible] edulcorata, di stampo hollywoodiano. Niente di eccezionale, anzi, ma un «documento» all'insegna della volgarità e dell'eccesso, un po' come il nostro «Pierino». Un gruppo di liceali voyeur viene beffato e spennato da Porky, gestore di un locale. Ma...

Le montagne della luna ★★★
23,10 TMC. USA 1990. REGIA BOB RAFELSON. CON PATRICK BERGIN, IAIN GLEN, IAN BANNEN, GRETA SCACCHI E FIONA SHAW. DUR. 2H16'
Dramma avventuroso convenzionale nella forma ma interessante nel contenuto. Rafelson, infatti, continua il suo discorso sull'uomo alla ricerca dell'utopia. 1854. I ricercatori britannici Richard Francis Burton e John Hanning Speke esplorano le sorgenti del Nilo. Ma la loro amicizia si incrina quando uno tradisce l'altro per ambizione...

French [illegible] ★★
20,50 RAIUNO. USA 1995. REGIA LAWRENCE KASDAN. CON MEG RYAN, KEVIN KLINE, EMMA THOMPSON, JEAN RENO E FRANÇOIS CLUZET. DUR. 1H56'
Kasdan «in vacanza» confeziona una commedia divertente e romantica per gli amanti del genere, con una simpatica coppia. La volitiva Kate scopre che Charlie, a Parigi per lavoro, la tradisce. Vince la paura di volare e parte. Ma durante il volo conosce l'ambiguo Luc e...

[illegible] più pazzo del [illegible] ★
1,20 [illegible] 1. USA [illegible] REGIA KEN BLANCATO. CON [illegible] LANDERS, BRETT CULLEN, MARC CADORETTE E SHERMAN HEMSLEY. DUR. [illegible]'
Terza, stanca, puntata della parodia demenziale di «Airport». Un gruppo di giovani [illegible] ritrova in uno scuola di assistenti [illegible] volo, ma l'istitutrice crede di [illegible] in un corso di sopravvivenza e...

ARTISTI

OGGI
Aisha Cerami dietro [illegible] quinte [illegible] «Gianni Schicchi» di Giacomo Puccini e della «Missa solemnis pro Juhilaeo Anno Domini 2000» dal Teatro dell'Opera di Roma.

BATTISTI
18 brani inediti di Lucio Battisti oggi in «Costume e Società», alle 13.30 su Raidue. Risalgono al 1965 quando Battisti era chitarrista del complesso «I Campioni». A ritrovarli è stato Italo Gnocchi, collezionista di dischi milanese che considera Battisti «il Mozart del XX secolo».

CASTA
Laetitia Casta (foto) racconta di essersi «parzamente divertita» durante le riprese di *Bicicletta blu* soprattutto in due occasioni: «Nelle [illegible] in cui pedalo sotto un acquazzone torrenziale, in quelle in cui [illegible] le vigne e in quelle in cui pesto l'uva con i piedi durante la vendemmia».

PARIETTI
«Di amori complicati ne ho abbastanza. Il prossimo sarà l'ultimo, perché non ho più voglia di perdere tempo. Dovrà arrivare su un cavallo bianco e accettarmi [illegible] sono, senza cercare di cambiarmi». (Alba Parietti).

DALLA CHIESA
«Sono morta e risuscitata tante di quelle volte in vita mia, che [illegible] ai ho perso il conto. Ci [illegible] riuscita, anche [illegible] un ho [illegible] libretto di istruzioni da regalare a tutte quelle donne che, come me, sono state abbandonate» (Rita Dalla Chiesa).

[illegible]
«Non è giusto, provo solo ribrezzo. Mi sento usata, sfruttata. Tanti sacrifici per arrivare in alto e poi finisci così... Una volta [illegible] sono ritrovata all'interno [illegible] un sito intitolato "Tettine famose"» (Manuela Arcuri a proposito dei suoi fotomontaggi a luci rosse, assai numerosi in Internet).

[illegible]
«Mi piacerebbe essere donna, perché le donne sono assolutamente vincitrici nei confronti degli uomini. Ecco, vorrei esserlo per stare dalla parte dei vincitori» (Maurizio Costanzo).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

TELEGIORNALE			
6.30	3210796	20.00	91998
11.30	8548067	22.50	5698222
13.30	1785	1.30	5984094
18.00	59135		

RAIDUE

TELEGIORNALE			
11.45	3288222	20.30	33086
13.00	8390	23.55	43812791

RAITRE

TELEGIORNALE			
12.00	91057	22.40	3478845
14.15	8036796	24.00	17568
19.00	4125		

CANALE 5

TELEGIORNALE			
8.00	3390	1.00	36599588
13.00	23086	4.15	3945671
20.00	8628	5.30	55142568

ITALIA 1

TELEGIORNALE			
12.25	4124680	0.40	21099568
19.35	277512		

RETE 4

TELEGIORNALE			
11.30	4806680	18.55	7622970
13.30	3845		

GIORNO

RAIUNO
6.00 **Euronews** [3336]
6.40 **Unomattina estate.** All'interno **Tg1** (7.00, 7.30, 8.00, 9.00), **Rassegna stampa** a cura di M. Maggioni (7.05) - **Che tempo fa, Tg1 Flash** L.I.s. (8.30), **Tg1 Flash** (9.30) [11949425]
9.40 **Uno [illegible]te** - Appuntamento al cinema Rubrica [illegible] informazione cinematografica [2[illegible]
10.05 **L'isola delle bugie** Film (anim., 1995) [6566951]
11.35 **La signora del West** Telefilm [3664661]
12.25 **Che tempo fa** [5866116]
12.30 **Tg1 Flash** [19777]
12.35 **La signora in giallo** Telefilm [3300406]
14.00 **Tg1 Economia** [26932]
14.05 **Incantesimo** Serie con A Nano, G Guidelli [3652411]
15.00 **Alle 2 su Raiuno estate** [illegible] P. Limoli. Regia di G Nicotra [81574]
15.55 **Giorni d'Europa** [9208154]
16.25 **Paura in famiglia** Film (dramm., 1996) [9971446]
17.50 **Tg Parlamento** [1184970]
18.10 **Varietà** [993154]
18.50 **L'ispettore [illegible]** Telefilm. All'interno: **Che tempo fa** (19.25) [7412864]

RAIDUE
7.00 **Star Trek Voyager** Telefilm [4976116]
7.45 **Go cart mattina** [2642222]
10.05 **Protestantesimo** [8055722]
10.35 **E vissero infelici per sempre** Telefilm [6951951]
11.00 **Port Charles** SO [22951]
11.20 **Tg2 Medicina 33** [6962067]
12.00 **Meteo** [93425]
12.05 **Un prete tra noi** Miniserie [illegible]
13.30 **Tg2 Costume e Società** [52357]
13.45 **Tg2** [illegible] [9854203]
14.00 **Dribbling: Speciale Europei** [58113]
15.00 **Un caso per due** Telefilm "Non venderti mai a nessuno" [70135]
16.00 **Tg2 Flash** (anche alle 17.30) [19680]
16.05 **Law & Order - I due volti della giustizia** Telefilm "Corruzione" [3230357]
16.50 **Il tocco di un angelo** Telefilm [5172999]
17.50 **Port Charles** Soap Opera [2185777]
18.10 **In viaggio [illegible] Variabile** [3525726]
18.30 **Tg2 Flash** L.I.s. [60241]
18.35 **Meteo** [4065116]
18.40 **Sportsera** [776628]
19.00 **E.R. - Medici in prima linea** Telefilm [7609]

RAITRE
6.00 **Rai [illegible] 24** [7143574]
Rai Educational Il grillo - La storia d'Italia del XX secolo: Dal Risorgimento alla Grande Guerra (1861-1914) - Pulsar "Storia della Scienza e della Tecnica del XX secolo" [4872883]
9.30 **È [illegible] stampa... Bellezza** Rubrica di attualità di e con O. Pirrotta [8319]
10.00 **Geo magazine** Documentari "Viaggio in Portogallo" [illegible]
10.30 **La nonna Sabella** Film (comm., 1957) con T Puca, P De Filippo [747932]
12.15 **Doppiavù flash** [1138154]
12.25 **Progetto Eden** Telefilm [7937777]
13.10 **Lois & Clark - Le [illegible] di Superman** Telefilm [3623319]
14.00 **T3 Regionale** Notiziario + **Meteo regionale** [91222]
15.15 **Sarò grande nel 2000 - La melevisione e le [illegible] storie** [1911512]
15.30 **Rai Sport [illegible]**: Giro d'Italia Da Gaeta - Ciclismo: 87ª Tour de France - Ciclismo: Giro d'Italia femminile - [illegible]oto: Campionati europei - **T3 Meteo** [83282609]

CANALE 5
6.00 **Tg5 Prima pagina - News Traffico - Meteo** [5823609]
8.[illegible] **La casa dell'anima** Rubrica [illegible] attualità [illegible] V. Sgarbi [814983]
8.40 **Shag - L'ultima follia. Le ragazze vogliono solo divertirsi** Film (comm., 1989) [illegible] P. Cates, B. Fonda. Regia [illegible] Z. Barron [3429593]
11.00 **Settimo cielo** Telefilm [98067]
12.00 **Un detective [illegible] corsia** Telefilm "La scrittrice assassina" con D Van Dyke, S. Bain [92883]
13.40 **Beautiful** Soap Opera [315244]
14.10 **Vivere** SO [437703]
14.40 **I due volti di una donna** Film (dramm., 1995) [illegible] Y. Bleeth, J Wilder. Regia di J. Bender [7948319]
16.40 **Chicago Hope** Telefilm "La forza della vita" [3633777]
17.40 **Ultime dal cielo** Telefilm "Il neonato abbandonato" [2504680]
[illegible] **Passaparola** Gioco condotto da G Scotti con la partecipazione di A. Mannoni [3021609]

ITALIA 1
7.00 **Cartoni animati** Un oceano di avventure - Evelyn e la magia di un sogno d'amore [2812970]
8.35 **Hazzard** Telefilm "Arrestate zio Jesse" [8157425]
9.30 **Seaquest** Telefilm "Prigionieri" [13390]
10.30 **Nadine - Un amore a prova di proiettile** Film (comm., 1987) con J. Hedges, K. Basinger. Regia di [illegible] Benton [4111932]
12.50 **Fatti e misfatti** [195357]
13.00 **Bigodini - Il gioco che non [illegible] una piega** Gioco con M Novaresi. Regia di M. Spagliardi [76845]
14.00 **What's my destiny Dragon [illegible]** Cartoni animati [2864]
14.30 **La guerra dei giornali** Film-tv (comm., 1996) con [illegible] Englund, K. Howard [illegible]gia di B. Treu [4870481]
16.00 **Sandy dai mille colori - Il mistero della pietra azzurra** Cartoni animati [9606785]
17.15 **Baywatch** Telefilm "Uomo di ferro" [3644883]
18.15 **Pacific Blue** Telefilm "Sorelle" [1769715]
[illegible] **Tv** Rubrica Con [illegible] Cardarelli [38338]

RETE 4
6[illegible] **Sei forte papà** Telenovela con A. Puig, [illegible] Leal [7142661]
7.15 **Aroma de café** Telenovela con G Vega, G. Eder [1473338]
8.20 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento dei quotidiani in edicola [9839406]
8.40 **Alen** Telenovela [illegible] R. Bermudez, V. Passmanter [6402319]
9.45 **Huracan** Telenovela con E. Palomo, A Rivera [6651048]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [7515999]
11.40 **Fornelli d'Italia** Rubrica con D Mengacci [9571951]
12.30 **La [illegible] pretaria** Telefilm [13864]
14.00 **Forum - Il meglio** Rubrica condotta da P. Perego [32599]
15.00 **Sentieri** Soap Opera [65201]
[illegible] **La romana** Film (dramm., 1954) [illegible] G. Lollobrigida, F. Fabrizi. Regia di L. Zampa [386845]
18.00 [illegible] **crociera** con E. Viviani [71680]
19.35 **Hunter** Telefilm "Il proiettile d'argento" [8330135]

SERA

RAIUNO
20.35 **La zingara** Gioco con C. Brosca [5671593]
20.50 **French Kiss** Film (comm., 1995) con M. Ryan, K. Kline. Regia di L. Kasdan [720390]
23.05 **La Traviata a Paris** Direttore d'Orchestra Z. Mehta [7603116]
1.35 **Stampa Oggi** A cura [illegible] Tg1 [49571094]
1.40 **Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [9403655]
1.55 **Rai Educational** La storia siamo noi. [illegible] una [illegible] sociale d'Italia 1945-2000 "Roma - La doppia capitale" [6889617]
2.25 **Sottovoce** Interviste a cura di G Marzullo [6802568]
2.55 **Videocomic** di N. Leggeri [5489094]
3.05 **Tre passi nel delitto** Film-tv "Delitti imperfetti" [8969636]
4.45 **Cercando cercando...** di N. Leggeri [9857949]
5.20 **Tg 1 Notte** Notiziario (Replica) [3831094]
5.50 **Dalla cronaca** Conduce [illegible]. Giordano. Regia [illegible] L. Folcarelli [28740839]

RAIDUE
20.00 **Tom & Jerry** Cartoni animati [39]
20.50 **Profiler - Intuizioni mor[illegible]** Telefilm "Sulle tracce di Jack" [illegible] A. [illegible], R. Davi [4368293]
23.25 **Alcatraz - Il programma di chi non ha più [illegible] da perdere** con la partecipazione di F. Neri [2692883]
0.30 **Tg Parlamento** [70166]
0.40 **Sorgente di [illegible]** Rubrica di vita e cultura ebraica a cura dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane [5342655]
1.10 **Meteo** [49588184]
1.15 **Appuntamento al cinema** [49587655]
1.20 **Due poliziotti a Palm Beach** Telefilm "Un [illegible]chio amico" [5351029]
2.05 **Italia Interroga** con [illegible] S. Quattrone [10250655]
2.10 **Un foro nel parabrezza** Film-tv con V. Mezzogiorno, P. Villoresi [6080891]
3.05 **Gli antennati** [52311487]
3.40 **Consorzio NET.T.UN.O - Diplomi universitari a distanza** Revisione aziendale - Gestione urbana - Economia industriale [42312487]

RAITRE
20.00 **Rai Sport Tre** [70593]
20.10 **Blob** [5253773]
20.30 [illegible] **posto** [illegible] [illegible] Soap Opera con M. Ajello, P. Rinaldi, [illegible]. Guido Baldi, M. Honorato, M. Tagliaferri, L. Amatucci, A. Rossi [20512]
20.50 **Chi l'ha [illegible]7** Programma [illegible] attualità di P. G. Murgia. Regia di P. Belli [7986611]
23.05 **Energia** [illegible] A. Friedman, M. Merlino - **T3 Meteo** [8908970]
0.10 **Prima [illegible]** Prima di R. Bronzetti. Presenta A. Cetarni [37988]
0.40 **Fuori Orario. Cose (mai) viste** di Ghezzi, Di Pace, Franca, Tuiglialtro, Giorgini, Melani, Bendoni presenta **Vent'anni prima** [3162901]
1.15 **Rai News 24** Superzap - Rassegna stampa Herald Tribune - Magazines tematico [illegible] Rainews 24 - News - Meteo Approfondimento - Racconto italia[illegible] - Superzap Latin America - Superzap Usa [15159100]

CANALE 5
20.30 **Estatissima Sprint** Varietà con R. Lanfranchi, R. Cremona [7999]
21.00 **L'uomo della pioggia** Film (dramm., 1997) con [illegible], D. De Vito. Regia di F. F. Coppola [6885628]
23.30 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da Maurizio Costanzo, [illegible] partecipazione di F. Bracardi al pianoforte e l'orchestra diretta [illegible] D. Morselli. Dal Teatro Parioli di Roma. Regia di P. Pietrangeli [35061]
1.30 **Estatissima sprint** [illegible]rietà musicale condotto da R. Lanfranchi, R Cremona [illegible] la partecipazione del [illegible] (Replica) [3652075]
[illegible] **La [illegible] dell'anima** Rubrica di attualità [illegible] V. Sgarbi (Replica) [7416452]
2.20 **Acapulco [illegible]** Telefilm "Il quarto arcangelo" [4579452]
3.10 **Top secret** Telefilm "Il cineamatore" [1207907]
4.45 **Mannix** Telefilm "Colpo [illegible] sole" [1565365]

ITALIA 1
7.55 [illegible] **tà con Mussolini** Film (dramm., 1999) [34541135]
9.50 **Contesto** Magazine [7917390]
10.50 **Flubber - Un professore tra le nuvole** Film (comm., 1997) [7251509]
12.25 **Defenders - In [illegible] dell'Idaho** Film (thriller, 1998) [48272236]
14.00 **Muzungu** Film [7023319]
15.45 **Sesso [illegible] potere** Film (comm., 1997) [2493845]
17.20 **Pleasantville** Film (comm., 1998) [7251509]
19.25 **Fuori di cresta** Film (comm., 1998) [5914203]
21.00 **Il barbiere di Siberia** Film [75606715]
23.55 **Twilight** Film [5406593]
1.25 **Orphans** Film (grott., 1998) [6885100]

RETE 4
20.00 **Sarabanda** Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [73425]
20.40 **Nell'occhio del ciclone** Film-tv con D. Lundgren, R. Mano. Regia di J. Putch [464222]
22.40 **Porky's - Questi pazzi pazzi porcelloni** Film (comm., 1981) con K. Cattrall, [illegible] Colomby. Regia di B. Clark [2324661]
0.50 **Studio sport** [6986346]
1.20 **L'aereo più pazzo del mondo 3** Film (comm., 1982) con B. Cullen, [illegible] Bergman. Regia di K. Blangsio [70162723]
2.55 **Bigodini - Il gioco che non fa una piega** Gioco condotto da M. Novaresi. Regia di M. Spagliardi (Replica) [1531100]
3.35 **Le [illegible] di Brisco County Jr.** Telefilm "Kansas il pistolero" [1242988]
4.15 **Thunder [illegible] paradise** [illegible]telefilm "Lezioni mortali" - 1ª parte [1573384]
5.00 **Love American Style** [illegible]lefilm [5592346]
5.20 **Primi [illegible] Baci** Telefilm "La superstizione" [95291617]

NOTTE

TMC
7.05 **Le ragazze della porta accanto** Telefilm [5160425]
7.35 **Club Hawaii** TF [5141390]
8.05 **Due minuti [illegible]** libro [94146228]
8.10 **Di che segno sei?** [9417999]
8.15 **Meteo** [1858222]
8.20 **Zap Zap Natura** [4879845]
[illegible] **Taxisti di notte** Film (avv., 1992) con Roberto Benigni, Wynona Rider. Regia [illegible] Jim Jarmush [9871319]
11.45 **Di che segno sei?** [1179425]
11.50 **Dragnet** TF [18474406]
12.25 **Meteo** [7194390]
12.30 **Tmc sport** [88319]
12.45 **Tmc News** [819932]
13.00 **Euro 2000 - Ore 13** [72767]
13.20 **Euro 2000** [54021135]
15.30 **Fuga dal Bronx** Film (avv., 1983) con Mark Gregory [295883]
17.40 **Zap Zap Natura** [883203]
18.20 **Lazarus Man** [4813319]
19.30 **Tmc News** [98785]
19.55 **Tg Hi... Oltre** [838067]
20.10 **Tmc Sport** [5525845]
20.30 **Crazy Camera Estate** [92241]
20.45 **Il Film di Euro [illegible]** [277067]
22.50 **Tmc News** [7638513]
23.10 [illegible] **montagne della luna** Film (avv., 1990) con P. Bergin [57627223]
1.45 **Tmc News Edicola Notte - Meteo -Oroscopo** [8078094]
2.30 **Fuga dal Bronx** Film (avv., 1983) [63668988]

TMC2
6.00 **Risvegli** [11810203]
9.05 **Clip to clip** [7852864]
11.00 **1+1+1=3** [549932]
11.15 **Best Italia** [6935690]
12.00 **New** [317999]
13.00 **Clip to clip** [313319]
14.00 **Tg Flash** [331796]
14.05 **Video Dedica** [9493203]
14.30 **Pool** [974319]
15.00 **A me mi piace** [975048]
15.30 **Clip to Clip** [781796]
16.30 **Videodedica** [341067]
17.00 **4U - Un programma [illegible] fra Musica, Sport, Tecnologie e Moda** [368135]
19.00 **Videodedica** [358227]
19.30 **Come Thelma & Louise - Viaggio a Ibiza** [357593]
20.00 **Arrivano i nostri** [169425]
21.00 **Tg Flash** [163796]
21.05 **Cartoonia** [1855135]
22.40 **Clip to clip** [9992086]

TELE+BIANCO
6.45 **The sanguinaires** Film (dramm., 1997) [3872406]
7.55 **Bartok, the magnificient** Film [92506680]
[illegible] **Il viaggio della sposa** Film [2162970]
10.45 **Houdini** Film [7349864]
12.20 **Blu: Magazine style** [1029777]
13.20 **Il colore [illegible] gna** Film (giallo, 1999) [7545999]
15.10 **Jackie Brown** Film (thriller, 1997) [72756357]
17.45 **Giorni di passione** Film (dramm., 1996) [4146135]
19.30 **I rubacchiotti** [illegible] (fant., 1997) [868319]
21.00 **Ormai è fatta** [illegible] (dramm., 1999) [9036357]
22.35 **Boogie nights** Film (dramm., 1997) [5965406]

[illegible]
[illegible]

MTV/RETE A
6.00 **Mtv Wakeup!** [93601154]
9.00 **Televendita** [47357]
10.00 **TgA - Mattino** Notiziario [3897338]
12.25 **TgA [illegible]** Notiziario [7192932]
12.30 **Road Rules** Telefilm [5715]
13.00 **Mtv on the beach** [94241]
14.00 **The web chart** [94947]
15.00 **Summer hits** [28661]
16.00 **TgA- Fash** Notiziario [84406]
16.05 **Summer hits** [1299203]
17.00 **Select Mtv** [6214628]
18.55 **TgA - Sera** Notiziario [7582845]
19.00 **Mtv easy** [5135]
20.00 **The web chart** [1319]
21.00 **Disco 2000** [71336]
22.30 **Mtv on the beach** [97390]
23.30 **Undressed** Telefilm [6154]
24.00 **Brand: new** [83520]

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 7.34 Questione di soldi; 7.44 Calcio: Città Italia Radiolitio con gli azzurri; 8.34 Lunedì sport; 9.05 Radio anch'io sport; 10.08 Il baco del millennio; 12.07 Come vanno gli affari; 12.10 [illegible] regione; 12.35 Radioacolori; 13.27 Tam Tam Lavoro; 13.36 Radioacolori; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 15.05 Ho perso il trend; 16.03 [illegible] (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 19.25 Ascolta si fa sera; 19.35 Zapping; 21.05 Radiouno music club; 22.34 Uomini e camion; 22.41 Ghiaccio bollente; 23.05 All'or[illegible] del giorno; 23.33 Uomini e camion. [illegible]: [illegible] 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.37. Anime perse; 9.00 Il programma lo fate voi; 10.37 Il Cammello di Radiodue; 11.00 Amiche mie; 11.36 Il Cammello di Radiodue; 12.00 L'importante è partecipare; 14.00 L'Altra musica; 14.35 Il Cammello di Radiodue; 16.00 Acquario:motore di ricerca; 16.35 Il Cammello di Radiodue; 17.00 Il Cammino; 18.00 Debito formativo; 19.00 Il Cammello di Radiodue; 20.00 Alle 8 della sera; 20.39 Il Cammello di Radiodue; 23.00 Boogie night.
RADIOTRE: Gr 8.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 10.00 RadioTreMondo - Estate; 10.32 Mattinotre; 11.45 Agenda; 12.45 Viaggio in Italia; 13.00 Il gioco [illegible] arti; 14.00 Fahrenheit; 15.00 Scienza; 16.30 Cento lire; 18.00 Viaggio in Italia; [illegible] Hollywood party; 19.48 Radiotre Suite Festival; 20.00 Teatrogiornale; 20.30 Il cartellone: La Battaglia di Legnano. 23.30 Viaggio in Italia.
[illegible] 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità [illegible]dio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Attento a noi tre; 15 The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 21 Protagonista (in collaborazione con "La Stampa"); [illegible] Collegamento con il "Capriccio".

GUIDA AGLI SHOWVIEW
Per registrare il vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (numero verrà riportato accanto al programma da Voi scelto) sul telecomando [illegible] (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] Show-View) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema Show-View) [illegible]18.
Dichiara del Copyright SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - [illegible] Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 001; Rai2 002; Rai3 003; Rete4 004; Canale5 005; Italia1 [illegible] Montecarlo 007; Tmc2 008; TeleMont[illegible] TeleBianco 010; MTV Rete A 011; Supersix 012.

800 91.00.91 Servizio Clienti
TISCALI FLATZERO AZZERA I COSTI DI COLLEGAMENTO.
flatzero.tiscalinet.it
TISCALI NET www.tiscalinet.it

TRONY

fatti
gli affari
tuoi

anche in vacanza

grazie alla vasta gamma di computers COMPAQ ■ PACKARD BELL puoi, comodamente seduto in qualunque luogo del mondo, seguire i tuoi affari in borsa , navigare in internet, inviare e ricevere e-mail, ascoltare musica e mille altre applicazioni, vieni da Trony e scegli il modello che piu' ■ addice ai tuoi piu' intimi desideri..

COMPAQ Presario1200XL103 AMD K6II a 450mhz, 32MB di Ram, 4.3GB di Hard Disk, CD24X, M.Fax 56K, Schermo 12.1"HPA, peso 3.2Kg
nessun acconto
269.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI

COMPAQ Presario1200XL122 AMD K6II a 475mhz, 64MB di Ram, 6 GB di Hard Disk, CD24X, M.Fax/Bok, Schermo 12" HPA, peso 3.2Kg
nessun acconto
295.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI

COMPAQ Presario1200XL116 AMD K6II a 475mhz, 64MB di Ram, 6GB di Hard Disk, CD24X, M.Fax 56K, Schermo 13" HPA, peso 3.2Kg
[illegible] acconto
319.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI

COMPAQ Presario1200XL109 AMD K6II a 450mhz, 64MB di Ram, 5GB di Hard Disk, CD2 4X, M.Fax 56K, Schermo 12.1"TFT, peso 3.2Kg
nessun acconto
369.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI

COMPAQ Presario1600XL150 Intel Celeron a 533mhz, [illegible] di [illegible] 6GB ■ Hard Disk, [illegible], Schermo 14.1"TFT, peso 3.2Kg
[illegible] acconto
499.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI

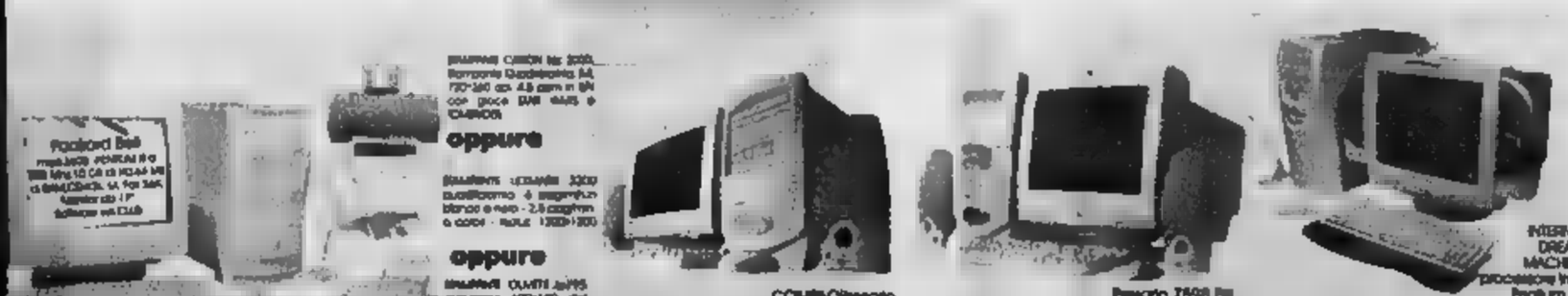
COMPAQ Presario1800XL186 Intel PIII a 600mhz, 128MB di Ram, 12GB di Hard Disk, DVD6X, M.Fax 56K, Schermo 15"TFT, peso 3.2Kg
nessun acconto
639.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI

PACKARD BELL Easy [illegible] Intel Celeron 433Mhz 6GB,64Mb scheda Video 4 MB - CD 24X modem Fax 56K ,display TFT 12.1" peso 2,8 Kg
nessun acconto
359.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI

PACKARD [illegible] Easy Note 4613 DVD, Intel [illegible] Mhz, [illegible], 64 MB, Scheda Video [illegible], DVD6X, Modem Fax 56K, [illegible] TFT 13.3" peso2.8Kg
[illegible] acconto
449.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI

PACKARD BELL Easy Life 400,Intel Pentium III 400 Mhz,6 GB, 64 Mb, Sch. Video 4MB,floppy/CD 24X ext,Modem Fax 56 K,display TFT12" peso 1.54Kg.
nessun acconto
509.000
[illegible]
SENZA INTERESSI

PACKARD BELL Easy Note 5014PE,Intel Pentium III a 500 Mhz,6 GB, 64 Mb,sch. Video 4 MB,DVD 6X, Mod.Fax 56K, Display TFT 14.1" peso 3.17 Kg
[illegible] acconto
559.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI



[illegible] CANON Bc 2000, Stampante Deskjet/ink, b/n, 720*360 dpi, 4.5 ppm in b/n con porta EPP IEEE e USB/COMBO
oppure
[illegible] LEXMARK 3200 cucitissimo 4 pagine/min bianco e nero - 2.5 pagine/min a colori - RISOLUZIONE 1200*1200
oppure
[illegible] OLIVETTI JpW5 stampante 600dpi dpi 3 testine in dotazione - Microsoft Draw per ottimi lavori!
265.000 [illegible] INTERESSI

COMPAQ Presario 7450 X6II a 475 mhz,64MB,8GB, CD 40X Scheda Grafica 8MB, modem Fax 56K, Monitor15"
nessun acconto
185.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI

Presario 7898 PIII a 600 mhz 64MB, 13GB, DVD 8X, Sch.Grafica i810 2xAGP 64bit da 8MB on board, Modem Fax56K, Monitor 15"
nessun acconto
284.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI

INTERNET DREAM MACHINE processore Intel Pentium III a 650 mhz, 64MB,15 GB, DVDRW, Voodoo 5 TV out, Web Cam, Mod. Fax56K, Monitor 17"
nessun acconto
359.000
al mese X10 mesi
SENZA INTERESSI

a rate e senza interessi

Tutti i prezzi sono IVA inclusa Promozione valida dal 22/06/00 salvo es. Scorte,errori ed omissioni TAN [illegible] - TAEG variabile - costo pratica 30.000

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

CENTRO AUTORIZZATO TELE + | D +
PRESTITEMPO
Finconsumo

TRONY

(Promozione valida dal 29/6 al 29/

TO1 TORINO
TO1 TORINO
TO1 SETTIMO Torinese
TO1 ORBASSANO
TO1 VENARIA
TO1 PINEROLO
CN1 BRA (Cinzano)
CN1 B.S. DALMAZZO
CN1 ROBILANTE
CN1 CASTAGNITO
CN1 GENOLA
CN1 MONDOVI'
AT1 ASTI
AO1 AOSTA
VC1 VERCELLI
BI1 BAGNANICO
AL1 FRUGAROLO
AL1 ACQUI TERME
GE1 BOLZANETO
GE1 GENOVA
GE1 CHIAVARI
IM1 PONTEDASSIO
IM1 VALLECROSIA
SV1 ALBENGA
SV1 CAIRO MONTENOTTE
SV1 ANDORA
IM1 SIESTRO
PC1 PIACENZA
SP1 SIESTRANO

I punti vendita TRONY sono centri autorizzati

CENTRO AUTORIZZATO TELE + PRESTITEMPO
MOTOROLA
Finconsumo

Il tuo vecchio cellulare vale 100.000

... A tutti i clienti che portano il vecchio cellulare indietro e acquistano uno nuovo,solo tra quelli qui sotto proposti , TRONY offre, compreso nel prezzo ,100.000 lire traffico prepagato*!!!

GSM DUAL BAND ha un menu' estremamente facile da usare ed in autonomia fino a 100h in attesa o 300 minuti di conversazione. Oltre alle classiche suoneria ha anche una serie di melodie composte dai piu' famosi dee jay

SIEMENS C25

299.000

GSM dual band piccolo e leggero e facile da usare il display animato illustra i menu',25 disegni disponibili che possono essere abbinati ai messaggi scritti Ha inoltre la funzione diarietto per verificare l'andamento della giornata, l'orologio sul display,la sveglia che funziona anche con il telefono spento,la calcolatrice e l'euro convertitore Chiamata con vibrazione

PHILIPS SAVVY VOGUE

299.000

PHILIPS Genie 2000

E' un telefono GSM DUAL BAND facile da utilizzare grazie all' esclusivo menu' a carosello E' possibile navigare con estrema facilita' all'interno dei differenti menu' Ha i Comandi vocali per richiamare verbalmente alcune funzioni: composizione vocale del numero,memo vocale, vibracall integrato e icone per personalizzare i messaggi

390.000

SAMSUNG SGH2400

E' un telefono GSM dual band di dimensioni ridotte, peso 99 grammi con batteria, sportellino attivo, selezione vocale fino a 20 nominativi,registratore vocale 140 secondi, segnalazione di chiamata con vibrazione,interfaccia per la trasmissione dati

679.000

* verrà data una TIM CARD contenente lire 100.000 di traffico prepagato

MOTOROLA T2288

GSM DUAL BAND WAP la tecnologia WAP consente al tuo cellulare di accedere in internet e di usufruire di numerosi altri servizi anche senza connetti

399.000

MOTOROLA 130

E' un che pur essendo piccolo, mantiene una volta aperto tutte le funzionalita' e la praticita' che contraddistinguono Motorola, ad un prezzo veramente conveniente Ha la possibilita' di associare alla suoneria un avviso di chiamata a vibrazione Tasto di accesso rapido al menu'.

399.000

MOTOROLA

GSM DUAL BAND Il PIU' PICCOLO MOTOROLA AL MONDO ma con grandi prestazioni . Pesa 83 grammi Ha una batteria al litio che le permette di parlare per 3h consecutive. Ha le chiamata a vibrazione, timer di chiamata, orologio

790.00

GSM dual band.Si può personalizzare con differenti Cover colorati Il peso è di soli 79 gr. Ha 40 toni di chiamata, di cui dei quali personalizzabili dall' utente.E' possibile memorizzare fino a 5 numeri in rubrica che possono essere attivati vocalmente mediante la semplice pressione di un tasto.

NOKIA 6110

990.000

CENTRO TIM

e in piu' da Trony...

NOKIA 5110

GSM con frontalino colorato compreso predisposto per invio ricezione messaggi - 3 giochi SNAKE/LOGIC e MEMORY

190.000 più

TIM CARD con lire 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO

100.000

290.000

NOKIA 3210

GSM band-ti consente di scrivere messaggi di testo più rapidamente grazie dizionario integrato intercambiabili in tanti colori su entrambi i lati 3 giochi inclusi

290.000 più

TIM CARD con lire

100.000

390.000

Solo in vendita abbinata con TIM CARD

Dock'931
... ed ... di
PRIMAVERA ESTATE
SCONTI FINO AL 50%

LA STAMPA
LUNEDÌ 3 LUGLIO 2000
TORINO
MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205
CRONACA

N.ri Fili MI CT CA PA PM LG TO1 TO2
Dock'931
VENARIA
Corso Toscana, 1 davanti AUCHAN
TORINO
Via Farinelli, ... Centro Commerciale 13

Accadde ieri

Il 3 luglio 1969 il sindacato confederale proclama uno sciopero per la casa e i gruppi della sinistra extraparlamentare scendono in piazza a favore delle rivendicazioni maturate alla Fiat dove scioperano in verniciatura dal 21 giugno. La mattina del 3 luglio di fronte a Mirafiori i gruppettari sono oltre mille. Lo scontro si accende violento. Alla fine ci sono 160 fermati, ... arrestati, molti feriti tra i giovani e tra i poliziotti.

Dove andare

Gli Almamegretta (foto) e 24 Grana sono ospiti stasera, alle 21,30 alla Certosa Reale di Collegno, di Extra Torino Festival. Il gruppo napoletano, guidato dal vocalist Raiz, propone l'ultimo lavoro «4/4», proseguendo quella ricerca musicale in cui vengono mescolate sonorità diverse con l'obiettivo di ottenere un linguaggio universale, quindi popolare. L'ingresso al concerto costa 8 mila lire. Info 800.015475.

Quanto manca a...

Entro il ... luglio - con vistoso ritardo, quindi fra 12 giorni - ... dovrebbero finalmente concludere i lavori ... di via Pietro Micca. Da quella data le strade del centro saranno di nuovo percorribili senza il rischio di imbattersi in code chilometriche. Entro l'Ostensione della Sindone poi, lo ha garantito l'assessorato alla Viabilità, tutti i lavori attualmente in ... nella zona aulica si concluderanno.

Chiuso il Principessa Clotilde sulla Dora. Aperta un'inchiesta: è stata una semplice fatalità?

Fuoco sotto il ponte dopo la ronda della Lega

Bruciato il rifugio di due romeni

Lodovico Poletto

Inagibile e chiuso a tempo indeter... Il ponte Principessa Clotilde quello che attraversa la Dora e ... piazza Borgo Dora con lungo Dora Agrigento dall'altra notte è vietato ad auto e pedoni. Tutto per colpa di un incendio che, verso le 23 di sabato si è sviluppato sotto il viadotto, dal lato del Semmig, dove dormono due romeni. La manifestazione per la legalità promossa dalla Lega Nord ... appena finita, le fiaccole erano state gettate nel fiume, la polizia stava andando via. Mario Borghezio ed i suoi erano ancora fermi a chiacchierare sulla piazza. Da sotto il ponte ha iniziato ad uscire del fumo, le lingue di fuoco si sono alzate da entrambe le parti della carreggiata. C'è stata paura. Due agenti ... scesi a controllare e sono rimasti leggermente intossicati. Lì sotto, lo sanno tutti, da tempo dormono due romeni. Hanno sistemato materassi e vecchi mobili, si sono costruiti un rifugio per la notte, ... casa dove raccogliere i loro vestiti e povere masserizie. Quelli della Lega, l'altra sera, erano scesi giù per cercare ben altro che due disperati senza nulla. «Droga» dice Mario Borghezio. Che spiega: «Avevamo anche due cani. Avevamo inventato quella manifestazione per sollevare il problema».

Era iniziata così, con una passeggiata scortata dalla polizia, la dimostrazione delle Camicie Verdi a Porta Palazzo. Settanta persone ... fila da piazza Borgo Dora a via Andreis, con bandiere torce antivento, faretti a batteria. E tutto era andato andato liscio fino alla fine Con ... megafono avevano urlato i soliti slogan; c'era stato un battibecco di pochi secondi ... il proprietario di una casa alla quale era appeso il tricolore, un altro con alcuni nordafricani che stavano andando a passeggio. Le solite cose. Poi, a «ronda» quasi finita, quattro o cinque leghisti erano scesi sotto il ponte a controllare: «Ci hanno detto che lì gli spacciatori nascondono la droga, andiamo a vedere». Poco dopo è divampato l'incendio, il ponte è stato chiuso, (una precauzione in quanto le fiamme potrebbero aver indebolito le putrelle d'acciaio che sorreggono la strada) e la polizia ha aperto un'inchiesta. Accertamenti che il questore Nicola Cavaliere ha disposto per accertare ... il rogo è stato provocato solo da una fatalità. Oppure era intenzionale? Borghezio nega, respinge le accuse.

Damian Ciobano, 45 anni, arrivato in Italia lì 6 scorso febbraio, invece, punta il dito contro i dimostranti: «Sono stati gli italiani. Loro ... ci volevano più qui ... venuti a dare fuoco alle nostre cose. Volevano ucciderci». Lui dice che ha visto, che era lì vicino quando «quelli con il fuoco si ... avvicinati, erano italiani». Comunque sia andata, sta di fatto che, dall'altra sera, il ponte è chiuso. Fino a quando ... si sa. Ma è facile prevedere che il blocco del traffico non durerà a lungo. Oggi, in giornata, gli ingegneri degli uffici tecnici del Comune effettueranno un sopralluogo per accertare se ci sono stati dei danni alla struttura. Se il caldo abbia danneggiato oltre che la copertura dei tubi che scorrono sotto il piano stradale, anche le strutture di ferro che sorreggono la carreggiata. Se tutto va bene, riaprirà.

I due romeni che vivevano lì sotto, invece, ... spariti. Ieri mattina sono andati a raccogliere qualche vestito mezzo bruciato poi, accompagnati da alcuni connazionali, si sono cercati una nuova casa. Intanto quelli del comitato San Gioacchino, gruppo organizzato di cittadini che operano in ..., criticano l'intervento della Lega: «Indipendentemente dal fatto che siano o meno stati loro ad incendiare quel rifugio, ronde come quelle dell'altra sera distruggono il rapporto di collaborazione che si era creato tra noi e i gruppi di extracomunitari che lavorano per far trionfare la legalità».

Il ponte sotto il quale è divampato l'incendio. Il fumo densissimo poteva provocare conseguenze ben più gravi: per fortuna l'unico occupante di quel dormitorio improvvisato è riuscito a fuggire in tempo. La struttura è stata chiusa a scopo precauzionale, anche se i danni non dovrebbero essere rilevanti

«Comportamento irresponsabile»

Carpanini: «Altro che paladini della legge Sono i primi a muoversi in modo illegale»

«La dinamica dei fatti dell'altra notte adesso sarà accertata dagli organismi competenti. Comunque, fin d'ora, possiamo dire che, nella migliore delle ipotesi, siamo di fronte ad un comportamento di sciagurata irresponsabilità. Sul piano più generale a nessuno può sfuggire che Borghezio ed i suoi accoliti sono passati allo squadrismo».

Il vicesindaco Domenico Carpanini, sabato notte presente in piazza Borgo Dora, mentre ancora i pompieri domavano l'incendio, non ha mezzi termini per commentare ciò che è capitato e la tragedia sfiorata.

Perché, però, parla di squadrismo?

«Perché siamo in presenza di persone che, fingendosi paladini della legalità, si comportano illegalmente e creano ... pericolo per l'intera comunità cittadina».

In che senso pericolo?

«Nel senso che i suoi comportamenti sono oggi una delle facce dell'illegalità a Torino e non al contrario. Pensiamo al dispendio di energie delle forze dell'ordine per evitare che i rondisti Verdi facciano del male a se stessi e ad altri».

Domenico Carpanini

Adesso che cosa accadrà?

«Che le indagini accerteranno cos'è davvero capitato sabato notte. E poi che io chiederò ad ogni forza politica e democratica di prendere atto di questi fatti e condannare senza reticenze questo tipo di comportamento»

Ma la questione di quel rifugio sotto il ponte era stata sollevata anche da Ernesto Olivero. E' vero, come dice Borghezio, che il Comune non ha fatto nulla?

«Borghezio, se lo sapeva, aveva tutti gli strumenti per segnalare alle autorità competenti la situazione. Si sarebbe intervenuti anche in questo caso come abbiamo fatto in tante altre situazioni analoghe. Evidentemente, però, ha preferito non farlo per organizzare la sua sceneggiata che ha rischiato di trasformarsi in tragedia».

«Adesso non date la colpa ... noi»

Borghezio: «Abbiamo gettato le fiaccole Forse una scintilla ha appiccato il fuoco»

«La nostra dimostrazione di sabato sera era solo una messa in scena per sollevare il problema dello spaccio di droga in tutta la zona. Avevamo portato anche due cani. Ma non siamo stati noi a dare fuoco a quel rifugio». Mario Borghezio, leader leghista, mette le mani avanti sull'incendio della notte scorsa: «Noi non c'entriamo nulla».

Onorevole, adesso già si parla di gesto di irresponsabilità, di squadrismo. La Lega ha alzato il tiro?

«La Lega ha fatto né più né meno di quello che fanno tutti i cortei dei comitati spontanei. Siamo andati a controllare dove i clandestini dormono senza che nessuno del Comune si preoccupi neppure della situazione igienico sanitaria, tanto che, lo stesso Ernesto Olivero, denuncio questo insediamento sotto il ponte. Nessuno, però, fece nulla».

Mi spiega, allora, com'è andata?

«Mah, forse sono state le fiaccole che alcuni di noi hanno gettato nel fiume a manifestazione finita. Forse una scintilla ha raggiunto quell'ammasso di rifiuti e masserizie che erano accatastate lì sotto e il fuoco è divampato per quello. Ma, lo ribadisco, noi siamo estranei a tutto».

Mario Borghezio

Ma perché ... le scesi lì sotto? Cho cosa cercavate?

«Cercavamo droga. Ci avevano detto che lì sotto alcuni spacciatori nascondevano la roba e noi siamo andati a vedere. in fondo eravamo scesi in piazza per quello».

C'era la droga, l'avete trovata?

«La droga non c'era, ma abbiamo trovato un mare di siringhe usate, ... vero schifo per la città»

E c'era anche il glaciglio ... due disperati, due romeni senza casa. Ve lo aspettavate?

«Noi sapevamo soltanto che sotto il viadotto c'era una montagna di porcherie. Tutti lo sanno che il ponte Principessa Clotilde è in quelle condizioni. Qualcuno avrebbe dovuto intervenire prima. Speriamo che lo facciano adesso, che tutta quell'immondizia venga portata via al più presto».

Al liceo Amaldi

Maturità Ispezione a Orbassano

E' bufera sull'esame di maturità al liceo scientifico «Amaldi», di Orbassano. Il provveditorato agli studi ha disposto un'ispezione urgente all'interno dell'istituto ... via Rosselli, dopo in seguito al ritrovamento di alcune fotocopie con le soluzioni della prova di matematica. La ... perta sarebbe avvenuta tra i banchi della Quinta L, una delle cinque sezioni impegnate nella maturità. Un professore, dopo essere venuto in possesso del foglio «proibito», lo ha consegnato ai colleghi della commissione. Chi ha fatto circolare le soluzioni? Quanti hanno potuto copiare? Da qui è esplosa la bufera, che coinvolgerebbe addirittura insegnanti del liceo. Da dove sono arrivati i procedimenti corretti della prova di matematica?

Un'indagine, si diceva, che dovrà fare luce anche sul comportamento di alcuni professori. Già, perché proprio la figlia di una delle insegnanti, la professoressa di lettere Ketty Grisafulli, assistente durante l'esame, dovrà ripetere il test di matematica. Coincidenze? La nuova prova, forse, servirà ad allontanare tutti i dubbi sollevati dall'esito del precedente scritto. Una vicenda spinosa, che dalle aule di via Rosselli è rimbalzata tra gli ambienti scolastici della zona. Illazioni o che altro? La preside del liceo «Amaldi» non vuole commentare. «Sono impegnata altrove, all'Avogadro, per la maturità. Non sono al corrente dei fatti, quindi non intendo alimentare ulteriormente i pettegolezzi» dice categorica. Maria Teresa Miserere. Come responsabile dell'istituto ... è stata avvisata? «Aspetto le conclusioni dell'ispezione», afferma, prima di salutare. Anche la professoressa Grisafulli, trascinata nel polverone dei sospetti, al telefono taglia corto: «Addirittura lo? Non ho nulla da dire» Reputa motivata l'indagine nella scuola? «Mi sembra che l'italiano sia chiaro: nessuna dichiarazione», ripete agganciando. Tutta una montatura? Si vedrà: certo è che il clima, già teso per gli esami, è davvero rovente. Anche i ragazzi, preoccupati per eventuali ripercussioni sull'andamento degli orali, preferiscono evitare ogni coinvolgimento. Cauto anche il presidente del consiglio d'istituto, Bruno Aloviso. «E' in corso un accertamento interno, ogni commento è prematuro. E' evidente che se l'ispezione dovesse confermare i sospetti, i provvedimenti degli organi competenti sarebbero inevitabili».

Specchio dei tempi

«Nove spazi gioco gestiti dal Comune nell'ospedale dei bambini» «Studenti in vacanza, la ... li mette i pendolari in castigo» - «Perché sequestrare l'... per due mesi?» - «Condominio contro le bici»

L'assessore al Sistema Educativo ci scrive:

«Ho letto la lettera di una mamma che lamentava la mancanza ... una sala giochi nel reparto Reumatologia dell'Ospedale infantile Regina Margherita. Desidero fornire ai lettori alcune informazioni. Dal ... il Sistema Educativo torinese ha avviato la sperimentazione di un Gruppo Gioco in ospedale, come importante risposta alle esigenze dei bambini ricoverati. Da allora il progetto è proseguito, aumentando il numero di sale gioco e coinvolgendo un altro ospedale cittadino.

«Presso il Regina Margherita si è così giunti ad avere, oggi, 7 sale gioco presso altrettanti reparti, nelle quali ... 15 insegnanti comunali, che hanno effettuato ... percorso formativo specifico e sono costantemente aggiornate. L'amministrazione ha deciso l'apertura ... due nuovi spazi gi... nei reparti di Ortopedia e nel Day Hospital di Neuropsichiatria, anche utilizzando la collaborazione di tre ...

«Una scuola elementare e una media forniscono insegnanti che seguono i giovani ri...rati, a loro l'amministrazione ha fornito ulteriori strumenti didattici con l'ausilio delle nuo... tecnologie dal progetto "Crescere con Torino 2000".

«In tal modo vi è la possibilità di mantenere un collegamento ... le classi dei bambini, anche ... attività di insegnamento ... distanza, con altre strutture (ludoteche, laboratori, ecc.) e, più in generale, ... ambiti di "vita reale". Quattro sono attualmente le postazioni (presso l'auletta scuola, il Centro Trapianti, i Reparti di Neuropsichiatria e di Oncologia) e allo scopo di potenziare le opportunità offerte la dotazione di PC sarà integrata ben presto con 4 computer portatili».

Paola Pozzi

... gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo pendolari del Canavese che usufruiscono del servizio ferroviario Satti. A Porta Susa pare di ... nell'anteguerra. Nelle carrozze la temperatura supera sempre i 40 gradi, pochi posti a sedere con sedili sporchi e pieni di scritte. Inoltre alla chiusura delle scuole vengono eliminati altri vagoni (perché?). In tal modo siamo doppiamente penalizzati poiché noi lavoratori non facciamo 3 mesi di vacanze ma facciamo 3 mesi di viaggio in piedi. Per dovere di cronaca aggiungiamo il ritardo cronico giornaliero, per il quale ogni giorno dobbiamo rimettere di tasca nostra minuti di permesso, spesso concessi di malavoglia. ...è auspicabile o mera illusione, la sostituzione delle suddette carrozze?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno sono stato fermato dai vigili che hanno scoperto che guidavo ... la patente scaduta da 8 mesi. Ora una recente modifica di legge prevede: ritiro immediato della patente, multa di 242.000 lire, sequestro dell'auto per due mesi. Il fatto che posseggo un box mi ha evitato il pagamento della custodia della stessa. Essendo da quel momento inabilitato a guidare, sono stato scortato a casa e dopo aver verificato il chilometraggio, il fermo dell'auto e la chiusura della ...nesca del box mi è stato detto, ... dopo una visita medica la prefettura mi avrebbe consegnato un permesso provvisorio per guidare, e a breve, la nuova patente. A questo punto, da ginecologo quale sono, vorrei sapere chi ha partorito questa legge che ferma per due mesi un mezzo penalizzando esclusivamente il proprietario, infatti l'auto è intestata a mia moglie, ma potrebbe essere di un ...co, e riconsegna la patente al responsabile dell'infrazione, vorrei sapere inoltre perché l'auto non può sostare sul suolo pubblico ma deve essere custodita in un'autorimessa o dai vigili stessi pagandone la custodia».

Segue la firma

«Una lettrice ci scrive:

«Mi piace andare in bicicletta e appartengo al piccolo manipolo di torinesi che volentieri usano la bici al posto dell'auto. Ma è sorto un ostacolo. Abito in una casa con un ampio cortile. Nell'ultima riunione condominiale è stata presa a maggioranza ... la decisione di eliminare la rastrelliera per le bici presente in cortile e di vietare il cortile come luogo ... parcheggio di biciclette, pena la rimozione delle stesse. Che fare? Lasciare la bici in strada con il pericolo che ...ga rubata? Metterla in cantina con la certezza di non usarla più? Tutti a parole sembrano d'accordo con l'idea di favorire alternative all'uso smodato dell'automobile, ma quando si ... al dunque vengono fuori stupidi ostacoli che di fatto bloccano questo tipo di possibilità».

Silvana Lanzone

specchiotempi@lastampa.it

Lunedì 3 luglio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, possibili annuvolamenti sulle ... alpine e prealpine ... anche a carattere temporalesco. Venti deboli. Temperature stazionarie

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	29,1
MINIMA	18,5
UMIDITA' (ore 14)	47%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0,8 ...
MEDIA (1913-1994)	55,6

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

...	18,4
PRESSIONE (ore 20)	1015 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	37,4	7 luglio 1952
MINIMA	8	7 luglio 1987

UN ANNO FA

MASSIMA 31,8 MINIMA 19,1

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e ... minuti, tramonta alle ore 21 e 19 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 34 minuti; cala alle ore 22 e 57 minuti

- Luna nuova 1 luglio ore 21
- Primo quarto 8 luglio ore 15
- Luna piena 16 luglio ore 16
- Ultimo quarto 24 luglio ore 4

MERCURIO: invisibile per la sua posizione prossima al Sole

VENERE: inosservabile per lo stesso motivo di Mercurio

...: è attualmente al punto più prospetticamente più vicino al Sole.

GIOVE: a 836 milioni di km dalla Terra che si avvicina

SATURNO: si trova diversi gradi a ... dell'ammasso stellare delle Pleiadi.

IL FENOMENO: oggi la cometa Linear raggiunge la soglia della visibilità ad occhio nudo per un osservatore che guarda da un cielo molto puro in alta montagna.

Dopo i preparativi per la festa, incredulità intorno al maxischermo sistemato dal Comune

Ore 22,10, il gelo scende tra i tifosi in piazza

A Porta Palazzo la delusione dei 5 mila

Giorgio

La spina si stacca alle 22,10, quando il neojuventino Trezeguet indovina il tiro della vita e mette in ginocchio gli [illegible]i di Zoff. E Torino, proprio come se fosse andata via la corrente, si spegne di colpo. Nelle strade cittadine scende il silenzio e le tifoserie accorse intorno ai teleschermi riavvolgono le bandiere e imboccano la strada di casa.

Niente caroselli d'auto nelle vie del centro e neppure cortei ecologici, a piedi e in bicicletta, nella via Roma blindata dall'assessore Rutter. La Coppa sfumata all'ultimo minuto e la beffa del golden gol hanno tolto al popolo azzurro la voglia di andarsene in giro, anche se intorno alle 22,30 qualche centinaio di giovani ha deciso di festeggiare ugualmente il buon campionato della Nazionale circolando a clacson spiegati. Ma piazza San Carlo era semideserta e ai venditori di gadget non è rimasto altro che imballare la merce e riportarla in magazzino.

La delusione più grande, però, è stata di casa a Porta Palazzo, dove il Comune aveva allestito il maxischermo rifiutato dalle più nobili piazze centrali. Nella grande area del mercato, sul lato di via Milano, si sono dati appuntamento circa 5 mila ultrà della Nazionale, quasi tutta gente della zona in buona parte immigrati extracomunitari. Il tifo è da stadio e per almeno due ore i portici di piazza della Repubblica sembrano uno spicchio della curva italiana a Rotterdam: sciarpe, bandiere, trombette, cappellini e persino qualche mortaretto, che al gol di Delvecchio semina il panico nella folla.

A preoccupare di più, tuttavia, sono i cocci delle bottiglietta di birra, che dopo un'ora di partita ricoprono il selciato della piazza. Nessuno infatti ha pensato di proibire la vendita di bibite nei contenitori di vetro, così le paninoteche ambulanti smerciano intere casse di Bocks, Ceres e Moretti e i vuoti finiscono regolarmente in terra. Chi riesce a dribblare i cocci e a salvare i timpani dalle micidiali trombette a gas finisce però in bocca alle zanzare, particolarmente affamate e incattivite dalle luci dello schermo.

E pensare che la serata s'era iniziata nel modo migliore, con ressa ai banchetti che vendevano le bandiere e intere famiglie bardate d'azzurro e tricolore. Una trombetta a gas - il gadget più gettonato - a 10 mila lire, 15 mila per la bandiera e 20 mila per indossare la maglia azzurra del proprio beniamino, con il romanista Totti curiosamente in testa alle preferenze subalpine. Poi il gran tifo all'inno di Mameli, i fischi per la Marsigliese e le prime ovazioni per le uscite del portierone Toldo.

La delusione dei tifosi torinesi al golden gol francese; a destra la piazza intorno al maxischermo si è svuotata in pochissimo tempo: sul selciato sono rimasti solo i cocci di bottiglie di birra

Solo un timido carosello in centro mentre i venditori di gadget e tricolori battono in ritirata

Abdul e Fama sono una coppia senegalese di 26 e 25 anni «sventolano con orgoglio un tricolore nuovo di zecca. «Tifiamo Italia, anche se noi siamo più vicini alla cultura francese. Non l'abbiamo mai fatto, ma con il maxischermo qui a Porta Palazzo avevamo voglia di uscire in strada». Più in là una signora [illegible] sessant'anni [illegible] lamenta: «Il Comune doveva trasmettere la partita in centro, non qui. E' pieno di immigrati, molti sono spacciatori e siamo costretti a guardare la partita con la [illegible] sul portafogli». E in effetti poco più tardi viene segnalata un'intera famiglia di zingari in azione [illegible] borse e zainetti. Intanto i vigili in borghese controllano e multano i venditori - abusivi - di bandiere.

La fine della partita si avvicina, Del Piero si mangia un paio di reti già fatte ma il fortino azzurro sembra reggere. Poi a tempo scaduto arriva il gol di Wiltord e su Porta Palazzo non si [illegible] più volare una mosca. I supplementari vengono affrontati senza più troppa sicurezza e quando Trezeguet azzecca l'angolo si sente soltanto qualche bottiglia di birra che si spacca sul selciato.

L'Associazione nazionale famiglie affidatarie chiede procedure rapide e più controlli

«Troppi minori parcheggiati in comunità»

La denuncia: ormai incontriamo i nipoti degli assistiti

Alberto Gaino

L'inchiesta che si [illegible] svolgendo sulla comunità alloggio «Peter Pan» ripropone il problema della permanenza prolungata dei minori in queste strutture.

Frida Tonizzo, come Associazione nazionale famiglie affidatarie e adottive, lei ha guidato tre mesi fa una manifestazione davanti al Comune proprio per attirare l'attenzione su questo.

«Da anni constatiamo che tanti bambini finiscono per essere parcheggiati qui troppo a lungo. Alcuni vi crescono e quando arrivano [illegible] 12-13 anni diventa più difficile affidarli a una famiglia. Dopo la nostra protesta l'assessore Lepri ci ha fatto pervenire i risultati di una ricerca del Comune sulle comunità alloggio e sui minori che vi sono ospitati. All'atto dell'indagine, luglio 1999, erano 318, di cui 54 bambini sino a 5 anni di età e 70 fra i 6 e i 10 anni».

E' sorprendente quanti [illegible] tuttora, considerato che l'emergenza sociale per le famiglie più a rischio non è tramontata».

In base a una ricerca del Comune nel luglio del '99 erano 318 i minori ospitati in comunità alloggio di cui 54 bambini sino a 5 anni di età e 70 fra i sei e i dieci anni e la situazione oggi non dovrebbe essere molto cambiata

«Nelle comunità incontriamo ormai i nipoti degli assistiti. La terza generazione. Il fatto è che, nell'emergenza, scatta il provvedimento del tribunale, ma, una volta che si è individuata una struttura in cui ricoverare il minore in difficoltà, lo si lascia là in parcheggio ben oltre i limiti massimi fissati dal Comune: 6 mesi per la fascia di età fra pochi [illegible]mi di vita e i 5 anni; 12 mesi fra i 6 e i 10 anni; 24 mesi da 11 a 17 anni. Tempi che sono superati per il 67 per cento dei casi».

Quali altre indicazioni emergono dalla ricerca?

«Per le due fasce d'età fra i 6 e i 14 anni la percentuale dei minori ricoverati in comunità per i quali si è ipotizzata la dimissione è appena del [illegible] per cento. E' purtroppo la conferma della nostra denuncia: parcheggiato il minore, si rischia di dimenticarlo lì, perché solo [illegible] raro si progettano soluzioni alternative. Solo il 17 per cento rientra in famiglia, che spesso è quella allargata ai nonni».

E quanti vanno in affidamento o in adozione?

«In affidamento il 23 per cento, in adozione il 7. Un altro 13 per cento diventa maggiorenne in comunità e viene avviato a un percorso, diciamo così, di autonomia. Chi passa da una struttura all'altra è la maggioranza».

Ma potrebbe anche esserci un business delle rette?

«Non abbiamo elementi per parlare di business. Da tempo, [illegible], chiediamo al Comune di precisare come vengono scelte le strutture. Molte sono autorizzate ad operare anche se non hanno rispettato le prescrizioni imposte dall'accreditamento».

Adesso che cosa chiedete?

«Che il Comune disponga un monitoraggio periodico dei tempi di permanenza e che sui controlli [illegible] faccia di più. E poi c'è la questione del personale impiegato: i genitori affidatari sono sottoposti a controlli di idoneità. Lo si faccia anche per questi operatori».

Il ministro Fassino alla festa del Colle del Lys

«Dalla Resistenza valori [illegible] vivi»

Tradizionale festa [illegible] più di cento gonfaloni municipali, sindaci, autorità militari, presidenti di Comunità montane, di fronte a migliaia di persone e [illegible] delegazioni straniere, ieri, al Colle del Lys per ricordare i [illegible]024 caduti nelle Valli di Lanzo, di Susa, del Sangone e del Chisone durante la Resistenza, oltre ai [illegible] partigiani uccisi il 2 luglio del '44 dai nazi-fascisti. Ospite d'onore, accolto dalla presidente della Provincia Mercedes Bresso e dagli organizzatori, il ministro di Grazia e Giustizia, Piero Fassino. «La mia - ha detto - non è assolutamente una commemorazione formale. Ma sentita (su queste montagne, fra l'altro, [illegible] combattute pure il padre di Fassino, Eugenio, ndr), basti pensare a quante guerre abbiamo assistito nei cinque decenni che da allora sono passati».

«Noi - ha aggiunto il ministro - viv[illegible]o nella parte ricca del mondo e non possiamo dimenticare chi vive in povertà, [illegible] la solidarietà sulla quale si costruì la nostra democrazia. [illegible] dovere di ognuno di noi battersi perché quei principi diventino valori per tutti. Se siamo diventati la quinta potenza economica è grazie alla libertà conquistata con quelle lotte combattute con grande senso di responsabilità. In questi 55 [illegible] ci sono stati comunque momenti difficili, basti pensare alle stragi di Ustica e della stazione di Bologna, ma la nostra è una democrazia salda».

In precedenza, il presidente del Comitato di Resistenza Colle del Lys, Carlo Mastri, affiancato dal vice Carlo Beltramino, hanno accolto delegazioni tedesche, francesi, spagnole, slovene e tunisine, poi gli interventi di Mercedes Bresso, dell'avvocato Negro (Anpi), del professor Berruto (Aned). Fra il pubblico, l'avvocato Bruno Segre, in rappresentanza degli ex detenuti politici. Letto il messaggio inviato da Giancarlo Caselli, direttore degli istituti di pena italiani, conclusi i discorsi, mentre Fassino ripartiva per Roma, la festa si è avviata ad un gran finale conviviale sul Colle.

■ **FARMACIE DI [illegible]** Orario 7-19,30: [illegible] Stazione [illegible] Nuova. Orario 9-19,30: corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; [illegible] Orbassano 249, via Gorresio 37; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/c; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; [illegible] Michele Lessona 29; via XX Settembre 87; [illegible] Lanzo [illegible]. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI [illegible] (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; via Borgaro 58; via Bellardi 3. APERTA 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ **COLLOCAMENTO.** Queste le chiamate al lavoro di domani al [illegible]: Tempo determ.; [illegible] aus. spec. add. [illegible], econom. catA, 6 mesi; 10 uscieri add. inform. CatA1, [illegible] mesi; [illegible] op. tec. add. [illegible], lavanderia, IV, sost. mat.; 4 [illegible] tec. contr. distr. biancheria catB, 6 mesi; 6 op. tec. dispensa catB, 4 mesi; [illegible] centralinista catB1, [illegible] mesi; 12 coad. amm. (con. pc) catB; 4 coad. [illegible] (con. videot.) catB1, 4 [illegible] sì; 3 istr. amm. cont. (con. videot.) catC1, 6 mesi; 3 educatore catC1, 4 mesi.

■ **P[illegible] BOGIANEN 1999.** Oggi alle 18 presso il Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, saranno consegnati i premi Bogianen 1999. I vincitori [illegible] Stefania Belmondo (campionessa [illegible] di fondo), Rodolfo Bosio (responsabile de Il sole 24 Ore Nord Ovest), Gianluca Dettori (amministratore delegato Vitaminic spa), Alessandro Fisso (presidente Avis Torino), Enrico Fubini (musicologo e presidente Comunità ebraica di Torino), Paola Sanlo[illegible] (stilista).

■ [illegible] In seguito al rinvio di dieci giorni dell'incontro tra governo, parlamentari e amministratori locali sull'autostra[illegible] Cuneo-Asti, deciso dal ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi, il deputato Raffaele Costa sottolinea «lo stato di profondo disagio nel quale si trova la provincia di Cuneo», e ricorda «che la media dei morti per incidenti nella stessa provincia è doppia rispetto a quella nazionale».

■ **MOTOCICLISTA MORTO.** E' morto, dopo un giorno e mezzo di [illegible], Massimo Col, operaio di 28 anni, residente a Favria, in via Volta, 4. Era stato ricoverato venerdì all'ospedale di Ivrea, dopo che la sera prima era uscito di strada con la moto, sulla provinciale tra Castellamonte e Castelnuovo Nigra. Sembrava un incidente banale, tant'è che in un primo tempo era stato portato al Pronto Soccorso di Cuorgnè. Frattura alla spalla e al costato, diceva la prima diagnosi. Poi, dalle analisi è venuto fuori lo spappolamento della milza e il giovane è stato così sottoposto ad [illegible] delicato intervento chirurgi[illegible]. Poi la situazione si era aggravata ed era stato disposto il trasferimento con urgenza [illegible] l'ospedale di Ivrea, dove è morto sabato.

■ **PERIZIA [illegible] [illegible]ITO[illegible].** Una p[illegible] medica per verificare [illegible] le condizioni di salute di Italo Bergonzoni siano ancora compatibili con la detenzione: è quanto ha chiesto l'avvocato difensore del barista di Valdieri (Cuneo) arrestato il 7 giugno con l'accusa di essere la «mente» del rapimento della studentessa Laura Spadaforo.

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI": del Lingotto [illegible] [illegible] ORCHESTRA SINFONICA NAZIONALE DELLA RAI - 8° Concerto Serata Musicali di Primavera direttore GENNADI ROZDESTVENSKIJ pianista VIKTORIA POSTNIKOVA [illegible] Di Passacaglia in do minore (trascrizione per orchestra di Ottorino Respighi dall'originale per [illegible] (BWV 582) CAJKOVSKIJ Francesca da Rimini fantasia per orchestra op. 32, da Dante RACHMANINOV Rapsodia su [illegible] di Paganini [illegible] per [illegible] pianoforte e orchestra [illegible] SKLJ Capriccio italiano op. 45 poltrona [illegible] 40.000 - ingresso L. [illegible] - ridotto giovani L. 12.000. Per informazioni Tel 011.8104853 - 8104861

RITROVI

CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9 Tel 011/669 9560. Oggi chiuso Domani 15,30 e 21 [illegible]a 21 BALLANDO BALLANDO [illegible] Iscrizioni [illegible] Boogie-Latino

GARDEN COTTAGES 0803443: h 15 the - domani h 15-21 serata Gribaudo

NIGHT CLUB MARACAIBO T. 011 992 5802 Loc. Mombello di Torino provinciale Chieri Castelnuovo Don Bosco Musica dal vivo spettacoli aperto tutte le [illegible] servizio ristorante

NIGHT TROCADERO: fuglie e agosto ci trasferisce [illegible] grande giardino del Night [illegible] Tel. 011 9925802

[illegible]RO e [illegible]BIA: [illegible] 22,30 Tel 651 4641.

GALLERIE E MUSEI

GIAMPIERO BIASUTTI: v. Della Rocca 6- T. 011.8141099. [illegible] figurazione e astrattismo.

LUX

VITTORIA

SAMARA'S SHOW
Topless Bar
dal lunedì [illegible]
martedì 4 - mercoledì 5
LA [illegible]
venerdì 7 - sabato 8
URSULA CAVALIERI
orario spettacoli 17.15 -19 [illegible]

Via Cavarana 11 - Torino Tel. 535010

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011 695 52 11 [illegible] Tel. 02 244 248 11

Per i vostri viaggi e le vostre vacanze
da Marco Polo
IL MARCHIO DEL DISTINGUO
[illegible] AVOGADRO Violetta in VIA PO [illegible] UNICA SEDE

Le [illegible] più prestigiose: SAMSONITE - DELSEY - MANDARINA DUCK
AMERICAN TOURISTER - THE BRIDGE - RONCATO
[illegible] 48

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

OLTRE 1900 AGENZIE AFFILIATE SUL TERRITORIO [illegible] - OGNI AGENZIA HA UN [illegible] TITOLARE ED È AUTONOMA

http://www.tecnocasa.com

TORINO CITTÀ

Affiliato [illegible] s.a.s.
Via Barletta 121/A, tel. 011.3298200 - 350651

ZONA SANTA RITA - CORSO SIRACUSA

Barletta - Libero subito - ampio magazzino 200 mq ca. con due passi carrai doppi servizi interni ottimo come ufficio/laboratorio. L. 275.000.000

Vaglio - [illegible] del [illegible] - appartamento [illegible] ingresso su [illegible] due camere cucina abitabile due bagni due balconi cantina posto auto ampio box. L. 455.000.000

Presso C.so Siracusa - sullo stesso piano - 200 mq ca. alloggio di 3 e [illegible] locali, doppi servizi. RISTRUTTURATI Box auto al piano cortile. POSSIBILITÀ DI ACQUISTO SEPARATO L. 520.000.000

Affiliato [illegible] Talent [illegible]
Corso Traiano 13/a, tel. 011.610.317 - 011.317.96.89

[illegible] - MIRAFIORI

Ad.ze Corso Traiano appartamento di [illegible] [illegible] tinello, cucinino, bagno, ripostiglio e cantina. L. 126.000.000

Via Plobesi appartamento di ingresso su soggiorno, angolo [illegible] ra, camera, bagno,ripostiglio e cantina. L. 135.000.000

Ad.ze Corso Traiano [illegible] di ingresso, due camere, cucina, bagno e cantina. Ottimo stato interno. L. 186.000.000

P.zza [illegible] appartamento [illegible] ingresso, due camere, cucina, bagno, ripostiglio e cantina. RISTRUTTURATO. Stabile signorile. L. 240.000.000

Corso Traiano appartamento di ingresso, due [illegible], tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, annesso terrazzo di 70 mq. Piano alto. OTTIMO STATO [illegible]. L. 270.000.000

Affiliato [illegible] San Donato [illegible]
Via San Donato 62, [illegible]. 011.487844

TO - SAN DONATO

Via Cibrario: libero [illegible] [illegible] camera bagno cantina termoautonomo OTTIMO ST[illegible]. L. 76.000.000

Via San Donato: libero ingresso living [illegible] camera cucina bagno cantina luminoso BUONO STATO. L. 90.000.000

C.so Regina M.: in stabile d'epoca con portineria libero ing[illegible] cucina 2 camere bagno totalmente ristrutturato. L. [illegible]

Via San Donato: fronte viale alberato libero ingresso living [illegible] [illegible] cucina 3 camere bagno [illegible] posto [illegible] piano [illegible] ascensore. L. 279.000.000

C.so Regina M.: in [illegible] d'epoca con portineria atrio libero ingresso sala ampia cucina 2 camere 2 bagni balconi terrazzo mq 65 OTTIMO STATO. L. [illegible]

Affiliato [illegible] Crocetta I s.a.s.
Via C. Colombo 57, tel. 011.595.203 - 59.31.67

TO - CROCETTA

In Corso Mediterraneo: alloggio pari[illegible] alto, panoramico di ingresso living, camera, cucinino servizio, cantina, completamente ristrutturato L. 120.000.000 Euro 61.974

Via Antonio Pigafetta: in piccola palazzina d'epoca alloggio di ingresso due camere, cucina abitabile, servizio, piccolo studio cantina molto grande (ristrutturato con riscaldamento autonomo) Posto auto L. 254.000.000 Euro 131.180

Via G. da [illegible]: alloggio in stabile Rosazza di ingresso tre [illegible] da letto, tinello, cucinino, servizio ripostigli, cantina L. 349.000.000 Euro 180.243

Via Torricelli: alloggio in stabile signorile con portineria di ingres[illegible] tre camere, cucina abitabile, ripostiglio, doppi servizi Cantina [illegible] Euro 204.000

Affiliato Studio [illegible] [illegible].a.s.
[illegible] Moncalieri 47, Grugliasco [illegible]. 011.309.7766 - 309.3128

GERBIDO

Centro Europa: in stabile signorile appartamento di ingresso living ampio salone cucina abitabile [illegible] camere doppi servizi e lavanderia [illegible] [illegible] [illegible] NOVISSIMO. L. [illegible]

Gerbido: stabile in paramano appartamento di ingresso living nel salone cucina abitabile [illegible] camere bagno lavanderia. Possibilità di box. OTTIMA ESPOSIZIONE. L. 326.000.000

Gerbido in stabile signorile appartamento di ingresso salone cucina abitabile camera bagno. Possibilità di box auto OTTIMO. ZONA TRANQUILLA. L. 249.000.000

Città Giardino: in quadrifamiliare appartamento di ingresso living su sala cucina due camere due bagni box auto. RISTRUTTURATO. RISCALDAMENTO AUTONOMO L. 294.000.000

Affiliato [illegible] [illegible] s.n.c.
Via Filadelfia 135/d, tel. 011.350888

SANTA RITA STADIO

[illegible] LOCALI - [illegible] BALTIMORA 50mq c.a. appartamento [illegible] ingresso, [illegible], cucinino, bagno. [illegible]

3 LOCALI - VIA TRIPOLI via V. [illegible] **APPARTAMENTO DI 100 MQ. c.a. DI PARTICOLARE E RAFFINATA RISTRUTTURAZIONE.** TRATTATIVE [illegible]

[illegible] LOCALI - C.SO SEBASTOPOLI 75 mq c.a. composto [illegible] ingresso, [illegible], due camere, tinello, [illegible], bagno ripostiglio, cantina. L. 255.000.000

4 LOCALI - P.ZZA MONTANARI 120 mq. decoroso composto [illegible] ingresso, [illegible] due camere, tinello, [illegible], bagno ripostiglio, cantina. L. 385.000.000

Affiliato Studio [illegible] Carlo [illegible].s.
Via Amendola 10/c, tel. 011.506.94.50 - [illegible]

[illegible] - CENTRO

Presso Via Garibaldi: ingresso su cucina, [illegible] e bagno Riscaldamento autonomo BUONO STATO. DA RIDOTTO. L. 72.000.000

C. Siccardi: case d'epoca con portineria ingresso su soggiorno, cucina, due camere e bagno. [illegible] L. 185.000.000

Presso Piazza Solferino: [illegible] signorile degli anni '70 - ultimo piano doppi ingressi, sala d'angolo, ampia cucina, dispensa, tre camere, spogliatoio - cabina armadi, tripli servizi. Collegato da scala interna terrazzo di mq. 150 ca. Box doppio TRATTATIVE RISERVATE

Via Roma attico - ingresso living su salone, zona studio, camera da pranzo, cucina, due camere, lavanderia, doppi servizi Terrazzo su via Roma. Ottimamente ristrutturato [illegible]TTATIVE RISERVATE

Affiliato Studio Centro s.a.s.
Via Berthollet [illegible], tel. 011.6504146 - 011.6503872

TO S. SALVARIO - P.ZZA MADAMA CRISTINA

Presso C. Vittorio E. - Mq. 45 ca [illegible] in stabile d'epoca - ingresso su cucina, camera e bagno OTTIMO STATO PIANO ALTO ASCENSORE L. 95.000.000

Via Saluzzo - Mq. 90 c.a. - In splendido stabile d'epoca - ingresso, due camere, soggiorno, cucina e bagno OTTIMO STATO ASCENSORE L. 240.000.000

Corso Marconi - Mq. 120 ca. - In stabile d'epoca - ingresso su soggiorno, quattro camere cucina e doppi servizi DUE ARIE PIANO ALTO ASCENSORE L. 290.000.000

Presso Via M. Cri[illegible] - Mq. 145 ca. - Ampio ingresso, tre camere (una con bagno), salone doppio con parquet, cucina, bagno e ripostiglio TRE ARIE ASCENSORE L. 310.000.000

Presso Via M. Cristina - Mq. 140 ca. - In splendido stabile d'[illegible] - ingresso, sala, soggiorno, tre camere cameretta, cucina e bagno ANGOLARE TRE ARIE L. 310.000.000

Affiliato [illegible] 3 s.a.s.
Via S. Antonino 22B, tel. 011.7791518 [illegible]

TO - CORSO FRANCIA - BRUNELLESCHI PESCHIERA

V.le C.so Francia - Libero: ingresso, cucina, camera, bagno e servizi. PIANO ALTO. [illegible]

V.le C.so[illegible] - Libero: ingresso living [illegible] soggiorno, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina. RISTRUTTURATO. L. 210.000.[illegible]

C.so Peschiera - Libero: ingresso living su soggiorno, [illegible] cameretta, bagno, 1 balcone + terrazzino. SIGNORILE L. 290.000.000

C.so Monte Cucco - Libero: ampio ingresso, cucina, salone, 2 camere, 2 bagni. [illegible] L. 360.000.000

V.le C.so Brunelleschi - In [illegible] Bifamiliare: ingresso, cucina, salone, 3 camere, 2 bagni, giardino, [illegible], 2 [illegible], 2 posti auto. NUOVA [illegible] L. 510.000.000

Affiliato Studio Pozzo [illegible] s.n.c.
Corso Francia 309, tel. 011.779.14.15

TO - [illegible]

Nelle v.ze di Via DE SANCTIS, in Via MONGINEV[illegible]: ingresso, tinello, cucinino, camera, bagno, ripost. LUMINOSO! L. 100.000.000

[illegible] ingresso, tinello, cucinino, camera e bagno. AMPIA METRATURA! L. 110.000.000

Nelle v.ze del C.so BRUNELLESCHI, [illegible] VANDALINO Libero: ingresso, 2 camere, tinello, ang. cottura e servizi PARZ. RISTRUTTURATO L. 168.000.000

Tra il C.so FRANCIA e C.so BRUNELLESCHI in ottimo stabile signorile degli anni '70 vendiamo ampio appartamento luminoso composto da ingresso, tinello con cucin. saloncino [illegible] camere e doppi servizi. DA VEDERE! [illegible]

Affiliato Torino [illegible] 4 s.n.c.
Via Milano 7, tel. 011.5216339 - 4390009

[illegible]

[illegible] **Cernaia:** [illegible] stabile signorile affittasi [illegible]artamenti [illegible] [illegible] a partire da L. 600.000

C.so Regina Margherita: ingr[illegible] su cucina, [illegible] e [illegible] riscaldamento autonomo. BUONO STATO. L. 89.000.000

V.le [illegible] Filiberto: ingresso, cucina, camera e bagno, riscaldamento autonomo. Ristrutturato. Mai abitato. L. [illegible]

C.so P. Eugenio: ingresso, tinello, cucinino, 2 [illegible], bagno, cantina. Buono stato interno. L. 139.000.000

Via del Carmine: appartamento di 85 mq al 3° piano [illegible] ascensore composto di ingresso cucina 2 camere bagno [illegible] cantina [illegible] esc. autonomo. [illegible] L. 175.000.000

Affiliato Studio Gran [illegible] [illegible]
Corso Moncalieri n.1, tel. 011.8194018 - 8195152

TO - GRAN MADRE

Crimea - STABILE D'EPOCA Appartamento composto da due camere cucina bagno riscaldamento autonomo LUMINOSO!! L. 180.000.000

Gran Madre - Proponiamo appartamento composto da ampio ingresso, soggiorno due camere cucina abitabile Bagno LUMINOSO DA VEDERE [illegible]

Precollina - Appartamento in zona tranquilla, composto da ingresso salone due camere, cucina, bagno TERRAZZINO Possibilità BOX AUTO LUMINOSO!! L. 495.000.000

In splendida PRECOLLINARE - nel verde a due [illegible] dalla Gran Madre Proponiamo appartamento in VILLA TRIFAMILIARE, ottimamente rifinit. Possibilità di modifica degli spazi interni Piano Terra composto da ingresso, salone 3 camere, cucina 2 bagni TAVERNETTA SPLENDIDO GIARDINO [illegible] USO ESCLUSIVO POSTI AUTO Piano 1° - ingresso, salone, 3 camere cucina 2 bagni - Lavanderia TERRAZZO Piano 2° - ingresso, salone [illegible], 2 bagni TERRAZZI - [illegible] AUTO DOPPIO RISCALDAMENTO [illegible] [illegible] [illegible] IN UFFICIO

Affiliato Studio Torino Centro [illegible] S.I.
Via P. Amedeo 13/C, tel. [illegible] - 011.8127228

TO - CENTRO

Via Rocco di Cortanze (ad.ze Università) mq. 110 ca. Uff. ris[illegible] con/ab su tre livelli. Bagno, riscaldamento autonomo. Soluzioni abitative personalizzabili L. 290.000.000 (Euro 149.772,50)

Via Bogino (Ad.ze Piazza Carlo Alberto) - mq 360 ca. In ottimo stabile d'epoca INTERESSANTE METRATURA al piano [illegible] totalmente da [illegible]ristrutturare. Ampi saloni da suddividere. Riscaldamento [illegible] DOPPI [illegible] Adatto uso UFFICIO/ABITAZIONE TRATTATIVE RISERVATE

Via Bogino (Presso Piazza Castello) mq. [illegible] ca. In stabile d'epoca appartamento su due livelli composto di living su sala con camino, due camere, studio cucina, doppi servizi, ripostiglio. Soffitti a cassettoni e [illegible] d'epoca. Riscaldamento autonomo. Piano alto con ascensore TRATTATIVE RISERVATE

Via Po (ad.ze P.zza Castello) mq. 170 ca. In ottimo stabile d'epoca AFFITTASI appartamento arredato composto di ingresso, salone doppio, due camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, spogliatoio e zona armadi L. 1.500.000 (Euro 774,69)

Affiliato [illegible] s.a.s.
C.so Trapani 130/b, [illegible]. 011.3820000

[illegible] - POZZO STRADA

Via G. Fattori: ingresso living [illegible] soggiorno, [illegible] cottura e notte. PIANO ALTO. L. 155.000.000

Corso Trapani: 2 [illegible] tinello e servizi. L. 149.000.000

Corso Monte Cucco 2 [illegible] cucina [illegible] servizi. ATTICO. L. 265.000.000

V.ze C.so Monte Cucco: Cucina salone [illegible] [illegible] e servizi. SIGNORILE L. 480.000.000
Box L. 40.000.000

Affiliato Studio Torino Centro Uno D.I.
Via A. Albertina 32, tel. 011.812.25.60 - 812.31.97

TO - CENTRO

Corso Vittorio Emanuele - 75 mq ca. - Affittasi locale commerciale con due vetrine su strada retro e soppalco ULTIMA POSIZIONE!! L. 2.000.000/mese (Euro 1.033)

Via San Francesco da Paola: (ad.ze C.so Vittorio) - Box singolo di mq 20 ca L. 63.000.000 (Euro 32.536)

Via Accademia Albertina - ad [illegible] 2 Doli singoli e 1 doppio in pronta consegna Prezzi a partire da L. 50.000.000 (Euro 25.822)

Nello stesso complesso appartamento di 3 locali - 70 mq ca - completamente da ristrutturare L. [illegible] (Euro 61[illegible]

Via Accademia Albertina - mq. 55 ca - In bello stabile d'epoca [illegible] completamente ristrutturato composto di ingresso living su soggiorno con angolo cottura, stupendo terrazzo camera bagno e cantina Riscaldamento autonomo DA VEDERE!! L. 200.000.000 (Euro 103.291)

C.so Vittorio Emanuele (ad.ze Valentino) - mq. 300 - In stabile signorile appartamento con ex ingressi salone, sala da pranzo, studio 4 camere cucina, 3 servizi cantina. AMPIO BOX AUTO Parz. da ristrutturare TRATTATIVE RISERVATE

Affiliato Spezia s.n.c.
C.so Spezia 29/B, tel. 011.6631715

TO - ZONA MOLINETTE

Via B[illegible]: ingresso cucina camera bagno balcone cantina Riscaldamento Autonomo Ristrutturato L. 92.000.000

Via Busca: ingresso tinello cucinino camera cameretta bagno balcone cantina. Stabile decoroso L. [illegible]

Via Canelli: ingresso cucina due camere bagno balcone cantina ripostiglio. Buono Stato Ottima Metratura. L. 158.000.000

[illegible]. Via Ventimiglia: ingresso tinello cucinino due camere bagno riposi. Ristrutturato. Stabile Decoroso. [illegible] AUTO. L. 290.000.000

Via Garessio: doppi ingressi salone doppio quattro camere bieservizi cucina due ripostigli Stabile signorile L. 490.000.000

TORINO PROVINCIA

Affiliato Studio Gima [illegible].
Via Umberto I n. 10, tel. 011.9059736 - 9077341

CUMIANA

[illegible] - Ottima villa singola di ampia metratura con ottime rifiniture ideale dome bifamiliare. L. 650.000.000

Piscina Villetta a schiera di recente costruzione con ottime [illegible]iture composta da: sala, cucina, due camere, [illegible], mansarda. Taverneita Box auto e giard. Privato. [illegible]

Piscina Casa indip. di ingresso, cucinotta, soggiorno, tre camere, lavemelta, box auto e giard Privato L. 340.000.000

Piscina Casa indip. ristrutturata composta de sala, cucina du[illegible] bieservizi terreno e box auto lavanderia e terrazzo L. 265.000.000

Piscina - Ottima villa in posizione centrale e comoda ai servizi, con rifiniture di pregio. L. 635.000.000

Affiliato [illegible] Oulx [illegible]
Via Roma 63, tel. 0122.830734 - [illegible]

OULX

[illegible]
Ultimi due appartamenti in stile montano comodi al centro a due passi dalla stazione composti da ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno e box auto consegna 2001 a partire da L. 210.000.000 Euro [illegible]

Bassoland
Splendido monolocale composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, ski box, balcone, giardino e posto auto condominiale L. 65.000.000 Euro 33.569,79

Servoli:
Casa indipendente su tre lati, soleggiatissima, su tre piani con doppi ingressi, soggiorno, cucina, sala, 3 camere, 2 bagni, cantina, garage, box auto e edificio con due locali ampi. OTTIMA L. [illegible] Euro 149.772,50

AFFITTI
Proponiamo appartamenti di varie metrature con possibilità di locazione settimanale - mensile o stagionale.

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI COMPRESA LA DOMENICA

Affiliato [illegible]
Via Gramsci 9, tel. 011.9663703 - 011.9663471

PIANEZZA

3 LOCALI - 70 mq ca Alloggio ingr. cucina camera cameretta bagno cantina METANO AUT. [illegible].000

3 LOCALI - 80 mq ca. Alloggio ingresso living in soggiorno zona pranzo con cucinino 2 camere bagno ripost cantina LUMINOSO OTTIMA VISTA L. 222.000.000

[illegible] LOCALI - 90 mq ca. Alloggio ingr cucina salone 2 camere bagno lavanderia [illegible] BOX METANO AUTONOMO. L. 248.000.000

4 LOCALI - 90 mq. ca. Alloggio [illegible] di ingresso cucina abitabile sala 2 camere bagno cantina. TERMOAUTONOMO BOX AUTO. L. 280.000.000

BOX
Via XXV Aprile e Via Manzoni - a partire da L. 22.000.000

Affiliato Studio [illegible]
P.zza III° Regg. Alpini 14, tel. 0122.857017 - 850181

SAUZE [illegible]

Sauze d'Oulx: Arredato composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno e balcone. Centrale e comodo impianti ski [illegible]

Sauze d'Oulx: Ampio bilocale, con doppia esposizione, balcone panoramico e soleggiato Comodo impianti ski L. 175.000.000

Sauze d'Oulx: Ultimo piano, indipendente su tre lati, ingr soggiorno, cottura, camera, disimpegno, bagno Ampio giardino cond L. 195.000.000

Sauze d'Oulx: Piano terra con ampio giardino ad uso esclusivo, soggiorno, caminetto, ang. cottura, camera, cameretta, bagno e box. Stile rustico L. 265.000.000

Sauze d'Oulx "Les Clotes" ingr soggiorno - caminetto, angolo cucina, 3 camere, 2 servizi, ampio terrazzo - barbecue, box e arredo inclusi. Ottimo!! L. 295.000.000

Disponiamo di ultimi alloggi per la stagione estiva!

APERTI ANCHE LA DOMENICA CHIUSURA IL LUNEDÌ

Affiliato [illegible] s.n.c.
Via Chiesa 1, tel; 011.9541505 - 011.9540548

ROSTA

Borgi[illegible] villa bifamiliare composta da 2 alloggi di 130 mq e uno di 50 mq, ampio seminterrato e 1600 mq di giardino L. 860.000.000

Rosta alloggio di salotto, cucina, 2 camere, [illegible]gno, cantina e box auto doppio. L. 295.000.000

Ferri[illegible] ville a schiera, recenti, di diverse metrature, giardino; a partire da L. 315.000.000

Ros[illegible] porzione di villa bifamiliare gemellare [illegible] ampia metratura (220 mq circa) [illegible] 1000 mq di giardino privato. L. 450.000.000

[illegible] [illegible] alloggio [illegible] casetta composta [illegible] ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, mansarda di 90 mq rifinita. Completamente rifatto a [illegible]. L. 330.000.000

Affiliato [illegible] s.a.s.
Via Roma 100, [illegible]. 011.843.350 - 84.33.55

PINO T.SE

Pino T.se: ampio appartamento di cucina, [illegible], 3 camere, doppi servizi box auto, [illegible] tranquilla, comodo ai servizi L. 320.000.000

Pino T.se: ce[illegible] in [illegible]ig palazzina di nuova costruzione, [illegible] composto da cucina, soggiorno, 2 camere 2 bagni, terrazzo box doppio e cantina Termoautonomo L. 420.000.[illegible]

Pino T.se: porzione di bifamiliare, di [illegible] [illegible] composta da [illegible], [illegible] soggiorno, 3 camere 3 bagni lavanderia, tave[illegible], box per quattro [illegible] giardino privato Possibilità scelta materiali L. 750.000.000

Pino T.se: in splendida zona [illegible] porzione di [illegible] composta da ingresso, cucina ampio salo[illegible] 3 camere, studio, [illegible] servizi, [illegible], posto auto e cantina Ampio parco [illegible] TRATTATIVE [illegible]

Pino T.se: villa di complessivi mq. 550 ca. ottimamente rifinita, [illegible] 3 box auto il giardino di mq. 1000 ca. Vista incantevole Possibilità bi-trifamiliare

Affiliato [illegible] Oulx [illegible]
Via Roma 63, tel. 0122.830734 - [illegible]

OULX

[illegible]
Ultimi due appartamenti in stile montano comodi al centro a due passi dalla stazione composti da ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno e box auto consegna 2001 a partire da L. 210.000.000 Euro [illegible]

Bassoland
Splendido monolocale composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno, ski box, balcone, giardino e posto auto condominiale L. 65.000.000 Euro 33.569,79

Servoli:
Casa indipendente su tre lati, soleggiatissima, su tre piani con doppi ingressi, soggiorno, cucina, sala, 3 camere, 2 bagni, cantina, garage, box auto e edificio con due locali ampi. OTTIMA L. [illegible] Euro 149.772,50

AFFITTI
Proponiamo appartamenti di varie metrature con possibilità di locazione settimanale - mensile o stagionale.

SIAMO APERTI TUTTI I GIORNI COMPRESA LA DOMENICA

Affiliato Studio [illegible]
Pzza III° Regg. Alpini 14, tel. 0122.857017 - 850181

SAUZE [illegible]

Sauze d'Oulx: Arredato composto da ingresso, soggiorno, angolo cottura, bagno e balcone. Centrale e comodo impianti ski [illegible]

Sauze d'Oulx: Ampio bilocale, con doppia esposizione, balcone panoramico e soleggiato Comodo impianti ski L. 175.000.000

Sauze d'Oulx: Ultimo piano, indipendente su tre lati, ingr soggiorno, cottura, camera, disimpegno, bagno Ampio giardino cond L. 195.000.000

Sauze d'Oulx: Piano terra con ampio giardino ad uso esclusivo, soggiorno, caminetto, ang. cottura, camera, cameretta, bagno e box. Stile rustico L. 265.000.000

Sauze d'Oulx "Les Clotes" ingr soggiorno - caminetto, angolo cucina, 3 camere, 2 servizi, ampio terrazzo - barbecue, box e arredo inclusi. Ottimo!! L. 295.000.000

Disponiamo di ultimi alloggi per la stagione estiva!

APERTI ANCHE LA DOMENICA CHIUSURA IL LUNEDÌ

Affiliato [illegible] s.a.s.
Via Medail 23/a, tel. 0122.902.691

BARDONECCHIA

Bardonecchia: Mutaures, casa semi indipendente di ampia metratura, su tre livelli, con terreno, parzialmente ristrutturata. L. 200.000.000

Bardonecchia: Ingresso, soggiorno cucinino bagno, balcone panoramico. Comodo alla stazione ed agli impianti ski. L. 220.000.000

Bardonecchia: Les Arnaude. Ingresso, soggiorno, due camere bagno, box auto e cantina pari al nuovo. L. 230.000.000

Bardonecchia: Les Arnaude. Bilocale in costruzione recente con terrazzo soleggiato Ottimo. L. 275.000.000

Bardonecchia: Ingresso, soggiorno, cucinino, due camere e bagno, Ultimo piano L. 315.000.000

APERTO ANCHE LA DOMENICA - CHIUSO IL LUNEDÌ

Affiliato Immobiliare 2000 s.n.c.
Piazza Fraiteve 3/e, tel. 0122.77554 - 754005

SESTRIERE

Grangesises: A due passi dal Sestriere, in caratteristico Borgo, MONOLOCALE di ampia metratura e servizi. Prezzo AFFARE! L. 60.000.000

[illegible], MONOLOCALE arredato di quadro posti letto L. [illegible]

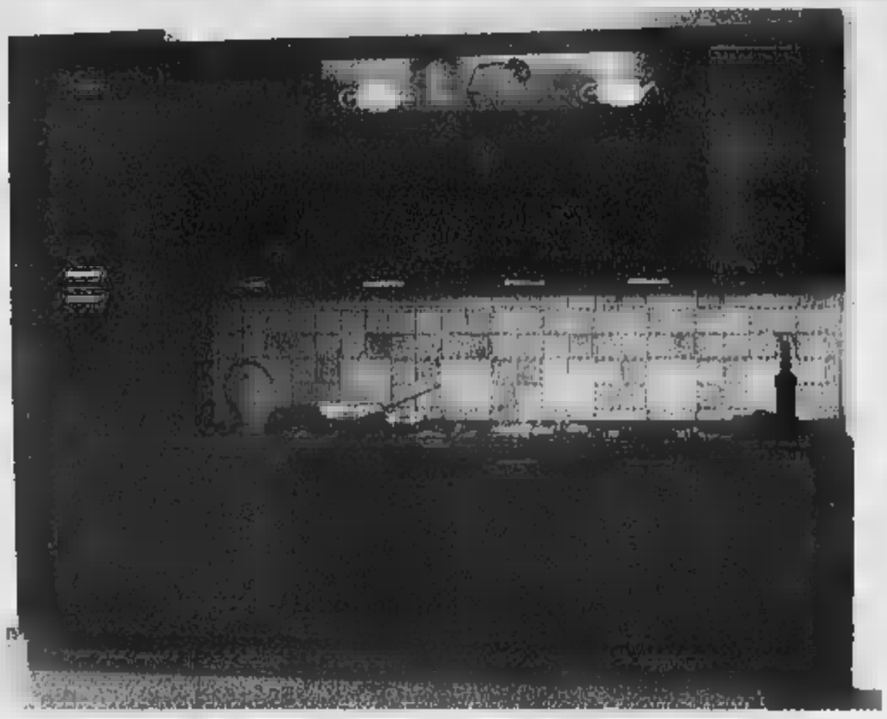
Sauze di Cesana: Splendido BILOCALE! Immerso nel verde, (arredato), di. Ingresso, ampia camera, [illegible], cucinetto, bagno, tre balconi, cantina [illegible] auto e giardino condominiale L. 150.000.000

Sestriere: Ingresso living su soggiorno, camera e bagno. Taver[illegible] collegata con l'alloggio munita di servizio Giardino ad uso esclusivo e box auto Arredamento compreso L. 220.000.000

Grangesises: In posizione CENTRALE alloggio di c.a. 120 mq., quattro camere, sala, soggiorno, disimpegni, tripli servizi, tre balconi, arredamento compreso Box auto doppio L. 330.000.000

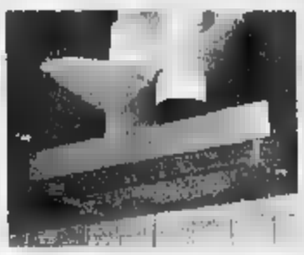
APERTI ANCHE LA DOMENICA, CHIUSI IL LUNEDÌ

SEMPRE PIU' GRANDI
A PREZZI SEMPRE PIU' BASSI.



PREZZO IMBATTIBILE!

▲ Parete soggiorno in tinta ciliegio/bianco o noce/panna, come foto misure cm 252x53xH215 LISTINO [redacted] SCONTATO **L.1.199.000***



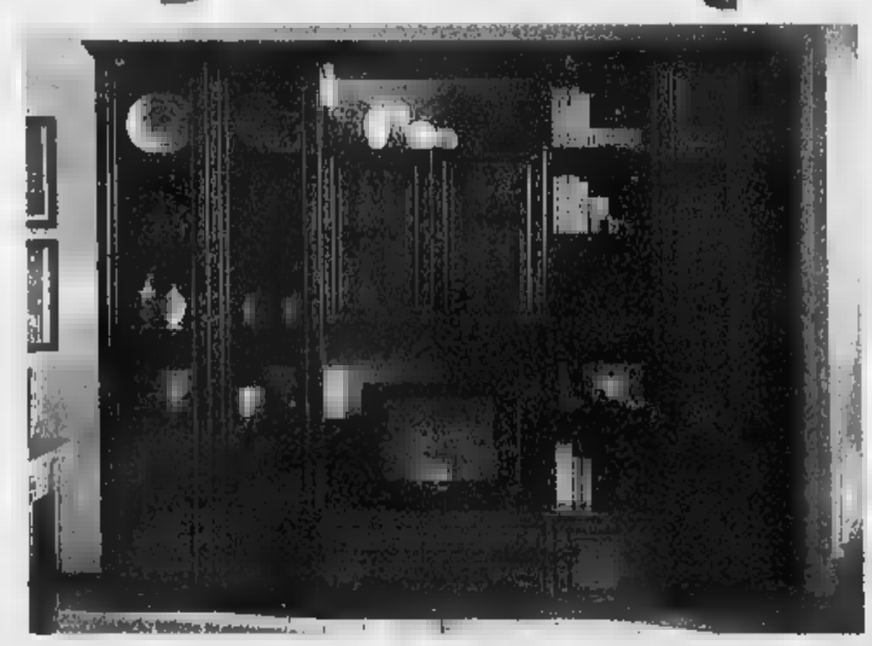
Cucina in laminato con bordo in ABS disponibile in diversi colori, maniglie in acciaio, top spessore cm 4, cappa a scomparsa totale e cassetto sotto il forno. Composizione come foto misure cm 300x60xH240 completa di elettrodomestici da [redacted] **Candy.**

OPTIONAL tubo sottopensile con portarotoli, 2 ganci appendiutensili, profumiera, portaposate, tubinetto, 2 faretti con trasformatore **L. 245.000**

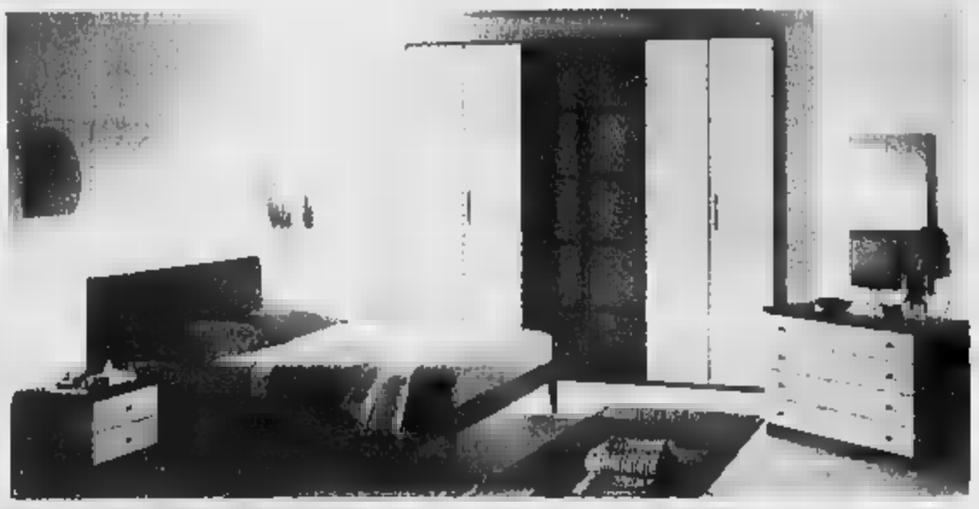
LISTINO [redacted]
SCONTATO **L.2.499.000***

PREZZO IMBATTIBILE!

▲ Camera da letto in Arte Povera, si noti l'altezza del letto che dà importanza a tutto l'ambiente. LISTINO [redacted] SCONTATO **L.1.349.000***



◀ Divano angolare [redacted] foto, misure [redacted] 196x180
Lire **733.000***



▲ Soggiorno in tinta noce LISTINO [redacted] completo come foto, misure [redacted] 262x54xH220 SCONTATO **L.1.399.000***

APERTURA STRAORDINARIA DELLE NOSTRE SEDI DOMENICA 9 LUGLIO

SEDE CENTRALE
RIVALTA
Via Giaveno 44
Tel. 011/9003361

MOBILANDIA

ORARIO APERTURA
Lunedì 15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 9.30 - 12.30 15.00 - 19.30
Sabato Orario continuato 9.30 - 19.30
CHIUSO Domenica e lunedì mattina

* I PREZZI SI INTENDONO IVA ESCLUSA.

▲ Moderna camera da letto, armadio 6 ante con [redacted] ante centrali a quadrotte e vetro acetato, composizione [redacted] foto
LISTINO [redacted]
SCONTATO **L.1.665.000***

NUOVA FILIALE
TORINO
C.so Grosseto 18
Tel. 011/9003361

le [illegible]

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un (poetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni [illegible]. [Fiamma]
AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'anziano padre viene ricoverato in ospedale: le rimpianti sua figlia Giorgia, Maddy e Eve cercano di stargli accanto. [Valentino]
BATTAGLIA PER LA TERRA. Fantascienza. Nella terra del 3000, distrutta [illegible] alieni e popolata da superstiti che vivono in astronavi nel deserto, un uomo di nome Jonnie GoodBoy Tyler si ribella.
[Ambrosio, Ideal, Reposi]
BIG MACCHERE DI RABBIA. Erotico. Dal Brasile, la tormentata storia d'amore tra un uomo e una donna. [Valentino]
LA BOMBA. Commedia. Amici in vacanza a New York vengono scambiati per rapitori. [Ollimpia]
LA CASA DI CRISTINA. Horror. Nella casa dove sono andate ad abitare la diciassettenne Cristina e la sua famiglia succedono cose strane... [Lux]
LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Successo francese, racconta di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per la «cena dei cretini»: chi porta il «maggior idiota» vince un premio. [Darsa]
IL CIELO CADE. Drammatico. Da un fatto realmente accaduto nell'estate del 1944 in Toscana durante la guerra, la storia di una benestante famiglia in pericolo. [King]
I CINQUE SENSI. Commedia drammatica. In tre giorni le vite di alcuni personaggi (la psicoterapista Ruth, la sua adolescente figlia Rachel, il giovane Robert, l'occulista francese Richard) s'intersecano grazie a cinque sensi [Due Giardini]
ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single che trova lavoro in uno studio legale e s'impegna in una battaglia ecologica.
[Ellisse, Nazionale]
IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore (Russell Crowe) nell'antica Roma
[Ambrosio, Capitol, Fiamma, Reposi]
MAN ON THE MOON. Commedia. Jim Carrey è Andy Kaufman, cabarettista provocatore negli Stati Uniti degli anni Settanta.
[Fiera]
MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson. [Reposi]
MISSION TO MARS. Fantascienza. Nel 2020, la prima spedizione dell'uomo su Marte le comunicazioni con l'astronave che porta sul pianeta il comandante Graham e il suo equipaggio si interrompono bruscamente. [Adua, Ellisse]
MONDO GRUA. Drammatico. Rulo, cinquantenne ex bassista rock di Buenos Aires, trova lavoro come addetto alle gru di un cantiere. Egli ha una relazione con Adriana, mentre il figlio Claudio cerca di seguirne la strada musicale creando un gruppo musicale. [Centrale]
I MUPPETS VENUTI DALLO SPAZIO. Cartoni animati. Due Muppets, Gonzo e Rizzo, scoprono improvvisamente di avere parenti che vivono su un altro pianeta. [Multisala]
PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dall'familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola. [Chaplin, Empire]
PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Drammatico. Il nuovo film di Calopresti descrive il rapporto tra due giovani, uno benestante e l'altro di famiglia modesta, nella Torino dei giorni nostri [Kong]
PRINCIPESSA MONONOKE. Cartoni animati. Nel Giappone del 1500, la lotta tra l'uomo e la natura nel pluripremiato cartoon del giapponese Hayao Miyazaki [Nazionale]
LO SCAPOLO D'ORO. Commedia. Il giovane Jerrmie ama la vita da single e non ha fretta di sposarsi: un giorno, tuttavia, scopre che se prende moglie prima di aver compiuto trent'anni riceve un'eredità di 100 milioni di dollari. Alla data fatidica mancano soltanto ventiquattro ore... [Ollimpia]
SCARLET DIVA. Drammatico. L'esordio alla regia di Asia Argento s'incentra sul personaggio di Scarlet Diva, nota attrice e persona fragile [Due Giardini]
LA SECONDA OMBRA. Drammatico. Il nuovo film di Silvano Agosti è un omaggio a Franco Basaglia, lo psichiatra promotore della legge 180. [Accademia]
SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. Kim Basinger impersona Kuki Gallmann, ricca veneziana che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya. [Adua, Ambrosio, Ellisse, Reposi]
SOUTH PARK. Cartone animato. Arriva sul grande schermo il cartoon televisivo «per adulti», successo d'ottovoiano.
[Stadio Ritz]
STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali.
[Villaretto]
IL TERZO UOMO. Uno scrittore canadese va a Vienna per scoprire la verità sull'assassinio di un amico. [illegible] restaurata del classico con Joseph Cotten, Alida Valli e Orson [illegible]. [Chaplin]
TUTTO L'AMORE CHE C'E'. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia. [Eden]
L'ULTIMO CINEMA DEL MONDO. Commedia drammatica. In un isolato villaggio della Patagonia l'unica forma di comunicazione con il mondo, assenti la radio e la televisione, è il cinema [Due Giardini]
UNDER SUSPICION. Thriller. Il investigatore avvocato Henry Hearst (Gene Hackman), marito dell'attraente Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portorico. [Ideal, Reposi]

I FILM PIU' VISTI DELLA SETTIMANA

Daniele Cavalla

Tra detective e gladiatori agli italiani non resta che «Pane e Tulipani»

Regna «Il gladiatore». Il ritorno al genere *peplum* firmato dal regista di «Blade Runner» Ridley Scott continua a dominare un mercato cinematografico avaro di novità interessanti: le spettacolari gesta dell'ex carismatico generale dell'esercito romano Massimus hanno richiamato nelle sale dal 22 al 29 giugno 4300 spettatori (rilevamenti a cura dell'Agis). Il protagonista è Russell Crowe, attore neozelandese [illegible] l'hobby della musica (è uno dei componenti [illegible] gruppo country-rock con cui è in tournée in queste settimane) che si era già messo in evidenza in «L.A. Confidential» e in «Insider». Lo affiancano Joaquin Phoenix («8 mm.») e la danese Connie Nielsen («Mission to Mars»).

In seconda posizione si mantiene «Under Suspicion», noir di Stephen Hopkins («Cuba Libre», «Predator 2») con Gene Hackman nel ruolo di un benestante [illegible] Portorico sospettato di aver ucciso [illegible] ragazzine, e Morgan Freeman detective che cerca in tutti i modi di incastrarlo. Il rifacimento americano del film francese «Guardato a vista» di Claude Miller, annovera fra gli interpreti Monica Bellucci (in autunno nel nuovo film di Giuseppe Tornatore «Malena»). Spettatori, 2032.

Al [illegible] posto c'è «Accordi e disaccordi» di Woody Allen con Sean Penn abile chitarrista jazz nell'America degli anni 30 (1703 presenze), al quarto il [illegible] di Silvio Soldini «Pane e tulipani» (1632 biglietti venduti), [illegible] quinto la commedia drammatica «Ventotto giorni» con la «fidanzata d'America» Sandra Bullock protagonista (1355 spettatori), al sesto il brillante «Appuntamento a [illegible] con Matthew Perry (uno dei giovani di «Friends» prossimamente a fianco di Bruce Willis in «Fbi protezione testimoni»), al settimo «Sognando l'Africa» [illegible] Basinger. L'unica novità della scorsa settimana ad [illegible] entrata in classifica il «Falso tracciato» con John Cusack e Billy Bob Thornton controllori di volo newyorchesi rivali nel lavoro e nella vita.

Fra i numerosi «flop» al botteghino spiccano gli italiani «Rose e pistole» (29 presenze da venerdì a domenica il Faro) e «Una vita non violenza» (20 biglietti venduti nello stesso weekend all'Accademia).

PRIME VISIONI

ACCADEMIA ■
p. S. Giulia 2 bis [illegible] 011 88.78.07. L'ombra del gigante, di R. Petrocchi con Margherita Buy. Or.: 20.30; 22.30 Ingr. 8000

ACTON'S STUDIO ●
via Chivasso dalla Salute 77/B, tel. 011 216.5784. Il gallone Malombra di L. Pellegrini con L. Bizzarri, L. Lattanzio. Or. 20.30; 22.30. Ingr. 8000 ●●●

ADUA 2000 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. CHIUSO PER FERIE

ADUA 4/5 ●
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. CHIUSO PER FERIE.

ALFIERI ●
piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. RIPOSO

ANDROMEDA MULTISALA 1 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. Il gladiatore di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, O. Reed. Or.: 16.10; 19.05; 22.10. Ingr. pom. sera 8000; cinecard 5000. [illegible]

ANDROMEDA MULTISALA 2 ●
corso Vittorio 52, tel. 011 547.007. [illegible] Paris di Patricia Rozema con J. Lee Miller, A. Nivola, F. O'Connor. Or. 17.30; 20; 22.30. Ingr. pom. sera 8000; cinecard 5000

[illegible] MULTISALA 3 ●
c.so Vittorio 52, tel. 011 547.007. 28 giorni di Betty Thomas con Sandra Bullock, Steve Buscemi. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. sera 8000; cinecard 5000. ■■

ARLECCHINO ●
[illegible] Schiavelier 22, tel. 011 581 7190. CHIUSO PER LAVORI

CAPITOL ●
via S. Dalmazzo [illegible], tel. 011 540 605. Gli [illegible] di E. Viley con B. Arquette, D. Carradine. Vist. min. 14. Or. 15.30; 17.15, 19, 20.45; 22.35. Ingr. 7000

CENTRALE ●
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540 119. La vita è [illegible]. di P. Perez con L. A. Garcia, I. Santos. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30 [illegible] 7000

C. CHAPLIN 1 ●
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.8723. Pane e tulipani di S. Soldini con L. Maglietta e B. Gerz. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 8000. ●●●

C. CHAPLIN 2 ●
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.8723. Il pianeta mostruoso di C. Weiss con O. Wilde, A. Vale. Il N. (v.o. sott. italiano) Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 8000. ●●●●

CINE ●
corso Giulio Cesare 185, tel. 011 232.029. Battaglia per la terra. Regia di Roger Christian con John Travolta, Barry Pepper, Forest Whitaker [illegible] 15.15, 17.40; 20.05, 22.30. Ingr. 8000 [illegible]

COLOSSEO ●
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. La corsa dei cristiani regia di F. Vates, con T. Liotta. Or. 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30. Ingr. pom. 7000 pom. gov. cinecard 5000 sera 8000 ●●

DUE GIARDINI - Sala Nirvana ●
via Montalcone 62, tel. 011 327.2214. I cinque sensi di J. Posadowa con M. L. Leonard. Or. 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Ingr. pom. 6000 sera 8000

DUE GIARDINI - Sala Orfeo ●
Via Montalcone 62, tel. 011.327.2214. Bowfinger di T. Kitano con T. Kitano, A. Kelamma. Or. 16.40; 18.40; 20.40; 22.40. Ingr. pom. 6000 sera 8000 ●●●

ELDORADO GRANDE ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE

ELDORADO BLU ●
piazza Sabotino tel. [illegible] 447.5241. CHIUSO PER FERIE

ELDORADO ROSSO ●
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. CHIUSO PER FERIE.

[illegible] ●
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 [illegible]562. CHIUSO PER LAVORI. ●●●

EMBASSY 1 ●
c. Moncalieri 241, tel. 011 [illegible]447. Kirin Bandersnatch di S. Solderbergh con J. Roberts, D. Bolden, D. Dalenich. Or.: 20; 22.30. Ingr. 7000. ●●●

EMBASSY 2 ●
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447. Una relazione al femminile (La nouvelle Eve) di C. Corsini con Karin, Vuoi. Pierre-Loup Rajot. Or.: 20.30; 22.30. Ingr. 7000 ●●●

EMPIRE ●
via Bocchi ang. via Roma, tel. 011 530 353. Taxi driver (1976) regia di M. Scorsese con R. [illegible] Mira, J. Foster. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000 ang. giov. cinecard 5000 sera 8000

FIAMMA ●
via Po 30, tel. 011 817.3321. La corsa di Cristina di G. Wilding con B. Fehr, B. Rowe, J. Savage, A. Lange. Or.: 20.30; 22.30. Ingr. 8000. ●●●

FIAMMA ●
corso Trapani 57 [illegible] 011 385 2057. Il gladiatore regia di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, C. Nielsen, O. Reed. Or.: 16; 19.10; 22.20. Ingr. [illegible] ●●●

GARDEN ●
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Poliziotto speciale regia Bruno Bigneto con Stellan Baldwin, Chris Penn, Genna Gershon [illegible]. 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 8000.

GIULIO 1 ●
via Po 21, tel. 011 812.5806. Malèch di [illegible] con L. Mangano, E. Rufanova. Or. 20.30; 22.30. Ingr. 8000 ●●●●

GIULIO 2 ●
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Preferisco il rumore del mare di M. Calopresti con S. Orlando, F. Sacchi. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 rid. 9000 ●●●

LUX ●
Coll. S. [illegible], tel. 011 541.283. Una voce per gridare regia di C. Bolotin con R. Dawson, V. Raymond, F. Whitaker. Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000 ang. gov. cinecard 5000 sera 8000.

MASSIMO 1 ●
via Montebello 8, tel. 011 817.1046. CHIUSO PER LAVORI

MASSIMO 2 ●
via Montebello 8, tel. 011 817.1046. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. CHIUSO PER FERIE

NAZIONALE 2 ●
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. CHIUSO PER FERIE

OLIMPIA 1 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Blowfinger regia di Thom Fitzgerald con Daniel Mesguer, Carrol Godsman, J. Grillo Mazeka, Jonathan Torrens, Josh Peace. V. M. 14. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Ingr. 8000

OLIMPIA 2 ●
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. Un genio in pannolino regia di Bob Clark con Kathleen Turner, Christopher Lloyd, Kirk Cattrall. Or.: 16.15; 18.20; 20.25; 22.30. Ingr. 8000

REPOSI 1 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Bagnante all'Alcatraz regia di M. Hudson con K. Spenger, V. Perez, E.M. Saint, L. Aiken. Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30. Ingr. 8000. ●●●

REPOSI 2 ●
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Under suspicion. Regia di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Morgan Freeman, Thomas Jane, Monica Bellucci. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. Ingr. 8000 ●●

REPOSI 3 ■
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Il gladiatore, regia di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, C. Nielsen. Or.: 16; 19.10; 22.20. Ingr. 8000 ●●●

REPOSI 4 ■
via XX Settembre 15, tel. 011 537.400. Falso tracciato regia di Mike Newell con John Cusack, Billy Bob Thornton, Cate Blanchett, Angelina Jolie. Or.: 15.; 17.30; 20; 22.30. Ingr. 8000 ●●●

REPOSI 5 - LILLIPUT ●
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. Appuntamento a tre regia di Damon Santostefano con Matthew Perry, Nina Campbell, Dylan McDermott. Or.: 16.; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. 8000 ●●

ROMANO ■
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. Accordi & disaccordi di W. Allen, con U. Thurman, A. [illegible]. Or.: 16.15; [illegible]; 22.30. Ingr. 7000 ●●●

ROMANO ■
corso Trapani 57 [illegible] 011 385 2057. Il gladiatore regia di R. Scott con R. Crowe, J. Phoenix, C. Nielsen, O. Reed. Or.: 16; 19.10; 22.20. Ingr. [illegible] ●●●

ROUGE ●
corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. Poliziotto speciale regia Bruno Bigneto con Stellan Baldwin, Chris Penn, Genna Gershon [illegible]. 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 8000.

ROYAL ●
via Po 21, tel. 011 812.5806. Malèch di [illegible] con L. Mangano, E. Rufanova. Or.: 20.30; 22.30. Ingr. 8000 ●●●●

ROYAL ●
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614. Preferisco il rumore del mare di M. Calopresti con S. Orlando, F. Sacchi. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000 rid. 9000 ●●●

STUDIO CITY ●
via Arcoli 2, tel. 011 819 0150. 28 giorni di Betty Thomas con Sandra Bullock, Viggo Mortensen, Dominic West. Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. pom. 7000 sera 8000 ●●

TORINO 1 ●
Teatro Nuovo, corso M. d'Angio 17, tel. 011 650.0200. Chiuso per ferie. Riapertura il 1 settembre

TORINO 2 ●
Teatro Nuovo, corso M. d'Angio 17, tel. 011 650.0200. Chiuso [illegible] il 1 settembre.

VITTORIA ●
via Roma 336, tel. 011 562.1789. Per una Bella estate regia M. Ponzoni con C. Klein, L. Schiele, J. Marsillo. Or.: 16.; 18.10; 20.20; 22.30. Ingr. pom. 7000 ang. gov. cinecard 5000 sera [illegible]

TEATRI

TEATRO REGIO. Il Regio itinerante a Torino. Ore 21 all'Auditorium della Scuola Media «A. Regio» (via Alpi Negri 23). Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Autori francesi del '900. Musiche di Ropartz Debussy, Ravel. Ingresso libero. Info: Circoscrizione 2 Tel. 011 443.5250

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Il Regio itinerante a Settimo (AO). Ore 21 nel cortile del castello. Concerto degli Strumentisti dell'Orchestra del Teatro Regio. Percussioni d'America. Musiche di Cage Harrison, Reich, Handy, Hampton Jopplin, Anderson. Ingresso libero. Info: Provincia di Asti Tel. 0141 433216

ACTOR'S STUDIO. RIPOSO

ARENA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67, tel. 011 850.570. NON[illegible]

ALFA TEATRO. Via Castelborgone 16/1. Stagione Poker d'Alfa 2000-2001. Operetta, Opera Lirica, Prosa. Tre i tipi di cartellone: Cin-ci-là, Zingaro Barone, Una Notte a Venezia, Flauto magico, Al cavallino bianco, Rigoletto, La Bisbetica domata, ed altri ancora. Sono aperti gli abbonamenti per la nuova stagione. Per info: 011 819 35 29.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00. Rinnovi e nuovi abbonamenti al fiore all'occhiello - Grande prosa. Prova d'autore rassegna di autori contemporanei (8-30 settembre). 2° Festival di cultura classica: spettacoli conferenze, laboratori (3-22 ottobre). Info e biglietti tutti i giorni orario cont. 9-19

ARALBA. Via Chiomonte 3. «Giorni d'estate». Dal 1° al 21 luglio al Teatro Aralbo «Sorbetti d'Aralbo» spettacoli ore 21.30, biglietti L. 5000. Dal martedì al venerdì al Parco Pignon il pittoresco magico spettacoli ore 18, ingresso libero

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280. Ore 20.30 Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai 6° Concerto Serate Musicali di Primavera direttore Gennadi Rozhdestvensky, pianista [illegible] Postnikova. In programma musiche di Bach-Respighi, Ciaikovsky, Rachmaninov. Poltrona L. 40.000 - ingresso L. 25.000 - ridotto giovani L. [illegible]. Per info tel. 011 810.4653-810.49.61

AUDITORIUM RAI. [illegible] Per informazioni sulle Serate Musicali di Primavera 2000 dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai all'Auditorium del Lingotto rivolgersi ai numeri 011.810.46.53 - 810.49.61

CARIGNANO. P.zza Carignano 6. Teatro Stabile [illegible] RIPOSO. Riapertura biglietteria 4 settembre 2000

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71. Tel. 669.8034. Questa sera ore 21 spettacolo di beneficenza. La Capriccioso e vaud marlequin. Per informazioni 011 6698034 [illegible] a [illegible] 10/13-15/19

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.54.47. Rinnovi e nuovi abbonamenti Grande prosa. Informazioni e prenotazioni [illegible] giorni feriali 9-13/16-22 no festivi 16-22

GARIBALDI TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 530.238. E' in [illegible] di stagione teatrale 2000 della Compagnia Marionette Lupi. Per informazioni e prenotazioni telefonare presso il teatro

CONSERVATORIO «G. VERDI». Piazzetta Bodoni [illegible]

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 532.097. Prove aperte di «Rave girl» e «Catasto magico» regia G. Zambon produzione Multiteatro Juvarra debutto 13 luglio Castello di Casalborgone per il Festival delle Colline Torinesi (ore 9 pren. dalle 15 alle 19). Tel. 011 580675. Caffè Principe chiusura estiva. Riapertura venerdì 15 settembre con il Tango Argentino

PIEMONTE. Piazza S. [illegible] 2 [illegible] telefono 011 817.9373. Si prenotano [illegible] teatrali e [illegible] 011.817.9373

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17. Tel. 011.650.02.00. XXIII Festival Internazionale Video Danza 2000. Domani sera ore 21.30 a Vignale Monferrato (AL) Agape - XVI Rassegna Nazionale Scuole di danza. Gruppi segnalati dalla Giuria Accademia Regionale Liceo Teatro [illegible] (Arnaldo Cappello) e Teatro [illegible]

TEATRO ARGILLA. Via Sarpi 111, tel. 011.619.2351. Per [illegible] Stagione 2000/2001 di Assemblea Teatro telefonare ai n. 011.437.62.30 dal lunedì al venerdì in orario ufficio

TEATRO PICCOLO. [illegible] Via Salerno 12 [illegible]

TEATRI IN TORINO. Piazza Manzoni 9. Stagione di saggi. Acqua in Palcoscenico 2000. XVII Festival Internazionale di Danza dal 1° al 26 luglio con André De [illegible], Lia Cirio, Pino Alosa, Fabrizio Monteverde, Robert Strasser, Stella Zambrahora. Info 011.7795803 (dal lunedì al sabato 10-13/15-19)

TEATRO CARDINAL MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011.257.861. Sono in allestimento la stagione teatrale 2000/2001 e gli spettacoli per le scuole. Per un'anticipazione e possibile visitare il sito internet http://web.tiscalinet.it/cardinal

BIBITERRIA. Via Brandizzo 65, tel. 011.284.026. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione teatrale 2000/2001 con la 7ª Rassegna di teatro piemontese. Teatro di prosa [illegible]

GARIBALDI TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese. NON PERVENUTO

TEATRO GENTILINO. Via Gentilino 9 Beinasco. NON [illegible]

TEATRO GOBETTI. Via M. Liberi 17 San Mauro [illegible] NON PERVENUTO

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, [illegible] Theatropolis 2000 II Festival Internazionale delle Arti Teatrali. Info 011.840.2700. Cast L'Espace (To) in via [illegible] il gavillo ore 20.30 chiusa del Gatto. Int. 13.000, rid. 10.000. L.I.I.T. (Mill) in Grande match d'improvvisazione teatrale, ore 21.30. Estratestival-Stupinigi (int. 20.000 rid. 15.000)

PICCOLO TEATRO PERSEMOLINO. NON PERVENUTO

CINEMA

ACCADEMIA ALBERTINA (via Accademia Albertina 6, telefono 011 432 5998). Mostra «Massimo Quagliano». Tutti i giorni 10-19 lunedì chiuso. Fino al 9 luglio
ARCHIVIO DI STATO (piazzetta Mollino, telefono 011 540 382 - Mostra «Trasparenze imperiali. Visti romani della Croazia». Or.: tutti i giorni 10-19, lunedì chiuso.
ARMERIA REALE (tel. 011 543 888) Orario: tutti i giorni 8.30-19.30; lunedì chiuso. Info e prenotazioni tel. 011 518 43 58.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE SAVOIA (telefono 011 898 0083) Orario: 10-12; 15-17. Venerdì chiuso
BIBLIOTECA NAZIONALE (piazza Carlo Alberto 3, telefono 011 880 737). Orario lunedì-sabato 8.30-13.50
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011 543 865) Or.: martedì, giovedì e sabato 8.30-13.30, lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-17.45
CASINO MUNICIPALE (tel. 011 669 9372). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 562 35 30) Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11.30; 14.30-18. Sab. visite in notturna «Lunario» alle 21 su prenotazione. Tel. Int. 011 458 36.75.
CASTELLO DI MORCALIERI (tel. 011 6818 45 42) Giovedì 9-13, sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
ENVIRONMENT PARK Parco scientifico tecnologico per l'ambiente (via Livorno 60, telefono 011 22.57.244 - 22.57.422. Museo R come conoscere e giocare con i rifiuti. Orari: festivi dalle 15 alle 19; feriali, solo prenotazione per scuole e gruppi dalle 9 alle 17
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra «Goldbeck» fino al 30/7 e «Donne in viaggio - Fotografie di Mario Nunes Vais» fino al 13/7. Or.: da martedì a sabato 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì chiuso
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Mostra «Giorgio Morandi», fino al 10/9. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate collezioni permanenti: prima venerdì del mese 15.30-17, sabato 9.30-11; domenica 15.30. Visite guidate dom. 10-11.30 e 11.30-13.30
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547 440). Tutti i giorni 8.30-19.30. Lunedì chiuso. Ingresso libero
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO ACCORSI (via Po 55, tel. 011 81 29.116). Da martedì, a domenica 9-19. Lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia tel. 011 956.52.22). Or.: mart. merc., gio. ven. 10-17; sab. e dom. ore 10-19, primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì. Biglietto da stabilire. Fs Alpignano. tel. 011.95.65.220
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Or.: tutti i giorni 10-18.30, lunedì chiuso. Biglietto unico mostra museo
MUSEO DEL RISORGIMENTO (via Andorno 2 presso fondazione Paolo Ferrara, telefono 011.812.7590). Mostra permanente «Gli armati della memoria». Ingresso gratuito su prenotazione
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 86 c, telefono 011.521.22.51). Mostra «Il carro di Afrodite». Fino al 30/9. Or.: martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 14-19; lunedì chiuso
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Chiuso
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). Mostra: «Dalla natura all'arte». Or.: tutti giorni 8.30 - 19.30; sabato 8.30-23. Lunedì chiuso. Int. 011.563.7912 - 561.83.91
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI
MUSEUM CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8.30-12.30, 14.30-18, festivi 14.30-18. Chiuso il lunedì.
[illegible] **NAZIONALE** [illegible] (via Giolitti 36, tel. 432.30.80). Mostre «Gioielli tra Arte e Scienza» e «Forme e colori di natura - Omaggio fotografico di Dario Lanzardo». Tutti i [illegible] 18, martedì [illegible]
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano tel. 011.562.1147). Tutti i giorni 9-19, ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5). Telefono 011.53.02.38. Tutti i giorni su prenotazione
MUSEO DELLA MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte [illegible]). Or.: tutti i [illegible] 19. Mostra «Argento-Mistero Argento [illegible] Rossovo». Fino al 30/7
PALAZZINA DI CACCIA DI STUPINIGI (via Nazionale Orbassano 220). Orario: tutti i giorni dalle ore 9 alle [illegible] 15 alle ore 19.
PALAZZO BIANCO [illegible] **MUSEO DI STORIA DELLA FOTOGRAFIA** [illegible] (via Lagrange 30). Mostra: «Principe Eugenio - Un [illegible] della natura europea». Or.: da lunedì a giovedì 9-12.30; 14-16.15; venerdì 9-12. Chiuso sabato e festivi
MUSEO PIEMONTESE DI ICONOGRAFIA ARTI ORIENTALI (Bricherasio 8, telefono 011.54[illegible] i giorni ore 9-19)
MUSEO [illegible] MICCA (via Giuseppe Verdi 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (valle Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese
PALAZZINA MANDRIANA DI CACCIA (Stupinigi [illegible] 358.12.20). Museo dell'Ammobiliamento. Orario tutti i giorni 10-18, lunedì chiuso
PALAZZO GARIGLIO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11). Orario: da lunedì a mercoledì 10-12, 15-17, venerdì 10-12
PALAZZO SCIENTIFICO (via Lagrange 20, telefono 011.517.1660). Mostre «Gran Tour. La collezione di fotografia nei musei di Francia». Organizzato dalla Fondazione Italiana per la fotografia. Fino al 23-7. Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19
PALAZZO MADAMA (via Cavour 8, tel. 011.530.890). Mostra «La contessa di Castiglione e il suo tempo». Fino al 2/7. Orario da martedì a domenica 10-19.30; giovedì 10-23. Lunedì chiuso.
PALAZZO REALE [illegible] (p.zza Castello, telefono 011.436.1455). Da mar. a ven. 9-19; sabato 9-19; 20-23. Lunedì chiuso
PINACOTECA ALBERTINA DELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, tel. 011.812.78.62). da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso
PINACOTECA DELLE ARTI (viale Crivelli 11, Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra in allestimento
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (valle Thovez 37, telefono 011.660.1066). Domenica dalle ore 14.30 alle ore 18.30. Feriali scuole e gruppi su prenotazione. Visite guidate (15-16.30) tutte le seconde domeniche del mese

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria FIAT
Agosto sotto le stelle 2000
Di che segno sei?
Passate da Progetto con la vostra data di nascita
parleremo insieme del vostro futuro astrale.
Individueremo L'AUTO PIÙ ADATTA al vostro profilo zodiacale.
MONCALIERI Via Moncenisio (ang. Via delle Fonderie) - Tel. (011) 60.58.111

partiranno in dieci
ne resterà uno solo

GRANDE

FRATELLO

sempre sotto i nostri occhi

STREAM 5 JUMPY

NUOTO

L'esultanza di Fabio Fusi

I BRONZO AZZURRI

Agli Europei secondo posto per le ragazze del sincro terzo Fusi nel fondo

G. Viberti A PAGINA 36

TENNIS

La grinta di Gianluca Pozzi

E' il giocatore più vecchio a Wimbledon e oggi affronta Byron Black

Servizio A PAGINA 36

MERCATO

Il dilemma di Stefano Fiore

DUELLO PER FIORE

Juventus e Inter caccia del centrocampista azzurro che vuole lasciare Udine

N. Sormani A PAGINA 37

TORINO

Attilio Romero, presidente del Toro

Tra gli obiettivi della nuova dirigenza c'è la conferma del centravanti granata

A. Bertagno A PAGINA 37

MILAN

Zaccheroni, il momento del riscatto

DA OGGI AL LAVORO

La squadra di Zaccheroni comincia la preparazione per la Champions League

Servizio A PAGINA 37

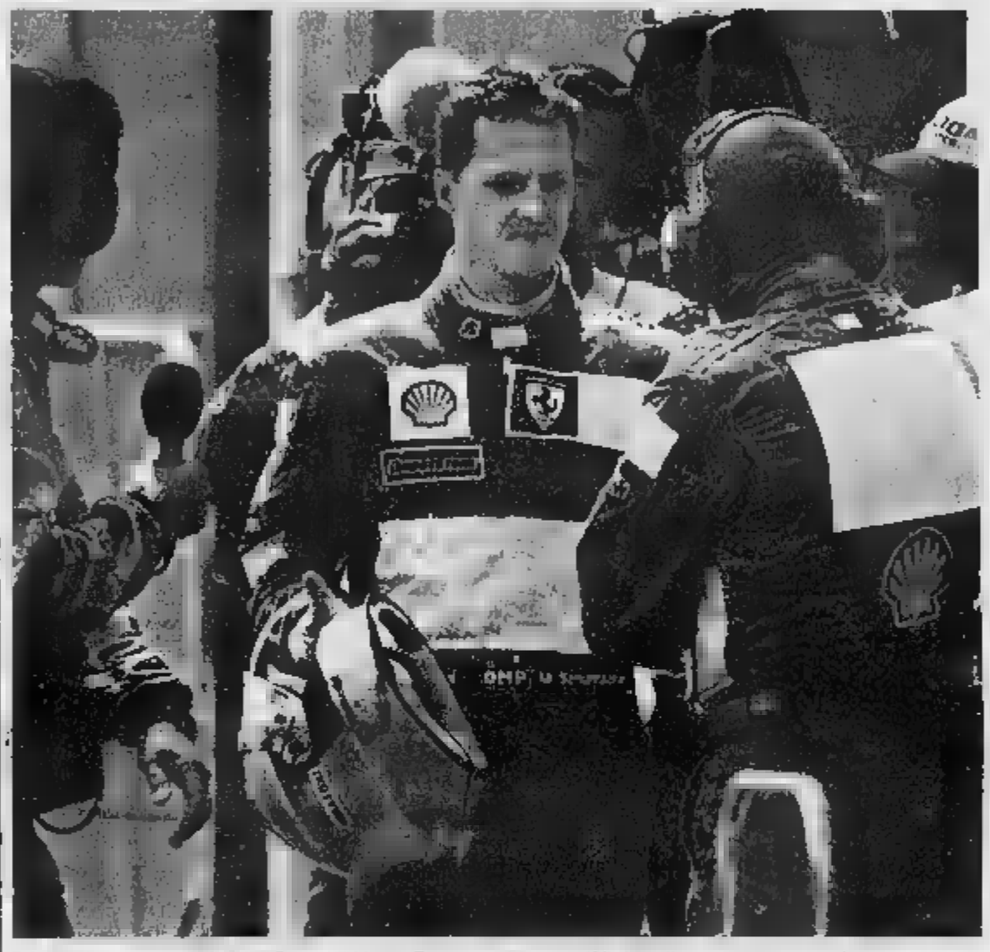
TIM Vivere senza confini

lunedìsport

3 Luglio 2000 PAGINA 33

TIM senza confini

In Francia si riapre il Mondiale di F1: il tedesco tradito dal motore, doppietta McLaren con lo scozzese e Hakkinen



Schumacher a piedi al Ferrari Magny Cours: dal '99 che sulla sua «rossa» non cedeva un

Schumi attento a Coulthard

La Ferrari si consola con Barrichello

Cristiano Chiavegato

a MAGNY

Botta e risposta. La McLaren-Mercedes ha replicato alla doppietta della Ferrari a Montreal un micidiale uno-due sferrato ieri nel Gran Premio di Francia. Spettacolare e meritata vittoria di David Coulthard davanti al compagno di squadra Mika Hakkinen. I dolori della Scuderia Maranello sono stati mitigati soltanto da posto di Rubens Barrichello. Michael Schumacher, tradito dal motore, è stato costretto al ritiro durante il 59° giro, dopo essere stato comando al 39°, mentre si trovava ormai in terza posizione, già superato dai due diretti rivali.

se la «nazionale rossa» è duramente sconfitta, le i primati in classifica nel Mondiale di Formula 1: 12 punti vantaggio del pilota tedesco su Coulthard e lunghezze nel campionato costruttori sulla McLaren. Come si vede, però, da una situazione quasi di comodo con margini di distacco elevati per la Ferrari, in una sola gara la sfida per il titolo si è riaperta del tutto. Qui la pelle dell'orso si può vendere solo a giochi fatti.

L'abbandono forzato di Schumacher può anche rientrare nel bilancio. Era dal marzo dello anno in Australia che sulla sua vettura non cedeva il propulsore. E, del resto, proprio la McLaren questi mesi ha visto ben di peggio. Più preoccupante, invece, il recupero a livello di prestazioni della squadra diretta da Ron Dennis. Anche se non si sono grandi differenze (il giro più veloce di Coulthard è stato cronometrato in 1'19"479, quello di Schumi in 1'19"656), inglesi (per la vettura) e tedeschi (la Mercedes per il motore) hanno mostrato la solita capacità di rabbiosa reazione e una lucidità che fanno paura.

Battuta nelle qualificazioni, la McLaren ha tirato fuori il coniglio dal cilindro. Dopo aver studiato nella notte i dati delle prove, i tecnici guidati dal progettista Newey hanno preso una decisione drastica. Messe da parte le ultime soluzioni aerodinamiche usate nelle corse precedenti, sulle MP4/15 sono stati montati alettoni, scivoli e appendici di tipo più vecchio. Questo il segreto del successo: al volante di monoposto più equilibrate rispetto a quelle dei rivali, Coulthard e Hakkinen hanno utilizzato meglio le gomme, disponendo di una maggiore velocità di punta.

Il tutto condito dalla straordinaria, smagliante, forma di David Coulthard che - come si poteva sospettare - si propone come principale candidato a sostenere la sfida per il titolo Michael Schumacher. Lo scozzese si è esibito in due coraggiosi e determinati sorpassi prima Barrichello e poi sul tedesco (fra l'altro anche aspramente criticato sia per una partenza al limite dei regolamenti, sia per le manovre effettuate nei tentativi di respingere gli attacchi del rivale).

Ma questi sono dettagli, seppure di creare tensioni e polemiche. C'è invece l'impressione, sul piano tecnico, che la Ferrari F1-2000 riesca ancora a fruttare al massimo la gara gli pneumatici supermorbidi. La vettura sembra viaggiare meglio con quelli un poco più duri. Ma per conquistare le pole position bisogna scegliere le gomme extra-soft che poi il team, per regolamento, è obbligato a montare anche per la corsa. E' un po' il gatto che si morde la coda, un problema da risolvere validi sviluppi della monoposto per le prossime corse.

La McLaren stavolta è stata perfetta anche ai box, mentre la Ferrari ha avuto un problema nel secondo pit-stop di Barrichello perche il dado della ruota anteriore destra è rimasto bloccato nella pistola pneumatica utilizzata per effettuare la delicata operazione. Il brasiliano ha perso circa 9 secondi che gli sono costati un possibile secondo posto. Viene da pensare che la rivalità interna tra Coulthard e Hakkinen in fondo sia aggiosa per il team di Woking. Via uno, c'è sempre l'altro pronto a vincere. Forse la Ferrari farebbe bene a spingere di più Rubens, ovviamente tenendo delle caratteristiche del pilota. In ogni caso il Mondiale è più che mai intrigante e incerto. La prossima puntata fra due settimane in Austria.

Il Pirata aspetta le prime salite del Tour: « E allora basterà recuperare quello che ho perso in pianura»

Pantani vuol tornare Pantani al bivio dei Pirenei

«Temo Ullrich: hanno detto che era grasso, invece è tirato e lucido»

Giovanni Cerruti

inviato a LOUDUN

Una cronometro da marziani e una volatona da pazzoidi. Due tappe appena e la solita domanda: Pirata, che combini? Si è già preso minuti e 16 secondi nella cronometro, ma che sia tanto o poco fa differenza. Come dice Pantani «basta recuperare in salita quello che perdo in pianura». Se la sua Filibusta lo assiste al meglio, se supera senza troppo danno la crono a squadre e le altre tappe di pianura e vento, arrivato i Pirenei si troverà davanti al bivio. Se sentirà una vocina che sussurra «Sei tornato il Pirata del '98» allora tutto bene, prepararsi agli sfracelli fino a Parigi, all'Arnone Ullrich che diventa piccino e al gelido Armstrong che si squaglia in .

Ma di vocine il Pirata ne potrebbe sentire anche un'altra, meno suadente e allegra. «Sei tornato, però sei solo quello dell'impresa: potrai vincere una tappa da campione, o anche due, non il Tour...». Come gli era già successo nel '97. Al bivio dei Pirenei Pantani sa che non sentirà una terza voce, quella che annuncia la resa muscoli e cervello. Non sarebbe venuto qui. avrebbe gli stessi tic, le pose e stessi vezzi di quando ha stravinto. Anche il nascondersi e certi toni dimessi, fanno parte una regia. Non dice qui vincere il Tour, si accontenta spera in una tappa, sia tappa bella...». Ma non è al Tour solo per una bella tappa.

Gli hanno domandato quando comincia il Tour. «Ma è già cominciato con la cronometro!», ha risposto stupito. A Futuroscope ha trovato un ciclismo diverso e l'ha definito «in forte evoluzione». Per la crono aveva messo nel conto perdita dal a mezzo minuto e si è sistemato a metà. «Di più non potevo andare, ho mantenuto le mie velocità». Attorno ai 48 chilometri all'ora. Ma quel che Pantani non sa, fermo da e al Giro d'Italia senza impegni e affanni, come rispondono e recuperano muscoli e cervello dopo tappe infinite a 50 all'ora. Se le energie, o solo voglia e rabbia, riescono ad agitare un Pantani che vuol tornare Pantani.

Le prime tappe raccontano di un Pirata che si lascia portare dal peloton, attento al vento e al rischio cadute. Osservatore di sfumature e dettagli, si sta studiando Armstrong e Ullrich e tra i due l'ha impressionato il secondo. «Mi avevano detto che ingrassato e invece lo vedo tirato e lucido». Farà corsa sull'Onione, così come al Giro d'Italia '98 l'aveva impostata su Zulle. Per la cabala nella di quel Giro l'occhialuto Zulle aveva e superato un Pirata all'apparenza dimesso. Proprio sabato Ullrich a Futuroscope. Poi, alle prime salite, era successo quello che per Pantani appartiene alla «logica del ciclismo». Riprenditiin salita quel che perdi in pianura.

Il bivio dei Pirenei arriva lunedì prossimo ad Hautcam. Una da far scivolar via. Finiti gli Europei di calcio, finito il Gp di Francia di Formula 1, nello sport il Tour va in prima fila e avrà da rispettare le volontà del direttore enerale Jean Marie Leblanc: «L'immagine e la reputazione del Tour debbono ritrovare tutta la stima che si meritano: abbiamo il dovere di proteggerlo». Tre corridori fessi, allontanati dal Tour per ematocrito sopra il 50%, non hanno dato una buono . ancora una volta, come nel '98, per allontanare gli incubi Tour ha bisogno di fatiche, sudore, fughe, salite, imprese, campioni. E ho bisogno, molto bisogno di Pantani.

Marco Pantani fra una settimana ritroverà le amate montagne dei Pirenei

ALTI E BASSI DI QUALCHE AZZURRO E UNA POLITICA FEDERALE CHE SI PREOCCUPA SOPRATTUTTO

Il difficile momento dell'atletica

Giorgio Barberis

DALL'ENTUSIASMO per i primi promettenti risultati stagionali alla preoccupazione per una sorta di involuzione che pare stia colpendo molti azzurri, primi fra tutti Fiona May e Fabrizio Mori. L'atletica italiana vive giorni di incertezza, salvo fra due weekend esultare a dismisura per un possibile grande risultato in Coppa Europa, traguardo sulla strada che porta a Sydney dal quale - quest'anno come nel recente passato - la dirigenza spera di trarre lustro, per rendere apprezzabile il proprio operato.

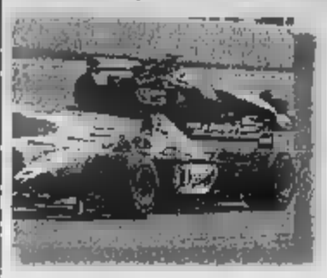
In la situazione è preoccupante come insieme e non perché questo o quell'atleta vive, a 83 giorni dai Giochi, alti e bassi. Certo, non si devono sottovalutare le indicazioni delle gare, ma neppure enfatizzarle. Perché altrimenti - come si può scommettere ci mostreranno le prove tattiche di Coppa Europa - ci illuderemo di avere una eccellente batteria di corridori per le distanza medio lunghe della pista mentre in realtà i nostri rappresentanti stanno arrancando. E non da oggi.

L'interrogativo è piuttosto legato al perdurare di una crisi, a casi spiccioli come quelli dei sieisti con Maffei che insegue la speranza di una partecipazione olimpica correndo su una microfrattura o Di Pardo che, allenato da uno dei tecnici più considerati dalla federazione, da tempo non ottiene nulla di buono. E non solo, perché parlando con i singoli, a taccuini chiusi perché nessuno vuol rischiare la borsa di studio, serpeggia anche il malcontento per quanto poco la federazioni si interessi a loro.

Tariamo pure gli sfoghi di chi non è comunque in grado di farsi valere a suon di risultati, però continua a essere inconcepibile il disinteressarsi federale per quelle iniziative che cercano di non produrre soltanto parole. Quasi a far l'atletica fossero le «poltrone» e non gli atleti. L'ultimo esempio è di giovedì scorso a Palermo dove è stato presentato il «Più Discovery Italia», progetto che sotto la guida del prof. Gabriele Rosa vuole tentare di ripetere, partendo dalla Sicilia, il successo esperimento - rivolto a giovani tra i 13 e i 23 anni - che dal è diventato un punto fermo in Kenia, grazie al quale viene avvicinata sempre nuova gioventù alla corsa. Ebbene per qu importante promozionale, non si è scomodato nessun dirigente della Fidal centrale e neppure del Comitato locale.

Viceversa il Consiglio Federale di sabato, costretto a deliberare nuovamente sulle decisioni assunte a fine marzo in quanto prese senza numero legale, ha perso l'occasione per cambiare la composizione del Comitato Organizzatore della Coppa del Mondo di (slittata nel frattempo all'autunno). Emblematico esercizio di potere in quello che sempre più sta diventando il «regime del Colonnello» qualche presunto fedelissimo che, preoccupato comunque dell'incombente per perdere la sua poltroncina, ieri commentava: «A che serve opporsi? Non avete visto la fine che ha fatto Damilano?».

MCLAREN SCATENATA NELLA RINCORSA ALLA FERRARI

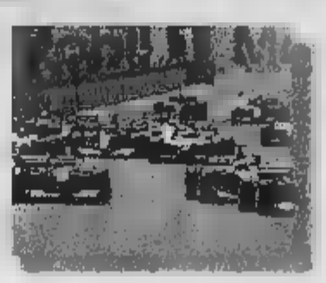


PRIMA VOLTA

Ieri la McLaren ha ottenuto la prima vittoria sul circuito di Magny Cours. Con questo [illegible] il team anglo-tedesco ha conquistato la sua 127ª affermazione contro le [illegible] messe a segno dalla Ferrari

LA RIVELAZIONE

Ottavo al traguardo, Jenson Button ha dimostrato ancora una volta di essere [illegible] giovane più promettente della F1. Ma l'inglese ha saputo che nel 2001 [illegible] guiderà più [illegible] Williams, promessa a Montoya, [illegible] stella della Formula Indy.



[illegible]

La maledizione della pole è tornata a colpire. Dopo che Michael Schumacher l'aveva infranta a Montréal ieri si è tornati alla regola che ormai valeva da 12 gare, partendo dal Gran Premio d'Europa al Nürburgring del '99.

[illegible]

Barrichello ha stabilito un record poco piacevole. Il brasiliano ha aggiunto 4 punti a quelli che aveva accumulato in 8 anni di carriera, salendo a 110. E' diventato il pilota ad aver conquistato il maggior numero di punti senza aver mai vinto neppure [illegible] gara di F1.

«Ma Michael non è uno sportivo»

La rabbia di Coulthard dopo la grande vittoria

Coulthard «innaffia» Haug, manager della Mercedes, dopo la vittoria

intervista

Stefano Mancini

Inviato a MAGNY-COURS

Il pugno di [illegible]avid Coulthard si agita minaccioso, poi [illegible] dito medio alzato invia un messaggio esplicito.

La minitelecamera montata sulla monoposto dello scozzese trasmette la scena in mondovisione. Il pilota della McLaren ha qualcosa da ridire nei confronti di Michael Schumacher. La rabbia si esprime in quel gesto, da automobilista stressato che litiga per una precedenza, e in parole che nessuno può udire.

Il micidiale uno-due McLaren davanti a 112 mila spettatori (un record per Magny-Cours, nel fine settimana i paganti sono stati 240 mila) è macchiato da quel vaff....

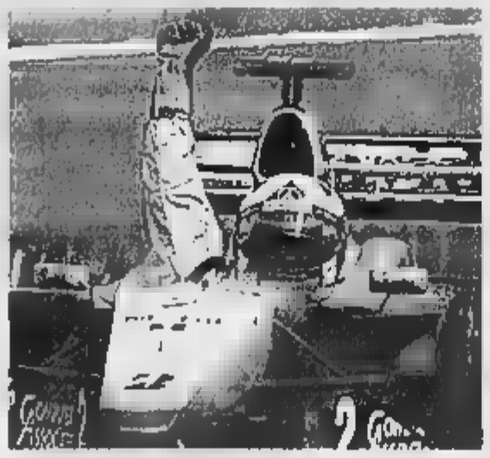
Coulthard è un impulsivo, ma la lunga cavalcata vittoriosa gli dà il tempo di riflettere. A fine gara, ecco le scuse: «Mi spiace per quel gesto, che non ha nulla a che fare con lo sport. Chiedo scusa ai bambini che erano davanti alla tv. Mi sono comportato male, però dovete capirmi: stavo combattendo una battaglia importante per questa guerra che è il titolo mondiale e avevo assolutamente bisogno di vincere».

Coulthard ora nasconde il dito, ma non la [illegible]. Ha parecchi rospi da sputare e il gestaccio [illegible] sintetizza tutti: i nervi gli sono venuti al via, quando la rossa monoposto del tedesco gli si è piantata davanti, lo ha costretto ad alzare il piede dall'acceleratore e gli ha fatto perdere la seconda posizione.

«E' dal Gran premio di Imola che ne discutiamo - si lamenta -. Non è detto che un comportamento lecito debba essere tollerato quando è pericoloso. Forse è opportuno ripensare le regole».

Al 34° giro la rabbia esplode. Coulthard tenta la manovra più difficile contro l'avversario meno indicato: passare Schumacher all'esterno della curva Adelaide, un tornante alla fine di un rettilineo. Una volta affiancato, il ferrarista allarga la traiettoria, fa andare lungo l'avversario e lo induce al gestaccio.

«Chi è davanti ha il diritto di impostare la traiettoria come vuole, ma Schumacher non ha fatto una manovra normale», dice Coulthard, che alterna momenti [illegible] comprensione ad altri di critiche al rivale.



Dopo aver vinto ieri il suo terzo Gran Premio della stagione (si era imposto anche a Montecarlo e Silverstone) David Coulthard saluta la folla di Magny Cours. Lo scozzese ora è a soli 12 punti di distacco dalla Ferrari di Michael Schumacher

«In partenza - continua - mi ha chiuso, allora ho lasciato passare Barrichello per evitare incidenti. Un giorno o l'altro non mi tirerò indietro e vediamo che cosa succederà. Ognuno di noi sa qual è un comportamento sportivo e quale no. Cercare di buttare fuori l'avversario non lo è. Vorrà dire che la prossima volta farò così anch'io».

Il team anglotedesco alimenta la polemica, pur con toni più sfumati. «Quello di Michael è un comportamento al limite - sostiene il numero uno della McLaren, Ron Dennis -. Non sto sostenendo che sia contro il regolamento: l'importante è che ci sia uniformità di giudizio. Detto ciò, mi posso aspettare che tutti i piloti facciano lo stesso, ma non credo che si tratti di un comportamento sportivo».

Norbert Haug, responsabile della gestione sportiva Mercedes, spiega il segreto del trionfo: «Abbiamo avuto molti guai durante le prove e abbiamo lavorato tutta la notte per risolverli. Schumacher? Aveva problemi con la propria vettura, è evidente, mentre quella di David era perfetta. Però la messa a punto la decidono i piloti...».

Campione del mondo in carica, Mika Hakkinen è arrivato di nuovo alle spalle del compagno di squadra.

La McLaren giura che non [illegible] problemi («abbiamo due numeri uno, entrambi in grado di vincere una corsa»), [illegible] il finlandese qualche cruccio lo deve covare. Non ha la grinta degli ultimi due anni, commette errori e appare rassegnato al ruolo di comprimario.

«Sono contento che la macchina abbia ritrovato affidabilità - commenta a fine Gran Premio -. E' stata una grande giornata e nel finale [illegible] sono rilassato perché David era lon[illegible] e non [illegible] il caso di rovinare il trionfo. Penso che avrei superato Schumacher anche se non si fosse ritirato».

In settimana le McLaren proveranno sul circuito del Mugello, affittato per una serie di test. Quando la notizia era stata diffusa, sembrava un gesto di resa, l'estremo tentativo p[illegible] recuperare il distacco dalle Ferrari. Ora sembra più un atto di conquista.

ABBONATEVI: il tifo fa miracoli!

JUVENTUS F.C. Stagione 2000/2001

▸ *Premio fedeltà*
per i rinnovi, in omaggio le prime 3 partite di Champions League giocate allo Stadio delle Alpi.

▸ *Grande concorso*
in palio, 3 moto [illegible] SUZUKI (Burgman AN 400, Epicuro UC 150 R e Epicuro UC 125) per chi compila il questionario.

in più

- Sconto del 50% sull'abbonamento a Hurrà Juventus.
- I titolari di MasterCard Juventus sono esentati dal pagamento dei diritti di prevendita.
- Il Progetto CORPORATE propone pacchetti interessanti per le aziende (tel. 011/3196458).
- Gli Juventus Club possono telefonare [illegible] Centro Juventus Club, ufficio di Torino: **011/6645574** e al Centro Juventus Club, ufficio di Milano: **02/70630286 - 70630216**.

Rinnovo abbonamenti: 3 - [illegible] luglio
- Villaggio Juventus al Lingotto (ingresso via Nizza 294) da lunedì a venerdì dalle 9 alle 18, sabato dalle 9 alle 13. Parcheggio interno riservato e gratuito. Consegna immediata dell'abbonamento.
- Ricevitorie LIS Lottomatica abilitate.

Nuovi abbonamenti: 4 settembre - 7 ottobre
- Ricevitorie LIS Lottomatica abilitate.

Juventus F.C. - Tel.011.65631

Central Motors e A.D. Motors escono con i numeri vincenti.

Fino a 6 milioni per l'usato non catalizzato
oppure
30 milioni di finanziamento a tasso zero.

Nuova Toyota Corolla 3/5p - SW
- 1.4 VVT-i 16v 97 CV
- 1.6 VVT-i 16v 110 CV
- 1.9 Diesel 70 CV

Avensis Berlina - SW
- 1.6 16v 110 CV
- 2.0 16v 128 CV
- 2.0 Turbo Diesel 90 CV
- 2.0 D4-D Common Rail 110 CV

Picnic 7 posti
- 2.0 16v 128 CV
- 2.2 Turbo Diesel 90 CV

RAV4 3/5p
- 2.0 16v 128 CV

OFFERTE DEL MESE

MODELLO		PREZZO DI LISTINO*	PREZZO SPECIALE	OFFERTA FINANZIAMENTO
COROLLA CLIMA 3p	• Doppio airbag • Climatizzatore • ABS EBD • Computer di bordo • Servosterzo ad effetto progressivo • Sistema audio integrato con 4 altoparlanti • Chiusura centralizzata con telecomando • **Garanzia di 5 anni o 160.000 km**	L. 26.300.000	L. 24.300.000	—
AVENSIS 4p	• 4 Airbag • Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori • Immobilizer • 4 alzacristalli elettrici • Retrovisori a regolazione elettrica e riscaldabili • **Garanzia di 5 anni o 160.000 km**	L. 34.900.000	L. 29.900.000	**Fino a 30 milioni in 54 mesi a tasso 0 %**
RAV4 4x4 3p	• Doppio airbag • Climatizzatore • Servosterzo • Trazione integrale permanente • Differenziale centrale bloccabile • **Garanzia di 3 anni o 100.000 km**	L. 37.550.000	L. 32.550.000	**Fino a 30 milioni in 54 mesi a tasso 0 %**
PICNIC 7 posti	• Doppio airbag • Climatizzatore • ABS elettronico a 4 sensori • 17 configurazioni dei sedili • Raggio di sterzata 5,5m • Posizione di guida rialzata • Riscaldamento posteriore indipendente • **Garanzia 3 anni o 100.000 km**	L. 41.250.000	L. 35.250.000	**Fino a 30 milioni in 54 mesi a tasso 0 %**

Solo fino al 31 luglio su tutte le vetture disponibili.

* Prezzi chiavi in mano IPT esclusi. Offerte non cumulabili con altre iniziative in corso.

** TAN 0% TAEG 0,37%. Spese istruttoria L.250.000. Salvo approvazione

Ti aspettiamo per provare anche Yaris Verso.
Il grande piccolo genio.

Motore 1.3 VVT-i 16v 86 CV

Di serie: Doppio airbag • Climatizzatore • Computer di bordo • Immobilizer
• Servosterzo ad effetto progressivo • Sistema audio integrato con 4 altoparlanti
• Chiusura centralizzata con telecomando • Fari fendinebbia

• **Garanzia di 3 anni o 100.000 km**

L. 26.500.000*

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

CENTRAL MOTOR
Sede Torino
Corso Ferrucci, 24/E
Tel. 011 [illegible]

A.D. MOTORS
Sede Torino
Corso Vercelli, 66
Tel. 011 [illegible]

CENTRAL MOTORS
Filiale Collegno
Corso Francia, 138/A
Tel. 011 [illegible]

A.D. MOTORS
Filiale Torino
Corso Vercelli, 285
Tel. 011 [illegible]

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali**
2 **Attività Commerciali**
5 **Immobiliare Vendita**
6 **Immobiliare Acquisto**

Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**

Euro 2,27(L. 4.398)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, esperienza sanitaria, formazione e lavoro

Euro [illegible] (L. 1.540)

- tecnici

Euro 1,39 (L. 2.691)

- altre domande

Euro 2,27 (L. 4.398)

Avvisi urgenti: data fissa, o periodi di doppio Natale [illegible], data [illegible] il [illegible]
Urgentissimi il triplo

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quello iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,84 (L. 5496). Gli [illegible] pubblicati su «La Stampa» Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono usufruire il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: **Pubblikompass** n... **10130 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **Euro 0,26 (L. 503)** per decade oltre un rimborso di [illegible] **3,10 (L. 6002)** per spese di recapito corrispondenza

La **Pubblikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampe, circolari o lettere di propaganda. Tutte le [illegible] indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere [illegible] presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[illegible] 1

A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati Finart SpA 011.561.9494 (UIC 26171).

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 10.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. TARSKY 004191.660.0455. Registro n. 06089483 Londra.

FINCOTEX S.P.A. (U.I.C. 5091) prestiti finalizzati anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011.434.4203

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti a tutte categorie con tassi dal 3% da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. Es: £. 100.000.000 = £. 661.250 mensili x 180 mesi. Tel. 004191.924.9004.

PRESTITI privati £. 10.000.000 - £. 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02.801.344. CCIAA 1567684 Milano.

US Treasury Note - Triple B minimo Usd 1.000.000 (per garantire finanziamenti, appalti, forniture, tribunali). Fax 089.972.1407.

[illegible] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTIAMO corso terzi attività, aziende, territorio italiano ed investitori esteri. TARSKY 004191.660.0455.

ACQUISTIAMO corso terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti Tel 02.295.18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

AFFARONE [illegible] negozio [illegible] piani cameriera e accessori, vende urgente motivi famiglia. [illegible] 011.585.4810

CEDO modico prezzo ristorante [illegible] vicinanze Pinerolo, 130 [illegible], [illegible] a lenga, arredamento [illegible] Tel 011.966.3874

[illegible] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

DITTA di trasporti cerca autisti patente C. Tel. 0335.743.9004 - 011.985.8035.

[illegible] informatico cerca fattorino [illegible] referenziato per [illegible] Tel. 011.561.1892 (30 linee r.a.).

OPERAIO specializzato impianti [illegible] industriali e terziario, [illegible]. Tel. [illegible] 011 [illegible] 1134

IMPIEGATI

A.A. [illegible] - 31enne, selezionerà per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza Telefonare 011/669.6352

ALBERGO dintorni di Asti cerca contabile automunito/a per mezzi lavoro inizialmente part-time, possibile futuro tempo pieno. Inviare curriculum a casella postale n° 1326 - 10100 Torino M.D.

[illegible] market [illegible] ricerca esperto [illegible] generale [illegible] lavoro [illegible] no Sud. Si [illegible] esperienza almeno decennale, uso ACG IBM AS 400 e Pc, conoscenza gestione Enasarco. Retribuzione adeguata reali capacità. Fauare curriculum 011 961 [illegible]

[illegible]NDA sita in Candiolo ricerca esperto [illegible] contabile-amministrativo/a [illegible] rienza in contabilità generale, adempimenti fiscali e societari. Indispensabile buona conoscenza informatica Scrivere: casella postale n° 45 - 10060 Candiolo (TO).

CAMEA Arredamenti - Mobilia - Elettrodomestici cerca venditori/trici anche prima esperienza da inserire nel proprio organico commerciale, inquadramento con CCNL a norma di legge ed incentivi. Scrivere: Publikompass 2100 - 10100 Torino

CENTRARREDO cerca abili venditori/trici interno con comprovata esperienza nel settore dell'arredamento; trattamento economico commisurato alle capacità. Se interessati telefonare 011/962.5489.

CENTRARREDO ricerca progettista disegnatore/a arredamento d'interni. Se interessati telefonare 011/962.5489.

DOTTORE commercialista in Torino (zona nuovo tribunale) ricerca contabile esperto/a contabilità, bilanci, esperienza minima triennale. Inviare curriculum vitae manoscritto a: Publikompass 8515 - 10100 Torino.

GRUPPO informatico assume impiegato/a con contratto apprendistato, libero/a subito Tel. 011 561 1692 (30 linee r.a.).

STUDIO commercialista assume apprendista stenodattilografo/a età 21/24 anni bella presenza orario lunedì - venerdì 16,30/18 sabato 10/12,30 Scrivere Società Torino Centro - via Beaulard 63 - Torino.

TECNICI

ASCENSORI società in Torino cerca abili tecnici patentati manutentori montatori esperti meccanica elettronica inviare curriculum vitae a: Publikompass 2121 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

ASSICURASSI cercasi ovunque residenti per lavoro PT a domicilio di imbustamento depliant pubblicitari . Telefonare 081/556 46 66 Napoli - Via Montagna Spaccata, 381/C

LAVORARE diventando/a. Attività commerciale. Da casa £. 1.906.000 a £. 10.856.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore. Tel.02.303.31300.

SEI alto minimo 1,70 oppure alto minimo 1,60? C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

"GARELLI SCOOTER" ricerca professionisti ambosessi della vendita diretta per il Piemonte Disponibilità immediata Lavoro organizzato con appuntamenti prefissati. Guadagni immediati. Inviare Curriculum Vitae allo 02 950 93212.

PRESTIGIOSO marchio cosmetico distribuito presso istituti di bellezza, nota azienda offre cospicui guadagni ad abili agenti capaci di promuovere iniziative altamente professionali. Iter formativo, concorso spese per nuovi inserimenti Zona: [illegible], Alessandria, Novara Tel 011 961 3482

[illegible] cerca venditori/trici in [illegible] anche inesperti, max 35enni, automuniti residenti provincia Torino - Cuneo - Novara - - Alessandria Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori Offresi fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungersi) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito Enasarco [illegible] Company Lorenzo 0126 661. [illegible]

[illegible] ricerca [illegible] ampliamento organico massimo 25 anni automuniti, minimo garantito £ [illegible] mensili più rimborso spese Tel 011.771.5486

TECNOCASA affiliato Studio Picasso ricerca giovani diplomati/e militesenti per ampliamento organico, zona Torino e cintura sud. Tel. 011.511.9112/20.

FORMAZIONE E LAVORO

CERCHI lavoro? hai Internet? vuoi diventare Bernard? iscriviti ai corsi [illegible]man on line. Docenza specialistica. Tel.02.480.09465 segreteria nazionale. www.bermanonline.it.

SE vuoi entrare nel mondo dello sport inquesta nostra corso pratico su tecniche di massaggio sportivo. S&L 011.437.1515.

SIAMO un centro di formazione per tecnici del suono ad elevato contenuto professionale. Cerchiamo giovani interessati entrare nel mondo dello spettacolo discografico pubblicitario tramite formazione. Tel 011.437.4515.

[illegible] 4

IMPIEGATI

SIGNORA 40enne cerca lavoro come impiegata amministrativa con mansioni diverse. Tel. 0131.226.628 - 0144.75.265

[illegible] 5

TORINO CITTA'

CENTRO via Massena libera ristrutturata porzione di casa salone cucinino 2 camere doppi servizi ovverna box. Gabetti 011.561.6336.

[illegible] BRIN presso casetta bifamiliare ristrutturata disposta su due livelli con terrazza, cortile privato e autorimessa [illegible] 011.253.747.

[illegible] via Bove in casa signorile monolocale con cucinino bagno cantina £ 180 000 000. Gabetti 011 561 6336

GABETTI [illegible] [illegible] libero 6° piano 2 camere tinello [illegible] bagno box. Ag Trattano 011 519 9606

GABETTI SPA via Donizetti libero ingresso 2 camere cucinotta bagno ripostiglio terrazzo. Ag. Nizza 011 663.3674

GABETTI SPA via Mercadante in stabile del 1971 libero salone 2 camere cucina cucina doppi servizi balconi cantina. Ag Giulioceasre 011.248.1850

GABETTI SPA via Oronzo Vigliani signorile 7° piano soggiorno 2 camere cucina 2 bagni Ag. Trattano 011 019 9696.

GABETTI SPA via Spotorno libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi. Ag. Nizza 011 663.3674

GABETTI SPA via Tripoli presso via [illegible] mora luminoso ampio ingresso quattro camere tinello cucinino bagno termoascensore Ag. Santarna 011 359 280

MONOLOCALE ristrutturato diviso in zona notte e zona giorno con vista Po Richiesta £ 90 000.[illegible] Gabetti Crimea 011.650.4240.

[illegible] **MEL** Centro in palazzo Monumento Nazionale impresa vende direttamente ultimi alloggi Possibilità posti auto Per informazioni Tel ore ufficio 011 817.8174 - 011 436.2338

POZZO STRADA via Tolmo signorile spazioso salone 3 camere cucina 2 bagni £ 467[illegible] Gabetti Viberti 011 335 8700

[illegible] **PREC[illegible]** palazzina nuova costruzione impresa vende ultimo alloggio duplex mq 182 con giardino privato e autorimessa per 2 auto. Per informazioni, Tel. ore ufficio 011.617.8174 - 011.436.2336.

SAN PAOLO via Rivoli casa 1990 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni con mansarda [illegible] box. [illegible] 011.535.8703.

VIA BOCCHERINI presso piazza Derna stabile con termoascensore ingresso camera tinello cucinino bagno £ 80.000.000 Iberti. Gabetti 011.242.7331.

VIA LIMA elegante stabile d'epoca 1° piano ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone cantina. Gabetti 011.253.747.

VIA MARIA VITTORIA appartamento ristrutturato al piano terzo con ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno [illegible] 011.836.118.

VILLA corso Chieri costruzione in ultimazione disponibile fine anno finiture di pregio. Colonna 0335.655.6784.

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI corso Parini, zona tranquilla, libero ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno ripostiglio, balcone, cantina e giardino condominiale £ 120.000.000. Gabetti 011 642.563

MONCALIERI corso Trieste luminoso, vista colline, ampio ingresso, salone, due camere, cucina, biservizi, lavanderia, ripostiglio, cantina Gabetti 011.642.563

MONCALIERI nuova costruzione signorile nel verde. Puoi progettare il tuo alloggio personalizzato Oggi puoi. Tel 011 647 4116 - 0339 318 0010.

MONCALIERI piazza Municipio salone 2 camere, cucina, servizi locale studio soffitto cassonetto tel 011.640.4342 - 0335 620.9743

RIVOLI porzione di bifamiliare signorile con salone living 3 camere cucina 3 bagni. Ampia zona servizi e giardino. Gabetti 011.956.6022.

LIGURIA

ANDORA, spiagge, porto turistico, costruttora vende appartamenti immersi nel verde, piscina, box, vicinanza negozi. Tel 02 345.2092

ARMA DI TAGGIA mare, prenotiamo [illegible] tuoi appartamenti in costruzione, prezzo lancio £ 250 000 000 [illegible] provvigione. Italgest 800 274.274

IMPERIA 2 km mare nuova villa unifamiliare unico piano 4 camere doppi servizi grande soggiorno 1000 mq terreno vista mare £ 350 000 000 Tel. 0339 280 5994.

[illegible]

CAP D'AIL esclusivi appartamenti in villa d'epoca, vista [illegible] mozzafiato Italgest 800 274 274

[illegible] Garavan fronte porto, [illegible] appartamenti in villa con ampia terrazza, contesto esclusivo Italgest 800 274 274

MENTON: (splendido) bilocale vista mare. La Belle Epoque 011 566.1628

MONTECARLO Fontvieille bel bilocale vista Porto - Rocca stabile con piscine. Box. FF 3 000 000. Dona 0037.793.255.025.

NIZZA centro bellissimo monolocale a 100 mt mare, vista, giardino, tranquillo FF [illegible]po. [illegible] 0033 493.833.188.

[illegible] **VENDESI** monolocali, bilocali, zona pedonale, centro, a partire da £ 135.000.000. Italgest 800.274.274.

ROQUEBRUNE Cap Martin 10 m dal Principato di Monaco residence prestigioso: 2 - 3 vani via mare - Monaco. Porticrato - sicurezza. Dona 0037.793.256.025.

SAINT TROPEZ Golfo, incantevole paesaggio, ville nuove sul mare, giardini, [illegible] per terrazze £ 400.000.000. Italgest 800.274.274.

[illegible]

TERRENO residenziale impresa edile ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto mc 7000 circa. Tel. 0335.892.7092.

[illegible] 7

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi completamente arredati Tv terrazzo anche quindicinale. Punto Edilnord 0182.900.771.

ITALIA

LIDI Ferraresi, affitto luglio, agosto bella villetta, appartamenti sul mare da £ 480.000 settimanali Prezzi veramente vantaggiosi. Vaervacanza Numero Verde 800.901.108 (www.vear.it).

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VOLPIANO tra svincoli autostradali fronte strada provinciale affacciati laboratorio industriale impianti a norma di mq 2200 e uffici Tel. 011.539.5480

[illegible] 8

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO urgenza alloggi vuoti/arredati per dipendenti ditta automobilistica, referenziassimi. Nessuna spesa proprietari. Shopping 011.434.7656.

[illegible] **UFFICI** [illegible]

ISPETTORATO [illegible] Ministero Politiche Agricole e Forestali cerca locale da affittare uso ufficio e laboratorio chimico, avente superficie di circa 1.500 mq in immobile indipendente, con disponibilità di corpo interno Telefono [illegible] ufficio: 011.568.9644 - 011.669.2121 referente signora Di Cairano

[illegible]

[illegible] **ACQUISTA** autovetture max valutazione contanti con vettura Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ASSUMO urgenza 500, lunghezze, [illegible] goni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. [illegible] 011.861.1570 - [illegible] 2719

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione, Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.361.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1698 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate vettura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1643 - 011.689.054

[illegible] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. CASA di riposo RAF prestigiosa capita arzieri offriendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di buona qualità. Tel. 0121/352.262.

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamenti complesso mare Silvi marina - montagna Pescasseroli Roccaraso. Annualmente da £. 3.000.000. Tel. 0864.845.050.

ACCEGLIO Albergo Alpi Cozie 1.200 mt stupenda trattamento famigliare prezzi modici cenare con servizi telefono e fax 0171/999.18.

ALBENGA fronte mare vacanze 12.000 giorno - persona. Piscina, TV, cassaforte, climatizzatore, microonde; ultime disponibilità. Grafe catalogo vendite - Agenzia Borsai 0431/430.428

BIANO MARINA Hotel Metropol 0183.495.545 camere con balcone vista mare - tv - telefono Parcheggio Colazione buffet

[illegible] 11

A.A.A. 2.000 persone iscritte. Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio. Dal 1966. Istituto Dott. Prof. Bogatti 02/67303751.

A. 32ENNE divorziata dolce e affettuosa amante delle tradizioni cerca compagno serio scopo matrimonio. Tel. 011.533.640 Top Service.

A. 40ENNE vedova bella presenza semplice e tradizionalista incontrerebbe uomo pari requisiti scopo matrimonio. Tel. 011.518.4432 Top Service.

BELLISSIMA consulente del lavoro, splendidi occhi verdi, 36enne, desiderosa conoscere signore max 50enne, curate e di buona cultura, scopo matrimonio. Ellena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

PROPRIETARIO nota catena alberghiera nord Italia, 56enne. Stanco delle solite avventure vorrebbe conoscere donna capace di largli battere il cuore, scopo matrimonio. Ellena Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

[illegible] 13

A.A. GIOIELLERIA M C. 011.334.632, acquista ord, argentaria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183, Torino.

A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argentaria monete preziosi alle valutazioni via M. Cristina 42. Tel. 011.650.2212

DELLA ROCCA CASA D'ASTE ricerca arredi antichi per le prossime vendite (mobili [illegible] argenti, maioliche, porcellane, tappeti, orologi, dipinti antichi dell'800 e del 900). [illegible] eseguono stime, perizie e divisioni ereditarie. Tel. 011.668.228 info@dellarocca[illegible]

1980-2000
Traforo - Tunnel FREJUS
SITAF SFTRF

Ventennale del Traforo Autostradale del Frejus

Programma manifestazioni

MOSTRA "1480-1980: 500 ANNI DI [illegible] ALPINI"
Palazzo [illegible] Feste, Bardonecchia
2-11 luglio

[illegible] DELL'AUTOTRASPORTATORE
Autoporto di Susa
4-5 luglio, ore 10.30-22

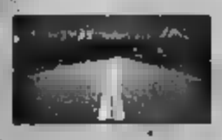
FREJUS [illegible] FESTIVAL
Campo Smith, Bardonecchia,
sabato 8 luglio, ore 19
Partecipano: Sunu Africa (Senegal)
Van Gogh (Belgrado)
Subsonica

CERIMONIA UFFICIALE DEL VENTENNALE DEL TRAFORO
Palazzo delle Feste, Bardonecchia
martedì 11 luglio, ore 12

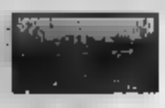
CONVEGNI
Palazzo [illegible] Feste, Bardonecchia 4-8 luglio

AUTOSTRADA E IMMIGRAZIONE
martedì 4 luglio
ore 15

AUTOSTRADA E AMBIENTE
mercoledì 5 luglio
ore 15



AUTOSTRADA E FUTURO
giovedì 6, venerdì 7, sabato 8 luglio



Sessione 1
L'INTERMODALITÀ
IL PROBLEMA ALPINO
giovedì 6 luglio - ore 10

Sessione 2
I [illegible] OLIMPICI
giovedì 6 luglio - [illegible]

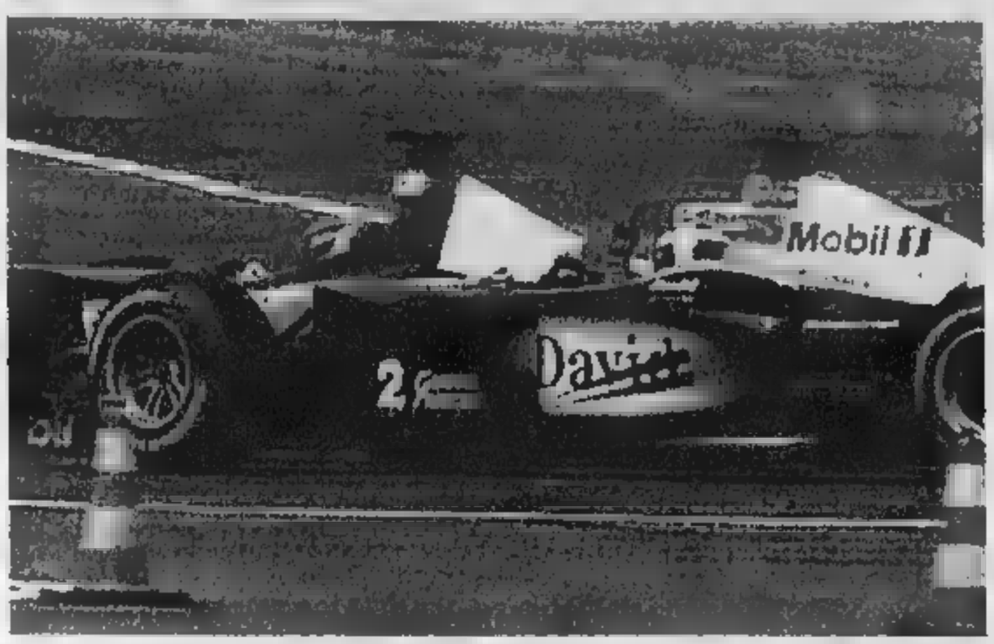
Sessione 3
[illegible] NUOVE FRONTIERE [illegible] TRASPORTI
venerdì 7 luglio - ore 10

Sessione 4
Sì, [illegible]
sabato 8 luglio - ore 10

SI RINGRAZIANO:
[illegible] NOICOM
MCI WORLDCOM

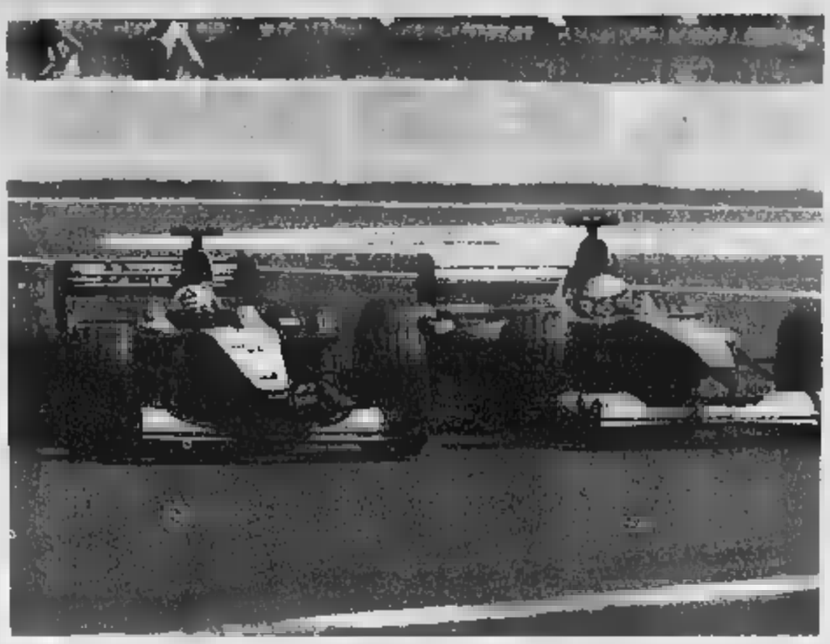
PER ULTERIORI INFORMAZIONI: 0122.621669 - 011.5083418 - www.sitaf.it - info@sitaf.it - dal 1° luglio: 0122.902720

IL TEDESCO RESISTE E LO SCOZZESE RISPONDE CON UN GESTACCIO



QUEL DITO

E' il gestaccio scappato a Coulthard nei riguardi di Michael Schumacher nel primo tentativo di sorpasso dello scozzese sul tedesco. Durante la conferenza stampa David ha chiesto scusa al ferrarista e a quanti, «bimbi compresi» hanno visto l'accaduto. A destra: il sorpasso decisivo al 39° giro.



I SEI AL GIRO DI BOA

M. Schumacher	56
Coulthard	44
Hakkinen	38
Barrichello	32
[illegible]	18
R. Schumacher	14

MONDIALE

Ferrari p.	
MacLaren-Mercedes	
Benetton-Playlife	18
Williams-Bmw	17
Jordan-Mugen Honda	9

Schumi: la sfida adesso si fa più dura

«David protesta per il sorpasso? Ma queste sono le corse»

Stefano Mancini
inviato a MAGNY

Michael Schumacher lascia il circuito sereno e promette: «Vado a tifare Italia». Rubens Barrichello è un capolavoro di altruismo: «Non riesco a gioire del mio podio perché Michael si è ritirato». La Ferrari intasca la sconfitta facendo buon viso. Non dev'essere facile, come si erano messe le cose dalle prove di sabato in avanti si respirava aria di trionfo nel motorhome della scuderia di Maranello. La pole position e la partenza in testa di entrambi i piloti davano l'impressione che il campionato fosse finito.

No, il campionato non è finito. Anzi, è più combattuto che mai perché le McLaren sono in media sullo stesso livello delle Ferrari (e ieri sono state molto più veloci). Schumacher dà la colpa a pneumatici e motore. «Dopo il primo pit stop, le gomme hanno cominciato a perdere aderenza - dice il tedesco -. Non so se era un problema di usura o di temperatura, ho rallentato perché mi mancavano oltre dieci giri alla sosta successiva. Coulthard sembrava non avere nessun problema del genere».

Tutti i team della Formula 1 montano gomme Bridgestone e tutti hanno usato ieri le mescole supermorbide. E' possibile che il secondo treno di Schumacher sia difettoso? A fine gara, il responsabile della Bridgestone si è precipitato al quartier generale Ferrari, ma i responsabili della scuderia italiana si prendono ogni responsabilità: «L'usura dipende dalle regolazioni. L'unico a non avere avuto problemi è stato Coulthard».

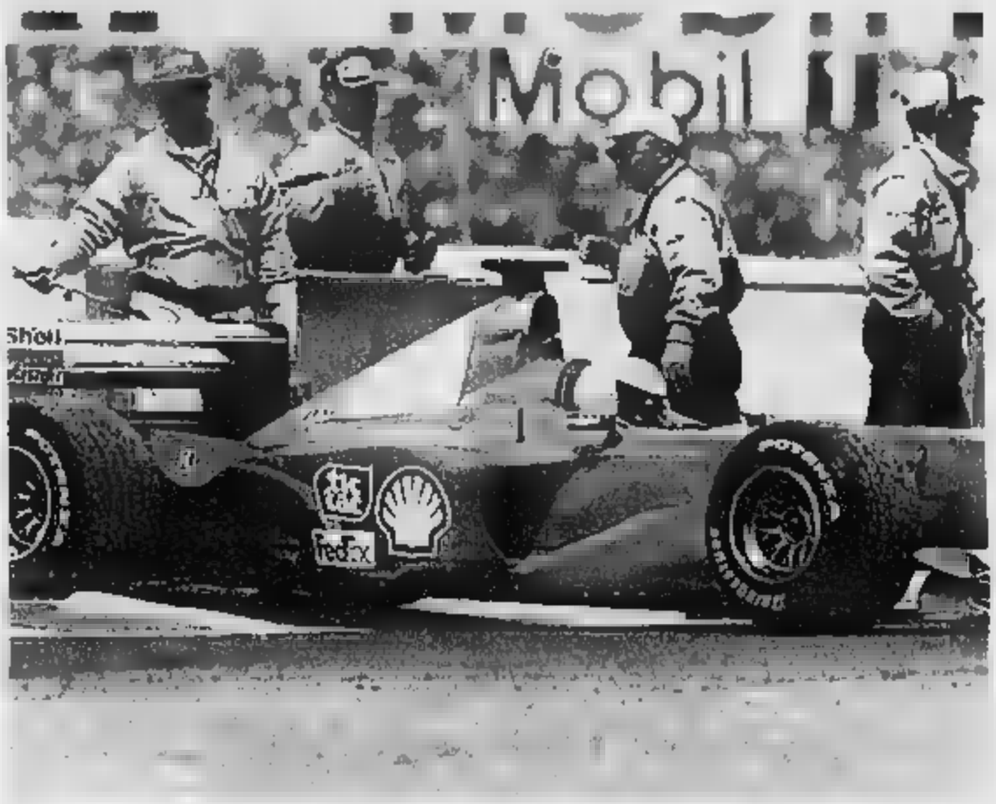
Altre sono le polemiche all'ordine del giorno. Nel mirino c'è Schumi: alla partenza, come suo solito fare, ha chiuso l'avversario di turno (in questo caso Coulthard). Al 33° giro ha «spinto» Coulthard verso l'esterno della curva Adelaide, per resistere al tentativo di sorpasso, e lo scozzese gli ha alzato un eloquente dito medio. Il tedesco giura di non aver visto il gestaccio: «Queste sono le corse. Ho a David questo non va bene, vada da un'altra parte». Il tedesco difende il proprio comportamento: «Chi è davanti ha il diritto di scegliere la traiettoria che vuole per complicare la vita all'avversario. L'anno scorso in Malesia l'ha fatto lui con me e io non mi sono lamentato».

Compatta la reazione del team: «Ci sono giudici competenti, loro non hanno obiettato nulla». Jean Todt rincara: «E' stata una partenza veloce e regolare. Peccato non averla sfruttata meglio». Secondo il responsabile della squadra corse Ferrari, la morale è la solita: campionato ancora lungo e difficile, avversari agguerriti: «E' una partita a ping pong: se non vinciamo noi, vincono loro. Rubens e Michael quest'anno si sono fermati due volte, lo stesso è successo ai nostri avversari. Ora dobbiamo smontare il motore e capire perché si è rotto». Da una prima diagnosi, si tratterebbe di un problema a una valvola.

Schumacher né i tecnici ai box hanno notato anomalie durante la corsa. Poi al 59° giro, la macchina del tedesco ha sbandato prima di una curva e [illegible] è passato. Sembrava un errore del pilota, ma poi dal motore è uscito del fumo bianco. «In un primo momento ho pensato che fosse un problema agli scarichi e ho cercato di raggiungere i box - racconta il ferrarista -. Dopo un attimo ho capito che non c'era nulla da fare. Il campionato? Adesso è più difficile. L'avevo detto che non era ancora vinto e sfortunatamente la prova è arrivata subito».

Barrichello racconta la sua «mezza soddisfazione» per il terzo posto: «E' il quarto podio in cinque Gran Premi, non riesco a gioire. Il mio compagno di squadra si è ritirato, è un peccato per la squadra». Recuperare una posizione al via, il brasiliano ha protetto la fuga del collega finché ha potuto: «Al 22° giro Coulthard mi ha sorpassato alla curva Adelaide. In rettilineo lui era velocissimo, mentre io stavo perdendo aderenza sia in frenata sia in trazione». Anche Hakkinen era più veloce, ma non sembrava irresistibile. Decisivo è stato il secondo pit stop. Rubinho (capita sempre a lui) è rimasto fermo 16 secondi ai box perché il bullone della gomma anteriore destra si è sfilettato. «Forse sarei potuto arrivare secondo, ma non si può sapere», conclude Barrichello con flemmatica saggezza.

La Ferrari riprenderà domani i test privati al Mugello (dove la settimana proverà anche la McLaren, per la prima volta nella sua storia). Martedì scenderà in pista il solo collaudatore Luca Badoer, mercoledì e giovedì ci sarà anche Schumacher. C'è molto da lavorare in vista del Gp d'Austria: le rosse non sono più indistruttibili.



«Ho pensato che fosse un problema agli scarichi, poi... L'avevo detto che il Mondiale non era ancora vinto e ho avuto ragione»

Barrichello sereno: peccato per il lungo stop al box, forse sarei giunto secondo Todt: male le gomme ma è colpa nostra

A sin.: la Ferrari di Schumacher ferma lungo la pista con il motore kappaò

Per Schumacher uno stop che ha lasciato l'amaro in bocca

Peugeot, sciopero anti Alesi

Motori sotto accusa, breve stop nel warm-up

inviato a MAGNY COURS

In Formula 1 ci sono già stati lo sciopero dei piloti (Sudafrica '82) quando i dirigenti capitanati da Lauda minacciarono di non correre perchè la Federazione voleva far loro pagare la superlicenza) e dei giornalisti, un paio di volte, per protestare contro la volontà di impedire ai media di entrare nella pit-lane, cioè ai box. Ieri, per la prima volta nella storia, sono stati alcuni meccanici a incrociare le braccia. E' successo durante il warm-up, cioè la mezz'ora dedicata alla ultima prove prima della gara, nell'ambito di una querelle che ha coinvolto Alain Prost, Jean Alesi e la Peugeot.

La Casa francese, che fornisce i motori alla squadra dell'ex campione, aveva annunciato l'adozione di un nuovo V10 (evoluzione 4) per le qualificazioni, potenziato rispetto la precedente versione, da 780 a 790 Cv. Ma i risultati erano scoraggianti. Prost e Alesi avevano criticato pesantemente l'operato della Peugeot. Il pilota aveva dichiarato: «Noi abbiamo 790 cavalli, evidentemente gli altri ne hanno 850» e anche il direttore costruttivo aveva risparmiato le critiche.

Per protesta, ieri i meccanici della marca transalpina al momento del warm-up si sono rifiutati di [illegible] i propulsori alle 9,30 ed hanno fatto attendere cinque, simbolici, minuti prima di riprendere il lavoro. Secata anche la risposta di Corrado Provera, responsabile della comunicazione e del reparto corse della Peugeot. «Sappiamo di non essere i migliori - ha detto - ma stiamo impegnandoci a fondo. Magari gli altri hanno una ventina di cv di vantaggio. Tuttavia, se ci sono dei problemi, posso assicurare che non sempre il 100 per 100 della colpe è nostro». Un'accusa alla squadra e alle qualità della vettura. Non dimentichiamo che la Prost ha recentemente licenziato il direttore tecnico Alan Jenkins.

In ogni caso il «matrimonio» fra Prost e Peugeot è agli sgoccioli. La casa francese sta valutando se abbandonare la F1 o affidare i motori a un'altra scuderia, magari gestiti e sviluppati da una società esterna. [c. ch.]

TRULLI, UN PUNTO D'ORO

MAGNY COURS. Erano sette anni, dal 1994 quando ci riuscirono Martini e De Cesaris, rispettivamente quinto e sesto, che un pilota italiano non prendeva punti nel GP di Francia. Stavolta è stato Jarno Trulli, al termine di una corsa fatta per conquistare un punticino che gli ha permesso, fra l'altro, di scavalcare in classifica il compagno di squadra Frentzen. «Non è un grande risultato - ha detto Trulli - ma mi va bene, viste le condizioni in cui ho gareggiato. Avevo difficoltà di tenuta e prestazioni poco brillanti. Ralf Schumacher mi ha passato in rettilineo, dopo che avevo ingaggiato una battaglia con Frentzen e Irvine. L'anno prossimo alla Jordan avremo motori ufficiali Honda e spero di potermi prendere ben altre soddisfazioni». [e. c.]

Alesi, un momentaccio

MAGNY COURS. La partenza è stata perfetta per la Ferrari, il finale deludente. In una gara nella quale il duello per le prime posizioni, ancora una volta, ha visto coinvolte solo la McLaren e la Scuderia di Maranello, sei vetture a pieni giri e 15 al traguardo.

Il via. Schumacher è un po' lento, ma sta davanti e Coulthard si prende una traiettoria bloccando lo scozzese. Gioco di squadra e Barrichello ne approfitta, installandosi in seconda posizione. Parte benissimo Villeneuve che si confeziona così un ottimo quarto posto al termine della gara.

Primi pit-stop. Tutto sembra filare liscio per Schumi che conquista 7" di vantaggio su Rubens il quale si tiene alle spalle Coulthard e Hakkinen. Solo lo scozzese è scatenato e supera il brasiliano al 22° giro. Dopo le prime soste ai box il tedesco rimane in testa, però deve subire gli attacchi di David. Ne respinge uno al 34° giro con una manovra al limite, però può [illegible] al 39° passaggio quando il n. 2 della McLaren ripete la stessa manovra. La ruota posteriore destra della Ferrari e la posteriore sinistra della McLaren si urtano.

Il ritiro. E' evidente che Schumacher non riesce a tenere il ritmo dei diretti rivali. Raggiunto anche da Hakkinen al 59° giro sembra commettere un errore che permette il sorpasso al finlandese. Ma in realtà deve abbandonare per un guasto al motore. Tutti mettono i remi in barca. Coulthard trionfa davanti ad Hakkinen e Barrichello. Gli altri posti d'onore vanno a Villeneuve, Ralf Schumacher e Trulli. Giornata nera per la Benetton: Fisichella stoico non va oltre il nono posto

Al traguardo del Gran Premio di Francia, nona prova del campionato mondiale di F1: 1. Coulthard (McLaren) 72 giri in 1h 38'05"538, media di km/h 187,100; 2. Hakkinen (McLaren) a 14"748; 3. Barrichello (Ferrari) a 32"409; 4. Villeneuve (Bar) a 1'01"322; 5. R. Schumacher (Williams) a 1'03"981; 6. Trulli (Jordan) a 1'15"604; 7. Frenzen (Jordan) a 1 giro; 8. Button (Williams) a 1 giro; 9. Fisichella (Benetton) a 1 giro; 10. Salo (Sauber) a 1 giro; 11. Diniz (Sauber) a 1 giro; 12. Heidfeld (Prost) a 1 giro; 13. Irvine (Jaguar) a 1 giri; 14. Alesi (Prost) a 2 giri; 15. Genè (Minardi) a 2 giri.

Giro più veloce: il 28° di Coulthard (McLaren) in 1'19"479 alla media di 192,548 km/h.

Ritiri e cause: 17° giro Zonta (Bar) freni; 21°: Herbert (Jaguar) frizione; 26°: Verstappen (Arrows) cambio; 32°: Mazzacane (Minardi) uscita di pista; 35°: Wurz (Benetton) uscita di pista; 46°: De La Rosa (Arrows) trasmissione; 59° giro: M. Schumacher (Ferrari) motore.

Mondiale piloti dopo nove gare: 1. M.Schumacher (Ger) punti 56; 2. Coulthard (GB) 44; 3. Hakkinen (Fin) 38; 4. Barrichello (Bra) 32; 5. Fisichella (Ita) 18; 6. R. Schumacher (Ger) 14; 7. Villeneuve (Can) 8; 8. Trulli (Ita) 6; 9. Frenzen (Ger) 5; 10. Irvine (Irl), Salo (Fin), Button (GB) 3; 13. Verstappen (Ol) 2; 14. Zonta (Bra) e De La Rosa (Spa) 1; 16. Diniz (Bra), Burst (Aus), Heidfeld (Ger), Mazzacane (Arg), Genè (Spa), Herbert (GB), Alesi (Fra) 0.

Mondiale marche: 1. Ferrari punti 88; 2. McLaren-Mercedes 82; 3. Benetton-Playlife 18; 4. Williams-Bmw 17; 5. Jordan-Mugen Honda 9; 7. Jaguar e Sauber-Petronas, Arrows-Supertec 3; 10. Minardi-Ford 0; 11. Prost-Peugeaut 0.

Prossima gara: Gran Premio d'Austria a Zeltweg il 16 luglio.

Totocalcio 101

* Questa la combinazione vincente: 2-1-4-22-9-6-5-10. Premio per [illegible] (vincente 92) L. 271.565.910; argento (91) L. 67.888.980; bronzo (90) L. 13.577.790. Nessun 101.

Tour: qualche contatto ma fortunatamente nessuna caduta mentre Bartoli e Pantani aspettano le montagne

Ecco Steels, nella prima volata da brivido

Lo scozzese Millar resta in «giallo»

In assenza di Cipollini si divertono i suoi pupilli La pazza fuga di Totò Commesso

Prevista anche oggi un'altra faticaccia a 50 chilometri l'ora E Jalabert quando attaccherà?

Il vincitore del Tour 1999 Armstrong (a destra), con la maglia gialla attuale Millar

Il belga Tom Steels alza le braccia per festeggiare la volata vittoriosa

analisi

Giovanni Cerruti

Inviato a LOUDUN

Una è andata e stanno tutti bene. Sta benone Tom Steels, il belga che brucia al traguardo l'australiano O'Grady e il tedesco Zabel. Sta benissimo lo scozzese David Millar che si rimette la maglia gialla. Non cadute né arrotati, ma la prima volata del Tour doverosamente non poteva evitare i brividi. Steels che a 100 metri quasi tampona Pagnini. La ruota di Zabel che tocca quella di Wust e così i due tedeschi son fritti. Il gruppone che si allarga e lascia scivolare quel brivido fin dalle parti di Bartoli e Pantani, accucciati e ben protetti a metà. Il Pirata scenderà dalla bici più leggero. Appunto, una è andata.

Nel brivido Tom Steel ci gode e vince. Più c'è rischio e più si esalta. A volte per la verità esagera un pochino, tanto che il suo soprannome è Tom Bidon, dove "bidon" sta per borraccia. Al Tour del '97, in volata piena, ne aveva tirato una sulla testa del francese Moncassin, e da qui il nomignolo, accompagnato quella volta dall'espulsione dal Tour. Tom Bidon ha da ringraziare gli spericolati arrori dei due tedeschi e due compagni di squadra, il gigante Panini e pollicino Bettini che l'hanno pilotato al meglio. «Giovedì avevo 40 di febbre, stavo per rinunciare al Tour e adesso ho vinto la prima. Dio che bello!».

Inevitabile, a questo punto, un pensierino per Mario Cipollini. Fosse stato qui come sarebbe andata? In sua assenza si divertono i suoi pupilli. Come Dario Pieri, il simpatico Toro di Scandicci, che arriva sesto. O come il napoletano Totò Commesso, il più basso del Tour (con 1,65), per gli intimi «o curto». Proprio Commesso ha occupato gli ultimi 6 chilometri con un tentativo di fuga piuttosto pazzo e molto bello. I francesi di Loudun hanno applaudito le sue cosciotte piene, i capelli mezzi tinti di biondo, quel sederone che nasconde il sellino. «Era un segnale, il mio un Tour tutto all'attacco».

E allora Commesso dovrà vedersela con Jaky Durand, coautore della prima fuga del Tour, 100 chilometri in coppia con l'olandese Dekker. Segni particolari: sia l'uno che l'altro sono ex campioni di Francia e Olanda. Durand, oltre che essere il vero inventore della "bandana", è l'ultimo francese ad aver vinto una tappa: era il '98, l'anno di Pantani, a Montauban. Ci prova sempre, Jaky Durand. Non ci riesce quasi mai, e forse proprio per questo è tra i corridori più popolari di Francia. Se gradisce, Totò Commesso avrebbe già un compagno d'avventura. Magari già oggi, visto che la tappa sarà una fotocopia.

«O una fuga di pochi o un'altra volatona», prevede Bartoli. Anche per lui è andata bene, nessun danno di classifica. Ma che fatica. «Quasi 200 chilometri e quasi sempre a 50 all'ora...». Meno male che ha vinto Steels e alla Mapei passa tutto. Avevano contro tutta la telekom che tirava per Zabel. A Steels sono bastati il Gigante e Pollicino e si può mettere la maglia verde della classifica a punti.

E oggi, se i crucchi della teleKom si mettessero a marcare Tom Bidon, c'è sempre da puntare su Fred Rodriguez, campione Usa nato in Colombia, velocista che almeno una tappa se la vuol portare via.

Ora di tappe di pianura ne mancano sei più la crono a squadre di domani. Per i pantaniani saranno giorni di timori, per lui qualcosa di più. Deve sperare che, come ieri la Cofidis di Millar, ci siano squadre pronte ad inseguire. Che la Once di Jalabert - e solo i francesi possono capire quanto sia brutale la sua voglia di maglia gialla - non decida di attaccarlo. Che il peloton non si spezzi e la sua Mercatone rimanga indietro. Un giorno in meno ai Pirenei.

E a Loudun, dove il giovane Cartasio passava le vacanze giocando tra i mulini a vento, Pantani si scopre suo fosse: «Finora tutto va secondo la logica...».

Ordine di arrivo: 1. Steels (Bel); 2. O'Grady (Aus); 3. Zabel (Ger); 6. Pieri (Ita); 14. Fontanelli (Ita); segue tutto il gruppo lo stesso tempo del vincitore.
Classifica: 1. Millar (Gb); 2. Armstrong (Usa) a 2"; 3. Jalabert (Fra) a 13", 4. Ullrich a 14"; 5. Canada (Spa) a 15"; 6. Zuelle (Svi) a 20"; 8. Borgheresi a 27"; 21. Nardello a 54"; 21. Bartoli a 55"; 23. Trentin a 56"; 136. Savoldelli a 1'53"; 136. Pantani a 2'16".

GIRO E: LEADER

SASSUOLO. Contro ogni pronostico, la spagnola Somarriba ha conquistato la maglia rosa nei 4,4 km a cronometro tra Formigine e Sassuolo, a quasi 46 di media. In classifica, la Veronesi divide la 2ª posizione a pari merito con la Cappellotto, ancora appaiate dopo aver concluso la prova contro il tempo entrambe al 3° posto. Crollata la Luperini, ora a 3'36"; ritirata la Ziliute, vincitrice dell'ultimo Tour. Domani frazione piemontese Cocconato-Casale Monferrato.
Ordine d'arrivo: 1. Somarriba (Spa); 2. Clignet (Fra) a 39"; 3. Veronesi (Rsm) e Cappellotto (Ita) a 48"; 9. Boubnenkova (Rus) a 1'27".
Classifica generale: 1. Somarriba (Spa); 2. Veronesi (Rsm) e Cappellotto (Ita) a 48"; 5. Boubnenkova (Rus) a 1'19.

■ **SCHERMA.** 2ª. Sorpresa e delusione per la sciabola femminile italiana ai Mondiali a squadre di budapest: finale le azzurre (Bianco, Ferraro, Marzocca e Tognolli) cedono alle statunitensi (Becker, Jacobson, Mustilli e Zagunis) per 43-45. In precedenza la squadra italiana, che difendeva il titolo iridato, aveva superato l'Austria 45-20, 15 Polonia 45-40 e la Germania 45-36.

■ **TRIAL.** L'inglese Dougie Lampkin su Montesa si è aggiudicato la 9ª prova del campionato del mondo di Trial a Pila in Valle d'Aosta. Il centauro si è riconfermato campione iridato anche per il 2000 (titolo conquistato per la prima volta nel e ripetuto negli anni successivi). Al secondo posto è classificato lo spagnolo Albert Cabestany (Beta) seguito dal giapponese Takahisa Fujinami (Honda).

■ Lo statunitense Scott Gillman ha vinto il Gran Premio del Mediterraneo nautica a Cagliari. Il portacolori del team degli Emirati ha preceduto Francesco Cantando e Ji e Massimo Roggiero. Il pilota americano ha interrotto il dominio dell'italiano Guido Cappellini, che rimane in testa alla classifica iridata 2000.

■ **PODIO ROSA NELLE MOTO.** Podio tutto rosa all'autodromo di Monza dove due ragazze di 16 anni, Samuela Dè Nardi, di Vittorio Veneto, e Paola Cozzolino, di Civitavecchia, in sella alle Aprilia 125 si sono lasciate alle spalle una nutrita pattuglia di maschi.

■ **AUTO, DOPPIETTA MORBIDELLI.** Al volante della Bmw 320i, Gianni Morbidelli ha messo a segno una doppietta al campionato europeo Super Touring svoltosi nel circuito Hungaroring. Nella classifica piloti resta in testa Giovanardi (con 136 punti) con la sua Alfa Romeo 156, davanti a Kox (punti 130) su Honda Accord e Morbidelli a 107 punti. Nella classifica scuderie il primato è appannaggio della Nordauto Engineering.

Agli Europei di nuoto argento della squadra femminile, traguardo storico

Prima medaglia per il sincro

Fabio Fusi ottiene il bronzo della 25 km

Giorgio

inviato a HELSINKI

Lacrime di gioia questa volta nel clan azzurro agli Europei di nuoto dopo le delusioni del giorno precedente. La mattinata ha portato un insperato bronzo con Fabio Fusi nella 25 km maschile, il pomeriggio addirittura un argento senza precedenti con la squadra femminile del sincronizzato. E oggi i 400 si potrebbero darci altre medaglie con i gemelli del crawl Brumbilla e Rosolino, mentre nei tuffi debutta la figlia d'arte Tonya Cagnotto.

La domenica del riscatto italiano era cominciata la mattina presto con la massacrante gara per fachiri dell'acqua, resi qui ancora più stoici dal lago Nuuksio, con l'acqua mai sopra i gradi. Il francese Lecat e lo spagnolo Meca, favoriti della vigilia, hanno conquistato puntualmente i primi due posti dopo essersi disputati l'oro addirittura in volata. Subito dietro però si è insidiato un fantastico Fusi, che negli ultimi 2 km avrebbe anche potuto insidiare i due fuggitivi se non fosse stato bloccato da nausea. «Ho vomitato tre volte di seguito e mi sono dovuto fermare - ha poi detto con il bronzo al collo il 31enne romano - altrimenti credo che li avrei presi». Ex discreto ranista e mistista, Fusi - detto Cinghialino per il suo fisico possente - decise di passare dalle piscine agli specchi d'acqua naturali sulla scia della sua ragazza Monica Obni, a sua volta ottima fondista e più volte nazionale.

Se il fondo azzurro ci sta abituando ormai al podio, non era invece mai capitato che il sincro italiano ottenesse un argento in una grande manifestazione internazionale. E' successo ieri nella prova a squadre, dove le azzurre sono state battute soltanto dalle inarrivabili russe, ma hanno preceduto la Francia, da sempre seconda forza continentale, e l'emergente Spagna.

Fondo, 25 km M: 1. Lecat (Fra) 5h 05'22"5; 2. Meca (Spa) a 6"4; 3. Fusi a 1'03"; 5. Menoni a 2'23"7; rit. Gargaro.

Sul podio di Helsinki le azzurre del nuoto sincronizzato felici per la medaglia d'argento, un risultato mai raggiunto dall'Italia in manifestazioni internazionali

Sincro, finale a squadre: 1. Russia 99,520; 2. Italia (Ballan, Bianchi, Lucchini, Burlando, Cecconi, Brunetti, Cassin, Porchetto, Chiari, Dominici) 97,480; 3. Francia 97,000.

Oggi. Fondo (h. 8) 25 km F (Casprini, Fichfach, Valli). Nuoto (h: 8 batterie, h. 17 semifinali e finali) con 16 azzurri impegnati. Tuffi (h. 12,15) 1 mt M, 10 mt sincro F, 1 mt F.

Tennis a Wimbledon

Il «vecchio» Pozzi contro il pronostico per battere Black

LONDRA. Come tradizione vuole, a Wimbledon ieri non si è giocato. La domenica è un giro di boa, che i tennisti superstiti della prima settimana di lotta utilizzano per tirare il fiato.

Il vecchio Gianluca Pozzi è fra questi. Giunto agli ottavi di finale del prestigioso torneo, il traguardo più importante della sua carriera, il 35° giocatore pugliese dovrà affrontare il rappresentato dello Zimbabwe, Byron Black.

«Mi ha battuto sei volte di fila - ricorda l'azzurro -, cinque nel corso del 1998, e anche sull'erba di Nottingham, lasciandomi un .

Nei riguardi dell'africano, però, Pozzi nutre rispetto più che timore e, forte delle precedenti esperienze, è pronto a rendergli dura la vita. «Byron - spiega l'azzurro -, attacca da fondocampo, possibilmente anticipando i colpi, mette pressione e risponde bene».

Atletica a Glasgow

Pesante sconfitta sui 100 metri per Greene (5°)

GLASGOW. Sugli scudi venerdì sera a Roma con il doppio successo (100 e 200 metri), Maurice Greene ha rimediato una pesante sconfitta ieri a Glasgow, ultimo suo appuntamento prima dei Trials Usa a Sacramento (11-23 luglio). Al via dei 100, infatti il bi-iridato dello sprint è incappato in una pessima partenza. E inutile il poi risultato il suo tentativo di recupero: è finito infatti 5° in 10"54, preceduto da Jason Gardener (10"40), Vince Henderson (10"50), Darren Campbell (10"52) e Dwain Chambers (10"). Nello stesso meeting, disputato condizioni atmosferiche sfavorevoli e con forte vento contrario, Inger Miller si è imposta nei 100 donne in 11"55.

Con l'attenzione degli atleti statunitensi rivolta alle selezioni per l'Olimpiade, l'Europa - in attesa della finale di Coppa per nazionali in programma a Gateshead il 15 e 16 luglio - questa settimana propone oggi un meeting a Zagabria, mercoledì a Losanna e sabato a Nizza.

ADSL 640 DI TIN.IT. ENTRI IN INTERNET A UNA VELOCITÀ FINO A 640 Kbit/s.

Con ADSL 640 di Tin.it potrai viaggiare alla velocità della tua curiosità.

ASCOLTI E VEDI MUSICA E VIDEO IN QUALITÀ DIGITALE E SCARICHI ALL'ISTANTE E-MAIL E FILE.

ADSL 640 di Tin.it potenzia il tuo computer trasformandone una vera stazione multimediale. Grazie a Tin TV by Portaleitalia potrai avere le ultime notizie in video, magari mentre giochi on line. Potrai scaricare file MP3 o un'Enciclopedia in pochi ore e, mentre bevi il caffè, collegarti in videoconferenza per iniziare rilassato la tua giornata di lavoro.

SEI IN INTERNET 24 ORE SU 24 E NON PAGHI IL TRAFFICO TELEFONICO PER NAVIGARE.

Essere su Internet 24 ore al giorno significa poter lavorare, comunicare, informarsi, divertirsi o vivere da dentro la più grande rivoluzione dell'era moderna.

LA LINEA RIMANE SEMPRE LIBERA MENTRE NAVIGHI CON NET PREMIUM.

Con ADSL 640 di Tin.it hai la linea telefonica sempre libera. Inoltre il costo di attivazione include: i servizi degli abbonamenti Net Premium, 30 MB di spazio Web e 10 caselle e-mail.

ADSL 640 OFFERTA BASE	ADSL 640 OFFERTA "CHIAVI IN MANO"
CONTRIBUTO DI ATTIVAZIONE "UNA TANTUM"	
Lit. 250.000 + IVA	A PARTIRE DA Lit. 670.000 + IVA
CANONE BIMESTRALE	
Lit. 291.700 + IVA	Lit. 291.700 + IVA

Per verificare se il servizio è attivabile sulla tua linea telefonica, consulta il sito http://adsl.tin.it

www.tin.it
L'OFFERTA INTERNET DI TELECOM ITALIA

tin.it

Acquistalo on line: http://adsl.tin.it
o nei negozi Punto 187 (Inoltre e Telecom Italia).

INTERNET PARTE DA QUI

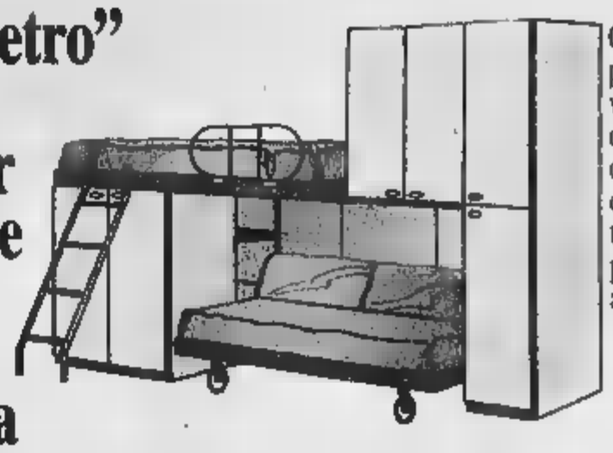
800-018787
Tutti i giorni dalle 8 alle 24

CI SERVE SPAZIO!

DOBBIAMO RINNOVARE I LOCALI E OFFRIAMO CONDIZIONI DI ACQUISTO ECCEZIONALI SU TUTTA L'ESPOSIZIONE!

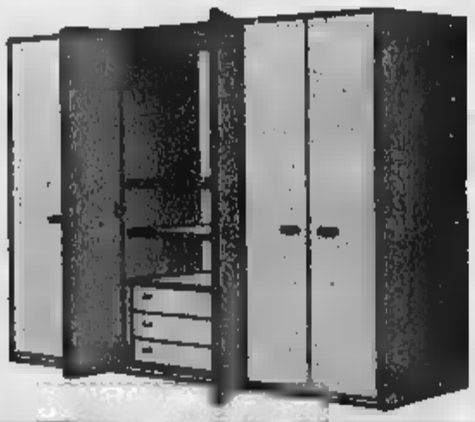
Angoli fuori squadra, raccordi angolari, cambi di profondità, copriboiler, terminali, armadio inserito nella cucina, raccordi angolari, sagomature pilastro, possibilità di riduzioni e soluzioni per qualsiasi caso particolare.

Armadi e cucine "al centimetro" con mille soluzioni abitative, camerette per ragazzi, letti contenitore e divani "su misura"



Camerette per ragazzi di varie misure ed in decine di soluzioni e colori per tutte le possibili ambientazioni.

Decine di proposte innovative per qualsiasi esigenza di spazio, con centinaia di proposte di colore. (Anche per la seconda casa)



Tutta la proverbiale specializzazione ASSOMOBILI A PREZZI MAI VISTI, ANCHE A TASSO ZERO*!

* TAN 0% TAEG 0%

Armadi di serie 1 fino a 9 ante e oltre.
Altezze da 32 a 294 cm. Nicchie attrezzate "a muro".

L'armadio sotto il letto con materasso ortopedico, utilissimo e funzionale, in tutte le misure, colori e rivestimenti.

LA NORMALITA' E' OVUNQUE, DA NOI TROVI SEMPRE QUALCOSA IN PIU'

CHI MEGLIO SPENDE, MENO SPENDE

assomobili

Rivoli (Tang. Nord uscita Rivoli) Corso Susa 240
Tel. 011.958.6334 / 011.956.1088 Fax 011.958.9465
www.assomobili.it info@assomobili.it

Orario continuato
9 - 19,30
Lunedì mattino chiuso

Il centrocampista intende lasciare Udine ed è conteso dalle «grandi»

Inter e Juve, duello per Fiore

Cragnotti, Moratti e Tanzi vogliono Rui Costa

Nino Sormani

La fine degli Europei abbocca il calcio-mercato. Il ritorno dei nazionali italiani e stranieri chiarirà molte situazioni a cominciare da quella di Stefano Fiore che ha perso occasione per far sapere di essere stufo di Udine e di voler cambiare aria a favore dell'Inter o della Juve che lo stanno facendo una corte serrata. Oppure quella di Rui Costa che, per restare in viola, vuole che Cecchi Gori costruisca una squadra competitiva altrimenti se ne andrà. Le offerte non gli mancano: Inter, Milan e Parma sono pronte a dissanguarsi. E anche Cragnotti segue attentamente la situazione pronto a inserirsi e a usare come pedina di scambio **Ivan De la Pena**, rientrato dal prestito al Marsiglia a ottime condizioni.

Il presidente laziale intanto si appresta a concludere l'ingaggio di **Crespo** dal Parma in cambio di **Salas** e **Almeyda** più conguaglio per una valutazione complessiva di 115 miliardi. Per la gioia degli argentini del River Plate, la società che nel 1996 ha ceduto Crespo al Parma per 10 milioni di dollari (20 miliardi di lire) con la clausola che ogni successivo trasferimento del giocatore gli avrebbe fruttato il 10% per ogni milione di dollari incassato dal Parma oltre la somma pagata allora.

Ma le «grandi» tengono gli occhi puntati anche su **Vieira** che l'Arsenal è pronto a cedere se arriverà, come promesso, **Flavio Conceiçao** del Deportivo la Coruña per il quale la società inglese è pronta a sborsare 45 miliardi. Molte attenzioni sono concentrate anche su **Cannavaro**, un difensore che piace a tutti e in particolare alla Roma. La Juve insegue il tedesco **Rehmer** dell'Hertha Berlino, che costa 15 miliardi, ma tratta anche i brasiliani del Flamengo per **Athirson**. La Fiorentina è a caccia di un attaccante: in ballottaggio **Kezman** del Partizan Belgrado e **Spinesi** del Bari. Il Vicenza vuole il centrocampista **Maini** dal Parma; l'Atalanta è sulle tracce del difensore argentino **Cáceres** e ha offerto 6 miliardi; l'Udinese insiste lo Standard Liegi per il centravanti ceko **Koller**. Sempre fermo il Verona, che ha definito la posizione dell'allenatore: **Prandelli** vuole il Venezia ma il presidente Pastorello non vuole cederlo.

Da chiarire anche la posizione del mediano **Brocchi**, che il Verona ha ceduto al Parma ma il giocatore non accetta il trasferimento e vuole andare all'Inter che, per averlo, è pronta a indennizzare il Parma riprendendosi il difensore **Michele Serena** appena restituito per fine prestito.

Entro pochi giorni, Inter e Milan dovranno accordarsi per **Panucci** che vuole tornare in rossonero e l'Inter non si accontenta di uno scambio alla pari con **Sala** e pretende un forte conguaglio. Moratti guarda anche all'estero e si è detto interessato all'attaccante **Henry**, ceduto lo scorso anno dalla Juve all'Arsenal. Il Napoli ha concluso con la Salernitana l'acquisto del centrocampista **Bigica** per 3 miliardi oltre al difensore **Bigica** e alla comproprietà del giovane **Giuseppe Alessi**.

GLI OTTO UOMINI D'ORO

[illegible] CANNAVARO

La Roma è scatenata questo difensore ventisettenne, legato da contratto con il Parma fino al 2002. Sensi è arrivato a offrire cifre iperboliche ma è sempre stato respinto, questa settimana tornerà sicuramente alla carica. Cannavaro però sembra intenzionato a rimanere a Parma, magari con un adeguamento di contratto. Possibilità: Parma 70%, Roma 30%.

FERREIRA EMERSON

Nuova stella del calcio brasiliano, ha 24 anni e gioca centrocampista nel Bayer Leverkusen. Proprio con la società tedesca è in rotta perché sostiene di aver a fine contratto, mentre il Bayer dice di averlo «blindato» fino al 2002. La Roma ha l'accordo con il giocatore, il Milan con il Bayer, che toccherà alla Fifa decidere, con qualche possibile sorpresa. Possibilità: Roma 50%, Milan 20%, Barcellona 15%, Real Madrid 15%, Bayer 0%.

LUIS FIGO

È il sogno di tutte le grandi squadre italiane, questo tornante offensivo ventottenne del Barcellona che agli Europei ha confermato la sua classe. Dice di avere una clausola rescissoria di 111 miliardi, mentre il Barcellona sostiene che i miliardi sono 232. Ha un contratto fino al 2005 e per intavolare una trattativa con il Barcellona occorrerà aspettare il 23 luglio, cioè la data delle elezioni presidenziali. Possibilità: Lazio 50%, Barcellona 40%, Milan 10%.

STEFANO FIORE

Finora tutti gli assalti a questo centrocampista venticinquenne, rivelazione degli Europei, sono stati inutili. Nei prossimi giorni adeguerà il contratto con l'Udinese, scadenza 2003, ma dovrà adeguarsi anche a restare in Friuli per un'altra stagione. Le grandi, a cominciare da Inter e Juve, sperano però in una «rotturà» e si sono già scatenate per poterlo prenotare. La Roma sembra in vantaggio su tutti. Possibilità (per il 2001): Roma 60%, Inter 20%, Juventus 10%, Milan 10%, Udinese 0%.

FILIPPO INZAGHI

La Juve continua a dire che non vuole cedere il ventisettenne attaccante, ma non gli migliora il contratto, in scadenza nel 2003. In settimana il procuratore, Tullio Tinti tornerà alla carica: non è escluso che prima della fine del mercato possa tornare in gioco il superbomber bianconero e azzurro, anche l'unica società davvero in grado di aprire una trattativa con la Juventus è il Milan. Possibilità: Juventus 70%, Milan 20%, Lazio 10%.

VINCENZO MONTELLA

Sensi dichiara incedibile il suo ventiseienne centravanti, legato alla Roma fino al 2003, Massimo Moratti non perde occasione per elogiarlo, per far sapere a tutti che è pronto a prenderlo se il suo collega romanista lo mette sul mercato. È un altro di quei casi che possono esplodere da questa settimana, con Moratti pronto a inserire Seedorf nella contropartita. Possibilità: Roma 60%, Inter 30%, Real Madrid 10%.

HIDETOSHI NAKATA

Il ventitreenne centrocampista giapponese, sotto contratto fino al 2004 con la Roma, ha capito che è nuovamente arrivato il momento di cambiare squadra. Nella Roma è chiuso da Totti e a centrocampo sembra a grado di giocare. Inter e Milan sono pronte a fare un'offerta se si liberano degli extracomunitari. Possibilità: Roma 30%, Inter 30%, Milan 30%, Parma 10%.

PATRICK VIEIRA

È il grande sogno della Juve per il centrocampo, anche se il club bianconero è consapevole delle difficoltà di questa operazione. L'Arsenal (forte di contratto fino 2003) tiene duro a ogni richiesta e continua a negarsi alle trattative, anche se il centrocampista francese potrebbe cedere a qualche tentazione. Possibilità: Arsenal 60%, Juventus 30%, Inter 10%.

A CURA DI LEONARDO SILVA

TUTTE LE OPERAZIONI DEL CALCIOMERCATO

SOCIETA'	ACQUISTI	CESSIONI	TRATTATIVE
[illegible] All.: Vavassori (confermato)	Ganz, a (Milan), prestito; Ventola, a (Inter), prestito	Caccia, a (Piacenza) 6 miliardi; G. Colombo, a (Inter) 2,5 miliardi per comproprietà	Mirkovic, d (Juve); Stovini, d (Reggina), Pesaresi, d e Sereni, p (Samp); Caceres (Arg), c (Celta Vigo)
BARI All.: Pascetti (confermato)	Gonzales (Cile), a (Colo Colo), 5 miliardi; O. Ayala (Paraguay), d, (Tacuary) 1 miliardo	nessuno	Sala, d (Milan); Taddei, a (Fiorentina)
BOLOGNA All.: Guidolin (confermato)	Brioschi, d (Venezia), svincolato, Lima (Bra), c (Lecce), 7,5 miliardi; Locatelli, c (Udinese), 19,5 miliardi	Paramatti, d (Juventus) 8 miliardi; Ventola, a (Inter) 20 miliardi; Ze Elias (Bra), a 4 miliardi; Boselli, d (Piacenza) 1,8 miliardi; Fontolan, c (Cagliari); Ingesson (Sve), c (Marsiglia) 5 miliardi	Oliveira, a (Cagliari); Ambrosetti, c (Chelsea); Zauli, c (Vicenza); Morfeo, c (Fiorentina)
BRESCIA All.: Mazzone (nuovo)	Correa (Uru), c (Deportivo), 1 miliardo; Orlandini, c (Milan); Esposito, c (Napoli) [illegible] miliardi	Bonazzoli, a (Parma) 8 miliardi; Diana, d (Verona), 4 miliardi, Stroppa, c (Genoa) [illegible] miliardi	Nielsen (Dan) p, (Aalborg); Balsum (Dan), d (Aalborg); D'Aversa, c (Milan)
FIORENTINA All.: Terim (Tur) (nuovo) (precedente Trapattoni)	Amaral (Bra), c (Benfica) 7 miliardi	Batistuta (Arg), a (Roma) 70 miliardi; Amor (Spagna), d (Villareal) svincolato	Brocchi, c (Verona); Jardel, a (Porto); Lucarelli, a (Lecce); Paulo Sousa (Por), c (Inter); Spinesi, a (Bari); Kovacevic, a (Juve)
INTER All.: Lippi (confermato)	Ventola, a (Bologna) 20 miliardi; Ze Elias (Bra), c (Bologna) 4 miliardi; Farinos (Spa), c (Valencia) 36 miliardi; Ballotta p, (Lazio) 4 miliardi; Hakan Sukur (Tur), a Galatasaray) 12 miliardi; G. Colombo, a (Atalanta) 2,5 miliardi; Robbiati, c (Napoli) [illegible] miliardi; Cirillo, d (Reggina) 13 miliardi; Lombardi, d (Lazio) 5 miliardi	Camara (Fra), d (Marsiglia) 6 miliardi; Galante, d (Torino) 6,5 miliardi; Peruzzi, p (Lazio) 31 miliardi; Ze Elias (Bra), a (Olympiakos) 12 miliardi; Ventola, a (Atalanta) prestito; Kallon (Sierra Leone), a (Vicenza) 5 miliardi; Colonnese, d (Lazio) 5 miliardi; Moriero, c (Napoli) 8 miliardi; Fresi, d (Napoli) prestito	Almeyda, c (Lazio); Brocchi, c (Verona); Di Michele, a (Salernitana), Fiore, c (Udinese); Materazzi, d (Perugia); Montella, a (Roma); Salas (Cile) a, (La[illegible]; Baronio, c (Lazio)
JUVENTUS All.: Ancelotti (confermato)	O'Neill (Uru), c (Cagliari), 30 miliardi; Brighi, c (Rimini), 1,5 miliardi; Paramatti, d (Bologna), 8 miliardi; Zanchi, d (Udinese) [illegible] miliardi; Pericard (Fra), a (St. Etienne), 5 miliardi; M. Viert, a (Brescello) 1,5 [illegible]iardi; Trezeguet (Fra), a (Monaco) [illegible] miliardi	Dilseh (Nigeria), a (Borussia D.) 15 miliardi, Amoruso, a (Napoli) 9 miliardi	Cassano, a (Bari); Conn, c (Fiorentina); Crespo, a (Parma); Giannichedda, a (Udinese); Macellari, a (Cagliari); Sesa, a (Lecce); Zebina, d (Cagliari); D. Zenoni, d (Atalanta); Bejbl (Rep. Ceca) c (Atl. Madrid);
LAZIO All.: Eriksson (confermato)	Lopez (Arg), a (Valencia), 54 miliardi; Baronio, c (Reggina), 15 miliardi; Carini (Arg), p (Danubio) 15 miliar[illegible]; Peruzzi, p (Inter) 31 [illegible] liardi; Colonnese, d (Inter) [illegible] miliardi	Ballotta, a (Inter) 4 miliardi, Crovari, a (Vicenza), 2,5 miliardi; Lombardi, d (Inter) 5 miliardi	Viert, a (Inter), Fiore, c (Udinese); Rivaldo, c (Barcellona); Jorgensen, c (Udinese); Overmars (Ola), c (Arsenal)
LECCE All.: Cavasin (confermato)	Vugrinec (Croazia), a (Trabzonspor) [illegible] milioni; Maluscì, d (Cosenza) svincolato	Lima (Bra), c (Bologna) 7,5 miliardi	Bellucci, d (Treviso), Cozza, c (Reggina); Frei, a (Lucerna), Eriberto (Bra), c (Bologna)
MILAN All. Zaccheroni (confermato)	Coloccini (Arg), d (Boca Juniors), 10 miliardi; Comandini, a (Vicenza), 12 miliardi; Roque Junior (Brasile) d, (Palmeiras) [illegible] miliardi; Bmcic (Jug), c (Monza) [illegible] miliardi	Ganz, a (Atalanta), prestito	Figo (Por), c (Barcellona), [illegible]gensen, c (Udinese), Trézéguet (Fra), a (Monaco), Riquelme (Arg), a (Boca Juniors), Panucci d, (Inter)
NAPOLI All. Zeman (nuovo) (precedente Novellino)	Afolabi (Nigeria), a (Standard Liegi); Amoruso, a (Juve) 9 miliardi; Moriero, c (Inter) 8 miliardi, Fresi, a (Inter) prestito, Jankulovski (Bul), c (B. Ostrava) 4 miliardi; Tedesco, a (Salernitana) 1 miliardo.	Asta, a (Torino) 1 miliardo; Lopez, d (Torino), 2 miliardi, Schwoch, a (Torino), [illegible] miliardi; Robbiati, c (Inter) 8 miliardi; Esposito, c (Brescia) 3 miliardi; Bigica, c (Salernitana) prestito; Alessi, c (Salernitana) 1 miliardo	Fresi, d (Inter), Taibi, p (Manchester Utd); Lassissi (Fra), d (Parma), Coco, d (Milan), Zola, a (Chelsea), Pecchia, c (Juve)
PARMA All. Malesani (confermato)	Micoud (Fra), c (Bordeux), 12 miliardi, Bonazzoli, a (Brescia), 8 miliardi, Appiah (Ghana), a (Udinese) 11 miliardi, Mboma (Cam), a (Cagliari) 12 miliardi; Lamouchi (Fra), c (Monaco) 13 miliardi; Alex (Bra), a (Palmeiras) 32 miliar[illegible]	Stanic (Jug), a (Chelsea) 18 miliardi, Dabo (Fra), c (Monaco) prestito; Breda, a (Genoa) [illegible] miliardi	Alex (Bra), c (Palmeiras), K Andersson, a (Bologna), Brocchi, c (Verona); Rui Costa, a (Fiorentina); Vampeta (Bra), c (Corinthians), Wilmots (Belgio), a (Schalke 04)
PERUGIA All.: Cosmi (nuovo) (precedente Mazzone)	Blasi, a (Roma), 3 miliardi, Bucchi, a (Vicenza), 2,2 miliardi; Ahn Jungliwan (Sud Corea), c (P. Icons)	Sterchele, p (Vicenza), svincolato	Diogo (Por), c (V. Setubal), Su Mahozeng, a (Shandong), Nu[illegible], d (Samp); Saudati, a (Milan)
REGGINA All.: Colomba (confermato)	Paulo Costa (Por), a (Alverca), 1,5 miliardi; Caneira (Por), d (Alverca) 1 miliardo; Marazzina, a (Chievo), 5 miliardi, Mamede (Por), c (Vitoria Setubal), 3 miliardi; Giacchetta, d (Genoa) 1 miliardo	Baronio, a (Lazio) 15 miliardi; Cirillo, d (Inter) 13 miliardi	Battistini, p (Verona), Bruno, c (Savoia), Coudet (Arg), c (River Plate), Engonga (Spa), c (Maiorca), Gonnella, c (Verona), Zalayeta, a (Siviglia)
ROMA All.: Capello (confermato)	Samuel (Arg), d (Boca Junior), 30 miliardi; Batistuta (Arg), a (Fiorentina), 70 miliardi; Guigou (Uru) d (Nazionali) [illegible] miliardi; Zebina (Fra) d (Cagliari) 10 miliardi	Blasi, c (Perugia) 3 miliardi	Ingesson, c (Bologna), Tolda, a (Fiorentina), Lourseri, d (Verona), Monientes (Spa), a (Real Madrid), Lucarelli, a (Lecce), Macellari, d (Cagliari); Panucci, d (Inter)
UDINESE All.: De Canio (confermato)	Diaz (Arg), d (Independiente), 4 miliardi; Gutierrez (Cile), a (U. Espanola), 3 miliardi; Iaquinta, a (C. Sangro), 3 miliardi	Appiah (Ghana), a (Parma) 11 miliardi, Zanchi, a (Juve) 15 miliardi; Locatelli, a [illegible]gna) 19,5 miliardi	Mutu, a (Inter), Campedelli, c (Cesena), Mesa (Por), d (Vitoria Guimaraes)
VERONA All.: Prandelli (?)	Mazzola, a (Piacenza); Dia[illegible], d (Brescia) 4 miliardi	nessuno	Pletikova (Cro), p (Hajduk), Elmander (Dan), a (Orgryte)
VICENZA All.: Reja (confermato)	Sterchele, p (Perugia) svincolato; Dedè (Bra), d (Campinas) 1 miliardo; Jeda (Bra), a (Campinas) 1 miliardo; Crovari, a (Lazio), 2,5 miliardi, Kallon (S. Leone), a (Inter) 5 miliardi	Comandini, a (Milan); 12 miliardi; Bravo, p (Venezia) svincolato; Bucchi, a (Perugia), 2,2 miliardi	Tomas (Croazia) d, (Dinamo Zagabria)

Ritrovata la solidità economica il presidente punta sul rilancio del settore giovanile. Piena fiducia a Mazzola e Simoni

«Segno il Toro in campo con il Real Madrid»

Attilio Romero spiega il nuovo volto dei granata: Ferrante resta

[illegible] Benigno

TORINO

Ancora quindici giorni e il nuovo Toro sarà presentato ai tifosi. Sono già avviati i preparativi per la grande festa di piazza San Carlo dove i granata potranno conoscere la squadra che Franco Cimminelli, Giorgio Marangio, Attilio Romero e Sandro Mazzola hanno costruito per la risalita in serie A.

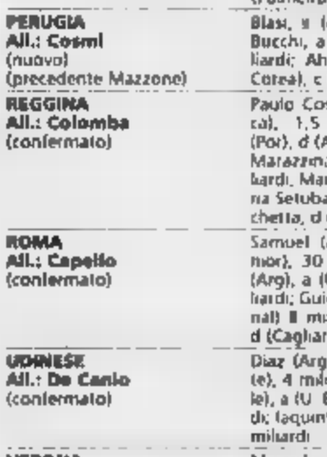
Il presidente stila un primo bilancio a sedici giorni dalla sua nomina e spiega come ha costruito la nuova squadra: «La linea strategica del gruppo che rappresento si è basata su due grandi principi - spiega Romero -. Il primo è il risanamento societario, complicato, per la difficile situazione patrimoniale ereditata dalla vecchia gestione. L'altro è il rilancio, conseguenza della ritrovata solidità finanziaria». E aggiunge: «Seguo le vicende granata dal '58 e posso assicurare che il Torino non ha mai avuto da allora una consistenza economica così elevata come questa. Forse paragonabile solo all'era di Sergio Rossi. Quella attuale si basa su Franco Cimminelli e Giorgio Marangio». Il presidente snocciola le cifre spese per il suo Toro: «120 miliardi solo per l'acquisizione delle quote societarie e il risanamento economico. La campagna acquisti è costata altri 24 miliardi». Precisa Romero: «Le richieste di Simoni sono state rispettate. Cimminelli, Marangio e Mazzola hanno lavorato per accontentarlo. Gli obiettivi prioritari erano Schwoch, Mora, Asta, Galante, Lopez e Semioli. Acquistati in un pomeriggio. Senza dimenticare Pinga, il primo investimento della nuova gestione al quale va aggiunto anche l'altro giovane brasiliano Minorelli che arriva dalla Pro Vercelli».

Un posto di rilievo in questa ristrutturazione spetta il settore giovanile, fiore all'occhiello granata: «Uno dei nostri obiettivi è il rilancio e la valorizzazione del vivaio che deve tornare ad essere il numero uno in Italia e in Europa». L'idea del patron Cimminelli e dell'amministratore delegato Marangio è che il Toro del futuro debba nascere dal settore giovanile. La società sta costruendo il nuovo centro sportivo al Borgaro dove, in un'area di poco meno di 200 mila metri quadrati nasceranno 4 campi da calcio e 2 da calcetto, una foresteria, la sede giovanile, campi da tennis, club house, palestre e infermeria. Procede, di pari passo con la costruzione di un settore giovanile di livello, la creazione di società satellite: una sarà il Moncalieri di C2, l'altro il Lecco di C1. Progetti a parte, il presidente granata torna alla situazione giocatori: «Il libro paga è troppo affollato».

Romero è fiducioso sulla questione Ferrante: «E' un grande patrimonio per noi. Sono certo che Marco rimarrà». Non nasconde il suo sogno nel cassetto: «La serie A. Voglio che il Toro diventi una grande del calcio, al pari di Inter, Milan, Juventus, Roma e Lazio. Quando sogno ad occhi aperti penso al Torino schierato in campo, accanto al Real Madrid. E...indovinate? La musica di sottofondo è quella della Champions League». Auguri.

GLI SPESI 24,7 MILIARDI

La situazione del Toro in cifre. **Uscite.** *Acquisizione [illegible]*: miliardi. *Risanamento debitorio*: 91 miliardi. *Totale*: 120 miliardi. *Campagna acquisti*: 24,7 miliardi; Galante (d) Inter 5; Schwoch (a) Napoli 9; Asta (c) Napoli riscatto comproprietà 4,9; Lopez (d) Napoli 3,5; Mora (d) Napoli 2,3. **Entrate.** *Cessioni*: 7,6 miliardi; Tiribocchi (a) Siena 0,1; Alessi (c) Napoli 5; Fissore (d) Inter 0,5; Grauso (c) Livorno 0,5; Pellissier (a) Chievo 0,5; Balzaretti (c) Varese 0,5; Sorrentino (p) Varese 0,5. **Riepilogo.** *Entrate 7,6. Uscite 24,7. Totale -17,1. Totale generale esposizione 120+17,1 = 137,1 miliardi.*



Il presidente Attilio Romero

Prima tra le grandi squadre

Milan, oggi al lavoro per il preliminare di Champions League

Il Milan, primo tra le grandi, si raduna stamane a Milanello. Un inizio anticipato per preparare l'esordio nel preliminare di Champions League fissato per l'8 e il 23 agosto. Invece l'Inter, l'altra metà in di un posto in Europa, si ritroverà lunedì prossimo. Zaccheroni avrà a disposizione 29 giocatori da oggi, cui si aggiungeranno i sei che hanno appena terminato l'Europeo e che arriveranno a scaglioni entro la fine del mese. Pochi i volti nuovi: il portiere Dida e il difensore Roque junior, entrambi brasiliani, il centrocampista croato Brncic e gli attaccanti Comandini e Saudati. Molti dei non resteranno. Appena terminate le Olimpiadi, che interessano otto rossoneri, inizieranno le dismissioni cominciando da George Weah che è in trattativa con il Monaco. Si segnala il primo infortunio: è il nigeriano West che ha un guaio a una gamba; il Milan gli ha negato il permesso di recarsi in Nigeria per la sfida con la Liberia del 6 luglio.

PERUGIA, CI

«Siamo andati oltre le aspettative sotto il profilo del gioco e della tenuta atletica, la qualificazione è ancora alla nostra portata». Nonostante la sconfitta per 2-1 contro lo Standard Liegi nell'andata dell'Intertoto, resta immutata la fiducia di Serse Cosmi, l'allenatore del Perugia.

[illegible]

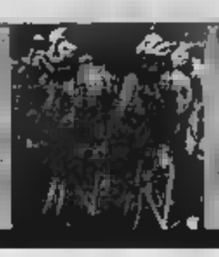
Partono alla presenza del cancelliere Gerhard Schroeder i restauri dell'Olympiastadion, dove nel '36 si svolsero le Olimpiadi di Hitler. L'arena, sotto tutela delle belle arti, sarà restaurata entro il 2004 per 473 milioni di marchi (circa 473 miliardi di lire): saranno i posti coperti e oltre 100 i palchi singoli, 4800 i posti Vip.

[illegible] 17 [illegible].

Marco Pedonese, 17 anni di Lido di Camaiore, è morto ieri pomeriggio sul lungomare di Viareggio per arresto cardiaco poco dopo una partita di calcetto su uno dei campetti di Streetball, la manifestazione dell'Adidas in tour in Italia. L'organizzazione ha subito sospeso la manifestazione facendo smontare i campi da basket, calcetto e pallavolo, nonché il maxischermo per Italia-Francia degli Europei.

Ciclismo, 500 al via nella sfida mondiale su pista

TORINO. Oltre cinquecento atleti provenienti da quaranta paesi diversi saranno presenti a San Francesco al Campo dal 13 al 16 luglio, per la disputa della Coppa del Mondo di ciclismo su pista, che costituisce il primo grande appuntamento internazionale ospitato dalla nuova pista, costruita quattro anni fa. Chilometro da fermo, velocità, inseguimento individuale, corsa a punti, inseguimento a squadre, velocità olimpica, keirin e Madison sono le specialità previste dal regolamento. San Francesco è una tappa del campionato mondiale, che finirà agosto.



Golf, a due studentesse torinesi il «Marazza»

TORINO. Ancora un prestigioso successo per il settore giovanile, allenato da Sergio Bertaina e Lucio Merlino, del Circolo Golf Torino. Sul percorso lombardo della Pinetina, si è giocato il Trofeo Silvio Marazza, 54 buche formula medal, una sorta di campionato italiano under 18. Dopo il successo di Claire Grignolo, campionessa italiana dilettanti, è stata la volta della sua amica-caddie, la torinese Anna Roscio ad imporsi ed a vincere anche il challenge. La sedicenne liceale, con 167 colpi ha preceduto la sua compagna del team Giulia Garbaccio..

SERIE C

Il centrocampista del Torino non è più un sogno proibito. Biellese e Pro a caccia delle punte

Alessandria, tre passi avanti per Crippa

Achilli oggi in Comune espone la grave crisi del Novara

La campagna acquisti-vendite dell'Alessandria e del quartetto della C2 entra nel vivo. I fuochi d'artificio sono attesi per questa settimana con l'inizio vero e proprio del calcio mercato.

Alessandria. Sebbene a rilento l'Alessandria incomincia a provvedere per il futuro immediato. Finora sono tre gli acquisti ufficiali. E riguardano l'attacco. Si tratta di Polidori, ex Carrarese, e dei giovani, entrambi classe '80, Soragna (dal C[illegible]le) e Parentela che, con la maglia della Vigor Lamezia, nel campionato di serie D, girone I, ha realizzato dodici reti. Quanto ai possibili sviluppi sul fronte degli arrivi, sono in rialzo le azioni relative al centrocampista Massimo Crippa, nelle due ultime stagioni al Torino. Mentre scendono le quotazioni di Torrente che non ha manifestato grande entusiasmo a dare l'assenso al passaggio nelle file dei mandrogni. Sono bene avviate le trattative per portare in maglia grigia i difensori Corrado, già del Modena, e Fasce che ha giocato nell'ultima stagione con il Como.

Sul versante delle partenze, il terzino Chiavaroli è tornato alla Juventus, l'interno Grasso è finito al Livorno, mentre Amonte è rientrato al Torino e un altro centrocampista, Malventi, è passato al Castelnuovo in C2. L'attaccante Musitto, rinforzo per i playoff, è ritornato al Como. Pronti a trasferirsi in altre squadre anche il difensore Lizzani e gli attaccanti Romairone e Montrone. Per quest'ultimo, cannoniere della squadra con 14 gol, dei quali nessuno su rigore, i tentativi dei dirigenti alessandrini sono chiari. Ma di fronte alla proposta del sodalizio di spalto Rovereto di un contratto annuale, il giocatore risponde con la richiesta di un biennale. A Montrone sono interessate diverse squadre. Fra le quali il Siena, neo promosso in B, che insiste per il suo tesseramento.

Biellese. Due punte e un esterno: da oggi la Biellese cerca sul mercato tre pedine per completare la rosa. Ma c'è anche l'eventualità che i giocatori da acquistare diventino sei. Infatti è ancora da definire la posizione del difensore Ivan Campese, mentre i due «juventini» Marco Campese e Marchio hanno sollevato alcuni problemi di natura logistica e quindi potrebbero finire in un'altra società.

Nel dettaglio i dirigenti lanieri hanno già sistemato il reparto portieri. A difendere i pali ci sarà Mordenti (Pro Vercelli), con Gerardi e La Fontana a fare da «secondo» e da «terzo». Praticamente okay il centrocampo con i confermati Saviozzi, Schiavi, Vagnati e l'arrivo di Col (Pro Vercelli), uomo di esperienza e di qualità. Il quinto nome è quello di Marco Campese, il cui futuro in bianconero è incerto.

Da valutare la difesa, dove i sicuri sono Severi, Mazzia e il giovane Pelleroi. A questi si aggiungerà con ogni probabilità Biava (Albinoleffe); sul contratto manca solo la firma, che dovrebbe essere posta in mezza settimana. Le due incognite sono rappresentate da Ivan Campese e da Marchio.

Sulla fascia mister Sala potrà contare su Milano o sul neoacquisto Barison (Pro Vercelli). Manca quindi un laterale per mettere a posto il settore.

Ma il punto più caldo del mercato bianconero riguarda l'attacco, dove la Biellese è chiamata a sostituire i gemelli del gol Guidetti-Sinato (31 reti nello scorso campionato). Presi Morandini (Juve) e il giovane Desideri (su Mauro) (entrambi partiranno dalla panchina), mancano i nomi dei due titolari. Le piste più seguite sono quelle di Sanguinetti (Spezia) e Giulietti (Saronno).

Pro Vercelli. Chiuso temporaneamente il reparto vendite (però in settimana dovrebbe esserci l'ufficializzazione del passaggio di Minorelli, la super promessa scoperta in Brasile, al Torino) i bianchi questa settimana si dedicheranno agli acquisti. In primo luogo ci sarà la firma [illegible] contratto che lega il difensore Lazzeri, proveniente dalla Primavera del Torino, alla società del presidente Prunelli, poi si imbastiranno le prime vere trattative sull'ingaggio di uno o due attaccanti. Al momento la Pro dispone nel reparto offensivo dei riconfermati Sala e Andorno e del rientrante Righi (la scorsa stagione era in prestito alla Battipagliese dove ha realizzato una decina di reti). Proprio quest'ultimo rappresenta il nodo vercellese. Se dovesse ripartire (ci [illegible] delel richieste del Mestre) il dg Turotti scandaglierà il mercato alla [illegible] due punte, in caso contrario si cercherà un solo attaccante (si mira a un [illegible] dell'anno scorso in C1).

Moncalieri. Dopo aver ottenuto la promozione sul campo ora il Moncalieri [illegible]unge la C2 a tutti gli effetti. I giallobl hanno infatti versato la tassa di iscrizione al nuovo campionato e ora avranno tempo fino al 17 luglio per presentare la fideiussione di 400 milioni richiesta dalla Lega. Tutto quindi sembra ora filare per il verso giusto e la società ha categoricamente smentito le voci di fallimento circolate nei giorni scorsi.

Il Moncalieri si è iscritto alla C2 con l'organigramma societario della stagione '99-2000, ma nelle prossime settimane potrebbero esserci dei cambiamenti visto che lo stesso Aghemo nel momento dell'ipotizzato accordo con l'Ivrea sembrava propenso a uscire di scena nelle vesti di presidente. Sul fronte panchina è probabile che venga rinnovata la fiducia a Beppe Brucato, l'allenatore del doppio salto Eccellenza-C2.

Novara. La prossima sarà [illegible] settimana decisiva per i destini del Novara calcio. Questa mattina il presidente Claudio Achilli sarà ricevuto dall'assessore allo Sport del Comune di Novara, Monica Francoglio, che provvederà a fissare gli appuntamenti con gli imprenditori che giovedì scorso, in prefettura, si sono dichiarati disponibili a dare una mano alla società azzurra. Dal canto [illegible] Achilli è in attesa di verificare le disponibilità del mondo imprenditoriale a sostenere la squadra della città. «Poi decideremo anche i programmi della stagione che saranno legati alle disponibilità che saremo riusciti a garantirci». Frattanto la squadra comincia a perdere i pezzi: Mocarelli, Cucco e Schettino sono stati lasciati liberi. Preti avrebbe voluto restare ma alla fine è stato convinto dalle proposte del Monticchiari. Resteranno i contrattualizzati Gattuso, Lorieri e Garofalo e il portiere Righi oltre a Notari che il Milan ha lasciato in prestito ancora per quest'anno. [r.p.s.]

Da sinistra: Massimo Crippa è nel mirino dell'Alessandria e i presidenti del Novara Achilli e del Moncalieri Aghemo

Hockey su prato

Per la Moncalvese promozione in A2

MONCALVO. Dopo un anno di purgatorio nella [illegible] cadetta la Moncalvese riassapora la serie A2. La [illegible] della promozione è arrivata ieri pomeriggio con il successo casalingo per 4 a 2 sulla Superba Genova, già battuta nettamente all'andata (4-1). A passare in vantaggio dopo nove minuti sono stati i liguri con il loro capitano Enrico Medda su azione di angolo vorto. Ma gli aleramici hanno riagguantato il pari dieci minuti con un pallonetto di Mureddu. Al '28 e al '35 contestazioni per due gol annullati alla Moncalvese. Nel recupero, dopo un rigore fallito dai padroni [illegible] con Mureddu, il Superba è passato di nuovo in vantaggio con Beniamo Cavallari.

A rimettere le [illegible] a posto nella ripresa [illegible] pensavo Jakub Misliewiec, figlio di Andrzj, tecnico polacco degli aleramici che proprio ieri festeggiava i 43 anni. Il gol ha influito sul morale dei liguri e le «Furie rosse» hanno chiuso la pratica promozione portandosi sul 3 a [illegible] con Renesto che segnava ancora poco dopo. Alla fine grande festa. «I ragazzi mi hanno fatto un bel regalo di compleanno» ha affermato il tecnico polacco. [gi.m.]

Eccellenza, le indiscrezioni sui due gironi

Nicolini e Pingitore verso Borgomanero

Sandro Bateni
ORTA

Dalla collinare Massino Visconti al lago d'Orta per la seconda tappa del calciomercato. Non più a Pettenasco come nelle passate edizioni, ma alla «Bussola» dell'incantevole Orta. A tenere banco è il toto-gironi, dalla serie D alla Promozione.

Secondo indiscrezioni di tecnici molto vicini alla Federazione, il nuovo girone della ex quarta serie comprenderà [illegible] formazioni sarde, quattro piemontesi di confine ed otto lombarde. Le quattro piemontesi sono Borgomanero, Borgosesia, Gravellona e Verbania, che già stanno pregustando una serie di sfide che darà pepe alla loro stagione. Le sarde: Olbia, Tavolara e Tempio della provincia di Sassari, Villacidrese, Selargius e Arbus Domenitis (rivale del Gravellona quest'anno in Coppa Italia) della provincia di Cagliari. Le otto lombarde: Olginatese e Oggiono della provincia di Lecco, le milanesi Seregno e San Colombano, le lodigiane Brassati Codogno, Funfulla e Sant'Angelo, alle quale dovrebbe aggiungersi il titolato Pavia. La voce più interessante riguarda il Borgomanero, che ha trovato il [illegible] presidente in sostituzione del «pentito» Pippo Resta.

Sarà il dott. Giancarlo Floriani. Lo stesso Borgomanero, riconfermato il duo Erbetta-Turconi, otterrà Nicolini dal Borgosesia e Pingitore [illegible] Verbania.

Anche per l'Eccellenza si dovrebbe essere stata l'ultima definitiva schiarita a conclusione dei play off di Promozione. La vittoria, sul «neutro» di Crescentino, dei valligiani del Sarre sui torinesi del Villafranca, dovrebbe favorire il seguente raggruppamento per il girone A: Acqui, Asti, Biella Villaggio Lamarmora, Castellazzo, Castellettese, Corrano, Cossatese, Dufour Varallo, Libarna, Novese, Oleggio, Rivarolese, Sarre, Sunese, Trino, Valpombiese. Un «mix» con 6 novaresi, 2 vercellesi, 2 biellesi, 4 alessandrine, una torinese ed una astiana, che consentirebbe una composizione dell'altro girone di Eccellenza esclusivamente con squadre torinesi (12) e cuneesi (4). Vale a dire: la Sportivanolese, Centallo e Sommariva Perno, la (quasi certamente) ripescata Villafranca, quindi le riconfermate Settimo, Pro Settimo, Alpignano, Giaveno Coazze, Chieri, Pinerolo, Lascaris, Venaria, Nizza Millefonti, Cumiana, Fossanese e Saluzzo.

Primo colpo del club eporediese che vuole allestire uno squadrone

All'Ivrea arriva Brandani

Grandi movimenti a Volpiano e San Giusto

Paolo Accossato
BORGARO

Primi fuochi di calciomercato nel torinese nella sede ormai consueta dell'hotel Atlantic di Borgaro. Con il Moncalieri che sembra aver risolto i problemi di iscrizione al campionato di serie C2, l'attenzione degli addetti ai lavori è tutta rivolta alle squadre della provincia di Torino impegnate nel Campionato Nazionale Dilettanti.

Prima a muovere le acque è l'Ivrea del confermato mister Eberini e che non nasconde le sue ambizioni. Fallito l'accordo con il Moncalieri, gli arancioni proveranno a conquistare la C2 sul campo. L'allenatore eporediese per l'impresa [illegible] richiesto parecchi rinforzi e il ds Broglio si è già mosso sul mercato acquistando dal Casale al posto del partente Sora l'ex pisano Mario Brandani, difensore centrale anche con un passato in serie A nei primi Anni Novanta.

Un [illegible] tassello anche per la Sangiustese che mantiene sulla propria panchina Prara. Tutti gli effettivi della scorsa stagione [illegible] stati confermati tra cui anche Michele Pissacle (80 gol in quattro anni). Il volto nuovo è il centrocampista Vincenzo Conti, proveniente dal Pavia dopo un palo [illegible] stagioni passate alla Valenzana, acquistato per migliorare il tasso tecnico del centrocampo canavesano. Situazione in continua evoluzione al Volpiano che riparte per la nuova stagione da Massimo Storgato, autore di una salvezza all'ultima giornata. La società è alla ricerca di un giocatore di categoria superiore per ogni reparto, mentre per [illegible] si pensa a sfoltire la [illegible] Si[illegible] le partenze di Falzone con probabile destinazione Vogherese, del portiere Graziani e di Mazzeo. Valigia pronta anche per Cristiano (Valenzana), mentre Varone interessa [illegible] la Novese e Greco Ferlisi piace al Giaveno Coazze.

Completamente rinnovato l'organigramma del Rivoli che ritrova il Cnd [illegible] un nuovo mister (Cristiano al posto di Camposeo), Massimo Ferraris preparatore dei portieri e Massimo Bava unico responsabile della prima squadra e della formazione Juniores nazionale. Per ora giallaverdi attivi soprattutto sul fronte cessioni con la punta Stabile verso il Giaveno Coazze, il centrocampista Bochicchio a Chieri, Bongera al Lascaris e l'altro attaccante Battista conteso da Nizza Millefonti e Fossanese. Dal Nizza è certo l'arrivo dell'attaccante di colore Cyril Bonio.

In Eccellenza nuovo mister per il Settimo (Davin dal San Mauro) e in Promozione panchina del Lucento affidata all'«anticonformista» Rinaldo Negro. Settimane intense anche per le numerose fusioni [illegible] che si stanno perfezionando. Tra Ciriè, Vaudese e Pool Sport [illegible] Francesco [illegible] il Pool Cirievaudo [illegible] Silvano Russo direttore generale e Luigi Fantinuoli responsabile tecnico. Accordo anche tra la Nolese e l'Ardor [illegible] Francesco: l'Ardor [illegible] occuperà delle squadre fino alla categoria Esordienti, la Nolese dei Giovanissimi in poi. L'Ardor assorbirà poi il Noto, la seconda squadra della città, e nella prossima stagione disputerà così il campionato di Seconda categoria.

IPPICA

Nel Premio «Sanctus Brook» di galoppo

Deludono le puledre Detta legge Fonic Joy

Angelo Conti
VINOVO

Clima afoso [illegible] sentori di temporale al Federico Tesio, dove [illegible] in programma un convegno di galoppo che aveva la moneta più pesante nel Premio Sanctus Brook, una condizionata sui 1600 metri, riservata ai [illegible]edri di 3 anni.

I partenti erano otto, tutte femmine eccetto Fonic Joy il Piccolo Principe, curiosamente arrivati ai primi due posti. Fonic Joy era poi anche il favorito della compagnia, [illegible]derato non tanto i risultati quanto le ottime compagnie frequentate.

A ridosso del vincitore è finito Piccolo Principe, soggetto di qualità, ma ancora a caccia della sua reale dimensione mentre le corsa delle femmine è stata vinta da Secret Weapon, arrivata terza. Il totalizzatore ha pagato 31 per il vincente, 18 e 21 per i piazzati, 62 per l'accoppiata, 57.200 per la tris. Si [illegible] ritirata, prima della corsa, [illegible] Sopran Giovanna. Il pomeriggio domenicale si [illegible] aperto con l'ennesimo successo stagionale di Giarghi (15): il puledro del Grassini, almeno nelle compagnie di vendita, [illegible] sembra davvero avere rivali.

Stavolta ha preceduto Hialeah Park e Classic News. Fra i gentleman e le amazzoni del Premio Clemente Papi (un nome ancora forte nel ricordo di tutti) il successo è andato al regolarissimo Stonehaven (33) bene avanti a Montego e Ricael. Nove anni non [illegible] pochi per un purosangue, eppure Ezralow (19) ha confermato, nonostante il pesaccio, la simpatia per la pista torinese andando a precedere El Filtrador [illegible] Only Love che godevano del vantaggio di cinque anni e parecchi chili in sella di meno.

Debutto vincente, quello di Rosa di Brema (41), la due anni di Grizzetti andata a segno nel Premio Andronica sul più atteso Brave Raider e su Sister Regal. Attesissimo, nella vendere per anziani, Pakistan (21) non ha fallito anche se Aki Mori, in ripresa rispetto alle ultime sortite, non è affatto dispiaciuto ed è stato ottimo secondo. Poi Costant. Nella vendere per 3 anni, Luca Sorrentino portava invece al successo Cor Usque (35) dopo arrivo in lotta.

Sabato notte era stata la volta dei trottatori, in pista [illegible] un convegno imperniato sul Premio Corsica, per i 4 anni. Il favorito Zeus Egral (17), condotto da Massimo Castaldo, ha tenuto facilmente fede al pronostico, andando a vincere in tranquillo 1.19.1 al chilometro, davanti al sorprendente Zardos del Rio.

Nel resto del programma affermazioni di Apollo Kyu [illegible] 1.20.8 (20), Araby da 1.17.9, Salmon Roc [illegible] 1.18 (con quota al totalizzatore di 211, cioè venti volte la posta), Zenson Bi da 1.16.7 (70), Shangai Bip nella gentlemen [illegible] 1.18.8 (32), Ventus del Rio da 1.18.5 (24), Perugino da 1.18.9 (53) e Zabò del Zerb da 1.23.5 (33). Il prossimo convegno [illegible] [illegible] è in programma mercoledì sera, al trotto, con inizio alle ore 20,45.

TORINO. Il 63° Torneo degli Assi di bocce si sta avviando alla conclusione. Finale giovedì 6 luglio alle 21, [illegible] campi de [illegible] Fissa CPSM [illegible] via Breglio 93 tra Rivalese e Autonomi Possano. La prima delle due quadrette che si contenderanno il 4° Memorial Sergio Sopetto, è formata da Cibrario, Rolle, Rossatto e Tiotto: ha eliminato via via Amici Chiavazzesi, Chierese e infine Ueri Pianezza che contava su Piero Amerio, Mometto, Rocci e Francioli. L'Autonomi Possano (Dalloimo-Baldo-Caviglia-Barbottal ha avuto la meglio [illegible] Ferraro Caudera, Auxilium Saluzzo (13-12) e Amatori Sassi Torino (13-11) e si presenta alla partita decisiva favorito.

Nicola Sturla del Ferraro Caudera, il boccista ligure che ha vinto più [illegible] tutti, ha conquistato ieri a Chiavari l'annosimo titolo italiano nel punto tiro alternato. Secondo Bruzzone, anch'egli del Ferraro Caudera, terzi Risso (Ueci Pianezza) e Canepa (Rapallese).

Frattanto è stato completato il quadro della nuova squadra Amici Chiavazzesi-La Fissa Cpsm che sarà affidata alla guida di Mario Cortigiani, ex c.t. della nazionale azzurra. La compagine torinese [illegible] conterà [illegible] Doria e Scarparo, recenti vincitori del titolo nel campionato italiano a coppie, Negro, Pelizza e Giunipero (tutti categoria A) insieme al B Acchiardi e Occhetto, due velocisti, provenienti degli Amici Chiavazzesi, ai quali si aggiungeranno Zeppa Guglielmone e - notizia dell'ultima ora - l'ex campione [illegible] mondo di tiro tecnico Sorgio Gueschino, che lascerà il Dlf Asti. [gio.cap.]

solo nei Punti Vendita con Banco Taglio
MANZO COTTO GASSER
15800
13,84 €
LE FRAIS LE RUSTIQUE
15800
al kg
8,16 €
Le Frais
GFL - Immagine e
tantigiorni
di freschezza, di qualità e di risparmio
diperdì
IL SUPERMERCATO
Per trovare il tuo DiperDì cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati"
Dal 3 all' 8 Luglio
ANGURIE
690
al kg
0,36 €
PESCHE GIALLE
1290
al kg
0,67 €
POMODORI INSALATA
1690
al kg
0,87 €
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ANDREA PARISI COSTRUZIONI

VIA DEI MARTIRI 34 - NICHELINO (TO)

VI PRESENTA LE SUE INTERESSANTI PROPOSTE DI VENDITA IN
TORINO, NONE, CANDIOLO

RESIDENZA "MASSARI"

Via G. Massari ang. Via Fea

VENDESI IN NUOVE PALAZZINE APPARTAMENTI SIGNORILI DI VARIE METRATURE. RIFINITURE DI PREGIO. MATERIALI A SCELTA DELL'ACQUIRENTE.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE
TORINO, VIA VEROLENGO 150 ANG. VIA CRIMI 4 - TUTTI I SABATI 14,30/18,30
TEL. 0337.213780 - 0336.311421

VILLAGGIO "S. LORENZO"

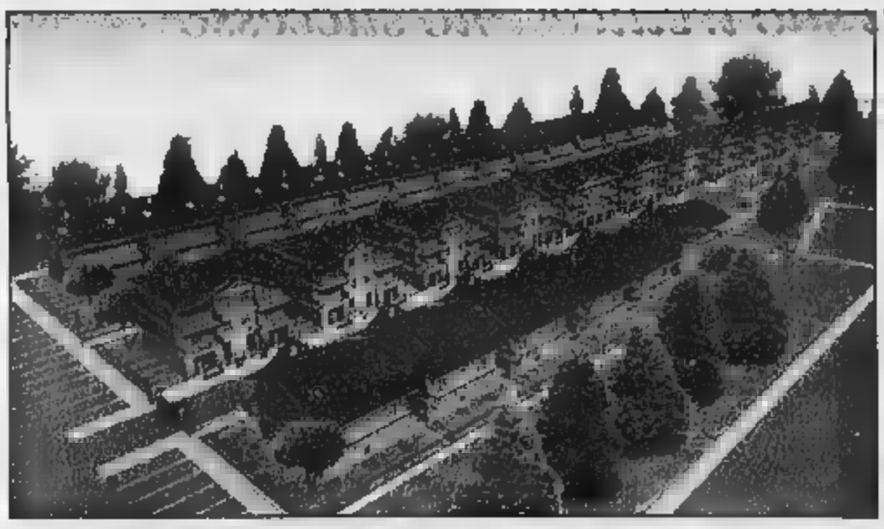
None

VENDESI NEL "VILLAGGIO S.LORENZO" ULTIME VILLE A SCHIERA IN PRONTA CONSEGNA A PREZZI DI VERO AFFARE. SI ESAMINANO EVENTUALI PERMUTE CON ALLOGGI IN TORINO. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI ANCHE SABATO E DOMENICA DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 18,30.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE
NONE, VIA S. LORENZO 7 - TEL. 011.6800665 - 0337.213780

CANDIOLO (TO)

Via Roma 27



IMMERSE NEL VERDE VENDESI VILLE UNIFAMILIARI E BIFAMILIARI DI NUOVA COSTRUZIONE ED APPARTAMENTI IN VILLA.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE
NICHELINO (TO), VIA DEI MARTIRI 34 - TEL. 011.6800665 - 0337.213780

RESIDENZA "CHIESA della SALUTE"

Torino - Via Saorgio 41 - ■ 50 mt. da p.za Chiesa della Salute

VENDESI ■ EDIFICIO DI NUOVA COSTRUZIONE APPARTAMENTI PRESTIGIOSI DI VARIE METRATURE. MATERIALE INTERNO A SCELTA DELL'ACQUIRENTE. PREZZI DI VERO AFFARE.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE IN CANTIERE
TORINO, VIA SAORGIO 41 - 9,30/12 - 14,30/18,30 - TEL. 0337.213780 - 0336.311421

NONE

Via Sestriere ang. via Ugo La Malfa

VENDESI CAPANNONE INDUSTRIALE ULTIMATO DI MQ 6.000 DIVISIBILI, CON PALAZZINE ADIBITE AD UFFICI ■ ABITAZIONI E MQ 3.000 DI ZONA ESPOSITIVA.

PER INFORMAZIONI
TEL. 0337.213780 - 011.626867 DALLE ORE ■ ALLE ORE 19,30

RESIDENZA "LA ROTONDA"

Torino - Via Verolengo 150 - a ■ mt. da c.so Potenza

VENDESI ■ STABILE PRESTIGIOSO, ULTIMI APPARTAMENTI SIGNORILI IN PRONTA CONSEGNA DA MQ 100 E MQ 120. VISITE IN CANTIERE TUTTI I GIORNI DALLE ORE 14,30 ALLE ORE 18,30.

PER INFORMAZIONI UFFICIO VENDITE
TORINO, VIA VEROLENGO ■ - TEL. 011.730858 - 0336.215955 - 0337/213780

Nella canicola di Masserano trionfa Morresi, ma il gruppo (incassati i premi) si ritira in massa

Dopo 50 km restano in gara 12 corridori

Balbis il migliore dei piemontesi è soltanto ottavo

Franco Bocca
BIELLA

93 corridori iscritti, 58 partenti, 12 arrivati. Questa arida sequenza di numeri costituisce l'estrema ma eloquente sintesi del 7° Trofeo Sergio Leto per Under 23, andato in scena nel pomeriggio sulle strade del Biellese con partenza da Cossato e arrivo in salita a Masserano.

Dopo 120 km di fuga, di cui gli ultimi 40 in perfetta solitudine, ha vinto con pieno merito il milanese Gianluca Morresi, vestente portacolori della Bcs-Frangi-Sintofarm, che ha finalmente trovato la grande giornata dopo tanta sfortuna e alcuni piazzamenti.

Ma senza nulla togliere al merito del bravo Morresi, che si è rivelato di gran lunga il migliore in gara, va posto l'accento sul parziale fallimento di una gara che invece, sulla carta, aveva tutti i presupposti per risultare spettacolare e ricca di contenuto tecnico.

Il campo dei partenti, è vero, non particolarmente numeroso, ma la scarsa quantità era ampiamente compensata dalla qualità, essendo in gara alcune delle più forti squadre del panorama dilettantistico nazionale.

Ma gli organizzatori hanno compiuto un errore madornale: quello di distribuire gli ingaggi e i rimborsi-spese ai direttori sportivi prima della partenza, e non a gara conclusa, come viene di solito. E così, quando dopo appena 30 km di corsa è nata la fuga decisiva, il gruppo principale ha subito mollato i remi in barca e poco dopo si è ritirato in massa, tra la comprensibile delusione dei pochi sportivi accorsi sul ciglio della strada per assistere alla corsa. Un comportamento ritenuto vergognoso dagli organizzatori, che non fa certo onore a ragazzi che hanno fatto del ciclismo la loro professione, e neppure ai tecnici, che dovrebbero insegnare ai corridori a rispettare il pubblico, gli sponsor e, più in generale, tutti quanti hanno a cuore le sorti del ciclismo. Fatta questa lunga e doverosa premessa, parliamo bravamente della corsa, che è decisa poco dopo il via con la fuga di sette corridori: Balbis, Frattini, Dalfatti, Morresi, Baggetta, Cappa e Varini, sui quali si successivamente portati Rota, Solari e D'Angelo. Al km 85 hanno allungato Cappa e Morresi, che hanno pedalato in coppia per una ventina di km, incrementando sensibilmente il loro vantaggio.

Poi Morresi, in grande giornata, ha staccato anche Cappa ed è andato a raccogliere in solitudine il meritato applauso della gente di Masserano.

Dei piemontesi in gara si è salvato solo il cuneese Guido Balbis, che ha chiuso all'8. posto una gara tutto sommato da dimenticare.

Ordine d'arrivo: 1. Gianluca Morresi (Bcs-Frangi-Sintofarm), km. 151 in 3h38'10", media 41,528; 2. Luca Cappa (Sanpellegrino-Bottoli-Artoni) a 1'40"; 3. Alessandro Delfatti (Bcs-Frangi-Sintofarm) a 2'30"; 4. Maurizio Varini (Sanpellegrino-Bottoli-Artoni); 5. Angelo Rota (Bcs-Frangi-Sintofarm) a 2'50"; 6. Luca Solari (Sanpellegrino-Bottoli-Artoni) a 7'50"; 7. Davide Frattini (Sintofarm-Piastica Solei); 8. Guido Balbis (Resine Ragnoli); 9. Manuel Bresciani (idem); 10o Gianluca d'Angelo (Alplast-Città del Ciclismo-Olmo).

ALESSANDRIA. Simone Cialdella ha vinto in volata il gran Premio «Solo Vino» di Rosignano, corsa in linea riservata agli Allievi. L'alfiere del Pedale Biellese ha battuto allo sprint il compagno di fuga Stefano Gilardi del Madonna di Campagna. Cialdella e Gilardi, insieme ad Andrea Magri del Pedale Seneghese, sono stati i protagonisti della corsa. L'azione decisiva avviene a metà gara, artefici appunto Cialdella, Gilardi e Magri che poi si classificheranno nell'ordine. I tre trovano subito l'accordo e accumulano sul gruppo un vantaggio fino ad oltre un paio di minuti: un distacco incolmabile. Su una delle poche asperità della giornata Magri si stacca, non regge il ritmo degli altri due compagni di fuga che si presentano insieme sul rettilineo che conduce al traguardo. Allo sprint prevale Cialdella che nello spunto in volata ha la meglio. Magri rimasto solo ad inseguire la coppia di riesce a chiudere terzo a 1'20". Il gruppo arriva a 1'40", regolato da Valerio Tarantino. Soddisfatti corridori e società dall'organizzazione della corsa, alla prima edizione, creata dal presidente del Gs Bensi Biruota Renzo Bensi, anche per valorizzare ulteriormente il Monferrato ed il vino. «Appuntamento alla prossima edizione - dice lo stesso Bensi - magari con qualche novità». [SIGLA] [ma.pu.]

Ordine d'arrivo: : 1.Simone Cialdella, Pedale Biellese, che ha percorso i km in 1h e 47' a 36,447 km all'ora di media. 2. Stefano Gilardi, Sc Madonna di Campagna, st. 3. Andrea Magri, Pedale Seneghese, a 1'20". 4. Valerio Tarantino, Pedale Seneghese, a 1'40". 5. Davide De Maria, Sc Ristese, st.

Cuneo, la «Fausto Coppi» al bergamasco

Mauro Carrara primo nella gran fondo di 234 km
Solo al traguardo di piazza Galimberti in 7h47'2"

Il trionfatore Mauro Carrara tra Raimondo Vairetti (a sinistra, secondo) e Giorgio Masserini, terzo all'arrivo [MARVA]

Lorenzo Ta
CUNEO

"È un anno che mi preparo, è andata bene e la mia prima vittoria». Sono le parole pronunciate a caldo da Mauro Carrara, il trentatreenne bergamasco - nella vita operaio in una fonderia - dopo il trionfo in solitudine alla «Fausto Coppi», la gran fondo di 234 km per cicloamatori partita e arrivata ieri in piazza Galimberti. A Cuneo, Carrara si è presentato solo, precedendo di qualche minuto quattro atleti: Raimondo Vairetti, Giorgio Masserini, Fabrizio Mandrile di Borgo S. Dalmazzo e Gaetano Civiello. Masserini e Civiello sono compagni di squadra del vincitore.

Gli della maggioranza dei corridori - oltre un migliaio gli iscritti - si sono susseguiti fino al tardo pomeriggio. Era previsto anche un percorso cicloturistico ridotto, di 90 km, senza graduatorie ufficiali, con primi Giovanni Giacometto (Assoluta; in 2h19'6"). Anita Caminada (Donne Senior, in 2h59'16") e Alessandra Nozza (Donne Junior, 3h03'57"). Al via anche l'ex professionista Claudio Chiappucci (2h23'48", media oraria 37,5 km) e il conduttore televisivo Marco Beliavia (2h28'16").

Il tracciato classico aveva tre Gran premi della montagna. Sul Colle della Maddalena (1996 metri) è passato per primo Andrea Panarese; sulla Bonnette-Col du Restefond (quota 2802) il bravo belga Verheyen e sul Col della Lombarda (2350) Mauro Carrara, trionfatore assoluto. La corsa agonistica si è decisa proprio verso la Lombarda e in discesa, quando - chi prima, chi dopo - i cinque arrivati poi nell'ordine al traguardo hanno raggiunto e superato Panarese, Verheyen, lo sfortunato Merlo (che ha rotto una ruota), Bertolotto, di Chiusa Pesio e una quindicina di altri corridori.

Vicino a Vinadio, l'irresistibile e risolutivo allungo di Carrara.

Classifica assoluta: 1° Mauro Carrara (Olympus), 234 km in 7h47'2", media oraria - rallentata solo dall'ala - 30,06 km . 2° Raimondo Vairetti (Nuova Corti Team Scapin) a 4'9", 3° Giorgio Masserini (Olympus) a 4'45", 4° Fabrizio Mandrile (Cicli Giordano) a 4'[illegible]", 5° Gaetano Civiello (Olympus) a 4'53", 6° Rudy Verheyen (Belgio), a 11'59", 7° Fabio Tugnoli (Full Dinamix), a 13'39", 8° Gianmario Bertolotto (Mobili Nota), a 13'42", 9° Stefano Bartolini (Opera Pacific), a 13'54", 10° Silvio Massimino (Cicli Asteggiano), a 24'42", 11° Luca Alladio (Cycleteam), a 24'43", 12° Guiscardo Casellato (Opera Pacific), a 24'44", 13° Alessandro Ingaria (Mondobike), a 24'46", 14° Rolf Janissen, a 24'48", 15° Claudio Fiorini (Sportissimo), a 28'44"
Prima Donna: Florinda Neri (Albero delle Ruote), 8h58'5"

Un arrivo solitario nella corsa per Juniores

Pozzi a braccia alzate nell'Arona-Mercallo

ARONA

Salta per mancanza di finanziamenti il Trofeo Boroni, già prova di campionato regionale. Ma se la corsa dagnentese fosse anche stata la più ricca del mondo, ieri non se ne sarebbe fatto nulla perchè una frana, registratasi venerdì ai piedi dell'erta finale, ne avrebbe comunque impedito lo svolgimento. Il vuoto (di calendario) è stato colmato dalla Associazione ciclistica Arona con la disputa del primo trofeo Comune di Mercallo Sassi, sempre per la categoria Juniores. Quasi un ideale «ponte sportivo» tra le province di Novara e Varese, che ha visto l'affermazione del milanese Denis Pozzi a conclusione di una coraggiosa azione rimasto tutto solo al comando negli ultimi 20 chilometri.

Partenza dal Bocciodromo Stella di Mercurago, quindi l'attraversamento di Arona, Dormelletto, Gattico, Veruno, Bogogno, Agrate Conturbia, Borgoticino, Varallo Pombia, da dove si è entrati in provincia di Varese raggiungendo prima Somma Lombardo, poi Sesto Calende e infine Mercallo Sassi, dove erano previsti altri 6 giri di un circuito di km 4.

Gli 84 partenti sono rimasti praticamente sempre in gruppo fino a Mercallo, poi è scoppiata la bagarre. Rintuzzati vari tentativi, al quinto giro si involava Pozzi. Lo prendi tu o lo prendo? Esitazioni fatali, perchè il fuggitivo insisteva nel proprio sforzo e beffava l'intero gruppo giungendo solo al traguardo con due minuti secchi di vantaggio. Piemontesi nella morsa dei più veloci lombardi. [s.b.]

Ordine d'arrivo: 1. Denis Pozzi (U.C. Puginatese) km 105 in 2 ore 34' alla media di 40,909 km/ora; 2. Emanuele Canevesi (G.S. Libero Ferrario) a 2'; 3. Alberto Botta (U.C. Puginatese); 4. Paolo Genovese (Ucab Biella); 5. Francesco Magliulo (U.S. Gornatese); 6. Simone Ricci (Esperia Piasco); 7. Marco Cardamone (V.C. Novarese); 8. Daniele Verri (Bustese Olona); 9. Luca Paladin (U.S. Gornatese); 10. Paolo Mondino (Vigor Ardens).

Danna s'impone su Bellanti, molto falloso nel finale. Vittorie anche di Sciorella e Papone

Molinari si conferma leader della A

Contro Isoardi (11-6) il suo tredicesimo successo

Aldo Scavino
SPIGNO MONFERRATO

La quarta giornata di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico ha confermato ai vertici l'imperiese Molinari che contro Isoardi ha collezionato il tredicesimo successo. Tengono bene il passo sia Sciorella, vincitore contro Corino, sia Danna che ha liquidato un Bellanti piuttosto spento.

Molinari si è sbarazzato di Isoardi, sconfiggendolo per 11-6. L'atleta di Ricca d'Alba ha però offerto una prestazione decisamente migliore rispetto alle ultime, ha lottato, è stato anche in per 3-1 e ha perso con onore di fronte a un avversario più forte. Anche Sciorella non ha incontrato troppe difficoltà a Spigno Monferrato a battere Corino per 11-4 dopo essere andato al riposo sull'8-2.

Molto atteso era invece l'incontro di Magliano Alfieri tra Danna e Bellanti. Ha vinto Danna per 11-7, giocando buona partita, ma ciò che è sorpreso è stato il finale di gara di Bellanti che appariva Il tricolore, molto falloso, si trascinava per il campo con le ginocchia molli, in battuta rischiava di cadere a terra ogni volta, apparentemente privo di energie. Dopo avere conquistato il primo gioco, Bellanti è andato in svantaggio per 4-1, ma ha recuperato fino al 4-4. Danna è però arrivato al riposo sul 6-4. Il cuneese ha pareggiato ancora (6-6) e si è portato in testa per 7-6, poi si è improvvisamente spento e Danna ha conquistato 5 giochi consecutivi.

Ieri, a Pieve di Teco, Papone e Rosso II hanno sconfitto i monticellesi Dotta e Vacchetto per 11-7, dopo essere stati in vantaggio anche per 10-3.

Risultati (quarta giornata di ritorno): Molinari (Conad Nord Italia)-Isoardi (Pallonistica Ricca) 11-6; Danna (Hotel Royal)-Bellanti (Maxi Sconto Supermercati) 11-7; Papone (Tecnogas)-Dotta (La Commerciale-Trifula Bianca) 11-7; Corino (Albagrafica)-Sciorella (Casinò di Sanremo) 4-11. L'incontro Dogliotti II (Albese)-Pirero (Credito Cooperativo Ceraglio) si gioca stasera, alle 21, ad Alba. riposato Dogliotti I (Termosanitari Cavanna). **Classifica:** Molinari 13; Sciorella e Danna 12; Dotta e Bellanti 7; Dogliotti II, Papone e Corino 5; Dogliotti I e Isoardi 3; Pirero 2. **Prossimo turno** (quinta di ritorno): venerdì 7 luglio, ore 21, a Monticello d'Alba, Dotta-Dogliotti I; sabato 8, ore 21, a Cuneo, Bellanti-Corino e a Ricca d'Alba, Isoardi-Dogliotti II, domenica 9, ore 16, a Caraglio, Pirero-Papone e a Taggia, Sciorella-Molinari. Riposa Danna.

L'accoppiata Gallarato-Novaro continua a guidare la classifica della B dopo la quarta di ritorno. I due leader hanno un punto di vantaggio su Bessone, mentre ha perso terreno Trincheri bloccato da un infortunio. I risultati hanno rispettato le previsioni: Bessone ha sconfitto 11-6 la formazione roddinese di Navoni; il maglianese Marchisio, al quarto consecutivo, ha superato 11-3 la squadra Dogliani orfana di Trincheri (con Masante in battuta). A Vallerana, Novaro ha vinto 11-7 col canalese Giribaldi. Gallarato ha avuto facilmente ragione, per 11-2, della Taggese priva del battitore Leoni sostituito da Ferrari. **Risultati:** Bessone (Pro Paschese)-Navoni (Adriano Porfido) 11-6; Marchisio (Hotel Royal)-Masante (Porro Calcestruzzi) 11-3; Novaro (ATPE)-Giribaldi (Torronalba) 11-7. Gallarato (BCC Bene Vagienna)-Ferrari (Casinò di Sanremo) 11-2. **Classifica:** Gallarato e Novaro 10; Bessone 9; Trincheri 8; Giribaldi 5; Marchisio 4; Leoni 3; ni 2; Simondi 1. **Prossimo turno:** (quinta di ritorno): sabato 8 luglio, ore , a Taggia, Leoni-Novaro; domenica 9, ore 16, a Dogliani, Masante Bessone; lunedì 10, ore 21, a Roddino, Navoni-Simondi; martedì 11, ore 21, a Canale, Giribaldi-Marchisio. [a. s.]

CANOTTAGGIO, [illegible] PER I PIEMONTESI

Candia. Nessun tricolore per i piemontesi ai campionati italiani ragazzi, ma quattro medaglie che fanno ben sperare per il futuro. Due gli argenti: il doppio di Basso-Cerbone (Sisport Fiat), a 5" dal Lecco, e il doppio di Tamboloni-Pedretti (Pallanza), due scricciolì battute solo dalle colosse del Tevere Remo. Hanno ottenuto il bronzo la singolista Giacomelli (Pallanza) e il quattro senza Armida (Mondino-Bosco-Carezzana-Biasco). Nel meeting nazionale junior alla Sisport Fiat sono andati un secondo un terzo posto (due e doppio) e dall'Armida un bronzo con Silvia Duca. Da e Piediluco in le selezioni per la Coppa Europa, la Coupe de la Jeunesse ed i Mondiali Junior. Partecipano il quadruplo Sisport, il quattro Corea e Marco Giudici della Caprera.

CORSA IN MONTAGNA, ORO EUROPEO A MASSIMO GALLIANO

Cuneo. Grande impresa per Massimo Galliano che a Miedzigorze, in Polonia, ha vinto il titolo europeo individuale di corsa in montagna. Il ventisiasnne atleta originario di Verzuolo (Cuneo), tesserato per la Podistica Valle Varaita, è seguito tecnicamente dal contaltese Beppe Viale, sul gradino di 12 preceduto da inglese e l'altro azzurro Molinari. Molto bene anche le donne: terza la lombarda Rita Rota Gelpi; sesta Flavia Gaviglio, di Ovada; decima la torinese Margherita Grosso. Grazie ai risultati individuali, l'Italia ha conquistato anche la medaglia d'oro sia nella classifica a squadre maschile, sia in quella femminile.

[illegible], L'AMAREZZA DELL'OSRA, NIENTE PLAYOFF

Torino. Con il pareggio sul Como e la contemporanea vittoria del Camogli svaniti i di playoff Promozione della Sempre in vantaggio, a tratti anche di quattro reti, la squadra torinese si è fatta raggiungere dal Como a 3" dal termine della partita, in situazione di inferiorità numerica. Serie A2: Bergamo-Camogli 6-9; Snam-Nervi 12-14; Bogliasco-Chiavari 9-9; Rapallo-Padova 18-12; Osra-Como 13-13; Modena-Sori 12-13.

AUTOMOBILISMO

Emozionante epilogo del 19° Rally di Carmagnola, prova di Coppa Italia

Botta-Vischioni primi per 2 secondi

A Borsa-Berra non basta imporsi in cinque speciali

Ferrero
CARMAGNOLA

Dopo trecento chilometri e dodici ore di gara, sul filo di lana di due secondi, sabato sera l'equipaggio formato da Roberto Botta e Claudio Vischioni su Renault Clio Kit (Provincia Granda) ha vinto il 19° Rally di Carmagnola, terza prova stagionale di Coppa Italia (Prima Zona), battendo Borsa-Berra su Ford Escort Cosworth (Biella Motor Team). Per il primo, trentaquattrenne pilota fossanese, vincitore di tre (una ex aequo) delle dieci prove speciali disputate fra Langa e Roero, si tratta del primo alloro dalla carriera. Per i secondi, che in passato hanno iscritto il proprio nome sull'albo d'oro della competizione ben quattro volte, non è stato sufficiente aggiudicarsi cinque (due ex aequo) dei dieci tratti cronometrati. Terzo lo svizzero Beltrami, navigato Mella, su Subaru Impreza (Aimont Racing).

Il gruppo N, dopo il ritiro di Benazzo (vincitore assoluto per differenziale della sua Subaru Impreza Wrx (Provincia Granda), ha visto l'accesa lotta fra le due Mitsubishi Evo di Accornero-Falcone (Gamma Corse) e Fariciotti-Goi (Meteco), poi classificatisi in quest'ordine.

Moltissimi i ritiri «eccellenti» a partire dall'ennesima uscita di scena nella gara di casa del beniamino locale Gianfranco Vedelago (Ope) Astra Gsi-New Drivers), costretto al ritiro dopo sole quattro prove. Fuori scena alla settima ps anche i fino a quel momento sorprendenti Zivian-Ceschino (Renault Clio William-Alessandria Corse). Fra le 26 vetture scadute omologazione, tre Peugeot 309 Gti sul podio, rispettivamente condotte da Laneri-Manno (Alba Corse), Cavatorta-Mangano-ne e Sparpaglione-Graziano (Torino Corse).

Hanno concluso la gara 83 equipaggi dei 163 che si erano presentati al via, sabato mattina. Gran pubblico lungo il percorso della manifestazione, organizzata dallo Sport Rally Team, presieduto da Piero Capel-.

Ordine d'arrivo: 1. Botta-Vischioni (Renault Clio Kit), 1h11'11"; 2. Borsa-Berra (Ford Escort Cosworth), a 2"; 3. Beltrami-Mella (Subaru Impreza Wrc), a 1'24"; 4. Ferrecchi-Imorito (Peugeot 306 Rally), a 1'43"; 5. Pagliero-Bessone (Renault Clio Kit), a 2'05"; 6. Accornero-Falcone (Mitsubishi Evo 6), a 2'27"; 7. Defilippi-Colombaro (Renault Clio Williams), a 2'46"; 8. Fariciotti-Goi (Mitsubishi Evo 5), a 2'55"; 9. Morra-Mentoni (Renault Clio Williams), a 3'33"; 10. Biglino-Tirone (Renault Clio Williams), a 4'16".

Il Callianetto costretto alla resa, poche emozioni

Nel «derby» del Piemonte Castelferro furioso: 13-4

Bottaro
CASTELFERRO

Poche le emozioni nel derby piemontese, giocato fra Castelferro e Callianetto, finito a favore dei locali 13-4. Malgrado gli otto giochi finiti ai vantaggi, la partita è stata scialba e solo nel finale si è vivacizzata. Il Castelferro schiera Dellavalle a fondo campo e Petrosalli al centro, per poi riordinare la formazione solo sul punteggio di 9 a 4. Cambi anche nel Callianetto, sul 7 a 2, quando è uscito Bonanate per far posto a Massirio e poi rientrare sull'11 a 4 per Botteon. Degli altri risultati degno di nota il pareggio della capolista S.Paolo a Castellaro che ha perso così il suo primo punto. .

Serie A1: Castelli Calepio-Solferino 3-13; Bardolino-Castiglione 13-5; Ceresara-Borgosatollo 5-13; Castellaro-S.Paolo 12-12; Castelferro-Callianeatto 13-4. **Classifica**: S.Paolo, 29; Borgosatollo, 22; Castelferro, 21; Bardolino, 17; Callianetto e Castellaro, 15; Solferino, 12; Ceresara, 10; Castelli Calepio, 5; Castiglione, 1. Borgosatollo e Castellaro, partita in meno. **Serie A2** Goitese-Medole 3-13; Botti-Cremolino 13-10; Curno-Sabbionara 13-10; Cavrianese-Seriate 13-4; Mezzolombardo-Tuenno 13-4. **Classifica**. Cavrianese, 26; Medole, ; Mezzolombardo, 23; Cremolino, 18; Curno, 17, Sabbionara, 12; Seriate e Tuenno, 11; Botti, 7; Goitese, 0. **Serie B**: Malpaga-Castello Cortanze 6-13; Borgosatollo-Guidizzolo 10-13; Filago-Bonate Sotto 13-10; Bonate Sopra-S.Paolo 13-6; Gusa hese-Castell'Alfero 11-13; prianta-Cavrianese 13-11. **Classifica**:Castell'Alfero, 33; Bonate Sopra e Castello Cortanze 25; B Dotto, 20; Filago, 19; Gusagghese, 18; Malpaga, 16; Capriata, 12; Cavrianese, 11; Guidizzolo e S.Paolo, 9; Borgosatollo, 7.

PER AVERE IL 5%
NON HO DOVUTO FARE
NEANCHE UNA SCENA.
CONTO 121 WEB: IL 5% DI INTERESSI.

121 WEB GARANTISCE IL 5% DI INTERESSI, CONDIZIONI ALTAMENTE
COMPETITIVE DI ACQUISTO E VENDITA TITOLI E MOLTI ALTRI VANTAGGI ESCLUSIVI.
BANCA 121 È LA PRIMA BANCA MULTICANALE IN ITALIA CHE HA MESSO INSIEME
I SERVIZI ON LINE PIÙ EVOLUTI (VIA INTERNET, TELEFONO, TV) CON UNA GRANDE RETE
DI FILIALI, PROMOTORI E NEGOZI FINANZIARI.

NUMERO VERDE 000-121,121

banca 121

BENE.

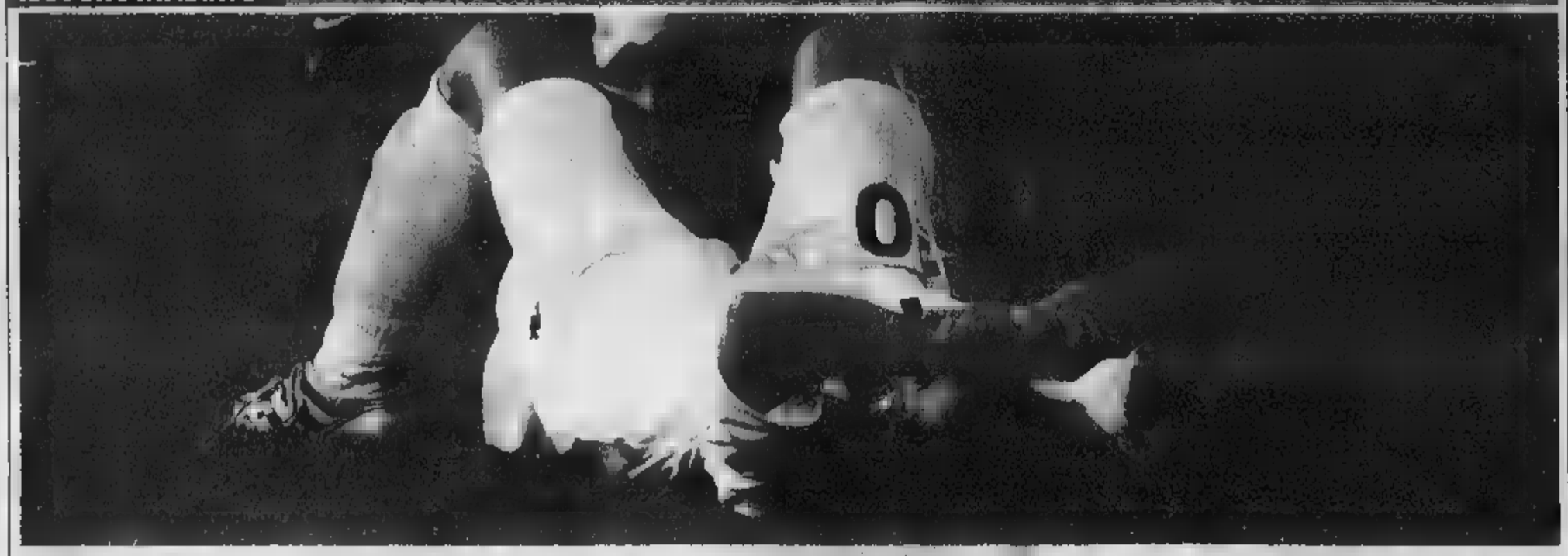
Summer Time

LA STAMPA

LUNEDÌ 3 LUGLIO 2000. ANNO 134. N. 178. L.1.500(*) / € 0,77. L. 2.500(**) CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

nei PUNTO 187

IL SOGNO INFRANTO



La Francia ha appena segnato il gol che vale il titolo europeo: Del Piero disperato si butta a terra, un'immagine che riassume lo sconforto degli azzurri dopo cento minuti di una battaglia che, fino al 93° minuto, sembrava vinta I SERVIZI DA PAG. 2 A PAG. 8

Azzurri, grazie lo stesso

Finale da batticuore, puniti dal golden gol

PIU' CORAGGIO PER IMPARARE A VINCERE

Arrigo Sacchi

LA Francia è campione d'Europa. I [illegible] è infranto. Partita [illegible] bellissima, anche se emozionante. In una [illegible] globale che esula dagli episodi, la Francia forse ha meritato di vincere. Comunque bravi lo stesso: [illegible] ragazzi hanno interpretato il calcio a noi più [illegible] con grande bravura, generosità e spirito di squadra. Bravo anche Zoff per non avere sbagliato quasi nulla (cambi, scelte di giocatori) ed avere interpretato in modo perfetto il calcio forse a lui più caro, in ogni caso quello che si insegna e si vede nel nostro campionato (eccetto qualche eccezione): [illegible] calcio basato più sulla distruzione che sulla costruzione, più sull'attesa che sull'iniziativa, più difensivo che offensivo, più di rimessa che di possesso palla. Un calcio più episodico che continuativo.

Ma questo è quasi sempre stato il nostro calcio, la nostra storia: squadre con difese attente, bravissime, sovraffollate e contropiede rapidi, per affidarsi in fase offensiva all'estro del numero 10 che dal poco del possesso palla doveva ricavare molto. Noi cresciamo vedendo i nostri campioni più amati, le nostre squadre più [illegible] te giocare in questo modo e pensiamo che il calcio sia solo questo. Chi nasce in Francia, Spagna, Olanda, Brasile, Inghilterra, Argentina eccetera vede un altro calcio fatto di iniziativa, gioco, possesso palla, azioni manovrate. Due modi diversi di interpretare e giudicare. La nostra cultura [illegible] vittoria incrementa decisamente tutte le qualità cognitive e percettive, [illegible] concretezza: [illegible] i più bravi [illegible] mondo [illegible] sfruttare lo stress, la tensione. Ciò che si vede negli occhi dei nostri atleti [illegible] si vede in nessun'altra faccia: se vinci [illegible] fenomeno, se perdi anche immeritatamente un mediocre. Non per me, non è così: questi ragazzi sono [illegible] magnifici, hanno lottato con furore, con grinta, con coraggio, nessuno si è tirato indietro. Questa Nazionale non poteva fare di più.

TORNARE POVERACCI PER VINCERE

Massimo [illegible]

DI fronte a una sconfitta così beffarda e così francese, noi italiani possiamo reagire in due modi. Il primo è quello solito: prendercela con i capri espiatori. La partita ne offre anche troppi, a cominciare dall'arbitro svedese che ha dilatato il recupero oltre il tollerabile. L'elenco prosegue con: a) i tifosi francesi strafottenti che fischiano il nostro portiere sanguinante; b) i poliziotti olandesi che arrestano [illegible] po' di giornalisti e maltrattano gli handicappati, sollevandoli di peso dalle carrozzelle: alla faccia del Nord Europa evoluto; c) Bruno Toccaferro Pizzul, che sarà anche una brava persona ma da quando c'è lui a fare le telecronache (ieri col rinforzo un po' grottesco del cantante cieco Bocelli) [illegible] ce [illegible] mai una giusta; d) Zoff, perché lo pagano per questo; e) il principe dei capri espiatori: Alex Del Piero.

Nella [illegible] degli juventini (Platini - diavolo d'un uomo - unico a prevedere il 2 a 1 per la Francia ai supplementari, Pes[illegible] autore del morbido assist a Delvecchio, Trezeguet bomber partita), è franato soltanto lui, sbagliando per due volte il gol della sicurezza. E forse bisogna cominciare a chiedersi perché un talento che segnava 20 gol a stagione, da due anni non [illegible] più a centrare la porta.

Ma c'è [illegible] altro tipo [illegible] reazione, più adulta: rinunciare alla [illegible] di sparare su Del Piero e di contrapporre la sua via crucis ai miracoli luccicanti dei santini romani Nesta e Totti. [illegible] ingoiare [illegible] medicina amara del destino, accettando la profonda italianità della lezione: abbiamo vinto finché eravamo dei poveracci, ma non appena abbiamo [illegible] iniziato a sentirci forti siamo stati castigati nel più perverso dei modi. Riprendiamoci subito il ruolo storico di perdenti: è così che fra due anni [illegible] i Mondiali.

I SERVIZI

LA SUPERBATTERIA DEI [illegible]

Dopo il titolo Mondiale conquistano anche l'Europeo ed entrano nella storia

Roberto Beccantini A PAGINA 2

MA CIAMPI RIFILA[illegible] LA [illegible]

Il presidente conforta gli azzurri in lacrime «Avete onorato il nome del Paese»

Giancarlo Lauriola A PAGINA 8

[illegible]

La polizia li ha costretti [illegible] lasciare le carrozzelle Botte a sette giornalisti e alla troupe della Rai

SERVIZIO A PAGINA 2

I sei punti del piano del governo. Al Regina Coeli i detenuti si dissociano dalle violenze

Fassino: «Nuove carceri e più agenti»

Subito espulsi gli immigrati che commettono reati

I LAVORI ASSOCIATIVI DI PAPA

«Ceronetti ha ragione ma l'intrusione di Wojtyla sulle prigioni fa parte della sua missione»

Magri A PAGINA 8

ROMA. Piero Fassino, ministro di Grazia e Giustizia, annuncia in sei punti la strategia del governo per le carceri, sia particolare, nuovi penitenziari, aumento degli organici e espulsione degli extracomunitari che commettono reati. Gasparri dice che si può fare di più, ma nel Polo [illegible] c'è chi parla di accordo possibile. A Regina Coeli, intanto, è tornata la calma. Fassino e Sangiorgio ALLA PAGINA 9

OLTRE LA PENA

Gian Carlo Caselli

QUEGLI Stati e quei Governi che abbiano in corso o intendano intraprendere revisioni del loro sistema carcerario, per adeguarlo maggiormente alle esigenze della persona umana, meritano di essere incoraggiati a continuare in un'opera tanto importante, prevedendo anche un maggior ricorso alle pene non detentive». Con queste parole del Papa, centrali nel messaggio per il «Giubileo nelle carceri», rivolto ai governanti di tutto il mondo, il nostro Paese è da tempo in linea, pur fra le mille e terribili difficoltà che ancora inceppano e ritardano le necessarie riforme. Lo provano, da un lato il nuovo Regolamento di esecuzione delle pene in carcere, e dall'altro le linee di riforma del codice penale alle quali si ispira la Commissione Grosso, che prevede appunto (come già in altri Paesi europei) un ampio ricorso a sanzioni penali non detentive, capaci di reinserimento sociale: riservando così il carcere ai soggetti più pericolosi e ai reati più gravi.

Le parole del Papa ci richiamano alla necessità di continuare a ripensare il carcere nella direzione già tracciata, rispondendo con strumenti di giustizia nuovi, capaci di superare tanto il perdonismo quanto la rancorosa logica vendicativa della reazione al male ricevuto soltanto con altro male (pena di morte, violenza, detenzione senza speranza di riscatto e senza il rispetto dei più elementari diritti).

In quest'ottica, il «segno di clemenza» invocato dal Papa «a vantaggio di tutti i detenuti» non si presenta come ingerenza né come invito ad una bontà emotiva, comprensibile solo rivolgendo il proprio sguardo alla fede. E' molto di più. E' invito perché la «revisione del sistema carcerario» siano il risultato di riflessioni e progetti alti, non imprigionati in logiche di mero consenso o di emergenza. Questo livello alto può consentire alla giustizia di non identificarsi unicamente con la pena del carcere; e di rispondere alle esigenze di sicurezza senza limitarsi a segregare o nascondere dietro un muro chi - avendo sbagliato - deve certo pagare un prezzo: da stabilire, però, tenendo anche conto che spesso - per mille ragioni - si sbaglia anche perché si è costretti a operare in condizioni di assoluta debolezza; o addirittura perché (tossicodipendenti o stranieri) di fatto si finisce per essere obbligati a subire anche le conseguenze di colpe altrui.

Direttore Dipartimento Amministrazione penitenziaria

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE GARAVAN
CAP MARTIN
BEAUSOLEIL MONTECARLO
CAP D'AIL MONTECARLO
CAP D'AIL MONTECARLO
L'INTERO MERCATO
250 CANTIERI NUOVI
NESSUNA PROVVIGIONE
CAP D'AIL MONTECARLO
VILLA MARE
CANNES MANDELIEU
GOLFO DI SAINT TROPEZ
PIZZA LES AMIRANTES
ITALGEST
800-270.270

REPORTAGE

IL MESSICO SOGNA IL GIORNO IMPOSSIBILE

Il Paese alle urne e per la prima volta un tecnocrate populista ex boss della Coca-Cola può battere il partito-regime

Augusto Minzolini II PAGINA 18

SILVESTRINI

«ECCO LA [illegible] DEL [illegible]»

Il cardinale: «Non alziamo nuovi muri contro Mosca o torna la Guerra Fredda»

Intervista di Giulietto Chiesa A PAGINA 18

DINASTY

«VIA DA ME LA MALEDIZIONE DEGLI ONASSIS»

La nipote Athina: [illegible] voglio i soldi del nonno Hanno ucciso mia madre»

Fabi[illegible] A [illegible] 19

Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

800-822211

FORUS

00703

0 771122 176003

Chiedi ai rivenditori Wind la tua **Estate Light Card.** E chiama dal telefonino con il piano Sempre Light: **4 lire al secondo,** senza scatto alla risposta, iva inclusa, tutta l'estate, tutto il giorno, tutti i giorni.

Con Wind, il mondo non è più quello di una volta.

chiamate il **159**

www.inwind.it

L'Estate Light Card costa 10.000 lire e consente di accedere alla promozione Wind Estate Light [illegible] riferisce ai piani tariffari per il mobile Wind Light e anticipa già dal primo secondo di conversazione lo sconto del 50% per il piano Sempre Light e del 25% per il piano 24 Ore Light. E' valida fino al 15/09/00. La promozione non è disponibile con Sempre Light in soluzione Business e con [illegible] Light Premium. Lo sconto si applica alle chiamate [illegible] nazionali ad eccezione di quelle in NoiWind, verso i servizi speciali in decade 1 e i servizi con tariffa speciale in decade 8 abilitati e verso i servizi Wind. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind, chiamate gratuitamente il 159 dai telefoni Wind e Telecom Italia.

WIND

SOLO AI MONDIALI AVEVAMO PERSO IN FINALE, SEMPRE PER MANO DEL BRASILE

LA [redacted] HA FATTO IL [redacted]

Dopo aver vinto l'Europeo da giocatore nel 1968, Dino Zoff ha fallito il bis da ct), impresa assaporata fino alla semifinale dal collega Rijkaard e mai colta da nessuno. L'Italia si consola con l'Europeo vinto dagli Under 21 di Tardelli in Slovacchia. La Francia coglie invece la storica accoppiata Mondiale-Europeo in 2 anni, impresa compiuta dalla Germania Ovest nel 1972-1974. L'Italia perde la sua terza finale dopo i Mondiali '70 e '94 vinti dal Brasile

L'ALBO D'ORO

1960 URSS	1984 FRANCIA
[redacted] SPAGNA	1988 OLANDA
1968 ITALIA	1992 DANIMARCA
1972 GERMANIA OVEST	1996 GERMANIA
[redacted] CECOSLOVACCHIA	[redacted] FRANCIA
[redacted] GERMANIA OVEST	

[redacted] DA [redacted]

Per l'Italia la Francia resta tabù: non la battiamo da 22 anni, dal 2 giugno '78, match inaugurale del Mondiale d'Argentina (gol di Lacombe, pareggio di Rossi e rete vincente di Zaccarelli) Nelle 32 sfide totali, restano 17 (numero maledetto) le vittorie dell'Italia contro 7 pareggi e 8 vittorie francesi: sono 75 le reti segnate dagli azzurri contro 44 dei bleus. Con 111 partite capitan Maldini è a 1 partita dal record azzurro di Zoff mentre Deschamps chiude a 101

DEL VECCHIO IL SOGNO SPEZZATO

Re d'Europa per 93 minuti

Il gol di Marco Delvecchio regala l'illusione all'Italia

personaggio
Roberto Condio

inviato a ROTTERDAM

«Tutti dietro. Totti avanti» sta scritto [redacted] un lenzuolo bianco steso lassù, sulla destra della curva azzurra. Invece no. Questa volta non stiamo tutti dietro. E non c'è nemmeno (soltanto) Totti avanti. Zoff, chissà [redacted] dopo lungo travaglio o se dopo averlo avuto in testa già dopo la semifinale contro l'Olanda, chiude Euro 2000 dando al «Pupone» la [redacted] spalla abituale, quella con cui gioca tutta la stagione nella Roma. Fuori Pippo Inzaghi, dentro Marco Delvecchio. Fuori il centravanti titolare [redacted] gol in 25 presenze), dentro uno che in Nazionale ci è arrivato da uomo di scorta appena un anno e mezzo fa, che ha messo assieme sei spezzoni di partita, che non [redacted] ha mai segnato, che non era mai partito titolare

Delvecchio, 27 anni, ariete testardo, agli Europei ha però saputo trovare il varco giusto, come spesso gli riesce in giallorosso. Visti [redacted] e messo ko da solo, Inzaghi quasi. E lui, facendosi trovare pronto e tonico giovedì, quando è stato chiamato a spezzare l'assedio olandese riuscendo pure a sfiorare il gol in due occasioni, ha conquistato la vetrina in uno di quegli eventi che da [redacted] possono segnare la carriera di un calciatore.

Zoff ha giocato grosso sui due figli della Lupa. In un mese o poco più dall'attacco in bianconero è passato al technicolor del giallorosso. Del Piero alla panchina si era ormai rassegnato strada facendo. Inzaghi no. E non lo nasconde certo. Sarà un caso ma, con Negro, e proprio Superpippo l'unico italiano a restare chiuso negli spogliatoi mentre le due squadre si riscaldano in campo prima della partita. Anche Totti e Delvecchio, naturalmente, si giocano tanto. Un'opportunità del genere non l'hanno mai avuta loro che con la Roma ci hanno provato in tutti i modi ma non sono mai riusciti a vincere nulla, al primo tentativo da protagonisti in azzurro possono subito diventare campioni d'Europa.

Delvecchio, che si è trovato titolare in finale quasi senza accorgersene, [redacted] non ha nemmeno fatto in tempo a realizzare, ad agitarsi. Totti, invece, ha tutto chiaro. L'Europeo lo ha cambiato, gli ha regalato un'altra dimensione. Un mese qui gli è servito più di un anno a Roma. Era stato proprio Zoff a chiamarlo in Nazionale a fine '98. Ma il suo rapporto [redacted] il Dinone non era mai stato [redacted] massimo. Equivoci non soltanto tattici (punta? trequartista?) e poi quel brutto episodio di Ancona con la fuga dallo stadio dopo la sostituzione subita a fine primo tempo

Per fortuna, poi, tutto è stato chiarito. Zoff ha fatto capire al «core de Roma» che la Nazionale poteva dargli molto (e viceversa), ma a certe condizioni: disciplina, sacrificio, convinzione. Totti ha detto obbedisco. Ha accettato la competizione [redacted] Del Piero, l'ha vinta e ha preso di petto il suo primo grande torneo internazionale segnando anche due gol (a Belgio e Romania). Con l'Olanda è andato in panchina. L'ha digerita male, ma quando è tornata la sua ora è stato di nuovo preziosissimo. Ieri si è ripreso il posto. E con Delvecchio ha subito provato a dare un segno giallorosso alla finale. Francesco ha cominciato a cercare Marco al 1': lancio al volo dal cerchio di centrocampo fuori misura di poco. Poi, al 4', ci ha provato da solo su corner di Fiore: si è smarcato bene ma ha ciccato l'inzuccata. Stretto nella tenaglia Blanc-Desailly, Delvecchio all'inizio non ha avuto la partita che sognava: due soli palloni utili (sempre forniti da Fiore), [redacted] capitalizzati E, dopo i primi 15' di comando azzurro, tanta sofferenza, [redacted] davanti, un po' abbandonato.

Poi, quando le [redacted] sembravano mettersi al peggio, con la Francia che premeva più [redacted] vinta, ecco la svolta. Naturalmente nel segno della Lupa. Eravamo al 10' della ripresa: Zoff aveva appena fatto entrare Del Piero al posto di Fiore e Totti aveva appena smesso di temere una nuova staffetta. Rinfrancato, ha provato al limite dell'area un tacco per smarcare Pessotto. Lo juventino ha messo [redacted] area e lì, puntuale, Delvecchio di piatto ha fatto gol.

Totti, dopo, non si è più formato: ha costretto al giallo Thuram, ha regalato a Del Piero il pallone del 2-0 sciupato malamente. E alla fine, quando che più triste di così non si può è tornato negli spogliatoi, ha capito di essere diventato [redacted] altro. Uno che ha saputo lottare, uno che può e deve vi[redacted]. E che adesso riproverà a farlo con la Roma. Con Delvecchio, l'eroe inatteso di Rotterdam, al fianco.

IL [redacted] DI DEL PIERO

ROTTERDAM. Lacrime [redacted] è finita così. Con i giocatori di Zoff quasi increduli per la beffa. [redacted] Piero, più degli altri, s'è sentito «colpevole». Ha sbagliato il gol del possibile raddoppio, quello che avrebbe dato la mazzata decisiva ai francesi. Non [redacted] pace. Al fischio finale, mentre i francesi si abbracciano e festeggiano, il fantasista bianconero si accascia e si perde in un pianto liberatorio. Lo consolano i compagni, Cannavaro, Nesta, gli altri. Lui resta a terra [redacted] lungo, senza reagire. In tribuna, il Presidente della Repubblica applaude, come per consolare i «suoi» [redacted]. Anche lui c'è rimasto male, ma dà l'esempio. L'Italia del calcio s'è fatta onore e soltanto un destino beffardo le ha tolto il trono d'Europa che pure in campo aveva dimostrato di meritare, giocando con carattere e con grinta. Il pianto degli azzurri è la più bella dimostrazione di un gruppo «sano».

IN ZONA EURO

Dedicato a tutte le mamme d'Italia che volevano Alex al fianco di Totti

Gigi Garanzini

Stavolta l'ha fatta grossa. Troppo grossa. Mica apposta, per carità, ma insomma, a questi livelli chi sbaglia paga e questa tenu proprio che Del Piero la pagherà. Ma come? Era fatta, era il colpo del kappaò definitivo, servitogli su [redacted] piatto d'argento da Totti guarda caso. E arrivava quattro minuti dopo il primo knock-down, roba che Lemerre avrebbe fatto valere sul campo l'asciugamano della resa. E invece no. Nemmeno nell'occasione più importante, nemmeno nell'attimo che lo avrebbe riconsacrato campione dopo due anni di stenti, Del Piero è stato all'altezza della sua fama. Ha sì lasciato scorrere il pallone [redacted] la porta, ma poi ha strozzato quel sinistro facile, sbagliando [redacted] porta di metri, mica di centimetri. Era il 2-0, era il trionfo, costruito, meritato, definitivo. E invece niente, un errore marchiano come tanti, [redacted] troppi altri. In questi casi il treno non passa mai una seconda volta. Ma per Del Piero ha fatto un'eccezione, ventiquattro minuti dopo, impalpabili ed evanescenti come gli altri. Stavolta è stato Ambrosini, sempre ispirato da Totti, che discorso, a metterlo solo davanti a Barthez. E poichè la prima volta Alex aveva ciccato col sinistro, gliel'ha piazzata sul destro, sull'interno del piede, quello [redacted] cui fino a due anni timbrava magie in giro per il mondo. Niente. Nè il palo vicino, scoperto e facile da centrare, nè quello lungo, prendendo in contropiede il portiere, come Rivera in Messico. Macchè, le gambe di Barthez ha centrato Alex, accidenti a lui e alle mamme d'Italia che volevano a tutti i costi Totti e Del Piero insieme, ma come si farà a non farli giocare tutti e due? Si fa, si fa, si aceglie quello più in forma e si lascia fuori l'altro, e non era poi così difficile da capire qual'era quello in forma e quello no.

E alla fine gli errori si pagano, e in [redacted] maniera tanto più atroce quanto più la [redacted] [redacted] stata benigna in precedenza. E le lacrime degli azzurri sono anche le nostre, perchè così come non c'era un [redacted] di piena giustizia dopo la vittoria sull'Olanda, tantomeno c'è adesso che avrem[redacted] meritato di vincere questa finale. Perchè ha giocato meglio l'Italia, perchè la supremazia territoriale dei francesi è risultata per la gran parte del tempo fine a sè stessa, perchè Zoff ha disegnato e messo in campo una squadra che all'inizio ha fatto capire ai francesi di esserci, poi li ha lasciati sfogare, ma con quel tarlo, quella riserva mentale, poi è uscita dal guscio e li ha colpiti. E lì avrebbe affondato [redacted] al posto di Del Piero fosse rimasto Fiore, o fosse entrato un altro. Mi viene in mente Bearzot, in questo momento. Bearzot che avrebbe dato un braccio per vedere il suo fratello minore Zoff levare al cielo la Coppa. Bearzot che avrebbe fatto tutto o quasi tutto quello che ha fatto Zoff. Salvo una cosa: si sarebbe portato Baggio. Ve lo immaginate Baggio con quei due palloni di Totti e Ambrosini?

Grazie di tutto, azzurri. [redacted] avete rifatto provare emozioni dimenticate. Il minimo che si [redacted] possa[redacted] è un senso [redacted] gratitudine, profonda quanto terribilmente amara.

SPIETATO ZIZOU

Vendetta promessa dal match di Perugia

inviato a ROTTERDAM

Quello scudetto perso a Perugia all'ultima giornata, in una partita che sembrava di pallanuoto, non gli era andato proprio giù. Per questo, salutata la Juve [redacted] ritrovata la Nazionale, [redacted] Zidane aveva solennemente promesso, ai suoi tanti tifosi [redacted] ancora di più a se stesso: «Farò un grande Europeo, non posso chiudere una stagione [redacted] genere [redacted] vincere nulla».

Zizou è stato di parola. Fino alla partita di semifinale compresa è stato, per unanime parere di sopraffini intenditori e semplici aficionados, il migliore di tutti. Ieri no. Però, ed è quel che più conta, è diventato campione d'Europa due anni dopo aver vinto il Mondiale. Un'impresa record.

Zidane fino a mercoledì [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] delizia assoluta, uno spettacolo per palati sopraffini: classe e sostanza, compresa la punizione che ha matato la Spagna, compreso il rigore d'oro che al 117' ha eliminato il Portogallo. Poi, fino al 93'30" della finale, ha temuto di dover cedere il trono a noi, a quell'Italia che due anni fa aveva contribuito a battere nei quarti [redacted] Mondiale, agli azzurri dei suoi tanti [redacted] i juventini.

Si è [redacted] molto ma [redacted] visto poco, ieri, Zidane. Chi gli stava di fronte lo conosceva bene. Non gli ha tolto il fiato, [redacted] lo ha sempre tamponato al momento giusto con un mirabile lavoro di mutua collaborazione. Il 10 «bleu» a inizio ripresa ha avuto pure la palla dell'1-0: ma sull'assist di Henry, tanto per cambiare, ci [redacted] arrivato prima [redacted] dei nostri.

Grazie a Wiltord e a Trezeguet, Zidane ha così potuto saldare quel conto aperto che aveva con l'Europeo. In Inghilterra, nel '96, scontò (più con la testa che col fisico) un fresco incidente d'auto e non brillò mai. Poi ci fu il Mondiale, un'altra storia. Due anni fa Zizou chiuse da re con quelle due incornate piazzate al cuore del Brasile, ma prima, diciamocelo pure, stec[redacted]. Venne persino espulso [redacted] l'Arabia Saudita, saltò due partite per squalifica, prima della finale entrata nella storia, prima del Pallone d'Oro.

Qui, tra Belgio e Olanda, ha fatto molto meglio. Dall'inizio. La ciliegina sulla torta non l'ha messa lui, ma c'è [redacted] stare certi che poco gli importa. [r. con.]

LE PAGELLE DELLA SFIDA DI ROTTERDAM

Toldo e Maldini, due pilastri

Ma Fiore e Del Piero si perdono negli errori

[redacted] **Arnaldo**

inviato a ROTTERDAM

[redacted] 7 Impegnato pochissimo, sbanda in avvio valutando male il tiro di Henry (sul palo), solo al 39' sfodera i tentacoli su Djorkaeff. Poi conquista i miracoli di San Francesco. Salva di piede su Wiltord [redacted] palla del pareggio. Se la sbroglia su Henry. Il secondo tempo [redacted] una girandola di salvataggi ma su Wiltord tocca [redacted] la [redacted] e [redacted] respinge, troppo veloce la conclusione del francese.

[redacted] 6. Il veloce Henry è stato il solo che l'ha [redacted] in difficoltà in tutto l'Europeo. Sono molti i duelli che vince finché sbaglia il tempo dell'ultimo zompo e Wiltord segna.

[redacted] 7. Sontuoso. Il [redacted] della posizione si abbina al tempismo delle chiusure. Purtroppo non arriva a respingere la traiettoria di Wiltord.

IULIANO 6,5. Pulito ed essenziale su Djorkaeff. Con l'ingresso di Trezeguet cambia [redacted] musica, il contatto si fa più fisico ma il suonatore non ne è suonato, finché il [redacted] futuro compagno nella Juve [redacted] fa trovare solo all'appuntamento con il Golden gol, tra difensori stremati

PESSOTTO 7. Una delizia il cross che spalanca la porta a Delvecchio. Le prime difficoltà [redacted] Dugarry, che è un brutto pesce, e di quelli potenti, non lo avvilliscono. La sua partita è tutta in crescita, salvo il supplementare che gioca in riserva.

[redacted] 6,5. Si è tuffato nella fontana della giovinezza per giocare l'Europeo: primo argine per Zidane, grazie a Totti non deve occuparsi di cucire [redacted] gioco. Gli [redacted] la gamba nell'azione del raddoppio francese: le fontane della giovinezza non rigenerano tanto a lungo dopo i 129 minuti con l'Olanda.

[redacted] [redacted] L'ammonizione gli arriva presto per un fallo inutile su Henry e l'interista [redacted] è condizionato (dal 21' st **[redacted] Iresini 6**: entra per imparre la sua fresca forza, fa poco).

FIORE 5,5. La sua posizione è ibrida, dovrebbe ispirare e invece blocca le avanzate di Thuram: nè sembra possedere lo smalto delle prime partite (dal 7' st **Del Piero 4,5**: da possibile mister Europa è colpevole per i due gravissimi errori davanti alla porta che non chiudono [redacted] partita. Gli passeranno a lungo. Con i piedi che ha, basterebbe un pallonetto, sono sbagli incredibili, fatali, in un[redacted] ne da dimenticare).

[redacted] 7. La maledizione della Nazionale prosegue. In autunno eguaglierà e batterà il record [redacted] presenze di Zoff ma rischia di chiudere la carriera con tanti rimpianti e nessuna vittoria. Va tutto bene, finchè la mobilità di Wiltord non ne consuma le ultime forze.

TOTTI 7. Più puparo che Pupone, tiene i fili dell'attacco, soprattutto [redacted] Delvecchio, il [redacted] Rinaldo, che non espugna la [redacted] del Saladino per la poca velocità o il controllo approssimativo. E' il fantasista che Zoff [redacted] che fosse: la partita, dopo i primi 20' lo trascina troppo indietro per [redacted] davvero. Con l'entrata di Del Piero, trova la posizione giusta: apre l'azione del gol con un tocco purissimo, regala [redacted] Del Piero un assist imperdibile e lancia Delvecchio. Nel futuro della Nazionale c'è lui come numero 10. Però sarebbe bastato che [redacted] palla all'ultimo minuto, invece di lasciarla ai francesi e parleremmo di [redacted] trionfo. Grave ingenuità.

DELV[redacted] 7. [redacted] fa spazio tra due giganti, Blanc e Desailly, che lo conoscono benissimo. Non lo affondano. Con un miglior controllo di palla potrebbe andare in porta già al 40' sul lancio di Fiore, lo fa nella ripre[redacted] (dal 41' st **Montella sv**: la staffetta [redacted] gli porta fortuna, la squadra non può aiutarlo).

ZOFF 7. Non aveva sbagliato niente, l'ha tradito il minuto più lungo della sua lunga carriera. Sarà difficile ricominciare.

FRANCIA

[redacted] Del Piero lo grazia, ha vinto più di quanto merita.

THURAM 6,5. Prova anche a spingere. Non è folgorante.

BLANC 6. Lo saliano le trame strette di Totti.

DESAILLY 6. Andava espulso per la gomitata a Cannavaro, bravo lui a non farsi vedere: l'Italia gli ha insegnato qualcosa. E' sempre duro da passare.

LIZARAZU 6. Prova un paio di incursioni nel primo tempo, incide poco (dal 41' st **Pires sv**).

VIEIRA 6,5. Grande potenza, se ne serve per recuperare decine di palloni.

DESCHAMPS 7. Un altro trofeo alla 101ª gara in Nazionale.

DUGARRY 6,5. Potente sulla sinistra, disturba parecchio (dal 13' st **Wiltord 7,5**. La chiave di volta, non solo sul gol, per la sua mobilità).

DJORKAEFF 5,5. Una prestazione incolore (dal 31' st **Trezeguet 7**: Del Piero sbaglia, lui no con un gran tiro. Buon segno per la Juve, non per l'Italia).

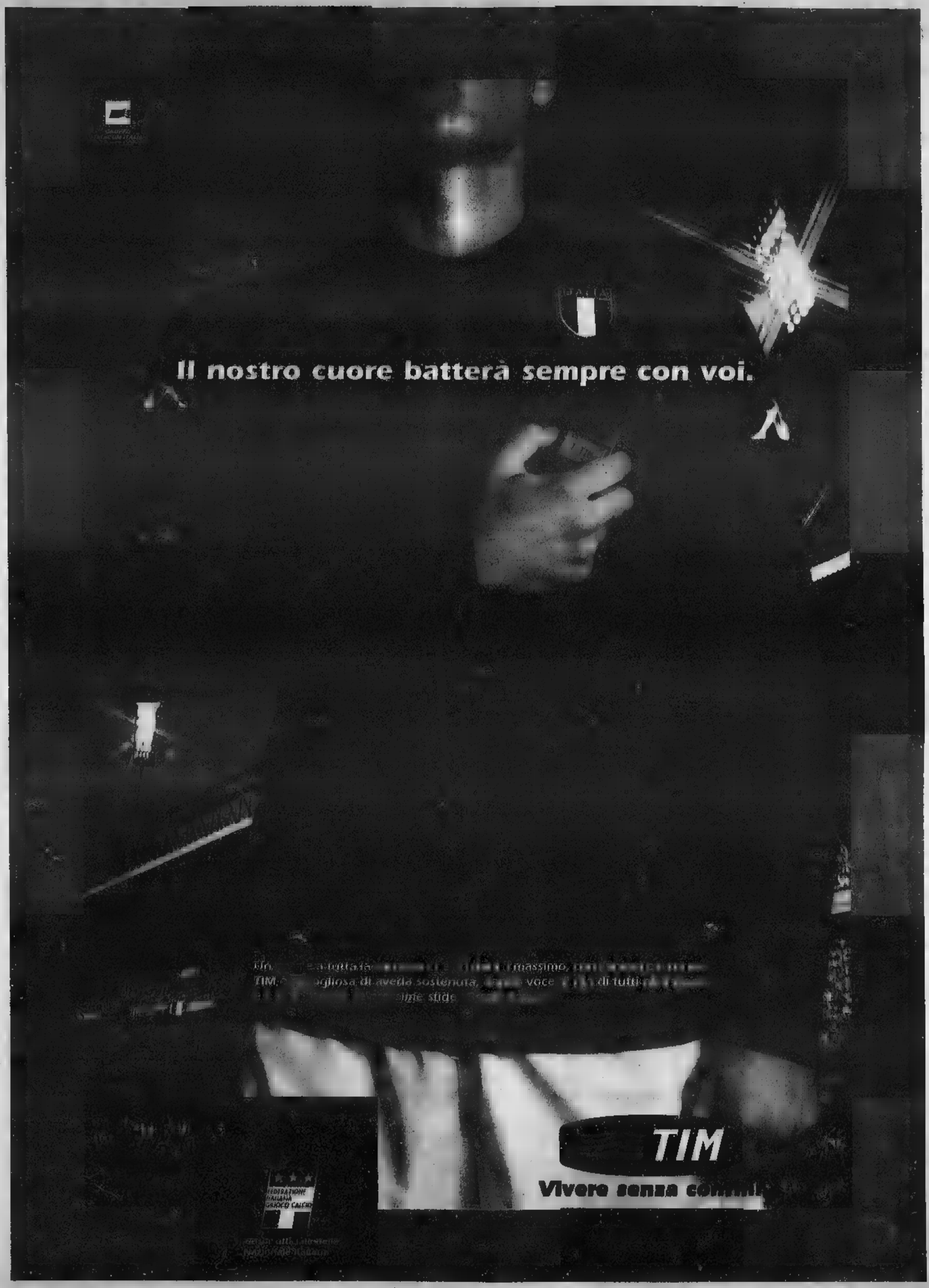
ZIDANE 7. Sfarfallii in una partita che non lo [redacted] perchè gli italiani lo conoscono bene e lo fermano a monte, prima che diventi pericoloso.

HENRY 7. Una spina a velocità vorticosa. La Juve non pensava che potesse diventare così bravo. Neppure noi, a dire il vero.

LIZARAZU 7. Continua la serie d'oro del calcio francese. Geniale e fortunato l'inserimento di Wiltord.

L'arbitro PIERI 6,5. Piacciono gli arbitri che lasciano giocare [redacted] lui segna. Non [redacted] gomitata di Desailly.

A sinistra Francesco Totti, preferito all'inizio ad Alex Del Piero: il romanista è stato autore di una prestazione brillante. Sopra, il capitano [redacted] azzurri, Paolo Maldini


Il nostro cuore batterà sempre con voi.
TIM
Vivere senza confini

Dopo i preparativi per la festa, incredulità intorno al maxischermo sistemato dal Comune

Ore 22.10, il gelo scende tra i tifosi in piazza

A Porta Palazzo la delusione dei 5 mila

Giorgio Ballario

La spina si stacca alle 22,10, quando il neojuventino Trezeguet indovina il tiro della vita e mette in ginocchio gli azzurri di Zoff. A Torino, proprio come se fosse andata via la corrente, si spegne di colpo. Nelle strade cittadine scende il silenzio e le tifoserie accorse intorno ai teleschermi riavvolgono le bandiere e imboccano la strada di casa.

Niente caroselli d'auto nelle vie del centro e neppure cortei ecologici, a piedi e in bicicletta, nella via Roma blindata dall'assessore Hutter. La Coppa sfumata all'ultimo minuto e la bella del golden gol hanno tolto al popolo bianconero la voglia di andarsene in giro, anche se intorno alle 22,30 qualche centinaio di giovani ha deciso di festeggiare ugualmente il buon campionato della Nazionale circolando a clacson spiegati. Ma piazza San Carlo ora semideserta e ai venditori di gadget non è rimasto altro che imballare la merce e riportarla in magazzino.

La delusione più grande, però, è stata di casa a Porta Palazzo, dove il Comune aveva allestito il maxischermo rifiutato dalle più nobili piazze centrali. Nella grande area del mercato, sul lato di via Milano, si sono dati appuntamento circa 5 mila ultrà della Nazionale, quasi tutta gente della zona e in buona parte immigrati extracomunitari. Il tifo è da stadio e per almeno due ore i portici di piazza della Repubblica sembrano uno spicchio della curva italiana a Rotterdam: sciarpe, bandiere, trombette, cappellini e persino qualche mortaretto, che al gol di Delvecchio semina il panico nella folla.

A preoccupare di più, tuttavia, sono i cocci delle bottiglie di birra, che dopo un'ora di partita ricoprono il selciato della piazza. Nessuno infatti ha pensato di proibire la vendita di birra nei contenitori di vetro, così le paninoteche ambulanti smerciano intere casse di Becks, Ceres e Moretti e i vuoti finiscono regolarmente in terra. Chi riesce a dribblare i cocci e a salvare i timpani dalle micidiali trombette a gas finisce però in bocca alle zanzare, particolarmente affamate e incattivite dalle luci dello schermo.

E pensare che la serata s'era iniziata nel modo migliore, con bancarelle di panini e banchetti che vendevano bandiere e intere famiglie bardate d'azzurro e tricolore. Una trombetta a gas - il gadget più gettonato - a 10 mila lire, 15 mila per la bandiera e 20 mila per indossare la maglia azzurra del proprio beniamino, con il romanista Totti curiosamente in testa alle preferenze subalpine. Poi il gran tifo all'inno di Mameli, i fischi per la Marsigliese e le prime ovazioni per le uscite del portierone Toldo.

La delusione dei tifosi torinesi al golden gol francese; a destra la piazza intorno al maxischermo si è svuotata in pochissimo tempo: sul selciato sono rimasti solo i cocci di bottiglie di birra

Solo un timido carosello in centro mentre i venditori di gadget e tricolori battono in ritirata

Abdul e Fama sono una coppia senegalese di 26 e 25 anni e sventolano con orgoglio un tricolore nuovo di zecca. «Tifiamo Italia, anche se noi siamo più vicini alla cultura francese. Non l'abbiamo mai fatto, ma con il maxischermo qui a Porta Palazzo avevamo voglia di uscire in strada». Più in là una signora sui sessant'anni si lamenta: «Il Comune doveva trasmettere la partita in centro, non qui. E' pieno di immigrati, molti sono spacciatori e siamo costretti a guardare la partita con la paura sul portafoglio». E in effetti poco più tardi viene segnalata un'intera famiglia di zingari in azione contro borse e zainetti. Intanto i vigili in borghese controllano e multano i venditori - abusivi - di bandiere.

La fine della partita è avvicina, Del Piero si mangia un paio di reti già fatte ma il fortino azzurro sembra reggere. Poi a tempo scaduto arriva il gol di Wiltord e su Porta Palazzo non si sente più volare una mosca. I supplementari vengono affrontati senza più troppa sicurezza e quando Trezeguet azzecca l'angolo si sente soltanto qualche bottiglia di birra che si spacca sul selciato.

■ **FARMACIE DI TURNO.** Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30: corso Giulio Cesare 24; corso Racconigi 186; corso Orbassano 249, via Gorresio 37; corso Francia 35; via Asiago 35; largo Sempione 186/c; piazza Galimberti 7; corso San Maurizio 67; via Giolitti 2; corso Vittorio Emanuele 121; via Michele Lessona 29; via Settembre 87; Lanzo 18. DI NOTTE (19,30-9): corso Belgio 151/B; corso Vittorio Emanuele 66. DI SERA (19,30-22,30): piazza Galimberti 7; Borgaro 58; via Bellardi 3. 24 ORE: Venaria, via L. da Vinci 50. INFORMAZIONI: 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

■ Questa le chiamate al lavoro di domani al cinema Massaua: Tempo de.: aus. spec. add. serv. om. catA, 6 mesi; 10 uscieri . inform. CatA1, 8 mesi; 2 op. tec. add. serv. lavanderia, IV, sost. mat.; 4 op. tec. contr. distr. biancheria catB, 6 mesi; 6 op. tec. dispensa catB, 4 mesi; 4 centralinista catB1, 4 mesi; 12 coad. amm. (con. pc) catB; 4 coad. amm. (con. videot.) catB1, 4 mesi; 3 istr. amm. cont. (con. videot.) catC1, mesi; educatore catC1, 4 mesi.

■ **PREMIO BOGIANEN 1999.** Oggi alle 18 presso il Centro Congressi Torino Incontra, via Nino Costa 8, consegnati i premi Bogianen 1999. I vincitori sono: Stefania Belmondo (campionessa di fondo), Rodolfo Bosio (responsabile de Il sole 24 Ore Nord Ovest), Gianluca Dettori (amministratore delegato Vitaminic spa), Alessandro Piaso (presidente Avis Torino), Enrico Fubini (musicologo e presidente Comunità ebraica Torino), Paola Sanlorenzo (atlifista).

■ In seguito al rinvio di dieci giorni dell'incontro tra governo, parlamentari e amministratori locali sull'autostrada Cuneo-Asti, deciso dal ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi, il deputato Raffaele Costa sottolinea «lo profondo disagio nel quale si trova la provincia di Cuneo», e ricorda «che la media dei morti per incidenti nella stessa provincia è doppia rispetto a quella nazionale».

■ **MOTOCICLISTA MORTO.** E' morto, dopo un giorno e mezzo di agonia, Massimo Goi, operaio di 20 anni, residente a Favria, in via Vota, 4. Era venerdì all'ospedale di Ivrea, dopo che la sera prima era uscito di strada con la moto, sulla provinciale tra Castellamonte e Castelnuovo Nigra. Sembrava un incidente banale, tant'è che in un primo tempo era stato portato al Pronto Soccorso di Cuorgnè. Frattura alla spalla e al costato, diceva la prima diagnosi. Poi, dalle analisi è venuto fuori lo spappolamento della milza e il giovane è stato così sottoposto ad un delicato intervento chirurgico. Poi la situazione si era aggravata ed era stato disposto il trasferimento con urgenza all'ospedale di Ivrea, dove è morto sabato.

■ **PERIZIA PER** . Una perizia medica per verificare se le condizioni di salute di Italo Bergonzoni siano ancora compatibili con la detenzione: è quanto ha chiesto l'avvocato difensore del barista di Valdieri (Cuneo) il 7 giugno con l'accusa di essere la «mente» del rapimento della studentessa Laura Spadafora.

L'Associazione nazionale famiglie affidatarie chiede procedure rapide e più controlli

«Troppi minori parcheggiati in comunità»

La denuncia: ormai incontriamo i nipoti degli assistiti

Alberto Baino

L'inchiesta che si sta svolgendo sulla comunità alloggio «Peter Pan» ripropone il problema della permanenza prolungata dei bambini in queste strutture.

Frida Tonizzo, Associazione nazionale famiglie affidatarie e adottivi, lei ha guidato tre mesi fa una dimostrazione davanti al Comune proprio per attirare l'attenzione su questo.

«Da anni constatiamo che tanti bambini finiscono per essere parcheggiati qui troppo a lungo. Alcuni vi crescono e quando arrivano ai 12-13 anni diventa più difficile affidarli a una famiglia. Dopo la nostra protesta l'assessore Lepri ci ha fatto pervenire i risultati di una ricerca del Comune sulle comunità alloggio e sui minori che vi sono ospitati. All'atto dell'indagine, luglio 1999, erano 318, di cui 54 bambini sino a 5 anni di età e 70 fra i 6 e i 10 anni».

E' sorprendente quanti siano tuttora, considerato che l'emergenza sociale per le famiglie più a rischio non è tramontata.

In base a una ricerca del Comune nel luglio del '99 erano 318 i minori ospitati in comunità alloggio di cui 54 bambini sino a 5 anni di età e 70 fra i sei e i dieci anni e la situazione oggi non dovrebbe essere molto cambiata

«Nelle comunità incontriamo ormai i nipoti degli assistiti. La terza generazione. Il fatto è che, nell'emergenza, scatta il provvedimento del tribunale, ma, una volta che si è individuata una struttura in cui ricoverare il minore in difficoltà, lo si lascia là in parcheggio ben oltre i limiti massimi fissati dal Comune: 6 mesi per la fascia di età fra pochi giorni di vita e i 5 anni; 12 mesi fra i e i anni; 24 mesi da 11 a 17 anni. Tempi che sono superati per il 67 per cento dei casi».

Quali altre indicazioni emergono dalla ricerca?

«Per le due fasce d'età fra i 6 e i 14 anni la percentuale dei minori ricoverati in comunità per i quali si è ipotizzata la dimissione è appena del per cento. E' purtroppo conferma della nostra denuncia: parcheggiato il minore, si rischia di dimenticarlo lì, perché solo di rado si progettano soluzioni alternative. Solo il 17 per cento rientra in famiglia, che spesso è quella allargata ai nonni».

E quanti vanno in affidamento o in adozione?

«In affidamento il 23 per cento, in adozione il 7. Un altro 6 per cento diventa maggiorenne in comunità e viene avviato a un percorso, diciamo così, di autonomia. Chi passa da una struttura all'altra è la maggioranza».

Ma potrebbe anche esserci un business delle rette?

«Non abbiamo elementi per parlare di business. Semmai, invece, chiediamo al Comune di precisare come vengono scelte le strutture. Molte sono autorizzate ad operare anche se non hanno rispettato le prescrizioni imposte dall'accreditamento».

Adesso che cosa chiedete?

«Che il Comune disponga un monitoraggio periodico dei tempi di permanenza e che sui controlli si faccia di più. E poi c'è la questione del personale impiegato: i genitori affidatari sono sottoposti a controlli di idoneità. Lo si faccia anche per questi operatori».

Il ministro Fassino alla festa del Colle del Lys

«Dalla Resistenza valori sempre vivi»

Tradizionale festa con più di cento gonfaloni municipali, sindaci, autorità militari, presidenti di Comunità montane, di fronte a migliaia di persone e a delegazioni straniere, ieri, al Colle del Lys per ricordare i 2024 caduti nelle Valli di Lanzo, Susa, Sangone e del Chisone durante la Resistenza, oltre ai 40 partigiani uccisi il 2 luglio del '44 dai nazi-fascisti. Ospite d'onore, accolto dalla presidente della Provincia Mercedes Bresso e dagli organizzatori, il ministro di Grazia e Giustizia, Piero Fassino. «La mia - ha detto - non è assolutamente una commemorazione formale. Ma sentita (su queste montagne, fra l'altro, combattuto pure il padre di Fassino, Eugenio, ndr), basti pensare a quante guerre abbiamo assistito nei cinque decenni che da allora sono passati».

«Noi - ha aggiunto il ministro - viviamo nella parte ricca del mondo e non possiamo dimenticare chi vive in povertà, né la solidarietà sulla quale si costruì la nostra democrazia. È dovere di ognuno di noi battersi perché quei principi diventino valori per tutti. Se siamo diventati la quinta potenza economica è grazie alle libertà conquistata con quelle lotte combattute con grande senso di responsabilità. In questi 55 anni ci sono stati comunque momenti difficili, basti pensare alle stragi di Ustica e della stazione di Bologna, ma la è una democrazia salda».

In precedenza, il presidente del Comitato di Resistenza Colle del Lys, Carlo Mastri, affiancato dal vice Carlo Beltramino, hanno accolto delegazioni tedesche, francesi, spagnole, slovene e tunisine, poi gli interventi di Mercedes Bresso, dell'avvocato Negro (Anpi), del professor Berruto (Aned). Fra il pubblico, l'avvocato Bruno Segre, in rappresentanza degli ex detenuti politici. Letto il messaggio inviato da Giancarlo Caselli, direttore degli istituti di pena italiani, conclusi i discorsi, mentre Fassino ripartiva per Roma, la festa si è avviata ad un gran finale conviviale sul Colle.

Buongiorno Chiara.
Se quest'estate rimani in città,
fatti almeno una lampada.

CLICCA QUI

www.ciaonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

ALSTOM

Concerto a Londra (metro)

Decibel (energia)

Riposo in spiaggia (treno)

Kalo, 23 anni, musicista

MORE AND MORE PEOPLE NEED ALSTOM

Scoprite le soluzioni innovative che vi fornisce ogni giorno [illegible]

www.alstom.com

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI SUCCESSI!
RADIO

NUMERI UTILI

SALUTE
- Emergenza sanitaria
- Guardia medica 58201030
- Croce Rossa Italiana
- Ambulanze 5510
- Assistenza ai turisti stranieri 5875327
- Trasfusioni sangue 4997 0860-3705 5561
- Centri Antiveleni 490663-3054343
- Farmaci a domicilio (annunci distrib.) 728941
- Alcolisti anonimi 6636620
- Droga che fare
- Ambulatorio veterinario 5807340

PUBBLICA SICUREZZA
- Soccorso pubblico d'emergenza 113
- Carabinieri (Pronto intervento) 112
- Polizia stradale 55441
- Vigili Urbani (Pronto intervento)
- Guardia di finanza (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- Telefono Azzurro (Abuso minori) 58370602
- Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

La scoperta dei natali di Roma

UN vero e proprio evento è la mostra **Roma - Romolo, Remo e la fondazione della città** allestita alle **Terme di Diocleziano**. Curata da Andrea Carandini insieme a Rosanna Cappelli è un'esposizione da non perdere. Reperti mai esposti al pubblico, vasi policromi, statue fittili, medaglioni di bronzo, bassorilievi di marmo e le più recenti scoperte archeologiche dal Palatino e dalle aree circostanti dove Carandini e la sua équipe scavano da vent'anni, raccontano la leggenda della nascita di Roma. La storia di Enea che arriva sulla costa laziale, la nascita della città di Lavinio. Il mito della sacerdotessa Rea Silva violata da Marte e madre dei due gemelli, Romolo e Remo, allevati dalla lupa. La fondazione di Roma che risale all'VIII secolo. Come narrano le fonti. Le lotte dei Sabini per avere le donne con cui popolare la città. Reperti che arrivano da tutta Italia e tutta Europa, ricostruzioni di capanne, mura, sepolcri e pannelli colorati. E ancora Alle Terme di Diocleziano è stata inaugurata da poco la sezione epigrafica (la più grande al mondo con 300 mila pezzi), la sezione della Protostoria (dai secoli XII al XVII avanti Cristo) e il restaurato chiostro michelangiolesco del Museo Nazionale Romano. Terme di Diocleziano, piazza della Repubblica. Inf.: 0639967701. Orari: 9-19.45. Chiuso il Lunedì. Ingresso lire 14 mila lire. Fino al 29 ottobre.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- Centralino 67101
- Acea (Pronto intervento elettrico) 167.807035

GUASTI
- Acea (Pronto intervento acqua) 167 229588
- Acl soccorso stradale 116
- Enel 16441
- Italgas 167.810020
- Pronto intervento idraulico
- Telecom

TRASPORTI
- Atac 46954444
- Metrebus 167.131784
- Ferrovie dello Stato
- FS Informazioni
- Biglietti Eurostar a domicilio 4881736
- Informazioni andamento treni
- Aeroporti
- Leonardo da Vinci 65951
- Ciampino 794941
- Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI
SOLO
GRANDI
LA RADIO

TEATRI

ANFITEATRO QUINZIA DEL TASSO 0657950827 Passeggiata del Gianicolo. **Il favore grande tua moglie e t'ammazzo** di Wagner regia di Ammirata, con S. Ammirata, P. Parisi, E. Maldarella, E. Bertolotti, M. Ranieri. Alle 21.15. Giovedì 6 di Plauto con S. Ammirata. Alle 21.15 (ultima).

ARGOT 6564740 Via dello Frentano, 33. **Sogno di una notte di mezza estate** con testi di William Shakespeare, versione dell'anno 2000 con musiche d'epoca. Regia di Fiorella Cannalire. Con Gabriella Bruni, M. Italiani. Alle 21.

ALFELLINI Via [illegible] Francesco d'Assisi n. 5. **Riposo**

ALL SAINTS' CHURCH 0670816575 Via del Babuino, 154. **Riposo**

ANFITRIONE 06/5779027 Via San Saba, 24. **Riposo**

ARCILIUTO 06/5743419 Piazza Montevecchio, 5. **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 06/6548264/6879 Largo Argentina, 52. Domani **Poeti a Roma** [illegible] Poesia e musica di Li [illegible] Mark Strand, presentato da Enrico Testa. Alle 21. Ingresso libero.

ARGILLA TEATRI 06/5417418 Via dell'Argilla, 18. **Riposo**

ARGOT STUDIO 06/5898111 Via Natale del Grande, 27. **Riposo**

ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana, 107. **Riposo**

AVVOTOIOUM DUE PINI 06/2792909 Piazza dei Giuochi Delfici. **Riposo**

BELLI 0658304875 Piazza Sant'Apollonia, 11/a. **Riposo**

BRANCACCIO 06485498 via Merulana, 244. **Riposo.**

CENTRO PIETRALATA 06/4514601 6172 Via di Pietralata, 159/A. **Riposo**

CENTRO STUDI IO SONO 06/6867800 Via del Mascherino 72. **Riposo.**

COLOSSEO 0677004932 Via [illegible] d'Africa, 9/A. Sala quarta: **Riposo**
Rubrotto **Riposo**

[illegible] 0667955130 Via del Mortaro, 22. **Riposo**

COCCI 0657833501-2 Via Galvani 69. Campagna abbonamenti Cmpagnia Stabile Antonello Avallone **Il carnovale** (Vivaldi) **Uscita d'emergenza** (Santanelli). **Miseria e nobiltà** (Scarpetta) **Il vero...ma non ci credo** (De Filippo)

DEI CONTRARI 06/8841995 Via Taro, 11/A. **Riposo**

DEI SATIRI Sala A 0668171639 Via di Grottapinta, 19. **Riposo**

DEI SATIRI Sala B 06/6871619 Via di Grottapinta, 19. **Riposo**

DEI SATIRI Sala Gianni Agus 06/6871619 [illegible] 19. **Riposo**

DEL CENTRO Via [illegible] Laboratorio teatrale condotto da Emanuele [illegible] Appuntamento [illegible] sec. machi attorali di base: prove e studio dell'Antigone di Sofocle e Shakespeare. Tutti i lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19.30. Info: [illegible]

DELLA COMETA 06/7841580 Via del Teatro Marcello, 4. **Tuttincoca 2000** XV rassegna del teatro di base. Alle 21.
[illegible] inizio degli abbonamenti per la stagione 2000/2001.

DELLA VILLA 06/8542[illegible] Via Lazzaro Spallanzani 5/21. **Riposo**

DELLE 0644233649 Via Forlì, 39. **Riposo**

DELL'OROLOGIO Grande 0668308735 Via dei Filippini 17/A. **Riposo**

DELL'OROLOGIO Caffè Teatro 0668308735 Via dei Filippini 17/A. **Riposo**

DELL'OROLOGIO Ariand 0668308735 Via dei Filippini 17/A. **Riposo**

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308735 Via dei Filippini 17/A. **Riposo**

DI DOCUMENTI 06/5744014 Via Zabaglia, 42. **Riposo**

DI VIA SPERONI 0641122787 Via Luigi Speroni, 13. **Riposo**

DUE Vicolo Due Macelli, 37. **Riposo**

DUSE 0670313588, Via Crema, 8. **Riposo**

ELISEO 0644882114 Via Nazionale 183/[illegible] Campagna abbonamenti stagione [illegible] aperta fino al 28 luglio e dal 4 settembre al 10 ottobre. I turni successivi termine il 16 settembre. Orario botteghino 9.30-19.00. Sabato e domenica riposo.

ELISEO PICCOLO 0644885093 Via Nazionale 183. **Riposo**

ETI TEATRO QUIRINO 0667394585 Via delle Vergini, 7. **Riposo**

ETI CORTILE DI PALAZZO ALTEMPS 0668133759 Piazza S. Apollinare, 44. Oggi e domani Pamela Villoresi in **L'Arca di [illegible] migrazione verso l'eterno** componimento poetico di [illegible] Di Martino, musicato dal [illegible] Ciurno Vavolo, [illegible] M. Conti, flauto e [illegible] di Chopin, George Sand, [illegible] Silvia Budri e Sandro [illegible] Associazione Culturale Segni dell'Arte. [illegible] 21.30.

ETI TEATRO VALLE 0668801794 Via del Teatro Valle, 16. **Riposo**

EUCLIDE 06/3701511 Piazza Euclide, 34/A. **Riposo**

PIERO CAMILLO 067804476 Via Camillo 44. Sono aperte le iscrizioni per i provini del Laboratorio Permanente stagione 2000-01 rivolto ad attori [illegible] attrici di età compresa tra i 18 ed i 25 anni. Curriculum e foto fax 0678347348 [illegible].

[illegible] 066372294 Via [illegible] Fornaci, 37. **Riposo**

GIARDINO DEGLI ARANCI 0639739700 via di S. Sabina (Aventino). Domani il centro studi di E. Petrolini in **Orlando del tempo** [illegible] ta da e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21 (prima).
Per prenotazioni e informazioni dalle 10-18 al n. 0639739700.

GIARDINO DELL'EX CONVENTO DI S. ALESSIO 0699036187 Piazza Cavaliere di Malta, 8 (Aventino). Domani **Gli anni del Giubbotto** di [illegible] Mazzella con Mario Maranzana, Anna Teresa [illegible] Alle 21.15.

DEL [illegible]

COMICO 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A: **Risata multimediale** questa una **Saggio di fine** [illegible] da un'idea di P. Mignosa con gli allievi del teatro Studio one. Alle 21.30.
Sala B: **Comix: l'Oscar del comico** 4° Concorso Comico Nazionale. Presentato attori di [illegible] e cabaret.

GRECO 0686075113/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Aperta la campagna abbonamenti a quattro spettacoli con Elena Sofia Ricci, Andrea Roncato, Ugo Pagliai, Paola Gassman, Elisabetta Pandimi.

IL BOSCO VECCHIO 0634547303 via dell'Alberata, 3 (Grottaferrata). Inaugurazione della mostra fotografica di Gabriele [illegible] al le 21.00.

IL PUFF 0658107721 [illegible] Via G. Zanazzo, 4. **Riposo.**

IL VASCELLO 06/5881021 Via G. Carini 72/78. **Riposo.**

INSTABILE DELL'UMORISMO 0684160[illegible] Via Taro, 14 (Parioli). **Sciao bella, come t'anchiò? Ovvero coppio bello coppio** [illegible] di E. Quinazzi. Regia di R. Tortorici, con M. Bacheca, I. Castellini, I. Donzella [illegible] e J.

IRIDE TEATRO DI ROMA 065530089[illegible] Lungo Tevere Papareschi. Domani per la rassegna [illegible] a Roma - Quarta de Issa Ginzburg, lettura di poesie di Mark Strand (Premio Pulitzer per la poesia 1999) tratta dalla raccolta **L'inizio di uno nella** [illegible] (Einaudi editore) preceduta da una presentazione di Enzo Siciliano. Alle 21.

[illegible] 066372294 Via [illegible] Fornaci, 37. **Riposo**

[illegible] DEGLI ARANCI 0639739700 via di S. Sabina (Aventino). Domani il centro studi di E. Petrolini in **Orlando del tempo** [illegible] ta da e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia. Alle 21 (prima).
Per prenotazioni e informazioni dalle 10-18 al n. 0639739700.

MANZONI 063223634 Via Monzambano, 14. È aperta la campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001. Orario botteghino dal lunedì al sabato dalle ore 10 [illegible] 20.00. Domenica riposo.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI 06474590[illegible] Via Nazionale, 194. L'**Associazione culturale "Duo 77"** presenta **Trio** di M. Bolognini. Regia di A. Lo Monaco. Alle 20.

PARIOLI 06/803[illegible]799 Via G. Borsi, 20. Per informazioni dal lunedì al venerdì [illegible] 13 [illegible] 18.

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/a. **Riposo.**

PRATI 0639749503 Via degli Scipioni 98. Domani **Non è vero... ma ci credo!** di P. De Filippo con F. Gravina, L. Mangiano, F. Cavalcanti, A. Ferrari. Alle 21.

ROSSINI 0668322781 Piazza S. Chiara, 14. Domani **Er malato immaginario** tre atti co [illegible] dialetto romano da e con A. Alfieri, liberamente tratto dall'omonimo testo di Molière. Regia di A. Alfieri con M. Paliani, B. Merlino, F. Paliani. Alle 21.

SALA [illegible] (già [illegible] 063223437 Via Podgora 1. Corso di [illegible] mazione teatrale [illegible] ano Scaccia. Sono aperte le iscrizioni da lunedì a sabato ore 11/13. Tel. 063223437.

SALA PETROLINI 065751488 Via Ostiense, 5. Sala Petrolini. **Riposo**
Sala Aldo Fabrizi. **Riposo**

SALA TESTACCIO 0657284414 Via A. Gessi, 8. Sala teatro: **Riposo**
Saletta comico: **Riposo.**

SISTINA 064200711 Via Sistina, 129. Campagna abbonamenti **Hello Dolly** con Lorella Cuccarini, Gino Landi, Enrico Montesano. **Tributo a George Gershwin** con Christian De Sica. **A qualcuno piace caldo** con Alessandro Gassman, Gianmarco Tognazzi, Rossana Casale. **Pinocchio**. Botteghino dal lunedì al sabato 10-18.

SALA UNO 0670093[illegible] Piazza di Porta S. Giovanni. **L'Assemblea incresciosa** con H. Ibsen, A. Canella. Alle 21.45.

[illegible] MARGHERITA 066798269 Via Dur Macelli. **Riposo**

SCUOLA DI TEATRO POPOLARE 0657959235 via Ruffantini, 5. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola di Teatro diretta da Fiorenzo Fiorentini.

SPAZIO UNO 06/5895765 Vicolo del Palmino, 6. **Riposo**

[illegible] GALLO 0630311335 Via Cassia, 871. Aperta la campagna abbonamenti.

[illegible] SAGGITTE 066877690 [illegible] della Penitenza, 3.
Lunedì **riposo**. Ogni martedì **Il salotto musicale-letterario del Novecento** con E. Colonna e il duo pianistico a quattro [illegible] R. Ascolese, M. Moretti. Alle 21.15.
Ogni mercoledì **Ignoti e oltre** di e con G. [illegible] fera. Alle 21.15.
Ogni giovedì **Narr Salleri** di V. [illegible] Alle 21.30.
Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian family**: [illegible] Alle 21.15.

TEATRO DELLA BUFFA 0668301077 Via S. Simone, 73/a. **Riposo.**

TEATRO [illegible] BORGO 0688841909 via Tarvisio, 33/a. **Riposo.**

TEATRO LIBERO 065[illegible]3110205833072[illegible] Via Innocenzo X, 15. **Riposo**

TEATRO ROMANO DI [illegible] ANTICA 065683772 [illegible]52830. Giovedì e **Rai in concerto** con l'orchestra **Sinfonietta[illegible]** diretta dal M° Peppe Vessicchio e la partecipazione di Luna. Alle 21.30.

TEATRO SETTE 0644236382 via Benevento, 23. **Riposo**

TEATRO XX SECOLO 065881617 065881444 Via Garibaldi, 99. **Riposo**

VILLANOVOBETTO 0657744194 via Monte Testaccio, 97. Lo spettacolo di Giusy [illegible] **Il bello viene dopo** è in vacanza. La stagione teatrale riparte a settembre. Il velevevodetto si trasforma in ristorante all'aperto e apre la sua magnifica terrazza. Domenica chiuso.

TEATRO DELL'OPERA 064817003 Piazza B. Gigli, 1. Venerdì 7 Per la stagione del grande Giubileo del 2000 "La Cenerentola" (prima) musica di Gioacchino Rossini. Orchestra e coro del Teatro dell'Opera, Direttore e direttore d'orchestra Claire Gibault. Alle 20.30 (Turno A).

ACCADEMIA NAZIONALE DI [illegible] Via [illegible], 8. Riposo

[illegible] FILARMONICA
0632607752, v. Flaminia, 118. Presso il botteghino del Teatro Olimpico (Piazza Gentile da [illegible]o, 17) con orario continuato dalle [illegible] 17 dal lunedì al venerdì è possibile sottoscrivere [illegible] per tutte le serie della stagione 2000/2001.

ACC. FILARMONICA ROMANA S. CECILIA 063228590 v. Flaminia 118. Presso i Giardini della Filarmonica "The fair queen" di Purcell. Alle 21.15. "Sogno di una notte di mezza estate". Alle 23 (biglietto unico).

ACC. NORDICA DI MUSICA [illegible]
L'Accademia Romana di Musica ha riaperto le iscrizioni ai corsi di strumento, [illegible] e la Scuola di Coro Polifonico al giovedì (ore 19-21), Scuola di Samba il martedì (ore 20-22) Coro Gospel martedì (ore 19-21). Propedeutici per bambini [illegible] 3 anni un po' e laboratori [illegible] d'insieme.

ARI SPIRYI 067843421, via Arnulfo, 13. L'Associazione mette gratuitamente a disposizione un centro didattico musicale per lo studio della [illegible] nei vari territori circoscrizionali. Info 067843319.

ARTS ACADEMY 0644252208, Via G.A. Guattani, 17. Domani presso Villa Adriana (Tivoli) Ivano Fossati in concerto. Alle 21.30.

[illegible] NOVA
BIA 0635452138, v. A. Serranti 47. Domani presso il Salone dei Pizzi (p.zza S. Salvatore in Lauro, 15) Concerto di musiche Polifoniche e brani di tradizione Popolare. Alle 19.30.

ASS. CORO P. IL SARACINO 065899505 Via [illegible] Vici, 16/B. Sabato 8 presso la Chiesa S. Prassede concerto del Coro Saraceni, musiche di Agostini, Palestrina, Monteverdi. Alle 20 [illegible] L'associazione cerca nuove voci maschili [illegible] inserire [illegible] proprio organico. Le prove avvengono luogo e martedì e il venerdì presso l'Istituto d'Igiene dell'Università [illegible] Sapienza. Alle 20.30.

ASSOCIAZIONE I FILARMONICI DI ROMA Mercoledì 5 presso il Museo Canonica (P.zza di Siena - [illegible] Borghese) si terrà un concerto lirico con arie e brani [illegible] di Pietro Canonica, M° Concertatore. Alle 20 [illegible]

ASSOCIAZIONI MUSICALE C.M.R.A. 06/1796615 via Silverio, 31. Domani presso la Chiesa Valdese (P.zza Cavour) Concerto [illegible] la Santa [illegible] Philarmonic [illegible] orchestra, musiche di Bach, Mozart, Haydn Donizetti. Alle 21.

[illegible] CORO ROMANI C[illegible]
Palazzo Rospigliosi, via XXIV Maggio, 43. "Messa di C-Moll K427" per soli [illegible] e orchestra. Musica di [illegible] Direttore D. Condemi. Alle 21.30.

[illegible] CORI MUSICALE ROMANA
066868441. Domani Presso [illegible] Botanico (Largo Cristina di Svezia 23a) Concerto di Giovanni Viola (chitarra), musiche di Giuliani, Villa Lobos, Paganini [illegible] 21.

[illegible] [illegible] [illegible] ORCHESTRETTA
[illegible] Germanico, 99. Sono aperte le iscrizioni [illegible] le "Vacanze musicali al Terminillo" (Rieti) corso di perfezionamento e concerti dal 23 luglio al 5 agosto.

[illegible] [illegible] [illegible]
[illegible] Mercoledì 5 Presso il Cortile Auditorium Regina Margherita (via [illegible] na dell'Orto, 2) "La Traviata" di Verdi. Alle [illegible].

ARVUCO via F. Tamagno, 1 0662722[illegible]9. Sabato 8 Passeggiata musicale "La corruzione nella Roma antica". Appuntamento davanti alla Chiesa S. Maria in Aracoeli al Campidoglio. Alle 10.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] DI [illegible] [illegible]STRO 064872310 viale Pietro de Coubertin, 30. Mercoledì 5 Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible] Direttore [illegible] Rozhdestvensky, pianista V. Postnikova. Alle 21.30.

CHIESA [illegible] [illegible] DI [illegible]
0668307070. Riposo.

[illegible] DEL [illegible]
Presso la Casina [illegible] Civette [illegible] Torlonia (via Nomentana, 70) Concerto del vincitore del Premio Speciale al II Concorso Pianistico Internazionale "Liszt - Bartók" di Budapest, musiche di Beethoven, Liszt, Bartók, Chopin. Alle 20.30.

CONCERTI DI [illegible]
Riposo.

INTERNATIONAL CHAMBER ENSEMBLE
06/86800125. Domani Presso il Conte de S. Ivo alla Sapienza Corso Rinascimento, 40 - 40° Concerto dell'Orchestra d'archi [illegible] "Le [illegible] tro stagioni" e Bach Solista A. Pellegrino, direttore F. Carlotenuto. Alle 21.30.

[illegible] [illegible] MUSIC 0621707618 [illegible]
"Opera sotto le stelle" a Trinità de' Monti. Chiostro del Sacro Cuore [illegible] Il "Cavalleria rusticana" di P. Mascagni. Alle 21.

MUSIC THEATRE [illegible]
0669789697 Via del Mortaro, 22. Domani presso il Chiostro S. Maria "La chiarra dal [illegible] 900" Quartetto chitarristico Ars [illegible] 21.

[illegible] [illegible] DI
065613519 piazza S. Clemente, 1. Presso il cortile della Basilica di S. Clemente al Colosseo. Concerto di Musica da Camera, musiche di Beethoven, Brahms. [illegible] 21.

[illegible]
03474849732. Venerdì 7 presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) "La Traviata" versione integrale. Orchestra Sinfonica Città di Tivoli e Coro [illegible] Tivoli, diretti dal M° G. Galli. Alle 20.45.

[illegible] [illegible] 2000 0668809222.
Presso i Giardini della Filarmonica CRMI - Musica scienza 200.) "The Fairy Queen", musiche di Henry Purcell. Alle 21.15.
"Sogno di una notte di mezza estate" con Burattinomusica. Alle 23.

SCUOLA POPOLARE DI MUSICA DI TESTACCIO 0657503[illegible], via Monte Testaccio, 91. Sono aperte le iscrizioni per adulti e bambini. Tre i nuovi corsi: Multipercussioni, laurea[illegible], stradabanda, musica da camera sperimentale, armonia e arrangiamenti jazz, laboratorio del [illegible] cirque, laboratorio di [illegible] ine e iscrizioni Piazza Giustiniani, 4 (Ex Mattatoio) dal lun. al ven. 065759846.

PREVENDITE

ENTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3, tel. 065895431-065894293-065806099 [illegible] do [illegible]. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12.

[illegible] p.za Esquilino, 37 tel [illegible] [illegible] domenica. Orario: 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Vero, 28 tel [illegible]7. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì [illegible] 10-13/16-19.30; sabato 10-13.

PRIMA via Kennedy 96, tel [illegible] Orari: (solo festivi): 9-13/17-20.

[illegible] Prenotazione solo telefonica con pagamento [illegible] carta di credito o vaglia [illegible] le; consegna a [illegible] ts.

QUADROPOGLIO via di Marzio Saporana, 74/D tel. 0652[illegible]87. Chiuso domenica e [illegible] mattina. Orario: 9-13/16-19.30.

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI [illegible] viale Trinità dei Monti, 1, tel. 0667e1320. Orario 11-19. Chiuso martedì. E 10.000. "Le Jardin 2000", Terza edizione questa volta dedicata al tema del giardino. Il un cielo esposizioni biennale [illegible] e contemporanee. Più di trenta artisti internazionali insieme agli artisti residenti a Villa Medici, esploreranno il tema dei giardini delle nostre città. Fino al 24 settembre.

BIBLIOTECA [illegible] [illegible] Sant Ignazio, 52 tel. 0667905[illegible]. "Io [illegible] e verità", [illegible] celebrazione su [illegible] Bruno. La Biblioteca e Casa [illegible] celebra la memoria [illegible] filosofo del Rinascimento, condannato come eretico e morto sul rogo a Campo dei Fiori a Roma 400 anni fa. Orario: lunedì e giovedì 10-13 dal martedì al venerdì 15-18. Fino al 30 settembre.

CASA MUSEO DI CHIRICO piazza di Spagna 31 tel [illegible]54[illegible]. Orario: 10-24 dal lunedì al venerdì visita su prenotazione. E 10.000. Sono esposti dipinti dimostranti appartenuti a Giorgio De Chirico nella casa in cui visse con la [illegible] gie [illegible] sculture e opere grafiche dell'artista. Mostra permanente.

DOMUS AUREA viale della Domus Aurea tel 0639749901 [illegible] 9-20, sabato 9-23. Chiuso [illegible] Permanente. Prenotazione obbligatoria.

[illegible] BORGHESE piazza Scipione Borghese 5 (Pinciano) tel. [illegible] Dopo la richiusura [illegible] me dei grandi Maestri [illegible] Bernini, Bottomini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria allo 06328101. Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. E 12.000. Permanente.

GALLERIA COMUNALE DI ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia, 54, tel [illegible] Orario: 10-21. Festività: 9-14. Chiuso lunedì. E 10.000. "E così via (And so on)" per la prima volta in Italia viene presentata una delle più importanti raccolte d'arte contemporanea in Europa: la collezione di Egidio Marzona.

[illegible] [illegible] [illegible] MODERNA viale [illegible] Belle Arti, 131 tel [illegible]. Orario: martedì [illegible] 19, [illegible] 9-[illegible] 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e [illegible]. La Galleria possiede una grande biblioteca e un modernissimo punto vendita S.A.C.S., con libri rarissimi e oggetti d'arte. Permanente.

HENDRIK CHRISTIAN ANDERSEN via P.S. Mancini, 20 [illegible] Orario: 9-19. Chiuso lunedì. [illegible] Opere [illegible] scultore e pittore norvegese espresse nella sua residenza romana. Permanente. "Artisti americani [illegible] 800 e '900". Opere figurative [illegible] pittori e scultori d'Oltreoceano. Fino al 30 luglio.

LA CASA DI GOETHE [illegible] del Corso, 18 tel [illegible] [illegible] 10-18, chiuso martedì. E 5.000 e [illegible] quadri, stampe e cimeli vari. Mostra permanente "Beethoven e Goethe". Autografi, [illegible] originali, poesie e corrispondenze fra i due grandi artisti. Fino al 17 luglio.

MUSEO DI [illegible] [illegible] DEL [illegible] DI ROMA dipartimento di matematica. Università la Sapienza, P.le Aldo Moro, 5 (Castro Pretorio) tel [illegible] Strumenti di calcolo [illegible] tutte le epoche. Ingresso libero. [illegible] manente.

[illegible] CAPITOLINI piazza del Campidoglio, tel [illegible]640. Orario: 10-21. Chiusi [illegible] E. 15.000. Dopo lunghi lavori di restauro ha riaperto al pubblico la più antica collezione pubblica del mondo. Permanente. "La Lupa Capitolina", riunisce per la prima volta le opere antiche legate al mito del Lupercale e parte delle opere moderne che riproducono la Lupa Capitolina. Fino al 15 ottobre.

[illegible] GALLERIE [illegible] VATICANE viale Vaticano, tel 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato ore 8.45-12.45. E 15.000. L'ultima domenica del mese l'ingresso è libero.

MUSEO [illegible] DI ZOOLOGIA [illegible] U. Aldrovandi, 18 tel [illegible]6586 [illegible] 9 - 17. Chiuso lunedì. E 5.000. Museo dedicato agli animali con documenti e reperti. Permanente.

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209 [illegible] 10 alle 20. Chiuso lunedì. E 8.000. "I Macchiaioli" 80 opere realizzate fra il [illegible] 1870 dagli artisti ribelli della "pittura di macchia". Fino al 24 settembre.

MUSEO [illegible] PRE[illegible] ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazzale G. Marconi 14 tel [illegible] Orario: 9-20. E. 8.000. Materiale preistorico italiano. Permanente. "Il Bronzo preistorico": esempi della cultura nuragica, tombe dei giganti, bronzetti sardi, ceramica micenea, avorio siriano, ceramica cipriota, ceramica micenea, avorio siriano, ceramica cipriota, ceramica micenea, avorio siriano, ceramica cipriota

TRAME

20 GIORNI. Commedia drammatica. Sandra Bullock è una scrittrice di successo che stravolge la sua vita agiata per 28 giorni.
[Adriano 5, Alhambra 1, Atlantic 1, Clak 1, Cleoland 3, Doria 3, Galaxy Giove, Lux 10, Reale 1, Rory Rubino, Savoy 2, Trianon 2, Tristar 5, Repos, Warner Moderno 8, Warner Village 17]

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un goloroso seggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta.
[Adriano 4, Ambassade 1, Club 2, Empire, Reale 2, Royal 2, Trianon 4]

APPUNTAMENTO A TRE. Commedia. L'architetto Matthew Perry viene ingaggiato da un magnate di Chicago, convinto che egli sia gay, per proteggere la sua fidanzata.
[Cleoland 4, Lux 9]

[illegible] DI [illegible]. Commedia. L'anziano padre viene ricoverato in ospedale: le [illegible] sue figlie Giorgia, Maddy e Eve cercano di [illegible] gli accanto
[Odeon 3]

BATTAGLIA PER LA TERRA. Fantascienza. Fantascienza. Nella terra del 3000, distrutta dagli alieni e popolata da superstiti che vivono in cattedrali nel deserto, un uomo di nome Jonnie Goodboy Tyler si ribella.
[Cleoland 13, Lux 5, Madison 3, Odeon 1, Warner Village 1]

DA LADRO A POLIZIOTTO. Commedia. Dopo due anni di galera, il ladro di gioielli torna libero con l'obiettivo di recuperare il prezioso diamante che aveva trafugato. Il bottino della sua rapina si trova ancora custodito in centrale di polizia.
[Adriano 9, Atlantic 3, Barberini 3, Cleoland 10, Galaxy Saturno, Warner Village 9]

[illegible] - **FORTE COME LA VERITÀ.** Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single, con due matrimoni alle spalle e tre figli da crescere, che trova lavoro in uno studio legale, scopre che molti residents della zona stanno ammalandosi a causa dell'acqua avvelenata e s'impegna in una battaglia ecologista. Da una storia vera.
[Madison 3]

I CINQUE SENSI. Commedia [illegible]. Cinque giorni tre vite di alcuni personaggi (la fotoreporter Ruth, la sua adolescente figlia Rachel, il giovane Robert, l'occultista francese Richard) s'intersecano grazie ai cinque sensi.
[Eden]

IL CIELO CADE. Drammatico. Un fatto realmente accaduto nell'estate del [illegible] la storia di una benestante famiglia in pericolo.
[Intrastevere 2]

IL [illegible]. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un gladiatore (Russell Crowe) nella Roma [illegible] d.C.
[Andromeda 1, [illegible] 1, [illegible] 6 e 11, [illegible] 1, Ercine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Pasquino 3, Warner Moderno 1 e 3, Warner Village 8, 11 e 18]

IL TERZO UOMO. Spionaggio. Uno scrittore cade vittima a Vienna per scoprire la verità sull'assassinio di un amico. Edizione restaurata del classico con Joseph Cotten, Alida Valli e Orson Welles.
[Quattro Fontane 3]

LA CASA DI CRISTINA. Horror. Nella casa dove sono andate ad abitare la colta settenne Cristina e la sua famiglia succedono cose strane.
[Adriano 2, Atlantic 4, Broadway 1, Cleoland 7, Galaxy Mar[illegible] Rouge et noir, Trianon 2, Tristar 5, Ulu, Warner Village]

MAGNOLIA. Giallo. Ritorna sugli schermi il celeberrimo investigatore Philip Marlowe, coinvolto in un'inquietante vicenda vicino al [illegible] fine del [illegible]
[Survey]

MARLOWE, [illegible] **[illegible]ODLI SPRINGS.** Drammatico. Nove storie che s'intrecciano nel nuovo film del giovane regista [illegible] Paul Thomas Anderson, Orso d'Oro all'ultimo FilmFest di Berlino.
[Pasquino 1]

[illegible] **MARS.** Fantascienza. Nel 2020, la prima spedizione dell'uomo su Marte. Le cose [illegible] l'estraneare che porta sul pianeta il comandante Graham e il suo equipaggio si interrompono bruscamente.
[Warner Village]

MONDO GRUA. Drammatico. Nulo, cinquantenne ex bassista rock di Buenos Aires, trova lavoro[illegible] me addetto alle gru di un cantiere. Egli ha una [illegible] con Adriana, mentre il figlio Claudio [illegible] il seguente [illegible] crearido un [illegible]
[Associazione Labirinto 8]

PER AMORE DEI SOLDI. [illegible] drammatica. L'annoiata Carol, infermiera in una casa di riposo per anziani, scopre che un numero di gente ha un passato da abile rapinatore e cerca di farsi insegnare il mestiere.
[Cleoland 9]

POKÉMON IL FILM. Cartoon. Arriva nelle sale il celeberrimo cartone animato giapponese.
[Madison 1, Missouri 4, Odeon 2]

PRINCIPESSA MONONOKE. Cartoni animati. Nel Giappone del 1500, la lotta tra l'uomo e la natura nel pluripremiato cartoon del giapponese Hayao Miyazaki.
[Madison 2, Trianon 5]

SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. Kim Basinger in [illegible] Rukl Gallmann, ricca veneziana che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con il famiglia in Kenya.
[Adriano 1, Antares 2, Cleoland 14, Etoile, Madison 1; Pasquino 1, Tristar 5, Verde, Warner Village 13]

SONATINE. Drammatico. Ormai fuori dal giro, lo yazuka [illegible] (Takeshi Kitano) viene coinvolto suo malgrado [illegible] suo ex capo in un'operazione
[Greenwich 2]

SOUTH PARK IL FILM. Animazione. Cartoon. Arriva sul grande schermo il cartoon televisivo "per adulti", successo d'oltreoceano.
[Lux 2]

UNDER SUSPICION. Thriller. Il benestante avvocato Henry Hearst (Gene Hackman), sposato dall'attuente Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze in Portorico.
[Alhambra 2, [illegible] 2, Barberini 2, Cleoland 12, Delle Mimose 3, Ercine 2, Giulio Cesare 2, King 2, Maestoso 3, Warner Moderno 4,

PRIME VISIONI

ADMIRAL
via Gaetano Mazzoni, 47 tel. 066742395
Chiusura estiva

ACADEMY HALL
v. Stamira [illegible] tel. 0644237778.
Chiusura estiva

ADMIRAL
Piazza Verbano 5 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ADRIANO MULTISALA
piazza Cavour 22 tel. 0636004988.
Sala 1 **Seguendo l'Africa** di Hugh Hudson, con Kim Basinger, Vincent Perez. Orario: 16-10-18.30 L. 10.000 20.45-22.55 L. 12.000
Sala 2 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding, con Allison Lange, Brad Rowe. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 21.00-22.50 L. 12.000
Sala 3 **La casa dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario 16.40-18.20 L. 10.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario: [illegible] 18.10 L. 10.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 5 **28 giorni** di Betty Thomas; con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario: 16.10-18.10 L. 10.000 20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 6 **Gli adoratori del male** di Ethan Wiley; con Stacy Galina, Alexis Arquette. Orario 16.15-18.15 L. 10.000 20.40-22.50 L. 12.000
Sala 7 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: [illegible] L. 10.000 20.20-22.40 L. [illegible]
Sala 8 **Cinque inverno** di Ricky Tognazzi; con Hans Matheson, Mellany Thierry. Orario: 16.15 18.15 L. 10.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 9 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield; con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario: 16.30-18.30 L. 10.000 20.30-22.45 L. 12.000

ALCAZAR
[illegible] Merry del Val 14 tel. [illegible]
Mansfield Park VO di [illegible] Frances O'Connor, Embeth Davidtz. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA
via Pier delle Vigne 91 tel. 0666012154
[illegible] I **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. [illegible] 16.00 18.15 20.20 22.30 L. 8.000
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins con Gene Hackman, Monica [illegible] 15.45 18.00 20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il resto senza lì** M. Night Shyamalan, con Bruce Willis, Haley Joel Osment V.M.14 Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
via Accademia Agiati [illegible] tel. 065408901
Sala 1 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

AMERICA
via Natale del Grande 6 tel. [illegible]
Chiusura estiva

ANDROMEDA
[illegible] Martin Battiston 195 tel. 066142649.
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario 16.30 L. 7.000 19.30-22.30 L. 10.000
[illegible] 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 18.00 L. 7.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Mansfield Park** di Patricia Rozema, [illegible] Frances O'Connor, Embeth Davidtz. Orario 17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 4 [illegible] **speciale** di Bruno Barreto, con Stephen [illegible], Chris Penn. [illegible] 16.30 18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 5 **Un marito ideale** di Oliver Parker; con Rupert Everett, Cate Blanchett. [illegible] 18.10 L. 7.000 20.20-22.30 L. [illegible]

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. [illegible]88.
Sala 1 **La casa dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lher[illegible] 18.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Seguendo l'Africa** di Hugh Hudson, con Kim Basinger, Vincent Perez. [illegible] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

APOLLO
via dei Gallia e Sidama 20 tel. 0686208806
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via [illegible] 21 tel. [illegible]
Riposo

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 0676186656.
Sala 1 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Stigmate** di Rupert Wainwright, con Patricia Arquette, Gabriel Byrne. V.M. 14 Orario 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield, con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario: 17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding, con Allison Lange, Brad Rowe. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Chiusura estiva**
[illegible] **Chiusura estiva**

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25-26 tel. 0648227707.
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. [illegible] 17.00-19.50-22.40 L. 10.000
[illegible] **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 16.30-18.35-20.40-22.45 L. 10.000
Sala 3 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield; con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario: 16.35-18.15-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Una persona speciale** di Eric Styles; con Samantha Morton, Lee Ross. Orario: 17.00-18.40-20.30-22.30 L. 10.000

BROADWAY
via [illegible] Marcelli 36 tel. 06[illegible]
Sala 1 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding; con Allison Lange, Brad Rowe. Orario: 17.00-18.50 20.40-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Chiusura estiva

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Chiusura estiva

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. [illegible]
Chiusura estiva

CIAK
Via Cassia 692 tel. 0633251607.
Sala 1 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini; con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.00-18.25 L. 9.000 20.35-22.45 L. 12.000
Sala 2 **Poliziotto speciale** di Bruno Barreto, con Stephen Baldwin, Chris Penn. [illegible] 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **28 giorni** di Betty Thomas; con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. [illegible] 16.15-18.25 L. 9.000 20.30-22.45 L. 12.000
[illegible] **Appuntamento a tre** di Damon Santostefano, con Matthew Perry, Neve Campbell. Orario 16.10-18.15 L. 9.000 20.20-22.35 L. 12.000
[illegible] **Mansfield Park** di Patricia Rozema; con Frances O'Connor, Embeth Davidtz. Orario: 16.15-18.20 L. 9.000 20.25-22.35 L. 12.000
Sala 6 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 15.15 L. 9.000 18.30-22.00 L. 12.000
Sala 7 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding, con Allison Lange, Brad Rowe. Orario: 16.15-18.15 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 8 **La casa dei cretini** di Francis Veber, con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. [illegible]
Sala 9 **Per amore dei soldi** di Marek Kanievska, con Paul Newman, Dermot Mulroney. Orario: 16.30-18.30 L. 9.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 10 **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield; con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario: 16.15-18.15 L. 9.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 11 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: [illegible] L. 9.000 20.00-22.00 L. 12.000
Sala 12 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. [illegible] 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.40 L. 12.000
Sala 13 **Battaglia per la terra** di Roger Christian, con John Travolta, Barry Pepper. [illegible] 16.00-18.00 L. 9.000 20.20-22.40 L. [illegible]
Sala 14 **Seguendo l'Africa** di Hugh Hudson; con Kim Basinger, Vincent Perez. Orario: 15.45-17.50 L. 9.000 20.40-22.55 L. [illegible]

COLA DI RIENZO
Piazza Cola di Rienzo [illegible] tel. 063235693
[illegible]

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 0685553485
[illegible] **Tigre** di Jun Fallenstein. Orario: 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA
[illegible] della Pineta 15 tel. [illegible]
La cagnara di Alessandro Piaz; con Dino Abbrescia, Nino Barbarese [illegible] 20.00-21.20-22.45 L. 8.000

DELLE MIMOSE
Via Virilo Mamiano 20 tel. 06337610 19
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **Under Suspicion** di Stephen Hopkins; con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 16.15 L. 8.000 18.20-20.25-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Un marito ideale** di Oliver Parker; con Rupert Everett, Cate Blanchett. [illegible] 16.35 L. 8.000 18.35-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Poliziotto speciale** di Bruno Barreto, con Stephen Baldwin, Chris Penn. Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52/A tel. 06[illegible]6.
Sala 1 **Per una sola estate** di Mark Pellington, con Chris Klein, Leelee Sobieski. Orario [illegible]
Sala 2 **Lilia** di Ted Demme, con Eddie Murphy, Martin Lawrence. [illegible] 18.00 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
[illegible] **Idiotech** di Aleksandr Sokurov, con Elena Rufanova, Leonid Mosgovoi. [illegible] 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 0636112449
Sala 1 **La lettera** di Manoel de Oliveira; con Chiara Mastroianni, Pedro Abrunhosa. Orario: 16.45-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **I cinque sensi** di Jeremy Podeswa; con Mary Louise Parker, Philippe Volter. Orario: 16.45-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

EMBASSY
Via Stoppani F. [illegible] 0680702 45
Chiusura estiva

EMPIRE
Vle Regina Margherita 29 tel. 068417739.
Accordi e disaccordi di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EMPIRE DUE
V.le Esercito 44 tel. 06[illegible]
Chiusura estiva

ETOILE
Piazza in Lucina 41 tel. 066876125
Seguendo l'Africa di Hugh Hudson; con Kim Basinger, Vincent Perez. Dusull 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

EURCINE
Via Enzo 32 tel. [illegible]06
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Mansfield Park** di Patricia Rozema, con Frances O'Connor, Embeth Davidtz. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
[illegible] **Poliziotto speciale** di Bruno Barreto, con Stephen Baldwin, Chris Penn. Orario 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 0644249760
American beauty di Sam Mendes, con [illegible] Spacey, Annette Bening [illegible] 14. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

[illegible]
V. Bv. del Carmelo 2 tel. 0652[illegible]96
[illegible] **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**
Sala 3 **Chiusura estiva**

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. [illegible]
Chiusura estiva

[illegible]
V. Bissolati 47 tel. 0648[illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

GALAXY
V. F. Maffi 10 tel. 0661662445
Golfie **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario [illegible] 20.15 22.30 L. 8.000
Marte **La casa di Cristina** di Gavin Wilding, con Allison Lange, Brad Rowe. Orario: 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
Mercurio **Giovanna D'Arco** di Luc Besson; con Milla Jovovich, John Malkovich. [illegible] 18.30 22.00 L. 8.000
Saturno **Da ladro a poliziotto** di Les Mayfield con Martin Lawrence, Luke Wilson. [illegible] 18.30 20.30-22.30 L. 8.000
[illegible] **La casa dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry Lhermitte. [illegible] 18.30 20.30-22.30 L. 8.000

GARDEN
Via Trastevere tel. [illegible]
Sala riservata

GIOIELLO
Via [illegible] 0644259799
Chiusura estiva

GIULIO CESARE
V.le Giulio Cesare 259 tel. 06[illegible]7795
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Un marito ideale** di Oliver Parker; con Rupert Everett, Cate Blanchett. [illegible] 16.35 L. 8.000 18.35-20.35-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Poliziotto speciale** di Bruno Barreto, con Stephen Baldwin, Chris Penn. Orario: 16.45 L. 8.000 18.40-20.30-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Via Taranto tel. 06[illegible]
Chiusura estiva

GREGORY
Via Gregorio [illegible] tel. 0663[illegible]
Chiusura estiva

HOLIDAY
L.go B. Marcello 1 tel. 0685[illegible]
Chiusura estiva

INTRASTEVERE
Vicolo [illegible] ori 3a tel. 0658[illegible]
Sala 1 **La lettera** di Manoel de Oliveira, con Chiara Mastroianni, Pedro Abrunhosa. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Il cielo cade** di Andrea e Antonio Frazzi, con Isabella Rossellini, Jeroen Krabbé. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Buona notte** di Bruno Barreto; con Amy Irving, Antonio Fagundes. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

KING
Via Fogliano, 37 tel. [illegible]
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

LUCCHINA
Via Cassia 871 tel. [illegible]
Chiusura estiva

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Pokémon il film** di Kunihiko Yuyama. Orario 16.30-18.20 L. 8.000 **Seguendo l'Africa** di Hugh Hudson con Kim Basinger, Vincent Perez. Orario: 20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Principessa Mononoke** di Hayao Miyazaki. Orario 15.45-18.00-20.15 22.30 L. 8.000
Sala 3 **Battaglia per la terra** di Roger Christian, con John Travolta, Barry Pepper. Orario 16.00-[illegible] 8.000 **Erin Brockovich - Forte come la [illegible]** di Steven [illegible]gh con [illegible] Roberts, Albert Finney. Orario 20.30-22.30 L. 8.000
Sala 4 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.10-18.20 20.30-22.30 L. 8.000

[illegible]
Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario [illegible] L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Mansfield Park** di Patricia Rozema, con Frances O'Connor, Embeth Davidtz. Orario 17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Under Suspicion** di Stephen Hopkins, con Gene Hackman, Monica Bellucci. [illegible] 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Poliziotto speciale** di Bruno Barreto, con Stephen Baldwin, Chris Penn. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

[illegible]
Via Nazionale, 194 [illegible]
Riposo

[illegible]
Via M. Greca tel. 0670496568
Chiusura estiva

PASQUINO
[illegible] Egidio 10 tel. 0655803627.
Sala 1 **Seguendo l'Africa** VO di Hugh Hudson, con Kim Basinger, Vincent Perez. Orario: 16.25 L. 8.000 18.25 20.25 22.25 L. 12.000
Sala 2 **Mariowo, omicidio a Peaclo Springs** VO di Bob Rafelson, con [illegible] Cam [illegible] 16.30-18.20 L. [illegible] 20.20-22.20 L. 12.000
Sala 3 **Il gladiatore** VO di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. [illegible] 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. 0647[illegible]35
[illegible] VO di Thom Fitzgerald, con Daniel Machoz, Josh Peace. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22 L. 10.000
Sala 2 **Il Toro Ueno** VO di Carol Reed; con Joseph Cotten, Alida Valli, Orson Welles. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.45-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Il mago rosso** di Yvan Le Moine; con Jean-Yves Thual, Anita Ekberg. Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **Rassegna Grande Cinema Pino all'ultimo respiro** VO di J. L. Godard con J. Belmondo e J. Seaberg. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 8.000

QUIRINALE
Via Nazionale tel. 06482[illegible]
Sala 1 **Chiusura estiva**
Sala 2 **Chiusura estiva**

QUIRINETTA
Via Marghetti 4 tel. 066790012
[illegible]

REALE
Piazza Sonnino 7 tel. [illegible]
[illegible] 1 **28 giorni** di Betty Thomas [illegible] Bullock, Viggo Mortensen [illegible] 16.30 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. [illegible] 16.30-[illegible] 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIALTO
Via IV Novembre 156 tel. 0667910 31
American beauty di Sam Mendes, con Kevin Spacey, Annette Bening. V.M. 14 Orario 16.00 18.10-20.20-22.30 L. [illegible]

RITZ
Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Chiusura estiva

[illegible]
Via Lombardia 23 tel. 0648808883
The Million Dollar Hotel di Wim Wenders, con [illegible] Gibson, [illegible] Jovovich [illegible] L. 8.000 20.10-22.20 L. 13.000

ROMA
Piazza Sonnino 37 tel. [illegible]
[illegible]

ROUGE ET NOIR
Via Salaria 31 tel. [illegible]
[illegible] **ostiva**

SISTY MULTISALA
via Luciana, 52 tel. 0636005646
Aulino **La guerra degli Antò** di Riccardo Milani, con Flavio Pistilli, Paolo Setta, Danilo Maiorana, Federico Di [illegible] 22.30 L. 10.000
Zafferano **La figlia del Generale** di S. West, con John Travolta, Madeleine Stowe. V.M. 14 Orario 20.30-22.40 L. 10.000
Smeraldo **Un marito ideale** di Oliver Parker, con Rupert Everett, Cate Blanchett. Orario [illegible] 22.30 L. 10.000
Topazio **Matrix** VO di Larry e Andy Wachowski con Keanu Reeves, Laurence Fishburne [illegible] 20.10 23.00 L. 10.000

STELLA
Via T. Tasso 175 tel. 0670474549
[illegible] **Gli adoratori del male** di Ethan Wiley con Stacy [illegible] Mann, Alexis Arquette. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen; con Sean Penn, Uma Thurman. Orario: 17.00 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

SALA UMBERTO
Via G. Induno 1 tel. [illegible]
Chiusura estiva

SALA UMBERTO
Via Mercede 50 tel. 0667[illegible]
[illegible]

SAVOY
Via Bergamo 25 tel. 0685[illegible]
Sala 1 **La casa dei cretini** di Francis Veber; con Jacques Villeret, Thierry [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Magnolia** di P.T. Anderson; con Tom Cruise, Julianne Moore. Orario: 18.30 L. 8.000 22.00 L. 13.000
[illegible] **Per una sola estate** di Mark Pellington, con Chris Klein, Leelee Sobieski [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

TIBUR
via degli Etruschi, 36 tel. 0654957162
sala 1 **Giorno Olimpo** di Marco [illegible], con Antonella Costa, Carlos Echevarria [illegible] 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
sala 2 Rassegna speciale luglio **Kant la quiete** di [illegible] mien O. Donnell con Tim Roth, Linda Ban[illegible] Orario: 18.30-20.30-22.30 L. 7.000

TIZIANO
Via Mi Scevola 99 tel. 06765[illegible]
Sala 1 **Giovanna D'Arco** [illegible] Besson, con Milla Jovovich [illegible] Orario 18.00 L. 8.000 22.00 L. [illegible]
Sala 2 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, Viggo Mortensen. Orario 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]
Sala 3 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding con Allison Lange, Brad Rowe. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]
Sala 4 **Accordi e disaccordi** di Woody Allen, con Sean Penn, Uma Thurman. Orario: [illegible] 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Principessa Mononoke** [illegible]

TRISTAR MULTIPLEX
Via [illegible] tel. 06442[illegible]
S. Blu **Chiusura estiva**
S. Rossa **Chiusura estiva**
S. Verde **Chiusura estiva**

[illegible]
Via G[illegible] tel. 06442[illegible]
Chiusura estiva

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO
Piazza de[illegible] 44 tel. [illegible]
Sala 1 **Il gladiatore** di Ridley Scott [illegible] 21.15 L. 8.000
Sala 2 **Mistery Men** di [illegible] 22.45 L. 8.000
Sala 3 **Il gladiatore** di Ridley Scott [illegible] 21.15 L. 8.000
Sala 4 **Under Suspicion** di [illegible] 15.45 18.05-20.25 22.40 L. 10.000
Sala 5 **28 giorni** [illegible] Bullock [illegible] 21.45 L. 8.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DEI MEDICI
Viale Parco dei Medici 139 tel. 0665855117
Sala 1 **Battaglia per la terra** di Roger Christian con John Travolta, Barry Pepper. Orario: 16.30-18.50 21.35 L. [illegible]
Sala 2 **La casa di Cristina** di Gavin Wilding con Allison Lange, Brad Rowe. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Fuoco traccante** di Abbas Kiarostami, con Hossein Rezai, Ezatollah Entezami. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 [illegible] **Lisbon pornographique** [illegible] Portugal con Philippe Rave. Orario: 17.00-18.50-20.40-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Mission to Mars** di Brian [illegible] con Tim Robbins, Gary Sinise. Orario: 16.30-19.00-21.30 L. [illegible]
Sala 6 **Pane e tulipani** di Silvio Soldini, con Licia Maglietta, Bruno Ganz. Orario: 16.45-19.30-22.30 L. 10.000
Sala 7 **Una voce per pridare** [illegible] con Dylan Raymond, Forest Whitaker. Orario: 15.30-17.30-19.30-21.30 L. 10.000
Sala 8 **Il gladiatore** [illegible] Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.15-19.15-22.30 L. 10.000
Sala 9 **Da ladro a poliziotto** [illegible] con Martin Lawrence, Luke Wilson. Orario: 16.40-18.40-20.40-22.40 L. 10.000
Sala 10 **Under Suspicion** [illegible] con Gene Hackman, Monica Bellucci. Orario: 15.45-18.05-20.25-22.40 L. 10.000
Sala 11 **Il gladiatore** di Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 16.15-19.15-21.45 L. 10.000
Sala 12 **Mistery Man** di Kinka Usher, con Hank Azaria, Ben Stiller. Orario: 16.55-19.25-22.15 L. 10.000
Sala 13 **Seguendo l'Africa** di Hugh Hudson con Kim Basinger, Vincent Perez. Orario: 15.40-17.35-20.05-22.15 L. 10.000
Sala 14 **Per una sola estate** di Mark Pellington con Chris Klein, Leelee Sobieski. Orario: 15.10-17.15-19.35-21.55 L. [illegible]
Sala 15 **Milano - Dogme 3** di Soren Kragh-Jacobsen con Ben Hyde, Anders W. Berthelsen. Orario: 15.15-17.55-20.15-22.25 L. 10.000
Sala 16 **Donna** [illegible] di Enos Puglielli, con Cristiano Caldarone, Alessio Muri. Orario: 15.35-17.45-19.45-21.35 L. 10.000
Sala 17 **28 giorni** di Betty Thomas, con Sandra Bullock, [illegible] Orario: 16.45-19.10-21.45 L. [illegible]
Sala 18 **Il gladiatore** [illegible] Ridley Scott, con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: [illegible]

D'ESSAI

[illegible] **LABIRINTO**
Magna 27 tel. 0683216283 Sala A **Luna papa** Orario [illegible] Sala B **Mondo gru** Orario [illegible] **East is east** Orario [illegible]
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 8. [illegible] **Parliamo di donne: "L'eroina"** [illegible] **Trent'anni d'oblio 1-2-3-4** [illegible] **D'amore si vive** Orario [illegible] **L'amico immaginario** Orario [illegible] **La seconda ombra** Orario [illegible]
GRAUCO Via Perugia 34 tel. 0651[illegible] **Al tango con todo el corazon** Orario [illegible]
TIZIANO via G. Reni 2 tel. 0633[illegible] **American beauty** Orario [illegible]

ARENE

[illegible] **NEC** [illegible] Emanuele II, tel. 064451772 **

VECCHIO ELETTRODOMESTICO

ALLONI

TRONY

Lo sconto "INCENTIVAZIONE ALLA TECNOLOGIA" che ti propone TRONY fino al 15 luglio è sicuramente più alto del valore del tuo usato.

SU OLTRE 300 MODELLI DI FRIGORIFERI e CONGELATORI SCONTI FINO A

300.000

È proprio così! Se cambi il tuo vecchio elettrodomestico entro il 15 luglio, da TRONY avrai l'opportunità di scegliere uno dei 500 modelli segnalati con uno sconto reale variabile fino a 300.000 lire.
Questa operazione si chiama *"INCENTIVAZIONE ALLA TECNOLOGIA"* proprio perché questi sconti premiano non solo chi acquista articoli più avanzate con una drastica riduzione dei consumi.
Ti aspettiamo da TRONY per illustrarti [illegible]

SU OLTRE 300 MODELLI MIGLIORI E CHE CONSUMANO MENO

"INCENTIVAZIONE ALLA TECNOLOGIA"

SCONTI FINO A 300.000

Trony

(CN) B.S.DALMAZZO
(CN) CASTAGNITO
(CN) GENOLA
(CN) MONDOVI'
(CN) RORETO di Chieresco
(CN) BRA (Cinzano)
(AT) ASTI
(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI - ALESSANDRIA (Presso Città della moda) Tel. 0131/280019
(AL) ACQUI TERME
C. Acquisti La Torre Loc. Cassarogna 46 tel. 0144/350910
(GE) BOLZANETO
(GE) GENOVA
(IM) PONTEDASSIO
C. Comm. IPERVALLE Via Nazionale Tel. 0183/779070
(IM) VALLECROSIA
(SV) ALBENGA Ceriano sull'Olivo
(SV) CAIRO MONTENOTTE
(MI) TREZZANO sul Naviglio Grande
(PC) PIACENZA
(BG) STEZZANO

Uni Euro gruppo ANCHE A:

(CN) CUNEO Fossano
(CN) ALBA Cortine
(CN) SALUZZO
(CN) MONDOVI'
(CN) CORTEMILIA
(AT) CANELLI NUOVO
(AT) ASTI
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA

TIM
TELE + DI +
Finconsumo

ERRATO UNI EURO

scorte,errori

Promozione valida dal

Franco Turcati Adv

Castello di Agliè

e-mail: info@canavese-vallilanzo.it

Cinque appuntamenti in Canavese e Valli di Lanzo. Sabato 8 luglio Agliè: arte, enogastronomia, spettacolo.

L'Agenzia Turistica Locale ATL del Canavese ▪ Valli di Lanzo propone per l'estate 2000 cinque appuntamenti con arte, enogastronomia e spettacolo.

Si potranno visitare chiese, castelli, musei e percorrere deliziose stradine di antichi borghi nell'incantevole cornice delle Valli di Lanzo o del Parco Nazionale del Gran Paradiso. L'incontro è alle ore 18.00 per l'aperitivo con degustazione dei vini canavesani, mentre a cena sarà possibile assaporare piatti tipici in ristoranti convenzionati o al buffet organizzato dalle realtà locali. Al termine suoni e luci delle "Fontane in concerto" avvolgeranno le piazze in un'atmosfera di magiche suggestioni.

Questa settimana l'appuntamento è per sabato 8 luglio ad Aglié, davanti al Castello.

Per informazioni: ATL del Canavese e Valli di Lanzo tel. 0125 618131.

Vi attendiamo perché in Canavese e Valli di Lanzo arte, enogastronomia e spettacolo aprono il cuore, aprono la mente.

PROVINCIA DI TORINO

ATL
Agenzia Turistica Locale
del Canavese e Valli di Lanzo
Turismo di Qualità

TRONY

Trony ANCHE A

(CN) CASTAGNITO
(CN) G
(CN) MONDOVI'
(CN) RORETO di Chorasco
(CN) BRA (Cinzano)
(AT) ASTI
(AL) FRUGAROLO
(AL) ACQUI TERME
(AL) SOLZANETO
(GE) GENOVA
(IM)
(IM) VALLECRI
(SV) ALBENGA
(MI) TREZZANO
(BG) S O

Uni Euro ANCHE A:

(CN)
(CN) SALUZZO
(CN) MONDOVI'
(CN) CORTEMILIA
(AT) CANELLI
(AT) ASTI
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA

ENTRO TIM Finconsumo

Paga in Uni Euro

fatti gli affari tuoi anche in vacanza

grazie la vasta gamma di computers COMPAQ e PACKARD BELL puoi, comodamente seduto in qualunque luogo del mondo, seguire i tuoi affari in borsa , navigare in Internet, inviare e ricevere e-mail, ascoltare musica e mille altre applicazioni, vieni da Trony e scegli il modello che piu' si addice ai tuoi piu' intimi desideri..

COMPAQ Presario1200XL103 AMD K6II a 450mhz, 32MB di Ram, 4.3GB di Hard Disk, CD24X, M.Fax 56K, Schermo 12.1"HPA, peso 3.2Kg
nessun acconto 269.000 al mese X10 mesi SENZA INTERESSI

COMPAQ Presario1200XL122 AMD K6II a 475mhz, 64MB di Ram, 5 GB di Hard Disk, CD24X, M.Fax 56K, Schermo 12" HPA, peso 3.2Kg
acconto 295.000 al mese X10 mesi SENZA INTERESSI

COMPAQ Presario1200XL116 AMD K6II a 475mhz, 64MB di Ram, 6GB di Hard Disk, CD24X, M.Fax 56K, Schermo 13" HPA, peso 3.2Kg
nessun acconto 319.000 al mese X10 mesi SENZA INTERESSI

COMPAQ Presario1200XL109 AMD K6II a 450mhz, 64MB di Ram, 5GB di Hard Disk, CD2 4X, M.Fax 56K, Schermo 12.1"TFT, peso 3.2Kg
nessun acconto 369.000 al mese X10 mesi SENZA INTERESSI

COMPAQ Presario1600XL150 Intel Celeron a 533mhz, 64MB di Ram, 6GB di Hard Disk, DVD6X, M.Fax, 56K, Schermo 14.1"TFT, peso 3.2Kg
nessun acconto 499.000 al mese X10 mesi SENZA INTERESSI

COMPAQ Presario1800XL186 Intel PIII a 600mhz, 128MB di Ram, 12GB di Hard Disk, DVD, peso 3.2Kg
acconto 639.000 al mese X10 mesi SENZA INTERESSI

PACKARD BELL Easy Note 43, Intel Celeron 433Mhz 6GB,64Mb scheda Video 4 MB - CD 24X modem Fax 56K ,display TFT 12,1" peso 2,8 Kg
nessun acconto 359.000 al mese X10 mesi SENZA INTERESSI

PACKARD BELL Easy Note 4613 DVD, Intel Celeron466 Mhz, 6GB, 64 Mb, Scheda Video 4MB, DVD6X, Modem Fax 56K, Display TFT 13.3" peso2,8Kg
nessun acconto 449.000 al mese X10 mesi SENZA INTERESSI

PACKARD BELL Easy Life 400,Intel Pentium III 400 Mhz,6 GB, 64 Mb, Sch. Video 4MB,floppy/CD 24X ed,Modem Fax 56 K,display TFT12" peso 1.54Kg.
nessun acconto 509.000 al mese X10 mesi SENZA INTERESSI

PACKARD BELL Easy Note 5016PE.Intel Pentium III a 500 Mhz,6 GB, 64 Mb,sch. Video 4 MB,DVD 6X, Mod.Fax 56K, Display TFT 14.1" peso 3.17 Kg
acconto 559.000 al mese X10 mesi SENZA INTERESSI

Packard Bell
oppure
oppure
265.000 al mese X10 mesi SENZA INTERESSI

nessun acconto 185.000 al mese X10 mesi SENZA INTERESSI
COMPAQ Presario 7460 Mt a 475 mhz,64MB,8GB, CD 40X Scheda Grafica 8MB, modem Fax 56K, Monitor15"

nessun acconto 284.000 al mese X10 mesi SENZA INTERESSI
Presario 7596 PII a 600 mhz 64MB, 13GB, DVD 6X Sch.Grafica 16 2xAGP 64bit da 8MB on board, Modem Fax56K, Monitor 15"

nessun acconto 359.000 al mese X10 mesi SENZA INTERESSI
ACCENT DREAM MACHINE processore Intel Pentium III a 650 mhz, 64MB,15 GB, DVD6X, Voodoo II TV out, Vers Corte, Mod. Fax56K, Monitor 17"

a rate e senza interessi

Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Promozione valida dal 22/06/00 salvo es. Scorte,errori ed omissioni TAN 0 - TAEG variabile - costo pratica 30.000

TRONY

...to sconti, errori ed omissioni

Trony ANCHE A:

DALMAZZO

(CN) Corso Santorre di Santarosa 17 tel.0172/20611

(CN) MONDOVI' via Lungo Stura 54 tel.0174/40830

...ferasco

via Cavour 34 tel.0172/30639

...BRA (Cinzano)

...Borgo S.Martino 66 tel.0172/412...

...Marconi tel.0161/41766...

...O

Sulla Statale NOVI-ALESSANDRIA (Proprio Città della moda) Tel. 0131/280019

(AL) ACQUI TERME

C.Acquirì La Torre Loc.Cassarogna 46 tel.0144/358010

(GE) BOLZANETO ...Sampierdarena 9 tel.010/7490990

(GE) GENOVA

P.za della Vittoria 14B/380 Via Cesare 28/8 Tel.010/589241

(IM) PONTEDASSIO

C. Comm. IPERVALLE via Nazionale Tel.0183/779070

(IM) VALLECROSIA ...Roma 61 tel.0184/290294

...Cisano sul Neva...

...sulla Statale Ovest...

Loc.ta Nuova Valvarmea tel. 0...

(CN) ...ACENZA

Via Emilio Pavesi 40/42 Tel.0...

(BG) STEZZANO

...Uni Euro ANCHE A:

...Cavour 106 tel.0173/440188

...della Resistenza 12 Tel.0176/47411

(CN) MONDOVI' P.zza Monteregale 2 tel.0174/47203

(CN) CORTEMILIA P.zza Savona, 10 tel.0173/81146 NUOVO

(AT) CANELLI P.za C.Gancia 21 tel.0141/832215

(AT) ASTI V.le Alfieri 18 tel.0141/...

(GE) CHIAVARI ...Tripoli, 12 tel.0185/...

(SV) ANDORA ...3 Calanchi 0182/...

CENTRO TIM TELE + DIGITALE + Uni Euro Consumo

...Fono Gratuito TELEFONIA MOBILE 167-...

Uni Euro

(Promozione valida dal 29/6 al ...)

Il tuo vecchio cellulare vale 100.000

... A tutti i clienti che portano il vecchio cellulare indietro e ne acquistano uno nuovo, solo quelli qui sotto proposti, TRONY offre, compreso nel prezzo, 100.000 lire di traffico prepagato*!!!

COMPRESE 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO

GSM DUAL BAND ha un menu' estremamente facile da usare ed in autonomia fino a 100h in attesa o 300 minuti di conversazione. Oltre alle classiche suonerie ha anche una serie di melodie composte dai piu' famosi dee jay

SIEMENS C25

299.000

COMPRESE 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO

GSM dual band piccolo e leggero e facile da usare.Il display animato illustra il menu'.25 disegni disponibili che possono essere abbinati ai messaggi scritti.Ha inoltre la funzione bioritmo per verificare l'andamento della giornata, l'orologio sul display,la sveglia che funziona anche con il telefono spento,la calcolatrice e l'euro convertitore.Chiamata con vibrazione

PHILIPS SAVVY VOGUE

299.000

PHILIPS Genie 2000

E' un telefono GSM DUAL BAND facile da utilizzare grazie all' esclusivo menu' a carosello.E' possibile navigare con estrema facilita' all'interno dei differenti menu'.Ha 5 comandi vocali [redacted] verbalmente alcune funzioni: composizione vocale del numero nella rubrica, vibrocall,integrato a icone per personalizzare i messaggi

COMPRESE 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO

390.000

COMPRESE 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO

SAMSUNG SGH2400

E' un telefono GSM dual band di dimensioni ridotte, peso 99 grammi con cellulare, sportellino attivo, selezione vocale fino a 20 nominativi,registratore vocale 140 secondi, segnalazione di chiamata con vibrazione,interfaccia per la trasmissione dati integrata.

679.000

COMPRESE 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO

MOTOROLA T2288

GSM DUAL BAND WAP la tecnologia WAP consente al tuo cellulare di accedere in internet e di usufruire di numerosi altri servizi anche senza computer

399.000

COMPRESE 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO

MOTOROLA Startac 130

E' un cellulare che per essendo molto piccolo, mantiene una volta aperto tutte le funzionalita' e la praticita' che contraddistingue Motorola, ad un prezzo veramente conveniente.Ha la possibilita' di sostituire alla suoneria un avviso di chiamata a vibrazione. Tasto di accesso rapido ai menu'.

399.000

MOTOROLA V3688 nero

GSM DUAL BAND . IL PIU' PICCOLO MOTOROLA AL MONDO .. ma con grandi prestazioni . Pesa 83 grammi . Ha una batteria al litio che è permette di parlare per 3h consecutive. Ha le chiamate a vibrazione, timer di chiamata, orologio.

COMPRESE 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO

790.00

GSM dual band.Si può personalizzare con differenti Cover colorati.Il peso è di soli 79 gr. Ha 40 toni di chiamata, cinque dei quali personalizzabili dall' utente.E' possibile programmare fino a 8 numeri in memoria che possono essere attivati vocalmente mediante la semplice pressione di un tasto

COMPRESE 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO

990.000

CENTRO TIM

■ in plu' da Trony...

NOKIA 5110

GSM con frontalino colorato compreso predisposto per invio e ricezione messaggi - 3 giochi SNAKE/LOGIC e MEMORY

190.000

più

TIM CARD con lire 100.000 DI TRAFFICO PREPAGATO

100.000

290.000

Sola in vendita abbinata con TIM CARD

NOKIA 3210

GSM dual band-ti consente ■ scrivere messaggi di testo più rapidamente grazie al dizionario integrato cover intercambiabili in tanti colori ■ entrambi i ■ ■ giochi inclusi

290.000

più

TIM CARD con lire [redacted] DI TRAFFICO PREPAGATO

100.000

390.000

Sola in vendita abbinata con TIM CARD

* vanta' data una TIM CARD contenente lire 100.000 di traffico prepagato

Vercelli, c'è il primo interrogatorio

Oggi dal giudice i medici arrestati

VERCELLI

Vengono ascoltati oggi in Tribunale il dottor Paolo Tagliabue, primario di Geriatria all'ospedale Sant'Andrea, appena sostituito nell'incarico, il dottor Claudio Lambertoni, ex aiuto primario di «Otorino», da pochi mesi al lavoro in alcune cliniche piemontesi, e l'infermiere in pensione Cornelio Chimento. Gli interrogatori sono fissati già di prima mattina, l'uno dopo l'altro in stretta successione: i due medici e l'ex infermiere sono agli arresti domiciliari da martedì scorso, e non hanno potuto avere contatti se non con i familiari. Oggi, davanti al gip, potranno fornire la loro versione dei fatti e rispondere alle accuse.

A Paolo Tagliabue, la procura e la Fiamme gialle di Vercelli, che hanno lavorato per mesi all'inchiesta sui camici bianchi, contestano la concussione e la corruzione impropria: dal '94 al '99 avrebbe ricevuto bustarelle per accelerare o prolungare il ricovero dei pazienti. L'importo non sarebbe mai stato elevato, nè il primario avrebbe mai chiesto nulle direttamente, ma secondo l'inchiesta la busta rella in reparto sarebbe stata quasi una prassi. Il primario, attraverso i suoi avvocati, ha già contestato l'accusa. E oggi il suo legale, Roberto Scheda, si prepara a chiedere al gip la revoca degli arresti domiciliari.

L'infermiere in pensione Cornelio Chimento è invece accusato di favoreggiamento: avrebbe aiutato Tagliabue, chiedendo il silenzio ad alcuni pazienti che avrebbero versato denaro al primario. Si dichiara estraneo alle accuse anche Chimento, che è difeso dall'avvocato Fra Picco.

A Claudio Lambertoni, infine, vengono contestate le ipotesi d'accusa di concussione e falso. Tra il '96 e il '98 avrebbe sottoposto alcuni pazienti l'indagine coordinata dal sostituto procuratore Antonio Sangermano parla di una ventina di casi ad interventi di chirurgia estetica e naso e orecchie specchiandoli come necessari e terapeutici, e quindi a carico dell'Azienda sanitaria. Salvo intascare, sostiene l'accusa, dal milione e mezzo ai due milioni in contanti per ogni operazione. E facendo credere ai pazienti che la prassi fosse perfettamente regolare. Nega anche l'ex aiuto primario, e lo ripeterà oggi al gip. Il suo legale, Bruno Poy, chiederà (come farà anche l'avvocato Picco) la revoca del provvedimento di arresti domiciliari. [r. m.]

Sotto il primario di Geriatria e l'ex aiuto di «Otorino»

Domodossola crocevia economico con la rassegna espositiva che coinvolge i Cantoni Vallese e Ticino

L'Expo del Duemila parla italo-svizzero

Migliaia di visitatori alla fiera internazionale fra i monti

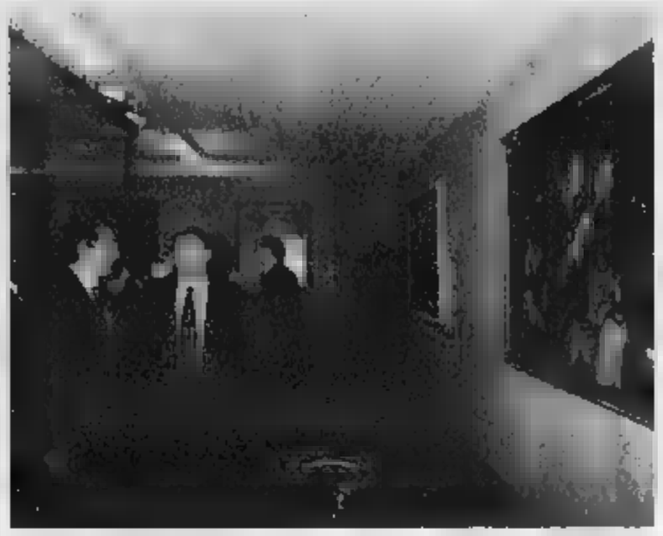
Adriano Valli

DOMODOSSOLA

Seimila visitatori nelle prime ore di apertura dell'Expo italo-svizzera inaugurata dal sottosegretario al Tesoro Gianfranco Morgando nell'area ex Girola. La manifestazione fieristica internazionale si svolge nel capoluogo ossolano ogni venticinque anni. La prima fu organizzata nell'estate del 1925, sulle ali dell'entusiasmo per l'apertura del traforo del Sempione. Il biglietto d'ingresso costava 5 lire, ridotto a 3 negli ultimi giorni d'apertura. Visitatore d'eccezione fu il Re d'Italia, Vittorio Emanuele III. Nel 1975 i visitatori furono oltre cinquantamila, gli organizzatori contano di raddoppiare questa cifra con l'edizione del Duemila che si concluderà il 12 Luglio. Gli espositori sono oltre 250 con 417 stand. Temi della rassegna economy, tecnologie, globalizzazione e comunicazioni internazionali. Domodossola si colloca infatti al centro di una ricca regione alpina dove i flussi commerciali, fin dai tempi dei traffici di sale fra Milano e il Vallese attraverso il Sempione, hanno una tradizione plurisecolare. All'Expo contribuirà certamente a rinsaldare i rapporti fra Ossola, Vallese e Ticino. I due Cantoni svizzeri sono infatti presenti con grandi stand che hanno sfondo la Piazza Grande di Locarno e le montagne del Vallese. La vera «perla» dell'Expo è la mostra «Tesori d'arte nella raccolta della Banca Popolare di Novara» che comprende preziosi dipinti dal sedicesimo al ventesimo secolo.

Nell'area espositiva è stato allestito un teatro tenda che ospiterà ogni giorno dibattiti, conferenze, mostre, spettacoli musicali e teatrali. Ieri si è riempito di gente per la finale europea fra Italia e Francia con maxischermo, seguita dalla sfilata delle aspiranti al titolo di Miss Italia. Questa sera alle 20,30 è in programma un convegno sulle biotecnologie alimentari dal titolo «Frankestein al supermercato», ovvero i cibi transgenici sul nostro piatto. Seguirà, alle 22,30, un concerto dell'insieme musicale ossolano. Da martedì sera, il programma della Rai «La Zingara» andrà in onda da piazza Mercato, il «salotto» di Domo con i caratteristici portici quattrocenteschi.

Tradizione confermata anche ai piedi del Rosa: a Macugnaga si è infatti conclusa ieri la fiera di San Bernardo, una vetrina dell'artigianato Walser e alpino che si è perfettamente integrata con la manifestazione di Domodossola. Al centro congressi di Macugnaga si sono svolti un convegno internazionale di studi Walser e il quarto festival di musica di montagna. Ieri mattina dopo la solenne processione al tiglio secolare di Chisavecchio, sono stati benedetti gli attrezzi di montagna. La manifestazione si è conclusa nel pomeriggio con l'esibizione dei gruppi Walser delle valli del Rosa.



Visitatori all'Expo italo-svizzera, che si tiene a Domodossola ogni venticinque anni. Sopra: il padiglione dove sono in mostra i «Tesori d'arte nella raccolta della Banca Popolare di Novara» con dipinti dal sedicesimo al ventesimo secolo

LIMONE

Da Cagnes treno speciale contro l'inquinamento

Ieri alla stazione di Limone, nel Cuneese, ha fatto tappa un treno speciale. Sul convoglio, partito da Cagnes sur Mer (lungo la linea Nizza-Cuneo) c'erano sindaci e rappresentanti dei Comuni della Costa Azzurra. L'iniziativa è stata organizzata per sensibilizzare le amministrazioni italiane e francesi al problema dell'inquinamento.

VERRÈS

Auto finisce fuori strada Tre ragazzi feriti

Spettacolare incidente sabato notte sulla statale 26, a poca distanza dal casello autostradale di Verrès. Il conducente di una «Delta Integrale», diretta verso Aosta, ha perso il controllo dell'auto, che è finita nella corsia opposta, ha fatto testa coda, quindi ha urtato il guard rail, due cassonetti dei rifiuti e ha divelto due pali della luce, prima di fermarsi contro un marciapiedi. I tre occupanti, di 20 e i 21 anni, sono stati trasportati all'ospedale di Aosta. Non sono gravi.

BIELLA

Derubato dipinge il cancello di casa

Un inquilino di una palazzina nei pressi dello stadio sta dipingendo il cancello di casa. Una vicina ha notato un giovane, che scavalcata l'inferiata, entrava nell'appartamento. Perplessa la donna ha richiamato l'attenzione del vicino. E' scattato l'allarme e una volante della polizia ha sorpreso nella casa Gianluca Filippi, 24 anni. Dall'abitazione era sparito un anello con brillanti. L'uomo è stato arrestato, ma la refurtiva non è stata ritrovata.

ARONA

Tutti in bicicletta per la domenica ecologica

Successo pieno per la domenica ecologica sul Lago Maggiore. Dalle 9 alle 18 niente auto in Piazza del Popolo, via Marconi e corso Repubblica. Tra le manifestazioni protagonista la bicicletta: la 'fondo del Mottarone», la pedalata «Arona in bici» e una gara per juniores.

VERCELLI

I vigili salvano una capretta «prigioniera» al 5° piano

Intervento anomalo, ieri sera, per i vigili del fuoco, chiamati a salvare una capretta «prigioniera» in appartamento al quinto piano di via Failla. Nell'alloggio vive una famiglia nordafricana che si è allontanata alcuni giorni fa lasciando in casa la bestiola. Avvertiti dalla polizia, i vigili intervenuti con l'autoscala, riuscendo a raggiungere e soccorrere la capretta.

Tragico incidente sulla statale per la Valsesia, è rimasta ferita anche una diciottenne

Scontro fra auto, due morti a Novara

Una delle vittime avrebbe festeggiato ieri i 22 anni

NOVARA

Stava tornando a casa per festeggiare il suo ventiduesimo compleanno con i genitori, ma all'appuntamento non è arrivato, morendo in un terribile incidente stradale sulla statale della Valsesia, a Briona. Due morti e una ragazza gravemente ferita: è il bilancio di un tragico schianto tra due auto a una decina di chilometri da Novara. I morti sono Stefano Sirotti, 22 anni, residente con la famiglia in via Papa Giovanni a Novara e Ivano Battocchio, 43 anni, pure lui di Novara. Ricoverata all'ospedale Maggiore di Novara Valentina De Regibus, 18 anni, abitante in viale Kennedy e figlia di Gianluca De Regibus, noto sportivo molto noto in città.

Dalla ricostruzione dei fatti, eseguita dai carabinieri di Fara, tutto è accaduto verso le 11,15 sulla strada statale 299: la Fiat 600, condotta da Sirotti e sulla quale viaggiava l'amica Valentina De Regibus, si è scontrata frontalmente - per cause ancora in via d'accertamento - con la Renault 9 guidata da Ivano Battocchio. Un urto violento, che ha lasciato scampo a Sirotti e Battocchio, morti praticamente sul colpo. La morte è avvenuta praticamente davanti agli occhi di una pattuglia della polizia stradale che stava scortando un corteo di Ferrari diretta a un raduno. Sul posto sono accorsi i vigili del fuoco di Romagnano e Novara, l'equipe medica del 118, i carabinieri di Fara Novarese che hanno provveduto a chiudere la statale.

Lo staff sanitario del 118 ha trasportato Valentina De Regibus trasportandola in elicottero all'ospedale Maggiore di Novara, dove si trova tuttora ricoverata in traumatologia. Niente da fare, invece, per Sirotti e Battocchio. [m. plat.]

Il drammatico incidente alla porte di Novara: accanto, Stefano Sirotti, uno dei due morti. L'altra vittima aveva 43 anni

Controlli mirati contro alcol e stupefacenti

Scatta i «blitz» della polizia sulle strade delle discoteche

BIELLA

Nuova operazione antidroga della polizia che a sole 24 ore dal primo blitz, ha chiuso in una rete di controlli tutte le principali vie di comunicazione alle discoteche della provincia. I blitz erano stati chiesti dalla Prefettura per cercare di prevenire le «stragi del sabato sera»: all'origine di tanti gravissimi incidenti stradali c'era infatti un uso spregiudicato di alcol e stupefacenti.

Dopo i primi controlli gli inquirenti si sono convinti che il flusso di stupefacenti che rifornisce il mercato del fine settimana arrivi dall'autostrada Torino-Milano. E nella notte tra sabato e domenica sono stati ripetuti i posti di blocco in prossimità dei caselli autostradali di Santhià, Carisio, Balocco e Greggio. Ma anche all'uscita dalle discoteche e sulle principali vie di comunicazione tra Biella e il suo territorio.

Ed è così che è stato individuato un giovane, A.R. di Biella, che senza sapere di essere pedinato stava rifornendo un gruppo di clienti. I poliziotti controllavano a distanza le transazioni e poi appena lo spacciatore si allontanava piombavano sull'acquirente identificandolo.

Quando gli agenti hanno tirato la rete, A.R. aveva già servito cinque clienti: gli acquirenti sono stati tutti segnalati mentre lo spacciatore è stato fermato e perquisito. Trovato in possesso di 20 grammi di hashish è stato denunciato per possesso e spaccio di sostanze stupefacenti.

Intanto agli altri posti di blocco sono state fermate una decina di auto sospette e i successivi controlli hanno portato al sequestro di altri piccoli quantitativi di hashish. Risultati modesti ma la sistematica presenza della polizia sulle strade ha comunque avuto un'azione deterrente. La notte infatti è trascorsa senza particolari incidenti. La lotta alla droga continua per individuare i canali di rifornimento del mercato biellese. [f.p.]

FOLLA DI TURISTI AI LABORATORI DEL GUSTO DI «OPTIMA ROERO»

Un pranzo di gala in onore delle pesche di Canale

Grande successo ha ottenuto ieri la prima edizione di «Optima Roero», il mercato della qualità agroalimentare che aveva per protagonisti la pesca e altri prodotti tipici (formaggi, dolci, salumi, miele, grappa, frutta sciroppata). Trentacinque bancarelle-boutique, in via Roma, sono state prese d'assalto dai turisti. Tutto esaurito il ristorante «All'Enoteca», dove gli chef Renato Dominici e Davide Palluda hanno preparato il pranzo di gala in onore della pesca di Canale e ai laboratori del gusto allestiti nel castello «Malabaila» dalla Condotta Arcigola Slow Food Rocche del Roero. Maestri pasticceri e gelatai hanno proposto le loro specialità alla pesca. Soddisfatto il sindaco Marco Monchiero: «La risposta dei turisti a "Optima Roero" ha confermato l'interesse per i prodotti selezionati e la vocazione mercantile di Canale». [g. f.]

Camera di Commercio

Logistica e trasporti Oggi Cuneo propone una giornata di studi

CUNEO. Oggi, nel salone d'onore della Camera di Commercio, in via Emanuele Filiberto, si tiene un convegno dal titolo «Proposta di una piattaforma logistica integrata a servizio del territorio». I lavori iniziano alle 9,30, aperti dal presidente della Camera di Commercio Ferruccio Dardanello.

Dopo il saluto di Cristiana Comotto, presidente della commissione consiliare Industria e Trasporti, saranno presentati i risultati di uno studio di «prefattibilità» di una piattaforma logistica in provincia di Cuneo, realizzato dalla Camera di Commercio. Li presenterà Gianfranco Benzo, esperto di logistica.

Sono previsti interventi di William Casoni, assessore regionale ai Trasporti, Giovanni Quaglia, presidente della Provincia, Ottaviano Anselmino, presidente dell'Unione industriale, Ernesto Testa, presidente dell'Associazione artigiani, e Angelo Giordano, presidente provinciale Coldiretti. [r. a.]

Distillazione o osmosi?

Moscato, sui «superi» un incontro a Torino per decidere soluzioni

NEVIGLIE. E se invece che alla distillazione di 120 mila ettolitri di moscato si arrivasse alla «concentrazione», ovvero alla riduzione del volume del vino tramite osmosi? La pratica enologica, conosciuta da tempo, e eviterebbe la distruzione del prodotto in eccedenza è stata proposta sabato all'incontro di Neviglie dal sindaco Valter Bera. E questo e altro parleranno oggi a Torino i responsabili del settore nuovamente convocati dall'assessore regionale all'Agricoltura Scanderebech che sabato a Neviglie ha avuto il suo primo contatto pubblico con il mondo del moscato, scoprendone la complessità. I presidenti del Consorzio dell'Asti Guido Bili e dell'Assomoscato Giovanni Satragno si sono parlati a lungo. C'è la necessità di arrivare ad un accordo prima della vendemmia.

Nel frattempo i dati di vendita dell'Asti docg confermano un flessione dopo il picco negli approvvigionamenti che gli importatori avevano compiuto in vista dei super brindisi per il Duemila. [r. a.]

Ieri a Quarto d'Asti

Il rione Dogana con Marta ha vinto lo scrutinio degli scrutini

QUARTO D'ASTI. Il rione Dogana ha vinto ieri dopo tre ore di digiuno il «Palio degli asini» che si è in corso in frazione Quarto, alle porte di Asti. A portare al successo il rione del rettore Simona Bruno è stata la somarella Marta della scuderia Varvello di Grana. Il Bricchetto, dominatore delle ultime tre edizioni, si è dovuto invece accontentare della piazza d'onore: una brutta partenza ha pregiudicato l'ambito poker. Dal penultimo posto il Bricchetto ha comunque rimontato fino ad insidiare la vittoria del rione Dogana. Ma la somarella Marta (spingitori erano Fabio Faussone, Mauro Lazzarone, Cristian Galliano, Franco Rossato, Massimo Rapetto, Andrea Polonio, Amedeo Cerruti) ha distanziato gli attacchi. Al terzo posto si è piazzato il rione Lepre che ha preceduto Croce, Centro, Bricco Lovera, Ponzoni. [a.b.]

Il teatro grande protagonista ad Asti. Disco per l'estate ■ Saint-Vincent

A Fossano Claudio Bisio e i Fichi d'India

Da mercoledì il «Funny Festival». Max Gazzè a Cuneo

ESPLODE l'estate. Stasera, per Astiteatro, al Politeama (ore 21,30) «Aggiungi un posto a tavola» con la Compagnia Brafferio (biglietto 10 mila lire); alla 22 il gruppo «Metamorfosi» presenta «Di seta. Di carne» di Francesco Antonio Lepore nel cortile di palazzo Ottolenghi (ingresso libero). A Palazzo del Collegio domani (ore 21,30) Corinne Clery e Daniele Valmaggi in «Cronache mondane», giovedì «Ite di e con Antonio Rezza, venerdì Vittorio Sgarbi nel recital «Dio» (0141/353968).

Sabato (ore 21,30) apre Asti Musica in piazza Cattedrale con Ray Gelato e la sua big band, domenica i percussionisti Masterdrummer of Nepal.

Mercoledì a Canelli, in piazza Amedeo d'Aosta (ore 21), Arthur Miles e la Monfunk soul band. Domani (ore 21,30) in piazza Caduti ■ Bra, i New Trolls per Folkestate 2000, giovedì Li Troubeires (tel. 0172/438324).

Al Nuvolari [illegible] tribù di Cu[illegible] domani (ore 22) Aisha Kandisha's, sabato Max Gazzè (20 mila); «Fossano Funny Festival» da mercoledì a sabato (ore 21,30) in piazza del Castello: i Fichi d'India, Claudio Bisio e i Cavalli Marci, Teo Mammucari e Max Pisu, Olcese&Margiotta e Marco Della Noce (tel. 0172/699682). Da venerdì a domenica (ore 21,30) sotto l'Arco del Belvedere il «Cherasco festival» musica, danza, teatro. Venerdì (ore 21,30) all'auditorium Horszowski di Monforte, arriva Bruce Cockburn&band (0173/78202).

Venerdì e sabato a Dogliani, «Musici 2000» (ore 21,30) [illegible] Cheryl Porter e il Gospel Ensemble e i Faith Gospel Singers (tel. 0173/70210). Sabato, nel parco del Castello di Manta (ore 21) l'Orchestra sinfonica Carlo [illegible]. Da venerdì a domenica al Lago dei Salici di Caramagna «Rol[illegible] [illegible] Fabio Treves blues band e Canned Heat (telefono 0335/6478570).

Domani (ore 21,30) ■ [illegible] all'aperto Verdi di Acqui, apre il festival di danza «Acqui in palcoscenico» con «Tango nostalgia del futuro». Mercoledì nel giardino della biblioteca di Biella, cabaret [illegible] Paride Mensa (ore 21,30), giovedì allo stadio La Marmora «Rock chiama Biella» con Gene Razionale, Stools, Black Wizard e Latte Divelte. Domani in piazza Mercato a Verbania, diretta di RaiUno con «La zingara» (ore 20,30). Al Palais di Saint-Vincent mercoledì e giovedì «Un disco per l'estate» con diretta tivù. [v. p.]

Da sinistra Corinne Clery (domani sarà ad Asti), Max Gazzè e Claudio Bisio

I FILM

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta.

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'anziano padre viene ricoverato in ospedale: le rampanti sue figlie Giorgia, Maddy e Eve cercano di stargli accanto.

BATTAGLIA PER LA TERRA. Fantascienza. Nella terra del 3000, distrutta dagli alieni e popolata da superstiti che vivono in cattedrali [illegible] deserte, un uomo di nome Jonnie Goodboy Tyler si ribella.

UN BICCHIERE DI RABBIA. Erotico. Dal Brasile, la tormentata storia d'amore tra un uomo e una donna.

LA BOMBA. Commedia. Amici in vacanza a New York vengono scambiati per rapitori.

LA CASA DI CH[illegible]. Nella casa dove sono andate ad abitare la diciassettenn[illegible] e la sua famiglia succedono cose strane...

LA CENA DEI C[illegible]. Commedia. Successo francese, racconta [illegible] un gruppo di [illegible] che si trova [illegible] sera [illegible] la «cena del c[illegible] chi porta il «maggior idiota» vince un premio.

IL CIELO CADE. Drammatico. Da un fatto realmente accaduto nell'estate del 1944 in Toscana durante la guerra, la storia di una benestante famiglia in pericolo.

[illegible] SENSI. Commedia drammatica. In tre giorni le vite di alcuni personaggi (la fisioterapista Ruth, la sua adolescente figlia [illegible], il giovane Robert, l'occultista francese Richard) s'intersecano grazie ai cinque sensi.

ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single che trova lavoro in uno studio legale e s'impegna in una battaglia ecologica.

■ GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott [illegible] le gesta [illegible] un [illegible] generale, imbattibile gladiatore (Russell Crowe) nell'antica Roma.

MAN ON THE MOON. Commedia. Jim Carrey è Andy Kaufman, cabarettista provocatore negli Stati Uniti degli anni Settanta.

[illegible]LLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson.

MISSION TO MARS. Fantascienza. [illegible] 2020, la prima spedizione [illegible] su Marte: il [illegible] [illegible] l'astronave [illegible] porta sul pianeta il comandante Graham e il suo equipaggio si interrompono bruscamente.

[illegible] GRUA. Drammatico. Rulo, cinqu[illegible] ex bassista [illegible] a Buenos Aires, trova lavoro come addetto alle gru di un cantiere. Egli ha [illegible] relazione [illegible] Adriana, mentre il [illegible] Claudio cerca di seguirne la strada musicale creando [illegible] gruppo musicale.

I MUPPETS [illegible] DALLO SPAZIO. [illegible] animati. Due Muppets, Gonzo e Rizzo, scoprono improvvisamente di avere parenti che vivono su un altro pianeta

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga [illegible] dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola.

PREFERISCO IL [illegible] DEL MARE. Drammatico. Il nuovo film di Calopresti descrive il rapporto tra due giovani, uno benestante e l'altro di famiglia modesta, nella Torino dei giorni nostri.

PRINCIPESSA MONONOKE. Cartoni animati. Nel Giappone del 1500, la lotta tra l'uomo e la natura nel pluripremiato cartone del giapponese Hayao Miyazaki.

LO SCAPOLO D'ORO. Commedia. Il giova[illegible] [illegible] vita da single e non ha fretta di sposarsi: un giorno, tuttavia, scopre che se prende moglie prima di aver compiuto trent'anni riceve un'eredità di [illegible] milioni di dollari. [illegible] mancano soltanto ventiquattro ore...

[illegible] DIVA. Drammatico. [illegible] alla regia [illegible] Asia Argento [illegible] sul personaggio di Scarlet Diva, nota attrice e persona fragile.

LA [illegible] OMBRA. Drammatico. Il nuovo film di Silvano Agosti è un omaggio a Franco Basaglia, lo psichiatra promotore della legge 180.

SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. [illegible] Basinger impersona Kuki Gallmann, ricca veneziana che abbandona l'assistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya.

SOUTH PARK. Cartone animato. Arriva sul grande schermo il cartoon televisivo «per adulti», successo d'oltreoceano.

STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni: viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali.

IL TERZO UOMO. Uno scrittore canadese va a Vienna per scoprire la verità sull'assassinio di un amico. Edizione restaurata del classico con Joseph Cotten, Alida Valli e Orson Welles.

TUTTO L'AMORE CHE C'È. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia.

L'ULTIMO CINEMA DEL MONDO. Commedia drammatica. In un isolato villaggio della Patagonia l'unica forma di comunicazione con il mondo, [illegible] la [illegible] e la televisione, è il cinema.

UNDER SUSPICION. Thriller. Il benestante avvocato Henry [illegible] (Gene Hackman), marito dell'attraente Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portorico.

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
CHIUSO PER FERIE

ARISTON. Tel 0131-252 078
Entrapment
Cinema all'aperto
Ore 22 L. 9000/7000 - lun 7000

COMMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
CHIUSO PER FERIE

[illegible]LE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Un poliziotto speciale
[illegible] Baldwin e G. Gershon
Ore 20,15-22,20 L. 12.000/9000 - lun. 7000

CORSO. Tel 0131-264 080
28 giorni
di B. Thomas con Sandra Bullock
Ore 20-22,15. L. 12 000 - lun. 7000

BALLERINA. Tel 0131-252.112
Lilo
di T. Demme con Eddie Murphy
Ore 20,15-22,15 L. 12.000 - lun. 7000

MODERNO. Tel. 0131-252 707
Happy Texas
Ore 20.25-22.25. L. 12 000 - lun. 7000

CRISTALLO-Sala Kubrick. Tel 0131-349.321
Effetti collaterali
Ore 20,20-22 30. L. 12.000 - lun. 7000

CRISTALLO-Sala Sorgente. [illegible] 0131-349 321
Kadosh
di Amos Gitai
Ore 20-22.30 L. 12 000 - lun 7000

ARISTON. Tel 0144-322 885
Appuntamento a tre
Ore 21,30 [illegible] 10 000/9000 - lun. 7000

CRISTALLO. Tel. 0144-322 400
Tarzan
Ore 21,30 [illegible] 7000

[illegible]. Tel. 0143-667.516
CHIUSO PER FERIE

[illegible] Tel 0141-824 889
CHIUSO PER FERIE

VITTORIA. Tel 0142-452.291
Palazzo Trevisio. Cinema all'aperto
Tutto su mia madre
di P. Almodovar con C [illegible] M. [illegible]
Ore 22 Lire 7000

NOLL Tel 0142-452.[illegible]
CHIUSO PER FERIE

MODERNO. Tel 0142-452 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

MACALLE'. Tel 0131-585 001
CHIUSURA ESTIVA

LUX. Tel. 0141-702.788
CHIUSO PER FERIE

SOCIALE. Tel 0141-701.496
CHIUSO PER FERIE

VERDI. Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala Verdi.
OGGI CHIUSO
Ore 21,30 L. 10 000/8000 - lun. 7000
MULTISALA VERDI-Sala Auror.
OGGI CHIUSO
Ore 22 L. 10 000/8000 - lun. 7000
MULTISALA VERDI-Sala Regina.
OGGI CHIUSO
Ore 22 L. 10 000/8000 - lun. 7000

[illegible]. Tel. 0143-321 472
South Park
Ore 20.30-22,30. L. 10 000/8000

[illegible]ANO. Tel 0143-76 290
CHIUSO PER FERIE

COMMUNALE DTE Tel 0143-81 411
Accordi e disaccordi
di W. Allen
Ore 20,15-22.15 L. 1[illegible]

[illegible] COMMUNALE.
CHIUSO PER FERIE

LARA. Tel 0141-62 695
CHIUSO PER FERIE

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-[illegible]
La cena dei cretini
Ore 20,30-22,30. L. 12 000/8000 - lun. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala [illegible]. 0131-661.326
La cena di Cristina
[illegible] 20,30-22.30 L. [illegible] -lun. [illegible]

CineTeatro SOCIALE. [illegible] 0131-642 278
CHIUSO PER FERIE

ARENA CARROCCIO. [illegible] 0131-852 879
Fight Club
di D. Fincher con B. Pitt e E. [illegible]
Ore 22 L. 7000

ARLECCHINO. Tel 0383[illegible] 124
OGGI CHIUSO
Ore 20.20-22,30 L. [illegible] tel. 7000

ALBA. Tel. 0173-35 [illegible]
CHIUSO PER FERIE

BORGO. Tel. (0125) 641480.
CHIUSO PER FERIE

POLITEAMA. Tel. (0125) 641571.
CHIUSO

[illegible] (0125) 661078
CHIUSO PER FERIE

LUX. Tel. 0141-594.147.
[illegible]

[illegible] Tel. 0141-530.086.
Una notte per decidere.
di P. Haas con K. Scott [illegible], Penn, J. Fox.
Orario: 20; 22,30. Biglietto: 7000.

RITZ. [illegible] 0141-530.088.
Appuntamento a tre.
di D. [illegible] Perry, N. Campbell.
Orario: 20,20; 22.30. Biglietto: 7000.

[illegible] SPLENDID. Tel. 0141-595.040.
[illegible] dell'[illegible]ossa sulla collina.
[illegible] G. Rush, [illegible]
Orario: 20.30; 22.30. Biglietto: 7000.

[illegible] 0141-413.630.
CHIUSO PER FERIE.

[illegible] Tel 0141-824.889.
CHIUSO PER FERIE.

COMMUNALE. Tel. 0347-37.96.[illegible]
CHIUSO PER FERIE.

[illegible]. Tel. 0141/702.7[illegible]
CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE (INT). Tel. 01[illegible].496.
CHIUSO PER FERIE.

MULTISALA. Sala Verdi Tel. 0141-701.459.
RIPOSO.

MULTISALA. Sala Arancio

RIPOSO.

CRISTALLO. [illegible] 0141-975.124.
[illegible]

LUX. Tel. 0141-975.018.
[illegible]

[illegible]141-98[illegible].
[illegible].

ARISTON. Tel. 0144-322.400.
Appuntamento a tre.
di D. Sanbotolano con M. Perry, N. Campbell.
Orario: 21[illegible]. Biglietto: 7000.

CRISTALLO. Tel. 0144-322 885.
Tarzan
[illegible]
[illegible] 21,30. Biglietto [illegible]

VITTORIA. Tel. 0142-452.291.
CHIUSO PER FERIE.

POLI. Tel. 0142-452.081.
Tutto su mia madre.
di P. Almodovar con C. Ruth, M. [illegible]
Orario: 22. Biglietto: 7000.

MODERNO. Tel. 0142-452.816.
CHIUSO PER FERIE.

FIAMMA. Tel.0171-693.554
CHIUSO PER LAVORI

CORSO. Tel. 0171-692.938
CHIUSO PER LAVORI

ITALIA. Tel. 0171-692.951.
CHIUSO PER LAVORI

GIARDINO ALL'APERTO Tel [illegible]
Giorni contati
Spet. unico ore 22. L. 7000

DON BOSCO
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel 0173-363 021
CHIUSO PER FERIE

MORETTA. Tel 0173[illegible]
CHIUSO PER FERIE

COMMUNALE. [illegible] 0175-346.901
CHIUS[illegible]

MODERNO. Tel 0171-262.211
CHIUSO PER FERIE

CINELANDIA. Tel 0171-265.213
Sala 6: Any given sunday
Ore 21,45
Sala 6: Appuntamento a tre
Ore 20,50; 22,35
Sala 7: Boys don't cry
Ore 21,45
Sala 8: La cena dei cretini
Ore 20,30; 22,30
Sala 9: Blade
Ore 20,10; 22,40
Sala 10: 28 giorni
Ore 20,40; 22,40

MULTISALA [illegible] [illegible] 0172-412.317
Sala Grande: Per[illegible]
Ore 20; 22,20 Lunedì L. 7000

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Blu: Appuntamento a tre
Ore 20, 22,20 Lunedì L. 7000

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412 317.
Lolo Nigeon: Protettore il rumore del muro
Ore 20; 22,20. Lunedì L. 7000

MULTISALA VITTORIA. Tel 0172-412.771.
Sala Millenium: Cannes Inverno
Spet. unico ore 22

Sala Metropolis:
La principessa [illegible]
Ore 20,30; 22 30

LUX. Tel 0171-946069
OGGI RIPOSO

[illegible].
CHIUSO PER FERIE

[illegible]. Tel. 0171-619 131.
CHIUSO PER FERIE

D'ALI VACCHIETTI. Tel. 0173-750 277.
OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel 0171-211 726
CHIUSO PER FERIE

SALA DORIA. Tel 0174-701552.
CHIUSO PER FERIE

GIUSTETTO. Tel 0172-486 324
CHIUSO PER FERIE

MULTISALE. Tel 0173-742 321
Sala Blu: CHIUSO PER LAVORI

MULTILANDIA. Ingresso 8 000, Ridotti 5000
Sala [illegible] sotto: Il cielo sopra
Ore 22 [illegible]

MULTILANDIA.
Sala Rossa. CHIUSO PER LAVORI

[illegible]. Tel 0171-916 390
CHIUSO PER FERIE

NUOVO POLITEAMA. [illegible] 0172-62.407
CHIUSO PER FERIE

ECCELSIOR CHIUSO PER RESTAURI

LUX. Tel 0171-927.534
[illegible]

[illegible]
Ore 20; 22

[illegible]
[illegible] RIPOSO
[illegible] 20,30; 22.30

[illegible] TEATRINO GARIBALDI. Tel. 0174 45.660.
NON PERVENUTO

ARISTON. Tel 0174-391819.
OGGI RIPOSO

CRICO. Tel. 0175-43.756
OGGI RIPOSO
Ore 20; 22

ITALIA. Tel 0175-42.606.
CHIUSO PER FERIE

DOGLIANI. Tel 0174-227 105.
[illegible]

AURORA. Tel. 0172-712.957
OGGI RIPOSO

[illegible]
OGGI RIPOSO

VIP. Tel. 0321-[illegible]
CHIUSO PER LAVORI. Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000. Mercoledì, sabato pom. e giov. pom. lire 6000

ARALDO Tel 0321-474[illegible]
CHIUSURA ESTIVA [illegible], festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000

CENTRO DEL BIGLIETTO Tel. 0348 - 72 34 222
In caso di pioggia al Cinema Araldo
Il collezionista di cose Or.: 21,45 (apertura corpo or. 21) L. 10.000, rid. 6000 Abbonamento 6 film L. 48.000

PRINCIPESSA Tel 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel 0321 - 624 158
CHIUSURA ESTIVA Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid. 6000

VITTORIA. Tel 0321 - 623 [illegible]
CHIUSURA ESTIVA [illegible], festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 8000.

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.64.
[illegible] RIPOSO
[illegible] 20, 22.30 Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000, rid. 10000 Mart. feriali e non prefestivi, posto unico L. 8.000

SANT'ANDREA
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CENTRO CINE SAN CARLO Inf. orario su segr. tel. 0322 - 240 566 In caso di maltempo nella sala del cinema
OGGI RIPOSO Or. 21,30 L. 9 000, rid. 6000.

TORINO.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CENTRALE. Tel. 0322 - 62.151.
Il mistero della casa sulla collina
Or.: 20,15, 22,15.
Lire 11 000; 8000, merc. fer. 8000

NUOVA SALA 1 Tel 0322 - 81.741
Trasgredire Or. 20,15; 22,15

NUOVA SALA 2. Tel 0322 - 81.741
La figlia del generale Or.: 20,15; 22,15. Lire 11 000; rid. 8000 (merc. fer. L. [illegible]).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.
Lire 11.000; rid. 8000 (merc. fer. L. 8000).

GALLIANO. Tel. 0321 - 51 95.23
OGGI RIPOSO
Or. 21.30 Ingresso L. 7 000/5000 o con nuovo abbonam.

METROPOLIS SALA 1. Tel [illegible] - 914 28[illegible]
informazioni orari e [illegible] 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
La [illegible] di [illegible], con Alison Lasgam John Savage Or. 20.40; 22,40 Lire 13 000; rid. 9000

METROPOLIS SALA 2. Tel 0331 - 914.285.
Da ladro a poliziotto, con Martin Lawrence. Or.: 20,30; 22.50 Lire 13 000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA 3. Tel 0331 - 91[illegible]
Una relazione privata (Rassegna estate di sala 3. Ingresso L. 10 000) Or.: 20,30; 22,30. Lire 13 000; rid. 9000

METROPOLIS SALA 4. Tel. 0331 - 914.285.
[illegible] **giorni**, con Sandra Bullock. Or.: 20,20; 22,30 Lire 13 000; rid. 9000

METROPOLIS SALA 5. Tel. 0331 - 914.285.
Da no[illegible], con Willard Hu[illegible] Or.: [illegible] 22,40. Lire 13 000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA 6. Tel. 0331 - 914.285.
Il gladiatore, con Russel Crowe. Or.: 19,30; 22,30 Lire 13.000; rid. 9000.

METROPOLIS SALA 7. Tel 0331 - 914.285.
Princess Mononoke, or.: 20,10 e **Under suspicion**, con Monica Bellucci, Morgan Freeman. Or.: 22,50. Lire 13 000; rid. 9000.

CORSO [illegible]. Info [illegible] tel. 0324 - 240 853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CORSO MULTISALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 240 853
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242.046.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel. 0324 - 242 046
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

ITALIA. Tel 0163 - 84 02 01.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

[illegible]. [illegible]
[illegible] ESTIVO

SOCIALE. Tel 0323 - 61 458.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

IL PALAZZO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SOCIALE (ISTRIA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401 940
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.984.
OGGI RIPOSO

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.984.
Le conseri di Angela

IMPERO. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] Di [illegible] Inf. [illegible]. 015-22 736 - 31 312.
Anna and The King. di A. Tennant con Jodie Foster. Orario 21.30 spettacolo unico.
Lire 9000, 5000

MUSEO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSURA ESTIVA.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.696.
CHIUSURA ESTIVA.

VERDI. Inf. Tel. 015-253 09 27.
CHIUSO PER RIPOSO.

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 820.
CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO

ARGENTINA.
CHIUSO

ESCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSURA ESTIVA.

IDEAL. Inf. Tel 0161 930 827-0333/4467486.
CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] Inf. Tel 015-242 51.18
[illegible]

SESIA. Inf. Tel 0161-828600
CHIUSO PER RIPOSO.

DOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265
[illegible]

ASTRA. Inf. Dr. Tel. 0161-255 046.
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Dr. Tel. 0161-257.744.
CHIUSO FINO AL 6 LUGLIO

[illegible]. Inf Dr Tel [illegible]
[illegible] PER RIPOSO.

VISTEL. Inf. Dr. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO PER RIPOSO.

DELLE VENERE ESTIVAL. Inf. Dr. Tel. 0161-215.018.
CHIUSO.

LUX. Inf. Dr. Tel. 0161-213.375
CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO HARMONIA Via Parini 1. Inf. Dr. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO

SALA DOMESTICA [illegible] Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Dr. Tel. 0161-255.544.
[illegible]

ALSTOM

Concerto a Londra (metro)
Decibel (energia)
Riposo in spiaggia (treno)
Kate, 23 anni, musicista

MORE AND MORE PEOPLE NEED ALSTOM

Scopri le soluzioni innovative che Alstom offre ogni giorno per l'energia e il trasporto.
www.alstom.com

QUESTA PAGINA È DEDICATA A UNO SCRITTORE CHE NON AMAVA LA PUBBLICITÀ.

Introverso, schivo, di lui esistono poche foto, nessuna immagine filmata.

Non che non avesse ambizioni, anzi.

Orgogliosamente conscio del suo talento, affidava la fama ai suoi libri, sublimando nel mestiere di vivere il suo mestiere di scrivere.

Se n'è andato lasciandoci capolavori immortali, chiedendo gentilmente di non fare pettegolezzi.

E oggi, in piena era mediatica, Cesare Pavese è più ristampato e tradotto che mai; più vivo e amato che mai da lettori di tutte le generazioni.

Più che un mito, una star. Strano destino, per chi non amava farsi pubblicità.

Il 1° luglio alle ore 17.30 sarà inaugurato a Santo Stefano Belbo, presso la Piazza della Confraternita, il nuovo Centro Studi Cesare Pavese.

Per l'occasione, alle 21.30 l'Orchestra Filarmonica di Torino eseguirà un Concerto Sinfonico [illegible] musiche di Beethoven.

Noi di BGS D'Arcy ci saremo.

E vogliamo rendere omaggio a Cesare Pavese invitando tutti a conoscere la sua opera e la sua vita nel luogo ideale.

Ci perdoni Pavese se l'abbiamo fatto così, a modo nostro, con questa pagina di pubblicità.

BARBELLA GAGLIARDI SAFFRIO D'ARCY | MASIUS BENTON [illegible]

BGS D'Arcy

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
GIOVEDÌ 3 LUGLIO
LUNEDÌ 3 LUGLIO I LUNA
VENERDÌ 7 LUGLIO MAURO RIZZI

LA STAMPA
PAGINA LUNEDÌ 3 LUGLIO
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58. TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. 0131.84.108
SABATO 8 LUGLIO GARDA MUSIC
DOMENICA 9 DOLCE SERA CHARLOT

A fianco dello scalo ferroviario: pronto per la prossima estate

Nasce il maxi-posteggio

Potrà ospitare 500 auto e 20 pullman

Il posteggio accanto allo scalo ferroviario che sarà trasformato in stazione delle corriere

Sarà gratuito e utilizzato soprattutto dai pendolari

France
ALESSANDRIA

Nell'ampio spazio di proprietà delle Ferrovie a lato dello scalo ferroviario e confinante con viale Tiziano, sorgerà la stazione dei pullman di linea, in particolare dell' Arfea, e nello stesso tempo verrà ampliato il parcheggio, gratuito, in parte già realizzato con un intervento provvisorio nel luglio del 1997. La stazione delle autolinee permetterà la sosta di una ventina di pullman, per le auto saranno realizzati da 450 a 500 posti.

La città disporrà finalmente, dopo tante attese e molti progetti non realizzati di una stazione per i pullman che non dovranno più utilizzare come capolinea viale della Repubblica, al centro dei giardini pubblici tra la stazione ferroviaria e piazza Garibaldi. Questo consentirà di migliorare ancora l'area dei giardini al cui centro, tra l'altro, a fine '99 è stata costruita anche la pista di pattinaggio su ghiaccio che, si spera, dovrebbe nei mesi estivi essere utilizzata per il roller.

A fine luglio l'appalto per la costruzione, costo previsto un miliardo, sarà assegnato a quella delle novanta imprese invitate che avrà presentato la migliore offerta. I lavori iniziano dopo le ferie estive e dovrebbero essere ultimati a luglio 2001. In un secondo tempo verranno costruite le pensiline, costo preventivato 700 milioni, della stazione delle autolinee.

Nel luglio del '97, dopo che l'impegno dell'assessore Dario Pavanello è riuscito a convincere le Ferrovie ad affittare l'area a lato di viale Tiziano (tanti i tentativi falliti da diverse amministrazioni) era stato possibile aprire un parcheggio provvisorio, di settemila metri quadrati: 300 posti ingresso da spalto Borgoglio ed uscita su viale Tiziano, nome che è stato dato anche al parking.

Ora nella parte di piazzale verso spalto Borgoglio, quindi proprio a pochissimi metri dall'ingresso della stazione ferroviaria, verrà realizzata la stazione per i pullman. Sul resto della complessiva area di 13 mila metri quadrati, sino al raccordo con il nuovo ponte Tiziano in costruzione, verranno allestiti i 450-500 posti auto.

Sarà, come già attualmente, un parcheggio gratuito, in massima parte verrà utilizzato dai pendolari che arrivando in auto dai Comuni della zona proseguono poi in treno il loro viaggio verso il luogo di lavoro o di studio. Aumentando i posti, diminuirà il numero di quelli che si dirigono al parking ex Tettoie di corso Borsalino, sempre più a disposizione di chi, arrivando in città, intende evitare di proseguire in auto il centro.

E code sull'A26

Frontale Gravissimo un ragazzo

ALESSANDRIA. Grave incidente stradale ieri mattina le 9 sulla statale per Casale: per cause da verificare una «Fiat Uno» si è scontrata frontalmente con un caravan. Ad la peggio è stato Marco Marino, 26 anni residente nel quartiere Cristo di Alessandria. Per estrarlo dall'auto è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, poi il giovane è stato trasportato con l'ambulanza medicalizzata del 118 all'ospedale Santi Antonio e Biagio. Qui è stato operato d'urgenza e ricoverato in Rianimazione dove versa in gravissime condizioni.

L'incidente è stato rilevato dalla polizia stradale di Alessandria. Un altro incidente si è verificato a Pozzolo, mentre a Melazzo il bilancio di uno scontro tra auto è di due feriti.

Sull'autostrada dei Trafori prima della galleria nel territorio di Ovada, ieri pomeriggio per alcune ore ci sono stati quattro chilometri di coda a causa di un tamponamento che ha coinvolto diverse auto fortunatamente nessun ferito. **[se. c.]**

Parking nell'ex

Lo realizzerà l'Atm in via Parma E sul bus è in arrivo la city card

ALESSANDRIA

Approvato dal Consiglio comunale il bilancio consuntivo '99 dell'Atm, l'azienda speciale divenuta spa da gennaio 2000. Il presidente Serafino Vanni Lai sottolinea il buon lavoro svolto solo per il trasporto urbano, ma anche nella gestione dei parcheggi (acquisito pure il «Rovereto») che hanno dato un utile di 1500 milioni, settore che sarà sempre più sviluppato.

L'Atm ha intanto avviato il rinnovo del parco scuolabus: i primi 5 nuovi mezzi sono stati immatricolati a fine '99.

Ora l'impegno è una completa ristrutturazione nel trasporto urbano, con l'introduzione di sistemi innovativi quali la city-card per il pagamento e l'utilizzo delle «paline intelligenti» per migliorare le informazioni agli utenti a terra ed a bordo. I cinque miliardi, infine, che riceverà dal Comune, azionista unico spa, e che in origine dovevano sanare vecchi deficit, consentiranno un aumento di capitale per finanziare la costruzione del parking sopraelevato sull'area dell'ex-carcere di Parma, in centro città. **[f. m.]**

Casale, critiche per lo stato d'abbandono dell'area all'ingresso della città

Quella rotonda fa discutere

Il Comune ha chiesto l'intervento dell'Anas

CASALE

Brutto biglietto da visita all'ingresso della città per chi proviene dalla statale per Alessandria: giunti allo svincolo davanti all'aeroporto, prima di imboccare il sottopasso che immette nel centro abitato o di salire la rampa della tangenziale che conduce all'autostrada, ci si trova impegnati nel percorso di decelerazione imposto da una grande rotonda rallenta-traffico realizzata dall'Anas.

Una rotonda che, oltre ad assolvere alla sua primaria funzione viabile, dovrebbe anche fornire un'occasione di abbellimento. Il tentativo da parte dell'Anas c'è stato, visto che al centro sono state messe a dimora essenze varie. Pare che la spesa per l'intervento verde sia stata di circa dieci milioni. Peccato che, a distanza di un anno, si debba riscontrare che è stato uno spreco. Infatti, le piante in parte sono rinsecchite, in parte sono cresciute senza regolamentazione e le erbacce si sono insinuate a dismisura: l'effetto che se ne ricava è una boscaglia incolta e abbandonata a se stessa.

La rotonda all'ingresso di Casale arrivando da Alessandria, al centro della polemica

L'assessore ai Lavori pubblici, Ettore Coppo, ha fatto una segnalazione all'Anas sollecitando un intervento da parte dei cantonieri o di altro personale preposto. Per ora nessuna risposta. Eppure qualche esempio da imitare c'è: ad esempio le rotonde, realizzate e curate dal Comune, in via Negri (con la predominanza di fiori gialli) e in corso Indipendenza (dove prevalgono le roselline rosse). **[f. n.]**

Controlli dei carabinieri. L'attività continua

A Novi irregolarità al canile municipale

LIGURE

Blitz dei carabinieri del Noe (Nucleo operativo ecologico) di Torino al canile municipale di via Pietro Isola.

Sono state riscontrate alcune carenze, sia dal punto di vista igienico che strutturali: dalla mancata raccolta dei liquami dentro i box, alle dimensioni insufficienti dei box stessi. E' stato compilato un verbale sulle condizioni della struttura: i sessanta cani ospitati sarebbero stati giudicati in buona salute e ben nutriti. Il canile quindi non è stato chiuso. «Peraltro – conferma l'assessore all'Economato Ippolito Negro – abbiamo la proroga e permesso sanitario che ci consente di continuare a ospitare i cani in via Pietro Isola fino alla costruzione del nuovo canile i cui lavori dovrebbero iniziare a fine agosto. Il nuovo rifugio potrà accogliere fino a animali, collocato a fianco di quello sanitario adatto a contenere 40 cani».

Intanto sabato scorso, dopo decenni, si è chiusa l'attività dell'«Una» (Uomini, natura, mali), l'associazione che con la responsabile Maria Teresa Marano ha gestito la struttura di via Isola per decenni.

Nei mesi c'è stata la decisione della stessa Marano di lasciare la conduzione del canile: un distacco non senza qualche strascico polemico fra l' ex responsabile e l'amministrazione comunale. «Eravamo disponibili a continuare la collaborazione - dice Negro – ma lei ha detto di non essere più interessata. Poi ripresa quanto le apparteneva due giorni prima della scadenza della convenzione fissata per il 30 giugno: le cucce per i cani, le per la pappa». «Per aver rispettato alcuni della convenzione - dicono Comune – potremmo ricorrere alle vie legali nei suoi confronti». anche le principali associazioni animaliste della zona formuleranno una denuncia per le condizioni in cui sono ospitati i cani. Attualmente il Comune ha assegnato in prova per tre mesi il canile municipale ad una cooperativa sociale che gestisce un'identica struttura a Valenza. **[m. pu.]**

ALESSANDRIA

Donna trovata morta in casa dopo 15 giorni

Clementina Loddi, 49 anni, San Giuliano Vecchio in via Cardinali, è stata trovata morta in casa. La donna si era impiccata al gancio del lampadario. La morte risalirebbe a circa 15 giorni fa. **[se. c.]**

ALESSANDRIA

Apre in città l'«Osservatorio» di Antonio Di Pietro

Nasce in città l'Osservatorio europeo di Antonio Di Pietro che ha come obiettivo la promozione e la diffusione sul territorio della cultura della legalità e della moralità nella vita politica. Animatrice della sede alessandrina è Adriana Pasino: telefono 0131-43170 ed e-mail adripa@libero.it. **[f. m.]**

ALESSANDRIA

Franco Dell'Alba lascia la Lega Nord

Franco Dell'Alba, noto in città per le sue battaglie e contestazioni, lascia la Lega nord «come componente del direttivo cittadino e come militante». «Una delle ragioni principali - dice - è perché non voglio essere annoverato tra gli "amici della Calvo" e neppure voglio che mi si consideri connivente della amministrazione comunale. Se gli altri vogliono perseverare per questa strada sono padronissimi di farlo ma non ne condivido le responsabilità». E decide di continuare le battaglie col movimento federalista Unione **[f. m.]**

CASALE

Oggi pomeriggio arriva il Giro d'Italia femminile

Farà tappa oggi in città il Giro d'Italia femminile di ciclismo. L'arrivo è previsto per le 14.20 in via Roma, dopo 103 impegnativi chilometri sui saliscendi delle colline del Monferrato (la partenza è prevista da Cocconato, alle 11,30). Maglia rossa è la spagnola Joanne Somarriba.

VOGHERA

Ici ridotta per i box, comunicazioni entro fine anno

Novità per i contribuenti vogheresi: l'ufficio Tributi ha segnalato che il termine per la presentazione in Municipio della comunicazione che consente di beneficiare, per i box dell'aliquota Ici ridotta per la prima casa scadrà il 31 dicembre. Stop intanto anche per i moduli municipali che hanno prodotto le proteste dei commercialisti, impossibilitati ad usare il computer per la loro compilazione. Dal prossimo anno si torna alla modulistica standard **[r. al.]**

stasera

ALESSANDRIA, Tel 0131-252 844
Chiuso per ferie

AMBRA, Tel 0131-252 078
Entrapment
Cinema all'aperto
Ore 22 L. 9000/7000 - lun. 7000

CASALE - Sala Ferrero, Tel 0131-234 240
Chiuso per ferie

CASALE 2 - Sala Ferrero, Tel 0131-234 240
Un poliziotto speciale
con S. Baldwin e G. Gershon
Ore 20,15-22,20 L. 12.000/8000 - lun. 7000

CASALE, Tel 0131-256 080
Chiuso per ferie
di B. con Sandra
Ore 20-22.15 L. 12.000 - lun. 7000

GALLERIA, Tel 0131-252.112
Mio & Mio Donne con Eddie Murphy
Ore 20.15-22.15 L. 12.000 - lun. 7000

Tel. 0131-252.707
Happy Texas
Ore 20.25-22.25 L. 12.000 - lun. 7000

NOVI LIGURE - Sala Nuovo, Tel 0131-349.321
Rituali estivi
Ore 20.20-22.30 L. 12.000 - lun. 7000

NOVI LIGURE - Sala Giovanni, Tel 0131-348.321
Kadosh di Amos Gitai
Ore 20-22.30 L. 12.000 - lun. 7000

Appuntamento a tre
Ore 21.30 Lire 14.000/8000 - lun.

OVADA, Tel
Ore 21.30. Lire 7000
Chiuso per ferie
Tel. 0143-86
Chiuso per ferie
Tel. 0141-824 899
per
Tel. 0142-452 291
Palazzo Tennis. Cinema all'aperto
Tutto su mia madre
di P. Almodovar con C. Rotta e M. Paredes
Ore 22 Lire 7000
Tel. 0142-452 081
Chiuso per ferie
Tel. 0142-452 816
Chiuso per ferie
Tel. 0131-585 001
Chiuso per ferie
702.798
Chiusi per ferie
Tel. 0141-701.488
Chiuso per ferie
61-701 459
SERRAVALLE VERDI - Sala Verdi.
Oggi chiuso
Ore 21.30 L. 10.000/8000 - lun.

SERRAVALLE VERDI - Sala Augusta.
Chiuso
L. 10.000/8000 - Al
Tel. 0143-321 472
South Park
Ore 20.30-22.30 L.
Tel. 0143-78 290 **Chiuso per ferie**
CASALE 3 Tel 0143-61.411
Accordi e disaccordi di W. Allen
Ore 20.15-22.15 L. 12.000/8000 - lun. 7000
Teatro
0143-62 89
Tel. 0131-861 326
Ore 20.30-22.30 L. 12.000/8000 - lun. 7000
Tel. 0131-861 326
La casa di Cri
Ore 20.30-22.30 L. 00 - lun. 7000
Tel. 0131-842 276
Chiuso per ferie
Tel.
0 Fiche Pia e C.
0383-648 124
Oggi chiuso
Ore 20.20-22.30 L. 10.000/7000 - lun. 7000

Bene anche CrAl e Canottieri

Tennis giovanile: Giulia Gabba trionfa nel

CASALE. L'estate d'oro di Giulia è proseguita anche a Bologna, dove la tennista della Canottieri Casale, allieva di Alberto Bovone, si è aggiudicata l'ultima tappa del trofeo Nike, per gli under 14 e ha ottenuto l'accesso al master nazionale di Napoli. La Gabba ha piegato in finale la campana Nisi con il punteggio di 6-4; 6-2.

Fra le manifestazioni a squadre (2 singolari e un doppio) la Cassa di Risparmio di Alessandria ha colto il titolo regionale under 16 maschile superando il Dlf Asti per 2-1. Genta, e Bernardi sono gli artefici ; leadership in Piemonte anche per il Canottieri Tanaro nella Dl femminile. Le mandrogne Branta, Marchegiani e Ponzone hanno sconfitto 2-0 l'Asti.

Infine gli under 14 della Canottieri Tanaro, Vaggi e Marchegiani, sono approdati alla finale regionale di categoria e hanno l'obiettivo della qualificazione al tabellone nazionale. **[m. d.]**

Concorso enologico

I vini e le aziende del Monferrato con il Torchio d'oro

BELLINZONA. In un clima di festa si è svolta sabato a Bellinzona la premiazione del concorso enologico Torchio d'oro ogni anno valuta la qualità dei vini monferrini, conferendo ai più meritevoli il bollino. Al concorso hanno partecipato aziende con 255 vini. Quelli che hanno raggiunto la quotazione necessaria il Torchio d'oro sono stati Sono state premiate: le Terre Vignale cantina sociale con 8 vini insigniti del Torchio d'oro insieme al premio per la miglior Barbera, ex equo con la Cantinetta di Mombello Monferrato e menzione speper il Freisa. Per il miglior Grignolino è stato premiato il Mongetto di Vignale ex equo l'azienda Vicara di Treville. Menzioni speciali giuria sono andati al Barbera '98 della cantina Ariotti Emilio, al Piemonte Chardonnay di Marco Canato e al Barbera d'Asti '98 barricato dello stesso Mongetto. **[se. c.]**

LE AGENZIE VIAGGI
GOLD TRAVEL
new jet AGENZIA VIAGGI
VALDATA
VERDOJA
Vi ricordiamo di non perdere la pagina Speciale Viaggi su "La Stampa" di domani

Dock'931
VENARIA
Corso Toscana, 1 davanti AUCHAN
TORINO
Farinelli, Centro Commerciale 13

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 65681 11, FAX 6639003 SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

Accadde ieri

Il 3 luglio 1969 il sindacato confederale proclama uno sciopero per la casa e i gruppi della sinistra extraparlamentare scendono in piazza a favore delle rivendicazioni maturate alla Fiat dove scioperano in verniciatura dal 21 giugno. La mattina del 3 luglio di fronte a Mirafiori i gruppettari sono oltre mille. Lo scontro si accende violento. Alla fine ci sono 160 fermati, 28 arrestati, molti feriti tra i giovani e tra i poliziotti.

Dove andare

Gli Almamegretta (foto) e 24 Grana sono ospiti stasera, alle 21,30 alla Certosa Reale di Collegno, di Extra Torino Festival. Il gruppo napoletano, guidato dal vocalist Raiz, propone l'ultimo lavoro «4/4», proseguendo quella ricerca musicale in cui vengono mescolate sonorità diverse con l'obiettivo di ottenere un linguaggio universale, quindi popolare. L'ingresso al concerto costa 8 mila lire. Info 800.015475.

Quanto manca a...

Entro il 15 luglio - con vistoso ritardo, quindi fra 12 giorni - si dovrebbero finalmente concludere i lavori stradali di via Pietro Micca. Da quella data le strade del centro saranno di nuovo percorribili senza il rischio di imbattersi in code chilometriche. Entro l'Ostensione della Sindone poi, lo ha garantito l'assessorato alla Viabilità, tutti i lavori attualmente in corso nella zona Aulica si concluderanno.

Chiuso il Principessa Clotilde sulla Dora. Aperta un'inchiesta: è stata una semplice fatalità?

Fuoco sotto il ponte dopo la ronda della Lega

Bruciato il rifugio di due romeni

Ludovica Poletto

Inagibile e chiuso a tempo indeterminato. Il ponte Principessa Clotilde quello che attraversa la Dora e unisce piazza Borgo Dora con lungo Dora Agrigento dall'altra notte è vietato ad auto e pedoni. Tutto per colpa di un incendio che, verso le 23 di sabato si è sviluppato sotto il viadotto, dal lato del Sermig, dove dormono due romeni. La manifestazione per la legalità promossa dalla Lega Nord era appena finita, le fiaccole erano state gettate nel fiume, la polizia stava andando via. Mario Borghezio ed i suoi erano ancora fermi a chiacchierare sulla piazza. Da sotto il ponte ha iniziato ad uscire del fumo, le lingue di fuoco si sono alzate da entrambe le parti della carreggiata. C'è stata paura. Due agenti sono scesi a controllare e sono rimasti leggermente intossicati. Lì sotto, lo sanno tutti, da tempo dormono due romeni. Hanno sistemato materassi e vecchi mobili, si sono costruiti un rifugio per la notte, una casa dove raccogliere i loro vestiti e povere masserizie. Quelli della Lega, l'altra sera, erano scesi giù per cercare non altro che due disperati senza nulla. «Droga» dice Mario Borghezio. Che spiega: «Avevamo anche due cani. Avevamo inventato quella manifestazione per sollevare il problema».

Era iniziata così, con una passeggiata scortata dalla polizia, la dimostrazione delle Camicie Verdi a Porta Palazzo. Settanta persone [illegible] da piazza Borgo Dora a via Andreis, con bandiere torce antivento, fischietti e batteria. E tutto era andato andato liscio fino alla fine. Con il megafono avevano urlato i soliti slogan; c'era stato un battibecco di pochi secondi con il proprietario di una casa alla quale era appeso il tricolore, un altro con alcuni nordafricani che stavano andando a passeggio. Le solite cose. Poi, a «ronda» quasi finita, quattro o cinque leghisti erano scesi sotto il ponte a controllare: «Ci hanno detto che lì gli spacciatori nascondono la droga, andiamo a vedere». Poco dopo è divampato l'incendio. Il ponte è stato chiuso, una precauzione in quanto le fiamme potrebbero aver indebolito le putrelle d'acciaio che sorreggono la strada) e la polizia ha aperto un'inchiesta. Accertamenti che il questore Nicola Cavaliere ha disposto per accertare se il rogo è stato provocato solo da una fatalità. Oppure [illegible] intenzionale? Borghezio nega, respinge le accuse.

Damian Ciobanu, 45 anni, arrivato in Italia lo scorso febbraio, invece, punta il dito contro i dimostranti: «Sono stati gli italiani. Loro [illegible] ci volevano più qui e sono venuti a dare fuoco alle nostre [illegible]. Volevano ucciderci». Lui dice che ha visto, che era lì vicino quando «quelli con il fuoco si sono avvicinati, erano italiani. Comunque sia andata, sta di fatto che, dall'altra sera, il ponte è chiuso. Fino a quando [illegible] si sa. Ma è facile prevedere che il blocco [illegible] traffico [illegible] durerà a lungo. Oggi, in giornata, gli ingegneri degli uffici tecnici del Comune effettueranno un sopralluogo per accertare se ci sono stati dei danni alla struttura. Se il caldo abbia danneggiato oltre che la copertura dei tubi che scorrono sotto il piano stradale, anche le strutture di ferro che sorreggono il carreggiata. Se tutto va bene, riaprirà.

I due romeni che vivevano lì sotto, invece, [illegible] spariti. Ieri mattina [illegible] andati a raccogliere qualche vestito mezzo bruciato poi, accompagnati da alcuni connazionali, si sono cercati una nuova casa. Intanto quelli del comitato San Gioacchino, gruppo organizzato di cittadini che operano in zona, criticano l'intervento della Lega: «Indipendentemente dal fatto [illegible] siano o meno stati loro ad incendiare quel rifugio, ronde [illegible] quelle dell'altra sera distruggono il rapporto di collaborazione che si era creato tra noi e i gruppi di extracomunitari che lavorano per far trionfare la legalità».

Il ponte sotto il quale è divampato l'incendio. Il fumo densissimo poteva provocare conseguenze ben più gravi: per fortuna l'unico occupante di quel dormitorio improvvisato è riuscito a fuggire in tempo. La struttura è stata chiusa a scopo precauzionale, anche se i danni non dovrebbero essere rilevanti

«Comportamento irresponsabile»

Carpanini: «Altro che paladini della legge Sono [illegible] primi a muoversi in modo illegale»

«La dinamica dei fatti dell'altra notte adesso sarà accertata dagli organismi competenti. Comunque, fin d'ora, possiamo dire che, nella migliore delle ipotesi, [illegible] di fronte ad un comportamento di sciagurata irresponsabilità. Sul piano più generale a [illegible] può sfuggire che Borghezio ed i suoi acoliti sono passati allo squadrismo».

Il viceindaco Domenico Carpanini, sabato notte presente in piazza Borgo Dora, mentre ancora i pompieri domavano l'incendio, non ha mezzi termini per commentare ciò che è capitato o la tragedia sfiorata.

Perché, però, parla di squadrismo?

«Perché siamo in presenza di persone che, fingendosi paladini della legalità, si comportano illegalmente e creano pericolo per l'intera comunità cittadina».

[illegible] che senso pericolo?

«Nel [illegible] che i suoi comportamenti sono oggi una delle facce dell'illegalità a Torino e non al contrario. Pensiamo al dispendio di energie delle forze dell'ordine per evitare che i rondisti Verdi facciano dal male a se stessi e ad altri».

Domenico Carpanini

Adesso che co- [illegible] accadrà?

«Che la Indagini accerteranno cos'è davvero capitato sabato notte. E poi che io chiederò ad ogni forza politica e democratica di prendere atto di quali fatti e condannare senza reticenze questo tipo di comportamento».

Ma la questione di quel rifugio sotto il ponte era stata sollevata anche da Ernesto Olivero. E' vero, come dice Borghezio, che il Comune non ha fatto nulla?

«Borghezio, se lo sapeva, [illegible] tutti gli strumenti per segnalare alle autorità competenti la situazione. Si sarebbe intervenuti anche in questo caso come abbiamo fatto in tante altre situazioni analoghe. Evidentemente, però, ha preferito non farlo per organizzare la [illegible] sceneggiata che ha rischiato di trasformarsi in tragedia».

«Adesso non date la colpa a noi»

Borghezio: «Abbiamo gettato le fiaccole Forse una scintilla ha appiccato il fuoco»

«La nostra dimostrazione di sabato sera [illegible] solo una messa in scena per sollevare il problema dello spaccio di droga in tutta la zona. Avevamo portato anche due cani. Ma non siamo stati [illegible] a dare fuoco a quel rifugio». Mario Borghezio, leader leghista, mette le mani avanti sull'incendio della notte scorsa: «Noi non c'entriamo nulla».

Onorevole, adesso gli si parla [illegible] gesto di irresponsabilità, di squadrismo. La Lega ha alzato il tiro?

«La Lega ha fatto né più né meno di quello che fanno tutti i cortei dei comitati spontanei. Siamo andati a controllare dove i clandestini dormono senza che nessuno del Comune si preoccupi neppure della situazione igienico sanitaria, tanto che, lo stesso Ernesto Olivero, denunciò questo insediamento sotto il ponte. Nessuno, però, fece nulla».

Mi spiega, allora, com'è andata?

«Mah, forse sono [illegible] le fiaccole che alcuni di noi hanno gettato nel fiume a manifestazione finita. Forse una scintilla ha raggiunto quell'ammasso di rifiuti e masserizie che erano accatastate [illegible] sotto e il fuoco è divampato per quello. Ma, [illegible] ribadisco, noi siamo estranei a tutto».

Mario Borghezio

Ma perché sie- [illegible] scesi [illegible] sotto? Che [illegible] cercavate?

«Cercavamo droga. Ci avevano detto che lì sotto alcuni spacciatori nascondevano la roba e noi siamo andati a vedere. In fondo eravamo scesi in piazza per quello».

C'era la droga, l'avete trovata?

«La droga non c'era, ma abbiamo trovato un mare di siringhe usate, [illegible] vero schifo per la città».

[illegible] c'era anche il giaciglio di due disperati, due romeni senza casa. Ve lo aspettavate?

«Noi sapevamo soltanto che sotto il viadotto c'era una montagna di porcherie. Tutti lo sanno che il ponte Principessa Clotilde è in quelle condizioni. Qualcuno avrebbe dovuto intervenire prima. Speriamo che lo facciano adesso [illegible] che tutta quell'immondizia venga portata via al più presto».

Al liceo Amaldi

Maturità bufera a Orbassano

E' bufera sull'esame di maturità al liceo scientifico «Amaldi», di Orbassano. Il provveditorato agli studi ha disposto un'ispezione urgente all'interno dell'istituto [illegible] Rosselli, pare in seguito al ritrovamento di alcune fotocopie con le soluzioni della prova di matematica. La scoperta sarebbe avvenuta tra i banchi della Quinta L, una delle cinque sezioni impegnate nella maturità. Un professore, dopo essere venuto in possesso del foglio «proibito», lo ha consegnato ai colleghi della commissione. Chi ha fatto circolare le soluzioni? Quanti hanno potuto copiare? Da qui è esplosa la bufera, che coinvolgerebbe addirittura insegnanti del liceo. Da dove [illegible] arrivati i procedimenti corretti della prova di matematica?

Un'indagine, si diceva, che dovrà fare luce anche sul comportamento di alcuni professori. Già, perché proprio la figlia di una delle insegnanti, la professoressa di lettere Ketty Crisafulli, assistente durante l'esame, dovrà ripetere [illegible] test di matematica. Coincidenze? La nuo- [illegible] prova, forse, servirà ad allontanare [illegible] tutti i dubbi sollevati dall'esito del precedente scritto. [illegible] vicenda spinosa, che dalle aule di via Rosselli è rimbalzata tra gli ambienti scolastici della zona. Illazioni o che altro? La «preside» del liceo «Amaldi» non vuole commentare. «Sono impegnata altrove, all'Avogadro, per la maturità. Non sono al corrente dei fatti, quindi non intendo alimentare ulteriormente i pettegolezzi», dice categorica, Maria Tegolezzi [illegible] Miserere. Come responsabile dell'istituto non è stata avvisata? «Aspetto le conclusioni dell'ispezione», afferma, prima di salutare. Anche la professoressa Crisafulli, trascinata nel polverone dei sospetti, al telefono taglia corto. «Addirittura io? Non ho nulla da dire». Reputa [illegible] vita l'indagine nella scuola? [illegible] sembra che l'italiano sia chiu- [illegible] nessuna dichiarazione», ripete agganciando. Tutta una montatura? Si vedrà: certo è che il clima, già teso per gli esami, è davvero rovente. Anche i ragazzi, preoccupati per eventuali ripercussioni sull'andamento degli orali, preferiscono evitare ogni coinvolgimento. Cauto anche [illegible] presidente del consiglio d'istituto, Bruno Alovisio. «E' in [illegible] un accertamento interno, ogni commento [illegible] prematuro. E' evidente che se l'ispezione dovesse confermare i sospetti, i provvedimenti degli organi competenti sarebbero inevitabili».

Lunedì 3 luglio

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, possibili annuvolamenti sulle [illegible] alpine e prealpine con piogge anche a carattere temporalesco. Venti deboli. Temperatura stazionaria.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	29,1
MINIMA	18,5
UMIDITA' [illegible] 14)	[illegible]

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	[illegible]
TOTALE DI QUESTO MESE	[illegible]
[illegible] (1913-1984)	[illegible]

AEROPORTO [illegible]
TEMPERATURE

MASSIMA	28	MINIMA	18,4

PRESSIONE (ore [illegible]) 1015 hPa

[illegible] del mese ultimi [illegible] anni

[illegible]	[illegible],4	7 luglio 1952
MINIMA	[illegible]	[illegible]

UN ANNO FA

[illegible] 31,8 MINIMA 18,1

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5.e 47 minuti; tramonta alle ore 21 e 19 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 7 e 34 minuti, cala alle ore 22 e 57 minuti

- Luna nuova 1 luglio ore 21
- Prima quarto 8 luglio ore 15
- Luna piena 16 luglio ore 16
- Ultimo quarto 24 luglio ore 4

MERCURIO: invisibile per la sua posizione prossima al Sole

VENERE: inosservabile per lo stesso motivo di Mercurio.

MARTE: è attualmente il pianeta prospetticamente più vicino al Sole.

GIOVE: a 656 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

SATURNO: si trova diversi gradi a Sud dell'ammasso stellare delle Pleiadi

IL FENOMENO: oggi la cometa Linear raggiunge la soglia della visibilità ad occhio nudo per un osservatore che guardi da un cielo molto puro in alta montagna

Specchio dei tempi

«Nove spazi gioco gestiti dal Comune nell'ospedale [illegible] bambini» «Studenti in vacanza, la [illegible] mette i pendolari in castigo» - «Perché sequestrare l'auto per due mesi?» - «Condominio contro le bici»

L'assessore al Sistema Educativo ci scrive:

«Ho letto la lettera di una mamma che lamentava la mancanza di una sala giochi nel reparto Reumatologia dell'Ospedale infantile Regina Margherita. Desidero fornire ai lettori alcune informazioni. Dal 1982 il Sistema Educativo torinese ha avviato la sperimentazione di un Gruppo Gioco in ospedale, come importante risposta alle esigenze dei bambini ricoverati. [illegible] allora il progetto è proseguito, aumentando il numero di sale gioco e coinvolgendo [illegible] altro ospedale cittadino.

«Presso il Regina Margherita [illegible] giunti ad avere, oggi, 7 sale gioco presso altrettanti reparti, nelle quali operano 15 [illegible] comunali, che hanno effettuato un percorso formativo specifico e [illegible] costantemente aggiornate. L'amministrazione ha deciso l'apertura di due nuovi spazi gioco nei reparti di Ortopedia e nel Day Hospital di Neuropsichiatria, anche utilizzando la collaborazione di tre cooperative.

«Una scuola elementare e una media forniscono insegnanti che seguono i giovani ricoverati, a loro l'amministrazione ha fornito ulteriori strumenti didattici con l'ausilio delle nuove tecnologie del progetto "Crescere [illegible] Torino 2000".

«In tal modo vi è la possibilità di mantenere un collegamento con le classi dei bambini, anche con attività di insegnamento a distanza, con altre strutture (ludoteche, laboratori, ecc.) e, più in generale, con ambiti di "vita reale". Quattro [illegible] attualmente [illegible] postazioni (presso l'auletta scuola, il Centro Trapianti, i Reparti di Neuropsichiatria e [illegible] Oncologia) e allo scopo di potenziare le opportunità offerte la dotazione di PC sarà integrata ben presto con 4 computer portatili»

Paola Pozzi

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo pendolari del Canavese che usufruiscono del servizio ferroviario Satti. [illegible] Porta Susa pare di essere nell'anteguerra. Nelle carrozze la temperatura supera sempre i [illegible] gradi, pochi posti a sedere con sedili sporchi [illegible] pieni di scritte. Inoltre alla chiusura delle scuole [illegible] eliminati altri vagoni (perché?). In tal modo siamo doppiamente penalizzati poiché noi lavoratori non facciamo 3 mesi di vacanze ma facciamo 3 mesi di viaggio in piedi. Per dovere di cronaca aggiungiamo il ritardo cronico giornaliero, per il quale ogni giorno dobbiamo rimettere [illegible] tasca nostra minuti di permesso, spesso concessi di malavoglia. Sarebbe auspicabile o mera illusione, la sostituzione delle suddette carrozze?».

Seguono le firme

Un lettore ci scrive:

«L'altro giorno [illegible] stato fermato dai vigili che hanno scoperto che guidavo con la patente scaduta da 2 mesi. Ora [illegible] recente modifica di legge prevede: ritiro immediato della patente, multa di 242.000 lire, sequestro dell'auto per due mesi. [illegible] fatto che posseggo un box mi ha evitato il pagamento della custodia della stessa. Essendo da quel momento inabilitato a guidare, sono stato scortato a casa e dopo [illegible] verificato il chilometraggio, il fermo dell'auto e la chiusura della saracinesca del box mi è stato detto, che dopo [illegible] visita medica la prefettura mi avrebbe [illegible] gnato un permesso provvisorio per guidare, e e breve, la nuova patente. [illegible] questo punto, [illegible] ginecologo quale sono, vorrei sapere chi ha partorito questa legge che ferma per due mesi un mezzo penalizzando esclusive- [illegible] il proprietario, infatti l'auto è intestata a mia moglie, [illegible] potrebbe [illegible] di [illegible] amico, a riconsegna la patente [illegible] responsabile dell'infrazione, vorrei sapere inoltre perché l'auto non può sostare sul suolo pubblico ma deve essere custodita in un'autorimessa o dai vigili [illegible] pagandone la custodia».

Segue la firma

«Una lettrice ci scrive:

«Mi piace andare in bicicletta e appartengo al piccolo manipolo di torinesi che volentieri [illegible] la bici al posto dell'auto. Ma è sorto un ostacolo. Abito in una case con [illegible] ampio cortile. Nell'ultima riunione condominiale è stata presa a maggioranza la decisione [illegible] eliminare la rastrelliera per le bici presente in cortile e di vietare il cortile come luogo di parcheggio di biciclette, pena [illegible] rimozione delle stesse. Che fare? Lasciare la bici in strada con il pericolo che venga rubata? Metterla in cantina con la certezza di non usarla più? Tutti a parole sembrano d'accordo con l'idea di favorire alternative all'uso smodato dell'automobile, [illegible] quando si viene al dunque vengono fuori stupidi ostacoli che [illegible] fatto bloccano questo tipo di possibilità».

Silvana Lanzone

specchiotempi@lastampa.it

SPAZIO AFFARI

PREZZI A PAROLA DELLE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
II Attività Commerciali,
5 Immobiliare Vendita,
II Immobiliare Acquisto
Euro 2,48 (L. 4.800)

3 Lavoro Offerto
7 Lavoro Richiesto
8 Attivi Offerti
9 Attivi Domandi
10 Autoveicoli
11 Viaggi e Vacanze
12 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie
Euro 3,37 (L. 4.300)

II Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza lavoro
Euro 2,20 (L. 1.640)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 3,37 (L. 4.300)

Avvisi urgenti, doppio. Neretti urgenti, quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche, richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) o per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,64 (L. 5.000). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Pubblicompass s.r.l. Torino» l'importo del noto cassetta è di Euro 0,26 (L. 502) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Pubblicompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alla cassetta. Essa ha il diritto di verificare le offerte e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettera di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate raccomandate.

Per uso speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte quante Banche esistenti in Italia.

In tema di offerta di impiego o lavoro si ritiene ricordo che la legge 9.12.1977 n. (Tempo pieno e tale legge.

1

A. FINANZIAMO firma, singole dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finari SpA. 011.561.9494 (UIC 26171).

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 10.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità aziendale. TARSKY 004191.890.0488. Registro n. 660894663 Londra.

FINCOTEX S.R.A. (U.I.C. 5091) prestiti fiduciari anche a firma singola. Finanziamenti immobiliari. Istruttoria gratuita. Corso Francia 15. Tel. 011.434.4200.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti a tutte categorie con tassi dal 3% Es: £. 100.000.000 = £. 681.250 mensili x mesi. Tel. 004191.924.9004.

privati £. 10.000.000 - £. 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola, bollettini. Tel. 02.801.344. CCIAA 1567594 Milano.

UB Treasury Note - Triple A minimo Usd 1.000.000 (per garantire finanziamenti, appalti, forniture, tribunali). Fax 066.972.1407.

2

OFFRO/CI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende, territorio italiano soci investitori esteri. TARSKY 004191.890.0488.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295.16014.

MEDICI E AZIENDE VENDITA / CESSIONE

AFFARONE centralissimo negozio su due piani camiceria e accessori, vende urgente motivi famiglia. Tel. 011.385.4810.

CEDO modico anticipo ristorante pizzeria vicinanze Pinerolo, 130 posti, forno a legna, arredamento nuovo. Tel. 011.966.3674.

3

OPERAI ARTISTI FATTORINI

DITTA di trasporti cerca autisti patente C. Tel. 0335.743.9004 - 011.90[illegible]36.

GRUPPO informatico cerca fattorino magazziniere referenziato per assunzione immediata. Tel. 011.561.1692 (30 linee r.a.).

OPERAIO specializzato impianti elettrici industriali e terziario, cercasi. Tel. ore ufficio 011.805.1134.

MP[illegible]

A.A. AMBOSESSI 18 - 31enni, selezionismo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011/669.6352.

ALBERGO distorni di Asti cerca contabile automunito/a per iniziale lavoro inizialmente part-time, possibile futuro tempo pieno. Inviare curriculum a: casella postale n° 1325 - 10100 Torino A.D.

AZIENDA market leader ricerca esperto/a contabilità generale. Sede di lavoro Torino Sud. Si richiede: esperienza almeno decennale, uso ACG IBM AS 400 e Pc, conoscenza gestione Enasarco. Retribuzione adeguata reali capacità. Fissare curriculum 011.661.9977.

AZIENDA alta in Candiolo ricerca esperto/a contabile-amministrativo/a con esperienza in contabilità generale, adempimenti fiscali e societari. Indispensabile buona conoscenza informatica. Scrivere: casella postale n° 48 - 10060 Candiolo (TO).

CAMMA Arredamenti - Mobilus - ideamobili cerca venditori/trici anche prima esperienza da inserire nel proprio organico commerciale, inquadramento con CCNL a norma di legge ed incentivi. Scrivere: Publicompass 2106 - 10100 Torino.

CENTRARREDO cerca ottimi venditori/trici interno con comprovata esperienza nel settore dell'arredamento; trattamento economico commisurato alle capacità. Se interessati telefonare 011/982.5489.

CENTRARREDO ricerca progettista disegnatore arredamento d'interni. Se interessati telefonare 011/982.5489.

DOTTORE commercialista in Torino (zona nuovo tribunale) ricerca consulente esperto/a contabilità, bilanci, esperienza minima triennale, inviare curriculum vitae manoscritto a: Publicompass 6315 - 10100 Torino.

GRUPPO informatico assume impiegato/a con contratto apprendistato, diploma/o ragioneria. Tel. 011.561.1692 (30 linee r.a.).

STUDIO commercialista assume apprendista stenodattilografo/a età 21/24 anni bella presenza orario lunedì - venerdì 13,30/19 sabato 10/12,30.Scrivere Società Torino Centro - via Beaulard 63 - Torino.

TECNICI

ASCENSORI società in Torino cerca abili tecnici patentati manutentori montatori esperti meccanica elettronica. Inviare curriculum vitae a: Publicompass 2121 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AMBOSESSI cercasi ovunque residenti per lavoro PT a domicilio di imbustamento depliant pubblicitari. 081/568.48.68 Napoli - Montagna Spaccata, 361/C

LAVORARE divertendosi. Attività commerciale. Da casa £. 1.906.000 a £. 10.866.000 mensili possibili. Informazioni 24 ore. Tel.02.305.31300

SEI alto minimo 1,70 oppure alto minimo 1,607 C'è spazio per te nella moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

'GARELLI SCOOTER' ricerca professionisti ambosessi della vendita diretta per il Piemonte. (Disponibilità' immediata.Lavoro organizzato con appuntamenti prefissati. Ingaggi immediati. Inviare Curriculum alla 02.950 03212.

PRESTIGIOSO marchio cosmetico distribuito presso istituti di bellezza, nota azienda offre cospicui guadagni ad abili capaci di iniziativa [illegible] te professionali. Iter formativo, concorso spese per nuovi inserti. Zone: Torino, Alessandria, Novara. Tel. 011.981.3482

SOCIETA' cerca venditori/trici in esclusiva anche inesperti, max 35enni, automuniti residenti provincia Torino - Cuneo - Novara - - Alessandria. Gli articoli (circa 700) sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione, rivenditori. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere) più provvigioni sino al 7% più incentivi. Addestramento gratuito. Enasarco. CMC Company Lorenzo 0125 561 100

SOCIETA' ricerca per ampliamento organico massimo 25 anni automuniti, minimo garantito £. 1.500.000 mensili più rimborso spese. Tel. 011.771.0488.

TECNOCASA affitto Studio Professionale ricerca giovani diplomati/e laureandi per ampliamento organico, zona Torino e cintura sud. Tel. 011.511.9112/20.

FORMAZIONE A LAVORO

CERCHI lavoro? hai internet? vuoi diventare barman? iscriviti ai corsi di barman on line. Docenza specialistica. Tel.02.480.09486 segreteria nazionale. www.barmanonline.it.

SE vuoi nel mondo dello sport inquadra nostro corso pratico su tecniche di massaggio sportivo. S.M.I. 011.437.1515.

SIAMO un centro di formazione per tecnici del suono ad elevato contenuto professionale. Cerchiamo giovani interessati entrare nel mondo dello spettacolo discografico pubblicitario tramite formazione. Tel. 011.437.4515.

4

IMPIEGATI

SIGNORA 40enne cerca lavoro come impiegata amministrativa con mansioni diverse. Tel. 0131.226.828 - 0144.73.265.

5

TORINO CITTA'

CENTRO via Massena libera ristrutturata porzione di casa salone cucinino 2 camere doppi servizi taverna box. Gabetti 011.561.6336.

CORSO SIRIA prossi casetta bifamiliare ristrutturata disposta su due livelli con taverna, cortile privato e autorimessa. Gabetti [illegible]

CROCETTA via in casa signorile monolocale con cucinino bagno cantina £ 130.000.000. Gabetti 011.561.8338.

GABETTI SPA corso Unione Sovietica libero 6° piano 2 camere tinello cucinino bagno box. Ag. Traiano 011.619.9696.

GABETTI SPA via Donizetti libero ingresso 2 camere cucinotta bagno ripostiglio terrazzo. Ag. Nizza 011.663.3674.

GABETTI SPA via Mercadante in stabile del 1971 libero salone 2 camere cucina cucina doppi servizi balconi cantina. Ag Giulio Cesare 011.248.1553.

GABETTI SPA via Onorato Vigliani signorile 7° piano soggiorno 2 camere cucina 2 bagni Ag. Traiano 011.619.9696

GABETTI SPA via Spotorno libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno 2 balconi. Ag. Nizza 011.663.3674.

GABETTI SPA via Tripoli prossi via Baltimore luminoso ampio ingresso quattro camere tinello cucinino bagno [illegible]ra. Ag Santarsa 011.359.390

MONOLOCALE ristrutturato diviso in zone notte e zona giorno con vista Po Richiesta £ 80.000.000. Gabetti [illegible] 011.650.4240.

DEGA **NEL** Centro in palazzo Monumentale Nazionale Impresa vende direttamente ultimi alloggi. Possibilità posti auto. Per informazioni Tel. ore ufficio 011.817.8174 - 011.436.2338.

POZZO STRADA via Tofane signorile spazioso salone 3 camere cucina 2 bagni lì 467.000.000. Gabetti Vibert 011.335.8703.

DEGA **PRECOLLINA** in palazzina nuova costruzione Impresa vende ultimo alloggio duplex mq 182 con giardino privato e autorimessa per 2 auto. Per informazioni. Tel. ore ufficio 011.817.8174 - 011.436.2338.

SAN PAOLO via Rivalta casa 1990 soggiorno 2 camere cucina 2 bagni con mansarda sovrastante box. Gabetti 011.335.8703.

VIA BOCCHERINI prossi piazza Derna stabile con termoscenamento ingresso camera tinello cucinino bagno £ 89.000.000 libero. Gabetti 011.242.7331.

VIA LUINI elegante stabile d'epoca 1° piano ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio balcone cantina. Gabetti 011.253.747.

VIA MARIA VITTORIA appartamento ristrutturato al piano terzo con ascensore soggiorno 2 camere cucina bagno. Gabetti 011.836.116.

VILLA corso Chieri costruzione in ultimazione disponibile fine anno finiture di pregio. Colonna 0335 856 0784.

TORINO PROVINCIA

MONCALIERI corso Parini, zona tranquilla, libero: ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno ripostiglio, balcone, cantina e giardino condominiale £ 120.000.000. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI corso Trieste luminoso, vista collina, ampio: ingresso, salone, due camere, cucina, biservizi, lavanderia, ripostiglio, cantina. Gabetti 011.642.563.

MONCALIERI nuova costruzione signorile nel verde. Puoi prenotare il tuo alloggio personalizzato. Oggi puoi. Tel. 011.647.4118 - 0339.618.0010

MONCALIERI piazza Municipio salone 2 camere, cucina, servizi locale studio soffitti canneggio. Tel 011.640.4342 - 0335.820.9743.

REVIGLIASCO villa bifamiliare signorile con salone living 3 camere cucina 3 bagni. Ampia zona servizi e giardino. Gabetti 011.996.6022.

[illegible]

ANDORRA, spiagge, porto turistico, costruiamo vendo appartamenti immersi nel verde, piscina, box, vista [illegible]. Tel 02.345.2092.

ARMA DI TAGGIA mare, prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione, prezzi lancio £ 250.000.000 Nessuna provvigione Italgest 800.274.274.

IMPERIA 2 km mare nuova villa unifamiliare unico piano 4 camere doppi servizi grande soggiorno 1000 mq terreno vista [illegible]000.000. Tel. [illegible].

COSTA AZZURRA

[illegible] **D'ARL** esclusivi in villa Sepoca, vista mare mozzafiato Italgest 800.274.274.

MENTONE Garavan fronte porto, lussuosi [illegible]lla con ampia terrazza, esclusivo Italgest 800.274.274.

[illegible]ovili (splendido) bilocale vista mare. La Belle Époque 01[illegible]

MONTECARLO Fontvieille bel bilocale vista Porto - Rocca stabile con piscina. Box. FF. 3.000.000. Dosta 003[illegible]255.025.

NIZZA centro bellissimo monolocale a 100 mt mare, vista, giardino, Banquillo Mt 249 [illegible] 0033 803 833 198.

NIZZA monolocali, bilocali, zona pedonale, centro, a partire da £ 135.000.000. Italgest 800.274.274.

ROQUEBRUNE Cap Martin 10 m dal Principato di Monaco residence prestigioso: 2 - 3 vani via mare - Monaco. Portineria - sicurezza. Dalla 0037.793.255.025.

SAINT TROPEZ Golfe, incantevole paesaggio, ville nuove sul mare, giardini, ampie terrazze £ 400.000.000. Italgest 800.274.274.

6

TERRENI

TERRENO residenziale Impresa edile ricerca in Torino e prima cintura con o senza progetto mc 7000 circa. Tel. 0335.892.7092.

7

LIGURIA

BORGHETTO vicino mare alloggi confortevoli levantica Tv terrazzo anche quindicinale. Punto Edilnord 0182.950.771.

ITALIA

LIDI Ferraresi, affitto luglio, agosto belle villette, appartamenti sul mare da £ 480.000 settimanali. Prezzi veramente vantaggiosi. Vivavacanze Numero Verde 800.901.106 (www.vivar.it).

LOCALI UFFICI CAPANNONI

VOLPIANO lra svincoli autostradali fronte strada provinciale affittasi fabbricato industriale impianti a norma di mq 2200 e uffici. Tel. 011.839.5480

8

TORINO CITTA'

A. ABBIAMO urgenza alloggi vuoti/sfitti dati per dipendenti ditte automobilistica, referenziatissimi Nessuna spesa proprietari. Shopping 011 434 7555.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ISPETTORATO REPRE[illegible] FRODI Ministero Politiche Agricole e Forestali cerca locale da affittare uso ufficio e laboratorio chimico, avente superficie di circa 1.500 mq in immobile indipendente, con disponibilità di cortile interno. Telefonare ore [illegible]. 011.668.9644 - [illegible] Di [illegible]

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel 011.661.1370 - 0335.619.2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241 Tel. 011.251.328.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.776.1688 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4713 acquistiamo auto usate vetture immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista auto e furgoni da di ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011.817.1543 - 011.859.864.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A. CASA di riposo RAF prestigiosa ospita anziani offrendo loro prestazioni sanitarie e assistenziali di buona qualità Tel 0121/352.262

ABRUZZO affittiamo settimanalmente appartamento complesso mare Silvamarina - montagna Pescasseroli Roccaraso Anversamenti da £. 3.000.000 Tel. 0864.845.050.

ACCEGLIO Albergo Alpi Cuneo 1.200 mt altezza trattamento famigliare prezzi modici camere con servizi telefono e tv 0171/990.15.

BIBIONE fronte mare vacanze 12.000 giorno - persona. Piscina, TV, ristorante, climatizzatore, microonde, ultima disponibilità. Gratis catalogo vendite - Agenzia Borsel 0431/430.428

DIANO MARINA Hotel Metropol 0183.495.545 camere con balcone vista mare - tv - telefono. Parcheggio Colazione buffet.

11

A.S.A. 2.000 persone iscritte Presentazioni settimanali. Scopo matrimonio Dal 1986 Istituto Don Prot Bogath 02/57303781.

A. 32ENNE divorziando dolce e affettuosa amante delle tradizioni cerca compagno serio scopo matrimonio Tel 011.533.840 Top Service.

A. 40ENNE vedova bella presenza semplice e tradizionalista in[illegible] uomo pari requisiti scopo matrimonio Tel 011.516.4432 Top Service

[illegible] consulente del lavoro, splendidi occhi verdi, 36enne, desidererebbe conoscere signore max 50enne, curato e di buona cultura, scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011 516 5163

PROPRIETARIO nota catena alberghiera nord Italia, 56enne Stanco delle solite avventure vorrebbe conoscere donna capace di larga bellezza e cuore, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011 516 5163

12

B.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.632, acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti Corso Peschiera 183, Torino.

OREFICERIA [illegible] acquista oro argenteria monete pratiche ed altre valutazioni via M. Cristina 42 Tel 011.650.2212

DELLA ROCCA CASA D'ASTE ricerca subito antichi per la prossima vendita (mobili, argenti, maioliche, porcellane, tappeti, arazzi, dipinti antichi dell'800 e del 900). Si eseguono stime, perizie e divisioni ereditarie Tel 011.885.228 [illegible] canali.

QUEST'ANNO L'ESTATE INIZIA IL 12 GIUGNO.

ESTATE OPEL
HA IL CLIMATIZZATORE COMPRESO NEL PREZZO. Con l'estate Opel iniziano le irripetibili offerte di climatizzate dei Concessionari.

Corsa Climatic, climatizzatore, servosterzo, airbag, alzacristalli elettrici e chiusura centralizzata; **Tigra Climatic**, con climatizzatore, airbag, [illegible] e hi-fi CAR 400; [illegible] climatizzatore, doppio airbag e ABS: **Vectra [illegible]** climatizzatore, ABS, doppio airbag e airbag laterali; tutte a prezzi irripetibili.

La vostra estate parte dai Concessionari Opel.

[illegible]

AUTO DISPONIBILI IN STOCK

I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA VI ASPETTANO.

Maccarini S.P.A.
[illegible]
per Alessandria, Valenza, Acqui Terme, Tortona, Nizza e Canelli
ALESSANDRIA Via Marengo [illegible] - Tel. [illegible]
VALENZA Via dell'Artigianato Zona D/3 - Tel. 0131/943432
Via Mazzini 78 - Tel. 0131/943432
ACQUI TERME Via Moriondo 84 - Tel. [illegible]
TORTONA Strada Statale per Genova 3
Tel. [illegible] - Fax [illegible]
CANELLI Viale Italia - Tel. [illegible]
NIZZA MONFERRATO Piazza Garibaldi 45 - Tel. [illegible]
E-Mail Address: info@opelmaccarini.com
Sito Internet: www.opelmaccarini.com

B. S. auto S.R.L.
CONCESSIONARIA per **NOVI** - [illegible] - **OVADA**
VIA [illegible] 52 - [illegible] LIGURE
Tel. 0143/329871

Generalaut
CONCESSIONARIA per **CASALE** - **TRINO V.**
CASALE MONFERRATO (AL)
Strada [illegible]
Tel. [illegible] - Fax 0142/456443

OPEL

In tutta la regione l'amarezza degli sportivi, alla frontiera sventola il tricolore «sbagliato»

L'urlo strozzato nelle piazze della Liguria

E a Ponte San Ludovico irrompono i francesi in festa

Gian Piero Moretti

Grande gioia, attesa, ansia, poi la doccia gelata. E' il 93° i «galletti» pareggiano. Tempi supplementari quando ormai i tifosi italiani stavano per tirare fuori le bandiere. Meno di sessanta secondi alla grande festa. Ancora attesa. Facce deluse davanti al maxi schermo dell'Ariston. Accuse a Dal Piero, «che si è mangiato un gol fatto», sotto il tendone dell'Area vip di Portosole. Ma l'attesa dura poco. Trézeguét segna il Golden gol. L'Italia è fuori. Non si festeggia più. Il venditore di bandiere è trombe che aveva piazzato la bancarella davanti alla fontana luminosa, tradizionale punto d'incontro quando si vince, ritira le sue cose. L'incasso è saltato.

La festa si sposta a pochi chilometri di distanza. La Francia è a due passi. Dopo pochi minuti, mentre Pizzul cerca ancora di giustificare la sconfitta, il valico di frontiera di Ponte San Ludovico si anima di colori e irrompono mi francesi in festa. Si sperava bianco, rosso e verde, ma è il blu che trionfa. Come nel '98, Mondiali di Francia. Non c'è stata la rivincita tanto attesa. Amarezza, delusione per i tifosi. L'aria della sconfitta ristagna, pesante davanti al Centrale di Imperia, dove i tifosi masticano amaro. A Ventimiglia, dove erano tutti pronti per l'invasione della «terra di Ludovico, la rampa di lancio ideale per gli «effettò». A Sanremo, teatro, tre giorni fa, di caroselli indiavolati dopo la rocambolesca - e eroica - vittoria sull'Olanda.

Alle 22,30, è iniziato lo spettacolo pirotecnico. Doveva festeggiare la vittoria degli azzurri. «Comunque vada» sarà festa, detto gli organizzatori. E' andata male, lo spettacolo pirotecnico dei cinesi è affascinante, ma l'amarezza ha prevalso. Nonostante tutto. Dal decimo minuto della ripresa ad un minuto dalla fine è stato uno sventolio di bandiere. Tifo grande davanti ai maxi schermi, dita incrociate. Più paura di perdere che certezza di vincere. Arriva il pareggio e si scatenano le recriminazioni: «tempi supplementari troppo lunghi», «arbitraggio infelice, non ha visto i falli, le gomitate». Poi il Golden gol. La delusione diventa rabbia che si trasforma in al vetriolo: «Del Piero mangione», «Zidane capace delle sue magie solo quando indossa la casacca della nazionale». La speranza della vittoria è cullata per 38 minuti. Il pareggio ha infranto il sogno. Il Golden gol ha segnato al fine della speranza, il desiderio di scatenare la gioia. Ancora una volta festeggiano a due passi qui. Ma i colori altri. E ancora volta echeggia «Merci Italie».

Del ha segnato, i tifosi esultano davanti al maxi schermo dell'Ariston, ma festa durerà solo minuti [FOTO GATTI]

Esclusivo per i tifosi

Clacson muti e tricolori ammainati nelle strade di Savona e di Genova

SAVONA

Volti tristi, clacson muti, bandiere ammainate. Quando arriva il triplice fischio dell'arbitro, cala il silenzio. Italia sconfitta dalla Francia e la festa è annullata. Migliaia di tifosi ci avevano sperato a Savona e nelle varie località della provincia.

La maggior parte chiusi casa, a guardare la partita in tv, in compagnia di parenti e amici, come vuole la tradizione. c'è anche chi è rimasto in spiaggia, si è fermato nello stabilimento balneare, con il proposito (in di vittoria) di un tuffo in mare. In piazza Sisto IV, a Savona, si erano invece radunati in 500 a guardare la partita sulla Tv da pollici e sul maxischermo installati davanti al palazzo del Comune. Tanti e ragazze e in mezzo a loro anche mamme con i bambini: qualcuno con la bandiera, qualcuno con addosso la maglia azzurra, nella speranza che fosse beneaugurante. Stesse scene a Cengio nei padiglioni della Mostra mercato, ad Alassio e a Finale.

Tutti pronti a fare festa che, però, è rovinata dal golden goal che ha consentito alla Francia di vincere il campionato europeo. E così per qualche minuto tutta la provincia è rimasta in silenzio quasi irreale, lo stesso che dall'inizio della partita, avvolto città e paesi. Poi a poco poco le auto hanno ripreso a circolare, mestamente. Non c'erano i tanto attesi cortei, con bandiere svolazzanti e suoni di clacson.

Stesse a Genova e provincia: a Santa Margherita, giardini della rotonda a installato un maxischermo (l'unico in tutta la provincia): in tanti hanno assistito alla partita. Speravano in de festa. Anche loro ne andati delusi. E insieme a loro molti turisti che avevano deciso di aspettare la fine della partita, per il a casa. [c. v.]

In via Rusca a Savona

Anziana derubata mentre dorme da ladro acrobata

SAVONA Derubata mentre dorme un sonno profondo. E' la disavventura capitata l'altra notte a una pensionata se abitante nel quartiere della Rusca. Un ladro si è arrampicato fino al balcone dell'appartamento della donna (situato a un piano rialzato), non ha avuto difficoltà a scavalcarlo e ad entrare nell'alloggio passando da una porta finestra lasciata aperta.

Una volta in casa, il malvivente si è impadronito di una borsa (conteneva poche migliaia di lire e un telefonino cellulare) ed è fuggito calandosi dal balcone. Il furto è stato scoperto dall'anziana che ha 87 anni (l'identità non è stata resa nota dai carabinieri) solo il mattino dopo, quando si è svegliata. La donna non ha potuto fare altro che chiamare il 112 e denunciare l'accaduto. Non è il primo furto messo a segno dai ladri acrobati in città: negli ultimi giorni famiglie sono state derubate di notte mentre dormivano. [c. v.]

Domattina a Nizza

Liguria e Piemonte incontro in Provincia sul tunnel e trafori

NIZZA. Ferrovie, trafori alpini, progetti Interreg: sono i principali temi che saranno trattati domattina a Nizza, al vertice tra i presidenti delle Regioni Liguria, Piemonte e Paca (Provenza-Alpi-Costa Azzurra), delle province italiane di Imperia, Cuneo e Torino e dei Dipartimenti francesi Nizza-Alpi Marittime, Alpi dell'Alta Provenza e Alte Alpi.

E' la prima volta, che si tiene un summit di tale importanza, e l'obbiettivo è quello di affrontare insieme le problematiche della cooperazione transfrontaliera: e prendere l'iniziativa, «mentre la Francia si appresta a prendere per sei mesi, la presidenza dell'Unione Europea», è stato Michel Vauzelle, parlamentare e presidente del Paca.

Sarà l'occasione per fare un aggiornato punto della situazione, per quanto riguarda i tunnel di Tenda e del Monginevro, i programmi europei d'investimento per il 2000-2006, i Giochi olimpici invernali di Torino del 2006 e la promozione presso l'Ue di un modello di sviluppo mediterraneo. [s. d.]

Il ritorno verso città del Nord si è concentrato tra il Gran Premio di formula uno e l'Europeo di calcio

La Liguria paralizzata anche per il rientro

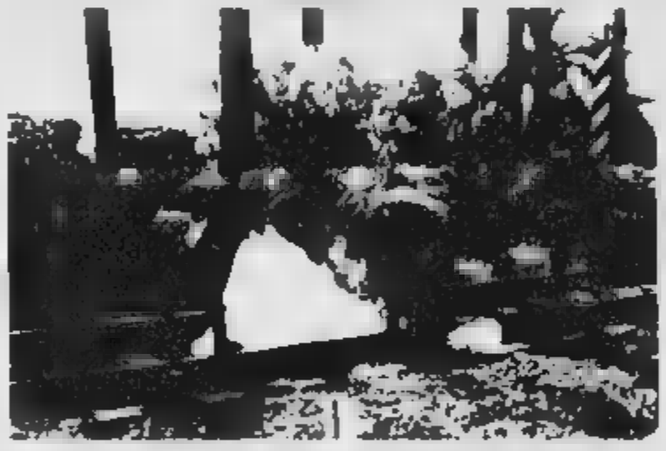
Un pensionato suicida a Sanremo, treni in ritardo di tre ore

SAVONA

Dopo i 30 chilometri di code di sabato, traffico intenso dal tardo pomeriggio e poi traffico paralizzato in serata su ampi tratti di Autofiori, Savona-Torino, A 10. Succede tutte le domeniche con i turisti che passano il week-end al mare, e poi fanno ritorno a feriali, però, è stato un rientro a scaglioni. E' iniziato alle 17 quando sulle autostrade liguri si è registrato un aumento del traffico: gli automobilisti, che terminato il Gran Premio formula uno, si sono subito messi in marcia per a casa giusto in tempo per l'inizio della partita di calcio degli azzurri. Alle 19 ecco i rallentamenti nei soliti punti: a Millesimo e Mondovì sulla e Albisola e Arenzano, sulla A 10. Molti turisti si sono fermati nelle località rivierasche a vedere la partita dell'Italia. le code sono incominciate dalle 22 in avanti.

Problemi ieri anche per la circolazione dei treni. Il tratto ferroviario Ventimiglia-Genova è rimasto bloccato per tre ore a di anziano che si è suicidato a Sanremo, facendosi travolgere da un treno. L'uomo, Francesco P., 72 anni, viveva a Ceriana, nell'entroterra di Sanremo: verso mezzogiorno si è fermato lungo i binari vicino alla stazione ferroviaria, all'altezza del passaggio a livello del Morgana, in via Orazio Raimondo. Tutto è avvenuto in pochi attimi. All'arrivo di un convoglio, il pensionato è stato visto dalla gente che in quel momento affollava la stazione infilarsi sotto le sbarre del passaggio a livello e correre il

macchinista del diretto «2887» per Genova-Brignole ha azionato il freno, ma Francesco P., che pare soffrisse di un esaurimento nervoso, è stato travolto ed ucciso. Il tratto ferroviario Ventimiglia-Genova è rimasto interrotto fino alle 15 per consentire agli agenti della polizia ferroviaria di occuparsi degli accertamenti e dei rilievi del caso. [c. v.]



Il punto dove ieri un pensionato si è ucciso gettandosi sotto il treno

Due turisti torinesi sono stati investiti l'altra notte sull'Aurelia a Varigotti un'auto pirata. tratta di Ezio Beggio, 52 anni, e di Roberto Del Sarto, 46, che hanno poi dovuto ricorrere alle cure dei medici dell'ospedale Santa Corona Pietra Ligure. Il primo riportato fratture alle gambe per le quali si reso necessario il ricovero in Chirurgia; meno gravi le condizioni del secondo che se l'è cavata con una profonda ferita a un piede. L'incidente avvenuto poco dopo le 2. L'auto, che secondo alcuni testimoni era guidata da giovane, è sbandata e ha investito i due turisti piemontesi che si trovavano sul lato della strada, vicino a camper. I soccorsi, coordinati dagli operatori del 118, il centralino dell'Asl che coordina gli interventi di Croci e Pubbliche assistenze, hanno mobilitato i volontari della Croce Bianca di Varigotti e l'automedica del San Paolo: Ezio Beggio e Roberto Del Sarto stati caricati sull'ambulanza e, dopo le prime cure, trasportati al Santa Corona. frattempo sono scattate indagini della polizia stradale di Finale per individuare l'automobilista pirata. Ma non hanno dato alcun esito. [c. v.]

IMPERIA

ARENZANO

Imbarcazione alla deriva per un guasto elettrico

Un'imbarcazione di dodici metri otto persone a bordo si è trovata in difficoltà ieri pomeriggio al largo di Arenzano a causa di un guasto all'impianto elettrico a bordo. L'equipaggio, non potendo utilizzare l'apparecchiatura radio, ha lanciato l'Sos con un telefonino cellulare. I soccorsi hanno mobilitato una motovedetta della Capitaneria e il rimorchiatore Liguria della Compagnia Noli che ha trainato il natante fino in porto a Savona. [c. v.]

ALASSIO

Ladri razziano in un alloggio gioielli per 50 milioni

Furto da 50 milioni ad Alassio. I ladri entrati nell'appartamento di M.S., 60 anni, approfittando del fatto che la donna era uscita a fare la spesa. Hanno razziato preziosi e denaro. [c. v.]

SANREMO

Domato incendio sopra Staglieno

Un focolaio, forse per cause accidentali, s'è sviluppato ieri pomeriggio nelle boscaglie che sovrastano il cimitero di Staglieno. Vigili del fuoco e guardie forestali, con l'aiuto di un elicottero, hanno circoscritto le fiamme che s'erano sviluppate lungo una tratto scosceso e impraticabile. Nessun pericolo per le poche abitazioni circostanti. [p. l.]

IMPERIA

Oggi l'autopsia per il ragazzo

Anche se l'inchiesta giudiziaria è ufficialmente chiusa dal magistrato, si farà comunque l'autopsia sul cadavere di Giovanni Modolo, il ventenne di Diano Arentino, morto carbonizzato nell'auto dopo un incidente sul Capo Berta. L'esame necroscopico è stato infatti richiesto dall'Usl, per chiarire se il giovane è morto per le lesioni interne oppure a causa delle ustioni: sarà eseguito stamattina, presso il cimitero di Oneglia. [s. d.]

Chiusa con un brindisi dei goliardi del «Dogatum Genuense» la fortunata a Palazzo Ducale

«Il siglo»: in sette mesi ben 126 mila visitatori

Per i prossimi anni si punta a Rubens e a una rassegna sui Doria

Paolo Lingua

GENOVA

La mostra «El siglo de genovés» ha chiuso i battenti ieri sera la festosa invasione degli studenti universitari dell'associazione goliardica «Dogatum genuense» che inalberavano i colorati cappelli e mantelli o medaglioni di vago sapore medievale (anche se la fondazione reale dell'Università di Genova risale al XVIII secolo). Gli studenti e il «Doge» hanno visitato la mostra e, al termine, prima di scappare verso gli apparecchi Tv per assistere a Italia-Francia, hanno brindato a candifato con la guida, gli accompagnatori e i presenti. E' stata una maniera simpatica per concludere una manifestazione culturale fortunata: un «doge» finto ha ammirato le decine e decine di ritratti austeri di suoi «presunti» predecessori, questa volta autentici.

Al là dell'allegro finale, la mostra ha avuto davvero il vento in poppa: anche ieri, sino alla metà del pomeriggio i visitatori l'hanno presa d'assalto. Erano quasi tutti genovesi e liguri: «ritardatari» che volevano accaparrarsi in extremis, e addirittura «nostalgici» l'hanno voluta rivedere.

Oggi si conosceranno i dati al dettaglio, ma con margine molto modesto di errore nella giornata di ieri si erano superati i 126 mila visitatori dal 5 dicembre 1999, giorno dell'inaugurazione. Il che vuol dire, sempre approssimativamente, una media di 18 mila visitatori al mese e 600 presenze al giorno. un risultato di cui Genova può menar vanto perchè è un record anche a livello nazionale e colloca «El siglo» tra le primissime manifestazini simili italiane.

Che dire, in della mostra? Come molti sanno è nata per far «conoscere Genova e la sua storia» focalizzando, con quadri, statue, documenti e oggetti singolari, il periodo che va dall'inizio del XVI secolo sino alla fine del XVII, il «secolo d'oro» secondo una definizione spagnola, perchè da Andrea Doria in poi, Genova non era più uno stato potente dal punto vista militare e diplomatico, come invece era avvenuto nel Duecento, ma le grandi famiglie aristocratiche erano ricchissime e potentissime perchè controllavano i mercati finanziari, i cambi, le mediazioni, assicurazioni a livello internazionale, egemoni com'erano dall'economia dell'area iberico-americana.

La mostra, anche se non conteneva pezzi di grandissimo pregio artistico intrinseco, era interessante dal punto di vista documentario, anche a a vero, i termini di tempo fissati sono apparsi un po' sfrangiati e confusi (questo aspetto è stato oggetto di critiche da parte degli addetti ai lavori). discorso a parte invece l'allestimento «scenico» Pier Luigi Pizzi, assai costoso ma certamente di grande effetto e «presa» sul visitatore «popolare». Ovviamente, il tentativo di rivalutare il ruolo dei Dogi (soprattutto quelli biennali dal 1528 al 1797), che in realtà a Genova contavano poco di fatto, è apparso un po' faticoso al piano strettamente storico, ma alla fin del conti, sono difetti veniali di una comunicazione «eccessiva», legata anche a una linea culturale nazional-popolare a tutti i costi.

S'i biasato, anche se è stata una cosa diversa, il successo di Van Dyck. Adesso si punterà, per i prossimi anni, a una mostra su Rubens e anche a una mostra sui Doria. Scommesse di peso diverso e disuguali: ma in qualche modo il «contenitore» di Palazzo Ducale deve pur funzionare.

Un convegno a Genova

Radiorai «generica» perde audience tra i più giovani

La radio festeggia i propri successi in pubblicità con un convegno conclusosi oggi titolo «La come marketing» promosso da Audiradio. Per il 2000 si parla di oltre 600 miliardi di investimenti pubblicitari sul mezzo radiofonico ma a preoccupare l'universo degli sponsor sono i dati riguardanti gli andamenti di secondo i dati diffusi a Santa Margherita Audiradio rispetto al secondo bimestre '99 Radiouno subirebbe un calo dell' 1%; Radiodue dell' 8,8% mentre del 4,7%. Guadagnano ce 1 +4,2%, radio Dj +48% e Rtl +14,4%. Il calo di Radiorai preoccupa, fra gli altri, l' Unicom, associazione di 250 sponsor presieduta da Lorenzo Strona, che dice: «Forse il target di Radiouno è troppo generalista e quindi in controtendenza con la crescita di ascolti radiofonici presso i giovani. Altre radio si rivolgono con chiarezza al target giovanile».

Tra le proposte la serata per i giovani da Claudio e il concerto della Forzano

Gigi D'Alessio in concerto a Genova

Nek ospite in diretta di Radio Onda Ligure

Gigi D'Alessio a Genova, Nek in diretta ai microfoni di Radio Onda Ligure ad Albenga: un bel derby, tra due cantanti, già protagonisti al Festival di Sanremo. Ma tante sono le offre attrattive di ogni genere, in tutta la Liguria.

RAPALLO Ritrovi al discobar Ultima spiaggia, a San Michele di Pagana, e alla terrazza sul mare del Castello. Musica dal vivo al Mistral.

SANTA MARGHERITA Ritrovi a enoteca Barrique, discobar Sabot, birreria Fantasy. Musica dal vivo al pub Green Rose, sul lungomare.

SORI Alle 22,30, spettacolo pirotecnico.

GENOVA Al Palasport della Fiera del Mare (ore 21), scatta un ciclo di concerti a sfondo benefico, organizzati dalla Croce Bianca Genovese con l'agenzia «Duemilagrandieventi»: primo ospite è Gigi D'Alessio, cantante neo-melodico napoletano, con il suo tour «Quando la mia vita cambierà», dal titolo del suo album. Biglietti a 30 mila lire (più i diritti di prevendita).

VARAZZE Ritrovi a Mister Pub e Hamburger boy.

CELLE L. Ritrovi a Baricentro, Charlie Max, Hurricane, Baraonda, Intralcio e Durty Nelly's.

ALBISSOLA M. Ritrovi a Porky's, bar Testa e Frenda. Si balla al Mivida by Golden Beach, sulla spiaggia.

ALBISOLA S. Ritrovi a bar Portichetto, Clipper pub e Med.

SAVONA Sul piazzale d'alaggio della vecchia darsena del porto, inizia il ciclo di proposte musicali estive con un concerto della banda «Forzano». Da oggi è in piena attività anche la Fortezza del Priamar, con ristorante a cura dello Slow Food.

VADO L. Al Boomastic by Daubaci, tradizionale serata sudamericana con la «Tribù Latina». Ritrovi a Crazy Bull Café e Blu Café.

SPOTORNO Gastronomia e spettacolo, questa sera, al ristorante da Claudio, in collaborazione con La Stampa e l'agenzia Eccoci: la cena, preparata da uno degli chef più noti e quotati d'Italia, sarà accompagnata da Marco Dottore, imitatore e cantante, dal duo «Il diavolo e l'acqua santa» e dal mago Gentile. Prenotazioni allo 019-859750.

SPOTORNO Ritrovi a bar Roma e La Luna e i Falò.

NOLI Alle 21, dalla chiesa di San Paragorio, sfilata della banda folkloristica Cau de Noi.

FINALE L. Ritrovi a Pub St. Patrick, Gasoline, Trocadero, Clipper, Barbal Pub e Caffè Vittoria.

PIETRA L. Ritrovi a Barone Rosso, Wave, In e Out, Dolphin's e Iguana brasserie. Al Soleluna live.

LOANO All'Arena Estiva Giardino del Principe, «Danzando danzando», galà di danza, con le allieve dirette da Gabriella Bracco e Lorella Brondo che presentano le coreografie Modern Dance, L'orologio e Il collegio (ore 21,30). Ritrovi a Movida, Mai a letto, Fluke, Bucchero, New Crazy Night. Per «Metti una sera al bar», caffè concerto al bar Gelmo, Queeny, Florida e Loano 2. Alle 17, al Palazzo Kursaal, inaugurazione della personale di pittura di Franca Civardi.

ALBENGA Nek, l'idolo delle teenagers, è ospite di Radio Onda Ligure, per presentare negli studi dell'emittente, in via Genova 68, il nuovo album «La vita è»: è una delle tappe del suo tour radiofonico nel Nord Italia, prima della partecipazione al Festivalbar. Nek, premiato come miglior giovane cantante europeo insieme a Giorgia nel '94, sarà poi in tournee in Svizzera, Germania e Sud America. Ritrovi a Caprice, Jammin', Piazzetta, Guaranà, Rock Banck Caffè, Caffè Noir, Carpe Diem, Napoleon e Maxim'.

ALASSIO Al Manila Club, «Single party», dedicato a persone sole. All'osteria Mezzaluna ascoltano i «Rizzo&Rizzo». Ritrovi a Blues, a Tavernetta, da Spotti, The Victorian e Ad Majora.

LAIGUEGLIA Ritrovi a Owll Pub e Saloon birreria.

ANDORA Ritrovi a Casa del Priore, Samarcanda, Bit Below, Take Off, Mata Mua e Big Ben Pub. Continua Paraxo 2000, biennale di arte contemporanea.

CERVO Musica alla discoteca Maracaibo.

SAN BARTOLOMEO Ritrovi a Bassamarea e Barock.

IMPERIA M. In piazza Martiri (21,30-24), «La musica che gira intorno», complesso musicale itinerante del maestro Cetrulo. Al Valeria Club, animazione con il dj Lucrezio. Ritrovo giovane al Solito Posto, con musica di sottofondo.

IMPERIA Al Sailor's, musica di sottofondo alla Marina di Porto. Sei grandi artisti (Asveri, Barnils, Cascella, Esposito, Floroni e Shafik) espongono le loro stampe alla Galleria Battifoglio. Gianni Berengo Gardin e altri fotografi doc alla Mini Photo Gallery, presso il bar Vittoria.

ARMA Ritrovi con musica a Manestrello, Mandy's Club e Germinal.

SANREMO Ritrovi ad Aighese, Georgia la Nuit, ludoteca i Malatesta, Mazzini pub, Porto Maltese e Planet Café.

OSPEDALETTI Musica dal vivo (ore 21) ai Giardini Mazzini.

BORDIGHERA Ritrovi a Chica Loca, G.P. e ludoteca Il Battibecco. Alla Biblioteca, «Elogio del piccolo», personale del pittore Stefano d'Andrea.

Nek ospite oggi di Radio Onda Ligure

TOSSE DEBUTTO ALLA DIGA CON "GLI UCCELLI"

Sono una quarantina i pezzi, realizzati da Emanuele Luzzati e assemblati in cinque enormi sculture, che - assieme alla veduta della Genova di notte, da una prospettiva insolita - costituiscono la suggestiva scenografia de «Gli uccelli di Aristofane e altre utopie», il nuovo, magico spettacolo del Teatro della Tosse: al debutto in anteprima questa sera (ore 21,30), sulla diga foranea del porto, proseguirà sino al 12 agosto. E' l'ultima produzione della compagnia ligure, che quest'anno ha dovuto scindersi in due tronconi per poter portare in tournee anche «La Leggenda Aurea di Jacopo da Varazze», oggi in replica proprio a Varazze, in piazza S. Ambrogio (ore 21 e 22,30). Pensato dal regista Tonino Conte, è un viaggio nella fantastica città degli uccelli, ma anche in altre città utopiche di Aristofane. Il Teatro del Mare è raggiungibile solo con il battello: partenze alle 20,30 e 21 da Calata Zingari e da Ponte Spinola. [s. d.]

LE TRAME

Cinema

ACCORDI E DISACCORDI. Commedia. Da Woody Allen, la storia di un ipotetico leggendario chitarrista jazz vissuto nell'America degli anni Trenta.

AVVISO DI CHIAMATA. Commedia. L'anziano padre viene ricoverato in ospedale: le rampanti sue figlie Giorgia, Maddy e Eve cercano di stargli accanto.

BATTAGLIA PER LA TERRA. Fantascienza. Nella terra del 3000, distrutta dagli alieni e popolata da superstiti che vivono in cattedrali nel deserto, un uomo di nome Jonnie Goodboy Tyler si ribella.

UN BICCHIERE DI RABBIA. Erotico. Dal Brasile, la tormentata storia d'amore tra un uomo e una donna.

LA BOMBA. Commedia. Amici in vacanza a New York vengono scambiati per ricattatori.

LA CASA DI CRISTINA. Horror. Nella casa dove sono andati ad abitare la diciassettenne Cristina e la sua famiglia succedono cose strane...

LA CENA DEI CRETINI. Commedia. Successo francese, racconta di un gruppo di amici che si trova il mercoledì sera per la «cena dei cretini»: chi porta il «maggior idiota» vince un premio.

IL CIELO CADE. Drammatico. Da un fatto realmente accaduto nell'estate del 1944 in Toscana durante la guerra, la storia di una benestante famiglia in pericolo.

I CINQUE SENSI. Commedia drammatica. In tre giorni le vite di alcuni personaggi (la fisioterapista Ruth, la sua adolescente figlia Rachel, il giovane Robert, l'oculista francese Richard) s'intersecano grazie ai cinque sensi.

ERIN BROCKOVICH. Commedia drammatica. Julia Roberts è un'intraprendente single che trova lavoro in uno studio legale e s'impegna in una battaglia ecologica.

IL GLADIATORE. Storico. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un ex generale, imbattibile gladiatore (Russell Crowe) nell'antica Roma.

MAN ON THE MOON. Commedia. Jim Carrey è Andy Kaufman, cabarettista provocatore negli Stati Uniti degli anni Settanta.

MILLION DOLLAR HOTEL. Drammatico. Il nuovo lavoro di Wim Wenders è ambientato in un hotel di «disperati» di Los Angeles e comincia con il suicidio del figlio di un magnate dell'informazione su cui indaga il detective Fbi Mel Gibson.

MISSION TO MARS. Fantascienza. Nel 2020, la prima spedizione dell'uomo su Marte: le comunicazioni con l'astronave che porta sul pianeta il comandante Graham e il suo equipaggio si interrompono bruscamente.

MONDO GRUA. Drammatico. Rulo, cinquantenne ex bassista rock di Buenos Aires, trova lavoro come addetto alle gru di un cantiere. Egli fa una relazione con Antonia, mentre il figlio Claudio cerca di seguirne la strada musicale creando un gruppo musicale.

I MUPPETS VENUTI DALLO SPAZIO. Cartoni animati. Due Muppets, Gonzo e Rizzo, scoprono improvvisamente di avere parenti che vivono su un altro pianeta.

PANE E TULIPANI. Commedia drammatica. Una casalinga viene dimenticata dai familiari in autogrill. Sconvolta, decide di andare a Venezia da sola.

PREFERISCO IL RUMORE DEL MARE. Drammatico. Il nuovo film di Calopresti descrive il rapporto tra due giovani, uno benestante e l'altro di famiglia modesta, nella Torino dei giorni nostri.

PRINCIPESSA MONONOKE. Cartoni animato. Nel Giappone del 1500, la lotta tra l'uomo e la natura nel pluripremiato cartoon del giapponese Hayao Miyazaki.

LO SCAPOLO D'ORO. Commedia. Il giovane Jimmie ama la vita da single e non ha fretta di sposarsi: un giorno, tuttavia, scopre che se prende moglie prima di aver compiuto trent'anni riceve un'eredità di 100 milioni di dollari. Alla data fatidica mancano soltanto ventiquattro ore.

SCARLET DIVA. Drammatico. L'esordio alla regia di Asia Argento s'incentra sul personaggio di Scarlet Diva, nota attrice e persona fragile.

LA SECONDA OMBRA. Drammatico. Il nuovo film di Silvano Agosti è un omaggio a Franco Basaglia, lo psichiatra promotore della legge 180.

SOGNANDO L'AFRICA. Drammatico. Kim Barringer sopravvive Kuki Gallmann, ricca veneziana che abbandona l'esistenza agiata per andare a vivere con la famiglia in Kenya.

SOUTH PARK. Cartone animato. Arriva sul grande schermo il cartoon televisivo «per adulti», successo d'oltreoceano.

STIGMATE. Horror. Una parrucchiera di Pittsburgh è vittima di possessioni: viene avvertito il Vaticano e la ragazza diventa oggetto di studio da parte di un sacerdote specializzato in fenomeni paranormali.

IL TERZO UOMO. Uno scrittore canadese va a Vienna per scoprire la verità sull'assassinio di un amico. Edizione restaurata del classico con Joseph Cotten, Alida Valli e Orson Welles.

TUTTO L'AMORE CHE C'E'. Commedia. L'arrivo da Milano del capo di una fabbrica con le sue tre figlie getta lo scompiglio tra i giovani di un paese della Puglia.

L'ULTIMO CINEMA DEL MONDO. Commedia drammatica. In un isolato villaggio della Patagonia l'unica forma di comunicazione con il mondo, assieme la radio e la televisione, è il cinema.

UNDER SUSPICTION. Thriller. Il benestante avvocato Henry Hearst (Gene Hackman), marito dell'attraente Chantal (Monica Bellucci), è sospettato di aver ucciso due ragazze a Portorico.

Al teatro Carlo Felice

Ecco il Festival internazionale del balletto

Il coreografo Maurice Béjart

GENOVA

E' iniziato il conto alla rovescia al Carlo Felice per il via al 32° Festival Internazionale del Balletto, la cui serata inaugurale è fissata per sabato prossimo con l'«Ecole de Danse de l'Opera National de Paris».

Trentaduesima edizione, si diceva. Ma sarebbe forse più corretto parlare di «anno zero». Il Festival volta infatti pagina, lascia Nervi per trovare ospitalità nel più attrezzato Carlo Felice e negli spazi del Porto Antico. E si affida ad un grande nome come Maurice Béjart. E la sua impronta sul programma è già evidente.

Tre spettacoli su sette impegnano la sua compagnia e sue coreografie compaiono anche in altre due serate. A cominciare da quella d'apertura. L'Ecole è la più antica istituzione del genere. Le sue origini risalgono addirittura al 1672 e la paternità è di un geniale italiano quale fu Jean-Baptiste Lully, in realtà, Lulli, fiorentino trapiantato a Parigi e creatore dell'opera francese. L'Ecole, attualmente diretta da Claude Bessy (che è in carica dal 1973) proporrà tre lavori.

Aprirà «Peches de jeunesse», musiche di Rossini, coreografia di Jean-Guillaume Bart. Poi, «L'oiseau de feu», musiche di Stravinski, coreografia di Mikhail Fokine. E, infine, «Sept dances grecques», musiche di Theodorakis, coreografia di Bejart. Sarà l'unico spettacolo del Festival che vedrà impegnata l'Orchestra del Carlo Felice, per l'occasione diretta da David Garforth. La replica è fissata per domenica 9.

Il Festival proseguirà l'11 luglio al Porto Antico con il «Ballet Nacional de Espana». Il 16, al Carlo Felice, primo appuntamento con la Compagnia di Bejart che tornerà ancora il 20 (repliche il 21) e il 23. Il 18 (replica il 19) a Porto Antico si esibirà il «Groupe 13» mentre il 21 (replica il 22) toccherà, nella stessa sede, alla «Nueva Compania Tanguera». [r. i.]

STASERA AL CINEMA E A TEATRO

GENOVA

ARIOSTO Sala A. Tel. 010-595 91 46
Under suspicion
Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARIOSTO Sala B. Tel. 010-595 91 46
I cinque sensi
Regia di J. Podeswa con G. Rose
Or.: 20,15; 22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247 35 49.
ARISTON 1
Mansfield park
Regia di P. Rozema con E. Davidtz, J. Lee Miller
Or.: 18; 19,45; 21,30

ARISTON 2
Mi sei entrato nel cuore come un coltello
Regia di C. Calvi
con G. De Laurentis, G. Ippoliti
Or.: 18,30; 20,30; 22,30

AUGUSTEO Tel. 010-565 810
Il gladiatore

AURORA Tel. 010-582 825
CHIUSURA ESTIVA

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel 010-254 18 20
Appuntamento a tre
Or.: 18,15; 20,20; 22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Il gladiatore
Or.: 18,50; 22

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Mission to Mars
Or.: 17,35

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Le ragazze della Casa Bianca
Or.: 18; 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
I Muppets venuti dallo spazio
Or.: 17,30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Under suspicion
Or.: 20

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
28 giorni
Or.: 20,10; 22,25

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254 18 20
Da ladro a poliziotto
Or.: 20,35; 22,35

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419.
Ratcatcher
Regia di L. Ramsay
con W. Eadie e L. Ramsay
Or.: 20,30; 22,30

CORALLO MULTISALA Tel. 010-586 419.
Un anno in campagna
Regia di M. Di Tito con S. Eyraud, G. Di Mauro
Or.: 20,45; 22,30
Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

EUROPA Tel. 010-377 95 35.
CHIUSURA ESTIVA

LUX Tel. 010-561 691.
OGGI RIPOSO

MARCONI Tel. 010-362 62 98
CHIUSURA ESTIVA

OLIMPIA Tel. 010-581 415.
OGGI RIPOSO

SUPERBA Tel. 010-564 845
OGGI RIPOSO

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314 141
CHIUSURA ESTIVA

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461
Nobi mortali
Regia di D. Koepp con K. Bacon, K. Erbe
Or.: 20,20; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461.
Per una sola estate
Regia di M. Pieniarski con C. Hein, L. Sobiesky
Or.: 20,30; 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582 461.
Una voce per gridare
Regia di C. Bolotin con U. Raymond, F. Whitaker
Or.: 20,30; 22,30

VERDI Tel. 010-562 137.
OGGI RIPOSO
Or.: 20,30; 22,30.

CAVOUR Tel. 61978
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0183-63871
Tutto su mia madre
Orario 20-22,40
Lire 10000-7000

DANTE
Tel. 0183-293620
La cena dei cretini
Orario 20,45-22,40
Lire 12000-8000

IMPERIA Tel. 0183-292745
CHIUSO PER FERIE FINO AL 30

POLITEAMA Tel. 0183-295830
Stuart Little, un topolino in gamba
Orario 20,30-22,30
Lire 10000; 7000

ARENA ESTIVA GIARDINO
Pokemon, il film
Spettacolo unico ore 21,15
Lire 8000-6000

CAPITOL Tel. 0184-43440
Il collezionista di ossa
Spettacolo unico ore 21,15

FLORIDA Tel. 0184-261955
Canone inverso
Orario 20,30-ult 22,30

CRISTALLO Tel. 0184-208049
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0184-506.060
Little voice, è nata una stella
Orari (indicativi): 20,00; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON RITZ Tel. 0184-506 060
Fuoco tracciato
Orari (indicativi): 20-22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.060
La mia adorabile nemica
Orari (indicativi): 20-22,30.
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel 0184-506.060.
28 giorni
Orari (indicativi): 20-ult.22.30.
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060
Under suspicion
Orari (indicativi) 20-ult. 22.30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597822
Il gladiatore
Orari: 16-19-ult. 22,15
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

TIGNALE.
Tel. 0184-597822
I Muppets, venuti dallo spazio
Orari (indicativi) 20, ult. 22.30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. 0184-597822
Una pensione spaventa
Orari (indicativi): 20,30; 22,30
Lire 12000; 8000 (mercoledì lire 8000)

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967 71 30
OGGI RIPOSO

EDEN
CHIUSURA ESTIVA

S. SIRO
CHIUSURA ESTIVA
Or.: 20,30; 22,30

ARMANDARO
CHIUSURA ESTIVA

CINEMA FONTANABIONA MONUMENT
OGGI RIPOSO

CENTRALE Tel. 0185-2[illegible]
Il miglio verde
Regia di F. Darabont con T. Hanks, D. Morse
Or.: 19, 22.10

AGOSTUS
CHIUSO PER FERIE

VILLA TIGULLIO
(cinema all'aperto)
OGGI RIPOSO
Or.: 21,15

SAVONE Tel. 0185-507 81
CHIUSO PER FERIE

CANTERO
OGGI RIPOSO

ARISTON Tel. 0185-41 505
American Beauty Regia di S. Mendes con K. Spacey, A. Bening. Ore 21,30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
CHIUSURA ESTIVA

CAMBIASO D'ESSAI
CHIUSURA ESTIVA

FRITZ LANG
CHIUSURA ESTIVA

LUMIERE Tel. 010-505 938.
CHIUSURA ESTIVA

NICKELODEON Tel. 010-569 640
OGGI RIPOSO

TEATRI

CARLO FELICE
OGGI RIPOSO
Domani «Manon Lescaut» di G. Puccini platea lire 115/85/65/40mila, galleria lire 65/50/30 mila
Or.: 20,30

TEATRO DELLA TOSSE Sala Aldo Trionfo
Teatro del Mare alla diga foranea «Gli uccelli di Aristofane e altre utopie». Partenze battelli alle 20,30 e 21 dalla stazione marittima e dal Ponte Assereto.

Sala Dino Campana
OGGI RIPOSO

Sala Agorà
OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE Teatro della Corte
CHIUSURA ESTIVA

TEATRO STABILE Sala Duse
CHIUSURA ESTIVA

POLITEAMA GENOVESE
(tel. 010.83.93.589)
OGGI RIPOSO

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena)
(telefono 010/412.135)
OGGI RIPOSO

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

VILLA AL CINEMA

Dal 3 all' 8 Luglio

ANGURIE
690
al kg
0,36 €

PESCHE GIALLE
1290
al kg
0,67 €

POMODORI INSALATA
1690
al kg
0,87 €

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

tantigiorni

di freschezza, di qualità e di risparmio

solo nei Punti Vendita con Banco Taglio

MANZO COTTO GASSER
26800
al kg
13,84 €

LE FRAIS LE RUSTIQUE
15800
al kg
8,16 €

L'ALLEGRA FATTORIA
in regalo a tutti i clienti*
Meda
Venerdì 7 Luglio
*Ceno da calendario disponibile esposto nei P. V.

diperdì
IL SUPERMERCATO

GENOVA: Via Bertuccioni, 50 R - Via Nino Bixio, 13/15 R - Via Linneo, 330/336 - Via Molassana, 124/8-R - Via Tortona, 37 RR/SS - Via Vesuvio, 7-9-11 R - GENOVA SAMPIERDARENA: C.so Martinetti, 136 - GENOVA SESTRI: Via S. Alberto, 43 R - GENOVA VOLTRI: Via Cialdini,27 R - Via Seredo,6 - GENOVA NERVI: Via Oberdan,15B/C Rosso - Via del Commercio,20 I / 20L - GENOVA QUARTO: Via dell'Eriche,64 - GENOVA QUINTO: P.zza Parri,2/16 - RAPALLO (GE): C.so Mameli, 234 - CHIAVARI (GE): Via Parma,33/E - Via Rufino,23/F - S. MARGHERITA LIG. (GE): P.zza S.Siro, 17 - SAVONA: Via Boselli,34/36 R - Via Guidobono,135- CELLE LIGURE - PIANI (SV): Via Venezia, 1/2/7- ALBENGA (SV): Via Dalmazia,143 - CERIALE (SV): Via Aurelia,77 - PIETRA LIGURE (SV): P.zza Sedat,4 - ALBISOLA SUPERIORE (SV): Via Garibaldi,69 - BORDIGHERA (IM): Via Vittorio Emanuele,331 - VENTIMIGLIA (IM): Via Tacito,16

GPL - Immagine e Pubblicità

SPORT
LIGURIA

Carpo e Marenco vincono al Golf club Garlenda

Proseguono gli appuntamenti con il Golf Club. Il week-end è stato dominato dalla «Coppa 3 Com» che ha registrato un alto numero di adesioni. Nella Prima categoria affermazione del savonese Emanuele Carpo (38) che, al termine di una lunga battaglia, ha avuto la meglio su Alfredo Gramigna (37). Nella Seconda categoria affermazione del genovese Pier Carlo Marenco (36) che ha preceduto la savonese Roberta Schieroni (36), che in questa stagione ha colto importanti piazzamenti. Nella Terza Categoria affermazione del monegasco Gioacchino Rosso (34) che ha preceduto Gianfranco Coda (33). [g. a.]

Bocce: 4 giocatrici liguri per l'«italiano»

Domenica a Cairo Montenotte si giocherà la finale del Campionato italiano femminile individuale, unica finale tricolore di quest'anno assegnata alla provincia di Savona. La Liguria sarà rappresentata dalla savonese Stefania Sacco della Letimbro, e dalle genovesi Oddone dell'Assunta, Corona della Toso Arenzano, e De Gregori dell'Ansaldo. Alla manifestazione parteciparanno le vincitrici delle selezioni provinciali. La principale candidata alla vittoria finale sembra Tiziana Seppi della Bocciofila La Pieve di Trento, ma le quattro rappresentanti liguri hanno comunque la possibilità di puntare in alto.

Ecco i giocatori disposti a fermarsi. Arriva Signorelli ex Genoa?

L'Imperia sul filo del rasoio

Tentativi disperati per restare a galla

Palombo, qui in azione contro il Novara, è tra gli elementi che potrebbero restare se l'Imperia risolverà i suoi problemi

Luca Amoretti
IMPERIA

Le mille incognite legate alla situazione societaria hanno finora impedito all'Imperia di muoversi in vista della prossima stagione. Prima di pensare a strutturare una squadra in grado di affrontare la serie D, i dirigenti devono sciogliere nodi fondamentali, come la liquidazione del club, i debiti pesanti, le trattative per la cessione a un gruppo tornato a dichiararsi interessato dopo il forfait di Durante e McKenzie.

Nei prossimi giorni sarà nominato il liquidatore dell'Imperia Calcio, nel rispetto della decisione assunta dall'assemblea giovedì scorso. E' un passo tecnico-giuridico inevitabile, che non pregiudica però, almeno per il momento, la possibilità di intervento di nuove cordate decise a rilevare il club.

Gli scenari sono quindi molto fluidi e comunque legati alle sorti della società. Se nei prossimi giorni nessuno si farà carico dell'Imperia Calcio, sarà davvero difficile trovare i nerazzurri in campo in serie D nella prossima stagione.

Eppure qualcosa si sta muovendo anche in questa direzione. Con un certosino lavoro di tessitura di contatti, anche con lo stesso Milo Durante che pare ora intenzionato a offrire un aiuto «esterno» all'Imperia, Franco Costa è riuscito a reperire i fondi necessari per l'iscrizione e, in attesa di definire le trattative, ha «bloccato» alcuni giocatori che potrebbero rivelarsi importantissimi per il prossimo campionato.

Sbravati, Bocchi, Palombo, forse ancora Peluffo, che ha sostenuto le visite mediche al Meda, ma non ha ancora sottoscritto il contratto, potrebbero restare a Imperia anche tra i dilettanti, mentre ci sono contatti con giocatori dal grande passato, tra i quali Nando Signorelli, ex Genoa.

Gli altri giocatori stanno intanto facendo le valigie. Stefano Manchini pare destinato all'Atletico Catania, mentre altri elementi interessano il Savona di Flavio Ferraro e la Sestrese del presidente Gazzo.

Per la Sanremese è la settimana decisiva

Tiene banco l'ipotesi del duo Cavalleri-Di Somma Le prime indiscrezioni sui movimenti dei giocatori

Bruno Monticone
SANREMO

Sanremese ancora nell'incertezza: arrivano i nuovi padroni? L'impressione è che, per il momento, non arrivi nessuno. Una dopo l'altra le varie ipotesi sembrano essersi dissolte nel nulla. Anche le tre trattative più sostanziose con l'imprenditore bresciano Marco Bonometti, con un imprenditore (ramo edilizio) di Reggio Emilia e con una cordata genovese, vicina al Genoa. Tutte segnano il passo. Solo il discorso con i genovesi sembra ancora in piedi. Anzi molto presto, forse già oggi, potrebbe esserci un ultimo tentativo di arrivare ad un accordo. Poi il presidente Enzo Cavallo e l'amministratore delegato Enzo Rivetti - che avevano annunciato, senza misteri, di voler cedere la società - dovranno prendere una decisione. Senza acquirenti dovranno andare avanti ancora loro, trattando poi nei prossimi mesi, con calma, la cessione del club. Una decisione che dovrà essere presa nelle prossime ore. Ci sono scadenze cui far fronte: l'iscrizione al prossimo campionato di serie D scade alle 12 del 14 luglio; entro quella data bisognerà sistemare le pendenze economiche con i giocatori; ottenere da loro le «liberatorie» da presentare in Lega; mettere a posto conti e capitale sociale secondo le richieste della Covisoc, l'organo contabile della Lega; predisporre la domanda di iscrizione con tanto di fideiussione. Inutile pensare ad azzardate ipotesi di ripescaggio in C2. E' un tram già perso perchè la società, impegnata nelle trattative per la cessione, non ha presentato la domanda che, comunque, avrebbe avuto ben poche chances di essere accolta dopo l'intervento della Covisoc.

Comunque vada, quella che comincia oggi sarà una settimana decisiva per la Sanremese. Ancora, probabilmente, nelle mani del gruppo-Cavallo. Continua a tener banco l'ipotesi dell'arrivo del duo Renato Cavalleri (general manager) e Salvatore Di Somma (allenatore). Non è una novità. Sia Cavalleri che Di Somma, ancora a campionato in corso, avevano già avuto contatti informali con i biancazzurri. Ora le disavventure dell'Imperia hanno, di fatto, liberato Cavalleri da ogni vincolo con il club nerazzurro e Di Somma, legato a Cavalleri e innamorato di Sanremo, aspetta una chiamata definitiva con un minimo di garanzie sulla squadra da costruire in economia, ma pur sempre con qualche ambizione. Ma è difficile parlare di calciomercato in una situazione ancora di poca chiarezza societaria. Con la caduta in D, tutti i giocatori sono diventati padroni del proprio destino. Alcuni si sono già sistemati (è il caso di Lorenzini andato al Montevarchi), altri lo faranno. Non è escluso, comunque, che alcuni dei vecchi biancazzurri possano riaccordarsi con la società e restare anche in serie D. Se fosse confermato l'arrivo di Salvatore Di Somma, è possibile la conferma di Vecchio in difesa; ed anche Bertolone, altra bandiera biancazzurra di queste ultime stagioni, potrebbe restare. Tra i possibili arrivi sempre d'attualità il nome di Giuseppe Celella, attaccante, ex Imperia ed ex Valle d'Aosta, già contattato, si dice, dalla Sanremese. Celella, dopo una stagione in «parcheggio» all'Argentina Arma (15 gol) è padrone del suo destino. Sul fronte delle cessioni il giovanissimo Stanilla, attaccante, 17 anni, piace ad Empoli ed Alessandria.

GENOVA. Tre arrivi per la Sestrese, in attesa della risposta definitiva di Claudio Gazzo alla domanda che da un mese circola nel mondo del calcio genovese: il presidente lascia, deluso dal poco aiuto dei «genovesi che contano» (in tutti i campi, dalla politica al mondo economico), oppure prosegue e rilancia, per provare a vincere il prossimo torneo di serie D?

Intanto i verdestellati sperano ancora in un ripescaggio in C2, poichè fanno parte delle 24 squadre dal Nazionale Dilettanti che hanno presentato domanda di ripescaggio in C2.

Tre arrivi, si diceva. Il primo è stato quello di Salsano, il regista ideale per il centrocampo: l'ex sampdoriano, conclusa l'esperienza allo Spezia, si è detto entusiasta di giocare nuovamente a Genova, anche se non fra i professionisti. In settimana la Sestrese ha contattato, e fra qualche giorno chiuderà la trattativa, un altro centrocampista, rivale nell'ultima stagione, Puppo dell'Entella. Uomo di fascia (destra), Puppo sarebbe l'incontrista ideale per coprire Salsano, più adatto ad agire dal centrocampo in avanti piuttosto che in fase difensiva.

Da Salsano potranno partire gli assist ideali per il terzo arrivo, la punta Russu, lo scorso anno all'Olbia. Autore di 17 reti pur giocando in una squadra di bassa classifica, costituisce la classica seconda punta ideale per una squadra di vertice. Verrà aggregato alla prima squadra il giovane Carfora, classe 1982, proveniente dalle giovanili della Sampdoria. Per la panchina, sancito un minuto dopo la conclusione del campionato il divorzio da Dario Bonetti e dal fratello Ivano, la scelta è subito caduta su Sergio Ghilino, un cavallo di ritorno. Come vice avrà Salvatore Mango, a lungo in predicato di allenare il Sestri Levante, poi «bloccato» dal presidente Gazzo e portato alla Sestrese. [g. s.]

E il Savona è top secret

Il «velo» si squarcerà venerdì?

Ilaria De Marco
SAVONA

Dopo un mese di assoluto silenzio, durante il quale il Savona del presidente Piro ha lungamente operato in difficili trattative, finalmente un comunicato ufficiale, una prima uscita allo scoperto. La prima novità è una vera sorpresa: l'organico ha perduto Patric Panucci, una, se non la più importante, delle bandiere biancoblù. Sui motivi ci sarà tempo per dissertare, per adesso si dice non è stato trovato l'accordo economico, ma i tifosi si augurano una rapida e positiva composizione della vertenza.

Una conferenza stampa è fissata per venerdì, alle 11, nella sede del Savona Calcio di via Paleocapa: sarà quello il momento ufficiale della presentazione degli acquisti e dell'intero organico impegnatoe, sotto la guida di mister Ferraro, nel prossimo campionato di serie D.

Capitolo abbonamenti: 17 partite costo 280 mila con risparmio di 60 mila ovviamente amichevoli e Coppa Italia a parte. Si attendono anche sconti per donne e pensionati. Il Direttivo sarà composto dal presidente Piro, dal presidente onorario Fabrizio Vincenzi, e novità (finalmente) di un savonese doc alla vicepresidenza, il dottor Renato Alluto. Coonfermato Leonardo Lagasio quale amministratore delegato. E poi Ernesto Ciacci responsabile organizzativo, il figlio Luca addetto al marketing, Vittorio Panucci responsabile del settore giovanile, Raffaele Lagasio dirigente accompagnatore, Carlo Porro addetto all'arbitro, Emanuele Iaria contabile, Cinzia Dominoni segretaria, responsabili sito Internet Bordone, Norfini, Pongilione, avv. Roberto Romani addetto all'area affari legali societari, Paolo Giusto dirigente. In panchina l'allenatore Flavio Ferraro con Leo Cusimano secondo; preparatore portieri Armando Amicone, medico sociale Marco Zunino, massaggiatore Angelo Bordo, collaboratore staff medico Luigi Giribone, magazziniere Remo Bertolucci.

Ferraro guiderà ancora il Savona

La squadra verrà presentata all'«americana» (come lo fu all'inizio della scorsa, vittoriosa stagione) in piazza Sisto IV, la sera del 27 prima della partenza per le due settimane di preparazione nello Spezzino, al ritorno in agosto si continuerà sul campo di Cairo della scuola di polizia penitenziaria e poi arriveranno un tris di amichevoli prima del via della Coppa Italia e del campionato per il 3 di settembre.

CALCIOMERCATO

L'attaccante Vona in forza al Finale è stato la scorsa stagione uno dei bomber più prolifici del campionato e attualmente è conteso da molte squadre ma in base alle ultime informazioni è la Loanesi di mister Piovano la società con maggiori probabilità di assicurarsi il bomber

Tra i club con ambizioni l'Albenga e il Finale. C'è attesa per le composizione dei 2 gironi. Le novità in Prima categoria

In Promozione grandi manovre per garantirsi gli uomini gol

La Loanesi punta su Vona , il Mignanego su Potocnik e la Corniglianese su Santoro

Giancarlo Scartizzini

Albenga Cisano con qualche problema all'impianto di casa, ma che punta comunque a ripartire con ambizioni, affidandosi per la panchina a Bencardino, ex mister dall'Argentina.

Brunello passerebbe al settore giovanile, in stretta collaborazione con il mister della prima squadra. In partenza Minasso (destinazione il Vado) e Diomedi, che ha molte richieste, in special modo dall'Imperiese e dal Basso Piemonte.

Si muove la Loanesi del riconfermato Piovano, che si è fatta avanti per Narizzano della Caperanese e in settimana dovrebbe concludere con il goleador Vona del Finale. Interessa anche Potocnik, ex della Bolzanetese, ma la concorrenza esiste ed è rappresentata dal Genoa Club Mignanego.

A Genova, il Pontedecimo ha finalmante scelto il nuovo allenatore: dopo i tanti nomi circolati, ecco a sorpresa la scelta ricadere su Antonio Di Paco, considerato una vera garanzia. Granata che riproveranno a vincere il girone ligure ad a salire in serie D, dopo le non poche delusioni patite lo scorso anno.

E veniamo al Finale Ligure che si prepara alla riscossa e avrà, nel girone B di Promozione, come più pericolose rivali il Ventimiglia ed il Genoa Club Mignanego.

«Speriamo di chiudere nelle prossime ore con De Marchi e Barbieri, perchè vorremmo lottare per il primato: ritengo che le avversarie più pericolose saranno Finale e Ventimiglia, la sorpresa potrebbe essere il Bragno» afferma difatti il riconfermato mister dei «genoani», Arecco.

A Corniglìano, sempre Promozione girone A, sperano di presentare come ariete Tony Santoro: la trattativa è avviata, il giocatore gradirebbe rimanere in Eccellenza, magari proprio a Busalla, ma di fronte ad un'offerta interessante....

Nella trattativa è intervenuta anche la Sampierdarenese: azione di disturbo o reale volontà di chiudere con l'esperto attaccante?

Intanto si sprecano le indiscrezioni sulle formazioni genovesi, ovvero su come verranno distribuite nei due gironi. Delle otto presenti, sei dovranno necessariamente finire a Ponente e due a Levante.

Le candidate a finire a Levante sono Ligorna ed Albaro; a Ponente le altre: Anni '50, Corniglianese, Genoa Club Mignanego, Masone, Via dell'Acciaio e Sampierdarenese.

Due squadre intendono affrontare il girone A di Prima con ambizione di salire in Promozione: la Carcarese ed il Borgio Verezzi.

Carcarese che per la panchina si affiderà a De Salvo, ex Pallare. Dice il dirigente Franchello: «Non ci nascondiamo: stiamo lavorando per allestire una rosa in grado di puntare al vertice, una formazione veramente di buon livello».

Curiosità pure intorno al Borgio: il presidente Russo ed i suoi collaboratori, fallita la fusione con lo Zinola, intendono rinforzare adeguatamente la squadra.

Ghiorzo e Bolesan, nostalgia dell'Entella

Sammargheritese: parte Pacifico ma arriva Iurman E Pieralisi ha la tentazione di «emigrare» in Svizzera

CHIAVARI

Primi giorni ufficiali di calciomercato, a levante tutti i giocatori attendono una chiamata dall'Entella, la società che più necessita di cambiamenti: potrebbero rientrare Ghiorzo (seguito pure da Sammargheritese e Rapallo) e Bolesan (piace anche alla Grassorutese), Puppo è passato alla Sestrese, Russo andrà fuori regione come pure il portiere Speranza (in settimana si è visto al Comunale l'eclettico numero uno Siracusa, l'italo-argentino ex Sanremese, Savona ed Albenga). Sammargheritese che ha un sogno, proporre per l'attacco la coppia Prestia-Ruocco: il presidente arancione Fossati ha intavolato una trattativa con il primo, il secondo potrebbe anche non rimanere, insidiato dalle sirene tentatrici provenienti dall'ambizioso Rapallo. Sempre alla Samm, la partenza di Pacifico (Baiardo o Molassana la destinazione futura) potrebbe essere compensata dagli arrivi di Iurman o Ravecca, più difficile l'ipotesi Giuliani che dovrebbe seguire il suo ex tecnico Bottaro alla Grassorutese. Società rapallese di Eccellenza che ha contattato Pieralisi per l'attacco, ma il giocatore proverà per almeno due mesi una nuova esperienza calcistica in Svizzera: se non dovesse andare bene, oppure dovesse sentire nostalgia per il calcio italiano, Pieralisi passerebbe dal Baiardo proprio alla Grassorutese. Possibile due ritorni: Montemagno, giocatore di qualità per rinforzare il centrocampo, e la talentuosa seconda punta Scalfo. [g. a.]

Balon: comandano sempre Danna e Sciorella

Rimonta di Molinari Papone in scioltezza

Roberto Pizzorno

SAVONA

Riccardo Molinari, cuor di leone. Il capitano della Conad Imperiese, sotto di tre giochi contro la Pallonistica Ricca di Isoardi è riuscito a raddrizzare una sfida nata male, vincendo la sfida per 11-6. In questo modo è rimasto in vetta alla classifica con un solo punto di distacco dalla coppia Danna-Sciorella, vincitori entrambi. Nello sferisterio di Dolcedo, Molinari ha fatto capire alla tifoseria che lo scudetto del 2000, il primo del terzo millennio, vuole cucirselo sul petto. Giocando una partita senza errori, dopo il quarto gioco non ha lasciato più spazio alla quadretta piemontese andando al riposo sul 7-3. Nella ripresa il direttore della musica è stato sempre lui, il «lungo» di Scaletta Uzzone, che a suon di note di «15» ha incamerato punti e una vittoria che non lascia scusanti, anche se Isoardi, portacolori della Pallonistica Ricca era privo della spalla Busca, sostituita degnamente dalla riserva Rolfo.

A Spigno, secondo campo di notevole interesse della giornata numero quattro di ritorno, vittoria per 11-4 del Casinò Sanremo di Sciorella contro i locali di Roberto Corino. Partita senza problemi per il capitano della Taggese che ha fatto vedere buoni scambi contro l'emergente Corino, che secondo gli addetti ai lavori potrebbe arrivare fra le prime sei classificate della prima fase. A contendersi il posto anche Luca Dogliotti (Albese) e Papone (Tecnogas).

Mariano Papone ha superato ieri nel proprio sferisterio la Monticellese di Flavio Dotta e Giorgio Vacchetto per 11-7, con i locali che hanno chiuso la prima frazione di gioco in vantaggio per 7-3. Vittoria interna anche per Paolo Danna. Il campioncino di Monastero Vasco, allenato da quella vecchia volpe di Walter Beretta, ha battuto per 11-7 la Maxisconto di Bellanti per 11-7. Stasera alle 21 al Mermet di Alba è invece in programma Albese-Caragliese. Ha riposato la Sanstefanese.

Classifica: Conad Imperiese (Molinari) p.13; Maglianese (Danna) e Casinò Sanremo (Sciorella) 12; Monticellese (Dotta) e Maxisconto (Bellanti) 7; Pro Spigno (Corino), Albese (Luca Dogliotti) e Tecnogas (Papone) 5; Ricca (Isoradi) e Sanstefanese (Stefano Dogliotti) 3; Caragliese (2). Prossimo turno. Venerdì 7 luglio ore 21 a Monticello: Monticellese-Sanstefanese; sabato 8 luglio ore 21 Pallonistica Ricca-Albese; Maxisconto-Albagrafica; domenica 9 luglio ore 16: Caragliese-Tecnogas. Riposa la Maglianese.

Serie minori

Casinò Sanremo ko in trasferta

Nel campionato cadetto sconfitta esterna per il Casinò Sanremo. La quadretta allenata da Cichina Piana, privo del capitano Dennis Leoni e con in battuta il giovane Ferrari, è stata battuta a Benevagienna dall'Augusta 53 di Luca Gallarato, compagine, questa, che lo scorso anno perse il titolo proprio con la formazione taggiasca. Il risultato finale di 11-2 conferma la squadra piemontese al vertice della classifica. Tra gli altri risultati spicca la vittoria della Atpe di Novaro sulla Torralba Canalee per 11-7, mentre l'Hotel Royal ha superato la Calcestruzzi 11-3. A Pianfei vittoria dei locali per 11-6 contro la Roddinese. In C1 successo per 11-4 dell'Impresa Bianchino di Gian Luca Navone sull'Albese.

Nel campionato di C2 non esordisce avversari l'azienda floricola Gazzano di Tavole. Il team di Barla, privo della spalla Piero Pellegrini, infortunato ad un ginocchio, è sostituito da Lia Galtieri, ha battuto per 11-7 la Pro Pieve di Teco. In settimana la prima della classe ha superato per 11-6 la Tecnogas Pieve. Vittoria della Pompeianese di Rolando per 11-6 contro la Tecnogas Pieve, mentre a Murialdo la Libertas Ristorante Il Ponte di Giorgio Patrono dopo essere stata in vantaggio più volte è stata battuta per 11-9 dalla Don Dagnino Andora.

In programma stasera alle 21 a Torre Paponi la sfida tra i locali e l'Eco Savona di Adriano Manfredi.

Intanto il Comitato Regionale Ligure si riunirà la prossima settimana per deliberare alcune iniziative di carattere tecnico. Tra queste l'organizzazione della finale della Coppa Liguria per società di serie C, e il trofeo L'Eco per serie A che si disputerà nel mese di agosto a Pontinvrea. Sempre allo sferisterio della Valle dell'Erro è in programma l'edizione 2000 del trofeo di serie A intotolato al Senatore Giancarlo Ruffino, primo presidente del Comitato di Savona e vice presidente della Fipe. [r. p.]

Papone tra i primattori della serie A

Pallanuoto: dopo lo scudetto Juniores, oggi nuove finali

Rari, Allievi d'assalto

Anche il Recco in corsa per il titolo

Potrebbe essere un luglio di gloria per la pallanuoto giovanile ligure. Nel 1999 la nostra regione ha fatto l'en plein vincendo con il Savona Juniores e Ragazzi, con la Pro Recco gli Allievi. Ci sono grandi possibilità di ripetere l'impresa, portando una società e alcune formazioni nella storia.

Pur con tutte le scaramanzie del caso, appare evidente che la Rari Nantes Savona può fare il tris da leggenda: ha già fatto poker negli Juniores, quattro scudetti di fila, impresa mai riuscita in Italia, è in piena corsa sia per lo scudetto Allievi che disputa le finali oggi e domani a Punta S. Anna e per lo scudetto Ragazzi con l'epilogo proprio a Savona nella piscina Olimpica il 27-28-29 luglio.

Allievi ('83 e '84). Sono rimaste in quattro a contendersi il titolo. Il programma delle due giorni alla piscina «Antonio Ferro» di Recco prevede due semifinali oggi e due finali domani, tutte ad eliminazione diretta. Oggi alle 18,30 Savona-S.C. Flegreo e alle 19,30 Recco-Lazio. Non ci può essere parità alla fine dei quattro tempi, nel caso di un ex aequo si va ai supplementari e al golden goal.

Il Recco è campione in carica, è allenato da Elio Brasiliano con la supervisione di Gu Baldineti, e schiera: Maffei, Campodonico, Anesini, Canessa, Bencivinni, Caliogna, Tani, Bianconi, Assandri, Caddeo, Figari, Garibotti, Pucci, Schiaffino e Merliak. Il Savona non ha perso che una gara in tutte le partite precedenti, regionali e nazionali: si è arreso al Recco nella ultima gara delle semifinali quando era certo della finale e del primo posto nel girone. Il team guidato da Andrea Pisano schiera: Antona, Astarita, Moreni, Angelone, Vattuone, Cavalli, Cermilla, Mugliarisi, Lacirignola, Eculeo, Metalpa, Rizzo, Ghigliotti, De Ambroggi, Aramu.

Il Flegreo ha eliminato solo grazie alla miglior differenza reti il Posillipo, è allenato da Scotti Galletta. La Lazio ha unito le forme con le disciolte Fiamme Oro, è guidata da Roberto Fiori, ha in forza il centroboa della nazionale Allievi, Lapenna.

Domani alle 18,30 partita di consolazione tra le due sconfitte della prima giornata, alle 19,30 finale per il titolo, alle 20,30 cerimonia di premiazione.

Ragazzi ('85 '86 '87). Dal 5 al 7 luglio quarti di finale nazionali alla Olimpica di Savona, partecipano R.N.Savona, campione italiano in carica e prima classificata del girone regionale, Anpi Molassana, seconda Liguria, R.N. Lavagna 90, terza Liguria, Arona, prima Piemonte, Florentia, prima Toscana e Futura Prato, seconda Toscana. Un girone all'italiana con partite di sola andata, tre nel pomeriggio del 5 luglio, 6 il 6 luglio e 6 il 7 luglio. Le prime tre classificate saranno ammesse alle semifinali che si disputeranno dal 13 al 15 luglio a Cremona. [d. s.]

Bogliasco o Camogli in «pole»?

La serie A2 deve ancora decidere chi lanciare in vetta verso i playoff

I responsi sono stati emessi con un'unica e significativa eccezione: non si sa chi tra Bogliasco e Camogli andrà ad affrontare in posizione di vantaggio la R.N. Salerno.

Questo è dovuto a uno scandaloso vantaggio concesso da una Federazione sempre più cieca e sorda a ogni ragione di equità: nel girone Nord di A2 il Bogliasco, impegnato in un testa a testa con il Camogli per il primo posto ha potuto giocare la propria gara dalla penultima giornata (che avrebbe dovuto essere disputata come da regolamento in contemporanea alle 19 di sabato) di venerdì sera. L'anticipo è stato concesso con troppa leggerezza dalla avversaria, il Chiavari, che avrebbe dovuto far valere la regola dell'eguaglianza presso la Fin (quest'ultima avrebbe dovuto indagare sulle ragioni del Bogliasco, pressato dalla partenza di Petovary per giocare la Beach Waterpolo ungherese...). Per fortuna che i chiavaresi, da tempo liberi da ogni peso di classifica, hanno tenuto il campo con dignità, bloccando i biancocelesti di Risso sul pareggio (9-9). A questo punto sono stati gli avversari della capolista a poter fare i loro conti e comportarsi di conseguenza. Guarda caso Torino e Como si sono annullate con un pareggio (13-13) che non serve a nessuna delle due, forse che le estromette senza troppi rimpianti da play off considerati «fuori portata».

Il Camogli è invece andato a Bergamo deciso a giocarsi tutte le sue carte ed ha vinto con un netto 9-6 (2-2 1-2 0-2 3-3). 4 gol di Antonucci, 2 di Cristilli, 1 di Rainero, Riccardo ginocchio e Revello tengono in corsa i bianconeri per il primo posto mentre condannano alla retrocessione in B il Bergamo.

I playoff verranno giocati il 15, 22 e, se serve, il 27 luglio: la prima classificata incontrerà il Salerno in trasferta e poi in casa, la seconda il Telimar prima in casa poi in trasferta.

Altri risultati: Snam Milano-Nervi 12-14; Modena-Sori 12-13. Classifica dopo la penultima giornata: Bogliasco p. 46; Camogli 45; Torino e Como 41; Nervi 36; Rapallo 34; Modena e Chiavari 29; Padova 24; Sori 21; Snam 10; Bergamo 6.

Serie B. Nell'ultima giornata non ci sono sorprese: il Lavagna fa il suo dovere, battendo 6-5 il Vallescrivia ma tutto è reso inutile dalla vittoria dela Mameli a Lerici (12-8). Imperia-Quinto 6-9: retrocede in serie C il Molassana battuto dall'Arenzano 9-12. Ai play off vanno il Vallescrivia e la Mameli. Classifica finale girone A: Vallescrivia p. 36; Mameli 31; Lavagna 30; Arenzano 28; Quinto 14; Lerici 9; Imperia 7; Molassana 5. [d. s.]

Gianni Uras è il tecnico del Camogli

Nazionale ko

Tre sconfitte a Los Angeles

Pessime prestazioni, arbitraggi a sentire Ratko Rudic penalizzanti e soltanto finale per il 5°/6° posto per la nazionale di pallanuoto all'esagonale di Los Angeles denominato Coppa Ups, primo torneo in preparazione ai Giochi Olimpici. Due vittorie e tre sconfitte, un bilancio non proprio esaltante, anzi.

I successi sono venuti negli incontri più scontati, quelli contro l'Australia per 10-5 e gli Usa B per 10-6. «Devo fare valutazioni diverse su queste vittorie: mentre l'Australia era un test impegnativo, e siamo scesi in acqua con la dovuta concentrazione, contro la seconda squadra americana era un impegno agevole. Pur non giocando mentalmente con la massima attenzione, abbiamo svolto un buon allenamento» il commento del selezionatore.

Tre sconfitte, indicative perchè subite contro rivali tradizionali: 14-8 dalla Jugoslavia, 9-8 dalla Croazia e 8-5 dagli Stati Uniti A. Ancora Rudic: «Slavi in forma, mentre noi eravamo reduci da un duro carico di lavoro. Contro la Croazia troppi errori con l'uomo in più, e successo regalato ai nostri avversari: peccato, perchè pur essendo soltanto un torneo, certi risultati hanno un valore psicologico notevole. Contro i padroni di casa gli unici colpevoli sono stati gli arbitri, che ci hanno fischiato contro per tutti i quattro tempi». Le finali saranno fra Jugoslavia e Usa A per vincere il torneo; Australia-Croazia per il 3°/4° posto e Italia-Usa B per il 5°/6° posto. [g. a.]

CICLISMO

Per lo juniores della «Badano Gas» un risultato che vale la conferma nel clan azzurro

Marco Oliveri, un alassino a Parigi

Ha vinto il campionato europeo di velocità olimpica

Guglielmo Oliveri

Numerosi, anche nel primo weekend di luglio, gli appuntamenti con il ciclismo baby. La notizia più importante arriva da Parigi dove Marco Olivieri, portacolori dell'U.C.Alassio Badano Gas I.Co. Se., si è aggiudicato il Campionto Europeo nella velocità olimpica insieme agli altri due azzurri Morelli e Taraglio. Per lo Juniores ponentino un risultato di grande prestigio che lo confermerà ancor di più nel giro della nazionale azzurra. Altro interessante appuntamento, considerata la folta partecipazione era a Sciolze, a pochi chilometri da Superga in una gara diventata punto di riferimento per gli Esordienti. Al via numerosi esponenti savonesi che si sono messi in evidenza piazzando ben quattro corridori nei primi dieci. Un risultato davvero importante se si considera che al via c'erano, in una gara caratterizzata da un caldo afoso, i migliori sodalizi piemontesi e lombardi. La fuga decisiva poco dopo la metà della gara: in questa trovavano spazio Manuel Donte (Velo Club Loanesi), Cicli Anselmo) e due esponenti della U.C.Alassio Badano Gas I.Co. Se. Manuele Caddeo e Mattia Piccinini. L'arrivo è in volata con Marco Perinetto, portacolori dei Cicli Rossese, ad avere la meglio. Al quarto posto Manuel Donte che appena conclusa la prova ha dichiarato: «Un ottimo piazzamento se si considera che questa è una delle gare più importanti della stagione. Ho cercato, insieme agli altri "savonesi", di alimentare una fuga, ma il tentativo non è riuscito. Comunque sono soddisfatto del piazzamento, visto il prestigioso elenco dei partenti». Sesto posto per Manuele Caddeo e ottavo di Mattia Piccinini, portacolori dell'U.C.Alassio Badano Gas I.Co. Se. Afferma il dirigente Gianni Galbisso: «I nostri hanno corso molto bene. Sono stati protagonisti della fuga decisiva, poi hanno retto molto bene nella selettiva salita finale, che ha reso celebre questa corsa». Da segnalare ancora il decimo posto di Alessio Galimberti, di Loano, anche lui protagonista nella fuga decisiva.

Nel campionato delle Due Regioni, terza prova a Pinna Crixia si impone l'«enfant du pays» Giovanni Ballesio che corre nella neonata società valbormidese «Marchisio Bici-Top Line» ma la sua vittoria porta anche il marchio di Agostino Oliveri che è stato lungamente al comando prima di lasciare la testa della corsa, fra i due il forte pedalatore del «Cicli Perico», il vadese Riccardo Schincaglia. Alla gara valida anche quale 11° Trofeo don Mauro Colombo hanno aderito 80 bikers. Ennesimo successo organizzativo dell'Unlac. Questo l'arrivo: 1° Giovanni Ballesio; 2° Riccardo Schincaglia (Cicli Perico); 3° Agostino Oliveri (Good Bike Shock Blaze); 4° Marco Grimaldi (Marchisio Bici); 5° Franco Paolo (Vc Olmo); 6° Andrea Sangalli (Elledisport); 7° Gabriele Canepa (Team Saving); 8° Mario Amandola (Cicli Peluffo); 9° Davide Mancuso (Elledisport); 10° Marco Marchisio (Marchisio Bici); 11° Perini (idem); 12° Timo (Peluffo); 13° Castellino (Laigueglia); 14° Garbarino (Fl); 15° Ghiso (Valbormida). **Esordienti:** 1° Bergamasco; 2° Doclino; 3° Caruso. **Donne:** 1ª Elena Bolla; 2ª Sandra Borro. **Allievi:** 1° Altieri. **Cadetti:** 1° Grimaldi; 2° Mancuso; 3° Marchisio. **Junior:** 1° Sangalli; 2° Canepa; 3° Amandola. **Senior:** 1° Ballesio; 2° Schincaglia; 3° Oliveri. **Veterani:** 1° Robutti; 2° Verzella; 3° Iovenitti. **Gentlemen:** 1° Bartolomei; 2° Isetta; 3° Cipolla. **Superg.:** 1° Berruti; 2° Ottonello. **Società:** 1ª Marchisio Bici; 2ª Oxy Zanini; 3ª Cicli Peluffo; 4ª Molassana; 5ª Time Bike Inside F.lli Romei. [SIGLA] (n. d. m.)

CANOA

La specialità polinesiana ottiene un grande successo

A Bulgarelli il «periplo» dell'isolotto di Bergeggi

SAVONA

Paolo Bulgarelli si è aggiudicato la settima edizione del «Periplo dell'Isola di Bergeggi» che si è disputato ieri per l'organizzazione, davvero impeccabile, della Was-Wind and Sea. Il genovese è stato l'assoluto protagonista della gara, valida per il campionato nazionale Csain oltre che prova del circuito italiano di canoa polinesiana. La manifestazione si è disputata sul tradizionale percorso di 14 chilometri con partenza dalla sede della Was, in via Nizza, periplo dalla isoletta, e ritorno a Savona. Una gara molto selettiva, che ha visto al via autentici specialisti della canoa polinesiana come l'americano John Foti che si è piazzato al terzo posto. Foti, uomocopertina di molte riviste specializzate, ha faticato non poco in un percorso caratterizzato da mare poco mosso e vento debole. Ottimo il secondo posto di Claudio Checcucci, portacolori della Was, che ancora una volta ha messo in luce tutta la sua potenza atletica. Alla gara ha preso parte anche Daniele Scarpa, uno degli azzurri che maggiormente, con i suoi risultati, ha propagandato questa disciplina nel nostro Paese. Per lui, che ha già partecipato ad altre edizioni del «Periplo» un ottimo ottavo posto nella classifica assoluta.

Afferma Danilo Araldo, uno degli organizzatori della Was: «E' stata una manifestazione davvero molto bella, ricca di emozioni. Gli appassionati hanno potuto vedere all'opera i migliori specialisti della canoa polinesiana. Il tempo questa volta ci ha dato una mano consentendoci di presentare una edizione di assoluto livello». [g. o.]

NUOTO SINCRONIZZATO

Battute ad Helsinki Francia e Spagna, davanti solo la Russia: nel team azzurro Serena Bianchi, Alice Dominici e Clara Porchetto

Argento europeo, anche tre ragazze savonesi nella storia

Per la prima volta la Nazionale italiana ha raggiunto il 2° posto continentale

Ennio Forzatieri

Impresa storica del nuoto sincronizzato italiano che ai Campionati europei di Helsinki in Finlandia, conquista un incredibile secondo posto. Una medaglia di argento targata anche Rari Nantes Savona, visto che ben tre sue atlete fanno parte di questa Nazionale.

Un risultato che va al di là di ogni speranza: le azzurre erano, alla vigilia, date favorite per un possibile terzo posto in lotta con la Spagna. Invece grazie ad una prova eccezionale per tecnica ed artistica, le sincronette si sono piazzate addirittura davanti ad una Francia che sembrava irraggiungibile.

Di questa Nazionale italiana fanno parte le savonesi Serena Bianchi, Alice Dominici e Clara Porchetto, che con questo argento vendicano anche il mancato bronzo della genovese Giovanna Burlando, sfiatatole da una spagnola. La classifica finale ha visto al primo posto la Russia, al secondo l'Italia ed al terzo la Francia.

Dopo 10 medaglie di bronzo conquistate dal team Italia, arriva dunque questo primo argento nella storia del sincronizzato a squadre. Una medaglia fantastica, conquistata contro ogni pronostico. Grande euforia a bordi della piscina finlandese con le ragazze italiane visibilmente emozionate, alcune con le lacrime agli occhi, mentre salivano sul podio per la premiazione.

Un impresa che manda ancora una volta sulle prime pagine mondiali, queste tre splendide creature «sincronizzate» che onorano il nome di Savona. Bianchi, Dominici e Porchetto rappresentano il fiore all'occhiello per l'Athena, che ha fatto crescere queste atlete giunte a livelli mondiali. Nell'ultimo anno della Burlando, questo exploit vuol dire tantissimo, anche per una grossa fetta di Liguria.

Tutto ciò non può che far piacere, e trascina l'entusiasmo dell'entourage savonese. Il secondo posto è stato raggiunto a scapito di Nazionali ambizione, come quella francese e quella iberica e dietro solo ad una Russia sempre più vicina alla perfezione. Mai così grandi, mai così in alto. Il risultato è anche un'autentica carica di fiducia, soprattutto in vista delle Olimpiadi di Sidney in Australia: forse il sincro italiano ha adesso chance di medaglia olimpica.

Da sinistra Serena Bianchi, Alice Dominici e Clara Porchetto: le atlete dell'Athena Savona hanno vinto l'argento europeo